



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario n. 32 del 11 Settembre 2013

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Salaria Antica est n° 27
- edificio B2 -
Località S. Antonio - Pile

Bura: Tel. **0862/364221- 364211**
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online: Tel. **0862/364702 - 364223 - 364222**

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, sono pubblicate per estratto contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 20.05.2013, n. 367

Variazione al bilancio di previsione 2013 ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 3/02. Nuove assegnazioni, variazione n. 9.....10

DELIBERAZIONE 24.06.2013, n. 476

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo - Approvazione del bando pubblico per l'attuazione della misura 223 - "Imboschimento di superfici non agricole"15

DELIBERAZIONE 15.07.2013, n. 509

Recepimento dell'accordo tra il Governo, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano sancito in data 23 marzo 2011 sul documento recante: "criteri per la riorganizzazione delle reti di offerta di diagnostica di laboratorio".....17

DELIBERAZIONE 22.07.2013, n. 524

Revisione procedure di accesso agli albi provvisori delle guide e degli accompagnatori turistici ai sensi delle D.G.R. n. 2470/1999 e n. 288/2000.....28

DELIBERAZIONE 22.07.2013, n. 527

Interventi sul sistema del trasporto pubblico locale - Adeguamento tariffe ferroviarie regionali. Anno 2013.30

DELIBERAZIONE 29.07.2013, n. 551

Deliberazione di Giunta Regionale n. 385 del 27 Maggio 2013 - Nuovo Prontuario: "Prezzi Informativi delle Opere Edili nella Regione Abruzzo". Entrata in vigore del nuovo strumento e periodo transitorio di applicazione del vecchio prontuario.37

DECRETI

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 29.07.2013, n. 54

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Pollutri (CH) in favore ditte diverse (Elenco n. 24).....40

DECRETO 29.07.2013, n. 55

Indizione delle elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Colle di Monte Bove del Comune di Carsoli (AQ)46

DECRETO 29.07.2013, n. 56

Sostituzione del componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di L'Aquila per il Settore Agricoltura Dott. Raffaele Betti dimissionario, con il Sig. Volpone Massimiliano.....46

DECRETO 29.07.2013, n. 57

Nomina del Coordinatore della Struttura complessa denominata "Attuazione del programma si Governo e Controllo Startegico" incardinata nel Segretariato Generale della Presidenza - Avv. Antonio Morgante".....47

DECRETO 2.08.2013, n. 58

D.Lgs, 422/97 art. 14 comma 8 Aeroporto d'Abruzzo. Regolazione del servizio taxi.....48

DETERMINAZIONI

DIRETTORIALI

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA

PROVVEDIMENTO A.I.A. 24.05.2013, n. 5/13

Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - Autorizzazione Integrata Ambientale- Titolo III bis) - Rettifica dell'A.I.A. n. 11/12 del 05.10.2012.....51

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI LOCALI, BILANCIO, ATTIVITA' SPORTIVE

DETERMINAZIONE 01.08.2013, n. DB/22

POR-FESR 2007/2013 - assistenza tecnico-specialistica per il Servizio Autorità di Certificazione - conferimento di incarichi di collaborazione professionale di lavoro autonomo Revisore Fondi UE - Approvazione graduatoria finale.....57

DIRIGENZIALI

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO ECONOMIA ITTICA

DETERMINAZIONE 16.07.2013, n. DH32/38

P.O. F.E.P. 2007/2013 - Misura 4.1 " Sviluppo sostenibile zone di pesca" - GAC Costa dei Trabocchi- Avvisi pubblici indetti con Determinazioni dirigenziali DH32/52 del 23/10/2012 e DH32/56 del 30/10/2013- Approvazione Graduatorie di merito ed elenco progetti idonei.....60

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO ISPettorato PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 22.07.2013, n. DH36/182

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo.Misura 3.1.1 Diversificazione verso attività non agricole - Azione 1 Investimenti in azienda per l'attività agrituristica - D.G.R. n. 438 del 31/05/2010, D.G.R. n. 68 del 07/02/2011 e D.G.R. n. 420 del 20/06/2011. Ditta D'ADDAZIO GINO residente a Via Cupello, 5 CASTILENTI (TE) - CUA DDDGNI68A17Z133Y. - Liquidazione dell'anticipazione del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH36/120 del 13/05/13. Domanda di pagamento n. 9475212308694

DETERMINAZIONE 22.07.2013, n. DH36/183

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo.Misura 3.1.1 Diversificazione verso attività non agricole - Azione 1 Investimenti in azienda per l'attività agrituristica - D.G.R. n. 438 del 31/05/2010, D.G.R. n. 68 del 07/02/2011 e D.G.R. n. 420 del 20/06/2011.Ditta FLARA' MONICA residente a Contrada Villa Ruzzi, 14 - CASTEL CASTAGNA (TE) - CUA FLRMNC72R42L103Q. Liquidazione dell'anticipazione del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH36/121 del 13/05/13. Domanda di pagamento n. 9475210220595

DETERMINAZIONE 22.07.2013, n. DH36/184

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 3.1.1 Diversificazione verso attività non agricole - Azione 1 Investimenti in azienda per l'attività agrituristica - D.G.R. n. 438 del 31/05/2010, D.G.R. n. 68 del 07/02/2011 e D.G.R. n. 420 del 20/06/2011. Ditta TARABORRELLI LORENZO residente a Via Teofilo Patini, 5 PESCARA (PE) - CUA TRBLNZ78H06G482Q. Liquidazione dell'anticipazione del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH36/124 del 13/05/13. Domanda di pagamento n. 94752138050 97

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE, DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO POLITICHE FORESTALI, DEMANIO CIVICO E ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 24.07.2013, n. DH31/684

L.R. n. 25/88, art. 16 - Autorizzazione concessione terre civiche. Comune di Trasacco(AQ).....98

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 22.07.2013, n. DH27/144

Reg. CE 1698/05, Reg. CE 1947/07, Reg. CE 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Approvazione del "Manuale delle Procedure e dei Controlli" per la Misura 3.2.3 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale".....99

DETERMINAZIONE 22.07.2013, n. DH27/145

Reg. CE 1698/05, Reg. CE 1947/07, Reg. CE 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Approvazione del "Manuale delle Procedure e dei Controlli" per la Misura 2.1.6 "Sostegno agli investimenti non produttivi"..... 135

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO E SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE

DETERMINAZIONE 23.07.2013, n. DL30/40

PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Piano Operativo 2012/2013 - Progetto Speciale "Formazione Continua per Imprese Piccole, Medie e Grandi" - D.D. n. 67/DL23 del 22/11/2012. -Approvazione risultati valutazione profili di merito delle istanze ricevibili/ammissibili..... 173

DETERMINAZIONE 25.07.2013, n. DL30/41

PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Piano Operativo 2012/2013 - Progetto Speciale "Formazione Continua per Imprese Piccole, Medie e Grandi" - D.D. n. 67/DL23 del 22/11/2012 - Revoca Determinazione Dirigenziale n. 40/DL30 del 23/07/2013 e approvazione risultati valutazione profili di merito delle istanze ricevibili/ammissibili..... 193

DETERMINAZIONE 30.07.2013, n. DL30/42

Autorizzazione di concessione e pagamento del trattamento di cassa integrazione in deroga in favore delle aziende interessate - cicas 11 luglio 2013..... 212

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

SERVIZIO POLITICHE DI PROMOZIONE, INTEGRAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DETERMINAZIONE 25.07.2013, n. DL34/147

Progetto transnazionale MMWD *Making Migration Work for Development* nell'ambito del programma europeo SEE *South East Europe*. Costituzione di una long list di esperti esterni all'amministrazione regionale per supporto specialistico in attività di analisi e costruzione di scenari previsionali derivanti dai cambiamenti demografici connessi all'immigrazione. Approvazione Avviso pubblico. 237

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE 17.07.2013, n. DL33/147

L.R. 01 marzo 2012, n. 11. "Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale" - Associazione "MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI" - Iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale. Sezione Prima - Articolazione b)..... 250

DETERMINAZIONE 17.07.2013, n. DL33/148

L.R. 01 marzo 2012, n. 11. "Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale" - Associazione "Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti e Dispersi in Guerra - Comitato Provinciale di Chieti" - Iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale. Sezione Seconda - Articolazione b)..... 252

DETERMINAZIONE 17.07.2013, n. DL33/149

L.R. 01 marzo 2012, n. 11. "Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale" - Associazione "Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti e Dispersi in Guerra - Comitato Provinciale di Pescara" - Iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale. Sezione Seconda - Articolazione b) 254

DETERMINAZIONE 18.07.2013, n. DL33/153

L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. Cooperativa sociale denominata "COOPERATIVA SOCIALE L'AURORA Società cooperativa a r.l." con sede legale nel Comune di LANCIANO (CH) - ISCRIZIONE ALBO REGIONALE COOPERATIVE SOCIALI - Sezione "A"..... 256

DETERMINAZIONE 18.07.2013, n. DL33/154

L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. Cooperativa sociale denominata "FAMIGLIA E SALUTE Società Cooperativa Sociale " con sede legale nel Comune di Pescina (AQ) - ISCRIZIONE ALBO REGIONALE COOPERATIVE SOCIALI - Sezione "A"..258

DETERMINAZIONE 23.07.2013, n. DL33/159

L.R. 01 marzo 2012, n. 11. "Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale" - Associazione "ANFFAS REGIONE ABRUZZO" - Iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale. Sezione Prima - Articolazione b)..... 259

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI LOCALI, BILANCIO, ATTIVITÀ SPORTIVE

SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 26.07.2013, n. DB8/105

Reiscrizione in bilancio di economie vincolate. 261

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E DEL TURISMO**SERVIZIO PROGRAMMI INTERSETTORIALI, AFFARI GIURIDICI E LEGISLATIVI, INNOVAZIONE E RICERCA**

DETERMINAZIONE 24.07.2013, n. DI9/35

Politica comunitaria di coesione, obiettivo "Competitività regionale ed Occupazione" - POR FESR Abruzzo 2007-2013: Attività I.1.2 "Sostegno alla creazione dei Poli di Innovazione" -D.G.R. n. 248 del 23/04/2012 e pubblicata sul BURA n.38 speciale del 16/05/2012 - Approvazione in via definitiva elenco Poli finanziati e relativi gestori - Impegno della spesa..... 263

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E DEL TURISMO**SERVIZIO SVILUPPO DEL TURISMO**

DETERMINAZIONE 25.07.2013, n. DI15/30

L.R. 28.04.2000, n.77, recante "interventi di sostegno regionale alle imprese operanti nel settore del turismo" e s.m.i. - Bando relativo al Programma di Attuazione 2010/2011. Presa d'atto delle ulteriori istanze non finanziate e ulteriore scorrimento degli elenchi delle domande non finanziate per insufficienza di fondi..... 267

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E LOGISTICA**SERVIZIO RETI FERROVIARIE ED IMPIANTI FISSI**

DETERMINAZIONE 26.07.2013, n. DE9/67

Art. 30 della L.R. 24/2005 e art. 90 del DPR 753/1980, assenso regionale alla nomina dell'ing. Pier Paolo Grassi Direttore di Esercizio della Seggiovia quadriposto "Orsa Maggiore-Monte Vitelle" (1236-1817), sita nel comprensorio sciistico di Pescasseroli (AQ) di proprietà della GISP S.p.A. 283

DETERMINAZIONE 26.07.2013, n. DE9/68

L.R. 08/03/2005 N°24, art. 61, Autorizzazione regionale al pubblico esercizio definitivo per le piste di discesa denominate: Pista da sci destinata ad area attrezzata per le evoluzioni acrobatiche con lo sci e lo snowboard denominata "SNOW PARK", nella stazione invernale di Campo Felice nel Comune di Rocca di Cambio (AQ). Ditta esercente CAMPO FELICE S.P.A. 284

ATTI DELLO STATO**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

D.P.C.M. 10 aprile 2013 - Approvazione del Piano di bacino del fiume Tevere - 6^ stralcio funzionale - P.S. 6 - per l'assetto idrogeologico - PAI - primo aggiornamento, adottato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Tevere con deliberazione n. 125 del 18 luglio 2012 286

CORTE COSTITUZIONALE

Ricorso n. 76, depositato il 16 luglio 2013 per la declaratoria di illegittimità costituzionale degli artt. 2, 5 e 6 della L.R. n. 10 del 24 aprile 2013, pubblicata sul BURA n. 17 dell'8 maggio 2013 recante "Modifiche alla L.R. 11 agosto 2011, n. 29 (Razionalizzazione e rideterminazione dei Servizi di Sviluppo Agricolo), alla L.R. 10 gennaio 2013, n.2 (Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Abruzzo - Legge Finanziaria Regionale 2013), alla L.R. 10 gennaio 2013, n.3 (Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013- Bilancio pluriennale 2013-2015), alla L.R. 11 marzo 2013, n. 6 (Misure urgenti per lo sviluppo del Settore dell'Agricoltura e della Pesca in Abruzzo), alla L.R. 17 dicembre 1997, n. 143 (Norme in materia di riordino territoriale dei Comuni: Mutamenti delle circoscrizioni, delle denominazioni e delle sedi comunali. Istituzione di nuovi Comuni, Unioni e Fusioni) e altre disposizioni normative", in quanto violano gli artt. 81, quarto comma, testo ante 2014, e 117, terzo comma, della Costituzione. 292

PARTE II**Avvisi, Concorsi, Inserzioni****GIUNTA REGIONALE**

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

SERVIZIO OPERE MARITTIME E ACQUE MARINE

AVVISO - PROCEDURA DI VERIFICA ASSOGGETTABILITA' 297
AVVISO - PROCEDURA DI VERIFICA ASSOGGETTABILITA' 298
AVVISO - PROCEDURA DI VERIFICA ASSOGGETTABILITA' 299

CITTA' DI TERAMO

AVVISO - Modifiche allo Statuto Comunale approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 25.06.2013 (art. 6, comma 5, D. Lgs. n. 267/2000). 300
AVVISO di approvazione definitiva del Piano Integrato di Intervento per la " Riquilificazione dell'ambito di Via delle Plaie con la realizzazione di box auto, servizi di quartiere e sistemazione a verde" in località Villa Mosca - Teramo , proposto dalla ditta T.P.S. Costruzioni S.r.l. 303

COMUNE DI GESSOPALENA

AVVISO - Graduatoria definitiva Comune di Gessopalena - Bando Generale per l'assegnazione di alloggi E.R.P. del 15.02.2012 304

COMUNE DELL'AQUILA

Deliberazione Commissario ad Acta n. 1 del 07/08/2012: T.A.R. Abruzzo L'Aquila. Ricorso REG. RIC. n° 230/2011; REG. ORD. COLL. n° 391/2011. Guido Di Nanna, Francesco Saverio Falvella e Vincenzo Falvella contro Comune di L'Aquila. Variante parziale al vigente P.R.G.(tavola 5/1). ADOZIONE..... 305

COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 25 del 04/07/2013

Società "metallurgica ABRUZZESE S.p.A." - Istanza di "ampliamento e ristrutturazione di impianto produttivo" sito in c.da Marina - art 8 del d.p.r. 160/2010 (Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive). Provvedimenti..... 306

COMPAGNIA ELETTRICA ITALIANA S.R.L.307**PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ..... 307****FINPROJECT S.p.A.****AVVISO - PROCEDURA DI VERIFICA ASSOGGETTABILITA' 308****ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.****SVILUPPO RETE LAZIO, ABRUZZO E MOLISE****UNITÀ PROGETTAZIONE, LAVORI E AUTORIZZAZIONI****DISTACCAMENTO DI CHIETI****AVVISO - Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20 Kv in cavo interrato della lunghezza complessiva di circa m. 700 e cabina di trasformazione MT/BT per l'alimentazione cliente Strada dei Parchi nel Comune di Cepagatti (PE)..... 310****ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.****DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI****MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO****SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE****Realizzazione di una cabina elettrica di trasformazione MT/BT denominata Fonte Eremita per allaccio richiesto del cliente Comune di Roccaraso e realizzazione nuovi raccordi MT/BT in cavo interrato, in loc. Fonte Eremita nel Comune di Roccaraso (AQ). -Prat. 267-D Iter 555732 311****Costruzione ed esercizio linea elettrica MT 20KV in cavo interrato per alimentazione nuova cabina MT-BT (Solagne Nord) in C.da S.Maria a Valle nel Comune di Pineto (TE). Prat.08-13-TE Iter 559864. 311**

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 20.05.2013, n. 367

Variazione al bilancio di previsione 2013 ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 3/02. Nuove assegnazioni, variazione n. 9.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R 10 gennaio 2012, n. 3, recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013- Bilancio pluriennale 2013 - 2015;

VISTA la legge regionale 25 marzo 2002, n. 3, recante "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo";

VISTA:

- la nota RA/108022 del 24.04.2013, con la quale il Servizio Politiche Nazionali per lo Sviluppo della Direzione regionale Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia, trasmette la Determinazione Dirigenziale n. DA11/20 del 23.04.2013, con la quale, al fine di ottemperare a quanto disposto con la DGR 195/2013 che approva lo schema di riparto delle risorse per le attività di Assistenza tecnica del PAR FAS 2007-2013 ed imputa le relative spese a carico della linea di azione VII.2.1, chiede l'iscrizione nel bilancio regionale, per competenza e cassa, dell'importo di € 600.000,00 quale risorsa funzionale all'espletamento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica del PAR FAS 2007-2013;
- la nota n. 110872/DG18 del 29.04.2013, con la quale il Servizio Assistenza Ospedaliera, Specialistica ambulatoriale, Riabilitativa, Protesica e Termale, chiede l'iscrizione nel bilancio regionale, per competenza e cassa, dell'importo di € 4.799,14, assegnato alla

Regione Abruzzo con Decreto del 07/02/2013 del Ministero della Sanità, quali fondi per l'anno 2012, per il centro di riferimento regionale per i trapianti, di cui all'art. 10, c. 8, all'art. 12, c. 4, all'art. 16, c. 3 e all'art. 17, c. 2 della L. 91/99;

- la nota RA/107273 del 23.04.2013, con la quale il Servizio Previsione e Prevenzione dei Rischi, della Direzione regionale, LL.PP., Ciclo Idrico Integrato e Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile, chiede l'iscrizione, per competenza e cassa, dell'importo di € 36.162,82, da riprogrammare per le medesime finalità, restituito alla Regione dal Comune di Chieti quale importo non utilizzato, a valere sul trasferimento regionale di € 138.500,00, disposto a seguito della DGR 143/2008 - O.P.C.M. 3603 del 30.07.2007 art. 8. Ristoro danni al patrimonio privato interessato da gravi eventi meteorologici con eccezionali grandinate che hanno interessato il territorio della Regione Abruzzo in data 13 agosto 2006;
- la bolletta del Tesoriere regionale n. 203 del 28.01.2011, dell'importo di € 36.162,82, restituito alla Regione quale quota-parte del contributo di € 138.500,00 non utilizzato per la grandinata del 13.08.2006;
- la nota n. RA/124473 del 14.05.2013, a parziale rettifica della nota RA/107501 del 23.04.2013, con la quale il Servizio Assistenza Farmaceutica e Trasfusionale della Direzione regionale Politiche della Salute, chiede l'iscrizione nel bilancio regionale, per competenza e cassa, della somma di € 16.511,26, come da distinta riepilogativa allegata alla suddetta nota, quale restituzione alla Regione, da parte degli eredi, a seguito del decesso dei beneficiari dell'indennizzo dei trasferimenti erogati dalla Regione Abruzzo a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati, così come disposto dalla L. 210/1992;
- la nota RA/124502 del 14.05.2013, a parziale integrazione della nota RA/117093 del 07.05.2013, con la quale il Servizio Sviluppo del Commercio, della Direzione regionale Sviluppo Economico e del

Turismo, chiede l'iscrizione nel bilancio regionale, per competenza e cassa, dell'importo di € 14.583,56, quale quota-parte del contributo regionale di € 30.861,00, restituita alla Regione dal Consorzio di imprese "Mille Vettrine", a seguito di rinuncia del finanziamento già erogato;

- la bolletta n. 185 del 26.02.2013, dell'importo di € 14.583,56 emessa dal Tesoriere regionale;
- la nota n. 2553/13 del 13.05.2013 con la quale il Servizio affari Giuridici e Legali per l'Ambiente ed il Territorio della Direzione regionale Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia, chiede l'istituzione di due capitoli di entrata e dei corrispondenti capitoli di spesa vincolati sui quali poter iscrivere, per competenza e cassa, l'importo complessivo di € 107.900,00 per la partecipazione della Regione, in qualità di Project partner, al progetto comunitario denominato "STATUS". - Strategic Territorial Agendas for "Small and Middle Sides Towns" Urban Systems. In data 15.02.2013 è stato sottoscritto il contratto di sovvenzione (Subsidy Contract), Project Code: SEE/D/0297/4.1/X, tra l'Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Transazionale SEE e la Municipalità di Kavala, soggetto capofila (Lead Partner), in base al quale alla Regione Abruzzo è stato assegnato un budget di spesa ammissibile pari ad € 107.900,00 di cui € 91.715,00 a valere sul fondo ERDF ed € 16.185,00 a valere sul contributo statale;

CONSIDERATO che:

- la variazione di bilancio in oggetto rientra nella fattispecie prevista dall'art. 19 (variazioni di bilancio) della L.R. 10 gennaio 2013, n. 3, recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 - Bilancio pluriennale 2013 - 2015", che autorizza la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 25, comma 2 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3, "ad introdurre variazioni al bilancio per l'incremento di unità previsionali di base presenti o per l'istituzione di nuove unità previsionali di base per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate

a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese quando queste siano tassativamente regolate da legge o da specifiche convenzioni";

- la presente variazione costituisce atto dovuto e necessario per consentire la corretta regolarizzazione delle poste contabili;
- il bilancio mantiene il pareggio economico finanziario ai sensi dell'art. 10 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3;

VISTO il comma 2 bis, dell'art. 33 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3, recante "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo" che dispone: "per l'assunzione degli impegni per l'utilizzo delle risorse a destinazione vincolata si procede previo accertamento della relativa entrata da parte della medesima struttura che propone l'impegno";

VISTO l'art. 23, comma 1), lettera h) della L.R. 77/1999, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo", il Direttore regionale, nell'ambito dell'incarico conferito e fermo restando il potere di indirizzo dell'Organo di direzione politica, "attribuisce i poteri di spesa e, ove previsto, di accertamento delle entrate ai Dirigenti preposti ai Servizi, mantenendo il coordinamento ed il controllo degli stanziamenti di bilancio assegnati alla Direzione";

VISTO l'art. 24, comma 2), lettera c), della L.R. 77/1999, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo", il Dirigente preposto al Servizio, nell'ambito dell'autonomia funzionale dirigenziale, svolge funzioni di direzione e organizzazione della struttura affidata, in particolare "cura l'attuazione dei progetti e l'attività di gestione assegnati dal Direttore, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando, nell'ambito delle risorse attribuite, i poteri di spesa o, secondo i casi, di accertamento ed acquisizione delle entrate";

VISTA la D.G.R. n. 112 dell'11/02/2013, che ha approvato il Programma Operativo per l'esercizio finanziario 2013, con la quale la Giunta regionale ha definito, tra l'altro, i criteri

ed i principi per la gestione delle risorse finanziarie da parte delle Strutture amministrative regionali;

VISTO il “Prospetto di variazione di bilancio”, allegato come parte integrante e sostanziale

della presente deliberazione, nel quale sono evidenziate, in conseguenza delle considerazioni sopra riportate, le variazioni da apportare al bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2013, così riepilogate:

STATO DI PREVISIONE		COMPETENZA	CASSA
Totale variazione in aumento dell'entrata	€	779.956,78	779.956,78
Totale variazione in aumento della spesa	€	779.956,78	779.956,78

RITENUTO di dover approvare, ai sensi dell'art. 25, comma 2 della L.R. 3/2002, la variazione al bilancio di previsione corrente, come da “Prospetto di variazione di bilancio” allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto, riportante le variazioni in termini di competenza e di cassa;

DATO ATTO che il Direttore della Direzione Riforme istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività sportive, ed il Dirigente del Servizio Bilancio hanno attestato la legittimità e la conformità tecnica del presente provvedimento;

UDITO il Relatore;

a voti unanimi e palesi, espressi nelle forma di legge,

DELIBERA

- di approvare** la variazione al bilancio di previsione corrente, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'art. 25, comma 2 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3, come da “Prospetto di variazione di bilancio” allegato come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di inviare** la presente deliberazione, entro 20 giorni dall'adozione, alla Commissione Bilancio del Consiglio regionale, ai sensi di quanto disposto dal comma 2 dell'articolo 25 della legge regionale 25 marzo 2002, n. 3;
- di inviare** la presente deliberazione all'Ufficio B.U.R.A della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia, per la relativa pubblicazione della medesima sul B.U.R.A.T., quale provvedimento di variazione al bilancio di

previsione del corrente esercizio finanziario;

- di inviare** la presente deliberazione al Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di rientro dai deficit sanitari e alla Direzione Politiche della Salute;
- di inviare** la presente deliberazione al Servizio Risorse Finanziarie della Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive;
- di incaricare** il Servizio Bilancio di effettuare la trasmissione del presente provvedimento alle Strutture interessate;
- di dare atto** che, ai sensi dell'art. 23, comma 1), lettera h) della L.R. 77/1999, recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” il Direttore regionale nell'ambito dell'incarico conferito e fermo restando il potere di indirizzo dell'Organo di direzione politica “attribuisce i poteri di spesa e, ove previsto, di accertamento delle entrate ai Dirigenti preposti ai Servizi, mantenendo il coordinamento ed il controllo degli stanziamenti di bilancio assegnati alla Direzione”;
- di dare atto** che, ai sensi del comma 2 bis), dell'art. 33 della L.R. 3/2002, recante “Ordinamento contabile della Regione Abruzzo”, i Dirigenti possono procedere all'assunzione degli impegni di spesa, per l'utilizzo delle risorse a destinazione vincolata, solo previo accertamento della relativa entrata;
- di dare atto** che, ai sensi dell'art. 24, comma 2, lett. c), della L.R. 77/1999, recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” il Dirigente preposto al Servizio, nell'ambito dell'autonomia funzionale dirigenziale, svolge funzioni di direzione e organizzazione della struttura affidata, in particolare “cura l'attuazione

dei progetti e l'attività di gestione assegnati dal Direttore, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando, nell'ambito delle risorse attribuite, i poteri di spesa o, secondo i casi, di accertamento ed acquisizione delle entrate”;

10. **di stabilire** che la gestione delle risorse finanziarie da parte delle competenti Strutture amministrative regionali è disposta tenendo conto delle previsioni

contenute nella Deliberazione dell'11/02/2013 n. 112, che ha approvato il Programma Operativo per l'esercizio finanziario 2013, con la quale la Giunta regionale ha definito, tra l'altro, i criteri ed i principi per la gestione delle risorse finanziarie da parte delle Strutture amministrative regionali.

Segue allegato

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Unità previsionali e di base	Capitolo entrata	descrizione	in aumento	capitolo di spesa correlato	centro di costo (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
03.05.001	35108/01	RIMBORSI PER L'ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA SVOLTA DALL'AUTORITA' AMBIENTALE REGIONALE - L.R. 09.11.2011, N. 38 -	600.000,00	151593/01	
04.03.005	23547/01	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL CENTRO DI RIFERIMENTO REGIONALE PER I TRAPIANTI AI SENSI DELL'ALLEGGE 01.04.99, N. 91	4.799,14	82397/01	
04.02.003	42305/01	RECUPERO SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA FINANZIATI DA FONDI A DESTINAZIONE VINCOLATA DA RIPROGRAMMARE - DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E AMBIENTE	36.162,82	12344/05	
02.04.001	24007/01	RECUPERO SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA CORRENTE FINANZIATI DA FONDI A DESTINAZIONE VINCOLATA DA RIPROGRAMMARE - DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE -	16.511,26	81542/01	
04.02.003	42308/01	RECUPERO SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA FINANZIATI DA FONDI A DESTINAZIONE VINCOLATA DA RIPROGRAMMARE - DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO	14.583,56	252456/01	
02.02.009	22092/01	ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO STATUS	16.185,00	282451/01	
02.04.001	24016/01	ASSEGNAZIONE DELL'UNIONE EUROPEA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO STATUS	91.715,00	271423/01	DA.00.00
Totale variazione in aumento dell'entrata			779.956,78	271424/01	DA.00.00

ALLEGATO come parte integrante alle del. del 20 MAG 2013
 Direzione n. IL SEGRETARIO DELLA SANITA' (Dott. Walter Giordani)

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Unità previsionali e di base	Capitolo spesa	descrizione	in aumento	capitolo di entrata correlato	centro di costo (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
05.01.021	151593/01	ONERI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AUTORITA' AMBIENTALE - L.R. 9.8.2006, N.27	600.000,00	35108/01	
12.02.001	82397/01	CENTRO DI RIFERIMENTO REGIONALE PER I TRAPIANTI SENSI DELLA L. 01.04.99, N. 91	4.799,14	23547/01	
05.02.002	12344/05	INTERVENTI PER FRONTEGGIARE LE CRITICITÀ A SEGUITO DEGLI EVENTI METEOROLOGICI CON ECCEZIONALI GRANDINATE DEL GIORNO 13 AGOSTO 2006 - MEZZI STATALI - OPCM N. 3603/07	36.162,82	42305/01	
12.01.001	81542/01	FUNZIONI E COMPITI IN MATERIA DI INDENNIZZI A FAVORE DI SOGGETTI DANNEGGIATI DA COMPLICANZE A CAUSA DI VACCINAZIONI OBBLIGATORIE, TRASFUSIONI ED EMOderivATI	16.511,26	24007/01	
08.02.018	252456/01	COFINANZIAMENTO DI INTERVENTI REGIONALI NEL SETTORE DEL COMMERCIO DI CUI ALL'ART. 16, COMMA 1, DELLA L. 7.8.1997, N. 266 - DEL. CIPE N. 10099/DEL. 3.8.	7.291,78	42308/01	
08.02.002	282451/01	FONDO UNICO PER LE AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE - D.LGS. 112/98	7.291,78	282451/01	
05.01.016	271423/01	ATTUAZIONE PROGETTO STATUS - FONDI STATALI	16.185,00	22092/01	DA.00.00
05.01.016	271424/01	ATTUAZIONE PROGETTO STATUS - FONDI UE	91.715,00	24016/01	DA.00.00
Totale variazione in aumento della spesa			779.956,78		

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL DIRIGENTE
 DELL'UFFICIO BILANCIO
 IN AUMENTO

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 24.06.2013, n. 476

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo - Approvazione del bando pubblico per l'attuazione della misura 223 - "Imboschimento di superfici non agricole"**LA GIUNTA REGIONALE****VISTI:**

- il Reg. (CE) n. 1698/2005 e s.m.i. - Sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- il Reg. (CE) n. 1974/2006 e s.m.i. - Disposizioni di applicazione del Reg. (CE) 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- il Reg. (CE) n. 65/2011 - che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- il Reg. (CE) n. 1290/2005 - Finanziamento della Politica Agraria Comune;
- il Reg. (CE) n. 1848/2006 - Irregolarità e recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento della Politica Agraria Comune;
- il Reg. (CE) n. 1681/1994 e s.m.i. - Irregolarità e recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento delle politiche strutturali nonché organizzazione di un sistema d'informazione in questo settore;
- il Reg. (CE) n. 796/2004 e s.m.i. - Modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del Sistema Integrato di Gestione e Controllo di cui al Reg. (CE) 1782/2003;
- la Decisione del Consiglio 2009/61/CE, recante modifica della decisione 2006/144/CE relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007-2013);
- la Decisione della Commissione Europea C (2008) n. 701 del 15/02/2008 con cui è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Abruzzo;
- la Decisione della Commissione Europea C (2009) n. 10341 del 17/12/2009 con cui è stata approvata la revisione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Abruzzo;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 26.11.2012 che approva la revisione del programma di sviluppo rurale della Regione Abruzzo per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione C(2008) 701 della Commissione del 15 febbraio 2008 recante approvazione del programma di sviluppo rurale (CCI 2007 IT RPO 001);
- il D.L. 29 marzo 2004, n. 99 - Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettere d), f), g), l), ee), della legge 7 marzo 2003, n. 38;
- la Legge 898/86 - Sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo e successive modifiche ed integrazioni (Legge 300 del 29/9/2000);
- la Legge 689/81 - Modifiche al sistema penale;
- il DPR 503/99 - Controlli automatici;
- il DPR 445/2000 del 28 dicembre 2000 - Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;
- il D.M. 21 dicembre 2006, n. 12541 che abroga il precedente decreto ministeriale n. 4432/St del 15/12/2005 - Regime di condizionalità;
- le Linee guida MIPAAF del 18/11/2010, in sostituzione della precedente versione del 14/02/2008 - "Ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi";
- il DM 22 dicembre 2009 n. 30125 pubblicato sul supplemento ordinario n. 247 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 303 del 31 dicembre 2009, relativo alla "disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";
- la L.R. 12.04.1994, n. 28 "Interventi di forestazione e valorizzazione ambientale" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 1238/P del 29.11.2007 con la quale sono state approvate le "Linee di

indirizzo per la Programmazione Regionale nel Settore Forestale”;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 217 del 21 marzo 2008 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 approvato con Decisione Comunitaria n. C(2008)701 del 15/02/2008;
- la D.G.R. n. 518 del 12 giugno 2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del PSR 2007/2013 della Regione Abruzzo;
- la D.G.R. n. 787 del 21/12/2009, con la quale la G.R.A. ha preso atto della Decisione della Commissione C(2009)10341 del 17/12/2009 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 Abruzzo (PSR) per il periodo di programmazione 2007/2013 con i relativi allegati;
- la D.G.R. n. 939 del 28/12/2012, con la quale la G.R.A. ha preso atto della Decisione della Commissione C(2012)8498 del 26/11/2012 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 Abruzzo (PSR) per il periodo di programmazione 2007/2013 con i relativi allegati e sostituisce l'art. 2 della decisione della Commissione C(2008)701 del 15/02/2008;

DATO ATTO che in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni a carico dei contributi pubblici previsti dal PSR si fa riferimento alle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali e che la materia di cui trattasi sarà oggetto di apposito provvedimento attuativo inerente l'applicazione delle disposizioni a livello regionale, integrativo del bando in oggetto;

VISTA la D.G.R. n. 518 del 12 giugno 2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del PSR 2007/2013;

VISTO il Bando Pubblico per l'attuazione della Misura 223 - *Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo - "Imboschimento di superfici non agricole"*, documento predisposto dal Servizio Politiche Forestali e Demanio Civico ed Armentizio - Ufficio programmazione e interventi nel settore forestale - della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, costituito da n. 91 (novantuno) facciate, che allegato al presente

provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di poter approvare il Bando Pubblico per l'attuazione della Misura 223 - *Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo - "Imboschimento di superfici non agricole"*, come sopra individuato,

CONSIDERATO che l'ultimo aggiornamento del "Prezzario regionale per interventi di forestazione e valorizzazione ambientale" è stato effettuato nell'anno 2008 e che risulta pertanto necessario aggiornare al 31.05.2013 i prezzi ivi riportati mediante applicazione dell'indice nazionale prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI);

RITENUTO di poter autorizzare il Dirigente del Servizio Politiche Forestali e Demanio Civico ed Armentizio, competente per materia, ad emanare con successivi provvedimenti ed in esecuzione del suddetto bando eventuali ulteriori specifiche disposizioni organizzative e procedurali necessarie per consentire un efficace svolgimento dei procedimenti attuativi della misura in questione, nonché a provvedere all'aggiornamento al 31.05.2013 del "Prezzario regionale per interventi di forestazione e valorizzazione ambientale", ivi compresa la pubblicazione dello stesso sul B.U.R.A.;

DATO ATTO che il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, ha espresso per quanto di propria competenza, apponendo la propria firma in calce al presente provvedimento, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla legittimità del presente provvedimento;

VISTA, inoltre la L.R.77/1999;

UDITO il Relatore;

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

in conformità con le premesse

- **di approvare** il Bando Pubblico per l'attuazione della Misura 223 - *Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo - "Imboschimento di superfici non agricole"*, documento predisposto dal

Servizio Politiche Forestali e Demanio Civico ed Armentizio - Ufficio programmazione e interventi nel settore forestale - della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, costituito da n. 91 (novantuno) facciate, che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;

- **di autorizzare** il Dirigente del Servizio Politiche Forestali e Demanio Civico ed Armentizio, competente per materia, ad emanare con successivi provvedimenti ed in esecuzione del suddetto bando eventuali ulteriori specifiche disposizioni organizzative e procedurali necessarie per consentire un efficace svolgimento dei procedimenti attuativi della misura in questione, nonché a provvedere all'aggiornamento al 31.05.2013 del "Prezzario regionale per interventi di forestazione e valorizzazione ambientale", ivi compresa la pubblicazione dello stesso sul B.U.R.A.;
- **di stabilire** che in materia di applicazione delle riduzioni, esclusioni e sanzioni a carico dei contributi pubblici previsti dal PSR si fa riferimento alle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali e che la materia di cui trattasi sarà oggetto di apposito provvedimento attuativo inerente l'applicazione delle disposizioni di cui trattasi a livello regionale, integrativo del bando in oggetto;
- **di stabilire** che il presente provvedimento e il bando in oggetto saranno pubblicati sul sito web del P.S.R. Abruzzo 2007/2013 (<http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura/psr/>) e, a mero scopo notiziale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
- **di stabilire** che dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento e del Bando sul sito web del P.S.R. Abruzzo 2007/2013 (<http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura/psr/>) decorrono i termini per la presentazione delle domande di aiuto;
- **di stabilire** che l'attuazione del Bando di cui sopra sia effettuata nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui alla Decisione della Commissione Europea C(2012)1374 final del 29.02.2012, con la quale la stessa ha deciso di considerare la misura 223 dei PSR "Imboschimento di superfici non agricole" (Aiuto di Stato SA.33176 (2011/N) - Italia)

compatibile con il mercato interno, e di rendere noti i contenuti della Decisione con le stesse modalità previste per il presente provvedimento e per il Bando;

- **di stabilire** che per eventuali aiuti concessi in assenza dei limiti e delle condizioni di cui alla predetta Decisione della Commissione trova applicazione il Reg. (CE) 15/12/2006 n. 1998 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»), Pubblicato nella G.U.U.E. 28 dicembre 2006, n. L 379;

Il presente provvedimento definitivo e avverso il medesimo è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 15.07.2013, n. 509

Recepimento dell'accordo tra il Governo, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano sancito in data 23 marzo 2011 sul documento recante: "criteri per la riorganizzazione delle reti di offerta di diagnostica di laboratorio".

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATI l'art.2, comma 1, lett. B) e l'art.4, comma 1, del D.Lgs. 28 agosto 1997, n.281, che attribuiscono alla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il compito di promuovere e sancire accordi tra Governo e Regioni, in attuazione del principio di leale collaborazione, al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere attività di interesse comune;

VISTO l'art.1, comma 796, lett. o), della legge 27 dicembre 2006, n.296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato", con cui è stato stabilito, tra l'altro, che le regioni approvino un piano di riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private accreditate eroganti prestazioni specialistiche e di diagnostica di laboratorio, al fine dell'adeguamento degli

standard organizzativi e di personale coerente con i processi di incremento dell'efficienza resi possibili da ricorso a metodiche automatizzate;

VISTO l'Accordo sancito in data 23 marzo 2011 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante *"Criteri per la riorganizzazione delle reti di offerta di diagnostica di laboratorio"*;

DATO ATTO che i *"Criteri per la riorganizzazione delle reti di offerta di diagnostica di laboratorio"* approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 23/03/2011 mirano a promuovere l'adozione di efficaci strumenti di governo delle attività di diagnostica di laboratorio, al fine di garantire la qualità e l'appropriatezza delle prestazioni erogate e, contemporaneamente, incrementare l'efficienza delle strutture e l'uso ottimale delle risorse pubbliche;

DATO ATTO, altresì, che i criteri indicati nel suddetto Accordo vanno applicati nel rispetto dell'autonomia delle singole Regioni nell'organizzazione dei servizi di Medicina di laboratorio, in particolare di quelle che hanno già avviato il processo di accreditamento e razionalizzato la rete delle strutture di laboratorio in osservanza delle disposizioni vigenti;

RITENUTO pertanto, ferme restando le disposizioni già emanate dalla Regione in

attuazione dei predetti criteri, di procedere al formale recepimento dell'Accordo sopra richiamato, che si allega quale parte integrante e sostanziale (All.A);

DATO ATTO che il Direttore Regionale della Direzione Politiche della Salute esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa del presente atto;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente trascritte ed approvate

1. **di recepire** l'Accordo sancito in data 23 marzo 2011 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante: *"Criteri per la riorganizzazione delle reti di offerta di diagnostica di laboratorio"*, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (All.A);
2. **di dare atto** che la presente deliberazione non comporta spese a carico del bilancio regionale;
3. **di disporre** che il presente provvedimento venga trasmesso ai Direttori Generali delle Unità Sanitarie Locali e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Segue allegato

ALL. A



Presidenza
del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sul documento recante "Criteri per la riorganizzazione delle reti di offerta di diagnostica di laboratorio".

Rep. Atti n. 61/esr del 23 marzo 2011

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella odierna seduta del 23 marzo 2011:

VISTI gli articoli 2, comma 2, lett. b) e 4, comma 1 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, che affidano a questa Conferenza il compito di promuovere e sancire accordi tra Governo e Regioni, in attuazione del principio di leale collaborazione, al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere attività di interesse comune;

VISTO l'articolo 1, comma 796, lett. o), della legge 27 dicembre 2006, n. 296: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" nella parte in cui prevede che "le regioni provvedono, entro il 28 febbraio 2007, ad approvare un piano di riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private accreditate eroganti prestazioni specialistiche e di diagnostica di laboratorio, al fine dell'adeguamento degli standard organizzativi e di personale coerente con i processi di incremento dell'efficienza resi possibili dal ricorso a metodiche automatizzate";

VISTA la nota in data 5 luglio 2010, con la quale il Ministero della salute ha trasmesso, ai fini del perfezionamento di un apposito accordo in questa Conferenza, il documento concernente "Criteri per la riorganizzazione delle reti di offerta di diagnostica di laboratorio";

CONSIDERATO che, in data 13 luglio 2010, la proposta di accordo di cui trattasi è stata inoltrata alle Regioni ed alle Province autonome;

RILEVATO che, nel corso dell'incontro tecnico svoltosi il 14 settembre 2010, sono stati condotti degli approfondimenti sul testo dell'accordo;

VISTA la lettera in data 9 dicembre 2010, con la quale il Ministero della salute ha trasmesso la stesura definitiva della proposta di accordo in oggetto la quale tiene conto delle osservazioni e delle proposte emendative formulate nel corso del predetto incontro tecnico;

DIPARTIMENTO REGIONALE SANITARIO ABRUZZO

ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. 509 del 15 LUG. 2013
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Garanti)
Garanti





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

VISTA la nota in data 9 dicembre 2010, con la quale la menzionata stesura definitiva della proposta di accordo di cui trattasi è stata diramata alle Regioni e alle Province autonome;

VISTA la lettera in data 17 febbraio 2011, con la quale le Regioni e le Province autonome e il Ministero dell'economia e delle finanze sono stati sollecitati ad esprimere le proprie valutazioni al riguardo;

VISTE le note in data 28 febbraio 2011 e 15 marzo 2011, con le quali, rispettivamente, la Regione Veneto, Coordinatrice della Commissione salute, e il Ministero dell'economia e delle finanze hanno espresso l'avviso tecnico favorevole;

ACQUISITO, nel corso dell'odierna seduta, l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;

SANCISCE ACCORDO

tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, nei seguenti termini:

Considerate:

- le "Linee di indirizzo per la riorganizzazione dei Servizi di medicina di laboratorio nel Servizio Sanitario Nazionale" predisposte dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali;
- la necessità di promuovere l'adozione di efficaci strumenti di governo dell'attività di diagnostica di laboratorio al fine di garantire la qualità e l'appropriatezza delle prestazioni erogate e, contemporaneamente, incrementare l'efficienza delle strutture e l'uso ottimale delle risorse pubbliche;
- l'opportunità che, per il raggiungimento di questi obiettivi, siano condivisi e diffusi criteri per la riorganizzazione delle reti di offerta;

SI CONVIENE

1. Ai fini di una migliore razionalizzazione dell'attività di diagnostica di laboratorio, il documento "Criteri per la riorganizzazione delle reti di offerta di diagnostica di laboratorio", Allegato A, parte integrante del presente Atto, contiene criteri per la riorganizzazione delle





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

L'UNIONE PERMANENTE PL-4 I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

reti di offerta, ferma restando l'autonomia delle singole Regioni, in particolare di quelle che hanno già avviato il processo di razionalizzazione della rete delle strutture di laboratorio, alla traduzione operativa degli stessi ritenuta più consona alle specifiche realtà territoriali;

2. Il documento di cui si tratta non innova in alcun modo i Livelli essenziali di assistenza di cui al DPCM 29 novembre 2001 e non determina alcun onere aggiuntivo di spesa.

IL SEGRETARIO
Cons. Ermenegilda Siniscalchi



IL PRESIDENTE
On. Dott. Raffaele Fitto

MINISTERO DELLA SANITÀ - ROMA



Criteri per la riorganizzazione delle reti di offerta di diagnostica di laboratorio

I mutamenti demografici determinati dall'invecchiamento della popolazione, la sopravvivenza di portatori di patologie croniche altamente inabilitanti, l'esigenza di diminuire il ricovero ospedaliero, favorendo la deospedalizzazione, determinano la necessità di migliorare l'assistenza a livello territoriale. In tale contesto l'erogazione dei servizi di laboratorio riveste un ruolo strategico, che andrà via via aumentando per tipologia e complessità delle indagini diagnostiche.

La necessità di assicurare una continuità tra assistenza ospedaliera e territoriale andrà ad aumentare le esigenze di standardizzazione, di confrontabilità dei risultati, nonché di omogeneità dei livelli di riferimento e dei criteri interpretativi. In carenza di queste condizioni, la spesa sarà destinata ad aumentare in modo inappropriato per ripetizione di esami, tempi di risposta ed errori. La risposta a questi problemi è un diverso sistema di *governance* clinica basato sulla creazione di reti e di network di strutture, pubbliche e private, che siano in grado di dare risposte coerenti ai bisogni clinici dei cittadini, sia in regime di ricovero che ambulatoriale.

L'aumento della tipologia e complessità dei test di laboratorio e dei requisiti richiesti per l'accreditamento e la regolarizzazione delle strutture rende necessario il superamento della frammentazione per garantire la qualità delle prestazioni.

Il concetto di "rete di laboratori" presuppone, anche per il servizio pubblico, il superamento dell'incontrollata implementazione, in ogni sede, di qualsiasi attività di laboratorio, anche la più specialistica (es. genetica). Questo a tutela sia dell'economicità di scala che delle soglie di attività minime per garantire una sufficiente esperienza degli operatori. Il concetto deve trovare la sua prima applicazione all'interno delle stesse Aziende sanitarie ed in particolare nelle Aziende Ospedaliere Universitarie dove, anche per i laboratori di diagnostica clinica il fenomeno della frammentazione risulta spesso particolarmente rilevante.



Con la legge finanziaria del 2007¹ è stato previsto l'obbligo per tutte le Regioni di presentare un piano di riorganizzazione della rete, pubblica e privata, dei laboratori clinici e nel gennaio di quest'anno, sotto l'egida dell'AGENAS e del Ministero della salute, sono state predisposte delle "Linee di indirizzo per la riorganizzazione dei Servizi di medicina di laboratorio nel Servizio Sanitario Nazionale". Sia l'una che le altre sono provvedimenti di fondamentale rilievo, nel rispettivo ambito normativo, volti ad orientare e a guidare le decisioni che, autonomamente, le Regioni debbono assumere nell'area della laboratoristica.

Al di là dei processi di razionalizzazione, comunque indispensabili, e prima ancora di rivisitare il tariffario, si ritiene di dovere enfatizzare il ruolo centrale del nomenclatore. La caratteristica e la tipologia degli esami da mantenere all'interno dei LEA e i percorsi diagnostico-assistenziali debbono essere centrati sulla Medicina Basata sulle Evidenze (EBM). L'azione fondamentale è quella di rimuovere gli esami obsoleti e inutili, per qualità di informazione, come prerequisito per operare le scelte di riorganizzazione della diagnostica di laboratorio.

Non tutte le Regioni hanno stabilito e concretamente realizzato il percorso di accreditamento istituzionale nei confronti delle strutture pubbliche e private dei laboratori di analisi. Si tratta anche in questo caso di potere verificare concretamente, sul campo, l' idoneità delle strutture pubbliche e private a svolgere con efficacia ed appropriatezza l'attività analitica: ai sensi del dPR 14.01.1997, bisogna imporre i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie.

Fondamentale importanza assumono gli aspetti organizzativi, perché obbligano le strutture a dotarsi di figure professionali adeguate per numerosità, tipologia e qualificazione in rapporto ai volumi e tipologia di attività. Le Regioni dovranno regolamentare i carichi di lavoro massimo erogabili da ogni struttura di laboratorio, parametrando all'organizzazione tecnologica, alla dotazione strutturale ed al personale posseduto. Il Ministero della Salute

¹ Legge 27 dicembre 2006, n. 296, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" (pubblicata nella G. U. n. 299, 27 dicembre 2006 - Suppl. ord. n. 244), articolo 1, comma 796, lett. o): "(...) le regioni provvedono, entro il 28 febbraio 2007, ad approvare un piano di riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private accreditate eroganti prestazioni specialistiche e di diagnostica di laboratorio, al fine dell'adeguamento degli standard organizzativi e di personale coerenti con i processi di incremento dell'efficienza resi possibili dal ricorso a metodiche automatizzate".



provvederà a promuovere l'emanazione di linee guida tali da rendere omogenei sul territorio nazionale i criteri di calcolo dei carichi di lavoro massimo erogabili dalle strutture di laboratorio.

Insieme a tutto questo debbono essere previsti programmi specifici di controllo interno di qualità e la partecipazione a schemi di valutazione esterna di qualità (VEQ), presupposti indispensabili per dare oggettiva dimostrazione delle *performance* analitiche e quindi della qualità dei servizi erogati. Le regioni definiranno le modalità con le quali dovrà essere garantita la partecipazione ai programmi VEQ, raccomandando preferibilmente quelli di valenza sovraregionale, nazionale o internazionale, che dovranno essere gestiti da soggetti terzi e non da aziende produttrici o distributrici di prodotti del settore e servizi della diagnostica di laboratorio.

In ogni caso, le regioni devono valutare il raggiungimento delle buone performance da parte dei singoli laboratori, considerando del tutto insufficiente la sola partecipazione ai programmi.

Nei criteri di accreditamento dovrà essere prevista una soglia minima di attività, al di sotto della quale non si può riconoscere l'idoneità al riconoscimento di produttore accreditato e a contratto. La soglia minima proposta come riferimento è di un volume di attività di 200.000 esami di laboratorio complessivamente erogati/anno, prodotti in sede e non tramite service. Considerazioni diverse e più articolate andranno previste per i laboratori specialistici (ad esempio nei settori della microbiologia, dell'anatomia patologica, della genetica medica). Tale soglia minima dovrà essere raggiunta in tre anni di attività, partendo da un volume minimo di 100.000 esami di laboratorio complessivamente erogati/anno. Alla soglia minima di attività dovrà corrispondere un valore economico della produzione pari al numero esami di laboratorio/anno moltiplicato il costo medio del *mix* di prestazioni erogate dai laboratori con la stessa configurazione.

Nel percorso di riorganizzazione, deve essere ben definito che cosa siano e debbano essere i punti prelievo. Anche in questo caso, vanno rispettati gli standard qualitativi previsti dalle norme e va preservata la sicurezza del cittadino, assicurando il pronto intervento in caso di eventi avversi. La capillarizzazione dell'offerta di attività di prelievo va consentita nella misura in cui è assicurata la qualità delle fasi pre-analitica e post-analitica, sempre più



rilevanti nel garantire la qualità complessiva dei servizi erogati. Di conseguenza, i processi di raccolta, di pre-trattamento, di trasporto dei campioni biologici e di refertazione devono rispondere agli *standard* di qualità descritti in letteratura e previsti nei documenti di regolamentazione dei laboratori clinici.

Rispettando queste caratteristiche, i punti prelievo possono costituire uno strumento di risposta alla chiusura delle piccole strutture, pur dipendendo sempre da strutture di laboratorio.

Tutto questo si realizza solo attivando meccanismi di reale aggregazione fra strutture di laboratorio, volte non tanto alla sopravvivenza delle stesse, ma ad un reale progetto di miglioramento della qualità complessiva. Tradotto in termini pratici, questo significa che le modalità di aggregazione potranno prevedere la creazione, ad esempio, di cooperative, di strutture consortili oppure ATI, anche di tipo pubblico-privato, che divengano esclusivi interlocutori delle Regioni e che rientrino pertanto nei meccanismi di governo delle stesse, sostituendo e riducendo le singole strutture pre-accreditate. Al fine di evitare concentrazioni e possibili posizioni dominanti, vanno vietate le aggregazioni che prevedano l'ingresso di soggetti economici diversi dalle strutture di laboratorio, quali ad esempio fornitori di reagenti, assicurazioni e società finanziarie. Vanno inoltre stabiliti i limiti agli ambiti territoriali delle aggregazioni, che non dovranno eccedere il territorio provinciale e/o regionale. Inoltre, al fine di evitare la formazione di Trust, le costituite aggregazioni non potranno detenere quote di partecipazione in altre aggregazioni presenti in tutto il territorio nazionale. Quindi, l'aggregazione non deve rappresentare un meccanismo formale di sopravvivenza, ma la reale riorganizzazione dell'offerta del privato in ambito di diagnostica di laboratorio.

Per rendere possibile questo progetto di aggregazione, è necessario che le singole Regioni normino il sistema del "service di laboratorio" fra strutture operanti nella rete, ossia la possibilità per le strutture di laboratorio di poter utilizzare altre strutture per esami che, per numerosità, complessità e/o necessità di strumentazione e personale molto qualificato, vanno consolidati all'interno di poche realtà.

Lo scambio di campioni biologici, a livello regionale e fra soggetti accreditati, ha il valore di soddisfare l'utenza e preservare, nel contempo, la qualità del servizio. Per



esami specialistici, le Regioni potranno consentire "service" verso strutture altamente qualificate, al fine di garantire la qualità complessiva del servizio, incluso il *counseling* interpretativo. Vi è da rilevare che in molte realtà questa tipologia di *service* esiste nei fatti, anche al di fuori di un contesto normativo che, viceversa, è assolutamente indispensabile per coniugare efficienza a qualità e a sicurezza per l'utente. Nella normativa sul *service* vanno inseriti requisiti di tutela delle modalità di trasporto e consegna dei campioni, della possibilità di identificazione per l'utente finale della struttura che ha eseguito l'esame (per esempio, per richieste e approfondimenti in tema di interpretazione dei risultati), di corretti meccanismi di contabilizzazione delle prestazioni erogate e di rapporti trasparenti con il sistema sanitario regionale. Va, inoltre, prevista la possibilità di utilizzare il "service di laboratorio" solo tra strutture di laboratorio autonome accreditate ovvero in possesso della stessa configurazione organizzativa prevista dal DPR 14.01.1997, nella considerazione che i laboratori di analisi possano accettare solo ed unicamente richieste per le prestazioni compatibili con il Decreto di autorizzazione Sindacale posseduto, ovvero sussistendo i requisiti organizzativi che consentono l'esecuzione delle prestazioni richieste presso i settori specializzati annessi.

L'aggregazione delle strutture e la creazione di una rete integrata di laboratori a livello regionale e sub-regionale sembra ancor più necessaria in virtù dei processi di informatizzazione che, con i progetti di "ricetta *on line*" o di "tessera sanitaria informatizzata", necessitano di un governo degli erogatori da parte del sistema regionale in grado di garantire, nel rispetto della libera scelta del cittadino, concrete certezze in termini di qualità e sicurezza dei servizi erogati dalle strutture "accreditate". Pertanto, sarà necessario prevedere sistemi di governance della rete integrata che si va costituendo e che deve garantire, oltre che il rispetto degli standard organizzativi e tecnologici, la standardizzazione analitica, la confrontabilità dei risultati, l'omogeneità dei valori di riferimento e dei criteri interpretativi e delle politiche di appropriatezza della richiesta di esami di laboratorio. Solo in questo modo, sarà possibile saldare l'efficienza all'efficacia dei processi di riorganizzazione della diagnostica di laboratorio.



Nella costruzione della rete, specialmente a livello territoriale, dovranno inoltre essere disegnati sistemi integrati di offerta di altre diagnostiche, ad esempio d'immagine, che sono integrativi e complementari nei processi diagnostico-terapeutici del paziente.

In sintesi, l'eccessiva parcellizzazione e frammentazione dell'offerta laboratoristica a livello di alcune regioni è indicatore di mancata *governance* dei processi di offerta e di spesa, ma soprattutto della carente applicazione di dispositivi legislativi esistenti e ormai datati nel tempo.

I criteri indicati vanno applicati nel rispetto dell'autonomia delle regioni nell'organizzazione dei servizi di medicina di laboratorio, in particolare di quelle che hanno già avviato il processo di accreditamento e razionalizzato la rete delle strutture di laboratorio, in osservanza delle disposizioni vigenti.



GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 22.07.2013, n. 524

Revisione procedure di accesso agli albi provvisori delle guide e degli accompagnatori turistici ai sensi delle D.G.R. n. 2470/1999 e n. 288/2000.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Deliberazione G.R. n. 2470 del 24 novembre 1999 "Misure urgenti in materia di guide turistiche e di accompagnatori turistici in vista dell'anno giubilare 2000" che ha istituito gli albi regionali provvisori delle guide turistiche e degli accompagnatori turistici, prevedendo una iscrizione per titoli ai predetti albi, legittimante all'esercizio delle relative professioni, al fine di garantire un servizio accessorio a singoli e gruppi di turisti in visita nella Regione durante l'anno giubilare;

VISTO, in particolare, il punto 11 della suddetta deliberazione che ha previsto che, per la sola professione di accompagnatore turistico, possano essere iscritti all'Albo regionale anche coloro in possesso del requisito dell'avvenuto esercizio, dietro compenso, di almeno due prestazioni di accompagnatore di gruppi turistici commissionate da un medesimo organismo o di almeno tre prestazioni se commissionate da organismi diversi, da comprovare mediante dichiarazione del committente (o dei committenti) autenticata nei modi di legge e copia delle ricevute, fatture e simili documenti comprovanti l'avvenuto pagamento delle prestazioni effettuate;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 288 del 10 marzo 2000 "Misure urgenti in materia di guide turistiche e di accompagnatori turistici in occasione dell'anno giubilare 2000. Integrazione" che ha riconosciuto, per uniformità di trattamento, ai fini dell'iscrizione all'albo provvisorio regionale delle guide turistiche, il requisito di cui al citato punto 11 della deliberazione n. 2470/1999 prevedendo anche per le guide turistiche l'accesso al relativo albo tramite presentazione della documentazione attestante l'avvenuto esercizio di almeno due prestazioni in qualità di guida turistica;

CONSIDERATO che i rimanenti requisiti individuati dalla D.G.R. n. 2470/1999 quali titoli di accesso agli albi delle guide e degli accompagnatori turistici consistono, essenzialmente, nel possesso di titoli scolastici, universitari, di formazione professionale atti a dimostrare le conoscenze specifiche richieste per l'esercizio delle rispettive professioni;

CONSIDERATO che è attualmente al vaglio parlamentare il progetto di Legge Europea 2013 che, tra le altre, reca disposizioni finalizzate ad estendere l'abilitazione alla professione di guida turistica, attualmente circoscritta a livello territoriale, su tutto il territorio nazionale;

CONSIDERATO, altresì, che il suddetto progetto di legge è diretto a risolvere le annose contestazioni sollevate dalla Commissione Europea in materia di guide turistiche per violazione degli obblighi imposti dalla Direttiva Servizi (2006/123/CE) all'art. 10, paragrafo 4, laddove la legislazione nazionale prevede che l'abilitazione all'esercizio della professione di guida turistica abbia validità soltanto nella Regione o Provincia di rilascio, precludendo, pertanto, alle guide la possibilità di esercitare la professione a livello nazionale;

RITENUTO che il requisito di cui al punto 11 della D.G.R. n. 2470/1999, esteso dalla D.G.R. n. 288/2000 alle guide, che garantisce l'accesso agli albi delle professioni turistiche per il solo fatto di avere esercitato a livello professionale "almeno due prestazioni di accompagnatore o di guida", non consente alcuna valutazione dei titoli formativi, scolastici e universitari;

ATTESO che tale procedura minimale pregiudica, di conseguenza, la qualità dei servizi resi dalle guide e dagli accompagnatori soprattutto nell'ottica del delineato quadro europeo e nazionale che, di fatto, potrebbe presto riconoscere validità nazionale all'abilitazione così rilasciata e non ancorata a requisiti e titoli formativi specifici;

RITENUTA, inoltre, non più attuale la motivazione dell'urgenza di garantire servizi turistici accessori e non più rispondente alle odierne tendenze in materia di professioni turistiche il riconoscimento di una breve esperienza lavorativa come titolo di accesso

alle professioni in parola, stante l'alto numero di guide e di accompagnatori con lauree e/o diplomi ad hoc già iscritti ai rispettivi albi regionali;

DATO ATTO che l'aggiornamento degli albi de quo è comunque garantito dalla D.G.R. n. 2470/1999 che prevede, in primis, quali requisiti di accesso titoli formativi specifici;

RICONOSCIUTA, pertanto, la necessità di modificare la D.G.R. n. 2470 del 24 novembre 1999 con la soppressione del punto 11 laddove prevede che, per la sola professione di accompagnatore turistico, possano essere iscritti all'Albo regionale anche coloro in possesso del requisito dell'avvenuto esercizio, dietro compenso, di almeno due prestazioni di accompagnatore di gruppi turistici commissionate da un medesimo organismo o di almeno tre prestazioni se commissionate da organismi diversi, da comprovare mediante dichiarazione del committente (o dei committenti) autenticata nei modi di legge e copia delle ricevute, fatture e simili documenti comprovanti l'avvenuto pagamento delle prestazioni effettuate;

RICONOSCIUTA, parimenti, la necessità di revocare la D.G.R. n. 288 del 10 marzo 2000 che ha riconosciuto, per uniformità di trattamento, ai fini dell'iscrizione all'albo provvisorio regionale delle guide turistiche, il requisito di cui al citato punto 11 della deliberazione n. 2470/1999 prevedendo anche per le guide turistiche l'accesso al relativo albo tramite presentazione della documentazione attestante l'avvenuto esercizio di almeno due prestazioni in qualità di guida turistica;

VISTO lo Statuto della Regione Abruzzo;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

DATO ATTO della legittimità del presente provvedimento attestata con le firme in calce allo stesso a norma degli artt. 23 e 24 della L.R. n. 77/99;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per tutti i motivi esposti in premessa e che qui si intendono integralmente riportati e confermati di:

- **modificare** la D.G.R. n. 2470 del 24 novembre 1999 "Misure urgenti in materia di guide turistiche e di accompagnatori turistici in vista dell'anno giubilare 2000" con la soppressione del punto 11 laddove prevede che, per la sola professione di accompagnatore turistico, possano essere iscritti all'Albo regionale anche coloro in possesso del requisito dell'avvenuto esercizio, dietro compenso, di almeno due prestazioni di accompagnatore di gruppi turistici commissionate da un medesimo organismo o di almeno tre prestazioni se commissionate da organismi diversi, da comprovare mediante dichiarazione del committente (o dei committenti) autenticata nei modi di legge e copia delle ricevute, fatture e simili documenti comprovanti l'avvenuto pagamento delle prestazioni effettuate;
- **revocare** la D.G.R. n. 288 del 10 marzo 2000 "Misure urgenti in materia di guide turistiche e di accompagnatori turistici in occasione dell'anno giubilare 2000. Integrazione" che ha riconosciuto, per uniformità di trattamento, ai fini dell'iscrizione all'albo provvisorio regionale delle guide turistiche, il requisito di cui al citato punto 11 della deliberazione n. 2470/1999 prevedendo anche per le guide turistiche l'accesso al relativo albo tramite presentazione della documentazione attestante l'avvenuto esercizio di almeno due prestazioni in qualità di guida turistica.
- **di dare atto** che l'aggiornamento degli albi delle guide e degli accompagnatori turistici è comunque garantito dalla D.G.R. n. 2470/1999 che prevede quali requisiti di accesso titoli formativi specifici.
- **di pubblicare** la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 22.07.2013, n. 527

Interventi sul sistema del trasporto pubblico locale - Adeguamento tariffe ferroviarie regionali. Anno 2013.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO

- che il Contratto di Servizio sottoscritto tra la regione Abruzzo e Trenitalia s.p.a. il 21.1.2011 per gli anni 2009 - 2014, prevede all'art.18, comma 3 che la Regione adegui con cadenza annuale le tariffe dei servizi al tasso di inflazione programmato fissato dal Governo nei DPEF più il recupero della differenza tra inflazione reale e quella programmata per l'anno precedente;
- che, in assenza di tale adeguamento, in base al comma 4 del medesimo art.18, la Regione è tenuta a riconoscere a Trenitalia s.p.a. la quota corrispondente all'aumento atteso calcolata sui ricavi da traffico dell'anno precedente;
- che l'ultimo adeguamento delle tariffe relative al servizio di trasporto locale su ferro (anno 2012) risale alla Deliberazione della Giunta regionale n. 487 del 30 luglio 2012 che prevedeva un adeguamento tariffario del 4,3%;

VISTA la nota di Trenitalia s.p.a. - Direzione Regione Abruzzo del 12.6.2013 prot.32198, acquisita al protocollo regionale il 13.6.2013 con il n.152257 (allegato n.1) con cui si propone l'adeguamento al tasso di inflazione del corrispettivo del contratto;

RITENUTO di operare l'adeguamento al tasso di inflazione per ottemperare a quanto disposto dall' art.18, comma 3 del Contratto di Servizio sottoscritto 2009 - 2014 tra la regione Abruzzo e Trenitalia s.p.a.;

EVIDENZIATO che l'adeguamento medio proposto è pari al 3,0% afferente alla sommatoria dei valori collegati ai tassi di variazione medio annui dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e impiegati, pari al

tasso di inflazione programmato 2013 (1,5% - DEF 2013) e al recupero del c.d. scarto inflazionistico tra il tasso di inflazione programmata (1,5) e definitiva (3,0) relativa al 2012 che determina un ulteriore +1,5%;

DATO ATTO che si ritiene opportuno applicare l'incremento del 3,0% su base media, in linea con il criterio adottato anche per le precedenti manovre tariffarie;

EVIDENZIATO, in ragione dell'applicazione del predetto criterio decrescente e dell'applicazione delle citate percentuali sulla base "spuria" (ovvero non arrotondata) delle tariffe 2012, che gli scostamenti risultanti, in valore assoluto, sono per l'utenza piuttosto contenuti, perché sul biglietto di corsa semplice l'aumento è compreso fra un minimo di 0,10 e un massimo di 0,30 centesimi di euro e sull'abbonamento mensile fra un minimo di 0,90 euro e un massimo di 3,00 euro, in ragione del diverso scaglione chilometrico;

CONSIDERATO, altresì, che la Ferrovia Adriatico Sangritana S.p.a. esercita servizi sia su ferro che su gomma;

ATTESO che l'adeguamento tariffario proposto, si applicherà come ovvio anche sui servizi ferroviari della Ferrovia Adriatico Sangritana S.p.a. al fine di consolidare quanto disposto dalla precedente Deliberazione della Giunta regionale n. 1259 del 13 novembre 2006 che ha diversificato il sistema tariffario dei servizi eserciti dalla FAS, distinguendo tra servizi ferroviari e servizi su gomma, che pure esercita, a cui continueranno ad applicarsi le tariffe previste per i servizi su strada effettuati su gomma;

RITENUTO, inoltre, di stabilire che le eventuali offerte commerciali, ove possibile e allorquando incidano sulla tariffa e su relazioni di comune interesse da parte dei vettori Trenitalia s.p.a. e Fas s.p.a., debbano avere uniformità di applicazione, in modo che non sorgano disparità di trattamento nei confronti dell'utenza;

VISTA la legge regionale 23 luglio 1991, n.40 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di disciplina tariffaria per i servizi di trasporto pubblico locale ed in particolare gli articoli 2 e 3;

VISTO, altresì, l'art. 23 del L.R. 23 dicembre 1998, n. 152 che stabilisce i criteri per la definizione del sistema tariffario;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 19 novembre 1997, n. 422, secondo comma, lett. g), secondo il quale deve essere garantita la determinazione delle tariffe del servizio in analogia, ove possibile, a quanto previsto dall'articolo 2 della legge 14 novembre 1995, n. 481;

VISTO l'art. 2, comma 18 della legge 14 novembre 1995, n. 481 in base al quale i criteri di determinazione delle tariffe sono: a) tasso di variazione medio annuo riferito ai dodici mesi precedenti dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati rilevato dall'ISTAT; b) obiettivo di variazione del tasso annuale di produttività, prefissato per un periodo almeno triennale;

DATO ATTO che secondo i dati resi dall'Istituto nazionale di statistica, nella sintesi al rapporto annuale, l'inflazione media annua per il 2012 è stata pari al 3,0% a fronte di un'inflazione programmata per lo stesso anno dell'1,5% ;

DATO ATTO che nel Documento di Economia e Finanza 2013 del 10 aprile 2013, il tasso di inflazione programmato per l'anno 2013 è pari al 1,5%;

RITENUTO urgente provvedere con effetto immediato all'adeguamento tariffario per ottemperare a quanto disposto dall'art.18 del contratto stesso il cui mancato adempimento comporta la sanzione ivi prevista;

RITENUTO, pertanto, di approvare il prospetto dell'adeguamento tariffario (allegato n.2) nonché il prospetto del nuovo tariffario regionale (allegato n.3) e il prospetto (allegato n.4) contenente una comparazione tra le tariffe del ferro e quelle della gomma;

RITENUTO di stabilire la decorrenza delle nuove tariffe ferroviarie regionali dal 1° agosto 2013;

EVIDENZIATO che il presente provvedimento non necessita del competente parere della IV Commissione Consiliare in quanto ai sensi dell'art.3 della L.R. 23 luglio 1991, n. 40 e s.m.i.

il presente non contiene adeguamenti, modifiche e revisioni di entità superiori, salvo gli arrotondamenti, al tasso di svalutazione;

VISTA la Legge regionale n.77/99;

PRESO ATTO che il Dirigente del Servizio Trasporto Pubblico Locale su Gomma e Ferro della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica con la sottoscrizione del presente atto ne attesta la legittimità e la regolarità;

VISTA la normativa di riferimento;

A voti unanimi resi nei modi di legge

DELIBERA

per quanto esposto in narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

- 1. di approvare** la tabella (allegato n. 2) contenente il prospetto dell'adeguamento tariffario, nonché la tabella (allegato n. 3) contenente il prospetto del nuovo tariffario regionale e la tabella (allegato n.4) contenente una comparazione tra le tariffe del ferro e quelle della gomma;
- 2. di adeguare**, di conseguenza, le tariffe dei servizi ferroviari regionali, con decorrenza dal 1° agosto 2013;
- 3. di stabilire** che le tariffe in questa sede approvate siano applicate anche per i servizi effettuati su ferro dalla Ferrovia Adriatica Sangritana S.p.A, mantenendo fermo per i servizi effettuati su strada svolti dalla medesima società il tariffario e le condizioni regionali approvate con Deliberazione della Giunta regionale n.194 del 26.3.2012;
- 4. di stabilire** che le eventuali offerte commerciali, ove possibile e allorquando incidano sulla tariffa e su relazioni di comune interesse da parte dei vettori Trenitalia e Fas, debbano avere uniformità di applicazione, in modo che non sorgano disparità di trattamento nei confronti dell'utenza;
- 5. di trasmettere** copia del presente provvedimento a Trenitalia s.p.a. - Direzione Regionale Abruzzo, alla Ferrovia Adriatica Sangritana S.p.A., al Componente la Giunta, al Direttore Regionale della Direzione Trasporti, Mobilità, Infrastrutture

e Logistica ed al Servizio Affari Finanziari e Giuridici, Vigilanza e Controllo, loro sedi;

6. **di disporre** la pubblicazione del dispositivo del presente provvedimento e delle tabelle ad esso allegate sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
7. **di dare mandato** al Dirigente del Servizio Trasporto Pubblico Locale su Gomma e

Ferro della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica di provvedere agli adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto.

Seguono allegati

ALLEGATO N. 1



Ferrovie dello Stato Italiane

UA 12/6/2013

TRENIT-DPR-DRA/2013/0032198



Divisione Passeggeri Regionale
Direzione Regionale Abruzzo

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Servizio Trasporto Pubblico Locale
su Gomma e Ferro

La presente copia composta di
n° 100/NA fascicoli, è conforme
all'originale esistente presso questo
Servizio. **9 LUG. 2013**
Pescara, il

Egregio Assessore Regionale ai
Trasporti

Direzione Regionale Trasporti,
Infrastrutture, Mobilità e Logistica
Servizio Trasporto Pubblico Locale su
Gomma e Ferro.

REGIONE ABRUZZO



Dott. Mario Litterio

Egregio Assessore,

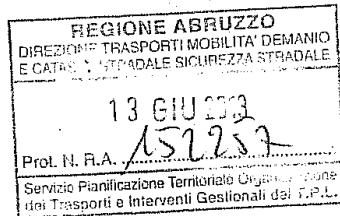
a seguito di quanto comunicato con nostra nota n. TRENIT-DPR.DRA/2013/0023079 del 24/4/2013, le ricordiamo che l'art.18 comma 3 del Contratto di Servizio prevede l'adeguamento annuale delle tariffe ferroviarie, con decorrenza 1° luglio.

Poiché ad oggi non abbiamo ricevuto riscontro alla proposta avanzata con la suddetta nota, che prevedeva oltre all'inflazione anche un aumento del 2% della base tariffaria, inviamo anche una seconda proposta di adeguamento limitata al recupero del tasso d'inflazione.

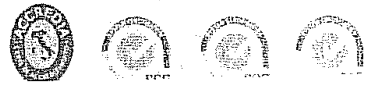
Con l'occasione ci preme ribadire che il mancato adeguamento delle stesse dovrà essere compensato con corrispettivi aggiuntivi a carico della Regione, ai sensi dell'art. 18 comma 4.

In attesa di riscontro, inviamo i migliori saluti.

Cesare SPEDICATO



La Presidenza della Regione Abruzzo
Via Principe Amedeo, 1 - 66100 Pescara
Dipartimento V - Congregazione di S. Maria di Vico
Acquedotto S. Maria di Vico - Località S. Maria di Vico - 66100 Pescara
Tel. 085 4200000 - Fax 085 4200000
www.regione.abruzzo.it



ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 527 del 22 LUG. 2013 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA (Dott. Walter Garanti)

Allegato n.2

TABELLE ANALITICHE (PREZZI FINO A 300 KM)

km	CORSIA SEMPLICE			ABBONAMENTO MENSILE			ABBONAMENTO ANNUALE		
	base 2012	arrot. 2012	Δ %	base 2012	arrot. 2012	Δ %	base 2012	arrot. 2012	Δ %
10	1,129	1,20	4,0%	22,493	22,50	4,0%	192,556	201,175	4,5%
20	1,122	1,80	4,0%	32,636	32,60	4,0%	276,665	288,50	4,3%
30	2,432	2,40	4,0%	45,818	45,80	4,0%	388,116	405,035	4,3%
40	3,072	3,10	4,0%	55,801	55,80	4,0%	477,704	499,087	4,5%
50	3,664	3,60	4,0%	65,712	62,70	4,0%	537,523	560,900	4,3%
60	4,096	4,10	4,0%	67,448	67,40	4,0%	577,408	603,254	4,5%
70	4,478	4,60	3,5%	70,008	70,00	3,5%	621,247	644,875	3,8%
80	4,843	4,90	3,5%	74,077	74,00	3,5%	666,830	681,811	3,8%
90	5,191	5,20	3,5%	76,560	76,00	3,5%	697,319	723,840	3,8%
100	5,591	5,60	3,5%	82,430	82,40	3,5%	730,783	750,773	2,7%
110	6,024	6,30	3,5%	84,785	84,00	3,5%	761,663	772,223	2,7%
120	6,502	7,00	3,5%	87,818	87,00	3,0%	778,553	795,985	2,2%
130	7,018	7,30	3,5%	90,738	90,70	2,5%	804,439	818,458	1,7%
140	7,568	7,70	3,0%	93,635	93,00	2,5%	830,325	844,592	1,7%
150	8,125	8,10	3,0%	95,665	95,70	2,5%	848,118	872,704	2,9%
160	8,695	8,40	3,0%	96,569	98,80	2,5%	873,006	889,276	1,8%
170	9,282	8,90	3,0%	102,241	102,20	2,5%	905,847	932,992	3,0%
180	9,877	9,30	2,5%	104,079	104,10	2,5%	921,631	938,796	1,8%
190	10,489	10,20	2,5%	106,592	106,60	2,5%	944,098	961,462	1,8%
200	11,117	10,90	2,5%	109,608	109,80	2,5%	970,397	988,663	1,8%
220	11,941	11,90	2,5%	112,289	112,30	2,5%	993,997	1,012,848	1,9%
240	13,078	13,10	2,2%	118,033	118,00	2,2%	1,044,416	1,061,543	1,6%
260	13,874	13,90	2,2%	123,890	123,90	2,2%	1,096,238	1,114,215	1,6%
280	14,670	14,70	2,2%	129,746	129,70	2,2%	1,148,061	1,166,887	1,6%
300		14,70	2,2%	135,499	135,50	2,2%	1,198,886	1,218,546	1,6%
		arrotondata al 10 cent più prossimi	3,2%		arrotondamento al 10 cent più prossimi	3,0%		base mensile, con arrot al 10 cent.	2,8%
		incerm. medi			incerm. medi			incerm. medi	

adeguamento tariffe 2013

lasso d'infl. programmato 2013	1,5%
recupero tasso d'inflazione definitivo foi 2	1,5%
totale	3,0%

Incrementi oltre 300 km
per ogni 20 km aggiuntivi

	2012	2013	2013 arr.
CS 1^cd	1,37	1,40	1,40
CS 2^cd	0,84	0,86	0,90
Ab M 1^a	9,14	9,35	9,40
Ab M 2^a	6,09	6,24	6,20
Ab A 1^a	78,75	80,64	80,60
Ab A 2^a	52,29	53,54	53,50

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Servizio Trasporti Pubblici Locali
di Caronte e Porto

La presente copia composta di n° 1 (G.M.A.) facciata, è conforme all'originale esistente presso questo Servizio.
Pescara, li 9 LUG. 2013

Dott. Mario Litterio



SERVIZI FERROVIARI REGIONALI

ALLEGATO come parte integrante alla dell' **5.27 del 22.LUG.2013**
 deliberazione n. 5.27 del 22.LUG.2013
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Maria Gariani)

Allegato n.3

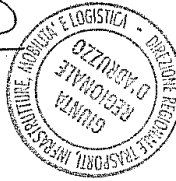
TARIFFA N.39/1/A

La presente tariffa è valida per la determinazione dei prezzi di trasporto per i viaggi di corsa semplice e/o andata e ritorno, di 1 e II classe, nell'area Regionale dell'Abruzzo

scagl. km	Ordinaria		prezzi
	1ª classe	2ª classe	
1-10	1,90	1,20	
11-20	2,90	1,90	
21-30	4,00	2,50	
31-40	5,10	3,20	
41-50	5,90	3,70	
51-60	6,80	4,30	
61-70	7,30	4,60	
71-80	8,10	5,10	
81-90	8,90	5,60	
91-100	10,00	6,20	
101-110	10,60	6,80	
111-120	11,30	7,20	
121-130	12,00	7,60	
131-140	12,70	7,90	
141-150	13,20	8,40	
151-160	13,60	8,60	
161-170	14,40	9,10	
171-180	15,00	9,50	
181-190	15,70	10,00	
191-200	16,40	10,40	
201-220	17,70	11,20	
221-240	19,30	12,20	
241-260	21,20	13,40	
261-280	22,40	14,20	
281-300	23,70	15,00	

COUNTA REGIONALE DELL' ABRUZZO
 Servizio Trasporti Pubblici Locali
 su Gomma o Ferro
 La presente tariffa composta di
 n° 4 (L.M.A.) facciata è conforme
 all'originale esistente presso questo
 Servizio.
 Pescara, il 9.LUG.2013

Dott. Maria Gariani



TARIFFA N.40/1/A e B

Le presenti tariffe sono valide per la determinazione dei prezzi degli abbonamenti di I e II classe, nell'area Regionale dell'Abruzzo

scagl. km	Mensile		prezzi
	1ª classe	2ª classe	
1-10	35,20	23,40	
11-20	50,80	33,90	
21-30	68,00	47,70	
31-40	84,50	58,00	
41-50	94,90	65,20	
51-60	102,50	70,10	
61-70	108,80	72,50	
71-80	115,20	76,60	
81-90	122,00	81,30	
91-100	127,90	85,30	
101-110	131,60	87,80	
111-120	135,60	90,50	
121-130	139,50	93,00	
131-140	143,90	96,00	
141-150	147,10	98,10	
151-160	151,50	101,10	
161-170	157,10	104,80	
171-180	160,40	106,70	
181-190	163,90	109,30	
191-200	166,80	112,30	
201-220	172,90	115,10	
221-240	181,30	120,60	
241-260	190,30	126,60	
261-280	199,10	132,60	
281-300	208,10	138,50	

scagl. km	Annuale		prezzi
	1ª classe	2ª classe	
1-10	313,30	201,20	
11-20	452,10	288,50	
21-30	605,20	405,00	
31-40	752,10	499,10	
41-50	844,60	560,90	
51-60	912,30	603,30	
61-70	968,30	644,90	
71-80	1.025,30	681,80	
81-90	1.085,80	723,80	
91-100	1.138,30	750,80	
101-110	1.171,20	772,20	
111-120	1.206,80	796,00	
121-130	1.241,60	818,50	
131-140	1.280,70	844,60	
141-150	1.309,20	872,70	
151-160	1.348,40	899,30	
161-170	1.396,20	932,70	
171-180	1.427,60	938,80	
181-190	1.458,70	961,50	
191-200	1.502,30	986,70	
201-220	1.538,80	1.012,80	
221-240	1.613,60	1.061,50	
241-260	1.693,70	1.114,20	
261-280	1.772,00	1.166,90	
281-300	1.852,10	1.218,50	

NB: I ragazzi che non superano il metro di altezza sono trasportati gratuitamente, purché non occupino posto a sedere e siano accompagnati da un adulto.
 I ragazzi che non hanno ancora compiuto 12 anni di età, per i soli viaggi di corsa semplice, pagano la metà del prezzo previsto, con il minimo di 1,20 euro.

Le tariffe degli spostamenti con distanza superiore a 300 km si determinano incrementando, per ogni scaglione chilometrico di 20 km indivisibili, il prezzo previsto per la distanza 281-300 km nelle seguenti misure:
 - per la tariffa di corsa semplice: euro 1,40 per la 1ª classe ed euro 0,90 per la 2ª classe;
 - per la tariffa di abbonamento mensile: euro 9,40 per la 1ª classe ed euro 6,20 per la 2ª classe;
 - per la tariffa di abbonamento annuale: euro 80,60 per la 1ª classe ed euro 53,60 per la 2ª classe.

ALLEGATO come parte integrante alla delib.
 berazione n. 527 del 22 LUG 2013
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Walter Garanti)

GIUNTA REGIONALE ABRUZZO
 Servizio Trasporto Pubblico Locale
 su Gomma e Ferro

La presente copia composta di
 n° 1 (C.M.A.) facciata, è conforme
 all'originale esistente presso questo
 Servizio.

Pescara, il 9 LUG 2013

Dott. Mario Litterio

allegato n.4

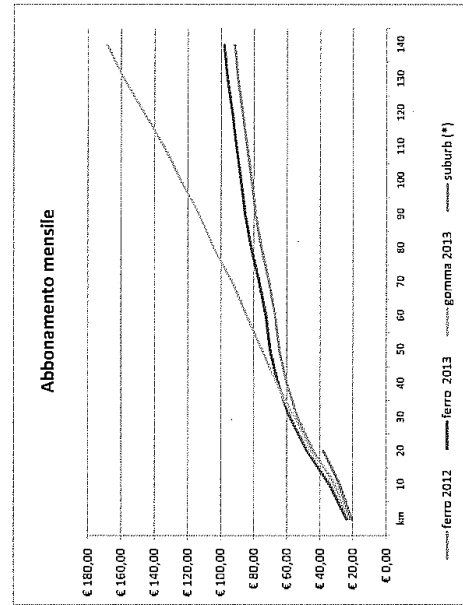
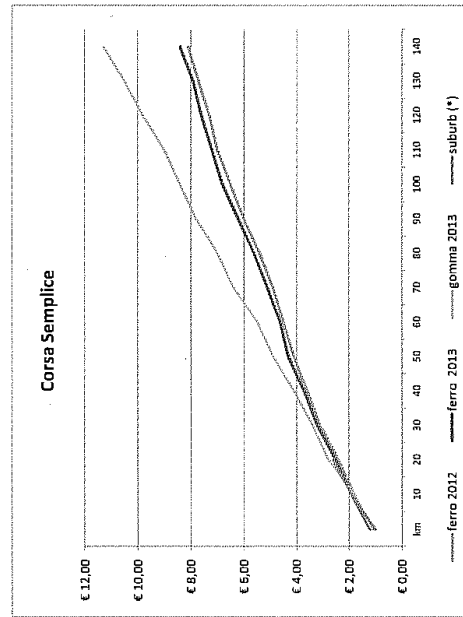


CONFRONTO TARIFFE TRENO-GOMMA

km	Corsa semplice			suburb (*)
	ferro 2012	ferro 2013	gomma 2013	
10	1,20	1,20	1,10	1,00
20	1,80	1,50	1,80	1,50
30	2,40	2,50	2,80	2,60
40	3,10	3,20	3,40	
50	3,80	3,70	4,10	
60	4,10	4,30	4,50	
70	4,50	4,60	5,50	
80	4,80	5,10	6,40	
90	5,40	5,60	7,00	
100	6,00	6,20	7,80	
110	6,80	6,80	8,40	
120	7,00	7,20	9,00	
130	7,20	7,60	9,80	
140	7,70	7,90	10,50	
150	8,10	8,40	11,30	

km	Abbonamento			suburb (*)
	ferro 2011	ferro 2013	gomma 2013	
10	21,60	23,40	20,60	20,60
20	31,30	33,90	29,70	27,60
30	43,90	47,70	45,80	37,90
40	53,40	58,00	55,50	
50	60,10	65,20	66,20	
60	64,00	70,10	75,10	
70	67,10	72,50	84,20	
80	70,90	76,60	92,90	
90	75,30	81,30	104,30	
100	79,00	85,30	113,00	
110	81,30	87,80	124,00	
120	84,20	90,50	134,10	
130	87,00	93,00	146,30	
140	89,00	96,00	158,30	
150	91,70	98,10	168,40	

(*) nb: costo 20 km = media 2^a e 3^a scaglione suburb.
 costo 30km = 4^a scaglione suburb.



GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 29.07.2013, n. 551

Deliberazione di Giunta Regionale n. 385 del 27 Maggio 2013 - Nuovo Prontuario: "Prezzi Informativi delle Opere Edili nella Regione Abruzzo". Entrata in vigore del nuovo strumento e periodo transitorio di applicazione del vecchio prontuario.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la normativa vigente in materia di opere pubbliche;

RICHIAMATA la propria Deliberazione del 27 maggio 2013 n. 385 recante Nuovo Prontuario: "Prezzi Informativi delle Opere Edili nella Regione Abruzzo";

RICHIAMATO altresì il Parere n. 10 del 18 dicembre 2012 del Comitato Regionale Tecnico Amministrativo - Sezione Lavori Pubblici - in allegato alla citata Deliberazione del 27 maggio 2013 n. 385, dove si sottolinea, tra l'altro, la rilevanza del nuovo prezzario sulle attività progettuali svolte nel territorio regionale;

VISTA la nota n. RA/175969 del 9 luglio 2013, con la quale il Servizio Tecnico Regionale dei LL.PP. della Giunta Regionale ha predisposto una circolare esplicativa riguardante l'entrata in vigore del nuovo strumento ed il periodo transitorio di applicazione del vecchio prontuario (Allegato A);

DATO ATTO della legittimità del presente provvedimento attestata con le firme in calce allo stesso, a norma degli art. 23 e 24 della L.R. 77/99;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in premessa:

di prendere atto della nota n. RA/175969 del 9 luglio 2013, con la quale il Servizio Tecnico Regionale dei LL.PP. della Giunta Regionale ha predisposto una circolare esplicativa riguardante l'entrata in vigore del nuovo strumento ed il periodo transitorio di applicazione del vecchio prontuario (Allegato A);

di precisare che il nuovo strumento risulterà valido con la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, la cui procedura comprende gli adempimenti riguardanti la versione digitale denominata B.U.R.A.T. (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico), nelle modalità previste dai criteri dettati nella nota n. RA/29937 del 04/02/2011 - rif. L.R. n. 51 del 09/12/2010 e dalla successiva nota RA/162630 del 25/06/2013;

di precisare che la citata Deliberazione del 27 maggio 2013 n. 385 prevede l'attuazione di un periodo transitorio, pari a sei mesi dalla data di pubblicazione della Deliberazione stessa, nel quale poter utilizzare sia il vecchio che il nuovo prontuario;

di precisare altresì che il periodo transitorio nel quale poter utilizzare sia il vecchio che il nuovo prontuario è applicabile esclusivamente ai progetti già avviati alla data di pubblicazione suddetta per i quali sia già intervenuta l'approvazione della fase di progettazione definitiva da parte delle Stazioni Appaltanti ricadenti sul territorio regionale;

di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito Internet della Giunta Regionale d'Abruzzo.

Segue allegato

ALLEGATO come parte integrante alla deli-
berazione n. **551** del **29 LUG 2013**



IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dot. Walter Gariani)

Walter Gariani

GIUNTA REGIONALE

All. A

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI
CICLO IDRICO INTEGRATO
DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA
PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO TECNICO REGIONALE DEI LL.PP.
UFFICIO Normativa, Pareri e CE.RE.MO.CO.

L'AQUILA, lì 09 LUG. 2013

Via Salaria Antica Est, n. 27/F
67100 L'Aquila

Direzione Affari della Presidenza, Politiche
Legislative e Comunitarie, Programmazione,
Ranchi, Territorio, Ambiente, Energia - DA
Servizio Verifica Atti del Presidente e della
Giunta Regionale, Legislativo, B.U.R.A. e
delegazione di Roma - DA26
Via L. Da Vinci, n. 6 - Pal. I. Silone
67100 - L'Aquila

Prot. n. RA/175969

OGGETTO: Deliberazione di Giunta Regionale n. 385 del 27 Maggio 2013 -
Nuovo Prontuario: "Prezzi Informativi delle Opere Edili nella Regione Abruzzo".
Nota circolare riguardante l'entrata in vigore del nuovo strumento ed il periodo transitorio di
applicazione del vecchio prontuario.

In riferimento alla D.G.R. n. 385 del 27 Maggio 2013, recante Nuovo Prontuario: "Prezzi Informativi delle Opere Edili nella Regione Abruzzo", si specifica quanto segue al fine di chiarire gli aspetti procedurali indicati in oggetto.

Nel dispositivo del citato provvedimento è riportato il seguente capoverso:

"DI PRECISARE che i prezzi per le singole voci trovano applicazione nell'esecuzione delle opere pubbliche sul territorio regionale per i progetti da approvare successivamente alla data di pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo".

La precisazione specifica che il nuovo strumento risulterà valido con la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, la cui procedura comprende gli adempimenti riguardanti la versione digitale denominata B.U.R.A.T. (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico), nelle modalità previste dai criteri dettati nella nota n. RA/29937 del 04/02/2011 - rif. L.R. n. 51 del 09/12/2010 e dalla successiva nota RA/162630 del 25/06/2013.

Altro capoverso della Deliberazione in argomento viene di seguito indicato:

"DI RITENERE il precedente prontuario di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale del 10 novembre 2000 n. 1474 e successivi aggiornamenti ed adeguamenti valido per un periodo pari a sei mesi dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo".

Con tale deliberato la Giunta Regionale attua un periodo transitorio, pari a sei mesi dalla data di pubblicazione della deliberazione, nel quale poter utilizzare sia il vecchio che il nuovo prezzario.

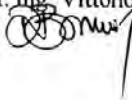
Ciò, in considerazione delle osservazioni da parte del C.R.T.A. Sezione LL.PP. riferite nel Parere n. 10 del 18/12/2012 dove si sottolinea la rilevanza del nuovo prezzario sulle attività progettuali svolte nel territorio regionale; la previsione di un periodo transitorio è pertanto dettata dall'esigenza di favorire gli utenti che si trovano con progettazioni già avviate e computate ma ancora in fase di approvazione.

Si specifica, pertanto, che il periodo transitorio nel quale è possibile utilizzare entrambi i prezziari è applicabile esclusivamente ai progetti già avviati alla data di pubblicazione suddetta per i quali sia già intervenuta l'approvazione della fase di progettazione definitiva da parte delle Stazioni Appaltanti ricadenti sul territorio regionale.

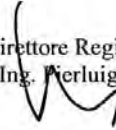
Si invia la presente comunicazione per l'opportuna divulgazione tramite presa d'atto da parte della Giunta Regionale.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Ing. Vittorio Di Biase



Il Direttore Regionale
Dott. Ing. Pierluigi Caputi



Copia conforme
all'originale

e conta di n.2.....
pagine.
L'Aquila, li 24-09-2013.



IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
(Dott.ssa Paola CICERONE)



 DECRETI

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 29.07.2013, n. 54

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Pollutri (CH) in favore ditte diverse (Elenco n. 24)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 1766/27 nonché il Regolamento per l'esecuzione della stessa approvato con R.D. n. 332/28;

VISTO il D.P.R. n. 616/77;

VISTA la L.R. n. 25/88;

VISTA la L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che con la Determinazione Dirigenziale n. DH31/623/Usi Civici del 10/07/2013, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato le richieste di legittimazione e affrancazione di terre civiche site nel Comune di Pollutri;

VISTO l'allegato "A" elenco n. 24 datato 02/04/2013 rettificato il 08/07/2013 allegato alla Determinazione Dirigenziale sopra richiamata dal quale si evincono le 25 Ditte che hanno richiesto la legittimazione con contestuale affrancazione, i dati catastali nonché il canone annuo da corrispondere al Comune di Pollutri, oltre alle 10 annualità pregresse nonché affrancazione del canone;

CONSIDERATO che le spese relative alla voltura catastale nonché alla trascrizione nei Registri Immobiliari sono a totale carico delle Ditte indicate nell'allegato "A"

elenco n. 24 datato 02/04/2013 rettificato il 08/07/2013 sopra richiamato;

VISTA la L.R. n. 68/99 ed in particolare gli artt. 2 (valori base di riferimento) e 3 (legittimazione ed affrancazione) e successive modifiche e integrazioni;

RITENUTO che sussistono le condizione per concedere l'istituto della legittimazione e contestuale affrancazione, ai sensi della Legge 1766/27 e L.R. n. 68/99, a favore delle Ditte di cui al più volte citato allegato "A" elenco n. 24 datato 02/04/2013 rettificato il 08/07/2013;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico e Armentizio e il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

DECRETA

- **sono legittimate** nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di Pollutri (CH) a favore delle 25 Ditte indicate nell'allegato "A" elenco n. 24 datato 02/04/2013 rettificato il 08/07/2013 formato da n. 4 facciate;
- **di fare obbligo** al Comune di Pollutri a riscuotere i canoni indicati nel più volte citato allegato "A" elenco n. 24 datato 02/04/2013 rettificato il 08/07/2013 nonché effettuare l'affrancazione;
- **di autorizzare** il Comune di Pollutri ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno diritto;
- **di fare obbligo** al Comune di Pollutri a reinvestire il capitale di affranco secondo il disposto dell'art. 5 della L.R. n. 3/98;
- **di autorizzare** il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio, con proprie determinazioni,

a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di

pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A..

L'Aquila, li 29.07.2013

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
Dott. Giovanni Chiodi

Segue Allegato

ALLEGATO "A"

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

Ufficio Demanio Civico ed Armentizio

ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2

ELENCO N. 24

N. d'ordine	DITTA; NOME E INDIRIZZO	Data e Luogo di nascita	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza migliore	Canone annuo 3%	10 annualità pregresse	Totale da pagare	Afrancazione del canone somma da pagare	
				Foglio	Particella						Superficie
1	DI PIETRO VINCENZO E BERARDUCCI VIOLETTA LOC. MARTINA, 45- POLLUTRI (CH)	27/10/1936 A POLLUTRI E 01/06/1940 A SCERNI	POLLUTRI	19	166	0,37,80	453,60	13,61	136,08	149,69	453,60
						1,19,20	1.430,40	42,91	429,12	472,03	1.430,40
					258	2,41,20	2.894,40	86,83	866,32	955,15	2.894,40
					401	0,31,80	361,60	11,45	114,48	125,93	361,60
					404	0,17,00	204,00	6,12	61,20	67,32	204,00
					4112	0,34,60	415,20	12,46	124,56	137,02	415,20
			TOTALE			4,81,60	5.778,20	173,38	1.733,76	1.907,14	5.778,20
2	COLANGELO GIUSEPPINA DOMENICA VIA SAN LORENZO, 99 - VASTO (CH), COLANGELO ANTONELLA CORSO DE RISEIS, 55 SCERNI (CH), COLANGELO MASSIMO VIA R. SERRA, 2 - RIMINI (RN)	05/06/1961 A POLLUTRI, 18/07/1967 A ATessa, 23/01/1965 A POLLUTRI	POLLUTRI	9	74	0,60,20	722,40	21,67	216,72	238,39	722,40
					75	0,03,90	46,80	1,40	14,04	15,44	46,80
					76	0,53,60	643,20	19,30	192,96	212,26	643,20
					258	0,08,40	100,80	3,02	30,24	33,26	100,80
					265	0,08,60	103,20	3,10	30,96	34,06	103,20
			TOTALE			1,34,70	1.616,40	48,49	484,92	533,41	1.616,40
3	DI MARTINO LUIGI DI VIRGILIO MARIA FELICIA E DI MARTINO PAOLO LOC. PIANO PALME - POLLUTRI (CH)	19/06/1948, 05/01/1956 E 31/03/1959 TUTTI A POLLUTRI	POLLUTRI	2	126	0,10,30	123,60	3,71	37,08	40,79	123,60
					287	0,03,30	39,60	1,19	11,88	13,07	39,60
			TOTALE			0,13,60	163,20	4,90	48,96	53,86	163,20
4	DI MARTINO ALESSIO LOC. PIANO PALME, 7 - POLLUTRI (CH)	05/03/1982 A ATessa	POLLUTRI	5	4052	0,36,82	441,84	13,26	132,55	145,81	441,84
			TOTALE			0,36,82	441,84	13,26	132,55	145,81	441,84
5	ULISSE ANGELO VIA LANCIANO, 5 - CASALBORDINO (CH)	04/11/1936 A CASALBORDINO	POLLUTRI	1	10	0,09,55	114,60	3,44	34,38	37,82	114,60
					11	0,04,45	53,40	1,60	16,02	17,62	53,40
					12	0,39,20	470,40	14,11	141,12	155,23	470,40
			TOTALE			0,53,20	638,40	19,15	191,52	210,67	638,40

6	DI MARTINO LUIGI LOC. PIANO PALME -POLLUTRI (CH)	19/06/1948 A POLLUTRI	POLLUTRI TOTALE	7 4	316 SUB 1, 3 E	0,17,20	206,40	6,19	61,92	66,11	206,40
						0,17,20	206,40	6,19	61,92	66,11	206,40
7	DI MARTINO LUIGI E DI VIRGILIO MARIA FELICIA LOC. PIANO PALME -POLLUTRI	19/06/1948 E 05/01/1956 A POLLUTRI	POLLUTRI	17		0,49,60	583,20	17,50	174,96	192,46	583,20
						0,84,70	1.016,40	30,49	304,92	335,41	1.016,40
						1,33,30	1.599,60	47,98	479,88	527,87	1.599,60
				19		0,30,60	367,20	11,02	110,16	121,18	367,20
						0,14,70	176,40	5,29	52,92	56,21	176,40
			TOTALE			3,11,90	3.742,80	112,28	1.122,84	1.235,12	3.742,80
8	DI MARTINO ELENA LOC. PIANO PALME -POLLUTRI (CH)	27/05/1965 A POLLUTRI	POLLUTRI	15		0,04,90	58,80	1,76	17,64	19,40	58,80
						0,81,20	974,40	29,23	292,32	321,55	974,40
			TOTALE			0,86,10	1.033,20	31,00	309,96	340,96	1.033,20
9	DI MARTINO PAOLO LOC. PIANO PALME -POLLUTRI (CH)	31/03/1959 A POLLUTRI	POLLUTRI	5		0,14,90	178,80	5,36	53,64	59,00	178,80
						0,01,20	14,40	0,43	4,32	4,75	14,40
						0,48,00	576,00	17,28	172,80	190,08	576,00
			TOTALE			0,64,10	769,20	23,08	230,76	253,84	769,20
10	DI MARTINO PAOLO E DI MARTINO ELENA LOC. PIANO PALME - POLLUTRI (CH)	31/03/1959 E 27/05/1965 A POLLUTRI	POLLUTRI	5		0,14,10	169,20	5,08	50,76	55,84	169,20
						0,14,40	172,80	5,18	51,84	57,02	172,80
						0,02,90	34,80	1,04	10,44	11,48	34,80
						0,09,60	115,20	3,46	34,56	38,02	115,20
						0,10,50	126,00	3,78	37,80	41,58	126,00
						0,05,80	69,60	2,09	20,88	22,97	69,60
						0,13,80	165,60	4,97	49,68	54,65	165,60
						0,07,10	85,20	2,56	25,56	28,12	85,20
						0,06,30	99,60	2,99	29,88	32,87	99,60
						0,20,80	249,60	7,49	74,88	82,37	249,60
						0,00,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE		7 316/SUB2	1,07,30	1.287,60	38,53	386,28	424,91	1.287,60
11	DI RISIO DANIELA VIALE DEI TIGLI, 1212 - CASALBORDINO (CH)	04/04/1980 A CASALBORDINO	POLLUTRI	2		0,45,00	540,00	16,20	162,00	178,20	540,00
						0,25,10	301,20	9,04	90,36	99,40	301,20
						0,40,00	480,00	14,40	144,00	158,40	480,00
			TOTALE			1,10,10	1.321,20	39,64	396,36	436,00	1.321,20
12	BERARDUCCI LIDIA LOC. CERCHIGROSSI, 12 -POLLUTRI	17/09/1963 A SCERNI	POLLUTRI	15		0,21,70	260,40	7,81	78,12	85,93	260,40
						0,11,80	141,60	4,25	42,48	46,73	141,60
						0,13,00	156,00	4,68	46,80	51,48	156,00
						0,38,70	464,40	13,93	139,32	153,25	464,40
						0,06,50	78,00	2,34	23,40	25,74	78,00
						0,13,30	159,60	4,79	47,88	52,67	159,60
			TOTALE			1,05,00	1.260,00	37,80	378,00	415,80	1.260,00
13	DI MARTINO ANTONIETTA LOC. CIVITA -POLLUTRI (CH)	17/11/1964 A LANCIANO	POLLUTRI	14		0,26,05	312,60	9,38	93,78	103,16	312,60
						0,12,20	146,40	4,39	43,92	48,31	146,40
						0,15,10	181,20	5,44	54,36	59,80	181,20
						0,57,20	686,40	20,59	205,92	226,51	686,40
			TOTALE			1,10,55	1.326,60	39,80	397,98	437,78	1.326,60

14	DI MARTINO CARMELINA VIA A. MUZIO - POLLUTRI (CH)	16/07/1956 A POLLUTRI	POLLUTRI	14	42	0,16,10	193,20	5,80	57,96	63,76	193,20							
						43	0,32,00	384,00	11,52	115,20	126,72	384,00						
						44	0,01,30	15,60	0,47	4,66	5,15	15,60						
						46	0,19,20	230,40	6,91	69,12	76,03	230,40						
						510	0,10,10	121,20	3,64	36,36	40,00	121,20						
						511	0,03,90	46,80	1,40	14,04	15,44	46,80						
						4057	0,57,20	686,40	20,59	205,92	226,51	686,40						
						TOTALE	1,39,80	1.877,60	50,33	503,28	553,61	1.877,60						
						15	CIERI SECONDO LOC. PIANO CROCE, 30 - POLLUTRI (CH)	20/09/1946 A POLLUTRI	POLLUTRI	9	268	0,27,40	328,80	9,86	98,64	108,50	328,80	
												271	0,60,60	727,20	21,82	218,16	239,98	727,20
439	0,14,80	177,60	5,33	53,28	58,61							177,60						
95	0,26,50	318,00	9,54	95,40	104,94							318,00						
192	0,03,40	40,80	1,22	12,24	13,46							40,80						
229	0,06,80	105,60	3,17	31,68	34,85							105,60						
230	0,07,00	84,00	2,52	25,20	27,72							84,00						
4046	0,25,05	300,60	9,02	90,18	99,20							300,60						
4047	0,02,05	24,60	0,74	7,38	8,12							24,60						
TOTALE	1,75,60	2.107,20	63,22	632,16	695,38							2.107,20						
16	TINARI ANTONIO VIA G. MARCONI, 149 - POLLUTRI (CH)	08/03/1964 A POLLUTRI	POLLUTRI	1	326	0,44,20	530,40	15,91	159,12	175,03	530,40							
						329	1,73,50	2.082,00	62,46	624,60	687,06	2.082,00						
						331	0,00,80	9,60	0,29	2,88	3,17	9,60						
						TOTALE	2,18,50	2.622,00	78,66	786,60	865,26	2.622,00						
						17	DI GIOVANNI ERCOLE LOC. SAN BARBATO, 55 - POLLUTRI (CH)	04/08/1964 A SCERNI	POLLUTRI	11	146	0,62,00	744,00	22,32	223,20	245,52	744,00	
												156	1,97,90	2.374,80	71,24	712,44	783,68	2.374,80
												157	0,32,90	394,80	11,84	118,44	130,28	394,80
												158	0,49,10	589,20	17,68	176,76	194,44	589,20
												159	0,97,40	1.168,80	35,06	350,64	385,70	1.168,80
												170	0,26,80	321,60	9,65	96,48	106,13	321,60
171	0,28,90	346,80	10,40	104,04	114,44							346,80						
234	0,17,20	208,40	6,19	61,92	68,11							208,40						
126	0,17,80	213,60	6,41	64,08	70,49							213,60						
TOTALE	5,30,00	6.360,00	190,80	1.908,00	2.098,80							6.360,00						
18	DI FABIO NICOLA E DI FABIO VALTER VIALE DEI TIGLI, 112 - CASALBORDINO (CH)	11/04/1970 E 20/04/1976 A ATESSA	POLLUTRI	9	80	0,07,10	86,20	2,56	25,56	28,12	86,20							
						81	0,05,00	60,00	1,80	18,00	19,80	60,00						
						239	0,92,90	1.114,80	33,44	334,44	367,88	1.114,80						
						240	3,16,20	3.794,40	113,63	1.136,32	1.252,15	3.794,40						
						246	1,72,90	2.074,80	62,24	622,44	684,68	2.074,80						
						353	0,22,60	271,20	8,14	81,36	89,50	271,20						
						446	0,06,10	73,20	2,20	21,96	24,16	73,20						
						TOTALE	6,22,80	7.473,60	224,21	2.242,08	2.466,29	7.473,60						
						19	D'ERCOLE DANIELE VIA FLAVIO STILICONE, 169 - ROMA	18/08/1982 A ROMA	POLLUTRI	18 90 SUB 1 E 2	91	0,06,50	78,00	2,34	23,40	25,74	78,00	
												92	0,09,40	112,80	3,36	33,64	37,22	112,80
92	0,07,90	84,80	2,84	28,44	31,28							84,80						
4046	0,54,90	656,80	19,76	197,64	217,40							656,80						
4048	0,45,90	550,80	16,52	165,24	181,76							550,80						
171	0,81,90	982,80	29,46	294,84	324,32							982,80						

					172	0,07,40	86,80	2,66	26,64	29,30	88,80
					279	0,77,90	934,90	28,04	280,44	308,48	934,90
					281	0,02,90	34,90	1,04	10,44	11,48	34,90
						2,94,70	3.538,40	106,09	1.060,92	1.167,01	3.538,40
					87	0,14,90	178,90	5,36	53,64	59,00	178,90
					153	0,31,62	379,44	11,38	113,83	125,22	379,44
					154	0,07,40	86,80	2,66	26,64	29,30	86,80
					155	0,26,10	313,20	9,40	93,96	103,36	313,20
					241	0,01,30	15,90	0,47	4,68	5,15	15,90
					4047	0,13,70	164,40	4,93	49,32	54,25	164,40
					4049	0,00,10	1,20	0,04	0,36	0,40	1,20
					4122/SUB 1, 2 E 3						
						0,09,43	113,16	3,39	33,95	37,34	113,16
					4123	0,06,38	76,56	2,30	22,97	25,26	76,56
					4124	0,04,60	55,20	1,66	16,56	18,22	55,20
						1,15,53	1.386,36	41,59	415,91	457,50	1.386,36
					104	1,22,80	1.473,60	44,21	442,08	486,29	1.473,60
					259	0,08,60	103,20	3,10	30,96	34,06	103,20
						1,31,40	1.576,80	47,30	473,04	520,34	1.576,80
					4037	0,31,30	375,60	11,27	112,68	123,95	375,60
					4038/SUB 2 E 3 4043	0,04,00	48,00	1,44	14,40	15,84	48,00
						0,01,40	16,80	0,50	5,04	5,54	16,80
						0,36,70	440,40	13,21	132,12	145,33	440,40
					6	0,51,50	618,00				618,00
					278	0,47,80	573,60	17,21	172,08	189,29	573,60
					316	0,02,50	30,00	0,90	9,00	9,90	30,00
					4001	0,23,60	283,20	8,50	84,96	93,46	283,20
						1,25,40	1.504,80	45,14	451,44	496,58	1.504,80
					343	0,20,10	241,20	7,24	72,36	79,60	241,20
						0,20,10	241,20	7,24	72,36	79,60	241,20
					361	0,04,10	49,20	1,48	14,76	16,24	49,20
						0,04,10	49,20	1,48	14,76	16,24	49,20

CIVITA' REGIONALE ABRUZZO
 Servizio Regionale Forestale
 La presente copia sostituisce di
 fatto il Documento di Interesse
 amministrativo esistente presso questo
 Servizio.
 Pescara, lì 02/04/2013
 IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
[Firma]

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
 (Geom. Alberto D'INTINO)

IL TECNICO INCARICATO
 (Geom. Mario Di Marco)
[Firma]
 IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE FORESTALI
 DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
 (Dot. Franco LA CIVITA)
[Firma]

PESCARA LI 02/04/2013
 RETTIFICATO IL 08/07/2013

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 29.07.2013, n. 55

Indizione delle elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Colle di Monte Bove del Comune di Carsoli (AQ)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DATO ATTO che con il decreto n. 70 del 17/07/2009 furono indette, per il giorno 13/09/2009, le elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Colle di Monte Bove del Comune di Carsoli (AQ), regolarmente svolte;

VISTA la Legge 17/04/1957 n. 278, che reca norme per la costituzione dei Comitati per l'Amministrazione Separata dei Beni di Uso Civico;

VISTO l'art. 1 comma 2 della citata Legge n. 278/57 che indica la durata, in anni quattro, dell'Amministrazione Separata;

CONSIDERATO che occorre provvedere ad indire le elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Colle di Monte Bove del Comune di Carsoli (AQ) in quanto in scadenza, al fine di assicurare la continuità della stessa;

RITENUTO di dare mandato al Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Politiche Agricole di provvedere alla nomina dei Presidenti dei Seggi elettorali e di quant'altro necessario al fine di consentire lo svolgimento delle elezioni per il rinnovo dell'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Colle di Monte Bove del Comune di Carsoli (AQ);

VISTA la Legge 1766/27;

VISTO il D.P.R. n. 11/72;

VISTO il D.P.R. n. 616/77;

VISTO il verbale del Consiglio Regionale n. 82/22 del 21/07/1982 con il quale vengono fissate le norme interne relative alle elezioni

delle Amministrazioni Separate Beni uso Civico di cui all'allegato "A";

VISTA la L.R. n. 25/88 ed in particolare l'art. 2;

DATO ATTO che il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione e il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

DECRETA

sono indette le elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Colle di Monte Bove del Comune di Carsoli (AQ) per il giorno 13/10/2013, secondo le norme indicate nell'Allegato A" del Verbale del Consiglio Regionale n. 82/22 citato nelle premesse.

L'Aquila, li 29.07.2013

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
Dott. Giovanni Chiodi

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 29.07.2013, n. 56

Sostituzione del componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di L'Aquila per il Settore Agricoltura Dott. Raffaele Betti dimissionario, con il Sig. Volpone Massimiliano.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTI i Decreti n. 161 del 29/12/2010 e n. 08 del 27/01/2011, di rettifica, a firma del Presidente della Giunta Regionale, con i quali è stato nominato il Dott. Raffaele Betti quale componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di L'Aquila, in rappresentanza del Settore Agricoltura;

VISTA la nota 3927 in data 31/05/2013 acquisita al Prot. n. 289/Segr. del 03/06/2013, con la quale il Presidente della Camera di

Commercio di L'Aquila ha comunicato le dimissioni dalla carica di componente del Consiglio Camerale rassegnate dal Dott. Raffaele Betti, con nota in data 27/05/2013;

VISTA la nota Prot. n.99 del 28/05/2013, con la quale le Associazioni Coldiretti e CIA (Confederazione Italiana Agricoltori) di L'Aquila, in apparentamento tra loro, hanno designato il Sig. Massimiliano Volpone, nato a Collecervino (PE) il 25/08/1960 ed ivi residente in Via Santa Maria n. 5, domiciliato a L'Aquila, in Via Pirro Aloisio Scrivà n. 7, in rappresentanza del Settore Agricoltura presso il Consiglio della Camera di Commercio di L'Aquila, in sostituzione del Dott. Raffaele Betti, dimissionario;

ACCERTATO, che il Sig. Massimiliano Volpone è in possesso dei requisiti di cui all'art. 13 della Legge 580/93 e s.m.i.come da curriculum allegato;

PRESO ATTO della dichiarazione di disponibilità alla nomina e allo svolgimento del relativo incarico resa dal Sig. Massimiliano Volpone;

RITENUTO, conseguentemente di procedere alla nomina del Sig. Massimiliano Volpone, quale componente del Consiglio della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di L'Aquila, per il Settore Agricoltura, in sostituzione del Dott. Raffaele Betti, dimissionario;

DATO ATTO che l'Ufficio Collegamento con Enti Locali C.C.I.A.A ed Associazioni dei Consumatori, del Servizio Sviluppo del Commercio, ha provveduto all'esame della documentazione presentata e che la stessa, ritenuta idonea, risulta depositata presso lo stesso;

ACQUISITO il parere favorevole sulla legittimità del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Sviluppo del Commercio con la firma in calce;

DECRETA

1. **di prendere atto** della designazione del Sig. Massimiliano Volpone per la nomina a componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e

Agricoltura di L'Aquila, inviata dall'Associazione Coldiretti e CIA (Confederazione Italiana Agricoltori) di L'Aquila, in apparentamento tra loro, per il Settore Agricoltura;

2. **di nominare**, quale componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di L'Aquila, per il Settore Agricoltura, il Sig. Massimiliano Volpone, nato a Collecervino (PE) il 25/08/1960 ed ivi residente in Via Santa Maria n. 5, domiciliato a L'Aquila, in Via Pirro Aloisio Scrivà n.7, in sostituzione del Dott. Raffaele Betti, dimissionario;
3. **di dare mandato** al Servizio Sviluppo del Commercio di notificare il presente decreto al nominato, alle Organizzazioni imprenditoriali e sindacali che hanno interesse al procedimento, al Ministero dello Sviluppo Economico ed alla Camera di Commercio di L'Aquila

L'Aquila, lì 29.07.2013

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
Dott. Giovanni Chiodi

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 29.07.2013, n. 57

Nomina del Coordinatore della Struttura complessa denominata "Attuazione del programma si Governo e Controllo Startegico" incardinata nel Segretariato Generale della Presidenza - Avv. Antonio Morgante".

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

1. **l'Avv. Antonio MORGANTE**, nato ad Avezzano (AQ) il 02.06.1971 e residente a Magliano dei Marsi (AQ) in Via del Fiume n. 30, ai sensi e per gli effetti del vigente art. 2, della L.R. 17/2001 è nominato Coordinatore della Struttura complessa denominata "Attuazione del Programma di Governo e Controllo Strategico", incardinata nel Segretariato Generale della Presidenza;
2. **al medesimo Avv. Antonio MORGANTE** sono affidate le funzioni definite dal citato

articolo n. 2 della L.R. 09.05.2001 n. 17, dall'Atto di Organizzazione approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 999 dell'11.09.2006;

3. **l'incarico** è conferito a tempo determinato e avrà decorrenza, ad ogni effetto, dalla data di sottoscrizione del contratto. L'incarico medesimo può essere revocato con le stesse modalità con le quali è stato conferito, ha durata fino alla data di scadenza naturale del mandato e termina, comunque, contestualmente alla cessazione dall'incarico del Presidente della Giunta Regionale;
4. **l'incarico** ha carattere di esclusività ed è incompatibile con qualsiasi attività professionale. Ad esso si applica il regime di incompatibilità previsto per il pubblico impiego;
5. **il compenso da corrispondere** per l'incarico conferito, così come previsto dall'art. 2 della L.R. n. 17 del 09.05.2001, come modificato dall'art. 1, comma 15, della L.R. n. 16 del 08.06.2006, è pari al più alto del trattamento economico corrisposto ai dirigenti di Servizio della Giunta Regionale, inclusa la retribuzione di posizione e 13[^] mensilità, oltre ad una indennità annua pari alla retribuzione di risultato prevista per i dirigenti di Servizio della Giunta Regionale. All'Avv. MORGANTE si applica lo stesso criterio di attribuzione dei buoni pasto e del rimborso delle spese per missioni previsto per i dirigenti in servizio presso la Giunta Regionale d'Abruzzo;
6. **di prendere atto**, altresì, che al presente incarico sono applicate le disposizioni di cui all'art. 53 del D.Lgs 165/2001;
7. **di far constare** che alla spesa derivante dal trattamento retributivo del citato Coordinatore della Struttura complessa "Attuazione del Programma di Governo e Controllo Strategico" si farà fronte con lo stanziamento previsto nel capitolo di spesa 11215 denominato "Spesa per il funzionamento delle strutture amministrative di supporto agli organi elettivi della Giunta Regionale", demandando al Servizio "Amministrazione del Personale" il conseguente impegno di spesa;
8. **di disporre** la notifica, a cura della Direzione "Risorse Umane e Strumentali, Politiche Culturali", del presente decreto ai diretti interessati;

9. **di pubblicare**, per estratto, sul BURAT il presente decreto.

L'Aquila, lì 29.07.2013

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
Dott. Giovanni Chiodi

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 2.08.2013, n. 58

D.Lgs, 422/97 art. 14 comma 8 Aeroporto d'Abruzzo. Regolazione del servizio taxi

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art.85 del D.P.R. 616/77 che individua nel sindacato dei regolamenti comunali inerenti la materia, le competenze regionali in materia di servizio taxi e servizio di autonoleggio con conducente;

VISTA la Legge 15 gennaio 1992, n.21 "Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea" che detta i criteri generali a cui i comuni devono attenersi per redigere regolamenti inerenti la materia e prevede all'art. 4, comma 4 che "...presso le regioni e i comuni sono costituite commissioni consultive che operano in riferimento all'esercizio del Servizio e all'applicazione dei regolamenti" e al comma 6 dell'art.11 che fa salve, rispetto alle competenze comunali, le attribuzioni delle autorità competenti in materia di circolazione in ambiti portuali, aeroportuali e ferroviari;

VISTO inoltre il comma 1 dell'art.2 della L.21/92 che stabilisce che "il prelevamento dell'utente ovvero l'inizio del servizio avvengono all'interno dell'area comunale o comprensoriale" introducendo sin dal 1992 la possibilità per i comuni di avviare protocolli di intesa in relazione alla suddetta previsione normativa;

VISTO l'art.14 del D.Lgs. 422/97, che ha previsto che "...I comuni interessati, d'intesa, disciplinano le tariffe, le condizioni di trasporto e di svolgimento del servizio, ivi compresa la fissazione del numero massimo di licenze che ciascun comune può rilasciare proporzionalmente al bacino di utenza aeroportuale. Nel caso di mancata intesa tra i

comuni, provvede il Presidente della Regione, sentita la commissione consultiva regionale di cui all'articolo 4 della legge 15 gennaio 1992, n. 21”;

VISTO da ultimo il comma 1 bis dell'art.5 bis della L.21/92 che stabilisce «per il servizio di taxi è consentito l'esercizio dell'attività anche al di fuori del territorio dei comuni che hanno rilasciato la licenza sulla base di accordi sottoscritti dai sindaci dei comuni interessati»;

ATTESO che all'aeroporto d'Abruzzo, in vigore dell'ordinanza ENAC n. 4 del 13 aprile 2007, accedevano solo i taxi di Pescara, ma che con successiva ordinanza ENAC n. 7 del 21 aprile 2010 è stato previsto l'inserimento del Comune di San Giovanni Teatino e dei comuni capoluoghi di provincia, ma non è stato fissato il numero di licenze autorizzate all'accesso in Aeroporto per ciascun comune, anche per mancanza di competenza dell'ENAC in materia, in quanto ai sensi dell'art.6 del Nuovo Codice della Strada l'ENAC si limita a regolare la circolazione all'interno dell'aera aeroportuale e non può disconoscere eventuali accordi tra gli Enti locali;

PRESO ATTO del fatto che a seguito alla situazione di contrasto nella categoria venutasi a creare dopo la nuova circolare ENAC, è stata istituita la Commissione Consultiva di cui all'art.4 della L.21/92 e che nel corso del 2011 sono state convocate due riunioni, in data 01/06/2011 e 11/10/2011, durante le quali si è cercato un punto d'incontro tra le parti per la risoluzione delle problematiche emerse sul servizio taxi all'aeroporto di Pescara;

DATO ATTO che non è stato possibile in sede di Commissione Consultiva concludere un'intesa per una nuova programmazione congiunta e coordinata del servizio taxi sull'Aeroporto D'Abruzzo stabilendo il numero dei posti disponibili per i taxi all'interno dell'Aeroporto D'Abruzzo stesso e la ripartizione dei posti tra i comuni del bacino aeroportuale;

PRESO ATTO che alla Regione ai sensi del richiamato art.14 del D.Lgs. 422/97 compete l'individuazione del bacino e la definizione del contingente numerico dei posti assegnati a ciascun comune mentre la regolazione del servizio è di competenza dei singoli comuni;

RITENUTO in applicazione dell'art.14 del D.Lgs. 422/97, in mancanza dell'accordo delle categorie e dei comuni interessati, certificata da ultimo dalla nota del Comune di Chieti a firma dell'Assessore alle Attività Produttive in data 7 maggio 2013 acquisita al Prot. RA/119813/DE10/2013, di adottare un provvedimento che stabilisce nei comuni di Pescara-Chieti-San Giovanni Teatino, il Bacino aeroportuale del servizio di taxi in Regione Abruzzo nonché individua il numero dei posti-taxi assegnati a ciascuno dei suddetti tre comuni da gestire con una rotazione di turni all'interno del contingente stabilito per ciascun comune;

DATO ATTO che il numero dei posti assegnati a ciascun comune, per ragioni di opportunità ed in seguito al mancato accordo sia in sede di Commissione Consultiva, è stato definito con una proporzione matematica in base al numero di licenze attive presso ciascun comune;

PRESO ATTO che comunque in base alla L.21/1992 anche agli altri capoluoghi di Provincia, Teramo e L'Aquila, pur non facenti parte dell'istituendo bacino aeroportuale, è garantito l'accesso all'aeroporto;

PRESO ATTO che il Comune di San Giovanni Teatino non ha rilasciato licenze e pertanto si ritiene di attribuire un solo posto a disposizione per l'eventuale attivazione del servizio taxi;

PRESO ATTO che il Comune di Pescara ha rilasciato n.40 licenze mentre il Comune di Chieti n.16 e che il numero di stalli presso l'aeroporto viene fissata in n.12 la percentuale calcolata con proporzione matematica tra tali valori (71,43% Pescara e 28,57% Chieti) viene adottata per stabilire il numero dei posti da assegnare, ovvero n.9 posti per il comune di Pescara e n.3 per il comune di Chieti. All'interno di tali contingenti i comuni regoleranno una turnazione per l'avvicendamento negli stalli aeroportuali per la copertura del servizio;

VISTA la L.R. 14.09.1999, n.77 e successive modifiche ed integrazioni e in particolare l'art.20 comma 9;

PRESO ATTO che con la sottoscrizione del presente atto il Vice Direttore Regionale facente funzioni Dott.ssa Maria Antonietta Picardi attesta la legittimità e la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi degli artt.23 e 24 della citata L.R. 14.09.1999, n.77.

DECRETA

ART.1

Il Bacino di traffico dell'Aeroporto D'Abruzzo è costituito dall'insieme dei territori dei comuni di Pescara, Chieti, San Giovanni Teatino.

ART.2

Il Comune di Teramo ed il Comune di L'Aquila, pur non facenti parte del bacino aeroportuale, hanno garantito l'accesso all'Aeroporto D'Abruzzo.

ART.3

– I posti disponibili per i taxi all'interno dell'Aeroporto D'Abruzzo è di n.9 posti per il comune di Pescara e di n.3 per il comune di Chieti;

- Al comune di San Giovanni Teatino è attribuito n.1 posto;
- All'interno di tali contingenti i comuni regoleranno una turnazione per l'avvicendamento dei taxi negli stalli aeroportuali per la copertura del servizio.

ART.4

- Ai comuni compete l'approvazione di una disciplina uniforme del servizio nel Bacino Aeroportuale, attraverso l'adozione da parte di ogni singolo comune di una apposita sezione del Regolamento di NCC che regoli uniformemente la gestione del servizio taxi compresa la regolazione delle tariffe.
- Ai comuni compete il monitoraggio dello svolgimento del servizio all'interno del Bacino aeroportuale.

L'Aquila li, 2.08.2013

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
Dott. Giovanni Chiodi

DETERMINAZIONI

DIRETTORIALI

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA

PROVVEDIMENTO A.I.A. 24.05.2013, n. 5/13
Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - Autorizzazione Integrata Ambientale- Titolo III bis) - Rettifica dell'A.I.A. n. 11/12 del 05.10.2012.

L'AUTORITA' COMPETENTE

D.G.R. n. 310 del 29 Giugno 2009

VISTA la Direttiva 2008/1/Ce del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 gennaio 2008, concernente la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., Parte seconda "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)", come modificato dal D.Lgs. 29.06.2010, n. 128 che rappresenta il nuovo strumento di recepimento della direttiva 2008/1/Ce del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 gennaio 2008, concernente la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) ed in particolare i seguenti articoli:

- art. 29 - quater "Procedure per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale";
- art. 29 - sexies "Autorizzazione Integrata Ambientale";
- art. 29 - sexies, comma 9), che l'AIA può contenere altre condizioni specifiche ai fini dello stesso decreto, giudicate opportune dall'Autorità Competente;
- art. 29 - nonies "Modifica degli impianti o variazione del gestore";
- art. 29 - decies "Rispetto delle condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale", comma 9;

VISTA la L.R. n. 45 del 19 Dicembre 2007 e s.m.i. recante " Norme per la Gestione Integrata dei Rifiuti ";

RICHIAMATA la legge n. 241/90 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la DGR n. 310 del 29.06.2009, che ha individuato l'ex Direzione Protezione Civile - Ambiente, quale Autorità Competente al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, relativamente agli impianti di cui alle **categorie 3.1, 5, 6.4.a), 6.4.b), 6.5** dell'Allegato VIII del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

RICHIAMATA l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 11/12 del 05.10.2012;

VISTA la nota del 30.11.2012, acquisita al prot. n. RA/272237 del 03.12.2012, con la quale la Società ALL. COOP ha comunicato che dalla presa visione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 11/12 del 05.10.2012 sono state riscontrate delle imprecisioni, in particolare:

- **ART. 4 EMISSIONI IN ATMOSFERA**

nel Quadro Riassuntivo delle Emissioni, inserito all'interno dell'autorizzazione, non risulta essere presente il camino E43 ASPIRAZIONE CENTRALE FRIGORIFERA, come, invece, riportato nell'elaborato denominato "allegato 6 - QR emissioni 05.08.2011" - **Allegato 6** all'A.I.A. n. 11/12 del 05.10.2012;

- **ART. 6 APPROVVIGIONAMENTO IDRICO ED EMISSIONI IDRICHE**

nella sezione APPROVVIGIONAMENTO è stato erroneamente riportato il pozzo identificato come 2 che in realtà è stato dismesso per ragioni di sicurezza, in quanto ricadente in area sottoposta a lavori temporanei (come riportato nell'Elaborato tecnico descrittivo datato 05.08.2011);

nella sezione SCARICHI IDRICI, il valore riportato in autorizzazione, pari a 856.567 mc/anno e relativo alla portata dello scarico del depuratore nel corpo recettore (Fiume Tordino), è riferito all'anno 2004. La portata massima, invece, è stimata in 1.400.000 mc/anno (come riportato nella comunicazione della Ditta datata 05.08.2011);

- **ART. 8 RIFIUTI**

nella sezione DEPURATORE, è stato riportato erroneamente che si continuerà ad effettuare il trattamento dei reflui prodotti dallo stabilimento per una potenzialità di

3.600 mc/a, in luogo di **3.600 mc/d** (come riportato nella Relazione Tecnica - Modifiche Sostanziali, datata 24.05.2010);

PRESO ATTO, altresì, della nota del 15.02.2013, acquisita al prot. n. RA/49079 del

20.02.2013, con la quale la Società ALL.COOP ha comunicato la dismissione dei seguenti impianti, con la conseguente eliminazione dei rispettivi camini:

PUNTO DI EMISSIONE	PROVENIENZA IMPIANTO
E13	CENTRALE TERMICA GASOLIO
E15	ASPIRAZIONE COPERTURE
E17	ASPIRAZIONE LAVAGGIO CESTELLI

e contestualmente, l'inserimento di un nuovo punto di emissione poco significativo:

PUNTO DI EMISSIONE	PROVENIENZA IMPIANTO
E44	ASPIRAZIONE AREA EVISCERAZIONE

trasmettendo i seguenti elaborati progettuali:

- Quadro Riassuntivo delle Emissioni aggiornato, datato 15.02.2013;
- Planimetria denominata "Allegato E1 - Emissioni in atmosfera rev. 3 del 15.02.2013";

DATO ATTO che con nota prot. n. 1300 del 28.02.2013, acquisita al prot. n. RA/63535 del 05.03.2013, il Distretto Provinciale di Teramo dell'ARTA ha ritenuto che le modifiche comunicate dalla Ditta con nota del 15.02.2013 costituiscano modifica non sostanziale all'A.I.A. n. 11/12 del 05.10.2012;

VISTA la richiesta di proroga presentata dalla Ditta con nota del 27.03.2013, acquisita al prot. n. RA/87274 del 02.04.2013, per la presentazione di uno studio di fattibilità relativo alla possibile riduzione dei consumi idrici ed al riutilizzo, previsto dall'Art. 6 dell'A.I.A. n. 11/12 del 05.10.2012;

PRESO ATTO della comunicazione del 13.05.2013, acquisita al prot. n. RA/123954 del 14.05.2013, con la quale la Ditta ha trasmesso, come richiesto per le vie brevi, le caratteristiche costruttive e funzionali della torcia di emergenza;

RITENUTO di poter accogliere la richiesta di proroga su richiamata, viste le motivazioni addotte dalla Ditta, concedendo un ulteriore periodo di 180 giorni per la presentazione del suddetto studio, a far data dal 04.04.2013 e per quanto sopra, di rettificare il provvedimento autorizzativo A.I.A. n. 11/12 del 05.10.2012, apportando le modifiche sopra descritte;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto

di rettificare l'Autorizzazione Integrata Ambientale n.11/12 del 05.10.2012 rilasciata a favore della Ditta ALL.COOP Società Cooperativa Agricola secondo quanto di seguito disposto.

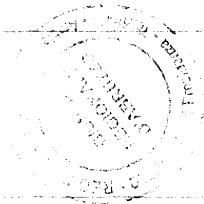
Art. 1

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Il Quadro Riassuntivo delle Emissioni è sostituito dal seguente:



PUNTO DI EMISSIONE	Provenienza impianto	Altezza Portata m	Durata emissione		T °C	Sistema di abbattim.		Sostanza inquinante	Conc. Autorizzate Mg/Nmc	Flusso di massa		Diametro e forma del punto di emissione	Solo se previsto tenore di O ₂
			Nmc/h	h/gg		kg/h	kg/a						
E1	Rendering	9	22.000	24	300	22	Sistema di assorbimento scrubber	Polveri	10	0,220	1584	m 0,8 / circolare	
				300				1,5	0,033	238			
E2	Centrale termica - funzionamento a biogas	8	2.000	15	50	150	No	Idrossido di Sodio	4	0,088	634	500 mm / circolare	3%
				300				210	0,420	315			
				Monossido di Carbonio				105	0,210	158			
				COT				21	0,042	32			
				Acido Cloridrico				21	0,042	32			
				Polveri				5	0,010	8			
				Ossidi di zolfo (Sox)				35	0,070	53			
				Ossidi di azoto (Nox)				245	0,490	1.838			
				Polveri				5	0,010	38			
				Monossido di Carbonio				100	0,200	750			
E3	Centrale termica a metano	8	1.294	15	250	150	No	Ossidi di zolfo (Sox)	35	0,070	263	m 0,5 / circolare	3%
				300				245	0,317	2.283			
				Polveri				5	0,006	47			
				Monossido di Carbonio				100	0,129	932			
				Ossidi di zolfo (Sox)				35	0,045	326			
				Ossidi di azoto (Nox)				245	0,357	2.574			
E4	Centrale termica a metano	8	1.459	24	300	150	No	Polveri	5	0,007	53	m 0,5 / circolare	3%
				300				100	0,146	1.050			
				Monossido di Carbonio				100	0,146	1.050			
				Ossidi di zolfo (Sox)				35	0,051	368			



GIUNTA REGIONALE

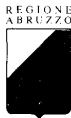
PUNTO DI EMISSIONE	Emissioni convogliate										Solo se previsto tenore di O ₂	
	Provenienza impianto	Altezza Portata		Durata emissione	T	Sistema di abbattim.	Sostanza inquinante	Conc. Autorizzate	Flusso di massa			Diametro e forma del punto di emissione
		m	Nmc/h						h/gg	gg/a		
E14												
E15												
E17												
E18	Centrale termica e combustore fumi impianto frittura e di cottura	15	23.000	24	300	332	Sistema per la conversione termica	Ossidi di zolfo (Sox)	20	0,460	3312	m 0,55 / circolare
								Ossidi di azoto (Nox)	100	2,300	16560	
								Monossido di carbonio	80	1,840	13248	
								Polveri	8	0,184	1325	
								SOT come C	8	0,184	1325	
E24	Aspirazione area spematura	7	17.000	15	300	33	No	Polveri	10	0,170	765	m 0,8 / circolare
								Ammoniacca (NH3)	1	0,017	76,5	
DISMESSO												
DISMESSO												
DISMESSO												

PUNTO DI EMISSIONE	Emissioni convogliate										Solo se previsto tenore di O ₂		
	Provenienza impianto	Altezza Portata		Durata emissione	T	Sistema di abbattim.	Sostanza inquinante	Conc. Autorizzate	Flusso di massa			Diametro e forma del punto di emissione	
		m	Nmc/h						h/gg	gg/a			°C
E29	Centrale termica metano	15	4.800	3	300	284	No	Nox	245	1,176	1058,4	m 0,5 / circolare	
								Monossido di Carbonio	100	0,480	432		
								Polveri	5	0,024	21,6		
								Ossidi di zolfo (Sox)	35	0,168	151,2		
E35	Aspirazione lavatrice mame	11	4.000	6	300	40	Separatore di gocce	Polveri	10	0,040	72	m 0,55 / circolare	
								Iodossido di Sodio	5	0,020	36		
E39	Cogeneratore a biogas	7,6	2500	24	300	150	Convertitore catalitico	Ossidi di Azoto come Nox	450	1,125	8100	m 0,25 / circolare	
								Monossido di Carbonio	500	1,250	9000		
												3%	
													5%



	Ossidi di zolfo	30	0,075	540									
	Sox												
	Polveri	10	0,025	180									
	COT	150	0,375	2700									
	Acido Cloridrico	10	0,025	180									
	Acido Fluoridrico	2	0,005	36									

Emissioni convogliate												
PUNTO DI EMISSIONE	Provenienza impianto	Altezza m	Portata Nmc/h	Durata emissione h/gg	T °C	Sistema di abbattim.	Sostanza inquinante	Conc. Autorizzate Mg/Nmc	Flusso di massa		Diametro e forma del punto di emissione	Solo se previsto tenore di O ₂
									kg/h	kg/a		
E40 (in alternativa all'emissione E39)	Centrale termica - funzionamento a biogas	5	2000	15	150	No	Ossidi di Azoto come Nox	210	0,420	378	m 0,97	3%
							Monossido di Carbonio	105	0,210	189		
							COT	21	0,042	38		
							Acido Cloridrico	21	0,042	38		
							Polveri	5	0,010	9		
							Ossidi di zolfo (Sox)	35	0,070	63		
							Nox	245	0,490	441		
							Polveri	5	0,010	9		
E41	Centrale termica - funzionamento a metano	5	2000	15	150	No	Monossido di Carbonio	100	0,200	180	m 1 / circolare	
							Ossidi di zolfo (Sox)	35	0,070	63		
							Torcia di emergenza					
E42	Aspirazione lavatrice cassette	8,5	11.800	6	40	Separatore di gocce	Polveri	10	0,118	212		
							Iodossido di Sodio	5	0,059	106		



GIUNTA REGIONALE

Ricambi d'aria (art. 272 c. 5 D. Lgs. 152/06) ed emissioni scarsamente rilevanti (art. 272 c. 1 D. Lgs. 152/06)										
PUNTO DI EMISSIONE	Provenienza impianto	Altezza m	Portata		Durata emissione		Diametro e forma del punto di emissione			
			Nmc/h	h/gg	h/gg	gg/a				
E13	Centrale termica a gasolio									DISMESSO
E19	Aspirazione miscelatore	7	2.681	13	300					m 0,33 / circolare
E20	Aspirazione miscelatore	7	3.307	13	300					m 0,33 / circolare
E21	Aspirazione miscelatore	6,5	1.332	13	300					m 0,2 / circolare
E22	Aspirazione area eviscerazione	7	3.000	15	300					m 0,8 / circolare
E23	Aspirazione area eviscerazione	7	3.000	15	300					m 0,8 / circolare
E25	Aspirazione dissanguamento	7	3.000	15	300					m 0,5 / circolare
E26	Aspirazione sosta polli vivi	7	30.000	15	300					m 1,2 / circolare
E27	Aspirazione sosta polli vivi	7	30.000	15	300					m 1,2 / circolare
E28(*)	Aspirazione sosta polli vivi	2	480.000	15	300					nr.16 vent. Da m 1 / circolare
E30	Centrale termica metano									DISMESSO
E31	Aspirazione miscelatore	6,5	1.072	13	300					m 0,2 / circolare
E32	Aspirazione area eviscerazione	7	3.000	15	300					m 0,5 / circolare
E33	Aspirazione area eviscerazione	7	3.000	15	300					m 0,5 / circolare
E34	Aspirazione area eviscerazione	7	3.000	15	300					m 0,5 / circolare
E36	Espulsione CO2 Impianto stordimento	6	619	<0,05	300					m 0,15 / circolare
E37	Espulsione CO2 Impianto stordimento	6	493	<0,05	300					m 0,15 / circolare
E38	Aspirazione corridoio stordimento	7,5	3.000	15	300					rettangolare
E43										
E44	Aspirazione area eviscerazione	7	3.000	15	300					

(*) L'azienda dichiara di aver installato due serie di convogliatori posti nella parte superiore dei ventilatori. All'interno dei convogliatori sono posti ugelli che spruzzano acqua per abbattere il particolato. L'effluente viene convogliato in due griglie ed inviato all'impianto di depurazione.

PRESCRIZIONI:

La Ditta dovrà trasmettere, entro 30 giorni dalla data dell'emanazione del presente provvedimento, all'Autorità Competente, ad ARTA Sede Centrale ed al Distretto territorialmente competente, il Quadro Riassuntivo delle Emissioni come sopra modificato, ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 517 del 27.06.2007.

Si chiede ad ARTA di valutare, ai fini del monitoraggio e della manutenzione, le caratteristiche tecniche e funzionali della torcia di emergenza;

Per la planimetria relativa ai punti di emissione in atmosfera si rimanda all'elaborato denominato "Allegato E1 Emissioni in Atmosfera rev 3 del 15.02.2013" **Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in sostituzione dell'elaborato "allegato E1 Emissioni in Atmosfera rev2 11-07-2011", di cui all'**Allegato 5** parte integrante e sostanziale dell'A.I.A. n. 11/12 del 05.10.2012;

APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

L'approvvigionamento è prevalentemente effettuato con le acque di falda prelevate dai due pozzi denominati 1 e 6 e da un pozzo esterno denominato MTA. Il pozzo 2 è stato dismesso;

SCARICHI IDRICI

In base a quanto già autorizzato, lo scarico finale S1 è unico per tutte le acque (reflue e di prima pioggia) ed è effettuato nel Fiume Tordino. In esso confluisce lo scarico parziale SP1 del depuratore (portata massima stimata 1.400.000 mc/anno);

DEPURATORE

Nel depuratore si effettuerà esclusivamente il trattamento dei reflui prodotti dallo stabilimento per una potenzialità di **3.600 mc/d**;

Art. 2

STUDIO DI FATTIBILITA' SULLA RIDUZIONE DEI CONSUMI IDRICI

In ordine alla prescrizione di cui all'art. 6 dell'A.I.A. n. 11/12 del 05.10.2012, è concessa una proroga di 180 giorni, a far data dal 04.04.2013, per la presentazione di uno studio di fattibilità relativo alla possibile riduzione dei consumi idrici ed al loro riutilizzo;

Art. 3

RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI DI CUI ALL'A.I.A. N. 11/12 DEL 05.10.2012

Si richiama il rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni di cui all'A.I.A. n.11/12 del 05.10.2012, salvo quanto modificato con il presente provvedimento;

Art. 4

TRASMISSIONE PROVVEDIMENTO

a) Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali, di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, alla Ditta "**ALL.COOP Società Cooperativa Agricola**,

Strada Provinciale 22 - 64023 Mosciano Sant'Angelo (TE)";

- b) Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedimento presso gli uffici della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Servizio Gestione Rifiuti, con sede in Pescara, Via Passolanciano n. 75, ai sensi dell'art. 29-*quater*, comma 13 e art. 29-*decies*, comma 8 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- c) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e al BURA per la pubblicazione del provvedimento limitatamente all'oggetto e al dispositivo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

L'AUTORITA' COMPETENTE

Arch. Antonio Sorgi

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI LOCALI, BILANCIO, ATTIVITA' SPORTIVE

DETERMINAZIONE 01.08.2013, n. DB/22

POR-FESR 2007/2013 - assistenza tecnico-specialistica per il Servizio Autorità di Certificazione - conferimento di incarichi di collaborazione professionale di lavoro autonomo Revisore Fondi UE - Approvazione graduatoria finale.

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTA la L.R. n. 77 del 14 settembre 1999 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 1171 adottata nella seduta del 26.10.2006 con la quale è stato approvato il bando tipo disciplinante procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione al quale i Direttori ed i Dirigenti delle Strutture

Speciali devono attenersi per la scelta dei collaboratori;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Regionale n. 163 del 04/03/2013 concernente la definizione delle procedure per l'acquisizione dell'assistenza tecnica all'Autorità di Certificazione per il POR FESR 2007/2013 e l'approvazione dello schema di avviso per il conferimento di incarichi di collaborazione professionale di lavoro autonomo;

RICHIAMATA la Determina direttoriale n. 8 del 08/03/2013 ad oggetto: POR FESR 2007/2013 - assistenza tecnico specialistica per il Servizio Autorità di Certificazione - conferimento di incarichi di collaborazione professionale di lavoro autonomo - approvazione avviso;

DATO ATTO che il predetto avviso è stato pubblicato sul BURAT n. 34 Speciale Concorsi del 29/03/2013, sulla home page avvisi e nella sezione concorsi del sito ufficiale della Regione, con scadenza della domanda di partecipazione in data 18/04/2013;

VISTA la Determina Direttoriale DB12 del 02/05/2013, concernente la nomina della Commissione per il conferimento di incarichi di collaborazione professionale di lavoro autonomo Revisore fondi UE;

VISTO il Verbale n. 1 del 16/05/2013 di insediamento della Commissione;

VISTO il Verbale n. 2 del 21/06/2013 con il quale la Commissione ha disposto di posticipare la data del colloquio dei candidati, programmata per il giorno 11/07/2013, al giorno 26 luglio 2013;

VISTO il Verbale n. 3 del 02/07/2013, contenente l'elenco dei candidati Ammessi con il relativo punteggio titoli e l'elenco dei candidati Ammessi con Riserva, con la motivazione e il relativo punteggio titoli;

VISTO il Verbale n. 4 del 26/07/2013 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con le risultanze del colloquio dei candidati ammessi alla prova e la graduatoria finale con il punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato tra titoli e colloquio;

RITENUTO di far proprie le risultanze dei predetti verbali e di approvare la graduatoria finale dei candidati per il profilo di Revisore fondi UE;

DETERMINA

Per tutto quanto espresso in narrativa e che integralmente si richiama:

1. **di approvare** l'allegato A) concernente la graduatoria finale della procedura di valutazione comparativa, relativa al profilo di Revisore fondi UE;
2. **di dare atto** che la suddetta graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito internet della Regione al link sezione Concorsi, dando mandato al responsabile del procedimento di provvedere in merito;
3. **di dare atto** che la pubblicazione, secondo le modalità sopra indicate, ha valore, a tutti gli effetti di legge, quale notifica agli interessati;
4. **di trasmettere** copia del presente atto al Servizio Autorità di Certificazione.

Avvertenza: il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Filomena Ibello

Segue allegato

ALL.A) ALLA DETERMINA N° DB22 del 1/08/2013

POR-FESR 2007/2013 – assistenza tecnico-specialistica per il servizio Autorità di certificazione – Procedura di valutazione comparativa per il conferimento di incarichi di collaborazione professionale di lavoro autonomo profilo "REVISORE FONDI UE"
ALLEGATO B) GRADUATORIA FINALE

N.	Cognome e Nome	Punteggio Titoli	Punteggio colloquio	Punteggio Finale	Precedenza per minore età o parità di punteggio (art. 7/Avvioni)
1	Rosignoli Massimiliano	40,00	40,00	80,00	08/10/1966
2	Perrotti Ettore	37,50	40,00	77,50	14/06/1975
3	Petrella Barbara	37,50	40,00	77,50	25/05/1971
4	Petrella Monica	37,50	30,00	67,50	06/01/1970
5	Miconi Vittorio	35,50	30,00	65,50	29/04/1965

L'Aquila li 26/07/2013

La Commissione

Dott.ssa Marina Marino

Dott. Carmine Cipollone

Il Segretario verbalizzante
Gregorio Toccarelli

DIRIGENZIALI

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ECONOMIA ITTICA

DETERMINAZIONE 16.07.2013, n. DH32/38
**P.O. F.E.P. 2007/2013 - Misura 4.1 “
Sviluppo sostenibile zone di pesca” - GAC
Costa dei Trabocchi- Avvisi pubblici indetti
con Determinazioni dirigenziali DH32/52
del 23/10/2012 e DH32/56 del
30/10/2013- Approvazione Graduatorie di
merito ed elenco progetti idonei.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**RICHIAMATI**

- il Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27/07/2006 relativo al Fondo Europeo per la Pesca, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 223 del 15/08/2006;
- il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;
- la Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007 con la quale è stato approvato il Programma Operativo dell'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013 (di seguito "PO");
- la Decisione della Commissione Europea C(2010) 7914 del 11 novembre 2010 con la quale sono state approvate modifiche e integrazioni al Programma Operativo nazionale;
- l'Accordo Multiregionale, di seguito "A.M.", approvato in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra Stato-Regioni nella seduta del 18 settembre 2008, finalizzato all'attuazione coordinata tra l'Amministrazione centrale, Autorità di Gestione (AdG) del P.O. e le Amministrazioni regionali, in qualità di Organismi Intermedi (O.I.), degli interventi cofinanziati dal F.E.P, e le successive modifiche ed integrazioni di esso;
- la Convenzione per la disciplina del rapporto tra l'Autorità di Gestione ed il Referente regionale per l'Organismo

Intermedio Regione Abruzzo sottoscritta in data 2/3/2010;

- le Linee guida Operative per l'attuazione degli interventi di cui al P.O.-F.E.P.2007/2013 approvate con Determinazione dirigenziale DH8/32 del 29/10/2009;
- il Manuale delle Procedure e dei Controlli dell'Autorità di Gestione, adottato con Decreto direttoriale n. 13 del 21/04/2010;
- il Manuale operativo dell'Organismo Intermedio dell'autorità di Gestione Regione Abruzzo approvato con Determinazione dirigenziale DH21/48 del 29/11/2010;
- la Deliberazione G.R. n° 256 del 23/04/2012 come parzialmente modificata con D.G.R. n° 445 del 9/7/2012 che ha definito la riorganizzazione della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, riallocando sul Servizio Economia Ittica tutte le competenze inerenti il P.O. FEP 2007/2013, già collocate in capo al precedente Servizio Adeguamento alla Normativa Comunitaria ed Economia Ittica;
- la Deliberazione G.R. n° 697 del 29/10/2012 che ha conferito al dott. Antonio Di Paolo, già dirigente del Servizio Adeguamento alla Normativa comunitaria ed Economie ittica, l'incarico di Dirigente del Servizio Economia ittica;

CONSIDERATO che con Determinazioni dirigenziali DH32/52 del 23/10/2012 e DH32/56 del 30/10/2012 sono stati approvati gli Avvisi pubblici che fissano i criteri per l'acquisizione e la selezione delle domande di finanziamento per la Misura 4.1, rispettivamente, per gli Enti Pubblici (art. 3, tabella 2 e art. 16 dell'Avviso della misura 4.1 del 19/08/2011) e per i soggetti privati (art. 3, tabella 1 e art. 16 dell'Avviso della misura 4.1 del 19/08/2011) operanti nel territorio del GAC "Costa dei Trabocchi" scarl";

DATO ATTO che previo Avvisi a mezzo stampa, i predetti Avvisi sono stati pubblicati sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca/ in data 26/10/2012 (DH32/52) e in data 13/11/2012 (DH32/56);

COMNSIDERATO che nel termine all'uopo differito al 30/04/2013 sono pervenute n. 1 domanda di contributo per gli interventi di cui

alla tabella 1 dell'art. 3 (soggetti privati) e n. 8 domande per gli interventi di cui alla tabella 2 dell'art. 3 (soggetti pubblici);

DATO ATTO che all'esame della ricevibilità/ammissibilità di cui agli artt. 8, lettera A degli Avvisi, svolta dall'Ufficio Politiche ittiche comunitarie, tutte le Istanze sono risultate ricevibili e, pertanto, sono state sottoposte senza alcuna esclusione alla successiva fase della valutazione di ammissibilità;

RILEVATO che, a fini di valutazione di ammissibilità, il Servizio ha inviato agli Enti/Imprese interessati note di richiesta di integrazione documentale/chiarimenti, detenute agli atti dell'Ufficio Politiche ittiche comunitarie;

PRESO ATTO che a seguito delle integrazioni/chiarimenti trasmessi, tutti i progetti sono risultati ammissibili, ad eccezione del progetto presentato dal Comune di Ortona, codice 01/SZ/12, mancante dei requisiti di cui agli artt. 2 e 3 dell'avviso pubblico approvato con DH32/56/2012;

TENUTO CONTO che con nota prot. RA128722 del 17/05/2013 diretta all'interessato, il progetto codice 01/SZ/12 è stato dichiarato inammissibile;

DATO ATTO che l'Ufficio Politiche ittiche comunitarie, in conformità agli allegati C2 e C3 degli Avvisi, agli atti dello stesso Ufficio, ha provveduto a formalizzare gli esiti della valutazione di ammissibilità nelle apposite check list istruttorie, comunicando tempestivamente a tutti i partecipanti gli esiti della valutazione compiuta;

RILEVATO che alla Valutazione di merito delle 7 Istanze ammissibili per i soggetti pubblici e dell'unica Istanza ammissibile per i soggetti privati, ha provveduto il Nucleo di valutazione, ricostituito con Determinazione DH32/31 del 28/05/2013, a tal fine riunitosi in data del 15/07/2013;

DATO ATTO che, a norma degli artt. 9, lettera A) degli Avvisi citati, la graduazione e la valorizzazione delle Istanze è stata effettuata distintamente per ciascuna delle tipologie di azioni previste alle tabelle 1 e 2 degli artt. 3

degli Avvisi, avvalendosi delle pertinenti griglie di valutazione, Allegati D;

DATO ATTO che il verbale del Nucleo e le 8 check list "Graduazione e valorizzazione delle istanze" sono uniti al presente provvedimento, rispettivamente, come Allegati E e F;

RITENUTO per quanto esposto di approvare le graduatorie di merito e l'Elenco dei progetti idonei di cui alle tipologie di azioni riportate sub 1.1, sub 1.2 e sub 1.3 alla tabella 2 dell'art. 3, e la graduatoria di merito e l'Elenco dei progetti idonei di cui alla tipologia di azione riportata sub 1.1 alla tabella 1 dell'art. 3;

RITENUTO di rinviare a successive determinazioni la concessione dei relativi benefici, previa acquisizione della documentazione di cui agli artt.9, lettera B) degli avvisi pubblici approvati con le DH32/52 e 32/56;

VISTA la l.r. 14/9/1999 n. 77 e s.m.i.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

1. **di approvare** le graduatorie di merito dei progetti prodotti ai fini dell'Avviso pubblicato il 26/10/2012 - Tabella 2- Soggetti pubblici, in relazione alle tipologie di azioni 1.1, 1.2 e 1.3, unite al presente provvedimento come Allegato A;
2. **di approvare** l'elenco dei progetti idonei prodotti ai fini dello stesso Avviso sub 1 e relativi alle medesime tipologie di azioni ivi richiamate, unito al presente provvedimento come Allegato B;
3. **di approvare** la graduatoria di merito dei progetti prodotti ai fini dell'Avviso pubblicato il 13/11/2012 - Tabella 1- Soggetti privati, in relazione alla tipologia di azione 1.1, unita al presente provvedimento come Allegato C;
4. **di approvare** l'elenco dei progetti idonei prodotti ai fini dello stesso Avviso sub 3 e relativi alla medesima tipologia di azioni ivi richiamata, unito al presente provvedimento come Allegato D;

5. **di dare atto** che gli allegati A, B, C, D formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di rinviare a successive determinazioni la concessione dei benefici, previa acquisizione della documentazione di cui agli artt.9, lettera B) degli avvisi pubblici approvati con le DH32/52 e 32/56, e, relativamente ai progetti dell'azione 3.1 codici 06/SZ/12, 07/SZ/12 e 08/SZ/12, di quella specificata nelle note dello scrivente Servizio rispettivamente n° RA173776 del 08/07/2013, n° RA169111 e n° RA169115 del 3/7/2013, e delle integrazioni/chiarimenti specificati nel Verbale allegato E);

7. **di disporre** la pubblicazione integrale del presente Atto sul B.U.R.A. e per estratto sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca/;
8. **di rimettere** copia del presente provvedimento all'Autorità di Certificazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo regionale, ovvero Ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di legge .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Antonio Di Paolo

Seguono allegati

Allegato A) alla Determinazione DH32/38 del 16/07/2013

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

**SERVIZIO ECONOMIA ITTICA
UFFICIO POLITICHE ITTICHE COMUNITARIE**

PROGRAMMA OPERATIVO F.E.P. 2007/2013

Misura 4.1 – “Sviluppo sostenibile delle zone di pesca”

Interventi a regia regionale nel territorio del GAC “Costa dei Trabocchi s.c.a.r.l.”

(Art. 3 – tabella 2 e art. 16 dell’Avviso pubblico approvato con DH32/52 del 23/10/2012)

Graduatoria di merito dei progetti

azione 1.1 tabella 2) art. 3 dell’Avviso: “Realizzare infrastrutture che migliorano l’accessibilità degli approdi”

Progressivo	Codice progetto	Ente richiedente	Punteggi attribuiti
1	04/SZ/12	Comune di Casalbordino	70,00
2	05/SZ/12	Comune di Fossacesia	40,00

azione 1.2 tabella 2) art. 3 dell’Avviso: “Realizzare microstrutture dedicate alla vendita collettiva diretta del pescato e alla trasformazione”

Progressivo	Codice progetto	Ente richiedente	Punteggi attribuiti
1	02/SZ/12	Comune di San Salvo	45,00

azione 3.1 tabella 2) art. 3 dell’Avviso: “promuovere interventi rivolti a migliorare la fruizione turistica, sportiva e ricreativa (Centri visita, Musei, Trabocchi)”

Progressivo	Codice progetto	Ente richiedente	Punteggi attribuiti
1	03/SZ/12	Comune di Ortona	45,00
2	08/SZ/12	Comune di Francavilla al mare	37,50
3	06/SZ/12	Comune di Vasto	7,50
3	07/SZ/12	Comune di Ortona	7,50



Allegato B) alla Determinazione DH32/38 del 16/07/2013

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

**SERVIZIO ECONOMIA ITTICA
UFFICIO POLITICHE ITTICHE COMUNITARIE**

PROGRAMMA OPERATIVO F.E.P. 2007/2013

Misura 4.1 – “Sviluppo sostenibile delle zone di pesca”

Interventi a regia regionale nel territorio del GAC “Costa dei Trabocchi s.c.a.r.l.”
(Art. 3 – tabella 2 e art. 16 dell’Avviso pubblico approvato con DH32/52 del 23/10/2012)

Elenco Progetti idonei

azione 1.1 tabella 2) art. 3 dell’Avviso: “Realizzare infrastrutture che migliorano l’accessibilità degli approdi”					
Progressivo	Codice progetto	Ente richiedente	Punteggio assegnato	Soglia di idoneità (1)	Idoneità
1	04/SZ/12	Comune di Casalbordino	70,00	16,50	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
2	05/SZ/12	Comune di Fossacesia	40,00	16,50	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

azione 1.2 tabella 2) art. 3 dell’Avviso: “Realizzare microstrutture dedicate alla vendita collettiva diretta del pescato e alla trasformazione”					
Progressivo	Codice progetto	Ente richiedente	Punteggio assegnato	Soglia di idoneità (2)	Idoneità
1	02/SZ/12	Comune di San Salvo	45,00	15,00	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

azione 3.1 tabella 2) art. 3 dell’Avviso: “promuovere interventi rivolti a migliorare la fruizione turistica, sportiva e ricreativa (Centri visita, Musei, Trabocchi)”					
Progressivo	Codice progetto	Ente richiedente	Punteggio assegnato	Soglia di idoneità (1)	Idoneità
1	03/SZ/12	Comune di Ortona	45,00	7,35	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
2	08/SZ/12	Comune di Francavilla	37,50	7,35	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
3	06/SZ/12	Comune di Vasto	7,50	7,35	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
3	07/SZ/12	Comune di Ortona	7,50	7,35	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

(1) La soglia di idoneità è pari al 30% della media dei punteggi assegnati ai progetti per ciascuna azione in sede di valutazione di merito (Allegato E dell’Avviso pubblico – Check list di graduazione e valorizzazione delle istanze);

(2) La soglia di idoneità è pari a punti 15 nel caso di unico progetto per azione.



Allegato C) alla Determinazione DH32/38 del 16/07/2013

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO ECONOMIA ITTICA
UFFICIO POLITICHE ITTICHE COMUNITARIE

PROGRAMMA OPERATIVO F.E.P. 2007/2013

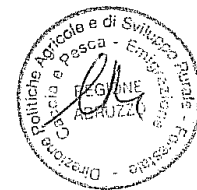
Misura 4.1 – "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

Interventi a regia regionale nel territorio del GAC "Costa dei Trabocchi s.c.a.r.l."

(Art. 3 – tabella 1 e art. 16 dell'Avviso pubblico approvato con DH32/56 del 30/10/2012)

Graduatoria di merito dei progetti

azione 1.1 tabella 1) art. 3 dell'Avviso: "Realizzare microstrutture individuali dedicate alla vendita diretta del pescato o alla trasformazione"			
Progressivo	Codice progetto	Impresa richiedente	Punteggi attribuiti
1	09/SZ/12	Veri Erminio	60,00



Allegato D) alla Determinazione DH32/38 del 16/07/2013

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

**SERVIZIO ECONOMIA ITTICA
UFFICIO POLITICHE ITTICHE COMUNITARIE**

PROGRAMMA OPERATIVO F.E.P. 2007/2013

Misura 4.1 – "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

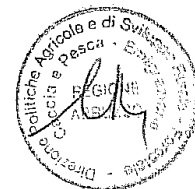
Interventi a regia regionale nel territorio del GAC "Costa dei Trabocchi s.c.a.r.l."

(Art. 3 – tabella 1 e art. 16 dell'Avviso pubblico approvato con DH32/56 del 30/10/2012)

Graduatoria dei progetti idonei

azione 1.1 tabella 1) art. 3 dell'Avviso: "Realizzare microstrutture individuali dedicate alla vendita diretta del pescato o alla trasformazione"					
Progressivo	Codice progetto	Impresa richiedente	Punteggio assegnato	Soglia di idoneità (1)	Idoneità
1	09/SZ/12	Veri Erminio	60,00	15,00	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

(1) La soglia di idoneità è pari a punti 15 nel caso di unico progetto per azione (Allegato E dell'Avviso pubblico – Check list di graduazione e valorizzazione delle istanze)



A.R. E

REGIONE
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCLIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO ECONOMIA ITTICA



Ufficio Politiche ittiche comunitarie

Nucleo di valutazione del P.O.-FEP 2007/2013
Verbale della riunione del 15/07/2013.

Il giorno 15/07/2013 alle ore 15,00 presso la Sala Grisi della Direzione Politiche Agricole, si è riunito il Nucleo di Valutazione del P.O. - FEP 2007/2013 convocato con RA171776 del 04/07/2013.

Sono presenti alla riunione i seguenti componenti, nominati dagli Organismi di seguito indicati:

Ufficio Politiche ittiche comunitarie	D.ssa C. DI LEMME
Capitaneria di Porto di Pescara	STV. A. TERRONE
A.R.T.A. Abruzzo	-----
I.Z.S. dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"	-----
Servizio veterinario igiene degli alimenti di origine animale - ASL PE	Dott. V. OLIVIERI
Ordine dei Dottori Commercialisti di Pescara	Dott. V. VECCHIOLI
Ordine Ingegneri della Provincia di Pescara	Ing. M. VICARETTI
I.P.S.I.A. "D.U. Di Marzio"	Prof. M. SCIARRA
I.P.S.I.A. "D.U. Di Marzio"	Prof. G. CIOFANI
Istituto Tecnico Nautico "Leone Acciaiuoli"	Prof. L. DEL RE
G.A.C. "Costa dei Trabocchi"	Dott. F. RICCI
G.A.C. "Costa dei Trabocchi"	Dott. C. DI MARTINO

Presiede l'incontro il dott. Antonio DI PAOLO, dirigente del Servizio "Economia ittica".

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il geom. Cosimo INGROSSO, dipendente dello stesso servizio.

Preliminarmente il Presidente precisa che i rappresentanti designati dal G.A.C. "Costa dei Trabocchi" parteciperanno solo ai lavori che interessano i progetti dei soggetti pubblici e privati che operano nel territorio di loro competenza.

Inoltre sono state rese le dichiarazioni del Nucleo relative all'inesistenza di rapporti di lavoro e/o di collaborazione professionale ad altro titolo e/o di parentela entro il III° grado.

Constatato il raggiungimento del numero legale per la validità della seduta, si passa all'illustrazione dell'ordine del giorno.

Oggetto della riunione sono:

- per la misura 3.5 "Progetto operazioni/pilota", l'esame del progetto codice 01/OPI/13 presentato dal C.I.R.S.Pe. S.c. a r.l. denominato "Studio di soluzioni per contrastare la flessione

produttiva di vongole (la chamelea gallina) nel compartimento marittimo di Ortona” per il quale relazionerà il **dott. Vincenzo OLIVIERI** rappresentante dell’A.S.L. di Pescara;

▪ **per la misura 4.1 “Sviluppo sostenibile delle zone di pesca”**

In relazione all’avviso rivolto a soggetti privati (Tabella 1)

- ✓ **azione 1.1 “Realizzazione di microstrutture individuali dedicate alla vendita diretta del pescato o alla trasformazione”** l’esame del progetto **09/SZ/12** presentato dall’Impresa di pesca Erminio VERI denominato “Ampliamento di un fabbricato in località Vallevò” per il quale relazionerà il **dott. Lelio DEL RE** rappresentante dell’I.T.N. “Leone ACCIAUOLI” di Ortona.

In relazione all’avviso rivolto a soggetti pubblici (Tabella 2)

- ✓ **azione 1.2 “Realizzazione di microstrutture dedicate alla vendita collettiva diretta del pescato e alla trasformazione”**, l’esame del progetto **02/SZ/12** presentato dal Comune di San Salvo denominato “Realizzazione di un chiosco attrezzato per la vendita collettiva diretta del pescato” per il quale relazionerà il **dott. Lelio DEL RE** rappresentante dell’I.T.N. “Leone ACCIAUOLI” di Ortona;
 - ✓ **azione 1.1 “Realizzazione di infrastrutture che migliorano l’accessibilità degli approdi”** l’esame dei progetti **04/SZ/12** presentato dal Comune di Casalbordino denominato “Realizzazione di uno scalo di alaggio e di n. 03 banchine in corrispondenza della foce del fiume Sinello” e **05/SZ/12** presentato dal Comune di Fossacesia denominato “Adeguamento di un pennello frangi flutti per la realizzazione di un pontile galleggiante per l’attracco di natanti di piccola pesca e pesca turismo” per i quali relazionerà l’**ing. Gianluca CIOFANI** rappresentante dell’I.P.S.I.A. “Dino e Ugo DI MARZIO” di Pescara;
 - ✓ **azione 3.1 “Promuovere interventi rivolti a migliorare la fruizione turistica, sportiva e ricreativa (Centri visita, musei, trabocchi)”** l’esame dei progetti **03/SZ/12** presentato dal Comune di Ortona denominato “Definizione rete sentieristica Terra vecchia – Mandracchio – Punta dell’Acquabella” e **07/SZ/12** sempre presentato dal medesimo Comune, denominato “Progetto per il miglioramento della fruizione turistica” per i quali relazionerà il **dott. Vincenzo VECCHIOLI**;
 - ✓ **azione 3.1 “Promuovere interventi rivolti a migliorare la fruizione turistica, sportiva e ricreativa (Centri visita, musei, trabocchi)”** l’esame dei progetti **06/SZ/12** presentato dal Comune del Vasto denominato “Progetto per il miglioramento della fruizione turistica” e **08/SZ/12** presentato dal Comune di Francavilla al Mare denominato “Progetto per il miglioramento della fruizione turistica” per i quali relazionerà l’**ing. Maurizio SCIARRA**.
- **per la misura 1.3 “Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività”**, si esamina l’integrazione documentale della variante presentata dalla ditta NATARELLI Walter codice progetto **04/AP/11**, relatore l’**ing. Gianluca CIOFANI** dell’I.P.S.I.A. “Dino e Ugo DI MARZIO” di Pescara;

Si inizia ad analizzare la variante presentata dalla ditta NATARELLI Walter, codice progetto **04/AP/11** per la misura 1.3 “Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività”, dando la parola al relatore nominato, l’**ing. Gianluca CIOFANI**. Il Relatore riferisce che l’integrazione documentale pervenuta al servizio risolve solo in parte le perplessità a suo tempo sollevate sulla natura delle variazioni prospettate. Il N.d.V. pur rilevando che la variante proposta è coerente con gli obiettivi del progetto approvato e non ne altera l’ammissibilità, ritiene che il Servizio la possa autorizzare previa acquisizione di: foto chiare a colori nelle quali si possano distinguere le parti ammalorate, di una dichiarazione nella quale il progettista specifichi analiticamente le parti dove si sia verificata l’ossidazione e la percentuale di diminuzione dello spessore rilevata che giustifica l’intervento.

Passando all'esame dei progetti della Misura 4.1 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca", si prende atto che la composizione del N.d.V. è integrata con i rappresentanti designati dal predetto G.A.C., il dott. Franco RICCI e il dott. Cesare DI MARTINO.

Il dott. DEL RE analizza l'unico progetto pervenuto da soggetti privati, per l'azione 1.1, presentato dall'impresa di pesca Erminio VERI, codice progetto 09/SZ/12. L'impresa intende incrementare la propria attività di pesca con la vendita diretta dei prodotti ittici pescati. Pertanto, si rende necessario eseguire una serie di lavori consistenti nell'ampliamento e ristrutturazione di una porzione di fabbricato dove verrà svolta questa nuova attività. Saranno ricavati nel locale magazzino esistente a piano terra, un laboratorio, un piccolo ripostiglio ed un servizio igienico con antibagno, e a protezione dell'ingresso del locale di vendita verrà realizzata una pensilina in legno. All'ingresso del fabbricato sarà posta un'insegna luminosa e per consentire lo svolgimento di questa attività saranno installate alcune attrezzature. Concludendo, afferma che trattasi di una semplice attività di vendita diretta da produttore al consumatore. Terminata l'analisi, si passa alla compilazione della Check List di graduazione/valorizzazione e al progetto 09/SZ/12 vengono attribuiti 60 punti. Viene, quindi, dichiarato idoneo in quanto, essendo unico progetto proposto, a termini di avviso il limite minimo per l'idoneità è di **15 punti**.

Si passa all'esame dei progetti presentati dagli enti pubblici.

Preliminarmente il Presidente riferisce al N.d.V. che per tutti i progetti che riguardano la sentieristica, azione 3.1, è stata formulata, con note RA169111 del 03/07/2013 per il Comune di Ortona codice progetto 07/SZ/12, RA169115 del 03/07/2013 per il Comune di Francavilla al Mare codice progetto 08/SZ/12 e RA173776 dell' 08/07/2013 per il Comune del Vasto codice progetto 04/SZ/12, di cui si dà lettura, una prescrizione propedeutica relativa al rilascio di eventuali concessioni di benefici. La stessa prescrizione, ad avviso del N.d.V., va anche inviata al Comune di Ortona con riferimento al progetto 03/SZ/12.

Inoltre, essendosi riscontrata per l'azione 3.1 una discordanza tra la griglia di valutazione unita al bando come allegato D3 e la Check List di graduazione/valorizzazione delle istanze unite al bando allegato E3, il NdV, tenuto conto delle prescrizioni dell'art. 08 lett. B del bando, conviene di procedere all'assegnazione del punteggio sulla base della griglia di valutazione, correggendo seduta stante la corrispondente Check List.

Il dott. Vincenzo VECCHIOLI relaziona sui contenuti del progetto codice 07/SZ/12 azione 3.1, presentato dal Comune di Ortona. Il progetto, sostanzialmente, prevede la realizzazione di un sistema di cartellonistica e segnaletica sia in prossimità di punti legati al mondo della pesca, sia in prossimità di siti e strutture architettoniche di particolare interesse paesaggistico o culturale situati all'interno del Comune di Ortona. Terminata la presentazione, si passa alla compilazione della Check List di graduazione/valorizzazione. Al progetto 07/SZ/12 vengono attribuiti **7,5 punti**.

Si passa, quindi, all'analisi del progetto codice 03/SZ/12 azione 3.1, presentato dallo stesso Comune di Ortona. Il relatore, dott. Vincenzo VECCHIOLI, riferisce che l'intervento da realizzare è volto alla valorizzazione della mobilità tra il porto di Ortona, la riserva di Punta dell'Acquabella e il quartiere dei pescatori, Terravecchia, tramite la realizzazione di segnaletica e dei sentieri della riserva, della definizione dei sentieri, dei sistemi di informazione/comunicazione con web/telefonia, nonché la realizzazione di una specifica sezione del sito internet comunale dedicata al progetto. Per quest'ultima voce, intenderebbero la costruzione di un sito internet, nel quale sono riportate informazioni utili a fruire il sentiero e a conoscere le particolarità, con la possibilità di utilizzare il sistema della telefonia mobile. A tal proposito il N.d.V. raccomanda al servizio, di subordinare la concessione dei finanziamenti inerenti il sito web, al fatto che l'ente si impegni a modificarne i contenuti in coerenza con il paragrafo 3.2 del bando, che testualmente narra: " - *definire un progetto di comunicazione multimediale per la valorizzazione integrata, a fini turistici, dei prodotti ittici e agroalimentari, delle attività connesse alla pesca ed all'agricoltura, delle attività di ristorazione che facciano leva sui prodotti tipici del territorio, nonché per la valorizzazione delle*

altre opportunità di attrazione turistica presenti nell'areale costiero del G.A.C., mediante la realizzazione di materiale promo/informativo", rafforzando la centralità della pesca e modificandone di conseguenza l'intitolazione. Terminata l'analisi si passa alla compilazione della Check List di graduazione/valorizzazione e al progetto 03/SZ/12 vengono attribuiti 45 punti.

Viene data la parola all'ing. Maurizio SCIARRA che relaziona sul progetto codice 06/SZ/12 azione 3.1, presentato dal Comune del Vasto. Il progetto prevede un piano di recupero di un vecchio percorso ciclabile attivo sul territorio comunale, che si sviluppa lungo tutto il tratto costiero. Lo scopo del progetto è quello di unire simbolicamente la Città del Vasto con San Salvo e Casalbordino, valorizzando un territorio più esteso. La pista si sviluppa su due percorsi, il primo in gran parte ricalca il vecchio tracciato ferroviario e consente di conoscere zone fino a poco tempo fa, precluse in quanto non accessibili essendo utilizzate solo dalle FF.SS; il secondo è stato realizzato per unire facilmente tutta la zona marina con la zona a Sud della città fino ad arrivare alla città di San Salvo. Sarà posizionata sui percorsi una cartellonistica stradale orizzontale e verticale che, sviluppandosi sull'intero tracciato della pista, farà conoscere ai residenti ed ai turisti le parti della costa più significative, compresi i siti della pesca. Il N.d.V. osserva che dalla planimetria allegata dal Comune non si evince se il percorso insista in tutto o in parte su aree del demanio marittimo. Ove così fosse, ai fini della concessione, suggerisce di acquisire l'autorizzazione rilasciata dall'autorità marittima, oltre che quella emessa dallo stesso Comune del Vasto. Terminato l'esame, si passa alla compilazione della Check List di graduazione/valorizzazione e al progetto 06/SZ/12 vengono attribuiti 7.5 punti.

Il secondo progetto codice 08/SZ/12 azione 3.1, presentato dal Comune di Francavilla al Mare propone anch'esso il recupero di un percorso ciclopedonale già esistente, di interesse culturale e naturalistico, attivo sul territorio comunale, supportato da una cartellonistica dedicata, che evidenzierà opportunamente i siti della pesca. Il progetto è completato da modalità di comunicazione multimediale per valorizzare le risorse locali, mediante la realizzazione di materiale informativo. Riguardo quest'ultimo punto, il N.d.V., esprime l'avviso che il finanziamento del sito web vada subordinato ad un rafforzamento dei contenuti inerenti la pesca ed attività connesse ad essa, in modo tale che essi rivestano carattere di centralità. Il N.d.V. osserva, inoltre, che dalla planimetria allegata dal Comune, non si evince se il percorso insista in tutto o in parte su area del demanio marittimo. Ove così fosse, ai fini della concessione, suggerisce di acquisire l'autorizzazione rilasciata dall'autorità marittima, oltre che quella emessa dallo stesso Comune di Francavilla al Mare. Terminato l'esame, si passa alla compilazione della Check List di graduazione/valorizzazione e al progetto 08/SZ/12 vengono attribuiti 37.5 punti.

Si passa all'esame dei progetti inerenti l'azione 1.1 - soggetti pubblici. Anche per questa azione, essendosi riscontrata una discordanza tra la griglia di valutazione unita al bando come allegato D1 e la Check List di graduazione/valorizzazione delle istanze unite al bando allegato E1, il NdV, tenuto conto delle prescrizioni dell'art. 08 lett. B del bando, conviene di procedere all'assegnazione del punteggio sulla base della griglia di valutazione, correggendo seduta stante la corrispondente Check List. Inoltre, ritiene di interpretare il punto 5 della griglia di graduazione/valorizzazione nel senso di ritenere la maggiorazione di punteggio ivi previsto spetti qualora la spesa progettuale superi di oltre il 5 - 10% il contributo massimo erogabile.

Il Presidente dà la parola all'ing. Gianluca CIOFANI che relaziona sul progetto codice 04/SZ/12 azione 1.1, presentato dal Comune di Casalbordino. Il progetto sorge sulla foce del fiume Sinello e prevede la realizzazione di una banchina in legno di 7,50 m lineari da utilizzare come attracco per 3 natanti da piccola pesca e di uno scivolo di alaggio per il varo delle imbarcazioni. Il primo intervento è costituito da pali di fondazione in castagno a sezione circolare infissi nel fondale ad una profondità di circa 6 m con un piano di calpestio formato da due orditure ortogonali agganciate ai pali e un tavolato finale di 2,5 cm di spessore. Il secondo è costituito sostanzialmente da due parti: lo scivolo e le opere di protezione. Lo scivolo verrà realizzato con uno scavo opportuno, sarà poi ricoperto di uno strato in pietrisco su cui poggerà una pavimentazione in lastre di pietra di 20

cm di spessore e sarà protetto dalla furia del mare, da due file di scogli opportunamente posti in opera. Si passa alla compilazione della Check List di graduazione/valorizzazione e al progetto 08/SZ/12 vengono attribuiti **70 punti**.

Successivamente l'ing. CIOFANI relaziona sul secondo progetto codice **05/SZ/12** azione 1.1, presentato dal Comune di Fossacesia. I lavori riguardano il recupero di un tratto di pontile ridotto a rudere, già esistente posizionato a circa 20 m dalla banchina oltre ad una passerella autoportante fluttuante opportunamente ancorata, lunga 15 m circa e larga 2,40. Il N.d.V. rileva che l'analisi dei costi relativi al montaggio del pontile galleggiante non è sufficientemente dettagliata. Suggerisce pertanto al servizio di richiedere, ai fini della concessione dei benefici, un'integrazione e di chiedere contestualmente chiarimenti sui tempi di realizzazione dell'opera stimati in 5 mesi che si ritengono eccessivi. Si passa alla compilazione della Check List di graduazione/valorizzazione e al progetto 05/SZ/12 vengono attribuiti **40 punti**.

Si passa all'azione 1.2. Riprende la parola il dott. DEL RE che relaziona sul progetto codice **02/SZ/12** presentato dal Comune di San Salvo. L'intervento riguarda la realizzazione di un chiosco di legno attrezzato per la vendita collettiva diretta del pescato installato su una fondazione realizzata in calcestruzzo armato prefabbricato dello spessore di 25 cm. In questo progetto sono coinvolte 5 ditte in possesso di licenza di pesca che svolgono regolarmente la loro attività e hanno sottoscritto una dichiarazione di impegno alla costituzione di un organismo per la gestione collettiva del chiosco attrezzato per la vendita diretta del pescato. Il N.d.V. suggerisce di acquisire ai fini della concessione, lo statuto dell'organismo associativo costituito tra gli operatori della pesca coinvolti nella gestione collettiva del punto vendita e il regolamento di fruizione del chiosco. Si passa alla compilazione della Check List di graduazione/valorizzazione, e al progetto 02/SZ/12 vengono attribuiti **45 punti**.

Infine il Presidente dà la parola al dott. OLIVIERI che relaziona sul progetto codice **01/OPI/13** denominato "Studio di soluzioni per contrastare la flessione produttiva di vongole (la chamelea gallina) nel compartimento marittimo di Ortona" presentato dal C.I.R.S.Pe. S.c. a r.l. per la misura 3.5 "Progetto operazioni/pilota". Il Relatore riferisce che dalla documentazione prodotta non risulta idoneamente documentata la situazione di moria che dovrebbe dare adito all'insieme delle azioni progettate. Si ritiene pertanto utile acquisire, prima della valutazione del N.d.V., opportune integrazioni.

La seduta è sciolta alle ore 20,00.

Il Presidente:
Dott. Antonio DI PAOLO

Il Segretario Verbalizzante:
Geom. P.I. Cosimo INGROSSO

A.C.C.F.

Allegato E.2 – Chek list graduazione e valorizzazione delle istanze


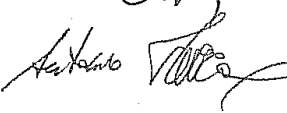
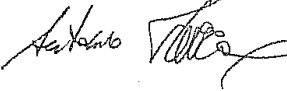
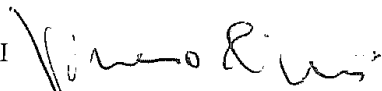

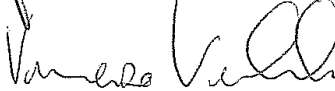
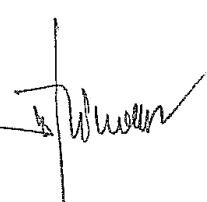
Asse 4 – Misura 4.1 Interventi a regia regionale – Tabella 2 – Azione 1.2			
Richiedente	Comune di San Salvo		
Codice progetto	02/SZ/12		
Titolo del progetto	Realizzazione di chiosco attrezzato per la vendita collettiva diretta del pescato		
Il Nucleo, vista la griglia di valutazione, Allegato D.2 del Bando, e tenuto conto delle considerazioni esposte a premessa della medesima, attribuisce al progetto i seguenti punteggi:			
Criteri di selezione	Peso (punteggio massimo attribuibile)	Valorizzazione dei criteri di selezione	Punti attribuiti
1) Numero delle imprese coinvolte nel progetto	20	<input type="checkbox"/> 100%: nel progetto sono coinvolte più di 10 imprese <input checked="" type="checkbox"/> 50%: nel progetto sono coinvolte da 5 a 10 imprese <input type="checkbox"/> 25%: nel progetto sono coinvolte meno di 5 imprese	10
2) Operazioni volte a migliorare la qualità e la sicurezza dei prodotti alimentari	20	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto prevede interventi che migliorano notevolmente le condizioni igienico-sanitarie di conservazione e trattamento del prodotto ittico offerto in vendita; <input checked="" type="checkbox"/> 50%: il progetto prevede interventi che migliorano le condizioni igienico-sanitarie di conservazione e trattamento del prodotto ittico offerto in vendita; <input type="checkbox"/> 0%: il progetto non prevede interventi che migliorano le condizioni igienico-sanitarie di conservazione e trattamento del prodotto ittico offerto in vendita	10
3) Progetti che prevedano l'integrazione di filiera delle strutture produttive della pesca e dell'acquacoltura nell'attività di trasformazione e commercializzazione	10	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto prevede l'integrazione di filiera delle strutture produttive della pesca e dell'acquacoltura nell'attività di trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico che affluisce alle strutture realizzate/ammodernate <input checked="" type="checkbox"/> 0%: il progetto non prevede l'integrazione di filiera delle strutture produttive della pesca e dell'acquacoltura nell'attività di trasformazione e commercializzazione che affluisce alle strutture realizzate/ammodernate	0
4) Operazioni volte a contribuire alla trasparenza del mercato dei prodotti della pesca	20	<input checked="" type="checkbox"/> 100%: il progetto prevede l'impiego esclusivo di prodotti ittici connotati da indicazioni che ne assicurino la tracciabilità in relazione a produttori dell'area GAC <input type="checkbox"/> 0%: il progetto non prevede l'impiego esclusivo di prodotti ittici connotati da indicazioni che ne assicurino la tracciabilità in relazione a produttori dell'area GAC	20
5) Operazioni che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi fissati per la piccola pesca costiera all'art. 26, paragrafo 4 del Reg. (CE) 1198/06	10	<input type="checkbox"/> 100%: l'investimento promuove l'organizzazione della catena di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e migliora le competenze professionali e la formazione in materia di sicurezza <input checked="" type="checkbox"/> 50%: l'investimento promuove l'organizzazione della catena di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca <input type="checkbox"/> 0%: l'investimento non promuove l'organizzazione della catena produttiva e non	5

1
 [Handwritten signatures and initials]

		consente il miglioramento delle competenze professionali	
6) Operazioni finalizzate a migliorare le condizioni di lavoro e sicurezza	20	<input type="checkbox"/> 100%: l'investimento consente un rilevante miglioramento delle condizioni di sicurezza dei lavoratori rispetto allo status quo ante <input type="checkbox"/> 50%: l'investimento consente un miglioramento delle condizioni di sicurezza dei lavoratori <input checked="" type="checkbox"/> 0%: l'investimento non prevede interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza dei lavoratori	/
		Totale punti attribuiti	45
		Punteggio medio conseguito dai progetti ammessi a finanziamento	
		Soglia di idoneità	15
<input checked="" type="checkbox"/> Il Progetto è idoneo avendo conseguito una valutazione non inferiore al 30% della media dei punteggi attribuiti ovvero, nel caso di unico progetto candidato, non inferiore a punti 15.* <input type="checkbox"/> Il Progetto non è idoneo avendo conseguito una valutazione inferiore al 30% della media dei punteggi attribuiti ovvero, nel caso di unico progetto candidato, inferiore a punti 15.			

* PROGETTO UNICO

I COMPONENTI IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Ente di appartenenza	Componenti titolari / supplenti	Firma
Il Presidente Dirigente del servizio Il Responsabile dell'ufficio "Politiche ittiche comunitarie"	Dott. Antonio DI PAOLO	
Capitaneria di Porto di Pescara.	D.ssa Carla DI LEMME	
A.R.T.A. Abruzzo	STV. Antonio TERRONE	
I.Z.S. dell'Abruzzo e del Molise "G. CAPORALE"	Cp. I^ Cl. Paolo SALCE	
A.S.L. di Pescara dipartimento di prevenzione servizio veterinario	Dott. Giuseppe FERRANDINO	
Ordine dei commercialisti di Pescara	Dott. Nicola RONZITTI	
Ordine degli ingegneri di Pescara	Dott. Nicola FERRI	
	Dott. Alessandro PAVONE	
	Dott. Vincenzo OLIVIERI	
	Dott. Eugenio BALLONE	
	Dott. Vincenzo VECCHIOLI	
	Dott. Marco GASPARRONI	
	Dott. Maurizio VICARETTI	

I.P.S.I.A. " Dino e Ugo DI
MARZIO " di Pescara

I.T.N. " Leone ACCIAIUOLI " di
Ortona (CH)

GAC Costa dei trabocchi
Il Verbalizzante
Geom. P.I. Cosimo FIGROSSO

Pescara, li 15/07/2013

Dott. Sergio LOPEZ

Prof. Maurizio SCIARRA

Prof.ssa Rossella TRAPANI

Prof. Gianluca CIOFANI

Prof. Alessandro DEL ROSSO

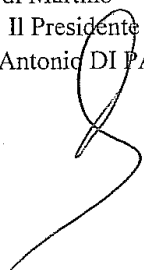
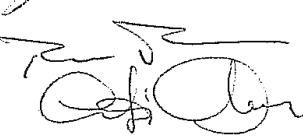
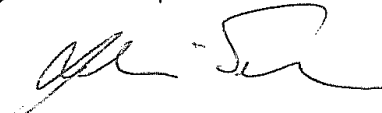
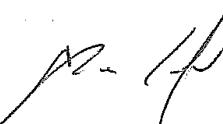
Prof. Lelio DEL RE

Prof. Raffaele DI PASQUALE

Dott. Franco Ricci

Dott. Cesare di Martino
Il Presidente

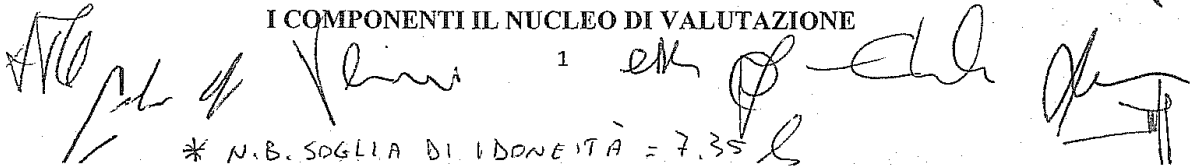
Dott. Antonio DI PAOLO



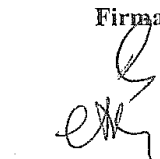

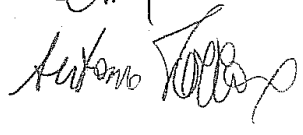
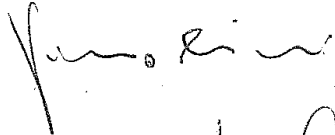

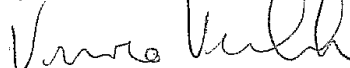
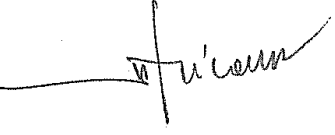

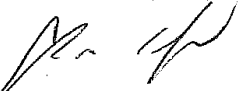



Allegato E.3 – Chek list graduazione e valorizzazione delle istanze

Asse 4 – Misura 4.1 Interventi a regia regionale – Tabella 2 – Azione 3.1			
Richiedente	Comune di Ortona		
Codice progetto	03/SZ/12		
Titolo del progetto	Definizione rete sentieristica Terravecchia-Mandracchio-Punta dell'Acquabella		
Il Nucleo, vista la griglia di valutazione, Allegato D.3 del Bando, e tenuto conto delle considerazioni esposte a premessa della medesima, attribuisce al progetto i seguenti punteggi:			
Criteria di selezione	Peso (punteggio massimo attribuibile)	Valorizzazione dei criteri di selezione	Punti attribuiti
1) Istanza provvista di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l'avvio dell'investimento	5	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto è provvisto fin dalla presentazione dell'istanza di tutte le autorizzazioni/licenze/nulla osta necessari <input checked="" type="checkbox"/> 0%: il progetto non è provvisto fin dalla presentazione dell'istanza di tutte le autorizzazioni/licenze/nulla osta necessari	0
2) Progetto che preveda l'integrazione tra le attività di pesca, ittiturismo e pescaturismo con la valorizzazione delle risorse naturalistiche e culturali presenti nell'areale del GAC Costa dei Trabocchi	60	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto prevede la realizzazione di tutte e tre le tipologie di interventi declinati nel paragrafo 3.2 "interventi ammissibili" della scheda di azione specifica; <input checked="" type="checkbox"/> 50%: il progetto prevede la realizzazione di almeno due delle tre tipologie di interventi declinati nel paragrafo 3.2 "interventi ammissibili" della scheda di azione specifica; <input type="checkbox"/> 0%: il progetto prevede la realizzazione di una sola delle tre tipologie di interventi declinati nel paragrafo 3.2 "interventi ammissibili" della scheda di azione specifica;	30
3) Progetto corredato da certificazione di qualità del prodotto, del processo o ambientale	5	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto è corredato da certificazioni di qualità del prodotto, o da certificazioni di qualità ambientale già in possesso del richiedente <input type="checkbox"/> 50%: il progetto è corredato o da certificazioni di qualità del prodotto, o da certificazioni di qualità ambientale già in possesso del richiedente <input checked="" type="checkbox"/> 0%: il progetto non è corredato né da certificazioni di qualità del prodotto, né da certificazioni di qualità ambientale già in possesso del richiedente	0
4) Miglioramento della capacità di ricezione turistica	30	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto migliora la capacità di ricezione turistica sia accrescendo la lunghezza o migliorando la fruibilità della rete sentieristica, che realizzando nuovi punti di sosta attrezzati; <input checked="" type="checkbox"/> 50%: il progetto realizza nuovi punti di sosta attrezzati; <input type="checkbox"/> 25%: il progetto accresce la lunghezza o migliora la fruibilità della rete sentieristica; <input type="checkbox"/> 0%: il progetto non prevede gli interventi valorizzati ai punti precedenti	15
Totale punti attribuiti			45
Punteggio medio conseguito dai progetti ammessi a finanziamento			24,5
<input checked="" type="checkbox"/> Il Progetto è idoneo avendo conseguito una valutazione non inferiore al 30% della media dei punteggi attribuiti ovvero, nel caso di unico progetto candidato, non inferiore a punti 15. * <input type="checkbox"/> Il Progetto non è idoneo avendo conseguito una valutazione inferiore al 30% della media dei punteggi attribuiti ovvero, nel caso di unico progetto candidato, inferiore a punti 15.			

I COMPONENTI IL NUCLEO DI VALUTAZIONE



 * N.B. SOGLIA DI IDONEITÀ = 7,35

Ente di appartenenza	Componenti titolari / supplenti	Firma
Il Presidente Dirigente del servizio Il Responsabile dell'ufficio "Politiche ittiche comunitarie"	Dott. Antonio DI PAOLO	
Capitaneria di Porto di Pescara.	D.ssa Carla DI LEMME	
	STV. Antonio TERRONE	
A.R.T.A. Abruzzo	Cp. I^ Cl. Paolo SALCE	
	Dott. Giuseppe FERRANDINO	
I.Z.S. dell'Abruzzo e del Molise "G. CAPORALE"	Dott. Nicola RONZITTI	
	Dott. Nicola FERRI	
A.S.L. di Pescara dipartimento di prevenzione servizio veterinario	Dott. Alessandro PAVONE	
	Dott. Vincenzo OLIVIERI	
Ordine dei commercialisti di Pescara	Dott. Eugenio BALLONE	
	Dott. Vincenzo VECCHIOLI	
Ordine degli ingegneri di Pescara	Dott. Marco GASPARRONI	
	Dott. Maurizio VICARETTI	
I.P.S.I.A. "Dino e Ugo DI MARZIO" di Pescara	Dott. Sergio LOPEZ	
	Prof. Maurizio SCIARRA	
I.T.N. "Leone ACCIAIUOLI" di Ortona (CH)	Prof.ssa Rossella TRAPANI	
	Prof. Gianluca CIOFANI	
CAC COSTA DEL TRABACCHI CAC COSTA DEL TABACCHI Il Verbalizzante Geom. P.I. Cosimo INGROSSO	Prof. Alessandro DEL ROSSO	
	Prof. Lelio DEL RE	
Pescara, li 15/07/2013	Prof. Raffaele DI PASQUALE	
	RICCI FRANCO CESARE DI PASQUALE Il Presidente Dott. Antonio DI PAOLO	


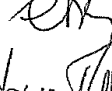
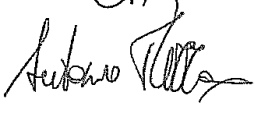
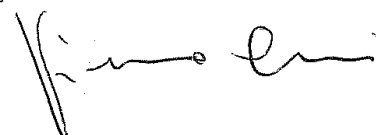
Allegato E.1 – Chek list graduazione e valorizzazione delle istanze

Assē 4 – Misura 4.1 Interventi a regia regionale –Tabella 2 – Azione 1.1			
Richiedente	Comune Casalbordino		
Codice progetto	04/SZ/12		
Titolo del progetto	Realizzazione di uno scalo di alaggio e di tre banchine in corrispondenza della foce del fiume Sinello		
Il Nucleo, vista la griglia di valutazione, Allegato D.1 del Bando, e tenuto conto delle considerazioni esposte a premessa della medesima, attribuisce al progetto i seguenti punteggi:			
Criteria di selezione	Peso (punteggio massimo attribuibile)	Valorizzazione dei criteri di selezione	Punti attribuiti
1) Progetto esecutivo provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l'avvio dell'investimento	10	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto è provvisto fin dalla presentazione dell'istanza di tutte le autorizzazioni/licenze/nulla osta necessari <input checked="" type="checkbox"/> 0%: il progetto non è provvisto fin dalla presentazione dell'istanza di tutte le autorizzazioni/licenze/nulla osta necessari	0
2) Correlazione con altri interventi, con piani di gestione nazionali o locali	5	<input type="checkbox"/> 100%: gli interventi proposti sono funzionali alla migliore attuazione di un Documento di programmazione/pianificazione nazionale o locale che interessa il territorio del GAC <input checked="" type="checkbox"/> 0%: gli interventi proposti non hanno attinenza con l'attuazione di un Documento di programmazione/pianificazione nazionale o locale che interessa il territorio del GAC	0
3) Sinergia con altri interventi finanziati con altri fondi comunitari nel periodo 2007/2013	10	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto è parte autonoma e distinta di un intervento complessivo realizzato anche con fondi FESR 2007/2013 <input checked="" type="checkbox"/> 0%: il progetto non costituisce parte di un intervento complessivo realizzato anche con fondi FESR 2007/2013	0
4) Iniziative tese a migliorare la quantità e qualità delle strutture e dei servizi a terra con un impatto diretto sui costi di gestione dell'attività di pesca e un miglioramento della sicurezza e delle condizioni di lavoro	60	<input checked="" type="checkbox"/> 100%: il progetto prevede interventi finalizzati sia alla realizzazione/adequamento di piattaforme o pontili galleggianti, che alla creazione di punti di alaggio e varo delle imbarcazioni da pesca e di altri investimenti finalizzati al miglioramento della sicurezza sul lavoro nelle aree portuali utilizzate per le operazioni di sbarco o carico del pescato <input type="checkbox"/> 50%: il progetto prevede interventi finalizzati alla realizzazione/adequamento di piattaforme o pontili galleggianti, o alla creazione di punti di alaggio e varo delle imbarcazioni da pesca, nonché altri investimenti finalizzati al miglioramento della sicurezza sul lavoro nelle aree portuali utilizzate per le operazioni di sbarco o carico del pescato <input type="checkbox"/> 25%: il progetto prevede investimenti finalizzati al miglioramento della sicurezza sul lavoro nelle aree portuali utilizzate per le operazioni di sbarco o carico del pescato <input type="checkbox"/> 0%: il progetto non prevede le tipologie di interventi di cui alle voci precedentemente enumerate ai fini della	60

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including names like 'Pin', 'Ch', 'EM', and others.

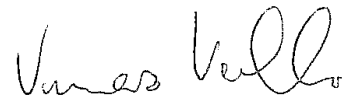
		valorizzazione	
5) Maggiore partecipazione finanziaria del soggetto	10	<input checked="" type="checkbox"/> 100%: il proponente offre una partecipazione finanziaria che maggiore di almeno il 10% la spesa progettuale, IVA esclusa <input type="checkbox"/> 50%: il proponente offre una partecipazione finanziaria che maggiore di almeno il 5% la spesa progettuale, IVA esclusa <input type="checkbox"/> 0%: il proponente non offre una partecipazione finanziaria che maggiore di almeno il 5% la spesa progettuale, IVA esclusa	10
6) Creazione, ampliamento e adeguamento dei servizi igienici delle aree del porto	5	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto prevede la creazione ovvero l'ampliamento ovvero l'ammodernamento dei servizi igienici delle aree di porto <input checked="" type="checkbox"/> 0%: il progetto non prevede la creazione ovvero l'ampliamento ovvero l'ammodernamento dei servizi igienici delle aree di porto	0
		Totale punti attribuiti	70
		Punteggio medio conseguito dai progetti ammessi a finanziamento	55
		Soglia di idoneità	16,5
<input checked="" type="checkbox"/> Il Progetto è idoneo avendo conseguito una valutazione non inferiore al 30% della media dei punteggi attribuiti ovvero, nel caso di unico progetto candidato, non inferiore a punti 15. <input type="checkbox"/> Il Progetto non è idoneo avendo conseguito una valutazione inferiore al 30% della media dei punteggi attribuiti ovvero, nel caso di unico progetto candidato, inferiore a punti 15.			

I COMPONENTI IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Ente di appartenenza	Componenti titolari / supplenti	Firma
Il Presidente Dirigente del servizio Il Responsabile dell'ufficio "Politiche ittiche comunitarie"	Dott. Antonio DI PAOLO	
Capitaneria di Porto di Pescara.	D.ssa Carla DI LEMME	
	STV. Antonio TERRONE	
	Cp. I ^a Cl. Paolo SALCE	
A.R.T.A. Abruzzo	Dott. Giuseppe FERRANDINO	
	Dott. Nicola RONZITTI	
I.Z.S. dell'Abruzzo e del Molise "G. CAPORALE"	Dott. Nicola FERRI	
	Dott. Alessandro PAVONE	
A.S.L. di Pescara dipartimento di prevenzione servizio veterinario	Dott. Vincenzo OLIVIERI	
	Dott. Eugenio BALLONE	

Ordine dei commercialisti di Pescara

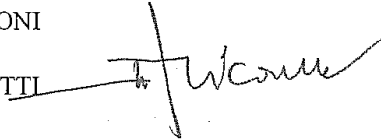
Dott. Vincenzo VECCHIOLI



Dott. Marco GASPARRONI

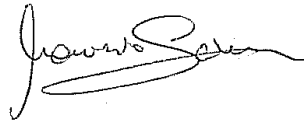
Ordine degli ingegneri di Pescara

Dott. Maurizio VICARETTI



Dott. Sergio LOPEZ

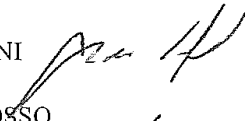
Prof. Maurizio SCIARRA



I.P.S.I.A. " Dino e Ugo DI MARZIO "
di Pescara

Prof.ssa Rossella TRAPANI

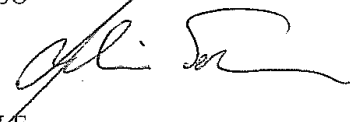
Prof. Gianluca CIOFANI



Prof. Alessandro DEL ROSSO

I.T.N. " Leone ACCIAIUOLI " di
Ortona (CH)

Prof. Lelio DEL RE

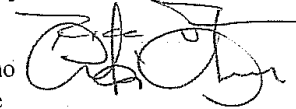


Prof. Raffaele DI PASQUALE

GAC Costa dei Trabocchi

Dott. Franco Ricci

Dott. Cesare Di Martino



Il Presidente

Il Verbalizzante
Geom. P.I. Cosimo INGROSSO

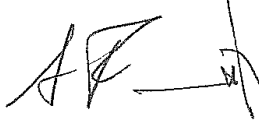
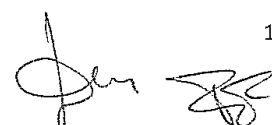


Dott. Antonio DI PAOLO



Pescara, li 15/07/2013



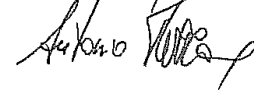
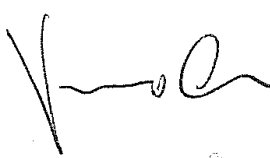
Allegato E.1 – Chek list graduazione e valorizzazione delle istanze

Asse 4 – Misura 4.1 Interventi a regia regionale – Tabella 2 – Azione 1.1			
Richiedente	Comune Fossacesia		
Codice progetto	05/SZ/12		
Titolo del progetto	Adeguamento di un pennello frangiflutti per la realizzazione di un pontile galleggiante per l'attracco di natanti di piccola pesca e pesca turismo		
Il Nucleo, vista la griglia di valutazione, Allegato D.1 del Bando, e tenuto conto delle considerazioni esposte a premessa della medesima, attribuisce al progetto i seguenti punteggi:			
Criteri di selezione	Peso (punteggio massimo attribuibile)	Valorizzazione dei criteri di selezione	Punti attribuiti
1) Progetto esecutivo provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l'avvio dell'investimento	10	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto è provvisto fin dalla presentazione dell'istanza di tutte le autorizzazioni/licenze/nulla osta necessari <input checked="" type="checkbox"/> 0%: il progetto non è provvisto fin dalla presentazione dell'istanza di tutte le autorizzazioni/licenze/nulla osta necessari	0
2) Correlazione con altri interventi, con piani di gestione nazionali o locali	5	<input type="checkbox"/> 100%: gli interventi proposti sono funzionali alla migliore attuazione di un Documento di programmazione/pianificazione nazionale o locale che interessa il territorio del GAC <input checked="" type="checkbox"/> 0%: gli interventi proposti non hanno attinenza con l'attuazione di un Documento di programmazione/pianificazione nazionale o locale che interessa il territorio del GAC	0
3) Sinergia con altri interventi finanziati con altri fondi comunitari nel periodo 2007/2013	10	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto è parte autonoma e distinta di un intervento complessivo realizzato anche con fondi FESR 2007/2013 <input checked="" type="checkbox"/> 0%: il progetto non costituisce parte di un intervento complessivo realizzato anche con fondi FESR 2007/2013	0
4) Iniziative tese a migliorare la quantità e qualità delle strutture e dei servizi a terra con un impatto diretto sui costi di gestione dell'attività di pesca e un miglioramento della sicurezza e delle condizioni di lavoro	60	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto prevede interventi finalizzati sia alla realizzazione/adequamento di piattaforme o pontili galleggianti, che alla creazione di punti di alaggio e varo delle imbarcazioni da pesca e di altri investimenti finalizzati al miglioramento della sicurezza sul lavoro nelle aree portuali utilizzate per le operazioni di sbarco o carico del pescato <input checked="" type="checkbox"/> 50%: il progetto prevede interventi finalizzati alla realizzazione/adequamento di piattaforme o pontili galleggianti, o alla creazione di punti di alaggio e varo delle imbarcazioni da pesca, nonché altri investimenti finalizzati al miglioramento della sicurezza sul lavoro nelle aree portuali utilizzate per le operazioni di sbarco o carico del pescato <input type="checkbox"/> 25%: il progetto prevede investimenti finalizzati al miglioramento della sicurezza sul lavoro nelle aree portuali utilizzate per le operazioni di sbarco o carico del pescato <input type="checkbox"/> 0%: il progetto non prevede le tipologie di interventi di cui alle voci precedentemente enumerate ai fini della	30

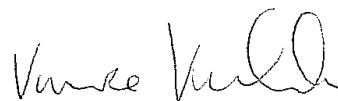
		valorizzazione	
5) Maggiore partecipazione finanziaria del soggetto	10	<input checked="" type="checkbox"/> 100%: il proponente offre una partecipazione finanziaria che maggiore di almeno il 10% la spesa progettuale, IVA esclusa <input type="checkbox"/> 50%: il proponente offre una partecipazione finanziaria che maggiore di almeno il 5% la spesa progettuale, IVA esclusa <input type="checkbox"/> 0%: il proponente non offre una partecipazione finanziaria che maggiore di almeno il 5% la spesa progettuale, IVA esclusa	10
6) Creazione, ampliamento e adeguamento dei servizi igienici delle aree del porto	5	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto prevede la creazione ovvero l'ampliamento ovvero l'ammodernamento dei servizi igienici delle aree di porto <input checked="" type="checkbox"/> 0%: il progetto non prevede la creazione ovvero l'ampliamento ovvero l'ammodernamento dei servizi igienici delle aree di porto	0
Totale punti attribuiti			40
Punteggio medio conseguito dai progetti ammessi a finanziamento			55
Soglia di idoneità			16,5
<input checked="" type="checkbox"/> Il Progetto è idoneo avendo conseguito una valutazione non inferiore al 30% della media dei punteggi attribuiti ovvero, nel caso di unico progetto candidato, non inferiore a punti 15. <input type="checkbox"/> Il Progetto non è idoneo avendo conseguito una valutazione inferiore al 30% della media dei punteggi attribuiti ovvero, nel caso di unico progetto candidato, inferiore a punti 15.			

I COMPONENTI IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Ente di appartenenza	Componenti titolari / supplenti	Firma
Il Presidente Dirigente del servizio	Dott. Antonio DI PAOLO	
Il Responsabile dell'ufficio "Politiche ittiche comunitarie"	D.ssa Carla DI LEMME	
Capitaneria di Porto di Pescara.	STV. Antonio TERRONE	
	Cp. I^ Cl. Paolo SALCE	
A.R.T.A. Abruzzo	Dott. Giuseppe FERRANDINO	
	Dott. Nicola RONZITTI	
I.Z.S. dell'Abruzzo e del Molise "G. CAPORALE"	Dott. Nicola FERRI	
	Dott. Alessandro PAVONE	
A.S.L. di Pescara dipartimento di prevenzione servizio veterinario	Dott. Vincenzo OLIVIERI	
	Dott. Eugenio BALLONE	

Ordine dei commercialisti di Pescara

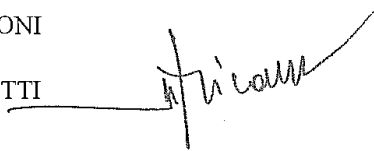
Dott. Vincenzo VECCHIOLI



Dott. Marco GASPARRONI

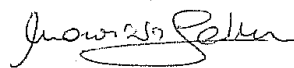
Ordine degli ingegneri di Pescara

Dott. Maurizio VICARETTI



Dott. Sergio LOPEZ

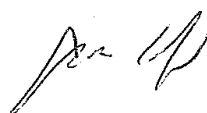
Prof. Maurizio SCIARRA



I.P.S.I.A. " Dino e Ugo DI MARZIO "
di Pescara

Prof.ssa Rossella TRAPANI

Prof. Gianluca CIOFANI



Prof. Alessandro DEL ROSSO

I.T.N. " Leone ACCIAIUOLI " di
Ortona (CH)

Prof. Lelio DEL RE



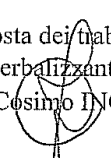
Prof. Raffaele DI PASQUALE

Dott. Franco Ricci
dott. Cesare Di Martino
Il Presidente



Dott. Antonio DI PAOLO

GAC Costa dei Trabocchi
Il Verbalizzante
Geom. P.I. Cosimo INGROSSO






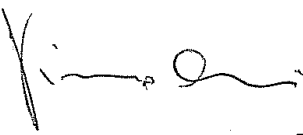
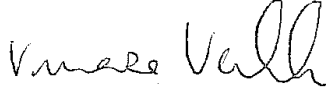
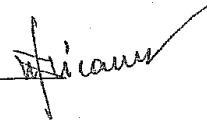
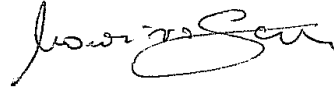
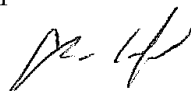
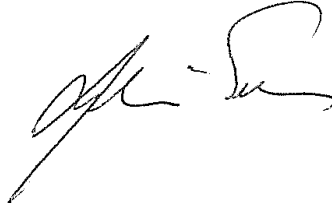
Pescara, li 15/07/2013

Allegato E.3 – Chek list graduazione e valorizzazione delle istanze

Assē 4 – Misura 4.1 Interventi a regia regionale – Tabella 2 – Azione 3.1			
Richiedente	Comune di Vasto		
Codice progetto	06/SZ/12		
Titolo del progetto	Progetto di miglioramento della fruizione turistica		
Il Nucleo, vista la griglia di valutazione, Allegato D.3 del Bando, e tenuto conto delle considerazioni esposte a premessa della medesima, attribuisce al progetto i seguenti punteggi:			
Criteri	Peso	Modalità di valorizzazione dei criteri	Punti attribuiti
1) Istanza provvista di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l'avvio dell'investimento	5	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto è provvisto fin dalla presentazione dell'istanza di tutte le autorizzazioni/licenze/nulla osta necessari <input checked="" type="checkbox"/> 0%: il progetto non è provvisto fin dalla presentazione dell'istanza di tutte le autorizzazioni/licenze/nulla osta necessari	0
2) Progetto che preveda l'integrazione tra le attività di pesca, ittiturismo e pescaturismo con la valorizzazione delle risorse naturalistiche e culturali presenti nell'areale del GAC Costa dei Trabocchi	60	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto prevede la realizzazione di tutte e tre le tipologie di interventi declinati nel paragrafo 3.2 "interventi ammissibili" della scheda di azione specifica; <input type="checkbox"/> 50%: il progetto prevede la realizzazione di almeno due delle tre tipologie di interventi declinati nel paragrafo 3.2 "interventi ammissibili" della scheda di azione specifica; <input checked="" type="checkbox"/> 0%: il progetto prevede la realizzazione di una sola delle tre tipologie di interventi declinati nel paragrafo 3.2 "interventi ammissibili" della scheda di azione specifica;	0
3) Progetto corredato da certificazione di qualità del prodotto, del processo o ambientale	5	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto è corredato da certificazioni di qualità del prodotto, o da certificazioni di qualità ambientale già in possesso del richiedente <input type="checkbox"/> 50%: il progetto è corredato o da certificazioni di qualità del prodotto, o da certificazioni di qualità ambientale già in possesso del richiedente <input checked="" type="checkbox"/> 0%: il progetto non è corredato né da certificazioni di qualità del prodotto, né da certificazioni di qualità ambientale già in possesso del richiedente	0
4) Miglioramento della capacità di ricezione turistica	30	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto migliora la capacità di ricezione turistica sia accrescendo la lunghezza o migliorando la fruibilità della rete sentieristica, che realizzando nuovi punti di sosta attrezzati; <input type="checkbox"/> 50%: il progetto realizza nuovi punti di sosta attrezzati; <input checked="" type="checkbox"/> 25%: il progetto accresce la lunghezza o migliora la fruibilità della rete sentieristica; <input type="checkbox"/> 0%: il progetto non prevede gli interventi valorizzati ai punti precedenti	7.5
Totale punti attribuiti			7.5

Punteggio medio conseguito dai progetti ammessi a finanziamento	24,5
<input checked="" type="checkbox"/> Il Progetto è idoneo avendo conseguito una valutazione non inferiore al 30% della media dei punteggi attribuiti ovvero, nel caso di unico progetto candidato, non inferiore a punti 15. *	
<input type="checkbox"/> Il Progetto non è idoneo avendo conseguito una valutazione inferiore al 30% della media dei punteggi attribuiti ovvero, nel caso di unico progetto candidato, inferiore a punti 15.	
* SOGLIA DI IDONEITÀ = 7,35	

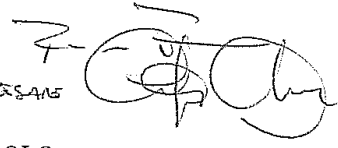
I COMPONENTI IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Ente di appartenenza	Componenti titolari / supplenti	Firma
Il Presidente Dirigente del servizio Il Responsabile dell'ufficio "Politiche ittiche comunitarie"	Dott. Antonio DI PAOLO	
Capitaneria di Porto di Pescara.	D.ssa Carla DI LEMME	
	STV. Antonio TERRONE	
A.R.T.A. Abruzzo	Cp. I^ Cl. Paolo SALCE	
	Dott. Giuseppe FERRANDINO	
I.Z.S. dell'Abruzzo e del Molise "G. CAPORALE"	Dott. Nicola RONZITTI	
	Dott. Nicola FERRI	
A.S.L. di Pescara dipartimento di prevenzione servizio veterinario	Dott. Alessandro PAVONE	
	Dott. Vincenzo OLIVIERI	
Ordine dei commercialisti di Pescara	Dott. Eugenio BALLONE	
	Dott. Vincenzo VECCHIOLI	
Ordine degli ingegneri di Pescara	Dott. Marco GASPARRONI	
	Dott. Maurizio VICARETTI	
I.P.S.I.A. "Dino e Ugo DI MARZIO" di Pescara	Dott. Sergio LOPEZ	
	Prof. Maurizio SCIARRA	
I.T.N. "Leone ACCIAIUOLI" di Ortona (CH)	Prof.ssa Rossella TRAPANI	
	Prof. Gianluca CIOFANI	
	Prof. Alessandro DEL ROSSO	
	Prof. Lelio DEL RE	
	Prof. Raffaele DI PASQUALE	

GAC Costa dei Trabocchi
Il Verbalizzante
Geom. P.I. Cosimo INGROSSO

Pescara, li 15/07/2013

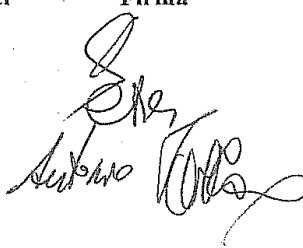
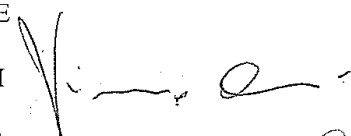
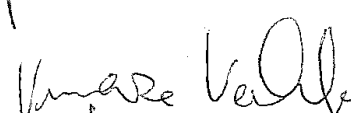
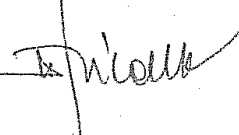

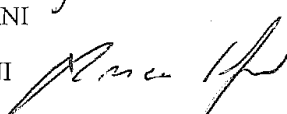
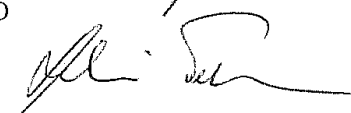
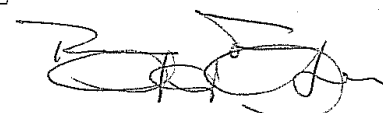
Dott. Franco Ricci
Dott. Di Martino *CSA/5*
Il Presidente
Dott. Antonio DI PAOLO



Allegato E.3 – Chek list graduazione e valorizzazione delle istanze

Asse 4 – Misura 4.1 Interventi a regia regionale – Tabella 2 – Azione 3.1		
Richiedente	Comune di Ortona	
Codice progetto	07/SZ/12	
Titolo del progetto	Progetto di miglioramento della fruizione turistica (percorso semiurbano)	
Il Nucleo, vista la griglia di valutazione, Allegato D.3 del Bando, e tenuto conto delle considerazioni espresse a premessa della medesima, attribuisce al progetto i seguenti punteggi:		
Criteria	Peso	Modalità di valorizzazione dei criteri
1) Istanza provvista di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l'avvio dell'investimento	5	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto è provvisto fin dalla presentazione dell'istanza di tutte le autorizzazioni/licenze/nulla osta necessari <input checked="" type="checkbox"/> 0%: il progetto non è provvisto fin dalla presentazione dell'istanza di tutte le autorizzazioni/licenze/nulla osta necessari
2) Progetto che preveda l'integrazione tra le attività di pesca, ittiturismo e pescaturismo con la valorizzazione delle risorse naturalistiche e culturali presenti nell'areale del GAC Costa dei Trabocchi	60	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto prevede la realizzazione di tutte e tre le tipologie di interventi declinati nel paragrafo 3.2 "interventi ammissibili" della scheda di azione specifica; <input type="checkbox"/> 50%: il progetto prevede la realizzazione di almeno due delle tre tipologie di interventi declinati nel paragrafo 3.2 "interventi ammissibili" della scheda di azione specifica; <input checked="" type="checkbox"/> 0%: il progetto prevede la realizzazione di una sola delle tre tipologie di interventi declinati nel paragrafo 3.2 "interventi ammissibili" della scheda di azione specifica;
3) Progetto corredato da certificazione di qualità del prodotto, del processo o ambientale	5	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto è corredato da certificazioni di qualità del prodotto, o da certificazioni di qualità ambientale già in possesso del richiedente <input type="checkbox"/> 50%: il progetto è corredato o da certificazioni di qualità del prodotto, o da certificazioni di qualità ambientale già in possesso del richiedente <input checked="" type="checkbox"/> 0%: il progetto non è corredato né da certificazioni di qualità del prodotto, né da certificazioni di qualità ambientale già in possesso del richiedente
4) Miglioramento della capacità di ricezione turistica	30	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto migliora la capacità di ricezione turistica sia accrescendo la lunghezza o migliorando la fruibilità della rete sentieristica, che realizzando nuovi punti di sosta attrezzati; <input type="checkbox"/> 50%: il progetto realizza nuovi punti di sosta attrezzati; <input checked="" type="checkbox"/> 25%: il progetto accresce la lunghezza o migliora la fruibilità della rete sentieristica; <input type="checkbox"/> 0%: il progetto non prevede gli interventi valorizzati ai punti precedenti
Totale punti attribuiti		7,5
Punteggio medio conseguito dai progetti ammessi a finanziamento		24,5
<input checked="" type="checkbox"/> Il Progetto è idoneo avendo conseguito una valutazione non inferiore al 30% della media dei punteggi attribuiti ovvero, nel caso di unico progetto candidato, non inferiore a punti 15. * <input type="checkbox"/> Il Progetto non è idoneo avendo conseguito una valutazione inferiore al 30% della media dei punteggi attribuiti ovvero, nel caso di unico progetto candidato, inferiore a punti 15.		
* N.B. SOGLIA DI IDONEITÀ = 7,35		

I COMPONENTI IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Ente di appartenenza	Componenti titolari / supplenti	Firma
Il Presidente Dirigente del servizio Il Responsabile dell'ufficio "Politiche ittiche comunitarie"	Dott. Antonio DI PAOLO	
Capitaneria di Porto di Pescara.	D.ssa Carla DI LEMME	
	STV. Antonio TERRONE	
	Cp. I^ Cl. Paolo SALCE	
	Dott. Giuseppe FERRANDINO	
A.R.T.A. Abruzzo	Dott. Nicola RONZITTI	
	Dott. Nicola FERRI	
I.Z.S. dell'Abruzzo e del Molise "G. CAPORALE"	Dott. Alessandro PAVONE	
A.S.L. di Pescara dipartimento di prevenzione servizio veterinario	Dott. Vincenzo OLIVIERI	
	Dott. Eugenio BALLONE	
Ordine dei commercialisti di Pescara	Dott. Vincenzo VECCHIOLI	
	Dott. Marco GASPARRONI	
Ordine degli ingegneri di Pescara	Dott. Maurizio VICARETTI	
	Dott. Sergio LOPEZ	
	Prof. Maurizio SCIARRA	
I.P.S.I.A. " Dino e Ugo DI MARZIO " di Pescara	Prof.ssa Rossella TRAPANI	
	Prof. Gianluca CIOFANI	
	Prof. Alessandro DEL ROSSO	
I.T.N. " Leone ACCIAIUOLI " di Ortona (CH)	Prof. Lelio DEL RE	
	Prof. Raffaele DI PASQUALE	
GAC COSTA DEI TRABOCCHI	PICCA FRANCO	
GAC COSTA DEI TRABOCCHI	CESARE DI MARTINO	
Il Verbalizzante	Il Presidente	
Geom. P.I. Cossimo INGROSSO	Dott. Antonio DI PAOLO	



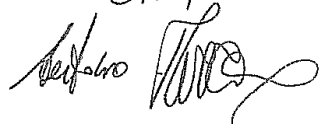
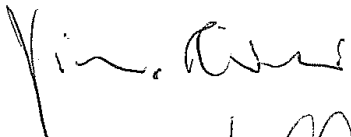

Pescara, li 15/07/2013

Allegato E.3 – Chek list graduazione e valorizzazione delle istanze

Asse 4 – Misura 4.1 Interventi a regia regionale – Tabella 2 – Azione 3.1			
Richiedente	Comune di Francavilla al mare		
Codice progetto	08/SZ/12		
Titolo del progetto	Progetto di miglioramento della fruizione turistica		
Il Nucleo, vista la griglia di valutazione, Allegato D.3 del Bando, e tenuto conto delle considerazioni esposte a premessa della medesima, attribuisce al progetto i seguenti punteggi:			
Criteria	Peso	Modalità di valorizzazione dei criteri	Punti attribuiti
1) Istanza provvista di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l'avvio dell'investimento	5	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto è provvisto fin dalla presentazione dell'istanza di tutte le autorizzazioni/licenze/nulla osta necessari <input checked="" type="checkbox"/> 0%: il progetto non è provvisto fin dalla presentazione dell'istanza di tutte le autorizzazioni/licenze/nulla osta necessari	0
2) Progetto che preveda l'integrazione tra le attività di pesca, ittiturismo e pescaturismo con la valorizzazione delle risorse naturalistiche e culturali presenti nell'areale del GAC Costa dei Trabocchi	60	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto prevede la realizzazione di tutte e tre le tipologie di interventi declinati nel paragrafo 3.2 "interventi ammissibili" della scheda di azione specifica; <input checked="" type="checkbox"/> 50%: il progetto prevede la realizzazione di almeno due delle tre tipologie di interventi declinati nel paragrafo 3.2 "interventi ammissibili" della scheda di azione specifica; <input type="checkbox"/> 0%: il progetto prevede la realizzazione di una sola delle tre tipologie di interventi declinati nel paragrafo 3.2 "interventi ammissibili" della scheda di azione specifica;	30
3) Progetto corredato da certificazione di qualità del prodotto, del processo o ambientale	5	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto è corredato da certificazioni di qualità del prodotto, o da certificazioni di qualità ambientale già in possesso del richiedente <input type="checkbox"/> 50%: il progetto è corredato o da certificazioni di qualità del prodotto, o da certificazioni di qualità ambientale già in possesso del richiedente <input checked="" type="checkbox"/> 0%: il progetto non è corredato né da certificazioni di qualità del prodotto, né da certificazioni di qualità ambientale già in possesso del richiedente	0

4) Miglioramento della capacità di ricezione turistica	30	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto migliora la capacità di ricezione turistica sia accrescendo la lunghezza o migliorando la fruibilità della rete sentieristica, che realizzando nuovi punti di sosta attrezzati ; <input type="checkbox"/> 50%: il progetto realizza nuovi punti di sosta attrezzati ; <input checked="" type="checkbox"/> 25%: il progetto accresce la lunghezza o migliora la fruibilità della rete sentieristica; <input type="checkbox"/> 0%: il progetto non prevede gli interventi valorizzati ai punti precedenti	7,5
Totale punti attribuiti			37,5
Punteggio medio conseguito dai progetti ammessi a finanziamento			24,5
<input checked="" type="checkbox"/> Il Progetto è idoneo avendo conseguito una valutazione non inferiore al 30% della media dei punteggi attribuiti ovvero, nel caso di unico progetto candidato, non inferiore a punti 15. * <input type="checkbox"/> Il Progetto non è idoneo avendo conseguito una valutazione inferiore al 30% della media dei punteggi attribuiti ovvero, nel caso di unico progetto candidato, inferiore a punti 15. * N.B SOGLIA DI IDONEITA' = 7,35			

I COMPONENTI IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Ente di appartenenza	Componenti titolari / supplenti	Firma
Il Presidente Dirigente del servizio Il Responsabile dell'ufficio "Politiche ittiche comunitarie"	Dott. Antonio DI PAOLO	
Capitaneria di Porto di Pescara.	D.ssa Carla DI LEMME	
A.R.T.A. Abruzzo	STV. Antonio TERRONE	
I.Z.S. dell'Abruzzo e del Molise "G. CAPORALE"	Cp. I ^o Cl. Paolo SALCE	
A.S.L. di Pescara dipartimento di prevenzione veterinario	Dott. Giuseppe FERRANDINO	
Ordine dei commercialisti di Pescara	Dott. Nicola RONZITTI	
	Dott. Nicola FERRI	
	Dott. Alessandro PAVONE	
	Dott. Vincenzo OLIVIERI	
	Dott. Eugenio BALLONE	
	Dott. Vincenzo VECCHIOLI	
	Dott. Marco GASPARRONI	

Ordine degli ingegneri di Pescara

I.P.S.I.A. " Dino e Ugo DI MARZIO " di
Pescara

I.T.N. " Leone ACCIAIUOLI " di Ortona
(CH)

GAC Costa dei Trabocchi

Il Verbalizzante
Geom. P.I. Cosimo INGROSSO

Pescara, li 15/07/2013

Dott. Maurizio VICARETTI

Dott. Sergio LOPEZ

Prof. Maurizio SCIARRA

Prof.ssa Rossella TRAPANI

Prof. Gianluca CIOFANI

Prof. Alessandro DEL
ROSSO

Prof. Lelio DEL RE

Prof. Raffaele DI
PASQUALE

Dott. Franco Ricci

Dott. Cesare Di Martino

Il Presidente

Dott. Antonio Di PAOLO

Allegato E.1 – Chek list graduazione e valorizzazione delle istanze


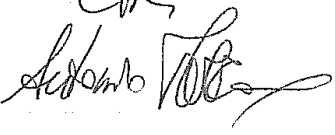
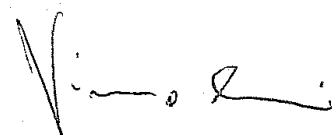
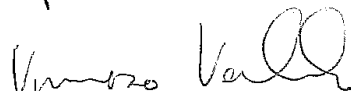
Misura 4.1-Tabella 1-Azione 1.1

Richiedente	Veri Erminio		
Codice progetto	09/SZ/12		
Titolo del progetto	Realizzazione di microstrutture individuali dedicate alla vendita diretta del pescato o alla trasformazione		
Il Nucleo, vista la griglia di valutazione, Allegato D.I del Bando, e tenuto conto delle considerazioni esposte a premessa della medesima, attribuisce al progetto i seguenti punteggi:			
Criteria di selezione	Peso (punteggio massimo attribuibile)	Valorizzazione dei criteri di selezione	Punti attribuiti
1) Progetti presentati dalle micro e piccole imprese	25	<input checked="" type="checkbox"/> 100%: L'impresa occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro (Micro Impresa) <input type="checkbox"/> 50%: L'impresa occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro (piccola impresa) <input type="checkbox"/> 0: L'impresa non rientra nelle categorie micro-piccola impresa	25
2) Istanza provvista ex ante di tutte le autorizzazioni e concessioni	5	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto è provvisto fin dalla presentazione dell'istanza di tutte le autorizzazioni/licenze/nulla osta necessari <input checked="" type="checkbox"/> 0%: il progetto non è provvisto fin dalla presentazione dell'istanza di tutte le autorizzazioni/licenze/nulla osta necessari	0
3) Progetti presentati da imprese con titolarità femminile	10	<input type="checkbox"/> 100%: Il progetto risulta prodotto da un'impresa il cui rappresentate legale è una donna <input checked="" type="checkbox"/> 0: il progetto non risulta prodotto da un'impresa il cui rappresentate legale è una donna	0
4) Progetto presentato da giovane imprenditore ittico	10	<input type="checkbox"/> 100%: Il progetto risulta prodotto da un'impresa di pesca il cui rappresentate legale ha meno di 40 anni <input checked="" type="checkbox"/> 0: il progetto non risulta prodotto da un'impresa di pesca il cui rappresentate legale ha meno di 40 anni	0
5) Progetti che prevedano la realizzazione di nuovi impianti	10	<input checked="" type="checkbox"/> 100%: l'investimento è diretto a realizzare un nuovo impianto di trasformazione / commercializzazione <input type="checkbox"/> 0: l'investimento non è diretto a realizzare un nuovo impianto di trasformazione / commercializzazione	10
6) Progetti corredati da certificazione di qualità del processo o del prodotto	5	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto è corredato da certificazioni di qualità del processo o del prodotto già in possesso del richiedente <input checked="" type="checkbox"/> 0%: il progetto non è corredato da certificazioni di qualità del processo o del prodotto già in possesso del richiedente	0
7) Progetti che prevedano l'integrazione di filiera delle strutture produttive della pesca e dell'acquacoltura nell'attività di trasformazione e commercializzazione	5	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto prevede l'integrazione di filiera delle strutture produttive della pesca e dell'acquacoltura nell'attività di trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico che affluisce alle strutture realizzate/ammodernate <input checked="" type="checkbox"/> 0%: il progetto non prevede l'integrazione di filiera delle strutture produttive della pesca e dell'acquacoltura nell'attività di trasformazione e commercializzazione che affluisce alle strutture realizzate/ammodernate	0

8) Progetti che prevedano l'impiego di prodotto locale	25	<input checked="" type="checkbox"/> 100%: il progetto prevede l'impiego esclusivo di prodotti ittici connotati da indicazioni che ne assicurino la tracciabilità in relazione a produttori dell'area GAC <input type="checkbox"/> 0%: il progetto non prevede l'impiego esclusivo di prodotti ittici connotati da indicazioni che ne assicurino la tracciabilità in relazione a produttori dell'area GAC	25
9) Progetti che prevedano il miglioramento delle condizioni di sicurezza dei lavoratori	5	<input type="checkbox"/> 100%: l'investimento consente un rilevante miglioramento delle condizioni di sicurezza dei lavoratori rispetto allo status quo ante <input type="checkbox"/> 50%: l'investimento consente un miglioramento delle condizioni di sicurezza dei lavoratori <input checked="" type="checkbox"/> 0%: l'investimento non prevede interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza dei lavoratori	0
Totale punti attribuiti			60
Punteggio medio conseguito dai progetti ammessi a finanziamento			
<input checked="" type="checkbox"/> Il Progetto è idoneo avendo conseguito una valutazione non inferiore al 30% della media dei punteggi attribuiti ovvero, nel caso di unico progetto candidato, non inferiore a punti 15. * <input type="checkbox"/> Il Progetto non è idoneo avendo conseguito una valutazione inferiore al 30% della media dei punteggi attribuiti ovvero, nel caso di unico progetto candidato, inferiore a punti 15.			

* PROGETTO UNICO IDONEITÀ = 15

I COMPONENTI IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Ente di appartenenza	Componenti titolari / supplenti	Firma
Il Presidente Dirigente del servizio	Dott. Antonio DI PAOLO	
Il Responsabile dell'ufficio "Politiche ittiche comunitarie"	D.ssa Carla DI LEMME	
Capitaneria di Porto di Pescara.	STV. Antonio TERRONE	
	Cp. I° Cl. Paolo SALCE	
A.R.T.A. Abruzzo	Dott. Giuseppe FERRANDINO	
	Dott. Nicola RONZITTI	
I.Z.S. dell'Abruzzo e del Molise "G. CAPORALE"	Dott. Nicola FERRI	
	Dott. Alessandro PAVONE	
A.S.L. di Pescara dipartimento di prevenzione servizio veterinario	Dott. Vincenzo OLIVIERI	
	Dott. Eugenio BALLONE	
Ordine dei commercialisti di Pescara	Dott. Vincenzo VECCHIOLI	
	Dott. Marco GASPARRONI	

Ordine degli ingegneri di Pescara

Dott. Maurizio VICARETTI

Dott. Sergio LOPEZ

Prof. Maurizio SCIARRA

I.P.S.I.A. " Dino e Ugo DI MARZIO " di Pescara

Prof.ssa Rossella TRAPANI

Prof. Gianluca CIOFANI

Prof. Alessandro DEL ROSSO

I.T.N. " Leone ACCIAIUOLI " di Ortona (CH)

Prof. Lelio DEL RE

Prof. Raffaele DI PASQUALE

Il Verbalizzante
Geom. P.I. Cosimo INGROSSO

Il Presidente
Dott. Antonio DI PAOLO

Pescara, li 15/07/2013

*

IL NUCLEO È INTEGRATO DAI SEGUENTI
ESPERTI DESIGNATI DAL GAC COSTA DEI TRABOCCHI

RICCI FRANCO
PRESIDENTE GAC COSTA DEI TRABOCCHI

CESARE DI MARTINO
DIRETTORE GAC COSTA DEI TRABOCCHI

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 22.07.2013, n. DH36/182
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013
(P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 3.1.1
Diversificazione verso attività non agricole
- Azione 1 Investimenti in azienda per
l'attività agrituristica - D.G.R. n. 438 del
31/05/2010, D.G.R. n. 68 del 07/02/2011 e
D.G.R. n. 420 del 20/06/2011. Ditta
D'ADDAZIO GINO residente a Via Cupello, 5
CASTILENTI (TE) - CUA
DDDGN168A17Z133Y. - Liquidazione
dell'anticipazione del contributo in conto
capitale concesso con D.D. n. DH36/120 del
13/05/13. Domanda di pagamento n.
94752123086**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005
relativo al sostegno allo sviluppo rurale da
parte del Fondo Europeo Agricolo per lo
Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (CE) n. 65 del 27
gennaio 2011 che stabilisce modalità di
applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per
quanto riguarda l'attuazione delle procedure di
controllo e della condizionalità per le misure di
sostegno dello sviluppo rurale e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 438 del 31/05/2010 di
approvazione del bando pubblico per
l'attivazione della Misura 3.1.1
"Diversificazione verso attività non agricole"
Azione 1 "Investimenti in azienda per l'attività
agrituristica" e le successive modifiche
approvate con D.G.R. n. 68 del 07/02/2011 e
D.G.R. n. 420 del 20/06/2011;

VISTA la D.G.R. n. 517 del 09/08/2012 con la
quale sono state approvate, tra l'altro, per la
Misura 3.1.1 - Azione 1, le disposizioni
regionali attuative del D.M. 22 dicembre 2009
n. 30125, come modificato dal D.M. n. 10346
del 13 maggio 2011 "Disciplina del regime di
condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n.
73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per
inadempienze dei beneficiari dei pagamenti
diretti e dei Programmi di Sviluppo Rurale";

VISTA la D.D. n. DH26/39 del 13/11/12 con la
quale, tra l'altro, è stato determinato:

- l'approvazione della "Graduatoria regionale
delle domande di aiuto ammissibili per le
Macroaree C e D e delle imprese che hanno
dimostrato di aver coltivato tabacco nel
triennio 2007/2009 e che si sono impegnate
a non coltivarlo più, anche se ubicate in
zona B";
- di individuare ed approvare l' "Elenco delle
domande finanziabili" in funzione delle
risorse disponibili;

VISTA la D.D. n. DH36/120 del 13/05/13 con
la quale è stato concesso alla ditta D'ADDAZIO
GINO - CUA DDDGN168A17Z133Y, il
contributo in conto capitale di € 132.035,03
per gli investimenti di seguito riportati:

- Investimento di agriturismo contributo di €
132.035,03 pari al 60% di € 220.058,39;
- Investimento di risparmio energetico
contributo di € pari al % di € .

VISTA la Scheda di Fine Istruttoria di
Autorizzazione al Pagamento per la Misura
3.1.1 Azione 1 con la quale si propone, in favore
della ditta D'ADDAZIO GINO la liquidazione
dell'anticipazione per un importo di €
66.017,51 pari al 50 % del contributo concesso
di € 132.035,03;

VISTA la garanzia fidejussoria n. 102800306
del 24/06/13 in favore di A.G.E.A. emessa da
UNIPOL ASSICURAZIONI per un importo di
72.619,26;

VISTA la conferma di validità della garanzia
fidejussoria;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di iscrizione
alla C.C.I.A.A di TERAMO resa in data
25/06/2013 con la quale il titolare della ditta
dichiara che: gode del pieno e libero esercizio
dei propri diritti, non è in stato di liquidazione,
fallimento o concordato preventivo, non ha in
corso alcuna procedura prevista dalla legge
fallimentare e tali procedure non si sono
verificate nel quinquennio antecedente la data
della dichiarazione;

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni per
la presente liquidazione del contributo in conto
capitale di € 66.017,51 quale anticipazione del

contributo di € 132.035,03 concesso con D.D. n. DH36/124 del 13/05/13;

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33 nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale in quanto in data 14/05/2013 è stata effettuata la pubblicazione dell'atto di concessione n. D.D. n. DH36/120 del 13/05/13.

VISTO l'art. 5 della legge Regionale 14/09/99 n. 77;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di liquidare**, in favore della ditta D'ADDAZIO GINO residente a Via Cupello, 5 CASTILENTI (TE) - CUAА DDDGNI68A17Z133Y il contributo in conto capitale di € 66.017,51 quale anticipazione del contributo di € 132.035,03 concesso con D.D. n. DH36/120 del 13/05/13;
- **di autorizzare** l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 66.017,51 in favore della ditta D'ADDAZIO GINO - CUAА DDDGNI68A17Z133Y e nell'Elenco Provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale senza gli allegati;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 22.07.2013, n. DH36/183
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 3.1.1 Diversificazione verso attività non agricole - Azione 1 Investimenti in azienda per l'attività agrituristica - D.G.R. n. 438 del 31/05/2010, D.G.R. n. 68 del 07/02/2011 e D.G.R. n. 420 del 20/06/2011. Ditta FLARA' MONICA residente a Contrada Villa Ruzzi, 14 - CASTEL CASTAGNA (TE) - CUAА FLRMNC72R42L103Q. Liquidazione dell'anticipazione del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH36/121 del 13/05/13. Domanda di pagamento n. 94752102205

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 438 del 31/05/2010 di approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 3.1.1 "Diversificazione verso attività non agricole" Azione 1 "Investimenti in azienda per l'attività agrituristica" e le successive modifiche approvate con D.G.R. n. 68 del 07/02/2011 e D.G.R. n. 420 del 20/06/2011;

VISTA la D.G.R. n. 517 del 09/08/2012 con la quale sono state approvate, tra l'altro, per la Misura 3.1.1 - Azione 1, le disposizioni regionali attuative del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125, come modificato dal D.M. n. 10346 del 13 maggio 2011 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei Programmi di Sviluppo Rurale";

VISTA la D.D. n. DH26/39 del 13/11/12 con la quale, tra l'altro, è stato determinato:

- l'approvazione della "Graduatoria regionale delle domande di aiuto ammissibili per le Macroaree C e D e delle imprese che hanno

dimostrato di aver coltivato tabacco nel triennio 2007/2009 e che si sono impegnate a non coltivarlo più, anche se ubicate in zona B”;

- di individuare ed approvare l’ “Elenco delle domande finanziabili” in funzione delle risorse disponibili;

VISTA la D.D. n. DH36/121 del 13/05/13 con la quale è stato concesso alla ditta FLARA' MONICA - CUAU FLMNC72R42L103Q, il contributo in conto capitale di € 149.999,18 per gli investimenti di seguito riportati:

- Investimento di agriturismo contributo di € 149.999,18 pari al 60% di € 250.000,00;
- Investimento di risparmio energetico contributo di € pari al % di € .

VISTA la Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento per la Misura 3.1.1 Azione 1 con la quale si propone, in favore della ditta FLARA' MONICA la liquidazione dell'anticipazione per un importo di € 74.999,59 pari al 50 % del contributo concesso di € 149.999,18;

VISTA la garanzia fidejussoria n. 5009022395398 del 18/06/13 in favore di A.G.E.A. emessa da FATA ASSICURAZIONI per un importo di 62.499,55;

VISTA la conferma di validità della garanzia fidejussoria;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla C.C.I.A.A di TERAMO resa in data 01/07/2013 con la quale il titolare della ditta dichiara che: gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data della dichiarazione;

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni per la presente liquidazione del contributo in conto capitale di € 74.999,59 quale anticipazione del contributo di € 149.999,18 concesso con D.D. n. DH36/121 del 13/05/13;

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33 nella sezione “ Trasparenza, valutazione e merito” del sito istituzionale in quanto in data 14/05/2013 è stata effettuata la pubblicazione dell'atto di concessione n. D.D. n. DH36/121 del 13/05/13.

VISTO l'art. 5 della legge Regionale 14/09/99 n. 77;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di liquidare**, in favore della ditta FLARA' MONICA residente a Contrada Villa Ruzzi, 14 - CASTEL CASTAGNA (TE) - CUAU FLMNC72R42L103Q il contributo in conto capitale di € 74.999,59 quale anticipazione del contributo di € 149.999,18 concesso con D.D. n. DH36/121 del 13/05/13;
- **di autorizzare** l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 74.999,59 in favore della ditta FLARA' MONICA - CUAU FLMNC72R42L103Q e nell'Elenco Provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale senza gli allegati;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 22.07.2013, n. DH36/184
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013
(P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 3.1.1
Diversificazione verso attività non agricole
- Azione 1 Investimenti in azienda per
l'attività agrituristica - D.G.R. n. 438 del
31/05/2010, D.G.R. n. 68 del 07/02/2011 e
D.G.R. n. 420 del 20/06/2011. Ditta
TARABORRELLI LORENZO residente a Via
Teofilo Patini, 5 PESCARA (PE) - CUA
TRBLNZ78H06G482Q. Liquidazione
dell'anticipazione del contributo in conto
capitale concesso con D.D. n. DH36/124 del
13/05/13. Domanda di pagamento n.
94752138050**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005
relativo al sostegno allo sviluppo rurale da
parte del Fondo Europeo Agricolo per lo
Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (CE) n. 65 del 27
gennaio 2011 che stabilisce modalità di
applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per
quanto riguarda l'attuazione delle procedure di
controllo e della condizionalità per le misure di
sostegno dello sviluppo rurale e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 438 del 31/05/2010 di
approvazione del bando pubblico per
l'attivazione della Misura 3.1.1
"Diversificazione verso attività non agricole"
Azione 1 "Investimenti in azienda per l'attività
agrituristica" e le successive modifiche
approvate con D.G.R. n. 68 del 07/02/2011 e
D.G.R. n. 420 del 20/06/2011;

VISTA la D.G.R. n. 517 del 09/08/2012 con la
quale sono state approvate, tra l'altro, per la
Misura 3.1.1 - Azione 1, le disposizioni
regionali attuative del D.M. 22 dicembre 2009
n. 30125, come modificato dal D.M. n. 10346
del 13 maggio 2011 "Disciplina del regime di
condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n.
73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per

inadempienze dei beneficiari dei pagamenti
diretti e dei Programmi di Sviluppo Rurale";

VISTA la D.D. n. DH26/39 del 13/11/12 con la
quale, tra l'altro, è stato determinato:

- l'approvazione della "Graduatoria regionale
delle domande di aiuto ammissibili per le
Macroaree C e D e delle imprese che hanno
dimostrato di aver coltivato tabacco nel
triennio 2007/2009 e che si sono impegnate
a non coltivarlo più, anche se ubicate in
zona B";
- di individuare ed approvare l' "Elenco delle
domande finanziabili" in funzione delle
risorse disponibili;

VISTA la D.D. n. DH36/124 del 13/05/13 con
la quale è stato concesso alla ditta
TARABORRELLI LORENZO - CUA
TRBLNZ78H06G482Q, il contributo in conto
capitale di € 150.000,00 per gli investimenti di
seguito riportati:

- Investimento di agriturismo contributo di €
150.000,00 pari al 60% di € 250.000,00;
- Investimento di risparmio energetico
contributo di € pari al % di € .

VISTA la Scheda di Fine Istruttoria di
Autorizzazione al Pagamento per la Misura
3.1.1 Azione 1 con la quale si propone, in favore
della ditta TARABORRELLI LORENZO la
liquidazione dell'anticipazione per un importo
di € 74.997,99 pari al 50 % del contributo
concesso di € 149.995,98;

VISTA la garanzia fidejussoria n.
5009022418913 del 27/06/13 in favore di
A.G.E.A. emessa da FATA ASSICURAZIONI per
un importo di 82.497,79;

VISTA la conferma di validità della garanzia
fidejussoria;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di iscrizione
alla C.C.I.A.A di PESCARA resa in data
24/06/2013 con la quale il titolare della ditta
dichiara che: gode del pieno e libero esercizio
dei propri diritti, non è in stato di liquidazione,
fallimento o concordato preventivo, non ha in
corso alcuna procedura prevista dalla legge
fallimentare e tali procedure non si sono
verificate nel quinquennio antecedente la data
della dichiarazione;

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni per la presente liquidazione del contributo in conto capitale di € 74.997,99 quale anticipazione del contributo di € 149.995,98 concesso con D.D. n. DH36/124 del 13/05/13;

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33 nella sezione " Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale in quanto in data 14/05/2013 è stata effettuata la pubblicazione dell'atto di concessione n. D.D. n. DH36/124 del 13/05/13.

VISTO l'art. 5 della legge Regionale 14/09/99 n. 77;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di liquidare**, in favore della ditta TARABORRELLI LORENZO residente a Via Teofilo Patini, 5 PESCARA (PE) - CUA TRBLNZ78H06G482Q il contributo in conto capitale di € 74.997,99 quale anticipazione del contributo di € 149.995,98 concesso con D.D. n. DH36/124 del 13/05/13;
- **di autorizzare** l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 74.997,99 in favore della ditta TARABORRELLI LORENZO - CUA TRBLNZ78H06G482Q e nell'Elenco Provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale senza gli allegati;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE, DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI, DEMANIO
CIVICO E ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 24.07.2013, n. DH31/684
L.R. n. 25/88, art. 16 - Autorizzazione concessione terre civiche. Comune di Trasacco(AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per quanto sopra esposto:

1. **di assegnare** alla categoria "A", ai sensi degli artt. 11 della Legge 1766/27 e 7 della L.R. n. 25/88 secondo il combinato disposto degli artt. 14 della Legge 1766/27, 37 del Regolamento approvato con R.D. n. 332/28 e 7/3° comma della L.R. n. 25/88, esclusivamente i terreni identificati con coltura attuale a bosco nell'elenco particellare approvato dal Comune di Trasacco (AQ) con atto n. 26/2013;
2. **di autorizzare** il Comune di Trasacco (AQ) a concedere, esclusivamente per le finalità di cui dall'art. 16 della L.R. n. 25/88, i terreni di natura demaniale civica riportati al punto n. 1) a favore della Soc. Coop. Agricola Aterno Boschi con le seguenti prescrizioni: a) il Comune deve garantire che sui terreni che si andranno a concedere sia consentito l'esercizio di tutti gli altri diritti che la popolazione esercita abitualmente (quali la raccolta dei prodotti del sottobosco); b) il concessionario deve impiegare il legname eventualmente ritraibile in applicazione delle norme vigenti in materia e provvedendo a soddisfare prioritariamente l'uso civico del legnatico a favore degli aventi diritto; lo stesso può, inoltre, provvedere alla commercializzazione del legname eccedente al soddisfacimento di tale bisogno secondo le norme vigenti in materia con la prescrizione che l'eventuale utile ricavato dovrà essere reinvestito ai fini dell'incremento e della valorizzazione del demanio civico, previa autorizzazione del Comune; c) gli eventuali proventi derivanti dalla gestione dei crediti di carbonio, che va preventivamente autorizzata dal Comune, in relazione ai terreni oggetto della presente autorizzazione dovranno parimenti essere reinvestiti ai fini dell'incremento e della

valorizzazione del demanio civico, previa approvazione del Comune; d) in caso di realizzazione di nuovi impianti boschivi il prodotto finale resterà di esclusiva proprietà della collettività di Trasacco; e) la Soc. Coop. deve provvedere alla realizzazione degli interventi avvalendosi di personale tecnico con idonea professionalità e qualificazione; g) la Soc. Coop. deve provvedere ad acquisire propedeuticamente alla realizzazione degli interventi la dovuta approvazione da parte dei competenti Organi comunali, oltre che dell'Autorità Forestale Regionale nonché munirsi di tutte le altre autorizzazioni necessarie; h) nell'atto di convenzione o concessione in utenza deve essere definito l'esatto periodo di validità della stessa che deve risultare pari al periodo di validità del Programma di gestione del demanio Civico Boscato approvato dal Comune di Trasacco, ed inoltre, l'atto di convenzione o concessione in utenza può essere efficace solo per quelle porzioni di patrimonio espressamente interessate dallo strumento di programmazione di cui sopra; i) è vietata la sub-concessione dei terreni di cui al presente atto (fatto salvo eventuali disposizione di legge);

3. **di autorizzare** il Servizio B.U.R.A. alla pubblicazione della presente Determinazione.

La presente autorizzazione riguarda solo ed esclusivamente la concessione della disponibilità, a favore del Comune di Trasacco (AQ), delle terre civiche e fa salva ogni altra competenza e/o autorizzazione necessaria per l'attuazione delle iniziative che si andranno a realizzare.

La presente Determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A.-

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 22.07.2013, n. DH27/144
Reg. CE 1698/05, Reg. CE 1947/07, Reg. CE 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Approvazione del "Manuale delle Procedure e dei Controlli" per la Misura 3.2.3 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Reg. (CE) n.1698 del 20 Settembre 2005, relativo al sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Reg. (CE) n.1974 del 15 Dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) N.1698/2005 e s.m.i.;

VISTO il Reg. (UE) N.65 del 27 Gennaio 2011, che stabilisce le modalità di applicazione del Reg. (CE) N.1698/2005, per quanto riguarda l'attuazione delle procedure e dei controlli per le misure di sostegno allo Sviluppo Rurale e che abroga il Reg.(CE) 1975/2006;

VISTA la D.G.R. n.939 del 28 Dicembre 2012 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Abruzzo, nella versione ufficiale approvata dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2012)8498 del 26/11/2012;

VISTO il "Manuale delle Procedure e dei Controlli AGEA - Reg. (CE) n. 1698/05 P.S.R. 2007/2013" - Edizione 1.1;

RITENUTO di dover adottare un Manuale (Allegato A) per le procedure relative alla Misura 3.2.3. "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale", in funzione delle necessità istruttorie e delle particolari caratteristiche della Misura stessa, nonché di disciplinare il regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) N.73/2009 e le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;

DATO ATTO che il *Manuale* rappresenta un documento di riferimento esplicativo ed integrativo rispetto a quanto stabilito nei manuali e nelle circolari AGEA che quindi prevalgono, in caso di contrasto, sulle disposizioni in esso contenute;

VISTA la Legge Regionale 77/99.

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di approvare** il Manuale delle Procedure e dei Controlli di cui all'Allegato A), costituito

da n.34 (trentaquattro) facciate, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione con riserva da parte dell'Autorità di Gestione del PSR Abruzzo 2007/2013 di apportare eventuali modifiche ed integrazioni che si rendessero necessarie;

2. **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito internet della Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Franco La Civita

Segue allegato

ALLEGATO "A" ALLA DH27/144/ DEL 22/07/2013



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013-REG. CE 1698/05

REGIONE ABRUZZO

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE,
FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE**

"MANUALE DELLE PROCEDURE E DEI CONTROLLI"

DELLE MISURE A INVESTIMENTO

PSR 2007-2013 ABRUZZO

MISURA 323

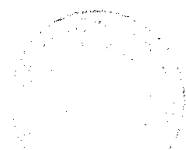
"TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE"



Titolo documento	Area Operativa
PSR 2007-2013 della Regione Abruzzo Manuale delle Procedure e dei Controlli Misura 216	

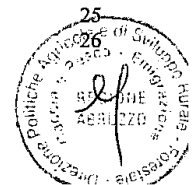
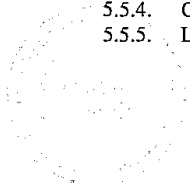
Prima approvazione	Data	Numero
Provvedimento regionale	22/07/2013	DH27/144

Revisione N.	Data	Numero



Indice

1. RIFERIMENTI NORMATIVI	5
2. COMPETENZE	9
2.1. Organismi responsabili	9
2.2. Autorità di Gestione (AdG) Organismo Pagatore (OP)	9/10. 10
2.4. Organismo di Certificazione	10
2.5. Competenze	10/11/12/13
3. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'	14
4. PROCEDURE GENERALI	14
4.1. Il fascicolo aziendale	14
4.1.1. Il fascicolo aziendale	15
4.1.2. Modalità di costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale	15
4.1.3. I controlli sul fascicolo aziendale	16
4.2. Bando per la presentazione delle domande di aiuto	16/17
4.3. Presentazione delle Domande	17
4.3.1. Presentazione delle domande di aiuto e documentazione richiesta	17
4.3.2. Presentazione delle domande di pagamento e documentazione richiesta	17/18
4.3.3. Gestione varianti, proroghe, rinunce, cambi beneficiario, errori palesi, forza maggiore, ecc	18/19
4.3.3.1. Varianti in corso d'opera	18/19
4.3.3.2. Proroghe	19
4.3.3.3. Recesso dagli impegni assunti e cause forza maggiore	19/20
4.3.3.4. Trasferimento degli impegni assunti o cambio del beneficiario	20/21
4.3.3.5. Errori palesi o sanabili	21
5. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	19/20
5.1. Ricezione, protocollazione e presa in carico delle domande di aiuto e di pagamento	21/22
5.2. Istruttoria delle domande di aiuto	22
5.2.1. Controllo di ricevibilità della domanda di aiuto	22
5.2.2. Costituzione del fascicolo dell'operazione	22/23
5.2.3. Controllo di ammissibilità della domanda di aiuto	23
5.2.4. Formulazione delle graduatorie	23/24
5.2.5. Provvedimento individuale di concessione del finanziamento	25
5.3. Verifica dei dati dichiarati dal richiedente	25
5.4. Disposizioni in materia di informazione e pubblicità	26
5.5. Istruttoria delle domande di pagamento	26
5.5.1. Controlli amministrativi sulle domande di acconto	27
5.5.4. Controlli amministrativi sulle domande di saldo	25
5.5.5. La visita in situ	25



6. CONTROLLI IN LOCO	26
6.1. Analisi del rischio	28
6.2. Elementi e modalità del controllo	28
7. ESITO DEI CONTROLLI DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO	27
7.1. Calcolo della spesa ammissibile a seguito dei controlli amministrativi e in loco	27
7.2. Riduzioni ed esclusioni	28/29
7.3. Sanzioni	29/30
7.3.1. Ripetizione dell'indebito	30
7.3.2. Procedura di registrazione debiti	30
7.3.3. Gestione certificazioni antimafia	31
8. LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO	31
8.1. Formazione degli elenchi di liquidazione	31
8.2. La procedura di gestione ed autorizzazione degli elenchi di pagamento	31/32/33
9. CONTROLLI EX-POST	33
9.1. Analisi del rischio	33
9.2. Elementi e modalità del controllo	33/34
9.3. Esito del controllo ed applicazione riduzioni e/o osservazioni delle domande di pagamento	34
10. RICORSI	34
11. CLAUSOLA COMPROMISSORIA	34
12. MONITORAGGIO	33
13. AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE	33
14. NORME GENERALI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI	33
14.1. Modalità di pagamento	33
14.2. Decorrenza per l'ammissibilità delle spese	36
14.3. Tempi di esecuzione	36
14.4. Parziale esecuzione dei lavori	36



INTRODUZIONE

Il presente manuale, ai fini dell'attuazione delle misure del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, definisce le condizioni e le responsabilità, le modalità per la gestione delle procedure e dei controlli nonché il sistema di irrogazione delle sanzioni.

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

NORMATIVA COMUNITARIA

Reg. di esecuzione (UE) n° 937/2012 della commissione del 12/10/2012. che modifica i regolamenti (CE) n° 1122/2009 e (UE) n°65/2011 per quanto riguarda il metodo per la determinazione degli interessi da applicare agli importi indebitamente erogati da recuperare presso i beneficiari.

Reg. di esecuzione (UE) n° 697/2011 della Commissione del 14/07/2011- che modifica il regolamento (CE) n° 1974/2006 recante disposizioni di applicazioni del regolamento (CE) n° 1698/2005 di Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

Reg. (CE) n. 1698/2005 – Sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Reg. (CE) n. 1975/2006 – Modalità di applicazione del Reg. (CE) 1698/2005 per l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello Sviluppo Rurale;

Reg. (CE) n. 65/2011 – che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale

Reg. (CE) n. 1396/2007 – recante rettifica del regolamento (CE) n. 1975/2006

Reg. (CE) n. 1974/2006 – Disposizioni di applicazione del Reg. (CE) 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

Reg. (CE) n. 885/2006 - Modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1290/2005 per quanto riguarda il riconoscimento degli Organismi Pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA;

Reg. (CE) n. 883/2006 - Modalità d'applicazione del Reg. (CE) 1290/2005 per quanto riguarda la tenuta dei conti degli Organismi Pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

Reg. (CE) n. 1290/2005 – Finanziamento della Politica Agraria Comune;

Reg. (CE) n. 1848/2006 – Irregolarità e recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento della Politica Agraria Comune;

Reg (CE) 1680/1994 - Irregolarità e recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento delle politiche strutturali nonché organizzazione di un sistema d'informazione in questo settore.

Reg (CE) 2035/2005 - Che modifica il regolamento (CE) n. 1681/1994 relativo alle irregolarità e al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento delle politiche strutturali nonché all'organizzazione di un sistema d'informazione in questo settore.

Reg. (CE) n. 796/2004 – Modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del Sistema Integrato di Gestione e Controllo di cui al Reg. (CE) 1782/2003;



Reg. (CE) n. 118/2004 – Modifica del Reg. (CE) 2419/2001

Reg. (CE) n. 1783/2003 – Modifica del Reg. (CE) 1257/1999;

Reg. (CE) n. 1782/2003 – Norme comuni ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della Politica Agricola Comune;

Reg. (CE) n. 445/2002 modificato dal Reg. (CE) 963/2003 - Modalità di applicazione del Reg. (CE) 1257/99;

Reg. (CE) n. 2419/2001 e successive modifiche – Modalità di applicazione del Sistema Integrato di Gestione e di Controllo Reg. (CE) 3508/1992;

Reg. (CE) n. 3887/1992 e successive modifiche – Modalità di applicazione del Reg. (CE) 3508/1992;

Reg. (CE) n. 3508/1992 e successive modifiche – Istituzione del Sistema Integrato di Gestione e di Controllo di taluni regimi di aiuti comunitari;

Reg. (CE) n. 363/2009 - che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Reg. (CE) n° 482/2009- che modifica il Regolamento (CE) n° 1974/2006 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e il Regolamento (CE) n° 883/2006 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n° 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda la tenuta dei conti degli Organismi Pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni del rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e de FEASR;

Reg. (CE) n° 473/2009- che modifica il Regolamento (CE) n° 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e il Regolamento (CE) n° 1290/2005 relativo al finanziamento della Politica Agricola Comune;

Reg. (CE) n. 380/2009 - che modifica il regolamento (CE) n. 796/2004 recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del Sistema Integrato di Gestione e di Controllo di cui al regolamento (CE) n. 1782/2003 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, nonché modalità di applicazione della condizionalità di cui al regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio.

Reg. (CE) n. 73/2009 - che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento (CE) n. 1782/2003

Reg. (CE) n. 74/2009 - che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

Reg. (CE) n. 1122/2009 - recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento e modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità nell'ambito del regime di sostegno per il settore vitivinicolo

Decisione del Consiglio 2009/61/CE - recante modifica della decisione 2006/144/CE relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007-2013).



Decisione del Consiglio 2009/434/CE del 25/05/2009 recante modifica della decisione 2006/493/CE che stabilisce l'importo del sostegno comunitario allo sviluppo rurale per il periodo dal 1° gennaio 2007 al 31 dicembre 2013, la sua ripartizione annua e l'importo minimo da concentrare nelle regioni ammissibili all'obiettivo di convergenza;

Decisione della Commissione Europea C (2012) n° 8498 del 26/11/2012 con cui è stata approvata la revisione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Abruzzo.

Decisione della Commissione Europea C (2008) n. 701 del 15/02/2008 con cui è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Abruzzo;

Decisione della Commissione Europea C (2009) n. 10341 del 17/12/2009 con cui è stata approvata la revisione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Abruzzo.

NORMATIVA NAZIONALE

D.M. 22 dicembre 2011 n° 27417- Modifica al decreto ministeriale n° 30125 del 22 dicembre 2009, recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi di regolamento (CE) n° 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", come modificato dal decreto ministeriale n° 10346 del 13 maggio 2011.

Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 99 - Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettere d), f), g), l), ee), della legge 7 marzo 2003, n. 38.

2000/c/28/02 – Orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo;

VI-10535-99 – Orientamenti per l'attuazione dei sistemi di gestione, controllo e sanzioni concernenti le misure di Sviluppo Rurale ai sensi del Reg. (CE) n. 1257/99;

Legge 898/86 – Sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo e successive modifiche ed integrazioni (Legge 300 del 29/9/2000);

Legge 689/81 - Modifiche al sistema penale;

DPR 503/99 – Controlli automatici;

Direttiva del Ministro ad AGEA in tema di Sviluppo Rurale n. 5720 del 9/8/2001;

D.M. 4 dicembre 2002 – Disposizioni attuative dell'art. 64 del Reg. (CE) n. 445/2002, recanti disposizioni sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del FEOGA;

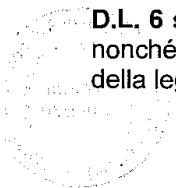
D.M. 21 dicembre 2006, n. 12541 che abroga il precedente decreto ministeriale n. 4432/St del 15/12/2005 - Regime di condizionalità.

Linee guida MIPAAF del 18/11/2010, a sostituzione della precedente versione del 14/02/2008, – "Ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi".

DM 22 dicembre 2009 n. 30125 pubblicato sul supplemento ordinario n. 247 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 303 del 31 dicembre 2009, relativo alla "disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".

D.M. 13 maggio 2011 n° 10346- relativa alla modifica al D.M. n° 30125 del 22/12/2009, recante "disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n° 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".

D.L. 6 settembre 2011 n° 159- "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. della legge 13 agosto 2010 n° 136";



D.L. n° 113/2007- che aggiorna il D.L. n° 163/2006 "codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

D.P.R. del 5 ottobre 2010, n° 207- Regolamento di esecuzione di attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n° 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e fornitura";

D.M. del 03 aprile 2012 n° 2141. modifica al Decreto ministeriale n° 1831 del 4 marzo 2011 relativo a "Disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (CE) n°1234/07 del Consiglio e (CE) n° 555/08 della commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti".

NORMATIVA AGEA

Circolare ACIU.2012.214 del 15/05/2012- Applicazione della Normativa Comunitaria e Nazionale in materia di Condizionalità;

Circolare ACIU.2005.210 del 20/4/2005 - Manuale delle procedure del fascicolo aziendale - elementi comuni per i sistemi gestionali degli Organismi pagatori.

Circolare ACIU.2007.237 del 6/4/2007 - Sviluppo Rurale - Istruzioni applicative generali per la presentazione, il controllo ed il pagamento delle domande di aiuto ai sensi del Reg. (CE) 1698/2005.

Circolare UM.2008.36 del 7/11/2008 - Sviluppo Rurale - Procedura registrazione debiti - acquisizione verbali di contestazione e provvedimenti amministrativi per il recupero crediti

Circolare 697/UM n. 18 del 19/03/2009 - Reg. (CE) 1698/2005 – Sviluppo Rurale Reg. (CE) 479/2008 - Ristrutturazione e Riconversione Vigneti Procedura garanzie informatizzata.

Nota dell'OP AGEA prot. AGEA.2011.UMU.936 del 28/07/2011- relativa alla modifica della procedura informatizzata per la gestione del certificato antimafia:

Nota dell'OP AGEA prot. DSRU.2011.184 del 19/01/2011- determinazione n° 72/2010 del titolare dell'Ufficio Monocratico. Inserimento della "clausola compromissoria"

Manuale AGEA delle procedure e dei controlli – edizione 1.1.

Circolare UM n° 27 del 14/07/2010- modifica circolare n° 18 del 19/03/2009-PGI-Procedura garanzie Informatizzata.

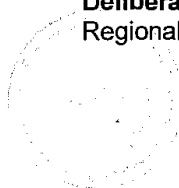
NORMATIVA REGIONALE

Delibera di Giunta Regionale n° 369 del 18/06/2012 con cui si recepiscono le norme quadro nazionali afferenti il regime di Condizionalità di cui al Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali n° 30125 del 22 dicembre 2009, già modificato dal D.M. n° 10346 del 13 maggio 2011, come modificato dal D.M. n° 27417 del 22 dicembre 2011, recante "Disciplina della condizionalità in agricoltura per l'anno 2012 e delle riduzioni e esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei Programmi di Sviluppo Rurale.

Delibera di Giunta Regionale n. 217 del 21 marzo 2008 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013

Delibera di Giunta Regionale n. 518 del 12 giugno 2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del PSR 2007/2013 della Regione Abruzzo

Delibera di Giunta Regionale n. 787 del 21 Dicembre 2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione C(2009) 10341 del



dicembre 2009, che approva la revisione Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della regione Abruzzo,

NB:

- l'aggiornamento della normativa che non comporta modifiche alla procedura di controllo non determina aggiornamento della versione del presente manuale;
- le eventuali modifiche ed integrazioni ai riferimenti normativi sopra citati si intendono automaticamente richiamati nel presente manuale.

2. COMPETENZE

2.1. Organismi responsabili

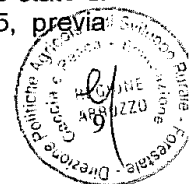
Conformemente a quanto previsto dall'art. 74 del Reg. (CE) n. 1698/2005 la Regione Abruzzo individua le seguenti autorità per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale:

- Autorità di Gestione, il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma, è individuata nella "Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione"; il responsabile dell'Autorità di Gestione è il Direttore Regionale della Direzione.
- Organismo Pagatore, nel rispetto di cui all'art. 6 del Reg. (CE) n. 1290/2005, è rappresentato dall'AGEA.
- Organismo di certificazione, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (CE) n. 1290/2005 è rappresentato dalla Società Price Waterhouse che opera secondo quanto stabilito dal Reg. (CE) n. 885/2006 art.5.

2.2. Autorità di Gestione (AdG)

L'Autorità di Gestione è responsabile dell'efficace ed efficiente attuazione del programma, oltre che della corretta gestione. Le funzioni dell'Autorità di Gestione sono le seguenti:

- Definire, in coerenza con i contenuti programmatici del PSR, le modalità di attuazione, con particolare riferimento agli elementi necessari alla predisposizione delle procedure di selezione dei beneficiari, gli indirizzi per lo svolgimento delle attività di controllo, monitoraggio e valutazione, nonché per l'attuazione delle norme previste dalla Commissione Europea in materia di informazione e pubblicità degli interventi previsti e realizzati.
- Definire le strategie di spesa atte a garantire il pieno utilizzo delle risorse finanziarie disponibili con il costante monitoraggio della sorveglianza finanziaria, attraverso l'implementazione di specifiche procedure informatiche idonee alle finalità di sorveglianza e valutazione del programma.
- Garantire che le informazioni verso i beneficiari, e qualsivoglia soggetto coinvolto nell'esecuzione degli interventi, descrivano chiaramente e adeguatamente gli obblighi derivanti dalla concessione degli aiuti, sia in termini di gestione contabile che di realizzazione.
- Redigere e trasmettere annualmente alla Commissione la Relazione sullo stato di attuazione del programma di cui all'art. 82 del Reg. (CE) 1698/2005, **previa** presentazione al Comitato di Sorveglianza.



- Garantire che gli obblighi in materia di pubblicità del programma di cui all'art. 76 del Reg. (CE) 1698/2005 vengano adeguatamente e tempestivamente osservati.
- Garantire che l'organismo pagatore venga informato relativamente ai progetti finanziati, alle procedure applicate e ai controlli effettuati, prima del pagamento. L'Autorità di Gestione è responsabile della corretta attuazione del programma anche nei casi in cui parte delle sue funzioni sono delegate ad altri soggetti.

Inoltre l'Autorità di Gestione è responsabile:

- dell'attivazione del Comitato di Sorveglianza del programma nel rispetto delle responsabilità e dei compiti ad esso assegnato e garantisce che allo stesso siano fornite tutte le informazioni ed i documenti necessari all'esercizio delle sue funzioni.
- delle attività di valutazione, provvedendo all'affidamento degli incarichi per la valutazione ex ante, in itinere ed ex post; verifica che le valutazioni siano conformi al Quadro Comune per il Monitoraggio e la Valutazione e che siano trasmesse alla competenti Autorità nazionali e alla Commissione Europea.

2.3. Organismo Pagatore (OP)

Le attività di competenza dell'Organismo Pagatore sono quelle previste dal Manuale delle Procedure dei Controlli di AGEA, e del "Protocollo d'Intesa" tra Regione Abruzzo ed AGEA del 26/02/2009.

2.4. Organismo di Certificazione

I compiti dell'Organismo di Certificazione, ai sensi del Reg. (CE) n°1698/2005 riguardano i seguenti aspetti:

- La certificazione dei conti dell'Organismo Pagatore relativamente a veridicità, completezza e correttezza degli stessi.
- L'elaborazione della Relazione di Certificazione.
- La trasmissione alla Commissione, per il tramite degli organi statali, della relazione di certificazione.

2.5. Competenze

Tabella competenze, tratta dal protocollo d'intesa con AGEA

FASE	ATTIVITA'	SOGGETTI RESPONSABILI		REGIONE ABRUZZO
		Autorità di Gestione	Organismo Pagatore Attività delegabile	Attività Delegata 2007 Attività delegata 2008/2013
PREDISPOSIZIONE	Programma di Sviluppo Rurale Regionale	X		
	Pubblicazione Bando di partecipazione	X		
	Definizione procedure in materia di ricevimento, registrazione e trattamento delle domande di aiuto	X		

	Definizione procedure in materia di ricevimento, registrazione e trattamento delle domande di pagamento		X	X	
RACCOLTA	Gestione date di apertura e chiusura Bandi di presentazione domande di aiuto	X			
	Fissazione data ultima di presentazione domande di pagamento (da regolamento a partire dal 2008)		X	X	
	Costituzione Aggiornamento fascicolo aziendale		X	X	
	Ricezione delle domande di aiuto	X			
	Ricezione delle domande di pagamento		X	X	
					X X
CONTROLLO AMMINISTRATIVO ED ISTRUTTORIA - DOMANDE DI AIUTO	Presenza in carico delle domande: Registrazione nel SIAN del numero di protocollo e della data	X			
	Controlli Sistema Integrato Gestione e Controllo (SIGC)		X		
	Verifica impegni e criteri di ammissibilità delle domande definiti dalla normativa comunitaria, nei PSR e nei Bandi: Controllo preliminare delle domande di aiuto, mediante il quale si individuano le domande ricevibili (verifica della completezza delle informazioni richieste, presenza della firma, presenza in allegato della documentazione prevista etc) ed alla verifica amministrativa del rispetto della normativa comunitaria, degli impegni essenziali ed accessori definiti nei PSR e nei Bandi.	X			
	Valutazione domande e determinazione delle domande ammissibili e non ammissibili: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Approvazione, entro i termini stabiliti: della graduatoria delle domande di aiuto ammissibili al contributo con i relativi punteggi; ▪ dell'elenco delle domande di aiuto non ammissibili, per le quali vengono specificati i motivi della decisione. 	X			
	Approvazione graduatoria - Elenco domande di aiuto ammesse e non ammesse: Approvazione formale degli elenchi delle domande di aiuto ammesse e non ammesse (detti elenchi sono abitualmente pubblicati a mezzo di affissione all'apposito Albo)	X			
	Comunicazione ai richiedenti domande di aiuto ammesse e non ammesse: Comunicazione formale dell'esito positivo o negativo delle compiute verifiche e valutazioni ai titolari delle domande di aiuto ammesse e non ammesse. Relativamente alle domande non ammesse, l'Autorità di Gestione stabilisce le forme e i tempi dell'eventuale riesame.	X			
	Riesame delle domande di aiuto non ammesse e comunicazione agli interessati degli esiti del riesame: In relazione alle domande di aiuto non ammesse, i richiedenti presentano istanza di riesame nelle forme e nei tempi stabiliti dall'Autorità di Gestione (l'esito delle determinazioni è comunicato agli interessati,).	X			



FASE	ATTIVITA'	SOGGETTI RESPONSABILI			REGIONE ABRUZZO	
		Autorità di Gestione	Organismo Pagatore	Attività delegabile	Attività Delegata 2007	Attività delegata 2008/2013
CONTROLLO AMMINISTRATIVO ED ISTRUTTORIA - DOMANDE DI PAGAMENTO	Definizione controlli amministrativi e criteri di risoluzione delle anomalie		X			
	Controlli Sistema Integrato Gestione e Controllo (SIGC)		X			
	Risoluzione delle anomalie		X	X	X	X
	Verifica del rispetto dei requisiti, degli impegni e dei criteri di ammissibilità definiti dalla normativa comunitaria (ivi compresi quelli previsti al terzo comma dell'art. 26 del Reg. (CE) 1975/2006, nei PSR e nei Bandi (comunicati dall'Autorità di Gestione all'Organismo pagatore)		X	X	X	X
	Controllo in situ laddove previsto		X	X	X	X
	Riesame domande in contenzioso amministrativo		X	X	X	X
CONTROLLI IN LOCO	Definizione criteri di estrazione del Campione		X			
	Comunicazione all'Organismo Pagatore di eventuali criteri aggiuntivi per l'estrazione del campione, specifici rispetto ai PSR ed ai Bandi	X				
	Estrazione del campione		X	X		
PAGAMENTO	Esecuzione dei controlli oggettivi di ammissibilità definiti dalla normativa comunitaria, nei PSR e nei Bandi ed acquisizione degli esiti		X	X	X	X
	Autorizzazione al pagamento: Autorizzazione al pagamento delle aziende, garantendo la conformità dei pagamenti alla normativa comunitaria e nazionale nonché alle condizioni specifiche previste nei PSR e nei Bandi.		X	X	X	X
CONTROLLI EX-POST	Esecuzione e contabilizzazione del pagamento		X			
	Definizione criteri di estrazione del Campione		X			
	Comunicazione all'Organismo Pagatore di eventuali criteri aggiuntivi per l'estrazione del campione, specifici rispetto ai PSR ed ai Bandi	X				
MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE	Estrazione del campione		X	X		
	Esecuzione dei controlli in loco per la verifica del mantenimento degli impegni assunti ed acquisizione esiti		X	X	X	X
	Monitoraggio trimestrale	X				
	Relazione annuale	X				
	Rendicontazione della spesa all'Organismo di coordinamento		X			



3. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Le condizioni, gli impegni e i requisiti di ammissibilità delle istanze, nonché i vincoli e le limitazioni, sono descritte dai bandi di attuazione delle singole Misure, in coerenza con il documento di programmazione e i criteri di selezione.

La domanda d'aiuto deve essere conforme con gli obiettivi delle misure attuative dei bandi di riferimento.

Gli investimenti devono essere eseguiti sul territorio regionale.

I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dai bandi regionali devono documentare la propria posizione anagrafica e la consistenza aziendale mediante la costituzione, presso una struttura abilitata, del fascicolo aziendale di cui al D.P.R. del 01/12/1999 n. 503, conformemente a quanto stabilito dalla circolare dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura n. A.C.I.U.2005.210 del 20/04/2005 "Manuale delle procedure del fascicolo aziendale – Elementi comuni per i sistemi gestionali degli Organismi Pagatori" e successive integrazioni e variazioni.

Il richiedente deve essere soggetto affidabile ai sensi dell'art. 24, comma 2 lettera e) del Reg. (UE) n.65/2011.

Il soggetto richiedente non è affidabile se nei suoi confronti, nel precedente periodo di programmazione (PSR 2000/2006) o nell'attuale (PSR 2007/2013) è stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi, relativamente ad operazioni cofinanziate nell'ambito dei suddetti programmi di sviluppo rurale.

4. PROCEDURE GENERALI

Per l'attuazione delle misure del PSR sarà utilizzata la procedura a bando pubblico, ad eccezione degli interventi attuati direttamente dalla Regione con procedure di seguito esposte.

Nel documento "Criteri di Selezione", approvato dal Comitato di Sorveglianza, sono state predisposte delle schede per le singole misure ove si descrivono le modalità di valutazione e selezione delle domande di aiuto che si intendono applicare agli interventi/azioni da finanziare in attuazione del PSR. Le stesse modalità, elencate in questo documento sono declinate in forma più specifica nei singoli bandi che si predisporranno per l'attuazione delle singole misure.

L'esame, la valutazione e successiva selezione delle istanze presentate ai sensi dei bandi emanati in attuazione delle misure del PSR, vengono effettuati dai Servizi competenti della Direzione, che si possono avvalere anche di appositi nuclei di valutazione, interni all'Amministrazione Regionale o di enti strumentali ad essa collegati e formalmente individuati.



4.1. Il fascicolo aziendale

4.1.1. Il fascicolo aziendale

Il fascicolo aziendale, contenente tutti i dati e le informazioni idonei a rappresentare l'azienda agricola nella sua totalità, è finalizzato ad assicurare un processo di semplificazione amministrativa per il produttore e di certezza documentale e qualità dei controlli per l'Amministrazione, in relazione ai diversi procedimenti amministrativi per l'erogazione degli aiuti comunitari.

Il fascicolo del produttore deve contenere tutta la documentazione amministrativa atta a fornire la visione dell'intera azienda quale insieme delle unità di produzione gestite dall'agricoltore e certificare il patrimonio produttivo globale dell'azienda agricola, ivi compresi gli elementi conoscitivi che consentono il controllo del rispetto della condizionalità.

La costituzione del fascicolo aziendale è obbligatoria, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 503 del 01/12/1999. L'assenza del fascicolo aziendale e la mancata dichiarazione dei dati che ne consentono la costituzione e l'aggiornamento impediscono l'attivazione di qualsiasi procedimento e interrompono il rapporto tra il beneficiario e la Pubblica Amministrazione.

Se il fascicolo aziendale risulta già costituito, l'intestatario dello stesso, a fronte di variazioni rispetto alla documentazione già contenuta nel fascicolo, sono tenuti a presentare, unitamente alla domanda di aiuto, la certificazione aggiornata.

4.1.2. Modalità di costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale

Le norme per la costituzione e l'aggiornamento del fascicolo aziendale, cartaceo ed elettronico, di cui all'art. 14 del Dlgs. n. 173/98 ed all'art. 9 del DPR n. 503/99, sono riportate nelle Circolari ACIU.2005.210 e ACIU.2007.237 rispettivamente del 20/4/2005 e del 6/4/2007.

I soggetti che conferiscono al Centro Assistenza Agricola (CAA) il mandato scritto devono costituire il fascicolo presso il Centro Assistenza Agricola (CAA) stesso, con l'impegno a fornire informazioni e documenti completi e veritieri utili ad identificare l'agricoltore ed accertare i titoli di conduzione delle unità produttive dell'azienda e con l'obbligo di fornire la documentazione necessaria al costante aggiornamento della propria situazione aziendale.

Presso il Centro Assistenza Agricola (CAA) sono rese disponibili le procedure del SIAN per l'acquisizione della documentazione e il controllo e la validazione dei dati.

I soggetti che non hanno conferito alcun mandato al Centro Assistenza Agricola (CAA) devono costituire o aggiornare il fascicolo presso l'Organismo Pagatore AGEA o presso la Regione.

I soggetti che attribuiscono la detenzione del proprio fascicolo aziendale alla Regione sono tenuti a fornire alla Regione stessa informazioni e documenti completi e veritieri, utili ad identificare l'agricoltore ed ad accertare i titoli di conduzione delle unità produttive dell'azienda, e la documentazione necessaria al costante aggiornamento della propria situazione aziendale.

In tal caso le Regioni interessate dovranno provvedere alla archiviazione e protocollazione della documentazione acquisita per la costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale, comunicando all'Organismo Pagatore il luogo ove tale documentazione è custodita.

Sono resi disponibili alle Regioni i servizi di costituzione ed aggiornamento del fascicolo aziendale esposti nell'area riservata del portale SIAN.



4.1.3. I controlli sul fascicolo aziendale

Conformemente a quanto richiesto dal Reg. (CE) 796/2004, in applicazione del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC), i dati contenuti nel fascicolo aziendale sono sottoposti ad un insieme di controlli amministrativi.

Tali controlli sono propedeutici alla "validazione" del fascicolo aziendale, operazione che rende disponibili le informazioni necessarie alla presentazione delle istanze riferite al richiedente.

Vengono eseguiti i seguenti principali controlli:

- verifica esistenza/congruenza dei dati anagrafici in anagrafe tributaria del dichiarante o del rappresentante legale;
- verifica presenza/validità documentazione obbligatoria;
- verifica presenza di riferimenti bancari/postali;
- verifica consistenza territoriale;
- controllo di sovrapposizione tra la superficie condotta dichiarata rispetto alla superficie catastale di riferimento;
- verifica esistenza grafica della particella e dei corrispondenti tematismi su banca dati grafica:
 - individuazione grafica della particella identificata dal punto di vista censuario;
 - individuazione grafica della congruenza tra la superficie condotta e l'utilizzo rilevato mediante i diversi macroutilizzi;
 - individuazione grafica delle sovrapposizioni tra la superfici condotte rispetto alla superficie eleggibile per i diversi macroutilizzi.

Sono inoltre effettuati i seguenti controlli:

- verifica della forma giuridica;
- verifica della forma di conduzione / manodopera;
- verifica della consistenza dei fabbricati.

4.2. **Bando per la presentazione delle domande di aiuto**

Prima di avviare la raccolta delle domande relative ad una misura del PSR la Direzione Politiche Agricole provvede all'approvazione e pubblicazione dei bandi, che definiscono:

- gli obiettivi della misura,
- i beneficiari,
- l'entità degli aiuti o contributi e le relative modalità di corresponsione,
- le operazioni ammissibili,
- le condizioni di ammissibilità ,
- i limiti e i divieti,
- la documentazione richiesta,
- la localizzazione geografica degli interventi,
- le priorità e i criteri di selezione,



- le procedure amministrative per la gestione delle domande di aiuto e di pagamento,
- i controlli sulle domande di aiuto e di pagamento,
- le condizioni e le modalità per richiedere varianti e proroghe,
- gli impegni ed gli obblighi del beneficiario,
- le dotazioni finanziarie disponibili, con indicazione di eventuali riserve e priorità.

4.3. Presentazione delle Domande

4.3.1. Presentazione delle domande di aiuto e documentazione richiesta

Le domande di aiuto devono essere compilate utilizzando la specifica procedura informatica messa a disposizione da AGEA sul portale SIAN (www.sian.it) secondo quanto determinato dalle circolari di campagna dell'AGEA e conformemente a quanto stabilito dai bandi delle singole misure.

La domanda si intende presentata alla data in cui avviene il rilascio informatico della stessa.

La domanda cartacea, stampata e firmata dal richiedente ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso, insieme alla documentazione specifica da allegare, deve essere presentata agli Uffici indicati dai bandi secondo le modalità ed i termini temporali stabiliti nei bandi.

Il numero di domanda stampato sul modello cartaceo è generato in automatico dal sistema SIAN e consentirà di individuare univocamente la domanda stessa.

La domanda cartacea di aiuto non presentata agli uffici nei termini e con le modalità previste nel bando verrà respinta e l'ufficio ne darà apposita comunicazione al richiedente.

Qualora le date di scadenza previste dai bandi ricadano di sabato o nei giorni festivi, queste vengono posposte al primo giorno lavorativo successivo la scadenza.

In ottemperanza all'art. 9 del citato DPR n. 503 del 01/12/1999, la predisposizione di un fascicolo aziendale validato dal beneficiario, attraverso la sottoscrizione di una "scheda fascicolo", è propedeutica alla presentazione di qualunque domanda finalizzata alla richiesta di un aiuto comunitario e, dunque, all'avvio di qualunque procedimento amministrativo.

Le domande devono essere presentate sulla base dei dati contenuti nel fascicolo aziendale e sono condizionate dagli esiti dei controlli previsti sul fascicolo stesso.

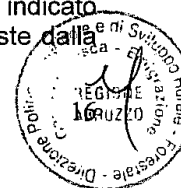
4.3.2. Presentazione delle domande di pagamento e documentazione richiesta

Le domande di pagamento possono essere presentate esclusivamente dalle aziende che hanno avuto un provvedimento di concessione del finanziamento (vedi par 5.2.4.) e devono essere compilate utilizzando la specifica procedura informatica messa a disposizione da AGEA sul portale SIAN (www.sian.it).

La data di presentazione coincide con quella del rilascio informatico sul portale SIAN.

La copia cartacea della domanda di pagamento, debitamente firmata e corredata da tutta la documentazione richiesta così come stabilito nel bando o nell'atto di concessione del finanziamento, va inoltrata ai servizi di competenza entro i termini e con le modalità stabilite dai bandi.

Il ritardo nella presentazione della domanda di pagamento rispetto a quanto indicato nel provvedimento di concessione, comporta l'assoggettamento alle sanzioni previste dalla



DGR n. 59 del 8 febbraio 2010 – Disposizioni regionali di attuazione del D.M. 22 dicembre 2009 n° 30125 relativamente alle misure di investimento.

4.3.3. Gestione varianti, proroghe, rinunce, cambi beneficiario, errori palesi, forza maggiore, ecc

4.3.3.1. Varianti in corso d'opera

I beneficiari potranno preventivamente richiedere ai servizi di competenza l'autorizzazione ad apportare modifiche ai progetti ammessi a finanziamento, e comunque in ogni caso prima della domanda di pagamento in acconto o a saldo.

Si specifica che sono considerate varianti al progetto soltanto:

1. cambio di beneficiario;
2. cambio di sede dell'investimento;
3. modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate;

La non ammissibilità della variante richiesta o la mancata presentazione della variante comporta l'assoggettamento della ditta a quanto riportato nel paragrafo "Riduzioni ed Esclusioni" e alle disposizioni contenute nei bandi.

I bandi delle singole misure indicano: le modalità ed i termini temporali per la presentazione della domanda di variante, la documentazione specifica da allegare e i servizi competenti a cui va richiesta la variante.

Le condizioni per l'autorizzazione della variante, sono:

- a) che non alteri le finalità delle condizioni di ammissibilità riportate nei bandi;
- b) che la variante non comporti un aumento del contributo concesso (eventuali maggiori spese sono totalmente a carico del richiedente);
- c) che la variante non determini un riduzione del punteggio di priorità tale da collocare la domanda tra quelle non finanziate.

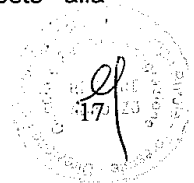
Non vengono considerate varianti al progetto originario gli interventi disposti dal Direttore dei Lavori relativi ad aspetti di dettaglio e soluzioni tecniche migliorative, purché contenute nell'ambito del 10% del costo dell'opera al netto della voce spese tecniche, salvo diverse disposizioni previste dai bandi. Le modifiche all'interno di tale soglia sono considerate ammissibili in sede di accertamento finale, nei limiti della spesa ammessa a finanziamento e purché siano motivate nella relazione tecnica finale e non alterino le finalità del progetto originario.

Per la categoria macchine, attrezzi e l'impiantistica non rappresenta, altresì, variante il cambio dei fornitori e/o l'acquisto di macchine ed attrezzi aventi caratteristiche e finalità simili a quelle preventivate, fermo restando l'importo massimo inizialmente ammesso.

In questi casi sarà sufficiente, anche in data successiva all'acquisto, la presentazione di una comunicazione con allegati i nuovi preventivi di spesa e una relazione tecnica giustificativa che dovrà essere valutata dal Servizio competente.

L'istruttoria della richiesta di variante dovrà compiersi entro un termine massimo di 60 giorni a decorrere dalla loro presentazione, salvo altre disposizioni dei bandi.

Tutte le varianti, come disciplinate dal bando, dovranno essere sottoposte alla preventiva approvazione da parte del servizio competente.



In ogni caso la variante richiesta non potrà portare all'aumento del contributo concesso.

4.3.3.2. Proroghe

Le proroghe per l'ultimazione dei lavori possono essere concesse per causa di forza maggiore.

La Regione potrà, con atto formale del competente servizio, concedere motivate proroghe nei termini stabiliti dai bandi. In ogni caso può essere concessa una sola proroga e per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi, compatibilmente con i tempi massimi a disposizione per le liquidazioni.

Il mancato rispetto dei termini di proroga, comporta l'assoggettamento del beneficiario a quanto stabilito dalle disposizioni regionali di attuazione del DM 22 dicembre 2009, n. 30125 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di Sviluppo Rurale" relativamente alle misure di investimento.

4.3.3.3. Recesso dagli impegni assunti e cause forza maggiore

Per recesso o rinuncia s'intende la rinuncia volontaria ad un impegno assunto in riferimento alla misura d'intervento per la quale è stata presentata una richiesta di contributo.

Il recesso, parziale o totale, agli impegni assunti con la domanda è sempre possibile, in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

In caso di richiesta di recesso deve essere allegata la documentazione necessaria a motivarne le cause.

In caso di recesso parziale il beneficiario dovrà mantenere gli impegni per la parte del contributo residuo non interessato al recesso.

In caso di recesso a seguito di cessazione totale dell'attività agricola se il beneficiario ha già rispettato una parte consistente del proprio impegno e se non diversamente previsto dai bandi e/o dalle Disposizioni Regionali di Attuazione del DM 22 dicembre 2009, non si procederà al recupero dei contributi già erogati.

Il beneficiario è tenuto a notificare formalmente la cessazione dell'attività agricola all'Amministrazione competente entro 30 giorni lavorativi dal momento della cessazione di attività, salvo diverse disposizioni previste dai bandi. In caso contrario si procederà al recupero dei contributi già erogati, maggiorati degli interessi legali, laddove previsto e secondo le Disposizioni Regionali di Attuazione del DM 22 dicembre 2009.

La rinuncia non è ammessa qualora l'autorità competente abbia già informato il beneficiario circa la presenza di irregolarità riscontrate a seguito di un controllo amministrativo o in loco, se la rinuncia riguarda parti della domanda che presentano irregolarità.

La rinuncia non è ammessa anche nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronuncia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato l'avvio di un controllo in loco a suo carico.

La rinuncia, totale o parziale, comporta la decadenza totale o parziale dell'aiuto e il recupero delle somme già erogate, maggiorate dagli interessi legali (ad esclusione dei casi determinati da cause di forza maggiore di cui al successivo paragrafo).

In assenza di cause di forza maggiore, la rinuncia è ammissibile fino al 70% del contributo concesso. Oltre tale percentuale la rinuncia diviene automaticamente totale.

La rinuncia diventa inoltre totale se la realizzazione effettuata è inferiore al valore finanziario minimo dell'investimento riportato nei bandi.



Possono essere riconosciute, ai sensi dell'articolo 47 del reg. (CE) 1974/2006 le seguenti cause di forza maggiore (tra parentesi la relativa documentazione probante):

- a) decesso del beneficiario (certificato di morte);
- b) calamità naturale grave, che colpisca in misura rilevante gli impianti e/o la superficie oggetto del contributo (provvedimento dell'autorità competente che accerta lo stato di calamità, con individuazione del luogo interessato o, in alternativa, certificato rilasciato da autorità pubbliche);

Come definito nella Comunicazione C(88) 1696 della Commissione Europea, ulteriori casi di forza maggiore devono essere intesi nel senso di "circostanze anormali, indipendenti dall'operatore, e le cui conseguenze non avrebbero potuto essere evitate se non a prezzo di sacrifici, malgrado la miglior buona volontà". Il riconoscimento di una causa di forza maggiore, come giustificazione del mancato rispetto degli impegni assunti, costituisce "un'eccezione alla regola generale del rispetto rigoroso della normativa vigente e va pertanto interpretata ed applicata in modo restrittivo".

La documentazione relativa ai casi di forza maggiore deve essere notificata per iscritto ai servizi competenti per l'istruttoria entro 30 (trenta) giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui l'interessato o gli aventi causa, sono in grado di provvedervi.

Nei citati casi di forza maggiore l'agricoltore non è tenuto a restituire quanto percepito a titolo di aiuto – se regolarmente impiegato per la realizzazione degli interventi - o di premio e non si applica alcuna sanzione.

4.3.3.4. Trasferimento degli impegni assunti o cambio del beneficiario

In caso di trasferimento parziale o totale della gestione del territorio ad altro soggetto, la Pubblica Amministrazione che subentra nella competenza/gestione deve assumere l'impegno del cedente per la durata residua.

Se il subentrante assume formalmente gli impegni, il beneficiario originario non è tenuto a restituire le somme già percepite e il subentrante diviene responsabile del rispetto dell'impegno per tutta la durata residua.

Il beneficiario è tenuto a notificare formalmente le variazioni intervenute ai servizi di competenza entro 30 (trenta) giorni lavorativi dal perfezionamento del subentro, salvo diversa tempistica prevista dai bandi.

In caso di successiva rinuncia da parte del subentrante, rimarranno a suo carico tutti gli oneri conseguenti.

4.3.3.5. Errori palesi o sanabili

Le domande di aiuto e di pagamento possono essere modificate, dopo la presentazione, in caso di errori palesi o sanabili.

Gli errori palesi presenti nelle domande di aiuto e di pagamento ai sensi dell'art. 4 del Reg. (CE) 1975/2006 possono essere corretti in qualsiasi momento, fermo restando quanto stabilito relativamente alle domande di modifica relative agli artt. 14 e 25 del Reg. (CE) 1122/2009.

Si considerano sanabili:

- ◆ gli errori materiali di compilazione della domanda e degli allegati (campo o casella non riempiti o informazioni mancanti, codice statistico o bancario errato, ecc.);
- ◆ gli errori dovuti a incompleta compilazione di parti della domanda o degli allegati, eventualmente risultanti da verifiche di coerenza (errori aritmetici, discordanze tra le informazioni fornite nello stesso modulo di domanda,

discordanze tra le informazioni che supportano la domanda e la domanda stessa, ecc.).

Non sono considerati errori sanabili la carenza, nelle domande, delle informazioni minime necessarie a definirne la ricevibilità (come previsto dai bandi), ovvero:

- ◆ errata o mancata indicazione del CUAA;
- ◆ mancata apposizione della firma del richiedente sul modello di domanda;
- ◆ assenza di copia del documento di identità del richiedente;
- ◆ errata o mancata indicazione della tipologia degli interventi componenti l'operazione;
- ◆ mancata compilazione dei campi obbligatori del modello di domanda provenienti dal fascicolo aziendale.

Gli errori palesi possono essere corretti su iniziativa del beneficiario mediante domanda di correzione al SIPA (Servizio Ispettorato Provinciale Agricoltura) competente per territorio, salvo diverse disposizioni previste dai bandi.

5. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

5.1. *Ricezione, protocollazione e presa in carico delle domande di aiuto e di pagamento*

Le domande cartacee sono protocollate al momento della presentazione con numerazione univoca e progressiva. Nel caso in cui l'Ufficio di protocollo sia impossibilitato ad attribuire il numero di protocollo al momento della presentazione della domanda, dovrà apporre un timbro che attesti la data di ricezione.

Successivamente il dirigente del Servizio competente a ricevere la domanda provvede a:

- a) assegnare l'istruttoria della domanda;
- b) individuare il responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90;
- c) verificare la corretta presa in carico sul portale SIAN.

L'atto di assegnazione della domanda da parte del dirigente del Servizio all'istruttore, corrisponde all'avvio del procedimento ed è comunicato al beneficiario con le seguenti informazioni:

- l'amministrazione competente;
- l'oggetto del procedimento (misura PSR);
- il responsabile del procedimento;
- l'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti ed esercitare il diritto di accesso;
- i tempi entro i quali sarà concluso il procedimento istruttorio.

5.2. *Istruttoria delle domande di aiuto*

Le procedure attuate presuppongono la registrazione dell'attività di controllo svolta, dei risultati della verifica e delle misure adottate in caso di constatazione di irregolarità. I documenti di registrazione del controllo sono predisposti dai servizi della direzione regionale.



5.2.1. Controllo di ricevibilità della domanda di aiuto

La verifica della ricevibilità della domanda avviene verificando il rispetto delle condizioni specificate nel bando. In tutti i casi per valutare la ricevibilità della domanda presentata, il soggetto incaricato, dopo avere verificato:

- il rispetto dei tempi di presentazione della domanda;
- la completezza dei dati sulla domanda, compresa la sottoscrizione della stessa nelle modalità previste dai bandi;
- la presenza e la completezza della documentazione obbligatoria presentata, come richiesto dai singoli bandi;

procederà alla definizione del verbale che riporterà in calce le determinazioni relative alla ricevibilità o meno della istanza.

Il mancato soddisfacimento delle tre condizioni sopra riportate – fatto salvo quanto previsto dal paragrafo 4.3.3.5 - comporta la non ricevibilità della domanda e la sua decadenza, di cui si darà comunicazione al richiedente.

Il controllo della ricevibilità, può avvenire contestualmente al controllo di ammissibilità della domanda di aiuto su documenti predisposti dal servizio della direzione competente. Gli esiti vengono comunicati attraverso la pubblicazione delle graduatorie regionali, degli elenchi delle domande ammissibili, e delle domande non ricevibili e/o non ammissibili, o mediante comunicazione diretta al richiedente, secondo quanto previsto dai bandi.

5.2.2. Costituzione del fascicolo dell'operazione

All'avvio del procedimento amministrativo sarà costituito per ogni domanda presentata, un fascicolo contenente tutti gli atti relativi al procedimento amministrativo. Il fascicolo conterrà:

- la domanda firmata in originale e tutta la documentazione allegata, ove prevista;
- le eventuali domande di variante, cambio del beneficiario, rinuncia, ecc;
- la documentazione relativa all'attività istruttoria svolta (richieste di integrazione documenti, ecc.);
- i verbali relativi alle diverse fasi del procedimento amministrativo (istruttoria, controlli amministrativi, controllo in loco, ecc.);
- la check-list che descrive sinteticamente i principali controlli effettuati sulla domanda, firmata dai responsabili delle diverse fasi del procedimento medesimo.

Il fascicolo deve essere ordinato in modo da garantire la conservazione e la reperibilità di tutta la documentazione in esso contenuta, nel rispetto delle norme vigenti sulla sicurezza dei dati e sulla tutela della privacy.

5.2.3. Controllo di ammissibilità della domanda di aiuto

I controlli amministrativi sulle domande di aiuto comprendono almeno la verifica:

- dell'ammissibilità dell'operazione oggetto della domanda di sostegno;
- del rispetto dei criteri di selezione fissati nel programma di sviluppo rurale;
- della conformità dell'operazione per la quale è chiesto il sostegno con la normativa comunitaria e nazionale, in particolare, ove applicabile, in materia di



appalti pubblici, di aiuti di Stato e di altre norme obbligatorie previste dalla normativa nazionale o dal programma di sviluppo rurale;

- della congruità e della ragionevolezza delle spese proposte;
- dell'affidabilità¹ del richiedente;
- altri controlli amministrativi specificatamente richiesti da bando.

Tali controlli si svolgono in due fasi.

In una prima fase, funzionale alla creazione delle graduatorie, viene controllato sulle domande di aiuto il rispetto dei criteri di selezione e si determina la priorità attribuendo - sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza e indicati nei bandi - il punteggio di priorità spettante.

5.2.4. Formulazione delle graduatorie

L'istruttoria tecnico amministrativa delle singole richieste è affidata al Servizio Produzione Agricole e Mercato che si avvale di esperti indicati con atto del Direttore e di dipendenti del S.I.P.A. competente per territorio. Le risultanze del verbale istruttorio con esito positivo, con esito positivo parziale o con esito negativo saranno comunicate in duplice copia, con raccomandata A.R., ai beneficiari. I beneficiari che hanno ricevuto un esito positivo restituiranno una copia firmata per accettazione. I beneficiari in caso di difformità tra la domanda di aiuto e l'esito dell'istruttoria, avranno la possibilità di presentare controdeduzioni e osservazioni entro il termine di 10 giorni continuativi dalla data di ricezione oppure restituiranno una copia firmata per accettazione. Il Servizio Produzione Agricole e Mercato entro 15 giorni continuativi successivi alla richiesta di riesame procederà ad un'ulteriore istruttoria della domanda di aiuto, sentiti gli esperti di cui sopra. Il Dirigente del Servizio Produzione Agricole e mercato a conclusione dell'istruttoria di ammissibilità procederà all'approvazione con Determina Dirigenziale (D.D.) della graduatoria regionale delle domande ammissibili e predisporre l'elenco regionale delle domande non ammissibili con le relative motivazioni di esclusione.

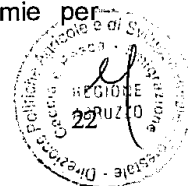
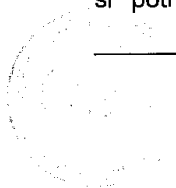
Le domande sono ordinate in maniera decrescente sulla base del punteggio di priorità assegnato in istruttoria e riportano il contributo richiesto e quello ammissibile a seguito dei controlli amministrativi e tecnici svolti.

La graduatoria è formata quindi da due elenchi, uno costituito dalle domande che sulla base dei parziali controlli amministrativi fino a questa fase effettuati risultano ammissibili, nello stesso elenco sono individuate le domande che risultano finanziabili in base alla dotazione finanziaria prevista dal bando, il secondo elenco è formato dalle domande che risultano - sempre sulla base degli stessi controlli amministrativi - non ammissibili, per le quali vengono specificati i motivi della decisione.

La graduatoria regionale formulata come sopra sarà pubblicata sul BURA e tale pubblicazione varrà ai fini delle decorrenza dei termini per gli eventuali ricorsi giurisdizionali.

A seguito del riesame, il servizio di competenza può aggiornare gli elenchi dei beneficiari ammissibili e non, procedendo a nuova comunicazione con le medesime modalità già descritte.

Sulla base dei controlli amministrativi sulle domande di aiuto di cui al punto successivo si potranno registrare, rispetto all'importo complessivamente richiesto, economie per



rinunce, revoche o non ammissibilità di interventi e/o spese richieste. Tali economie saranno utilizzate, scorrendo la graduatoria, per il finanziamento dei soggetti ammessi ma non finanziati per carenza di fondi. Lo scorrimento della graduatoria potrà essere effettuato anche in una fase successiva, per riutilizzare le economie rilevate durante l'istruttoria delle domande di pagamento derivanti da minori spese a saldo.

Per tutte le istanze, i controlli di ammissibilità procedono tramite:

- ◆ verifica dell'affidabilità del richiedente;
- ◆ il riscontro della coerenza degli interventi proposti con le indicazioni del bando;
- ◆ il controllo della congruità e ragionevolezza delle spese proposte, attraverso la verifica dell'impiego dei prezzari previsti dal bando e attraverso le motivazioni di scelta delle offerte (di almeno tre ditte concorrenti) previste per le opere a preventivo;
- ◆ l'individuazione e la verifica del quadro economico dell'intervento, della percentuale contributiva e del contributo concesso;
- ◆ il rispetto di altre eventuali condizioni previste dai bandi.

In fase d'istruttoria è possibile, se necessario, richiedere direttamente ai richiedenti, eventuale documentazione esplicativa e/o integrativa.

Gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità vengono comunicati ai richiedenti.

Qualora l'esito dei controlli di cui sopra sia positivo si procede alla concessione del finanziamento nella misura del contributo determinato. Il finanziamento è subordinato alle specifiche prescrizioni inerenti l'istanza.

Qualora l'esito dei controlli fosse negativo o parzialmente positivo i richiedenti possono presentare richiesta di riesame nei termini previsti dai bandi e il servizio competente provvederà al riesame, il cui esito sarà comunicato all'interessato per mezzo raccomandata A/R.

5.2.5. Provvedimento individuale di concessione del finanziamento

I provvedimenti di concessione saranno adottati a chiusura dell'istruttoria di ammissibilità e dovranno riportare almeno le seguenti informazioni:

- riferimento dell'avviso pubblico in forza del quale è stata presentata la domanda;
- riferimenti dei vari atti procedurali;
- dati finanziari relativi all'investimento ed al contributo ammesso a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa.
- modalità di erogazione del contributo con indicazione delle disposizioni operative per la concessione di pagamento a titolo di anticipo, acconti in corso d'opera o saldo finale;
- prescrizioni e obblighi derivanti dal procedimento istruttorio;
- tempistica di realizzazione e termine entro il quale le varie attività dovranno essere ultimate e dovrà essere presentata la relativa rendicontazione;
- obblighi in materia di adempimenti contabili del destinatario finale, comprese le limitazioni relative alla gestione dei flussi finanziari e di tracciabilità delle spese;
- obblighi in materia di informazione e pubblicità;
- obblighi concernenti gli adempimenti connessi al controllo, al monitoraggio fisico e finanziario degli interventi e alla valutazione;



- riferimenti in ordine al sistema dei controlli, delle riduzioni e delle sanzioni per violazioni;
- riferimenti per la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, SAL e saldo) conformemente a quanto previsto dall' Organismo Pagatore e dalle presenti disposizioni;
- riferimenti per la presentazione della domanda di proroga o di variante (presentazione, documentazione, procedimento istruttorio e concessione o diniego);
- riferimenti ai controlli che l'Amministrazione si riserva di svolgere durante le attività.

La determina di concessione sarà notificata al soggetto beneficiario con le modalità previste dai singoli bandi e restituita dal beneficiario debitamente firmata per accettazione.

Dalla data di notifica della comunicazione di concessione decorreranno i termini per l'esecuzione degli interventi stabiliti dai bandi, salvo diverse disposizioni degli stessi. Il mancato rispetto dei termini per l'esecuzione dei lavori comporta la decadenza dai benefici, come stabilito dalla DGR n. 59 del 8 febbraio 2010 – Disposizioni regionali di attuazione del D.M. 22 dicembre 2009 n° 30125 relativamente alle misure di investimento..

5.3. Verifica dei dati dichiarati dal richiedente

Sui documenti ricevuti in forma di autocertificazione o di dichiarazione (art. 46 e art. 47 DPR 28 dicembre 2000 n. 445), viene effettuato il controllo previsto dall'art. 71 comma 1 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 (nel rispetto della L.R. 6 del 1996). Tale controllo viene effettuato nei tempi previsti dai bandi e comunque sempre prima della determinazione della liquidazione del saldo.

5.4. Disposizioni in materia di informazione e pubblicità

L'art. 76 del Reg. (CE) n. 1698/2005 dispone che gli Stati Membri provvedano all'informazione e alla pubblicità, evidenziando in particolare il contributo concesso dalla Comunità europea e garantendo la trasparenza del sostegno del FEASR; pertanto, l'informazione circa le possibilità offerte dai programmi e le condizioni di accesso ai finanziamenti assumono un ruolo determinante.

Al fine di consentire una adeguata conoscenza dell'attività in esecuzione, nonché la visibilità delle realizzazioni cofinanziate dall'Unione Europea, tutti i soggetti che acquistano macchine ed attrezzature con il presente bando sono tenuti all'apposizione, ed alla manutenzione, di adeguate etichette autoadesive contenenti : Logo della CE e Logo della Regione Abruzzo a colori e la seguente dicitura :

Acquistato con il contributo della Misura 3.2.3.
FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 Regione Abruzzo
Regolamento (CE) n° 1698/05

Per le pubblicazioni dei Piani e/o documenti e ricerche oggetto di contributo gli stessi dovranno riportare i loghi citati e la seguente dicitura:

Realizzato con il contributo della Misura 3.2.3.
FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 Regione Abruzzo
Regolamento (CE) n° 1698/05



Tali spese, poiché parte integrante dell'operazione cofinanziata, sono eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per l'operazione considerata.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'allegato VI, punti 3 e 4 del Reg. CE n° 1974/06.

5.5. Istruttoria delle domande di pagamento

Il beneficiario che abbia presentato domanda di aiuto, presenta all'Organismo Pagatore la domanda di pagamento per ottenere la liquidazione dell'aiuto spettante. Il pagamento viene richiesto sotto forma di:

- domanda di pagamento (acconto) su stato avanzamento lavoro S.A.L.
- domanda di pagamento del saldo finale.

Ai sensi dell'art. 26 del Reg. CE n° 1975/2006 e s.m.i., il 100% delle domande di pagamento è sottoposto a controllo amministrativo che riguarda tutti gli elementi che è possibile e appropriato controllare con mezzi amministrativi.

I controlli riguardano tutta la documentazione richiesta nelle disposizioni attuative e nel bando di misura e presentata dal beneficiario a corredo della domanda di pagamento. In tale fase è possibile, qualora previsto dai bandi, richiedere ai beneficiari, eventuale documentazione esplicativa e/o integrativa.

I controlli amministrativi comprendono anche procedure volte ad evitare irregolari finanziamenti plurimi derivanti da diversi regimi di aiuti nazionali o comunitari o relativi ad altri periodi di programmazione: in presenza di altre fonti di finanziamento, deve essere fatta la verifica che il totale degli aiuti percepiti non superi i massimali fissati.

L'attività di istruttoria delle domande di pagamento (anticipo-acconto-saldo), viene svolta attraverso al compilazione delle relative check list e dei verbali predisposti dai servizi della direzione regionale.

5.5.1 Controlli amministrativi sulle domande di acconto

L'importo liquidabile come acconto (o Stato di Avanzamento Lavori – SAL) è direttamente commisurato alle forniture acquisite ed alle attività realizzate (determinata percentualmente in riferimento alla spesa) ed è concesso alle condizioni e nei limiti di quanto prevedono i bandi.

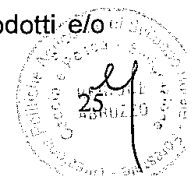
I controlli amministrativi, delle domande di acconto consistono nella verifica:

- della documentazione presentata e della congruità delle spese effettivamente sostenute rispetto alle quali è possibile erogare l'acconto del contributo;
- della fornitura dei prodotti e dei servizi finanziati;
- dell'ammissibilità e dell'eleggibilità delle spese oggetto di domanda;
- della conformità delle realizzazioni con quanto approvato;

5.5.2. Controlli amministrativi sulle domande di saldo

Per le domande di erogazione del saldo finale sono previste le attività di controllo che riguardano tutta la documentazione necessaria per la verifica:

- della realizzazione (anche parziale) delle attività, della fornitura dei prodotti e/o servizi finanziati;



- della verifica dell'ammissibilità e dell'eleggibilità delle spese oggetto di domanda;
- della conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di aiuto o di variante;
- della verifica della documentazione presentata e della congruità delle spese effettivamente sostenute rispetto alle quali è possibile erogare il saldo del contributo.

5.5.3. La visita in situ

Nell'ambito dei controlli amministrativi, deve essere effettuato anche un sopralluogo, secondo quanto previsto dall'articolo 24 del Reg. (CE) n. 65/2011.

Il sopralluogo deve essere effettuato sul 100% dei progetti prima del pagamento del saldo; in caso di una sola visita, essa va effettuata prima del pagamento del saldo finale. Essa consiste in una verifica volta ad accertare l'effettiva realizzazione dell'investimento in maniera conforme al progetto approvato e ad esaminare la contabilità del beneficiario.

L'attività di controllo svolta, i risultati della verifica, le misure e le riduzioni adottate in caso di constatazione di irregolarità, sono registrati su apposite check-list e/o verbali, che vengono registrate su portale SIAN e conservate nel fascicolo della corrispondente domanda di aiuto/pagamento.

6. CONTROLLI IN LOCO

6.1. Analisi del rischio

L'analisi del rischio è attuata sulle domande di pagamento da cui estrarre il campione da sottoporre a controllo in loco ed è effettuata da AGEA secondo i parametri adottati a livello nazionale. Qualora l'Autorità di Gestione riscontri la necessità di implementare parametri specifici regionali, questi saranno comunicati ad AGEA al fine di includere gli stessi nelle procedure di estrazione del campione.

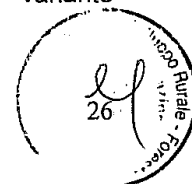
6.2. Elementi e modalità del controllo

Il campione su cui si effettua il controllo, rappresenta almeno il 4% della spesa pubblica ammissibile dichiarata alla Commissione ogni anno civile e almeno il 5% della spesa totale dichiarata per l'intero periodo, in base a quanto disposto dall'art. 27 del Reg. (CE) n. 1975/2006.

L'individuazione dell'universo da cui selezionare il campione, le modalità e la tempistica di estrazione sono oggetto di specifiche disposizioni procedurali concordate con AGEA.

I controlli in loco vengono effettuati da personale diverso da quello che ha effettuato i controlli amministrativi, e consistono in una visita in loco per la verifica dell'operazione (da non confondersi con la visita in situ, di cui al paragrafo 5.5.5), nel corso della quale è necessario verificare, ai sensi dell'Art. 28 del Reg. (CE) n. 1975/2006 o dell'art. 26 del Reg. (CE) n. 65/2011:

- i documenti contabili a giustificazione dei pagamenti dichiarati;
- la conformità e natura della spesa in rapporto ai lavori effettivamente eseguiti;
- la conformità della destinazione rispetto a quanto previsto nel progetto approvato all'atto della concessione del sostegno o dell'ultima domanda di variante approvata;



- la conformità delle operazioni alle norme in materia di appalti pubblici e alle altre normative pertinenti in vigore;
- verifica degli impegni e degli obblighi che è possibile controllare al momento della visita.

I sopralluoghi relativi al controllo in loco, possono essere svolti contestualmente con quelli previsti dal paragrafo 5.5.5, garantendo la separazione delle funzioni in ottemperanza al Reg. (CE) 885/2006.

Tutte le attività di controllo svolte (risultati della verifica, le misure e riduzioni adottate in caso di constatazione di irregolarità, ecc.) sono registrate su apposita check-list e/o verbali.

7. ESITO DEI CONTROLLI DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO

7.1. *Calcolo della spesa ammissibile a seguito dei controlli amministrativi e in loco*

La spesa ammissibile a seguito dei controlli amministrativi e in loco è quella risultante dalle attività descritte nei capitoli precedenti e nelle check list e/o nei verbali redatti per i controlli.

7.2. *Riduzioni ed esclusioni*

In applicazione di quanto stabilito dall'art. 30 del regolamento UE n° 65/2011, se al momento della domanda di pagamento a saldo di una operazione l'importo richiesto dal beneficiario è superiore del 3% dell'importo del contributo accertato a seguito del controllo amministrativo, si applica una riduzione pari alla differenza tra i due importi, la cui entità verrà decurtata dall'importo del contributo accertato. Tuttavia tale riduzione non si applica qualora il beneficiario sia in grado di dimostrare che non è responsabile dell'inclusione dell'importo del titolo di spesa non ammissibile. La riduzione descritta si applica anche qualora le spese non ammissibili siano individuate nel corso dei controlli in loco ed ex post (art. 26 e 29 del regolamento UE n° 65/2011).

Fatta salva l'applicazione dell'art. 30 del regolamento (UE) 65/2011 e, in applicazione del D.M. n° 30125 del 22 dicembre 2009 e *s.m.i.* concernente " Disposizioni in materia di violazione riscontrate nell'ambito del Regolamento (CE) n° 1782/03 del Consiglio del 29 settembre 2003 sulla PAC e del regolamento (CE) n° 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo dello Sviluppo Agricolo (FEASR)" e in caso di mancato rispetto degli impegni sono stabilite riduzioni o esclusioni dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi in base alla gravità, entità e durata dell'impegno violato.

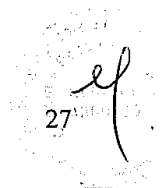
Tuttavia non si applicano riduzioni se il beneficiario è in grado di dimostrare che non è responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile.

La materia è normata dal D.M. 22 dicembre 2009 n° 30125 relativamente alle misure di investimento.

7.3. *Sanzioni*

Per quanto concerne il regime sanzionatorio, si rinvia alla normativa nazionale vigente in materia di sanzioni di cui si riportano qui di seguito i principali aspetti:

- in base a quanto disposto dalla Legge 689/81 al capo I, sezione I art. 9 "Principio di specialità" le sanzioni applicabili al Programma Sviluppo Rurale 2007/2013 sono quelle previste dalla Legge 898/86;



27

- in base alla Legge 898/86 il sistema sanzionatorio prevede l'irrogazione di sanzioni amministrative, fatti salvi i casi di applicazione del Codice Penale;
- l'irrogazione di sanzioni amministrative avviene qualora si verifichi la presenza di dati o notizie false ed il conseguente indebito percepimento di aiuti, premi, indennità, restituzioni, contributi o altre erogazioni a carico totale o parziale del FEASR per importi superiori a 51,65 Euro;
- in base al combinato disposto dell'art. 1, capo I, sezione I della Legge 689/81 e dell'art. 4, comma 1 della Legge 898/86 le sanzioni amministrative, fatti salvi i casi previsti dal Codice Penale, si applicano solo in presenza di false dichiarazioni e quindi ai casi di cui ai punti 1.1.a e 1.2.a del capitolo 1 del capo I;
- l'autorità competente a determinare l'entità della sanzione amministrativa è, come previsto dall'articolo 4 comma della Legge 898/86, il Presidente della Giunta Regionale o funzionario da lui delegato;
- la procedura che l'organismo incaricato dei controlli deve seguire per richiedere l'emissione della sanzione amministrativa prevede:
 - la quantificazione delle somme indebitamente percepite, in base a quanto accertato in sede di controllo;
 - la compilazione del verbale di accertamento e trasgressione;
 - la notifica del verbale di contestazione all'interessato nei tempi stabiliti dalla L. 898/86 (180 giorni se residente in Italia, 360 se residente all'estero);
 - il contestuale invio alla autorità competente, accompagnato dal rapporto prescritto dall'articolo 17 della Legge 24 novembre 1981, n. 689, così come modificato dalla citata legge 23 dicembre 1986, n. 898, e successive modifiche;
 - le sanzioni amministrative non sono dovute per importi indebitamente percepiti inferiori ad Euro 51,65.

Per importi indebitamente percepiti superiori ad € 4.000,00, oltre alle sanzioni amministrative, l'organismo incaricato del controllo dovrà inviare il suddetto verbale di accertamento e trasgressione anche all'autorità giudiziaria (Procura della Repubblica) competente per l'eventuale avvio di azione penale.

Nel caso in cui si sono accertate irregolarità per le quali è prevista la comunicazione richiesta dal Reg. (CE) 1848/2006, artt. 3 e 5, le relative schede devono essere trasmesse da AGEA al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, autorità competente per la trasmissione alla Commissione Europea degli elenchi di irregolarità.

7.3.1. Ripetizione dell'indebito

In conformità a quanto disposto dall'art. 73 del Reg. (CE) n. 796/2004, in caso di pagamento indebito, l'imprenditore ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato di un interesse. L'indebito viene recuperato tramite detrazione da uno qualsiasi degli anticipi o dei pagamenti effettuati a favore dell'agricoltore, nel quadro dei regimi di aiuti di cui ai titoli III e IV del Reg. (CE) n. 1698/2005 e del Reg. (CE) n. 73/2009, previa notificazione della decisione di recupero, anche per via telematica. Tuttavia, l'agricoltore interessato può effettuare il rimborso senza attendere tale detrazione.

Gli interessi decorrono dalla data di notificazione all'imprenditore dell'obbligo di restituzione sino alla data del rimborso o detrazione degli importi dovuti, salvo i casi di frode, rispetto ai quali gli interessi decorrono dalla data di riscossione dell'indebito da parte dell'agricoltore. Il tasso d'interesse è pari al tasso legale vigente al momento della notifica al



agricoltore dell'obbligo di restituzione dell'indebito. Gli interessi non sono dovuti nel caso in cui il pagamento indebito sia avvenuto per errore dell'AGEA.

La restituzione dell'indebito può avvenire con due modalità diverse:

1. restituzione delle somme direttamente da parte del beneficiario;
2. restituzione delle somme tramite compensazione con altri pagamenti.

Nel primo caso il periodo di tempo è quello intercorrente tra il momento in cui è stato notificato al beneficiario l'obbligo di restituzione ai sensi dell'art. 73 del Reg. (CE) n. 796/2004 e quello della restituzione delle somme indebitamente erogate.

Nel secondo caso il periodo di tempo è quello intercorrente tra il momento in cui è stato notificato al beneficiario l'obbligo di restituzione ai sensi dell'art. 73 del Reg. (CE) n. 796/2004 e quello di definizione dell'atto di liquidazione relativo al pagamento che si intende utilizzare per effettuare la compensazione.

L'obbligo di restituzione non si applica se il periodo intercorso tra la data di pagamento dell'aiuto e quella in cui l'autorità competente ha notificato per la prima volta al beneficiario il carattere indebito del pagamento effettuato è superiore a dieci anni. Se il beneficiario ha agito in buona fede il suddetto periodo è ridotto a quattro anni.

7.3.2. Procedura di registrazione debiti

Con delega da parte di AGEA, la Regione opera, in conformità a quanto previsto dalla Circolare Prot. n. 29916/UM n. 36 del 7/11/2008, relativa alla "**Procedura Registrazione Debiti**" (PRD), per l'acquisizione sul portale SIAN dei verbali di contestazione e dei provvedimenti amministrativi per il recupero crediti. Tale procedura è stata adottata, in applicazione della Determinazione dell'Ufficio Monocratico n. 441 del 28 dicembre 2007, al fine di realizzare:

- a) una efficace gestione delle informazioni relative a posizioni debitorie connesse al recupero di indebite percezioni di aiuti;
- b) la messa in atto dei flussi informativi nei confronti della Commissione europea ai sensi della normativa comunitaria.

8. LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

8.1. Formazione degli elenchi di liquidazione

Una volta completati i controlli di ammissibilità sulle domande di pagamento, i servizi competenti determinano l'importo da liquidare ed effettuano la chiusura dell'istruttoria. I servizi competenti curano l'acquisizione sul sistema SIAN delle informazioni relative alla chiusura dell'istruttoria.

Le domande di pagamento la cui istruttoria sia stata chiusa con esito positivo possono entrare a far parte dell'elenco di liquidazione regionale, dopo essere state sottoposte alla procedura di autorizzazione. Tale procedura prevede diversi livelli di controllo e viene eseguita dai funzionari revisori della Regione (di primo e secondo livello ove previsto dalla Regione) e dai responsabili dell'autorizzazione al pagamento.

8.2. La procedura di gestione ed autorizzazione degli elenchi di pagamento

La procedura relativa alla gestione ed autorizzazione degli elenchi di pagamento gestita tramite le funzionalità del SIAN o gli applicativi regionali, è applicata alle domande di pagamento relative a tutte le misure del P.S.R. e consiste nelle fasi di seguito descritte.

La gestione degli elenchi di pagamento permette di mettere in pagamento le domande che hanno avuto un istruttoria con esito positivo.

In questa fase si individuano i seguenti ruoli:

- Revisore primo livello (Ente Regionale);
- Responsabile autorizzazione (Ente Regionale);
- Responsabile autorizzazione (Regionale);

Il Revisore di primo livello effettua le seguenti operazioni:

- seleziona un numero di domande da liquidare e crea un lotto. Nell'ambito del lotto sarà estratto un campione di domande che dovranno essere visionate;
- Riceve i fascicoli delle domande estratte a campione dagli istruttori;
- Verifica la correttezza e completezza (2%) dell'istruttoria;
- Verifica la completezza (5%) dell'istruttoria;
- Compila la Check-list (scheda revisore);
- Determina l'esito della revisione.
- Propone la liquidazione delle domande al Revisore secondo livello (se previsto dalla Regione di appartenenza dell'Ente) oppure al Responsabile autorizzazione ovvero respinge le domande all'Ente istruttore.

Le condizioni per liquidare o respingere una domanda sono le seguenti:

1) fino al 3% delle domande con esito negativo: le domande conformi al controllo e quelle non estratte a campione, passano alla fase successiva, mentre le domande non conformi ritornano alla precedente fase istruttoria.

2) dal 3.01% al 6% di domande con esito negativo: il Revisore ha la possibilità di scegliere se chiudere negativamente tutte le domande revisionate (comprese quelle non estratte a campione) o estrarre un campione supplementare del 5% sulla totalità delle domande; se, a seguito del controllo supplementare le domande con esito negativo risultano:

- **Inferiori a 3%:** Le domande conformi al controllo, nonché quelle non estratte a campione, passano alla fase successiva, mentre le domande non conformi ritornano alla precedente fase istruttoria;

- **Superiori al 3.01%:** Tutte le domande proposte in liquidazione (comprese quelle non estratte a campione) ritornano alla precedente fase istruttoria. Nel caso in cui non sarà possibile estrarre un ulteriore campione tutte le domande proposte in liquidazione (comprese quelle non estratte a campione) ritornano alla precedente fase di istruttoria.

3) superiori a 6.01%: tutte le domande proposte in liquidazione (comprese quelle non estratte a campione) ritornano alla precedente fase istruttoria.

La Regione può scegliere se effettuare o meno la revisione di secondo livello (che è facoltativa), se viene effettuata la revisione di secondo livello, i lotto di domanda passeranno alle fasi successive di lavorazione solo se avranno superato entrambe le revisioni. Negli altri casi i lotti che avranno superato la revisione di primo livello passeranno alla successiva fase di lavorazione.

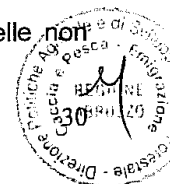
Le condizioni per liquidare o respingere una domanda sono le seguenti:

1) Fino al 3% delle domande con esito negativo: Le domande conformi al controllo, nonché quelle non estratte a campione, sono approvate, mentre le domande non conformi ritornano alla precedente fase istruttoria;

2) Dal 3.01% al 6% di domande con esito negativo: viene estratto un campione supplementare del 5% sulla totalità delle domande; a seguito del controllo supplementare, le domande con esito negativo risultano:

- **Inferiori al 3%:** le domande conformi al controllo, comprese quelle non estratte a campione, sono approvate, mentre le domande non conformi ritornano alla precedente fase istruttoria;

- **Superiori al 3.1%:** tutte le domande proposte in liquidazione (comprese quelle non estratte a campione) ritornano alla precedente fase istruttoria.



Nel caso in cui non sarà possibile estrarre un ulteriore campione tutte le domande proposte in liquidazione (comprese quelle non estratte a campione) ritornano alla precedente fase istruttoria.

3) Superiore al 6.01%: tutte le domande proposte in liquidazione (comprese quelle non estratte a campione) ritornano alla precedente fase istruttoria.

Le domande che hanno avuto un esito negativo sia per la revisione di primo livello che per quella di secondo livello, dopo la stesura della nuova istruttoria, se inserite in un nuovo lotto, apparterranno obbligatoriamente al campione.

Il funzionario **Responsabile delle Autorizzazioni** dell'Ente periferico lavora sui lotti che hanno superato la fase di revisione di primo livello o di secondo livello (se prevista). Potrà effettuare le seguenti operazioni:

- Autorizzazione al pagamento della domanda.
- Revoca dell'autorizzazione al pagamento della domanda.

Il funzionario regionale **Responsabile delle Autorizzazioni** lavora solo sulle domande autorizzate dall'ente periferico. Potrà effettuare le seguenti operazioni:

- Autorizzazione regionale al pagamento della domanda.
- Revoca dell'autorizzazione regionale al pagamento.

Le domande il cui pagamento viene autorizzato dal funzionario regionale entrano in un elenco di liquidazione, che viene reso immediatamente disponibile all'OP AGEA per la successiva fase di erogazione dei premi. La guida operativa "Elenchi di pagamento"-Ed. 1 giugno 2008, descrive nel dettaglio la procedura sopra descritta, con particolare riferimento alle operazioni da eseguire sul portale SIAN.

La Regione:

- invia ad AGEA una nota riepilogativa dell'elenco di liquidazione in questione;
- trasmette con apposita lettera l'elenco/gli elenchi da liquidare completi dei requisiti formali (8timbri, firma del Responsabile autorizzazione pagamento).

9. CONTROLLI EX-POST

In attuazione dell'art. 72 del Reg. (CE) n° 1698/05 è stabilito che un'operazione di investimento che ha beneficiato del contributo del PSR non subisca, nei cinque anni successivi alla decisione di finanziamento dell'Autorità di gestione, ovvero a decorrere dalla data di adozione del provvedimento di concessione del contributo, modifiche sostanziali che:

- a. ne alterino la natura o le condizioni di esecuzione o conferiscano un debito vantaggio ad una impresa o a un ente pubblico;
- b. siano conseguenza di un cambiamento dell'assetto proprietario di un'infrastruttura ovvero della cessazione o della rilocalizzazione di una attività produttiva.

Per il periodo di alienabilità è divieto di cambio di destinazione di un bene o porzione di bene, si intende il periodo di tempo nell'ambito del quale il beneficiario non può cedere a terzi né distogliere dall'uso indicato nella domanda approvata il bene/servizio realizzato grazie al contributo pubblico ricevuto.

Controlli ex Post (Reg. (CE) n. 1975 della Commissione del 07/12/2006 art. 30 e s.m.i; Reg. (CE) n.65 della Commissione del 27/01/2011).

L'attività di definizione dei criteri di estrazione del campione sarà attuato dal AGEA. L'Autorità di Gestione comunicherà ad AGEA eventuali criteri aggiuntivi.

Il beneficiario, se rientra nel campione di almeno il 2% delle richieste beneficiarie dei provvedimenti di concessione, è sottoposta al controllo ex post mediante il quale si accerterà il mantenimento degli impegni assunti. I controlli sul 2% del campione saranno effettuati da personale diverso da quello che ha preso parte a controlli precedenti al pagamento relativi alla stessa operazione di investimento, e saranno eseguiti per almeno 2 anni per gli investimenti relativi a macchine e attrezzature.



L'eventuale esito negativo del controllo ex post comporta l'assoggettamento della ditta a quanto riportato nel paragrafo "Riduzioni ed Esclusioni", e alle disposizioni indicate nei bandi.

9.1. Analisi del rischio

L'analisi del rischio è attuata sulle domande di pagamento da cui estrarre il campione da sottoporre a controllo ex post ed è effettuata da AGEA secondo i parametri adottati a livello nazionale. Qualora l'Autorità di Gestione riscontri la necessità di implementare parametri specifici regionali, questi saranno comunicati ad AGEA al fine di includere gli stessi nelle procedure di estrazione del campione.

9.2. Elementi e modalità del controllo

Sono realizzati controlli ex post su operazioni connesse ad investimenti per le quali continuano a sussistere impegni ai sensi dell'articolo 72, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1698/2005 o descritti nel programma di sviluppo rurale.

Gli obiettivi dei controlli ex post sono i seguenti:

- a. verificare il rispetto dell'articolo 72, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1698/2005;
- b. verificare la realtà e la finalità dei pagamenti effettuati dal beneficiario, tranne in casi di contributi in natura o di importi forfettari;
- c. garantire che lo stesso investimento non sia stato finanziato in maniera irregolare con fondi di origine nazionale o comunitaria.

I controlli ex post coprono ogni anno civile almeno il 2% della spesa pubblica ammissibile per le operazioni di cui al paragrafo 1 per le quali è stato pagato il saldo a carico del FEASR. Essi sono effettuati entro dodici mesi dal termine del relativo anno civile.»;

I controlli ex post si basano su un'analisi dei rischi e dell'impatto finanziario delle varie operazioni, gruppi di operazioni o misure. I controllori che eseguono controlli ex post non possono aver preso parte a controlli precedenti al pagamento relativi alla stessa operazione di investimento.

9.3. Esito del controllo ed applicazione riduzioni e/o osservazioni delle domande di pagamento

Se nel corso dei controlli (amministrativi, in situ, in loco) si verificheranno le condizioni di difformità tra le dichiarazioni presentate nelle richieste di ammissione al sostegno e lo stato di fatto dell'azienda, si applicherà quanto previsto dall'art. 31 del Reg. (CE) n. 1975/2006 e *s.m.i.*

10. RICORSI

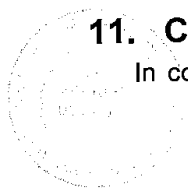
La presentazione di ricorsi contro l'esito di fasi procedurali è sempre possibile.

Avverso le notifiche dell'esito istruttorio e/o dei controlli sono esperibili:

- a) ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- b) ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

11. CLAUSOLA COMPROMISSORIA

In conformità alla determinazione del D.M. 20/12/2006 e successive modificazioni ed



integrazioni, "ogni controversia relativa a validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale o alle procedure conciliative in conformità alla determinazione del D.M. 20/12/2006 e successive modificazioni ed integrazioni che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare".

12. MONITORAGGIO

I Responsabili di Misura provvedono a fornire al Servizio responsabile del Monitoraggio, le informazioni necessarie ad alimentare il sistema di monitoraggio e di valutazione, con particolare riferimento agli indicatori individuati per singola Misura, parimenti forniscono i dati di monitoraggio per il controllo in loco ed ex-post.

13. AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

L'art. 71 del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), dispone che le norme sull'ammissibilità delle spese siano adottate a livello di Stato Membro.

Sulla base di quanto disposto dal citato regolamento, il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, ha redatto le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese dei programmi di sviluppo rurale e degli interventi analoghi".

14. NORME GENERALI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI

14.1. Modalità di pagamento

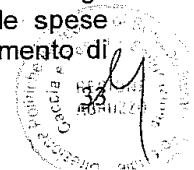
Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi cofinanziati, il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti un progetto approvato, con documenti intestati allo stesso, utilizza le seguenti modalità di pagamento:

- a) **bonifico o ricevuta bancaria (RIBA)**. Il beneficiario deve produrre il bonifico, la RIBA o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata alla pertinente fattura. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione;
- b) **assegno circolare o bancario** non trasferibile;
- c) **bollettino postale**, modalità documentata dalla ricevuta postale;
- d) **vaglia postale**, modalità documentata dalla ricevuta del vaglia postale.

Il bollettino ed il vaglia postale possono essere ammessi a condizione che le operazioni siano effettuate tramite conto corrente postale.

Per tutte le modalità di pagamento consentite le operazioni devono essere effettuate utilizzando un conto corrente bancario o postale dedicato, salvo quanto diversamente disposto dal bando di riferimento e riportare nella causale il numero e la data della fattura di riferimento e la tipologia di pagamento (acconto o saldo), le stesse vanno documentate dall'estratto del conto corrente in originale dal quale risulta l'avvenuta trascrizione dell'operazione.

Il beneficiario ha l'obbligo di esibire al funzionario incaricato degli accertamenti sugli originali dei documenti fiscali (fatture, mandati di pagamento, ecc..) relativi alle spese sostenute. Nel caso di richiesta del riconoscimento di quota parte del riconoscimento di



quota parte dell'importo totale del giustificativo, va specificato l'ammontare della spesa finanziata.

Gli originali dei documenti di spesa dovranno essere conservati per almeno (5) anni successivi alla data di adozione del provvedimento finale di autorizzazione alla liquidazione adottato dall'ufficio competente che deve essere, inoltre, assicurata la loro pronta reperibilità.

14.2 Decorrenza per l'ammissibilità delle spese

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute che riguardano attività intraprese o servizi ricevuti dopo la presentazione della domanda di aiuto, e quelle effettuate ai sensi della domanda di preadesione (qualora prevista dai bandi), nella modalità e tempistica prevista dai bandi.

Per investimenti materiali relativi a lavori ed opere, l'ultimazione dell'operazione corrisponde all'emissione delle fatture di saldo ed alla dichiarazione di fine lavori.

Per gli investimenti immateriali e gli acquisti di macchine ed attrezzature, qualora siano le uniche componenti dell'iniziativa finanziata, l'ultimazione dell'intervento corrisponde all'emissione della fattura di saldo.

14.3 Tempi di esecuzione

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi finanziati è fissato al massimo in 6 mesi per gli investimenti relativi a macchine e attrezzature e in 18 mesi per investimenti relativi a strutture, impianti e tipologie analoghe, fatte salve specifiche indicazioni previste dai bandi. Tali termini decorrono dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione del contributo adottato dalla competente struttura regionale. Il mancato rispetto dei termini per l'esecuzione dei lavori comporta la decadenza dai benefici, come stabilito dalla DGR n. 59 del 8 febbraio 2010 – Disposizioni regionali di attuazione del D.M. 22 dicembre 2009 n° 30125 relativamente alle misure di investimento.

14.4. Parziale esecuzione dei lavori

Qualora fosse realizzato parzialmente, l'intervento può essere liquidato a condizione che sia organico e funzionale per le finalità previste nei bandi.

La parziale esecuzione dei lavori, se soddisfa alla condizione di organicità e funzionalità di quanto realizzato, viene considerata come rinuncia parziale, cui si rimanda.

Le verifiche di accertamento finale svolte in sede di controllo amministrativo e/o in loco, successive alla presentazione della domanda di pagamento finale, in caso di parziale realizzazione dell'iniziativa progettuale approvata, devono riscontrare la funzionalità delle attività realizzate nonché degli acquisti e delle forniture effettuate. Qualora sia riscontrato che i lavori eseguiti non siano un lotto funzionale sono avviate le procedure per la pronuncia della decadenza totale e revoca della concessione del contributo, nonché per l'eventuale restituzione delle somme eventualmente già erogate a titolo di anticipo o acconto. Se il lotto dei lavori eseguiti è considerato funzionale è possibile procedere al riconoscimento ed all'ammissibilità delle spese effettivamente sostenute, eseguendo eventuali compensazioni con anticipi od acconti precedentemente erogati. Rimane ferma l'applicazione delle riduzioni di cui all'art. 30 del Reg. (UE) n° 65/2011 nel caso in cui l'importo delle spese dichiarate nella domanda di pagamento finale sia superiore a quello accertato a seguito degli esiti dei controlli di ammissibilità. La presente copia, con

posta di n. 34 facciate,

è conforme all'originale.

Pescara, li 22 LUG 2013

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Franco LA CIVITA



DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 22.07.2013, n. DH27/145
**Reg. CE 1698/05, Reg. CE 1947/07, Reg. CE
1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo
Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione
Abruzzo - Approvazione del "Manuale delle
Procedure e dei Controlli" per la Misura
2.1.6 "Sostegno agli investimenti non
produttivi".**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Reg. (CE) n.1698 del 20 Settembre
2005, relativo al sostegno allo Sviluppo Rurale
da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo
Sviluppo Rurale (FEASR) e successive
modifiche ed integrazioni;

VISTO il Reg. (CE) n.1974 del 15 Dicembre
2006 recante disposizioni di applicazione del
regolamento (CE) N.1698/2005 e s.m.i.;

VISTO il Reg. (UE) N.65 del 27 Gennaio 2011,
che stabilisce le modalità di applicazione del
Reg. (CE) N.1698/2005, per quanto riguarda
l'attuazione delle procedure e dei controlli per
le misure di sostegno allo Sviluppo Rurale e che
abroga il Reg.(CE) 1975/2006;

VISTA la D.G.R. n.939 del 28 Dicembre 2012
con la quale la Giunta Regionale ha approvato il
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
della Regione Abruzzo, nella versione ufficiale
approvata dalla Commissione Europea con
Decisione n. C(2012)8498 del 26/11/2012;

VISTO il "Manuale delle Procedure e dei
Controlli AGEA - Reg. (CE) n. 1698/05 P.S.R.
2007/2013" - Edizione 1.1;

RITENUTO di dover adottare un Manuale
(Allegato A) per le procedure relative alla
Misura 2.1.6. "Sostegno agli investimenti non
produttivi", in funzione delle necessità
istruttorie e delle particolari caratteristiche
della Misura stessa, nonché di disciplinare il
regime di condizionalità ai sensi del
Regolamento (CE) N.73/2009 e le riduzioni ed
esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei
pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo
rurale;

DATO ATTO che il Manuale rappresenta un
documento di riferimento esplicativo ed
integrativo rispetto a quanto stabilito nei
manuali e nelle circolari AGEA che quindi
prevalgono, in caso di contrasto, sulle
disposizioni in esso contenute;

VISTA la Legge Regionale 77/99.

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa che qui
si intendono integralmente riportate:

1. **di approvare** il Manuale delle Procedure e
dei Controlli di cui all'Allegato A), costituito
da n.31 (trentuno) facciate, che costituisce
parte integrante e sostanziale della presente
determinazione con riserva da parte
dell'Autorità di Gestione del PSR Abruzzo
2007/2013 di apportare eventuali
modifiche ed integrazioni che si rendessero
necessarie;
2. **di pubblicare** la presente determinazione
sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo
e sul sito internet della Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Franco La Civita

Segue allegato

ALLEGATO "A" ALLA DH27/145 DEL 22/07/2013

"MANUALE DELLE PROCEDURE E DEI CONTROLLI"

DELLE MISURE A INVESTIMENTO

PSR 2007-2013 ABRUZZO

MISURA 216

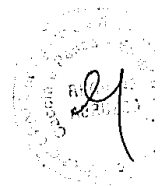
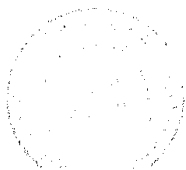
"SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI "



Titolo documento	Area Operativa
PSR 2007-2013 della Regione Abruzzo Manuale delle Procedure e dei Controlli Misura 216 "Sostegno agli investimenti non produttivi"	

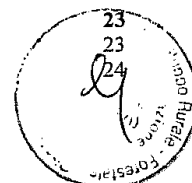
Prima approvazione	Data	Numero
Provvedimento regionale	22/07/2013	DH 27/145

Revisione N.	Data	Numero



Indice

1. RIFERIMENTI NORMATIVI	5
2. COMPETENZE	9
2.1. Organismi responsabili	9
2.2. Autorità di Gestione (AdG)	9
2.3. Organismo Pagatore (OP)	10
2.4. Organismo di Certificazione	10
2.5. Competenze	10
3. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'	12
4. PROCEDURE GENERALI	12
4.1. Il fascicolo aziendale	12
4.1.1. Il fascicolo aziendale	12
4.1.2. Modalità di costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale	13
4.1.3. I controlli sul fascicolo aziendale	13
4.2. Bando per la presentazione delle domande di aiuto	14
4.3. Presentazione delle Domande	15
4.3.1. Presentazione delle domande di aiuto e documentazione richiesta	15
4.3.2. Presentazione delle domande di pagamento e documentazione richiesta	15
4.3.3. Gestione varianti, proroghe, rinunce, cambi beneficiario, errori palesi, forza maggiore, ecc	16
4.3.3.1. Varianti in corso d'opera	16
4.3.3.2. Proroghe	16
4.3.3.3. Recesso dagli impegni assunti e cause forza maggiore	17
4.3.3.4. Trasferimento degli impegni assunti o cambio del beneficiario	17
4.3.3.5. Errori palesi o sanabili	19
5. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	18
5.1. Ricezione, protocollazione e presa in carico delle domande di aiuto e di pagamento	18
5.2. Istruttoria delle domande di aiuto	19
5.2.1. Controllo di ricevibilità della domanda di aiuto	19
5.2.2. Costituzione del fascicolo dell'operazione	19
5.2.3. Controllo di ammissibilità della domanda di aiuto	20
Formulazione delle graduatorie	20
5.2.4. Provvedimento individuale di concessione del finanziamento	21
5.3. Verifica dei dati dichiarati dal richiedente	22
5.4. Disposizioni in materia di informazione e pubblicità	22
5.4.1. Operazioni realizzate da privati	23
5.5. Istruttoria delle domande di pagamento	
5.5.1. Controlli amministrativi sulle domande di anticipo	
5.5.2. Gestione delle polizze fidejussorie	



5.5.3.	Controlli amministrativi sulle domande di acconto	24
5.5.4.	Controlli amministrativi sulle domande di saldo	24
5.5.5.	La visita in situ	24
6.	CONTROLLI IN LOCO	24
6.1.	Analisi del rischio	24
6.2.	Elementi e modalità del controllo	25
7.	ESITO DEI CONTROLLI DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO	25
7.1.	Calcolo della spesa ammissibile a seguito dei controlli amministrativi e in loco	25
7.2.	Riduzioni ed esclusioni	25
7.3.	Sanzioni	26
7.3.1.	Ripetizione dell'indebito	26
7.3.2.	Procedura di registrazione debiti	27
7.3.3.	Gestione certificazioni antimafia	27
8.	LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO	28
8.1.	Formazione degli elenchi di liquidazione	28
8.2.	La procedura di gestione ed autorizzazione degli elenchi di pagamento	28
9.	CONTROLLI EX-POST	28
9.1.	Analisi del rischio	28
9.2.	Elementi e modalità del controllo	28
9.3.	Esito del controllo ed applicazione riduzioni e/o osservazioni delle domande di pagamento	29
10.	RICORSI	29
11.	CLAUSOLA COMPROMISSORIA	29
12.	MONITORAGGIO	29
13.	AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE	29
14.	NORME GENERALI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI	30
14.1.	Modalità di pagamento	30
14.2.	Decorrenza per l'ammissibilità delle spese	31
14.3.	Tempi di esecuzione	31
14.4.	Parziale esecuzione dei lavori	31



INTRODUZIONE

Il presente manuale, ai fini dell'attuazione delle misure del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, definisce le condizioni e le responsabilità, le modalità per la gestione delle procedure e dei controlli nonché il sistema di irrogazione delle sanzioni.

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

NORMATIVA COMUNITARIA

Reg. (CE) n. 1698/2005 – Sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Reg. (CE) n. 1975/2006 – Modalità di applicazione del Reg. (CE) 1698/2005 per l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello Sviluppo Rurale;

Reg. (CE) n. 65/2011 – che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale

Reg. (CE) n. 1396/2007 – recante rettifica del regolamento (CE) n. 1975/2006

Reg. (CE) n. 1974/2006 – Disposizioni di applicazione del Reg. (CE) 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

Reg. (CE) n. 885/2006 - Modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1290/2005 per quanto riguarda il riconoscimento degli Organismi Pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA;

Reg. (CE) n. 883/2006 - Modalità d'applicazione del Reg. (CE) 1290/2005 per quanto riguarda la tenuta dei conti degli Organismi Pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

Reg. (CE) n. 1290/2005 – Finanziamento della Politica Agraria Comune;

Reg. (CE) n. 1848/2006 – Irregolarità e recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento della Politica Agraria Comune;

Reg (CE) 1680/1994 - Irregolarità e recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento delle politiche strutturali nonché organizzazione di un sistema d'informazione in questo settore.

Reg (CE) 2035/2005 - Che modifica il regolamento (CE) n. 1681/1994 relativo alle irregolarità e al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento delle politiche strutturali nonché all'organizzazione di un sistema d'informazione in questo settore.

Reg. (CE) n. 796/2004 – Modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del Sistema Integrato di Gestione e Controllo di cui al Reg. (CE) 1782/2003;

Reg. (CE) n. 118/2004 – Modifica del Reg. (CE) 2419/2001

Reg. (CE) n. 1783/2003 – Modifica del Reg. (CE) 1257/1999;

Reg. (CE) n. 1782/2003 – Norme comuni ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della Politica Agraria Comune;

Reg. (CE) n. 445/2002 modificato dal Reg. (CE) 963/2003 - Modalità di applicazione del Reg. (CE) 1257/99;



Reg. (CE) n. 2419/2001 e successive modifiche – Modalità di applicazione del Sistema Integrato di Gestione e di Controllo Reg. (CE) 3508/1992;

Reg. (CE) n. 3887/1992 e successive modifiche – Modalità di applicazione del Reg. (CE) 3508/1992;

Reg. (CE) n. 3508/1992 e successive modifiche – Istituzione del Sistema Integrato di Gestione e di Controllo di taluni regimi di aiuti comunitari;

Reg. (CE) n. 363/2009 - che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Reg. (CE) n. 380/2009 - che modifica il regolamento (CE) n. 796/2004 recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del Sistema Integrato di Gestione e di Controllo di cui al regolamento (CE) n. 1782/2003 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, nonché modalità di applicazione della condizionalità di cui al regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio.

Reg. (CE) n. 73/2009 - che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento (CE) n. 1782/2003.

Reg. (CE) n. 74/2009 - che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

Reg. (CE) n. 1122/2009 - recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento e modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità nell'ambito del regime di sostegno per il settore vitivinicolo

Decisione del Consiglio 2009/61/CE - recante modifica della decisione 2006/144/CE relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007-2013).

Decisione della Commissione Europea C (2008) n. 701 del 15/02/2008 con cui è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Abruzzo;

Decisione della Commissione Europea C (2009) n. 10341 del 17/12/2009 con cui è stata approvata la revisione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Abruzzo.

NORMATIVA NAZIONALE

Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 99 - Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettere d), f), g), l), ee), della legge 7 marzo 2003, n. 38.

2000/c/28/02 – Orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo;

VI-10535-99 – Orientamenti per l'attuazione dei sistemi di gestione, controllo e sanzioni concernenti le misure di Sviluppo Rurale ai sensi del Reg. (CE) n. 1257/99;

Legge 898/86 – Sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo e successive modifiche ed integrazioni (Legge 300 del 29/9/2000);

Legge 689/81 - Modifiche al sistema penale;



DPR 503/99 – Controlli automatici;

Direttiva del Ministro ad AGEA in tema di Sviluppo Rurale n. 5720 del 9/8/2001;

D.M. 4 dicembre 2002 – Disposizioni attuative dell'art. 64 del Reg. (CE) n. 445/2002, recanti disposizioni sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del FEOGA;

D.M. 21 dicembre 2006, n. 12541 che abroga il precedente decreto ministeriale n. 4432/St del 15/12/2005 - Regime di condizionalità.

Linee guida MIPAAF del 18/11/2010, a sostituzione della precedente versione del 14/02/2008, – "Ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi".

DM 22 dicembre 2009 n. 30125 pubblicato sul supplemento ordinario n. 247 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 303 del 31 dicembre 2009, relativo alla "disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".

NORMATIVA AGEA

Circolare ACIU.2005.210 del 20/4/2005 - Manuale delle procedure del fascicolo aziendale - elementi comuni per i sistemi gestionali degli Organismi pagatori.

Circolare ACIU.2007.237 del 6/4/2007 - Sviluppo Rurale - Istruzioni applicative generali per la presentazione, il controllo ed il pagamento delle domande di aiuto ai sensi del Reg. (CE) 1698/2005.

Circolare UM.2008.36 del 7/11/2008 - Sviluppo Rurale - Procedura registrazione debiti - acquisizione verbali di contestazione e provvedimenti amministrativi per il recupero crediti

Circolare 697/UM n. 18 del 19/03/2009 - Reg. (CE) 1698/2005 – Sviluppo Rurale Reg. (CE) 479/2008 - Ristrutturazione e Riconversione Vigneti Procedura garanzie informatizzata.

Manuale AGEA delle procedure e dei controlli - versione 10.

NORMATIVA REGIONALE

Delibera di Giunta Regionale n. 217 del 21 marzo 2008 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013

Delibera di Giunta Regionale n. 518 del 12 giugno 2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del PSR 2007/2013 della Regione Abruzzo

Delibera di Giunta Regionale n. 59 del 8 febbraio 2010 – Disposizioni regionali di attuazione del D.M. 22 dicembre 2009 n° 30125 relativamente alle misure di investimento.

NB:

- l'aggiornamento della normativa che non comporta modifiche alla procedura di controllo non determina aggiornamento della versione del presente manuale;
- le eventuali modifiche ed integrazioni ai riferimenti normativi sopra citati si intendono automaticamente richiamati nel presente manuale.



2. COMPETENZE

2.1. Organismi responsabili

Conformemente a quanto previsto dall'art. 74 del Reg. (CE) n. 1698/2005 la Regione Abruzzo individua le seguenti autorità per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale:

- Autorità di Gestione, il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma, è individuata nella "Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione"; il responsabile dell'Autorità di Gestione è il Direttore Regionale della Direzione.
- Organismo Pagatore, nel rispetto di cui all'art. 6 del Reg. (CE) n. 1290/2005, è rappresentato dall'AGEA.
- Organismo di certificazione, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (CE) n. 1290/2005 è rappresentato dalla Società Price Waterhouse che opera secondo quanto stabilito dal Reg. (CE) n. 885/2006 art.5.

2.2. Autorità di Gestione (AdG)

L'Autorità di Gestione è responsabile dell'efficace ed efficiente attuazione del programma, oltre che della corretta gestione. Le funzioni dell'Autorità di Gestione sono le seguenti:

- Definire, in coerenza con i contenuti programmatici del PSR, le modalità di attuazione, con particolare riferimento agli elementi necessari alla predisposizione delle procedure di selezione dei beneficiari, gli indirizzi per lo svolgimento delle attività di controllo, monitoraggio e valutazione, nonché per l'attuazione delle norme previste dalla Commissione Europea in materia di informazione e pubblicità degli interventi previsti e realizzati.
- Definire le strategie di spesa atte a garantire il pieno utilizzo delle risorse finanziarie disponibili con il costante monitoraggio della sorveglianza finanziaria, attraverso l'implementazione di specifiche procedure informatiche idonee alle finalità di sorveglianza e valutazione del programma.
- Garantire che le informazioni verso i beneficiari, e qualsivoglia soggetto coinvolto nell'esecuzione degli interventi, descrivano chiaramente e adeguatamente gli obblighi derivanti dalla concessione degli aiuti, sia in termini di gestione contabile che di realizzazione.
- Redigere e trasmettere annualmente alla Commissione la Relazione sullo stato di attuazione del programma di cui all'art. 82 del Reg. (CE) 1698/2005, previa presentazione al Comitato di Sorveglianza.
- Garantire che gli obblighi in materia di pubblicità del programma di cui all'art. 76 del Reg. (CE) 1698/2005 vengano adeguatamente e tempestivamente osservati.
- Garantire che l'organismo pagatore venga informato relativamente ai progetti finanziati, alle procedure applicate e ai controlli effettuati, prima del pagamento. L'Autorità di Gestione è responsabile della corretta attuazione del programma anche nei casi in cui parte delle sue funzioni sono delegate ad altri soggetti.

Inoltre l'Autorità di Gestione è responsabile:

- dell'attivazione del Comitato di Sorveglianza del programma nel rispetto delle responsabilità e dei compiti ad esso assegnato e garantisce che allo stesso siano



fornite tutte le informazioni ed i documenti necessari all'esercizio delle sue funzioni.

- delle attività di valutazione, provvedendo all'affidamento degli incarichi per la valutazione ex ante, in itinere ed ex post; verifica che le valutazioni siano conformi al Quadro Comune per il Monitoraggio e la Valutazione e che siano trasmesse alla competenti Autorità nazionali e alla Commissione Europea.

2.3. Organismo Pagatore (OP)

Le attività di competenza dell'Organismo Pagatore sono quelle previste dal Manuale delle Procedure dei Controlli di AGEA, e del "Protocollo d'Intesa" tra Regione Abruzzo ed AGEA del 26/02/2009.

2.4. Organismo di Certificazione

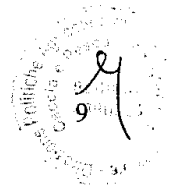
I compiti dell'Organismo di Certificazione, ai sensi del Reg. (CE) n°1698/2005 riguardano i seguenti aspetti:

- La certificazione dei conti dell'Organismo Pagatore relativamente a veridicità, completezza e correttezza degli stessi.
- L'elaborazione della Relazione di Certificazione.
- La trasmissione alla Commissione, per il tramite degli organi statali, della relazione di certificazione.

2.5. Competenze

Tabella competenze, tratta dal protocollo d'intesa con AGEA

FASE	ATTIVITA'	SOGGETTI RESPONSABILI			REGIONE ABRUZZO	
		Autorità di Gestione	Organismo Pagatore	Attività delegabile	Attività Delegata 2007	Attività delegata 2008/2013
PREDISPOSIZIONE	Programma di Sviluppo Rurale Regionale	X				
	Pubblicazione Bando di partecipazione	X				
	Definizione procedure in materia di ricevimento, registrazione e trattamento delle domande di aiuto	X				
RACCOLTA	Definizione procedure in materia di ricevimento, registrazione e trattamento delle domande di pagamento		X	X		
	Gestione date di apertura e chiusura Bandi di presentazione domande di aiuto	X				
	Fissazione data ultima di presentazione domande di pagamento (da regolamento a partire dal 2008)		X	X		
	Costituzione Aggiornamento fascicolo aziendale		X	X		
	Ricezione delle domande di aiuto	X				
	Ricezione delle domande di pagamento		X	X	X	X



FASE	ATTIVITA'	SOGGETTI RESPONSABILI			REGIONE ABRUZZO	
		Autorità di Gestione	Organismo Paciatore	Attività delegabile	Attività Delegata 2007	Attività delegata 2008/2013
CONTROLLO AMMINISTRATIVO ED ISTRUTTORIA - DOMANDE DI AIUTO	Presenza in carico delle domande: Registrazione nel SIAN del numero di protocollo e della data	X				
	Controlli Sistema Integrato Gestione e Controllo (SIGC)		X			
	Verifica impegni e criteri di ammissibilità delle domande definiti dalla normativa comunitaria, nei PSR e nei Bandi: Controllo preliminare delle domande di aiuto, mediante il quale si individuano le domande ricevibili (verifica della completezza delle informazioni richieste, presenza della firma, presenza in allegato della documentazione prevista etc) ed alla verifica amministrativa del rispetto della normativa comunitaria, degli impegni essenziali ed accessori definiti nei PSR e nei Bandi.	X				
	Valutazione domande e determinazione delle domande ammissibili e non ammissibili: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Approvazione, entro i termini stabiliti della graduatoria delle domande di aiuto ammissibili al contributo con i relativi punteggi; ▪ dell'elenco delle domande di aiuto non ammissibili, per le quali vengono specificati i motivi della decisione. 	X				
	Approvazione graduatoria - Elenco domande di aiuto ammesse e non ammesse: Approvazione formale degli elenchi delle domande di aiuto ammesse e non ammesse (detti elenchi sono abitualmente pubblicati a mezzo di affissione all'apposito Albo)	X				
	Comunicazione ai richiedenti domande di aiuto ammesse e non ammesse: Comunicazione formale dell'esito positivo o negativo delle compiute verifiche e valutazioni ai titolari delle domande di aiuto ammesse e non ammesse. Relativamente alle domande non ammesse, l'Autorità di Gestione stabilisce le forme e i tempi dell'eventuale riesame.	X				
	Riesame delle domande di aiuto non ammesse e comunicazione agli interessati degli esiti del riesame: In relazione alle domande di aiuto non ammesse, i richiedenti presentano istanza di riesame nelle forme e nei tempi stabiliti dall'Autorità di Gestione (l'esito delle determinazioni è comunicato agli interessati,).	X				



FASE	ATTIVITA'	SOGGETTI RESPONSABILI			REGIONE ABRUZZO	
		Autorità di Gestione	Organismo Pagatore	Attività delegabile	Attività Delegata 2007	Attività delegata 2008/2013
CONTROLLO AMMINISTRATIVO ED ISTRUTTORIA - DOMANDE DI PAGAMENTO	Definizione controlli amministrativi e criteri di risoluzione delle anomalie		X			
	Controlli Sistema Integrato Gestione e Controllo (SIGC)		X			
	Risoluzione delle anomalie		X	X	X	X
	Verifica del rispetto dei requisiti, degli impegni e dei criteri di ammissibilità definiti dalla normativa comunitaria (ivi compresi quelli previsti al terzo comma dell'art. 26 del Reg. (CE) 1975/2006, nei PSR e nei Bandi (comunicati dall'Autorità di Gestione all'Organismo pagatore)		X	X	X	X
	Controllo in situ laddove previsto		X	X	X	X
	Riesame domande in contenzioso amministrativo		X	X	X	X
CONTROLLI IN LOCO	Definizione criteri di estrazione del Campione		X			
	Comunicazione all'Organismo Pagatore di eventuali criteri aggiuntivi per l'estrazione del campione, specifici rispetto ai PSR ed ai Bandi	X				
	Estrazione del campione		X	X		
PAGAMENTO	Esecuzione dei controlli oggettivi di ammissibilità definiti dalla normativa comunitaria, nei PSR e nei Bandi ed acquisizione degli esiti		X	X	X	X
	Autorizzazione al pagamento: Autorizzazione al pagamento delle aziende, garantendo la conformità dei pagamenti alla normativa comunitaria e nazionale nonché alle condizioni specifiche previste nei PSR e nei Bandi.		X	X	X	X
CONTROLLI EX-POST	Esecuzione e contabilizzazione del pagamento		X			
	Definizione criteri di estrazione del Campione		X			
	Comunicazione all'Organismo Pagatore di eventuali criteri aggiuntivi per l'estrazione del campione, specifici rispetto ai PSR ed ai Bandi	X				
	Estrazione del campione		X	X		
MONTORAGGIO E RENDICONTAZIONE	Esecuzione dei controlli in loco per la verifica del mantenimento degli impegni assunti ed acquisizione esiti		X	X	X	X
	Monitoraggio trimestrale	X				
	Relazione annuale	X				
	Rendicontazione della spesa all'Organismo di coordinamento		X			



3. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Le condizioni, gli impegni e i requisiti di ammissibilità delle istanze, nonché i vincoli e le limitazioni, sono descritte dai bandi di attuazione delle singole Misure, in coerenza con il documento di programmazione e i criteri di selezione.

La domanda d'aiuto deve essere conforme con gli obiettivi delle misure attuative dei bandi di riferimento.

Gli investimenti devono essere eseguiti sul territorio regionale.

I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dai bandi regionali devono documentare la propria posizione anagrafica e la consistenza aziendale mediante la costituzione, presso una struttura abilitata, del fascicolo aziendale di cui al D.P.R. del 01/12/1999 n. 503, conformemente a quanto stabilito dalla circolare dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura n. A.C.I.U.2005.210 del 20/04/2005 "Manuale delle procedure del fascicolo aziendale – Elementi comuni per i sistemi gestionali degli Organismi Pagatori" e successive integrazioni e variazioni.

Il richiedente deve essere soggetto affidabile ai sensi dell'art. 26 del Reg. (CE) 1975/2006.

Il soggetto richiedente non è affidabile se nei suoi confronti, nel precedente periodo di programmazione (PSR 2000/2006) o nell'attuale (PSR 2007/2013) è stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi, relativamente ad operazioni cofinanziate nell'ambito dei suddetti programmi di sviluppo rurale.

4. PROCEDURE GENERALI

Per l'attuazione delle misure del PSR sarà utilizzata la procedura a bando pubblico, ad eccezione degli interventi attuati direttamente dalla Regione con procedure di seguito esposte.

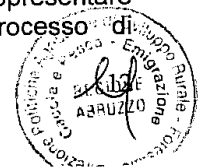
Nel documento "Criteri di Selezione", approvato dal Comitato di Sorveglianza, sono state predisposte delle schede per le singole misure ove si descrivono le modalità di valutazione e selezione delle domande di aiuto che si intendono applicare agli interventi/azioni da finanziare in attuazione del PSR. Le stesse modalità, elencate in questo documento sono declinate in forma più specifica nei singoli bandi che si predisporranno per l'attuazione delle singole misure.

L'esame, la valutazione e successiva selezione delle istanze presentate ai sensi dei bandi emanati in attuazione delle misure del PSR, vengono effettuati dai Servizi competenti della Direzione, che si possono avvalere anche di appositi nuclei di valutazione, interni all'Amministrazione Regionale o di enti strumentali ad essa collegati e formalmente individuati.

4.1. Il fascicolo aziendale

4.1.1. Il fascicolo aziendale

Il fascicolo aziendale, contenente tutti i dati e le informazioni idonei a rappresentare l'azienda agricola nella sua totalità, è finalizzato ad assicurare un processo di



semplificazione amministrativa per il produttore e di certezza documentale e qualità dei controlli per l'Amministrazione, in relazione ai diversi procedimenti amministrativi per l'erogazione degli aiuti comunitari.

Il fascicolo del produttore deve contenere tutta la documentazione amministrativa atta a fornire la visione dell'intera azienda quale insieme delle unità di produzione gestite dall'agricoltore e certificare il patrimonio produttivo globale dell'azienda agricola, ivi compresi gli elementi conoscitivi che consentono il controllo del rispetto della condizionalità.

La costituzione del fascicolo aziendale è obbligatoria, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 503 del 01/12/1999. L'assenza del fascicolo aziendale e la mancata dichiarazione dei dati che ne consentono la costituzione e l'aggiornamento impediscono l'attivazione di qualsiasi procedimento e interrompono il rapporto tra ditta e Pubblica Amministrazione.

Se il fascicolo aziendale risulta già costituito, gli agricoltori, a fronte di variazioni rispetto alla documentazione già contenuta nel fascicolo, sono tenuti a presentare, unitamente alla domanda di aiuto, la certificazione aggiornata.

4.1.2. Modalità di costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale

Le norme per la costituzione e l'aggiornamento del fascicolo aziendale, cartaceo ed elettronico, di cui all'art. 14 del Dlgs. n. 173/98 ed all'art. 9 del DPR n. 503/99, sono riportate nelle Circolari ACIU.2005.210 e ACIU.2007.237 rispettivamente del 20/4/2005 e del 6/4/2007.

I soggetti che conferiscono al Centro Assistenza Agricola (CAA) il mandato scritto devono costituire il fascicolo presso il Centro Assistenza Agricola (CAA) stesso, con l'impegno a fornire informazioni e documenti completi e veritieri utili ad identificare l'agricoltore ed accertare i titoli di conduzione delle unità produttive dell'azienda e con l'obbligo di fornire la documentazione necessaria al costante aggiornamento della propria situazione aziendale.

Presso il Centro Assistenza Agricola (CAA) sono rese disponibili le procedure del SIAN per l'acquisizione della documentazione e il controllo e la validazione dei dati.

I soggetti che non hanno conferito alcun mandato al Centro Assistenza Agricola (CAA) devono costituire o aggiornare il fascicolo presso l'Organismo Pagatore AGEA o presso la Regione.

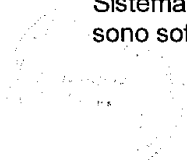
I soggetti che attribuiscono la detenzione del proprio fascicolo aziendale alla Regione sono tenuti a fornire alla Regione stessa informazioni e documenti completi e veritieri, utili ad identificare l'agricoltore ed ad accertare i titoli di conduzione delle unità produttive dell'azienda, e la documentazione necessaria al costante aggiornamento della propria situazione aziendale.

In tal caso le Regioni interessate dovranno provvedere alla archiviazione e protocollazione della documentazione acquisita per la costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale, comunicando all'Organismo Pagatore il luogo ove tale documentazione è custodita.

Sono resi disponibili alle Regioni i servizi di costituzione ed aggiornamento del fascicolo aziendale esposti nell'area riservata del portale SIAN.

4.1.3. I controlli sul fascicolo aziendale

Conformemente a quanto richiesto dal Reg. (CE) 796/2004, in applicazione del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC), i dati contenuti nel fascicolo aziendale sono sottoposti ad un insieme di controlli amministrativi.



Tali controlli sono propedeutici alla "validazione" del fascicolo aziendale, operazione che rende disponibili le informazioni necessarie alla presentazione delle istanze riferite al richiedente.

Vengono eseguiti i seguenti principali controlli:

- verifica esistenza/congruenza dei dati anagrafici in anagrafe tributaria del dichiarante o del rappresentante legale;
- verifica presenza/validità documentazione obbligatoria;
- verifica presenza di riferimenti bancari/postali;
- verifica consistenza territoriale;
- controllo di sovrapposizione tra la superficie condotta dichiarata rispetto alla superficie catastale di riferimento;
- verifica esistenza grafica della particella e dei corrispondenti tematismi su banca dati grafica:
 - individuazione grafica della particella identificata dal punto di vista censuario;
 - individuazione grafica della congruenza tra la superficie condotta e l'utilizzo rilevato mediante i diversi macroutilizzi;
 - individuazione grafica delle sovrapposizioni tra la superfici condotte rispetto alla superficie eleggibile per i diversi macroutilizzi.

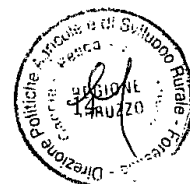
Sono inoltre effettuati i seguenti controlli:

- verifica della forma giuridica;
- verifica della forma di conduzione / manodopera;
- verifica della consistenza dei fabbricati.

4.2. Bando per la presentazione delle domande di aiuto

Prima di avviare la raccolta delle domande relative ad una misura del PSR la Direzione Politiche Agricole provvede all'approvazione e pubblicazione dei bandi, che definiscono:

- gli obiettivi della misura,
- i beneficiari,
- l'entità degli aiuti o contributi e le relative modalità di corresponsione,
- le operazioni ammissibili,
- le condizioni di ammissibilità ,
- i limiti e i divieti,
- la documentazione richiesta,
- la localizzazione geografica degli interventi,
- le priorità e i criteri di selezione,
- le procedure amministrative per la gestione delle domande di aiuto e di pagamento,
- i controlli sulle domande di aiuto e di pagamento,
- le condizioni e le modalità per richiedere varianti e proroghe,



- gli impegni ed gli obblighi del beneficiario,
- le dotazioni finanziarie disponibili, con indicazione di eventuali riserve e priorità.

4.3. Presentazione delle Domande

4.3.1. Presentazione delle domande di aiuto e documentazione richiesta

Le domande di aiuto devono essere compilate utilizzando la specifica procedura informatica messa a disposizione da AGEA sul portale SIAN (www.sian.it) secondo quanto determinato dalle circolari di campagna dell'AGEA e conformemente a quanto stabilito dai bandi delle singole misure.

La domanda si intende presentata alla data in cui avviene il rilascio informatico della stessa.

La domanda cartacea, stampata e firmata dal richiedente ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso, insieme alla documentazione specifica da allegare, deve essere presentata agli Uffici indicati dai bandi secondo le modalità ed i termini temporali stabiliti nei bandi.

Il numero di domanda stampato sul modello cartaceo è generato in automatico dal sistema SIAN e consentirà di individuare univocamente la domanda stessa.

La domanda cartacea di aiuto non presentata agli uffici nei termini e con le modalità previste nel bando verrà respinta e l'ufficio ne darà apposita comunicazione al richiedente.

Qualora le date di scadenza previste dai bandi ricadano di sabato o nei giorni festivi, queste vengono posposte al primo giorno lavorativo successivo la scadenza.

In ottemperanza all'art. 9 del citato DPR n. 503 del 01/12/1999, la predisposizione di un fascicolo aziendale validato dal beneficiario, attraverso la sottoscrizione di una "scheda fascicolo", è propedeutica alla presentazione di qualunque domanda finalizzata alla richiesta di un aiuto comunitario e, dunque, all'avvio di qualunque procedimento amministrativo.

Le domande devono essere presentate sulla base dei dati contenuti nel fascicolo aziendale e sono condizionate dagli esiti dei controlli previsti sul fascicolo stesso.

4.3.2. Presentazione delle domande di pagamento e documentazione richiesta

Le domande di pagamento possono essere presentate esclusivamente dalle aziende che hanno avuto un provvedimento di concessione del finanziamento (vedi par 5.2.4.) e devono essere compilate utilizzando la specifica procedura informatica messa a disposizione da AGEA sul portale SIAN (www.sian.it).

La data di presentazione coincide con quella del rilascio informatico sul portale SIAN.

La copia cartacea della domanda di pagamento, debitamente firmata e corredata da tutta la documentazione richiesta così come stabilito nel bando o nell'atto di concessione del finanziamento, va inoltrata ai servizi di competenza entro i termini e con le modalità stabilite dai bandi.

Il ritardo nella presentazione della domanda di pagamento rispetto a quanto indicato nel provvedimento di concessione, comporta l'assoggettamento alle sanzioni previste dalla DGR n. 59 del 8 febbraio 2010 – Disposizioni regionali di attuazione del D.M. 22 dicembre 2009 n° 30125 relativamente alle misure di investimento.



4.3.3. Gestione varianti, proroghe, rinunce, cambi beneficiario, errori palesi, forza maggiore, ecc

4.3.3.1. Varianti in corso d'opera

I beneficiari potranno preventivamente richiedere ai servizi di competenza l'autorizzazione ad apportare modifiche ai progetti ammessi a finanziamento, e comunque in ogni caso prima della domanda di pagamento in acconto o a saldo.

Si specifica che sono considerate varianti al progetto soltanto:

1. cambio di beneficiario;
2. cambio di sede dell'investimento;
3. modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate;

La non ammissibilità della variante richiesta o la mancata presentazione della variante comporta l'assoggettamento della ditta a quanto riportato nel paragrafo "Riduzioni ed Esclusioni" e alle disposizioni contenute nei bandi.

I bandi delle singole misure indicano: le modalità ed i termini temporali per la presentazione della domanda di variante, la documentazione specifica da allegare e i servizi competenti a cui va richiesta la variante.

Le condizioni per l'autorizzazione della variante, sono:

- a) che non alteri le finalità delle condizioni di ammissibilità riportate nei bandi;
- b) che la variante non comporti un aumento del contributo concesso (eventuali maggiori spese sono totalmente a carico del richiedente);
- c) che la variante non determini un riduzione del punteggio di priorità tale da collocare la domanda tra quelle non finanziate.

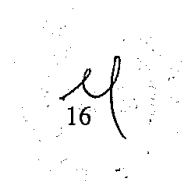
Non vengono considerate varianti al progetto originario gli interventi disposti dal Direttore dei Lavori relativi ad aspetti di dettaglio e soluzioni tecniche migliorative, purché contenute nell'ambito del 10% del costo dell'opera al netto della voce spese tecniche, salvo diverse disposizioni previste dai bandi. Le modifiche all'interno di tale soglia sono considerate ammissibili in sede di accertamento finale, nei limiti della spesa ammessa a finanziamento e purché siano motivate nella relazione tecnica finale e non alterino le finalità del progetto originario.

Per la categoria macchine, attrezzi e l'impiantistica non rappresenta, altresì, variante il cambio dei fornitori e/o l'acquisto di macchine ed attrezzi aventi caratteristiche e finalità simili a quelle preventivate, fermo restando l'importo massimo inizialmente ammesso.

In questi casi sarà sufficiente, anche in data successiva all'acquisto, la presentazione di una comunicazione con allegati i nuovi preventivi di spesa e una relazione tecnica giustificativa che dovrà essere valutata dal Servizio competente.

L'istruttoria della richiesta di variante dovrà compiersi entro un termine massimo di 60 giorni a decorrere dalla loro presentazione, salvo altre disposizioni dei bandi.

4.3.3.2. Proroghe



La Regione potrà, con atto formale del competente servizio, concedere motivate proroghe nei termini stabiliti dai bandi. In ogni caso può essere concessa una sola proroga e per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi, compatibilmente con i tempi massimi a disposizione per le liquidazioni.

Il mancato rispetto dei termini di proroga, comporta l'assoggettamento del beneficiario a quanto stabilito dalle disposizioni regionali di attuazione del DM 22 dicembre 2009, n. 30125 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusione per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di Sviluppo Rurale" relativamente alle misure di investimento.

4.3.3.3. Recesso dagli impegni assunti e cause forza maggiore

Per recesso o rinuncia s'intende la rinuncia volontaria ad un impegno assunto in riferimento alla misura d'intervento per la quale è stata presentata una richiesta di contributo.

Il recesso, parziale o totale, agli impegni assunti con la domanda è sempre possibile, in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

In caso di richiesta di recesso deve essere allegata la documentazione necessaria a motivarne le cause.

La rinuncia non è ammessa qualora l'autorità competente abbia già informato il beneficiario circa la presenza di irregolarità riscontrate a seguito di un controllo amministrativo o in loco, se la rinuncia riguarda parti della domanda che presentano irregolarità.

La rinuncia non è ammessa anche nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronuncia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato l'avvio di un controllo in loco a suo carico.

La rinuncia, totale o parziale, comporta la decadenza totale o parziale dell'aiuto e il recupero delle somme già erogate, maggiorate dagli interessi legali (ad esclusione dei casi determinati da cause di forza maggiore di cui al successivo paragrafo).

In assenza di cause di forza maggiore, la rinuncia è ammissibile fino al 70% del contributo concesso. Oltre tale percentuale la rinuncia diviene automaticamente totale.

La rinuncia diventa inoltre totale se la realizzazione effettuata è inferiore al valore finanziario minimo dell'investimento riportato nei bandi.

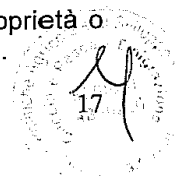
Come definito nella Comunicazione C(88) 1696 della Commissione Europea, ulteriori casi di forza maggiore devono essere intesi nel senso di "circostanze anormali, indipendenti dall'operatore, e le cui conseguenze non avrebbero potuto essere evitate se non a prezzo di sacrifici, malgrado la miglior buona volontà". Il riconoscimento di una causa di forza maggiore, come giustificazione del mancato rispetto degli impegni assunti, costituisce "un'eccezione alla regola generale del rispetto rigoroso della normativa vigente e va pertanto interpretata ed applicata in modo restrittivo".

La documentazione relativa ai casi di forza maggiore deve essere notificata per iscritto ai servizi competenti per l'istruttoria entro 10 (dieci) giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui l'interessato o gli aventi causa, sono in grado di provvedervi.

Nei citati casi di forza maggiore l'agricoltore non è tenuto a restituire quanto percepito a titolo di aiuto – se regolarmente impiegato per la realizzazione degli interventi - o di premio e non si applica alcuna sanzione.

4.3.3.4. Trasferimento degli impegni assunti o cambio del beneficiario

In caso di trasferimento parziale o totale dell'azienda ad altro soggetto (per cessione dell'azienda parziale o totale, affitto parziale o totale, ecc.), chi subentra nella proprietà o conduzione dell'azienda deve assumere l'impegno del cedente per la durata residua.



Se il subentrante assume formalmente gli impegni, il beneficiario che ha ceduto l'azienda non è tenuto a restituire le somme già percepite e il subentrante diviene responsabile del rispetto dell'impegno per tutta la durata residua.

Il beneficiario è tenuto a notificare formalmente le variazioni intervenute ai servizi di competenza entro 30 (trenta) giorni lavorativi dal perfezionamento del subentro, salvo diversa tempistica prevista dai bandi.

In caso di successiva rinuncia da parte del subentrante, rimarranno a suo carico tutti gli oneri conseguenti.

4.3.3.5. Errori palesi o sanabili

Le domande di aiuto e di pagamento possono essere modificate, dopo la presentazione, in caso di errori palesi o sanabili.

Gli errori palesi presenti nelle domande di aiuto e di pagamento ai sensi dell'art. 4 del Reg. (CE) 1975/2006 possono essere corretti in qualsiasi momento, fermo restando quanto stabilito relativamente alle domande di modifica relative agli artt. 14 e 25 del Reg. (CE) 1122/2009.

Si considerano sanabili:

- ◆ gli errori materiali di compilazione della domanda e degli allegati (campo o casella non riempiti o informazioni mancanti, codice statistico o bancario errato, ecc.);
- ◆ gli errori dovuti a incompleta compilazione di parti della domanda o degli allegati, eventualmente risultanti da verifiche di coerenza (errori aritmetici, discordanze tra le informazioni fornite nello stesso modulo di domanda, discordanze tra le informazioni che supportano la domanda e la domanda stessa, ecc.).

Non sono considerati errori sanabili la carenza, nelle domande, delle informazioni minime necessarie a definirne la ricevibilità (come previsto dai bandi), ovvero:

- ◆ errata o mancata indicazione del CUAA;
- ◆ mancata apposizione della firma del richiedente sul modello di domanda;
- ◆ assenza di copia del documento di identità del richiedente;
- ◆ errata o mancata indicazione della tipologia degli interventi componenti l'operazione;
- ◆ mancata compilazione dei campi obbligatori del modello di domanda provenienti dal fascicolo aziendale.

Gli errori palesi possono essere corretti su iniziativa del beneficiario mediante domanda di correzione al SIPA (Servizio Ispettorato Provinciale Agricoltura) competente per territorio, salvo diverse disposizioni previste dai bandi.

5. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

5.1. Ricezione, protocollazione e presa in carico delle domande di aiuto e di pagamento

Le domande cartacee sono protocollate al momento della presentazione con numerazione univoca e progressiva. Nel caso in cui l'Ufficio di protocollo sia impossibilitato



ad attribuire il numero di protocollo al momento della presentazione della domanda, dovrà apporre un timbro che attesti la data di ricezione.

Successivamente il dirigente del Servizio competente a ricevere la domanda provvede a:

- a) assegnare l'istruttoria della domanda;
- b) individuare il responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90;
- c) verificare la corretta presa in carico sul portale SIAN.

L'atto di assegnazione della domanda da parte del dirigente del Servizio all'istruttore, corrisponde all'avvio del procedimento ed è comunicato al beneficiario con le seguenti informazioni:

- l'amministrazione competente;
- l'oggetto del procedimento (misura PSR);
- il responsabile del procedimento;
- l'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti ed esercitare il diritto di accesso;
- i tempi entro i quali sarà concluso il procedimento istruttorio.

5.2. Istruttoria delle domande di aiuto

Le procedure attuate presuppongono la registrazione dell'attività di controllo svolta, dei risultati della verifica e delle misure adottate in caso di constatazione di irregolarità. I documenti di registrazione del controllo sono predisposti dai servizi della direzione regionale.

5.2.1. Controllo di ricevibilità della domanda di aiuto

La verifica della ricevibilità della domanda avviene verificando il rispetto delle condizioni specificate nel bando. In tutti i casi per valutare la ricevibilità della domanda presentata, il soggetto incaricato, dopo avere verificato:

- il rispetto dei tempi di presentazione della domanda;
- la completezza dei dati sulla domanda, compresa la sottoscrizione della stessa nelle modalità previste dai bandi;
- la presenza e la completezza della documentazione obbligatoria presentata, come richiesto dai singoli bandi;

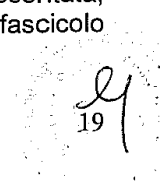
procederà alla definizione del verbale che riporterà in calce le determinazioni relative alla ricevibilità o meno della istanza.

Il mancato soddisfacimento delle tre condizioni sopra riportate – fatto salvo quanto previsto dal paragrafo 4.3.3.5 - comporta la non ricevibilità della domanda e la sua decadenza, di cui si darà comunicazione al richiedente.

Il controllo della ricevibilità, può avvenire contestualmente al controllo di ammissibilità della domanda di aiuto su documenti predisposti dal servizio della direzione competente. Gli esiti vengono comunicati attraverso la pubblicazione delle graduatorie regionali, degli elenchi delle domande ammissibili, e delle domande non ricevibili e/o non ammissibili, o mediante comunicazione diretta al richiedente, secondo quanto previsto dai bandi.

5.2.2. Costituzione del fascicolo dell'operazione

All'avvio del procedimento amministrativo sarà costituito per ogni domanda presentata, un fascicolo contenente tutti gli atti relativi al procedimento amministrativo. Il fascicolo conterrà:



- la domanda firmata in originale e tutta la documentazione allegata, ove prevista;
- le eventuali domande di variante, cambio del beneficiario, rinuncia, ecc;
- la documentazione relativa all'attività istruttoria svolta (richieste di integrazione documenti, ecc.);
- i verbali relativi alle diverse fasi del procedimento amministrativo (istruttoria, controlli amministrativi, controllo in loco, ecc.);
- la check-list che descrive sinteticamente i principali controlli effettuati sulla domanda, firmata dai responsabili delle diverse fasi del procedimento medesimo.

Il fascicolo deve essere ordinato in modo da garantire la conservazione e la reperibilità di tutta la documentazione in esso contenuta, nel rispetto delle norme vigenti sulla sicurezza dei dati e sulla tutela della privacy.

5.2.3. Controllo di ammissibilità della domanda di aiuto

I controlli amministrativi sulle domande di aiuto comprendono almeno la verifica:

- dell'ammissibilità dell'operazione oggetto della domanda di sostegno;
- del rispetto dei criteri di selezione fissati nel programma di sviluppo rurale;
- della conformità dell'operazione per la quale è chiesto il sostegno con la normativa comunitaria e nazionale, in particolare, ove applicabile, in materia di appalti pubblici, di aiuti di Stato e di altre norme obbligatorie previste dalla normativa nazionale o dal programma di sviluppo rurale;
- della congruità e della ragionevolezza delle spese proposte;
- dell'affidabilità¹ del richiedente;
- altri controlli amministrativi specificatamente richiesti da bando.

Tali controlli si svolgono in due fasi.

In una prima fase, funzionale alla creazione delle graduatorie, viene controllato sulle domande di aiuto il rispetto dei criteri di selezione e si determina la priorità attribuendo - sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza e indicati nei bandi - il punteggio di priorità spettante.

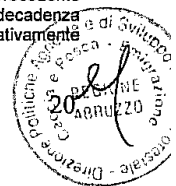
Formulazione delle graduatorie

Le domande sono ordinate in maniera decrescente sulla base del punteggio di priorità assegnato in istruttoria e riportano il contributo richiesto e quello ammissibile a seguito dei controlli amministrativi svolti.

La graduatoria è formata quindi da due elenchi, uno costituito dalle domande che sulla base dei parziali controlli amministrativi fino a questa fase effettuati risultano ammissibili, contenente la individuazione di quelle tra queste ritenute finanziabili, l'altro elenco è invece formato dalle domande che risultano - sempre sulla base degli stessi controlli amministrativi parziali - non ammissibili, per le quali vengono specificati i motivi della decisione.

La graduatoria regionale formulata come sopra (consultabile anche sul sito della Regione Abruzzo), sarà notificata all'interessato mediante comunicazione personale.

¹ In applicazione dell'articolo 26 del regolamento n. 1975/2006 le domande di aiuto presentate da soggetti nei cui confronti, nel precedente periodo di programmazione (PSR 2000/2006) o nell'attuale (PSR 2007/2013), è stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi, relativamente ad operazione cofinanziate nell'ambito dei suddetti programmi di sviluppo rurale, sono ritenute inammissibili.



Qualora, per il numero dei destinatari, la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, il servizio della direzione competente provvederà ad individuare altre forme di pubblicità idonee.

Qualora un richiedente volesse esercitare la facoltà di riesame della propria domanda di aiuto, ha facoltà di presentarne richiesta al servizio di competenza. Le modalità e le tempistiche saranno quelle indicate nei bandi.

A seguito del riesame, i servizi di competenza possono aggiornare gli elenchi dei beneficiari ammissibili e non, procedendo a nuova comunicazione con le medesime modalità già descritte.

Sulla base dei controlli amministrativi sulle domande di aiuto di cui al punto successivo si potranno registrare, rispetto all'importo complessivamente richiesto, economie per rinunce, revoche o non ammissibilità di interventi e/o spese richieste. Tali economie saranno utilizzate, scorrendo la graduatoria, per il finanziamento dei soggetti ammessi ma non finanziati per carenza di fondi. Lo scorrimento della graduatoria potrà essere effettuato anche in una fase successiva, per riutilizzare le economie rilevate durante l'istruttoria delle domande di pagamento derivanti da minori spese a saldo.

Per i beneficiari posizionati utilmente nella graduatoria regionale e nell'ordine riportato dalla stessa, i controlli di ammissibilità procedono tramite:

- ◆ verifica dell'affidabilità del richiedente;
- ◆ il riscontro della coerenza degli interventi proposti con le indicazioni del bando;
- ◆ il controllo della congruità e ragionevolezza delle spese proposte, attraverso la verifica dell'impiego dei prezziari previsti dal bando e attraverso le motivazioni di scelta delle offerte (di almeno tre ditte concorrenti) previste per le opere a preventivo;
- ◆ l'individuazione e la verifica del quadro economico dell'intervento, della percentuale contributiva e del contributo concesso;
- ◆ il rispetto di altre eventuali condizioni previste dai bandi.

In fase d'istruttoria è possibile, se necessario, richiedere direttamente ai richiedenti, eventuale documentazione esplicativa e/o integrativa.

Gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità vengono comunicati ai richiedenti.

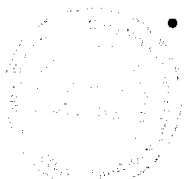
Qualora l'esito dei controlli di cui sopra sia positivo si procede alla concessione del finanziamento nella misura del contributo determinato. Il finanziamento è subordinato alle specifiche prescrizioni inerenti l'istanza.

Qualora l'esito dei controlli fosse negativo o parzialmente positivo i richiedenti possono presentare richiesta di riesame nei termini previsti dai bandi e il servizio competente provvederà al riesame, il cui esito sarà comunicato all'interessato per mezzo raccomandata A/R.

5.2.4. Provvedimento individuale di concessione del finanziamento

I provvedimenti di concessione saranno adottati a chiusura dell'istruttoria di ammissibilità e dovranno riportare almeno le seguenti informazioni:

- riferimento dell'avviso pubblico in forza del quale è stata presentata la domanda;
- riferimenti dei vari atti procedurali;
- dati finanziari relativi all'investimento ed al contributo ammesso a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa.



- modalità di erogazione del contributo con indicazione delle disposizioni operative per la concessione di pagamento a titolo di anticipo, acconti in corso d'opera o saldo finale;
- prescrizioni e obblighi derivanti dal procedimento istruttorio;
- tempistica di realizzazione e termine entro il quale le varie attività dovranno essere ultimate e dovrà essere presentata la relativa rendicontazione;
- obblighi in materia di adempimenti contabili del destinatario finale, comprese le limitazioni relative alla gestione dei flussi finanziari e di tracciabilità delle spese;
- obblighi in materia di informazione e pubblicità;
- obblighi concernenti gli adempimenti connessi al controllo, al monitoraggio fisico e finanziario degli interventi e alla valutazione;
- riferimenti in ordine al sistema dei controlli, delle riduzioni e delle sanzioni per violazioni;
- riferimenti per la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, SAL e saldo) conformemente a quanto previsto dall' Organismo Pagatore e dalle presenti disposizioni;
- riferimenti per la presentazione della domanda di proroga o di variante (presentazione, documentazione, procedimento istruttorio e concessione o diniego);
- riferimenti ai controlli che l'Amministrazione si riserva di svolgere durante le attività.

La determina di concessione sarà notificata al soggetto beneficiario con le modalità previste dai singoli bandi e restituita dal beneficiario debitamente firmata per accettazione.

Dalla data di notifica della comunicazione di concessione decorreranno i termini per l'esecuzione degli interventi stabiliti dai bandi, salvo diverse disposizioni degli stessi. Il mancato rispetto dei termini per l'esecuzione dei lavori comporta la decadenza dai benefici, come stabilito dalla DGR n. 59 del 8 febbraio 2010 – Disposizioni regionali di attuazione del D.M. 22 dicembre 2009 n° 30125 relativamente alle misure di investimento..

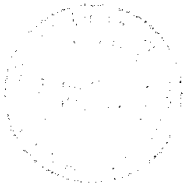
5.3. Verifica dei dati dichiarati dal richiedente

Sui documenti ricevuti in forma di autocertificazione o di dichiarazione (art. 46 e art. 47 DPR 28 dicembre 2000 n. 445), viene effettuato il controllo previsto dall'art. 71 comma 1 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 (nel rispetto della L.R. 6 del 1996). Tale controllo viene effettuato nei tempi previsti dai bandi e comunque sempre prima della determinazione della liquidazione del saldo.

5.4. Disposizioni in materia di informazione e pubblicità

L'art. 76 del Reg. (CE) n. 1698/2005 dispone che gli Stati Membri provvedano all'informazione e alla pubblicità, evidenziando in particolare il contributo concesso dalla Comunità europea e garantendo la trasparenza del sostegno del FEASR; pertanto, l'informazione circa le possibilità offerte dai programmi e le condizioni di accesso ai finanziamenti assumono un ruolo determinante.

In base all'art. 58 del Reg. (CE) n. 1974/2006 e in particolare all'allegato VI, per le operazioni che comportino investimenti, il beneficiario del contributo è tenuto a:



- a) affiggere una targa informativa per le operazioni dei Programmi di sviluppo rurale che comportino investimenti (nelle aziende agricole o nelle imprese alimentari) di costo complessivo superiore a euro 50.000,00;
- b) affiggere un cartello nei luoghi in cui sorgono infrastrutture di costo complessivo superiore a 500.000,00 euro.

Inoltre, presso le sedi dei Gruppi di azione locale finanziati dall'Asse 4 dei Programmi di sviluppo rurale deve essere affissa una targa informativa.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'allegato VI, punti 3 e 4 del Reg. (CE) n. 1974/06.

Tali spese, poiché parte integrante dell'operazione cofinanziata, sono eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per l'operazione considerata.

5.4.1. Operazioni realizzate da privati

Per gli interventi edili superiori ad un milione di Euro e con contributo pubblico superiore al 50%, è richiesta l'affidamento lavori con gara d'appalto pubblico ai sensi del D. Lgs. del 12/04/2006 n.163.

5.5. Istruttoria delle domande di pagamento

Ai sensi dell'art. 26 del Reg. (CE) n. 1975/2006, il 100% delle domande di pagamento è sottoposto a controllo amministrativo che riguarda tutti gli elementi che è possibile e appropriato controllare con mezzi amministrativi.

I controlli riguardano tutta la documentazione richiesta nelle disposizioni attuative e nel bando di misura e presentata dal beneficiario a corredo della domanda di pagamento. In tale fase è possibile, qualora previsto dai bandi, richiedere ai beneficiari, eventuale documentazione esplicativa e/o integrativa.

I controlli amministrativi comprendono anche procedure volte ad evitare irregolari finanziamenti plurimi derivanti da diversi regimi di aiuto nazionali o comunitari o relativi ad altri periodi di programmazione: in presenza di altre fonti di finanziamento, deve essere fatta la verifica che il totale degli aiuti percepiti non superi i massimali fissati.

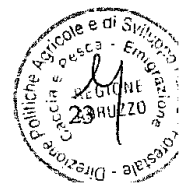
L'attività di istruttoria delle domande di pagamento (anticipo-acconto-saldo), viene svolta attraverso la compilazione delle relative check list e dei verbali predisposti dai servizi della direzione regionale.

5.5.1. Controlli amministrativi sulle domande di anticipo

L'importo liquidabile come anticipo è concesso alle condizioni e nei limiti di quanto prevedono i bandi. La liquidazione dell'anticipo è subordinata alla presentazione di una garanzia bancaria o garanzia equivalente, corrispondente al 110% dell'importo dell'anticipo, che deve essere presentata dal beneficiario contestualmente alla richiesta di erogazione dell'anticipo.

I controlli amministrativi, delle domande di anticipo consistono nella verifica della documentazione richiesta dai bandi, ovvero:

- la domanda di pagamento;
- la polizza fidejussoria (stipulata come previsto nel paragrafo 5.5.2);
- la dichiarazione di avvenuto inizio di intervento e relativa data.



5.5.2. Gestione delle polizze fideiussorie

Per la gestione delle polizze fideiussorie si fa riferimento al provvedimento AGEA relativo alla procedura per la gestione informatizzata delle garanzie, ovvero circolare AGEA n. 18 del 19 marzo 2009 e s.m.i.

5.5.3. Controlli amministrativi sulle domande di acconto

L'importo liquidabile come acconto (o Stato di Avanzamento Lavori – SAL) è direttamente commisurato alle forniture acquisite ed alle opere realizzate (determinata percentualmente in riferimento alla spesa) ed è concesso alle condizioni e nei limiti di quanto prevedono i bandi.

I controlli amministrativi, delle domande di acconto consistono nella verifica:

- della documentazione presentata e della congruità delle spese effettivamente sostenute rispetto alle quali è possibile erogare l'acconto del contributo;
- della fornitura dei prodotti e dei servizi cofinanziati;
- dell'ammissibilità e dell'eleggibilità delle spese oggetto di domanda;
- della conformità delle realizzazioni con quanto approvato;

5.5.4. Controlli amministrativi sulle domande di saldo

Per le domande di erogazione del saldo finale sono previste le attività di controllo che riguardano tutta la documentazione necessaria per la verifica:

- della realizzazione (anche parziale) delle opere, della fornitura dei prodotti e/o servizi cofinanziati;
- della verifica dell'ammissibilità e dell'eleggibilità delle spese oggetto di domanda;
- della conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di aiuto o di variante;
- della verifica della documentazione presentata e della congruità delle spese effettivamente sostenute rispetto alle quali è possibile erogare il saldo del contributo.

5.5.5. La visita in situ

Nell'ambito dei controlli amministrativi, deve essere effettuato anche un sopralluogo, secondo quanto previsto dall'articolo 26 del Reg. (CE) n. 1975/2006.

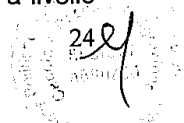
Il sopralluogo deve essere effettuato sul 100% dei progetti prima del pagamento del saldo; in caso di una sola visita, essa va effettuata prima del pagamento del saldo finale. Essa consiste in una verifica volta ad accertare l'effettiva realizzazione dell'investimento in maniera conforme al progetto approvato e ad esaminare la contabilità del beneficiario.

L'attività di controllo svolta, i risultati della verifica, le misure e le riduzioni adottate in caso di constatazione di irregolarità, sono registrati su apposite check-list e/o verbali, che vengono registrate su portale SIAN e conservate nel fascicolo della corrispondente domanda di aiuto/pagamento.

6. CONTROLLI IN LOCO

6.1. Analisi del rischio

L'analisi del rischio è attuata sulle domande di pagamento da cui estrarre il campione da sottoporre a controllo in loco ed è effettuata da AGEA secondo i parametri adottati a livello



nazionale. Qualora l'Autorità di Gestione riscontri la necessità di implementare parametri specifici regionali, questi saranno comunicati ad AGEA al fine di includere gli stessi nelle procedure di estrazione del campione.

6.2. Elementi e modalità del controllo

Il campione su cui si effettua il controllo, rappresenta almeno il 4% della spesa pubblica ammissibile dichiarata alla Commissione ogni anno civile e almeno il 5% della spesa totale dichiarata per l'intero periodo, in base a quanto disposto dall'art. 27 del Reg. (CE) n. 1975/2006.

L'individuazione dell'universo da cui selezionare il campione, le modalità e la tempistica di estrazione sono oggetto di specifiche disposizioni procedurali concordate con AGEA.

I controlli in loco vengono effettuati da personale diverso da quello che ha effettuato i controlli amministrativi, e consistono in una visita in loco per la verifica dell'operazione (da non confondersi con la visita in situ, di cui al paragrafo 5.5.5), nel corso della quale è necessario verificare, ai sensi dell'Art. 28 del Reg. (CE) n. 1975/2006 o dell'art. 26 del Reg. (CE) n. 65/2011:

- i documenti contabili a giustificazione dei pagamenti dichiarati;
- la conformità e natura della spesa in rapporto ai lavori effettivamente eseguiti;
- la conformità della destinazione rispetto a quanto previsto nel progetto approvato all'atto della concessione del sostegno o dell'ultima domanda di variante approvata;
- la conformità delle operazioni alle norme in materia di appalti pubblici e alle altre normative pertinenti in vigore;
- verifica degli impegni e degli obblighi che è possibile controllare al momento della visita.

I sopralluoghi in azienda relativi al controllo in loco, possono essere svolti contestualmente con quelli previsti dal paragrafo 5.5.5, garantendo la separazione delle funzioni in ottemperanza al Reg. (CE) 885/2006.

Tutte le attività di controllo svolte (risultati della verifica, le misure e riduzioni adottate in caso di constatazione di irregolarità, ecc.) sono registrate su apposita check-list e/o verbali.

7. ESITO DEI CONTROLLI DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO

7.1. Calcolo della spesa ammissibile a seguito dei controlli amministrativi e in loco

La spesa ammissibile a seguito dei controlli amministrativi e in loco è quella risultante dalle attività descritte nei capitoli precedenti e nelle check list e/o nei verbali redatti per i controlli.

7.2. Riduzioni ed esclusioni

La materia è normata dalla DGR n. 59 del 8 febbraio 2010 e ss.mm. ii.– Disposizioni regionali di attuazione del D.M. 22 dicembre 2009 n° 30125 relativamente alle misure di investimento.

Per ciascuna misura/azione sono richiamati gli impegni e sono stabilite le riduzioni in base alla gravità, all'entità e alla durata delle inadempienze.



7.3. Sanzioni

Per quanto concerne il regime sanzionatorio, si rinvia alla normativa nazionale vigente in materia di sanzioni di cui si riportano qui di seguito i principali aspetti:

- in base a quanto disposto dalla Legge 689/81 al capo I, sezione I art. 9 "Principio di specialità" le sanzioni applicabili al Programma Sviluppo Rurale 2007/2013 sono quelle previste dalla Legge 898/86;
- in base alla Legge 898/86 il sistema sanzionatorio prevede l'irrogazione di sanzioni amministrative, fatti salvi i casi di applicazione del Codice Penale;
- l'irrogazione di sanzioni amministrative avviene qualora si verifichi la presenza di dati o notizie false ed il conseguente indebito percepimento di aiuti, premi, indennità, restituzioni, contributi o altre erogazioni a carico totale o parziale del FEASR per importi superiori a 51,65 Euro;
- in base al combinato disposto dell'art. 1, capo I, sezione I della Legge 689/81 e dell'art. 4, comma 1 della Legge 898/86 le sanzioni amministrative, fatti salvi i casi previsti dal Codice Penale, si applicano solo in presenza di false dichiarazioni e quindi ai casi di cui ai punti 1.1.a e 1.2.a del capitolo 1 del capo I;
- l'autorità competente a determinare l'entità della sanzione amministrativa è, come previsto dall'articolo 4 comma della Legge 898/86, il Presidente della Giunta Regionale o funzionario da lui delegato;
- la procedura che l'organismo incaricato dei controlli deve seguire per richiedere l'emissione della sanzione amministrativa prevede:
 - la quantificazione delle somme indebitamente percepite, in base a quanto accertato in sede di controllo;
 - la compilazione del verbale di accertamento e trasgressione;
 - la notifica del verbale di contestazione all'interessato nei tempi stabiliti dalla L. 898/86 (180 giorni se residente in Italia, 360 se residente all'estero);
 - il contestuale invio alla autorità competente, accompagnato dal rapporto prescritto dall'articolo 17 della Legge 24 novembre 1981, n. 689, così come modificato dalla citata legge 23 dicembre 1986, n. 898, e successive modifiche;
 - le sanzioni amministrative non sono dovute per importi indebitamente percepiti inferiori ad Euro 51,65.

Per importi indebitamente percepiti superiori ad € 4.000,00, oltre alle sanzioni amministrative, l'organismo incaricato del controllo dovrà inviare il suddetto verbale di accertamento e trasgressione anche all'autorità giudiziaria (Procura della Repubblica) competente per l'eventuale avvio di azione penale.

Nel caso in cui si sono accertate irregolarità per le quali è prevista la comunicazione richiesta dal Reg. (CE) 1848/2006, artt. 3 e 5, le relative schede devono essere trasmesse da AGEA al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, autorità competente per la trasmissione alla Commissione Europea degli elenchi di irregolarità.

7.3.1. Ripetizione dell'indebito

In conformità a quanto disposto dall'art. 73 del Reg. (CE) n. 796/2004, in caso di pagamento indebito, l'imprenditore ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato di un interesse. L'indebito viene recuperato tramite detrazione da uno qualsiasi degli anticipi o dei pagamenti effettuati a favore dell'agricoltore, nel quadro dei regimi di aiuti di cui ai titoli III e IV del Reg. (CE) n. 1698/2005 e del Reg. (CE) n. 73/2009, previa notificazione della



decisione di recupero, anche per via telematica. Tuttavia, l'agricoltore interessato può effettuare il rimborso senza attendere tale detrazione.

Gli interessi decorrono dalla data di notificazione all'imprenditore dell'obbligo di restituzione sino alla data del rimborso o detrazione degli importi dovuti, salvo i casi di frode, rispetto ai quali gli interessi decorrono dalla data di riscossione dell'indebitato da parte dell'agricoltore. Il tasso d'interesse è pari al tasso legale vigente al momento della notifica al agricoltore dell'obbligo di restituzione dell'indebitato. Gli interessi non sono dovuti nel caso in cui il pagamento indebitato sia avvenuto per errore dell'AGEA.

La restituzione dell'indebitato può avvenire con due modalità diverse:

1. restituzione delle somme direttamente da parte del beneficiario;
2. restituzione delle somme tramite compensazione con altri pagamenti.

Nel primo caso il periodo di tempo è quello intercorrente tra il momento in cui è stato notificato al beneficiario l'obbligo di restituzione ai sensi dell'art. 73 del Reg. (CE) n. 796/2004 e quello della restituzione delle somme indebitamente erogate.

Nel secondo caso il periodo di tempo è quello intercorrente tra il momento in cui è stato notificato al beneficiario l'obbligo di restituzione ai sensi dell'art. 73 del Reg. (CE) n. 796/2004 e quello di definizione dell'atto di liquidazione relativo al pagamento che si intende utilizzare per effettuare la compensazione.

L'obbligo di restituzione non si applica se il periodo intercorso tra la data di pagamento dell'aiuto e quella in cui l'autorità competente ha notificato per la prima volta al beneficiario il carattere indebitato del pagamento effettuato è superiore a dieci anni. Se il beneficiario ha agito in buona fede il suddetto periodo è ridotto a quattro anni.

7.3.2. Procedura di registrazione debiti

Con delega da parte di AGEA, la Regione opera, in conformità a quanto previsto dalla Circolare Prot. n. 29916/UM n. 36 del 7/11/2008, relativa alla "**Procedura Registrazione Debiti**" (PRD), per l'acquisizione sul portale SIAN dei verbali di contestazione e dei provvedimenti amministrativi per il recupero crediti. Tale procedura è stata adottata, in applicazione della Determinazione dell'Ufficio Monocratico n. 441 del 28 dicembre 2007, al fine di realizzare:

- a) una efficace gestione delle informazioni relative a posizioni debitorie connesse al recupero di indebite percezioni di aiuti;
- b) la messa in atto dei flussi informativi nei confronti della Commissione europea ai sensi della normativa comunitaria.

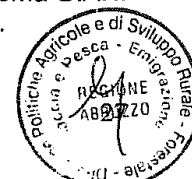
7.3.3. Gestione certificazioni antimafia

In materia di certificazione antimafia si applicano le disposizioni previste dal DPR n. 252 del 3.6.1998.

Tale DPR prevede che per richieste di aiuto per importi complessivi uguali o superiori a 154.937,07 euro, il beneficiario debba presentare all'AGEA o alla Regione che ha assunto delega delle attività istruttorie un certificato antimafia vigente emesso dalla Prefettura di competenza (L. 575 del 31/05/65, art. 10 comma 3, 4, 5, 5-ter e art. 10-quater, comma 2; Decreto legislativo n. 490 del 08/08/94, art. 4).

La suindicata certificazione antimafia ha una validità di 180 giorni dalla data del rilascio.

La presenza e la data di rilascio della certificazione vengono acquisite su sistema SIAN. AGEA effettua un controllo informatico prima di procedere al pagamento dell'aiuto.



8. LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

8.1. Formazione degli elenchi di liquidazione

Una volta completati i controlli di ammissibilità sulle domande di pagamento, i servizi competenti determinano l'importo da liquidare ed effettuano la chiusura dell'istruttoria. I servizi competenti curano l'acquisizione sul sistema SIAN delle informazioni relative alla chiusura dell'istruttoria.

Le domande di pagamento la cui istruttoria sia stata chiusa con esito positivo possono entrare a far parte dell'elenco di liquidazione regionale, dopo essere state sottoposte alla procedura di autorizzazione. Tale procedura prevede diversi livelli di controllo e viene eseguita dai funzionari revisori della Regione (di primo e secondo livello ove previsto dalla Regione) e dai responsabili dell'autorizzazione al pagamento.

8.2. La procedura di gestione ed autorizzazione degli elenchi di pagamento

La procedura attuata è quella descritta nel Manuale di AGEA, in corso di validità.

9. CONTROLLI EX-POST

Controlli ex Post (Reg. (CE) n. 1975 della Commissione del 07/12/2006 art. 30 e s.m.i; Reg. (CE) n.65 della Commissione del 27/01/2011).

L'attività di definizione dei criteri di estrazione del campione sarà attuato dal AGEA. L'Autorità di Gestione comunicherà ad AGEA eventuali criteri aggiuntivi.

La ditta beneficiaria, se rientra nel campione di almeno il 2% delle richieste beneficiarie dei provvedimenti di concessione, è sottoposta al controllo ex post mediante il quale si accerterà il mantenimento degli impegni assunti. I controlli sul 2% del campione saranno effettuati da personale diverso da quello che ha preso parte a controlli precedenti al pagamento relativi alla stessa operazione di investimento, e saranno eseguiti per almeno 5 anni per gli investimenti relativi a impianti, macchine e attrezzature e 10 anni per gli investimenti strutturali, a partire dalla data di accertamento di avvenuta esecuzione dell'investimento

L'eventuale esito negativo del controllo ex post comporta l'assoggettamento della ditta a quanto riportato nel paragrafo "Riduzioni ed Esclusioni", e alle disposizioni indicate nei bandi.

9.1. Analisi del rischio

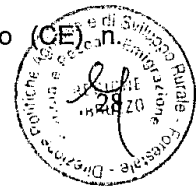
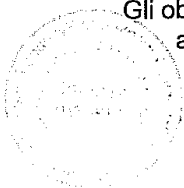
L'analisi del rischio è attuata sulle domande di pagamento da cui estrarre il campione da sottoporre a controllo ex post ed è effettuata da AGEA secondo i parametri adottati a livello nazionale. Qualora l'Autorità di Gestione riscontri la necessità di implementare parametri specifici regionali, questi saranno comunicati ad AGEA al fine di includere gli stessi nelle procedure di estrazione del campione.

9.2. Elementi e modalità del controllo

Sono realizzati controlli ex post su operazioni connesse ad investimenti per le quali continuano a sussistere impegni ai sensi dell'articolo 72, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1698/2005 o descritti nel programma di sviluppo rurale.

Gli obiettivi dei controlli ex post sono i seguenti:

- a. verificare il rispetto dell'articolo 72, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1698/2005;



- b. verificare la realtà e la finalità dei pagamenti effettuati dal beneficiario, tranne in casi di contributi in natura o di importi forfettari;
- c. garantire che lo stesso investimento non sia stato finanziato in maniera irregolare con fondi di origine nazionale o comunitaria.

I controlli ex post coprono ogni anno civile almeno il 2% della spesa pubblica ammissibile per le operazioni di cui al paragrafo 1 per le quali è stato pagato il saldo a carico del FEASR. Essi sono effettuati entro dodici mesi dal termine del relativo anno civile.»;

I controlli ex post si basano su un'analisi dei rischi e dell'impatto finanziario delle varie operazioni, gruppi di operazioni o misure. I controllori che eseguono controlli ex post non possono aver preso parte a controlli precedenti al pagamento relativi alla stessa operazione di investimento.

9.3. Esito del controllo ed applicazione riduzioni e/o osservazioni delle domande di pagamento

Se nel corso dei controlli (amministrativi, in situ, in loco) si verificheranno le condizioni di difformità tra le dichiarazioni presentate nelle richieste di ammissione al sostegno e lo stato di fatto dell'azienda, si applicherà quanto previsto dall'art. 31 del Reg. (CE) n. 1975/2006 e s.m.i.

10. RICORSI

La presentazione di ricorsi contro l'esito di fasi procedurali è sempre possibile.

Avverso le notifiche dell'esito istruttorio e/o dei controlli sono esperibili:

- a) ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- b) ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

11. CLAUSOLA COMPROMISSORIA

In conformità alla determinazione del D.M. 20/12/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, "ogni controversia relativa a validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale o alle procedure conciliative in conformità alla determinazione del D.M. 20/12/2006 e successive modificazioni ed integrazioni che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare".

12. MONITORAGGIO

I Responsabili di Misura provvedono a fornire al Servizio responsabile del Monitoraggio, le informazioni necessarie ad alimentare il sistema di monitoraggio e di valutazione, con particolare riferimento agli indicatori individuati per singola Misura, parimenti forniscono i dati di monitoraggio per il controllo in loco ed ex-post.

13. AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

L'art. 71 del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), dispone che le norme sull'ammissibilità delle spese siano adottate a livello di Stato Membro.

Sulla base di quanto disposto dal citato regolamento, il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, ha redatto le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese dei programmi di sviluppo rurale e degli interventi analoghi".



In attuazione della citata disposizione regolamentare e sulla base delle Linee guida ministeriali che costituiscono il quadro di riferimento, l'Autorità di Gestione del PSR Abruzzo 2007-2013, in quanto responsabile della gestione del Programma è chiamata a svolgere un ruolo attivo nella definizione degli strumenti di programmazione e gestione dei fondi comunitari, declinando le disposizioni generali in funzione delle scelte di programmazione adottate sul territorio regionale.

A tal fine è stato predisposto il documento "Disposizioni regionali per l'ammissibilità delle spese cofinanziate nell'ambito del PSR 2007-2013 della Regione Abruzzo" che stabilisce una serie di norme comuni sull'ammissibilità delle spese, al fine di uniformare le procedure connesse all'utilizzazione dei fondi relativi agli interventi di sviluppo rurale nel rispetto dei principi definiti nell'ambito delle disposizioni nazionali e comunitarie in materia.

14. NORME GENERALI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI

14.1. *Modalità di pagamento*

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi cofinanziati, il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti un progetto approvato, con documenti intestati allo stesso, utilizza le seguenti modalità:

- a) **Bonifico o ricevuta bancaria (RIBA).** Il beneficiario deve produrre il bonifico, la RIBA o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata alla pertinente fattura. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento. In ogni caso, prima di procedere all'erogazione del contributo riferito a spese disposte via home banking, il beneficiario è tenuto a fornire all'autorità competente l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite.
- b) **Assegno.** Tale modalità, per quanto sconsigliata, può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e, possibilmente, la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
- c) **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale.** Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- d) **Vaglia postale.** Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data



della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo); In fase di controllo, occorre verificare le fatture e/o la documentazione contabile equivalente in originale, sulle quali è necessario apporre un timbro che riporti il riferimento al pertinente programma o regime di aiuto.

Il pagamento in contanti è consentito nei soli casi in cui è inequivocabilmente garantita la tracciabilità della spesa e, comunque per importi non superiori a 500,00 Euro, IVA compresa, per singolo bene/servizio.

Per assicurare la trasparenza e la tracciabilità delle operazioni finanziarie e contabili, è necessario indicare nelle causali relative ai pagamenti e nelle registrazioni contabili il riferimento al PSR e alla relativa misura pertinente.

Per le operazioni realizzate da Enti pubblici deve essere garantito il rispetto della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano Straordinario contro le mafie", così come modificato dal Decreto Legge n.187 del 12 novembre 2010, con particolare riferimento all'articolo n. 3 che, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, stabilisce le modalità dei pagamenti riferiti ai lavori, servizi e forniture pubbliche, nonché alla gestione dei finanziamenti pubblici anche europei.

14.2. Decorrenza per l'ammissibilità delle spese

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute che riguardano attività intraprese o servizi ricevuti dopo la presentazione della domanda di aiuto, e quelle effettuate ai sensi della domanda di preadesione (qualora prevista dai bandi), nella modalità e tempistica prevista dai bandi.

Per investimenti materiali relativi a lavori ed opere, l'ultimazione dell'operazione corrisponde all'emissione delle fatture di saldo ed alla dichiarazione di fine lavori.

Per gli investimenti immateriali e gli acquisti di macchine ed attrezzature, qualora siano le uniche componenti dell'iniziativa finanziata, l'ultimazione dell'intervento corrisponde all'emissione della fattura di saldo.

14.3. Tempi di esecuzione

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi finanziati è fissato al massimo in 6 mesi per gli investimenti relativi a macchine e attrezzature e in 18 mesi per investimenti relativi a strutture, impianti e tipologie analoghe, fatte salve specifiche indicazioni previste dai bandi. Tali termini decorrono dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione del contributo adottato dalla competente struttura regionale. Il mancato rispetto dei termini per l'esecuzione dei lavori comporta la decadenza dai benefici, come stabilito dalla DGR n. 59 del 8 febbraio 2010 e ss.mm. ii.- Disposizioni regionali di attuazione del D.M. 22 dicembre 2009 n° 30125 relativamente alle misure di investimento.

14.4. Parziale esecuzione dei lavori

Qualora fosse realizzato parzialmente, l'intervento può essere liquidato a condizione che sia organico e funzionale per le attività dell'azienda.

La parziale esecuzione dei lavori, se soddisfa alla condizione di organicità e funzionalità di quanto realizzato, viene considerata come rinuncia parziale, cui si rimanda.

La presente copia, con

posta di n. 31 facciate,

è conforme all'originale,

Pescara, li 22 LUG. 2013

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Franco LA CIVITA



DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 25.07.2013, n. DH27/146
**Regolamento (CE) n. 1698/05 - Programma
di Sviluppo Rurale 2007/2013. Asse II -
Misura 2.1.6 "Sostegno agli investimenti non
produttivi". Approvazione graduatoria
regionale.**

**IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO**

RICHIAMATO il Regolamento (CE) n. 1698/05
del Consiglio del 20 settembre 2005, relativo al
sostegno allo sviluppo rurale da parte del
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
(FEARS);

RICHIAMATO il Regolamento (CE) n.
1974/2006 della Commissione del 15
dicembre 2006, recante disposizioni per
l'applicazione del Regolamento CE 1698/05 del
Consiglio sul sostegno allo Sviluppo Rurale da
parte del Fondo Europeo Agricolo per lo
Sviluppo Rurale (FEARS);

RICHIAMATO il Regolamento (CE) n.
1975/2006 della Commissione, recante
modalità di applicazione del Regolamento CE
1698/05 del Consiglio per quanto riguarda
l'attuazione delle procedure di controllo e della
condizionalità per le misure di sostegno allo
sviluppo rurale;

VISTA la **DGR n. 150** dell'8 marzo 2010
"Misure Organizzative per l'attuazione del
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013:
snellimento delle procedure";

VISTA la **DGR n. 656** dell'8 ottobre 2012 con
la quale è stato approvato il Bando per la
presentazione delle domande per l'accesso ai
contributi previsti dal Regolamento (CE) n.
1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale

2007/2013. Asse II - Misura 2.1.6 "Sostegno
agli investimenti non produttivi";

PRESO ATTO delle verifiche della ricevibilità
condotte da parte dei SIPA di competenza;

PRESO ATTO delle verifiche della completezza
e della sussistenza delle condizioni di
ammissibilità condotte da parte dei SIPA di
competenza e dal Servizio Produzioni Agricole
e Mercato;

DETERMINA

Per quanto esposto in premessa:

- 1) di **approvare** la Graduatoria regionale
provvisoria allegata (Allegato A) dei soggetti
beneficiari dei contributi previsti dal
Regolamento (CE) n. 1698/05 - Programma
di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Asse II -
Misura 2.1.6 "Sostegno agli investimenti non
produttivi";
- 2) di **approvare** la Graduatoria regionale
provvisoria allegata (Allegato B) dei soggetti
non ammessi ai contributi previsti dal
Regolamento (CE) n. 1698/05 - Programma
di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Asse II -
Misura 2.1.6 "Sostegno agli investimenti non
produttivi";
- 3) di **concedere** i contributi ai soggetti di cui
all'elenco regionale allegato (Allegato A) ai
sensi del Bando richiamato in premessa;
- 4) di **trasmettere** la presente Determinazione,
compresa degli allegati, ai S.I.P.A.
competenti per territorio per le successive
comunicazioni ai richiedenti previste
dall'articolo 16 del Bando richiamato e per il
relativo prosieguo della Istruttoria;
- 5) di **pubblicare** il presente provvedimento
sul Bollettino della Regione Abruzzo e sul
sito della Direzione Politiche Agricole e di
Sviluppo Rurale.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita**

Seguono allegati

REGIONE ABRUZZO
Uligato "A"

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE,
FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

P.S.R. Abruzzo 2007/2013 - Misura 2.1.6 "Sostegno agli investimenti non produttivi"

Bando approvato con D.G.R. n. 656 del 08/10/2012

Apertura termini di presentazione delle domande il 14/11/2012

ELENCO DITTE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO



Numero	Stipa	Numero Domanda	Ragione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Domicilio o Sede Legate		Criteri di selezione e priorità (*)						Criteri di ammissibilità			Totale Investimento	Contributo richiesto	Contributo montata/svantaggiata	Contributo concessio	Totale contributo concesso	
					Comune	Indirizzo	Aspetti territoriali	Criteri relativi al progetto	Altri criteri	Criteri Oggettivi	Totale	Punteggio	Macroarea	Iscrizione NIS/PS	SICZ/PS						Comune con danni fauna
32	AQ	94751698613	Di Marco Mario	DMRMR48BC23A515L	Civitella Roveto	Via Vigna Vecchia	A													30.000,00	30.000,00
33	AQ	94751698373	Croce Rosanna	CRCRSNS8H41025R	Avezzano	Via Forme	D													8.262,70	8.262,70
34	AQ	94751697654	Santavica Dante	SNTDNT142C13A667N	Bassiano	Via Aldo Moro	D													1.012,80	1.012,80
35	AQ	94751697651	Petroneo Claudio	PTRCLD90HZ7A345Q	Castel del Monte	Via San Donato, 55	D													1.545,84	1.545,84
36	AQ	94751697654	Petroneo Giulio	PTRGLI58P12A345Y	Castel del Monte	Via San Donato, 55	D													1.425,92	1.425,92
37	AQ	94751697615	De Simone Ranieri Savino	DSMSVNG4L2E724Q	Lucoli	Fraz. Casamaina Via della Valle	D													4.953,60	4.953,60
38	AQ	94751697474	Di Stefano Anna	DSTNNA458H69F595X	Montesale	Via Aneta Fraz. Castiglione	D													10.000,00	10.000,00
39	AQ	94751698910	De Sanctis Domenico	DSNDNC60H22A345D	L'Aquila	Via Corso Arischia	D													4.443,52	4.443,52
40	AQ	94751697623	Parisi Annalisa	PRSNLS76860A345R	Barete	Strada Prov.le 29 N.7/B	D													5.000,00	5.000,00
41	AQ	94751697797	Giammaria Luigi	GMMLGU77C15A345C	Tornimparte	Via Antiferma Sud, 18	D													10.000,00	10.000,00
42	AQ	94751697714	Rosati Anna	RSTNNA45C81Q28S	Sante Marie	Loc. Fonte Vecchia Strada Prov.le Gallo Scanzano	D													7.105,00	7.105,00
43	AQ	94751698984	Soc.Agr. Marramero di Paola Quattini	1781890684	Rosciano - Ofena	Contrada S. Andrea, 1	D													10.000,00	10.000,00
44	AQ	94751695322	Flaviani Pasquale	FLVPLQ71P13C428T	Ovindoli	Via N. Sebastiani, 50	D													1.405,70	1.405,70
45	AQ	94751695970	Az. Agr. La Serra dei F.lli Flaviani	1515610659	Ovindoli	Via N. Sebastiani, 50	D													1.405,70	1.405,70
46	AQ	94751695264	Nanni Luca	NNNLCL02D13A515W	Magliano dei Marsi	Via Ruffinosa, 3 Fraz. Rosciolo	D													5.785,00	5.785,00
47	AQ	94751695033	Soc.Agr. "Aquilentor"	1814890668	L'Aquila	Via Fonte Nuova	D													10.000,00	10.000,00
48	AQ	94751695650	Santoponte Riccardo	SNTRCR86L14A515R	Magliano dei Marsi	Via Fonte Nuova, 53	D													5.000,00	5.000,00
49	AQ	94751694664	Di Carlo Roberta	DCRRRT69R61Q22E	Massa d'Albe	Via Anini, 2	D													8.904,00	8.904,00
50	AQ	94751698449	Zootecnica "La Villa" COOP A.R.L.	81050300653	Tagliacozzo	Villa San Sebastiano	A													30.000,00	30.000,00
51	AQ	94751695302	Fenezzani Pio	FNZPIO58A19121V	San Pio Delle Camere	Via Casilio, 8	D													6.756,96	6.756,96
52	AQ	94751695328	Foglietta Renato	FGLRNT66MM4A345V	Montesale	Corso Fraz. Vernico	D													6.693,70	6.693,70
53	AQ	94751697789	Di Michele Giuseppina	DMICGP80A4A4A51E	Ovindoli	Via Teramo, 2	D													6.706,24	6.706,24
54	AQ	94751698779	Federici Riccardo	FDRRCR58R2H601N	Avezzano-Magliano dei Marsi	Via Roma 00147	D													10.000,00	10.000,00
55	AQ	94751695597	Spera Patrizia	SPRPRZ71R69C492J	Leccle dei Marsi	Conso Italia, 4	D													7.600,00	7.600,00
56	AQ	94751697662	Pompucci Antonella	PMPPNLI83M71A515G	Carsoli	Via Roma, 68	D													10.000,00	10.000,00
57	AQ	94751695084	Cofini Daniele	CFNDNL801D2A515Z	Avezzano - Rocca di Mezzo	Via dei Ferroviari, 17	D													5.000,00	5.000,00
58	AQ	94751695546	Agricola Zootecnica Poggialelo Soc. Coop.	1044010666	Tagliacozzo	Via la Scuola, Fraz. Poggialelo	D													10.000,00	10.000,00
59	AQ	94751695654	Gagliardi Emanuele	GGLMNL83L30H50T	Sante Marie	Via Monte S.A. Legabio, 13	D													10.000,00	10.000,00
60	AQ	94751695027	Soc.Agr. "Le Casse" di Tarquini Edemondo e Figli	1690830664	Carsoli	Poggio Cinofo	D													10.000,00	10.000,00
61	AQ	94751695041	De Santis Annalisa	DSNNLS74P46L219F	Sulmona - Introdacqua	Via Aragone	A													30.000,00	30.000,00
62	AQ	94751695736	D'Andrea Domenico	DNDNDC76E10B04S	Priola Peligna	Via Circonvallazione Ovest	A													11.256,01	11.256,01
63	AQ	94751695969	Margiotta Salvatore	MARGSVT69R09A345S	Cornino	Via C. da Impianata	E													18.743,99	18.743,99
64	AQ	94751695421	Margiotta Mario	MARGMR7T12B804U	Cornino - Raiano	Via Valle dei Fiori, 122	D													8.160,83	8.160,83
65	AQ	94751695132	Pace Domenico	PCADNC63P17G878V	Vittorio	Viale Vescovo Antonio Di Tommaso	D													6.443,09	6.443,09

REGIONE ABRUZZO
Allegato "A"

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE,
FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

P.S.R. Abruzzo 2007/2013 - Misura 2.1.6 "Sostegno agli investimenti non produttivi"

Bando approvato con D.G.R. n. 656 del 08/10/2012

Apertura termini di presentazione delle domande il 14/11/2012

ELENCO DITTE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO



Table with columns: Sipa Numero, Numero Domanda, Ragione Sociale, Codice Fiscale (CUAA), Domicilio o Sede Legale (Comune, Indirizzo), Azione, Criteri di selezione e priorità (*), Criteri di ammissibilità, Totale Investimento, Contributo richiesto, Zona svantaggiata, Contributo concesso, Totale contributo concesso.

REGIONE ABRUZZO
Allegato "A"

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE,
FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

P.S.R. Abruzzo 2007/2013 - Misura 2.1.6 "Sostegno agli investimenti non produttivi"

Bando approvato con D.G.R. n. 856 del 08/10/2012

Apertura termini di presentazione delle domande il 14/11/2012

ELENCO DITTE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO



Numero Sipa	Numero Domanda	Ragione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Domicilio o Sede Legate		Azione	Criteri di selezione e priorità (*)				Criteri di ammissibilità			Totale investimento	Contributo richiesto	Contributo richiesto zona montana/svantaggiata	Contributo Concesso	Contributo Concesso svantaggiata	Totale contributo concesso
				Comune	Indirizzo		Aspetti territoriali	Criteri relativi al progetto	Altri criteri	Criteri Oggettivi	Totale Punteggio	Macroarea	Descrizione NIPS						
98 AQ	94751898140	Colta Domenico	CTTDCG64E04804G	Roccacasale	Via Verdi, 6	D								12.500,00	10.000,00	SI	80%	10.000,00	10.000,00
99 AQ	94751894711	Isatori del Gancama Soc. Coop. a r.l.	172280669	Introdacqua	Via Case del Medico, 41	D								12.500,00	10.000,00	SI	80%	10.000,00	10.000,00
100 AQ	94751895981	Restino Margherita	RSTMGH69A43804Q	Patorano sul Gizio	Via Ponte d'Acce, 38	D								12.500,00	10.000,00	SI	80%	10.000,00	10.000,00
101 AQ	94751896142	De Matteis Ilse	DMTILS185L50A345S	Villa S. Angelo	Via San Michela, 5	A	30	10	40					29.803,76	23.044,06	SI	80%	23.044,06	23.044,06
102 AQ	94751896522	Moro Secondino	MROSNDR5R09A345E	L'Aquila	Vivo Torio, 12 - Paganica	D								6.625,00	5.000,00	SI	80%	5.000,00	5.000,00
103 AQ	94751897433	Soc. Agr. F.lli Specchioli s.s. di Mario Specchioli	1770140861	Montereale	Via P. Aringo, 1	D								12.500,00	10.000,00	SI	80%	10.000,00	10.000,00
104 AQ	94751896260	Leonetti Argilla	LNTNGLT6C99F595	Montereale	Via della Villa Castiglioni, 10 A	D								8.575,51	6.850,40	SI	80%	6.850,40	6.850,40
105 AQ	94751897441	Di Prospero Rosalba	DPRLRB64S6H501C	Tornimparte	Via Camboni, 3 - Fraz. Pianelle	D								5.460,06	4.368,04	SI e Parz.	70%	3.822,04	3.822,04
106 AQ	94751897938	Di Battista Livia	DBTLV78C4H801Q	Olena	S.S. della Vigna	D								12.333,30	9.866,64	SI	80%	9.866,64	9.866,64
107 AQ	94751896245	Antonelli Andrea	NTNDR86C2A345D	Montereale	Via Averno S. Vittoria, 2	D								9.548,68	7.638,94	SI	80%	7.638,94	7.638,94
108 AQ	94751896670	Hydra Soc. Coop. va Agr.	8123401005	Ovindoli	Lungo Madonna dell'Assunta, 5	D								2.493,04	1.984,43	SI	80%	1.984,43	1.984,43
109 AQ	94751897573	Caselli Cristina	CSLCS160170H501N	Recca di Mezzo	Via Antonio del Ponte	D								6.168,78	4.935,02	SI	80%	4.935,02	4.935,02
110 AQ	94751896886	Tronca Adriana	TRNDRNS86R0A345X	Torre degli Abruzzi	Via XX Settembre SNC	D								4.270,62	3.416,49	SI	80%	3.416,49	3.416,49
111 AQ	94751897072	Turavanti Giuseppe	TRVGRPR64140A348V	Torre degli Abruzzi	Via Pallesio SNC	D								12.035,71	9.628,56	SI	80%	9.628,56	9.628,56
112 AQ	94751897569	D'Andrea Alessandro	DNDLSN81E15A345A	San Pio Delle Camere	Circonvallazione Sud, 5	D								7.025,20	5.620,16	SI	80%	5.620,16	5.620,16
113 AQ	94751897569	D'Andrea Alessandro	DNDLSN81E15A345A	San Pio Delle Camere	Circonvallazione Sud, 5	D								7.025,20	5.620,16	SI	80%	5.620,16	5.620,16
114 AQ	94751898233	Tennina Antonio	TNNNTN80H07A345I	L'Aquila	Via S. Eila, 10	D								5.000,00	4.000,00	SI e Parz.	70%	3.501,60	3.501,60
115 AQ	94751897656	Pizzanti Olivia	PCNLV073H51D546L	Pizzoli - Barete	Via della Pace, 27	D								12.746,13	10.185,90	SI	80%	10.185,90	10.185,90
116 AQ	94751897557	Candelli Aida	CRDDDAI86R57A345Q	L'Aquila	Via F. Corridori, 29	A								50.000,00	40.000,00	SI	80%	40.000,00	40.000,00
						D										SI	80%	10.000,00	10.000,00

*) I criteri di selezione e priorità non sono stati oggetto di verifica, in quanto la disponibilità finanziaria complessiva prevista era superiore alla somma di tutti i contributi richiesti pervenuti.

escara, 25/07/2013

Il Dirigente del Servizio Produzioni Agricole e Mercato
Dot. *Frago LA CIVITA*

REGIONE ABRUZZO

Allegato "B"

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE,
FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

P.S.R. Abruzzo 2007/2013 Misura 2.1.6 - Sostegno agli investimenti non produttivi

Bando approvato con D.G.R. n. 656 del 08/10/2012

Apertura termini presentazione domande 14/11/2012

ELENCO DITTE NON AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Nr.	Regione	Num. Dom.	Ragione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Domicilio o Sede Legale		Macroarea	Motivazioni non ammissibilità
					Comune	Indirizzo		
1	CH	94751900047	Rossi Marco	RSSMRC76E01A485S	Alessia	C.da Piana dell'Edera 27	B1	Il sito è esterno a siti NATURA 2000.
2	TE	94751897425	Cirelli Francesco	CRLFNC80A04E243Y	Atri	Via Lago Isoletta, 4	B1	Il sito è esterno a siti NATURA 2000.
3	TE	94751897490	Manetta Elda	MNTLDE47SA61314M	Tossicia	Via Donizetti, 07	D	La domanda prevede solo l'Azione E, ma la stessa non è ammissibile perché in zona esterna a siti NATURA 2000.
4	AQ	94751895254	D'Onofrio Marcello	DNFMCL62A27A345S	Monteale	Via Cratocco, 16	D	La domanda per siepi alberate è a firma di un tecnico non abilitato.
5	AQ	94751898365	Fiammini Antonio	FLMNTN80C27A515S	Avezzano	Via Gioiè D'Elia, 3	B2	Il sito è esterno a siti NATURA 2000.
6	AQ	94751899793	Laurenti Enrico	LRNNRC80L261992R	Orcola	Pozzo La Valle	D	Comune con danni non accertati ai sensi della L.R.10/2003 dal 2010.
7	AQ	94751898902	Sulpizi Giuliano	SLPGLN76E091025Z	Scurocola Marsicana	Via del Tratturo 32	D	Comune con danni non accertati ai sensi della L.R.10/2003 dal 2010.
8	AQ	94751899611	ALCOBE La Faina Soc.Coop.	11640891005	Roma	Via Tommaso da Celano	D	Comune con danni non accertati ai sensi della L.R.10/2003 dal 2010.
9	PE	94751899587	Valle Reale srl Società Agricola	231460239	Popoli	Contrada San Callisto	D	L'importo previsto per l'Azione A è inferiore al limite minimo ammissibile di euro 5000,00 (euro 4.028,95).
10	AQ	94751899835	Di Cristofaro Antonio	DCRNTN72H171804R	Sulmona - Pettorano sul Gizio	Via Salvo d'Acquisto, 6	D	La tipologia di recinzione (solo filo spinato) non è conforme a quella prevista dal Bando.
11	AQ	94751896195	Di Battista Simona	DBTSMN84E47A345S	Tornimparte	Via Macchiole, 10 Fraz. Colle	D	Si tratta di recinzione fissa non elettrificata per particelle con colture estensive (cereali).
12	AQ	94751897185	Ottaviani Igino	TTVGN169C06C426T	Rocca di Cambio	Via Caporiforto 1	D	Su dichiarazione dello stesso proponente, l'area è attualmente incolta; pertanto, non rispetta i requisiti di ammissione del Bando.
13	AQ	94751897706	Zaccagno Eleonora	ZCCLNR84B66A345Q	L'Aquila	Via dell'Aquila, 26	D	Comune con danni non accertati ai sensi della L.R.10/2003 dal 2010.
14	AQ	94751897524	Tursini Paolo	TRSPLA67B02A345J	L'Aquila	Via Giulianova Torretta	D	Su dichiarazione dello stesso proponente, l'area è attualmente incolta; pertanto, non rispetta i requisiti di ammissione del Bando.
15	AQ	94751898875	Porfiro Leonardo	PRFLRD85L16A345T	L'Aquila	Via Cesanuova Fraz. Cese	D	Non si raggiunge l'importo minimo concedibile a seguito della riduzione delle voci di spesa per piantumazioni a firma di tecnico non abilitato.
							D	Non approvata la ricevibilità da parte del SIPA di L'Aquila (per carenza della documentazione)

Pescara, 25/07/2013

Il Dirigente del Servizio Produzioni Agricole e Mercato
Dot. Franco CIVITA

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE
SOCIALI
*SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO E SERVIZI
PER L'OCCUPAZIONE*

DETERMINAZIONE 23.07.2013, n. DL30/40
**PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Obiettivo
"Competitività regionale e Occupazione" -
Piano Operativo 2012/2013 - Progetto
Speciale "Formazione Continua per Imprese
Piccole, Medie e Grandi" - D.D. n. 67/DL23
del 22/11/2012. -Approvazione risultati
valutazione profili di merito delle istanze
ricevibili/ammissibili.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI

- il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1784/1999 del 12-07-1999 e ss.mm. e ii.;
 - il Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul FSE e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e ss.mm. e ii.;
 - il Regolamento (CE) n. 1828/2006 del 28-07-2000 recante disposizioni di attuazione dei Reg. (CE) n. 1083/2006 e 1080/2006 e ss.mm. e ii.;
 - la Deliberazione CIPE del 15-06-2007, n. 36, recante "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013";
 - il Regolamento (CE) n. 800/2008 del 06-08-2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli art. 87 e 88 del Trattato CE (regolamento generale di esenzione per categoria) ed in particolare gli articoli 38 e 39;
 - la Decisione della Commissione Europea C(2007)3329 del 13-07-2007 di approvazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013;
 - la D.G.R. 14-01-2008, nr. 16, recante: "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Ob. 2 "Competitività regionale e Occupazione" approvato dalla Commissione Europea con Decisione N. C(2007)5495 del 08 novembre 2007 ai sensi del Reg. (CE) n.1083/2006.;
- Preso d'atto da parte della Giunta regionale e comunicazione degli esiti del negoziato al Consiglio regionale";
- la nota della Commissione Europea prot. nr. 12168 del 03/07/2009 avente ad oggetto "Procedura per la valutazione della conformità a norma dell'art. 71 del Regolamento (CE) nr. 1083/2006 del Consiglio: Accettazione della Commissione" con riferimento al PO FSE Abruzzo 2007-2013 -CCI 2007IT052P0001;
 - il D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
 - il D. Lgs del 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
 - il D. Lgs. del 07 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale";
 - il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008, n. 196, relativo all'approvazione del regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;
 - la Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, recante "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali";
 - la Legge del 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e ss.mm. e ii.;
 - la Direttiva della Presidenza del consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2011, n. 14, recante "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 18 della Legge del 12 novembre 2011, n. 183";
 - la D.G.R., 07-03-2011, nr. 164, recante: "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - "Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione": Modifiche e Integrazioni. Approvazione del testo coordinato";
 - la D.G.R. 20 luglio 2009, n. 363, recante "Accreditamento delle sedi formative ed

orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. nr. 166 del 25 maggio 2001: approvazione nuovo disciplinare”;

- la D.G.R. dell'11 giugno 2012, n. 364, recante “PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo “Competitività regionale e Occupazione” - Piano Operativo 2012-2013: Approvazione”;
- la Determinazione Direttoriale n. DL/45 del 04/04/2013 “Linee guida per l’attuazione operativa degli interventi: modifiche ed integrazioni. Testo coordinato” e successiva nota di chiarimento Prot. n. RA/131791/DL del 21/05/2013;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. 67/DL23 del 22/11/2012, concernente: “PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Obiettivo “Competitività regionale e Occupazione” - Piano Operativo 2012/2013 - Progetto Speciale “Formazione Continua per Imprese Piccole, Medie e Grandi” - Approvazione Avviso pubblico per la presentazione dei progetti e impegno di spesa della somma di € 4.000.000,00”;

PRECISATO che dall’art.3 del predetto avviso risulta disponibile la somma complessiva di € 4.000.000,00, ripartita tra le Azioni “A” e “B” come segue:

Formazione continua per imprese Piccole, Medie e Grandi				
Azione		Totale risorse pubbliche destinate all’Azione	Ripartizione risorse	Importo max finanziamento pubblico per singolo progetto
A	percorsi formativi rivolti al management e, più in generale, alle alte professionalità, attinenti lo sviluppo o l’innovazione organizzativa, di prodotto e di processo, che possano favorire la competitività dell’impresa	€ 1.000.000,00	Piccole imprese: € 600.000,00	€ 50.000,00
			Medie imprese: € 200.000,00	€ 100.000,00
			Grandi imprese: € 200.000,00	€ 100.000,00
B	percorsi formativi rivolti a lavoratori, di affiancamento a processi di riorganizzazione aziendale	€ 3.000.000,00	Piccole imprese: € 1.400.000,00	€ 50.000,00
			Medie imprese: € 800.000,00	€ 100.000,00
			Grandi imprese: € 800.000,00	€ 100.000,00
TOTALE RISORSE DISPONIBILI		€ 4.000.000,00		

VISTE

- la Determinazione Direttoriale del 29/05/2013, n. 99/DL, concernente: “Costituzione nucleo di Valutazione dei profili di merito art. 10 Avviso pubblico PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Obiettivo “C.R.O.”

- Piano 2012/2013 - Progetto Speciale “Formazione Continua per Imprese Piccole, Medie e Grandi” - D.D. n. 67/DL23 del 22/11/2012”;

- la Determinazione Dirigenziale n. 31/DL30

del 14/06/2013, concernente: "Esito verifica dei profili di ricevibilità/ammissibilità art. 9 Progetto Speciale "Formazione Continua per Imprese Piccole, Medie e Grandi" - PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Piano Operativo 2012/2013 - D.D. n. 67/DL23 del 22/11/2012";

VISTI i risultati della valutazione dei profili di merito relativi alle istanze ricevibili/ammissibili, trasmessi dal coordinatore del Nucleo di Valutazione al Dirigente del Servizio "Politiche per il lavoro e servizi per l'occupazione" (DL30) con nota del 17/07/2013 e formalizzati nei seguenti allegati:

- "A" (Azione A - graduatoria valutazione di merito Imprese Piccole);
- "B" (Azione A - graduatoria valutazione di merito Imprese Medie);
- "C" (Azione A - graduatoria valutazione di merito Imprese Grandi);
- "D" (Azione B - graduatoria valutazione di merito Imprese Piccole);
- "E" (Azione B - graduatoria valutazione di merito Imprese Medie);
- "F" (Azione B - graduatoria valutazione di merito Imprese Grandi);

ATTESO che nelle graduatorie dell'Azione A (Allegati "A", "B" e "C") residuano risorse finanziarie a fronte di esaurimento di candidature finanziabili, e che quindi, ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso, le stesse vengono traslate alla graduatoria relativa all'Azione B Imprese Piccole (Allegato "D");

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

- 1. di approvare** i risultati della valutazione dei profili di merito relativi alle istanze ricevibili/ammissibili, trasmessi dal coordinatore del Nucleo di Valutazione al Dirigente del Servizio "Politiche per il lavoro e servizi per l'occupazione" (DL30) con nota del 17/07/2013 e formalizzati nei seguenti allegati:

- "A" (Azione A - graduatoria valutazione di merito Imprese Piccole);

- "B" (Azione A - graduatoria valutazione di merito Imprese Medie);
- "C" (Azione A - graduatoria valutazione di merito Imprese Grandi);
- "D" (Azione B - graduatoria valutazione di merito Imprese Piccole);
- "E" (Azione B - graduatoria valutazione di merito Imprese Medie);
- "F" (Azione B - graduatoria valutazione di merito Imprese Grandi).

- 2. di precisare** che ai sensi del comma 4 dell'art.3 della Legge 7 agosto 1990 n.241, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- Giurisdizionale al TAR competente ai sensi dell'art.2 lett.B9 e art.21 della Legge 1034/1971 e ss.mm., entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione - ove prevista - ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica a ne abbia comunque avuta piena conoscenza;
- Straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità, entro i 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 24/01/1971 n.1199;
- Ad ogni altra Autorità giurisdizionale competente nei termini di legge.

- 3. di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A.T. e sul sito www.regione.abruzzo.it.

- 4. di trasmettere** copia del presente provvedimento:

- per i conseguenti adempimenti di propria competenza, al Servizio "Gestione politiche attive del lavoro e formative" (DL31), unicamente alle istanze ammesse a finanziamento,;
- per conoscenza, al Direttore della Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali";
- per conoscenza, al Componente la Giunta preposto alle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Sciuolo

Seguono allegati

All. "A"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali
PO FSE Abruzzo 2007-2013 Asse 1 Adattabilità



L'Europa è la carta
di accesso al Futuro



CONTINUA PER IMPRESE PICCOLE, MEDIE E GRANDI" - DD_67DL23_22 11 2012

Graduatoria Azione A - Piccole imprese

Posizione in graduatoria	n° identificativo	Mittente	Titolo Progetto	Impresa proponente	contributo pubblico concedibile	Area valutazione A	Area valutazione B	Area valutazione C	Punteggio totale	Finanziabilità
1	223	Associazione Smile Abruzzo	In rete!	INTERAZIENDALE	€ 16.800,00	467,5	200	300	967,5	sì
2	181	Orienta Formazione e Consulenza	Strumenti manageriali innovativi per il governo di impresa	Cicluto grafico sas di Lorenzo Citro & Co	€ 12.600,00	462,5	150	275	887,5	sì
3	37	Innforma	Cruscotto Aziendale	Mecnova srl	€ 49.728,00	462,5	175	210	847,5	sì
4	32	Sinergie Education srl	Idee per la formazione	Sinergie Education srl	€ 19.040,00	455	200	177,5	832,5	sì
5	112	Sinergie Education srl	Strategie per lo sviluppo	DI Carmine costruzioni sas	€ 21.560,00	465	175	157,5	797,5	sì
6	4	Serea Arca Formazione srl	La strategia della qualità totale	Orion srl	€ 49.728,00	435	200	82,5	717,5	sì
7	3	SEA Servizi Energia Ambiente srl	ESCo per il marketing	SEA Servizi Energia Ambiente srl	€ 13.250,00	330	175	195	700	sì

All. "B"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali
PO FSE Abruzzo 2007-2013 Asse 1 Adattabilità



L'Europa è la carta
di accesso al Futuro

PO FSE ABRUZZO
2007-2013

Ministero delle
Politiche Regionali

"FORMAZIONE CONTINUA PER IMPRESE PICCOLE, MEDIE E GRANDI" - DD_67DL23_22 11 2012

Graduatoria Azione A - Medie imprese

Posizione in graduatoria	n° identificativo	Mittente	Titolo Progetto	Impresa proponente	contributo pubblico concedibile	Area valutazione A	Area valutazione B	Area valutazione C	Punteggio totale	Finanziabilità
I	116	Carbotech srl	Obiettivo Crescita	Carbotech srl	€ 83.422,50	437,5	175	142,5	755	sì

All. "C"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali
PO FSE Abruzzo 2007-2013 Asse 1 Adattabilità



L'Europa è la carta
di accesso al Futuro



"FORMAZIONE CONTINUA PER IMPRESE PICCOLE, MEDIE E GRANDI" - DD_67DL23_22.11.2012

Graduatoria Azione A - Grandi imprese

Posizione in graduatoria	n° identificativo	Mittente	Titolo Progetto	Impresa proponente	contributo pubblico concedibile	Area valutazione A	Area valutazione B	Area valutazione C	Punteggio totale	Finanziabilità
1	239	Gestione Trasporti Metropolitan spa	GTM per l'eccellenza	Gestione Trasporti Metropolitan spa	€ 35.232,40	487,5	175	250	912,5	si
2	22	Saes Advanced Technologies spa	Il miglioramento dei processi comunicativi in generale e nel contesto internazionale	Saes Advanced Technologies spa	€ 99.435,00	437,5	125	200	762,5	si
3	145	Sintab	Structograma e PNL	Sanofi-Aventis spa	€ 34.944,00	415	175	142,5	732,5	si

All. "D"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali
PO FSE Abruzzo 2007-2013 Asse 1 Adattabilità



"FORMAZIONE CONTINUA PER IMPRESE PICCOLE, MEDIE E GRANDI" - DD_67DI23_22 11 2012



Graduatoria Azione B - Piccole imprese

Posizione in graduatoria in graduatoria	Mittente	Titolo / oggetto	Impresa preparatrice	Contributo pubblico comunitario	Area Valutazione A			Punteggio Totale	Finanziabilità	
					Area Valutazione A	Area Valutazione B	Area Valutazione C			
1	81	Tecseo srl	Qualità e competenze le leve strategiche aziendali	Tecniche di assemblaggio srl	€ 22.244,14	477,5	175	292,5	945	si
2	43	Innforma	Miglioramento continuo in Dalton	Dalton Biotecnologie srl	€ 49.840,00	462,5	200	250	912,5	si
3	40	Innforma	Blue deep re engineering	Blue deep srl	€ 49.840,00	500	200	210	910	si
4	47	FOCUS	FORMazione	F.lli Nervegna Autotrasporti srl	€ 26.880,00	467,5	200	217,5	885	si
5	211	FOCUS	Formazione per lo sviluppo	Bond Factory srl	€ 31.360,00	467,5	200	210	877,5	si
6	38	Innforma	Riformare i processi in Lift Level	Lift Level Srl	€ 49.560,00	462,5	200	210	872,5	si
7	138	FOCUS	Gestire il cambiamento	C.E.A. group srl	€ 30.240,00	487,5	200	180	867,5	si
8	199	FOCUS	Sistemi gestione aziendale	Buonofra srl	€ 26.880,00	487,5	200	180	867,5	si
9	228	Daga Security srl	Competenze per i servizi di sicurezza e vigilanza	Daga Security srl	€ 49.824,00	467,5	200	195	862,5	si
10	151	Tecseo srl	Project forma	C&S di Giuseppe Ingegneri Associati srl	€ 17.758,88	382,5	200	270	852,5	si
11	251	Leadercoop Teramo	Formazione continua per assistenti di studio medico	Cooperativa Medici di Medicina Generale di Teramo	€ 48.384,00	465	200	185	850	si
12	130	FOCUS	FORM.A Formazione nel settore automotive	MEVEPA SRL	€ 40.320,00	467,5	200	180	847,5	si

All. "D"

Posizione in graduatoria	n° identificativo	Mittente	Titolo Progetto	Impresa proponente	Contributo pubblico concedibile	Area valutazione A	Area valutazione B	Area valutazione C	Punteggio totale	Finanziabilità
13	153	FOCUS	INNOV.A	Assemblaggi srl	€ 33.600,00	467,5	200	180	847,5	si
14	136	FOCUS	Metti il bollino	Primavera soc. coop agricola a.r.l.	€ 34.888,00	487,5	200	157,5	845	si
15	247	Dierform srl	FC nel settore auto	Italian Motor Group srl	€ 39.200,00	450	200	192,5	842,5	si
16	193	Iciet Engineering Castelli	L'innovazione tecnologica nel restauro dei beni culturali	ICIET Engineering srl	€ 47.992,00	450	175	210	835	si
17	122	Magazzini Frigoriferi Abruzzesi San Salvo	Dalla conservazione di prodotti a temperatura controllata alla creazione della nuova attività aziendale nel food service per il canale HO.RE.CA.	Magazzini frigoriferi abruzzesi spa	€ 48.528,00	447,5	175	210	832,5	si
18	186	Nex Team srl	Le innovazioni informatiche	Nex Team srl	€ 22.400,00	417,5	200	210	827,5	si
19	6	Sere a Arca Formazione srl	Puntare al mercato estero: gli strumenti per Geba srl	Geba srl	€ 15.680,00	435	200	190	825	si
20	129	FOCUS	Formazione per l'innovazione	Angeloni Alfredo e Figli srl	€ 48.160,00	467,5	200	157,5	825	si
21	94	SGI SRL	Quality Eat	Eurocash family srl	€ 47.040,00	487,5	175	160	822,5	si
22	227	Formapi	Green Business	Simplastic srl	€ 39.200,00	475	175	167,5	817,5	si
23	173	Edigam srl	Tecniche di costruzioni innovative	Edigam srl	€ 28.000,00	442,5	200	172,5	815	si
24	137	FOCUS	Coltiva le tue risorse	Soc. agr. Agrimars di De Vincentis e Cipriani	€ 33.600,00	455	200	157,5	812,5	si
25	39	Innforma	La tecnologia nella gestione dei processi in Genesys	Genesys Srl	€ 28.728,00	462,5	175	172,5	810	si
26	142	Eurobic Abruzzo e Molise spa	FLAIR	Espandia di Esposito Giampaolo & C. sas	€ 31.304,00	475	200	135	810	si

All. "D"

Posizione in graduatoria	n° identificativo	Mittente	Titolo Progetto	Impresa proponente	Contributo pubblico concedibile	Area valutazione A	Area valutazione B	Area valutazione C	Punteggio totale	Finanziabilità
27	161	Hesa srl	INTAL-PAD	Trasporti Ital-P.A.D. srl	€ 39.200,00	450	175	175	800	si
28	141	Cnos Fap Ortona	Innovazione e gestione dell'ict aziendale	HTS Group	€ 49.840,00	475	200	122,5	797,5	si
29	139	Formapi	Database management system	D.D.L. SRL	€ 26.880,00	475	200	120	795	si
30	209	SGI SRL	In campo con le competenze	Pallotta Giuseppe	€ 44.960,00	487,5	150	152,5	790	si
31	92	Consorzio PMI Alto Sangro soc cons a rl	Formazione strumento di successo	INTERAZIENDALE	€ 31.472,00	445	200	145	790	si
32	113	Sere a Arca Formazione srl	Riorganizzarsi nel commercio	R.I.M.A. srl	€ 47.350,00	452,5	200	135	787,5	si
33	184	Fondazione Sviluppo & Competenze	Sperimentare il cambiamento	Cooperativa volentieri coop sociale	€ 49.798,00	450	200	135	785	si
34	147	Formapi	Formazione in cantiere	Impresa di costruzioni Ruggiero snc di C. & G. Ruggiero	€ 39.200,00	487,5	200	97,5	785	si
35	123	Leonardo Società Cooperativa Sociale Avezzano	R.O.A.D. Riqualificazione Operatori Assistenza Domiciliare	Leonardo Società Cooperativa Sociale	€ 49.000,00	410	175	197,5	782,5	si
36	58	Infirma	La qualità dei processi in Sistem power	Sistem power srl	€ 49.952,00	462,5	200	120	782,5	si
37	182	Ortofrutta Palestini	La formazione per la riorganizzazione aziendale	Ortofrutta Palestini	€ 17.280,00	425	200	155	780	si
38	185	Formapi	M.A.C. marketing, Accounting, Communication per la crescita aziendale	Isolamenti srl	€ 46.480,00	465	175	137,5	777,5	si
39	127	Cnos Fap Ortona	Customer relationship	INTERAZIENDALE	€ 49.000,00	475	200	102,5	777,5	si
40	65	Sere a Arca Formazione srl	Riorganizzarsi nel sociale	INTERAZIENDALE	€ 49.902,00	452,5	200	122,5	775	si

All. "D"

Posizione in graduatoria	n° identificativo	Mittente	Titolo Progetto	Impresa proponente	Contributo pubblico concedibile	Area valutazione A	Area valutazione B	Area valutazione C	Punteggio totale	Finanziabilità
41	204	SGI SRL	Food innovation	Eurocash srl	€ 42.560,00	487,5	175	112,5	775	si
42	212	SGI SRL	Empowerment	MM Fratelli Morgante srl	€ 30.800,00	487,5	175	112,5	775	si
43	232	SGI SRL	Eat Healthy	Italtourist Service srl	€ 28.560,00	487,5	175	112,5	775	si
44	165	Tecseo srl	Ben-essere organizzativo	Tonefazione Adriatica spa	€ 7.786,26	445	200	127,5	772,5	si
45	71	Eventitalia soc. cons a r.l.	Formazione e aggiornamento in 2M Service srl	2M Service srl	€ 39.200,00	467,5	200	105	772,5	si
46	7	Sere a Arca Formazione srl	Diversificare per competere	Blue line società coop sociale	€ 28.000,00	397,5	200	172,5	770	si
47	179	Profili Aziendali	Innovare per crescere: riorganizzazione e sviluppo dei canali commerciali	Saccomandi srl	€ 28.560,00	450	200	120	770	si
48	215	Cnos Fap Ortona	F.I.O.R.E.	Fiore srl	€ 35.280,00	437,5	200	130	767,5	si
49	115	Ud'Anet Torrevecchia Teatina	FO.C.U.S.2013: Formazione continua in Ud'Anet - Strategie per il 2013	Ud'Anet srl	€ 17.109,34	437,5	200	127,5	765	si
50	45	Infirma	Aggiornamento e innovazione in CMA	Coop. Soc. Centro Montano di Assistenza C.M.A. a.r.l.	€ 49.980,00	442,5	200	120	762,5	si
51	69	Profili Aziendali	Competenze linguistiche in SEA spa	SEA spa	€ 19.600,00	450	200	112,5	762,5	si
52	42	Publipress L'Aquila	Strumenti e competenze per la competitività	Publipress srl	€ 6.944,00	425	200	135	760	si
53	58	Hellian Notaresco	Un nuovo paradigma per la conoscenza del territorio e dell'ambiente: il city sensing	Hellian spa	€ 50.000,00	397,5	175	185	757,5	si
54	111	Profili Aziendali	Innovare per crescere	Calzaturificio MGT srl	€ 33.600,00	450	200	107,5	757,5	si

All. "D"

Posizione in graduatoria	n° identificativo	Mittente	Titolo Progetto	Impresa proponente	Contributo pubblico concedibile	Area valutazione A	Area valutazione B	Area valutazione C	Punteggio totale	Finanziabilità
55	242	Eventitalia soc. cons a r.l.	Formazione e aggiornamento in Coop. Sociale Biancaneve	Soc. Coop. Sociale Biancaneve	€ 19.040,00	467,5	200	90	757,5	si, parzialmente per € 14.515,48
56	64	ISER SRL	Progetto assistenziale per lo sviluppo delle abilità personali nel mondo del lavoro	Cooperativa "Progetto Assistenza" a.r.l.	€ 39.200,00	442,5	200	112,5	755	no
57	177	Profili Aziendali	Percorsi di sviluppo in Texcasa srl	Texcasa srl	€ 25.200,00	450	200	102,5	752,5	no
58	201	Afor	Web social communication	Dispenser snc di Radoccia Parente	€ 29.840,00	415	200	135	750	no
59	133	Formapi	Formazione integrata per la customer satisfaction	F.lli Sisolo srl	€ 20.160,00	455	175	120	750	no
60	72	Eventitalia soc. cons a r.l.	Sviluppo risorse umane energy	Energy di Andreoni Adriano	€ 15.680,00	467,5	200	82,5	750	no
61	214	AMPP (Associazione Marsicana Produttori di Patate)	Agricoltura innovativa	Associazione marsicana produttori patate	€ 47.040,00	450	175	122,5	747,5	no
62	194	AMBECCO'	Aggiornamento delle competenze del personale Harmony Danza e fitness	Harmony Danza e fitness sas	€ 10.200,00	467,5	175	105	747,5	no
63	154	SGI SRL	Abitare sano	Aquilana cabestruzi srl	€ 47.600,00	450	175	120	745	no
64	146	Formapi	Qualità in cantina	Masciarelli distribuzione srl	€ 42.840,00	475	175	92,5	742,5	no
65	238	Sere a Arca Formazione srl	Form-Isostar	Isostar dimensione qualità srl	€ 48.530,00	465	175	97,5	737,5	no
66	80	Sherpa Soc. Coop	Sherpa ecologia Comunicazione e Turismo	Sherpa	€ 12.880,77	435	175	122,5	732,5	no
67	12	Profili Aziendali	Innovazione e sviluppo alla Gianni Tini	Gianni Tini srl	€ 42.000,00	450	175	107,5	732,5	no
68	87	Profili Aziendali	La gestione integrata della supply chain aziendale (SCM)	Logistica Baldini Severino srl	€ 35.840,00	450	175	107,5	732,5	no

All. "D"

Posizione in graduatoria	n° identificativo	Mittente	Titolo Progetto	Impresa proponente	Contributo pubblico concedibile	Area valutazione A	Area valutazione B	Area valutazione C	Punteggio totale	Finanziabilità
69	49	Soccam Città S Angelo	SOCCAM in formazione	SOCCAM srl	€ 30.800,00	412,5	200	117,5	730	no
70	229	Soget srl	Riorganizzazione aziendale	Soget srl	€ 33.600,00	427,5	200	100	727,5	no
71	203	Sintab	Digital evolution	Alaska sas	€ 33.600,00	395	200	130	725	no
72	5	Sere a Arca Formazione srl	Investire sulle risorse umane: la strategia di Globit	Globit Srl	€ 49.728,00	397,5	200	127,5	725	no
73	221	Profili Aziendali	Analisi strategica e riorganizzazione aziendale come strumento di sviluppo	Linea Sedia Srl	€ 25.536,00	450	175	100	725	no
74	85	Profili Aziendali	La gestione innovativa della logistica aziendale	Cartotecnica Pascucci srl	€ 25.088,00	450	175	97,5	722,5	no
75	104	AMBECCO'	Strumenti di comunicazione avanzata per il settore alberghiero	Italtourist Service srl	€ 35.800,00	467,5	175	77,5	720	no
76	224	Excelsior Academy	Ermete	Dolce Notte ditta individuale	€ 19.750,00	395	150	172,5	717,5	no
77	106	ISER SRL	Termopremec Quality Form	Termopremec snc	€ 39.200,00	405	200	112,5	717,5	no
78	118	Eventitalia soc. cons a r.l.	Aggiornamento cooperativa I Girasoli	I Girasoli soc. coop sociale a r.l.	€ 37.800,00	435	200	82,5	717,5	no
79	202	Afor	Strumenti di organizzazione aziendale	Boschetti srl	€ 36.800,00	407,5	200	105	712,5	no
80	93	Tecseo srl	Conoscenza, ottimizzazione e implementazione dei linguaggi di programmazione	LA.RO.MO SRL	€ 11.164,99	415	200	97,5	712,5	no
81	75	Eventitalia soc. cons a r.l.	Aggiornamento Coop. Alba Servizi	Alba Servizi Coop sociale a r.l.	€ 47.488,00	430	200	82,5	712,5	no
82	34	AMBECCO'	Nuove tecniche laboratoriali	Mondo a colori soc. coop a r.l.	€ 10.700,00	467,5	175	67,5	710	no

All. "D"

Posizione in graduatoria	n° identificativo	Mittente	Titolo Progetto	Impresa proponente	Contributo pubblico concedibile	Area valutazione A	Area valutazione B	Area valutazione C	Punteggio totale	Finanziabilità
83	35	AMBECCO'	Comunicazione efficace in azienda	Servizi Commerciali srl	€ 23.000,00	467,5	175	67,5	710	no
84	36	AMBECCO'	Nuove metodologie didattiche	Arcobaleno soc. coop. aoc a.r.l onlus	€ 30.000,00	467,5	175	67,5	710	no
85	226	Profili Aziendali	Il controllo dei costi logistico-produttivi	ItaliaBox srl	€ 31.360,00	450	175	82,5	707,5	no
86	219	Orienta Formazione e Consulenza	La formazione di qualità come strumento di crescita	Corso 11 srl	€ 10.250,00	362,5	175	167,5	705	no
87	220	Orienta Formazione e Consulenza	La formazione come strumento strategico	Sami srl	€ 6.300,00	362,5	175	167,5	705	no
88	21	Profilart Wood Srl	Nuove metodologie di produzione in Profilart Wood	Profilart Wood Srl	€ 9.590,00	377,5	200	127,5	705	no
89	175	Arkin Nereto	Innovazione organizzativa	Arkin srl	€ 15.680,00	377,5	200	127,5	705	no
90	195	Lavaredo srl Nereto	Riorganizzazione innovativa della Lavaredo srl	Lavaredo srl	€ 30.000,00	377,5	200	127,5	705	no
91	59	Orienta Formazione e Consulenza	Sviluppo delle competenze nella piccola impresa	Europolti srl	€ 3.360,00	380	175	147,5	702,5	no
92	117	ISER SRL	Telemetrica INFO Form	Telemetrica	€ 39.200,00	385	200	112,5	697,5	no
93	41	Gomma srl Montorio al Vomano	Eccellenze per competere	Gomma srl	€ 32.400,00	400	200	97,5	697,5	no
94	50	Villa Novecento Lanciano	Salute e benessere per gli anziani	Villa Novecento srl	€ 13.287,28	417,5	175	102,5	695	no
95	52	Cooperativa Sociale L'Aurora Lanciano	Assistenza per la terza età	Coop. Soc. L'Aurora	€ 27.001,68	417,5	175	102,5	695	no
96	168	Tecseo srl	Competenze dinamiche	Dinamic service srl	€ 14.441,24	432,5	200	60	692,5	no

All. "D"

Posizione in graduatoria	n° identificativo	Mittente	Titolo Progetto	Impresa proponente	Contributo pubblico concedibile	Area valutazione A	Area valutazione B	Area valutazione C	Punteggio totale	Finanziabilità
97	46	Afor	English at work	Newark engineering srl	€ 25.380,00	375	200	115	690	no
98	217	Tumini Meccaniche Costruzioni Vasto	Riorganizzare il cambiamento	TMC Tumini Meccaniche Costruzioni	€ 49.426,07	372,5	175	140	687,5	no
99	230	CONSORZIO DI SOLIDARIETA' CON.SOL. COOP. SOCIALE art	Upgrade	Deltasystem srl	€ 17.762,40	432,5	125	130	687,5	no
100	23	Sedima Impianti Tecnologici Srl	Sedima in formazione	Sedima Impianti Tecnologici Srl	€ 48.720,00	410	175	100	685	no
101	198	Centro Produzione Editoriale Teramo	Formazione C.P.E. : Comunicare Per Evolvere	Centro Produzione Editoriale srl	€ 11.610,00	387,5	200	97,5	685	no
102	79	AMBECCO	Strumenti di comunicazione per il settore alberghiero	Fise srl	€ 16.100,00	467,5	150	67,5	685	no
103	205	ISER SRL	Agorà per lo sviluppo delle abilità personali nel mondo del lavoro	Soc. coop. Soc. Agorà	€ 39.200,00	367,5	200	112,5	680	no
104	17	Alpagel Srl	Formazione per ALPAGEL	Alpagel srl	€ 21.504,00	390	200	90	680	no
105	14	CITRA. Srl	Rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale aziendale nella Citra Srl	CITRA. Srl	€ 6.500,00	387,5	125	160	672,5	no
106	55	Educational SRL	Innovazione: concetti e strumenti per crescere	Educational srl	€ 15.960,00	400	175	97,5	672,5	no
107	144	Sintab	Formazione per la qualità dei servizi	Pia Fondazione "Mons. Leonardo Cercone"	€ 16.240,00	407,5	175	90	672,5	no
108	48	Fercol Presagomati Collecovino	Innovare l'organizzazione aziendale mediante miglioramenti della professionalità in termini di qualità, ambiente, informatica, inglese e gestione officine	FERCOL PRESAGOMATI srl	€ 26.040,00	302,5	200	165	667,5	no
109	206	ISER SRL	S2 Advanced Informatics Course	S2 Società di servizi per l'edilizia srl	€ 39.200,00	347,5	200	112,5	660	no
110	54	Motor Service Montorio al Vomano	Formazione come riqualificazione delle competenze	Motor service srl	€ 28.350,00	362,5	200	97,5	660	no

All. "D"

Posizione in graduatoria	n° identificativo	Mittente	Titolo Progetto	Impresa proponente	Contributo pubblico concedibile	Area valutazione A	Area valutazione B	Area valutazione C	Punteggio totale	Finanziabilità
111	98	Se.Gi. Services srl Pescara	Fisioterapista di successo e comunicazione efficace	Se.Gi Service srl	€ 5.824,00	385	200	75	660	no
112	99	FISICOTER sas di Colombo Serena & C. Montesilvano	Coaching e comunicazione efficace	FISICOTER sas di Colombo Serena & C.	€ 17.472,00	385	200	75	660	no
113	216	Adriatica Consulting	Il rapporto etica e estetica nelle aziende di qualità	The mal city di Di Teodoro Simona	€ 4.920,00	412,5	150	95	657,5	no
114	57	Dedo Ingegneria Roseto	La formazione di qualità come competenza innovativa	DEDO ingegneria srl	€ 4.760,00	362,5	200	90	652,5	no
115	62	Orienta Formazione e Consulenza	Governare il cambiamento: i ruoli dei processi linguistico comunicativi nella gestione aziendale	L'Arcobaleno srl unipersonale	€ 26.880,00	372,5	150	120	642,5	no
116	18	Foxgel Srl	Destree	Foxgel srl	€ 10.752,00	390	200	52,5	642,5	no
117	162	Ator	Building Team	Residenza per anziani San Pio di Di Riso Massimo	€ 31.440,00	375	150	115	640	no
118	68	FormAbruzzo scarl	Gli strumenti di gestione per l'organizzazione: Il rispetto legislativo..... prese a riferimento	S.I. di Balzani Giovanni	€ 10.627,20	397,5	175	67,5	640	no
119	196	Orienta Formazione e Consulenza	La formazione come strumento di innovazione	Senat srl	€ 3.500,00	342,5	175	120	637,5	no
120	200	Adriatica Consulting	Il miglioramento continuo attraverso la formazione	Sea Abruzzo srl	€ 3.799,00	392,5	150	95	637,5	no
121	143	Adriatica Consulting	Etica & Estetica: formazione e professione di qualità	Color point sas	€ 3.617,60	387,5	150	95	632,5	no
122	53	Orienta Formazione e Consulenza	Strumenti informatici per la competitività d'impresa	Ori Service srl	€ 32.200,00	360	150	112,5	622,5	no
123	16	ICET Impianti Srl	Impianti sicuri	ICET Impianti Srl	€ 48.720,00	390	175	52,5	617,5	no
124	61	Orienta Formazione e Consulenza	PRORECinFORMA	Prorec srl	€ 3.360,00	347,5	150	112,5	610	no

All. "D"

Posizione in graduatoria	n° identificativo	Mittente	Titolo Progetto	Impresa proponente	Contributo pubblico concedibile	Area valutazione A	Area valutazione B	Area valutazione C	Punteggio totale	Finanziabilità
125	63	Orienta Formazione e Consulenza	Formazione continua De Leonibus	De Leonibus costruzioni snc	€ 39.200,00	347,5	150	112,5	610	no
126	89	Orienta Formazione e Consulenza	FOR.LINDA	Linda spa	€ 39.200,00	347,5	150	112,5	610	no
127	10	Orienta Formazione e Consulenza	Informalucente	Lucente Mario &c sas di Davide Lucente	€ 39.200,00	335	150	122,5	607,5	no
128	156	Gruppo Beta srl	Il valore della formazione nel gruppo Beta	Gruppo Beta srl	€ 46.562,02	362,5	175	67,5	605	no
129	157	Beta Ambiente srl	Lo sviluppo delle competenze come leva di successo in Beta ambiente	Beta Ambiente srl	€ 27.079,42	362,5	175	67,5	605	no
130	109	Adriatica Consulting	T4D Trding for developing	De Felice e Morsella 3 srl	€ 11.040,00	425	125	52,5	602,5	no
131	2	ECC Consul srl	Ottimizzazine organizzativa in Ecoconsul	ECC Consul srl	€ 7.798,00	280	200	120	600	no
132	28	FormAbruzzo scarl	Gli strumenti di gestione per l'organizzazione: Il rispetto legislativo..... prese a riferimento	Segen SpA	€ 39.424,00	365	175	60	600	no
133	110	FormAbruzzo scarl	Gli strumenti di gestione per l'organizzazione: Il rispetto legislativo..... prese a riferimento	UNIREST srl	€ 35.280,00	365	175	60	600	no

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali
PO FSE Abruzzo 2007-2013 Asse 1 Adattabilità



All. "E"

"FORMAZIONE CONTINUA PER IMPRESE PICCOLE, MEDIE E GRANDI" - DD_67DL23_22.11.2012



Graduatoria Azione B - Medie imprese

Posizione in graduatoria	N. Identificativa	Azienda	TITOLO PROGETTO	Impresa proponente	importo complessivo complessivo	Atto di Qualificazione A	Atto di Qualificazione B	Atto di Qualificazione C	Punteggio Totale	Finalizzata
1	70	Eventitalia soc. cons. a r.l.	Formazione e aggiornamento in GLM srl	GLM srl	€ 91.847,00	450	200	242,5	892,5	si
2	78	Eventitalia soc. cons. a r.l.	Aggiornamento MTA Service srl	MTA Service srl	€ 41.160,00	450	200	242,5	892,5	si
3	192	Nexus	Innovazione e sviluppo in Bentel Security srl	Bentel Security srl	€ 33.810,00	487,5	200	197,5	885	si
4	120	Eventitalia soc. cons. a r.l.	Formazione e aggiornamento in Silka spa	Silka spa	€ 98.000,00	462,5	200	210	872,5	si
5	33	Sinergie Education	INI Crescita	I.C.E. SRL Industria Componenti Elettrici	€ 18.424,00	487,5	200	185	872,5	si
6	158	FOCUS	Innovare per competere	Aercolb Di Cecco srl	€ 37.240,00	487,5	200	180	867,5	si
7	167	Sintab	Strategia e innovazione	SACA spa	€ 51.352,00	477,5	175	202,5	855	si
8	208	Kromoss srl	Lean manufacturing	Kromoss srl	€ 99.000,00	487,5	200	167,5	855	si
9	31	Sinergie Education	Strategie per il cambiamento	Di Zio Costruzioni spa	€ 47.040,00	487,5	175	165	827,5	si
10	51	Dierreform srl	FC nel sociale - PE	New Acti soc. coop. soc. a r.l. onlus	€ 78.400,00	487,5	200	137,5	825	si
11	8	Sereia Arca Formazione srl	Le risorse umane in ICO: la chiave per la competitività	ICO Industria Carlone Condulato srl	€ 99.670,00	417,5	200	202,5	820	si
12	121	Sereia Arca Formazione srl	CT Point in-formazione	C.T. POINT spa	€ 98.000,00	465	200	155	820	si
13	20	Pantex International spa	La formazione nel capitale umano in Pantex	Pantex International spa	€ 83.412,00	455	175	172,5	802,5	si, parzialmente per C. 19.057,00
14	168	SIGI srl	Quality food	Associazione CO.VAL.P.A.	€ 99.000,00	450	200	150	800	no
15	28	Dierreform srl	FC nel sociale - CH	Soc. Coop. La Rondine a r.l.	€ 78.400,00	455	200	137,5	792,5	no
16	29	Dierreform srl	FC nel sociale	Soc. Coop. Sociale L'Assistenza - Servizi Infermieristici Onlus	€ 78.400,00	455	200	137,5	792,5	no
17	19	Ambiente 2000 srl	Gli appalti pubblici per la gestione dei rifiuti solidi urbani	Ambiente 2000 srl	€ 19.600,00	422,5	200	165	787,5	no

All. "E"

Posizione in graduatoria	n° identificativo	Mittente	Titolo Progetto	Impresa proponente	contributo pubblico concedibile	Area valutazione A	Area valutazione B	Area valutazione C	Punteggio totale	Finanziabilità
18	240	Dierreform srl	FC nel Sociale-Aventino	Cooper Sangro Aventino Scarl	€ 78.400,00	417,5	200	165	782,5	no
19	97	BCC Abruzzese - Cappelle sul Tavo	Aggiornamento e qualificazione	BCC Abruzzese - Cappelle sul Tavo	€ 34.006,00	447,5	200	135	782,5	no
20	246	Technoscavi srl	La responsabilità negli appalti pubblici	Technoscavi srl	€ 75.345,00	427,5	200	150	777,5	no
21	140	I.S.P. Istituto Stenodattilo Professionale srl	Informatica nella stenotopia	I.S.P. Istituto Stenodattilo Professionale srl	€ 65.130,00	452,5	200	122,5	775	no
22	44	Azienda Agricola Aureli Mario	Riorganizzare i processi e i prodotti Aureli	Azienda Agricola Aureli Mario	€ 99.960,00	412,5	150	202,5	765	no
23	90	NuoviOrizzonti Sociali a rl	La mediazione artistica per l'inclusione sociale	Nuovi Orizzonti Sociali a rl	€ 71.221,44	475	125	160	760	no
24	237	Confezioni Mario De Cecco spa	Informatica nell'abbigliamento	Confezioni Mario De Cecco spa	€ 99.690,00	415	200	127,5	742,5	no
25	77	Azzurra Cooperativa Sociale	Riorganizzazione nel settore sanitario	Azzurra cooperativa sociale	€ 74.263,00	452,5	200	90	742,5	no
26	218	CONSORZIO DI SOLIDARIETA' CON SOL. COOP. SOCIALE art	Promo-Quality	SAN STEF. AP ABRUZZO srl	€ 43.640,00	452,5	150	127,5	730	no
27	244	Asfor	Piano formativo di sostegno alla riorganizzazione aziendale	Villa Letizia srl	€ 28.959,00	417,5	175	135	727,5	no
28	225	Salumificio Fratelli Costantini srl	Innovare l'organizzazione	Salumificio Fratelli Costantini srl	€ 24.500,00	377,5	200	127,5	705	no
29	197	Amfora	Web marketing	Sapori veri srl	€ 99.093,00	407,5	150	145	702,5	no
30	13	O.M.A. Officina Metalmeccanica Angelucci spa	OM.A SpA: Progress Work	O.M.A. Officina Metalmeccanica Angelucci spa	€ 65.660,00	415	200	70	685	no
31	164	Artigianservice	Comunicare in banca	Banca di Credito Cooperativo Sangro-Teatina	€ 31.460,94	417,5	150	112,5	680	no
32	148	Eventitalia soc. cons a r.l.	Formazione e aggiornamento in PROEL spa	PROEL spa	€ 99.015,00	400	200	75	675	no
33	188	Artigianservice	Ri-forma in Quarta	Quartiglia spa	€ 59.311,80	380	175	117,5	672,5	no
34	152	Liscianigiochi srl	La Formazione come strumento di miglioramento aziendale	Liscianigiochi srl	€ 16.021,89	412,5	150	97,5	660	no
35	27	FormAbruzzo scarl	Gli strumenti di gestione per l'organizzazione: Il rispetto legislativo..... prese a riferimento	Ge a srl	€ 34.496,00	365	175	60	600	no
36	124	FormAbruzzo scarl	Gli strumenti di gestione per l'organizzazione: Il rispetto legislativo..... prese a riferimento	Tuzi Costruzioni Generali spa	€ 34.496,00	365	175	60	600	no

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali
PO FSE Abruzzo 2007-2013 Asse 1 Adattabilità



All. "F"

"FORMAZIONE CONTINUA PER IMPRESE PICCOLE, MEDIE E GRANDI" - DD_67DL23_22 11 2012

Graduatoria Azione B - Grandi imprese

Posizione in graduatoria	n° identificativo	Mittente	Titolo Progetto	Impresa proponente	contributo pubblico contabile	Area valutazione A	Area valutazione B	Area valutazione C	Punteggio Totale	Finanziabilità
1	100	DataMarket srl	Le risorse umane al centro del processo di riorganizzazione di Marelli&Berta sa di Externa Holding srl	Marelli&Berta sa di Externa Holding srl	€ 44.646,00	442,5	200	270	912,5	si
2	30	Sinergie Education	LEAN: work in progress	Compagnia Italiana Rimorchi	€ 84.373,28	487,5	175	220	882,5	si
3	108	FOCUS	P.A.R.I. Percorsi di Apprendimento per la Riorganizzazione e l'Innovazione	Wagon Automotive srl	€ 42.336,00	487,5	200	180	867,5	si
4	189	Eurobie Abruzzo e Molise spa	RAGGIO	INTERAZIENDALE	€ 57.995,00	450	200	210	860	si
5	78	Sinergie Education	Development Training	Honda Italia Industriale spa	€ 42.378,00	467,5	200	185	852,5	si
6	178	Nexus	Il miglioramento delle competenze trasversali per la crescita dell'organizzazione	Tyco electronics AMP Italia Products	€ 68.544,00	455	200	187,5	842,5	si
7	67	Bluserena spa	Innovazioni gestionali, operative e tecnologiche nella riorganizzazione dei processi di Bluserena spa	Bluserena spa	€ 61.068,00	412,5	200	227,5	840	si
8	131	FOCUS	RI PARTI	C.M.S. spa	€ 44.478,00	430	200	205	835	si
9	180	Nexus	Nuovi orizzonti di sviluppo per IMM Hydraulics spa	IMM Hydraulics spa	€ 36.792,00	437,5	200	197,5	835	si
10	166	Teoseo srl	Talking about english	Italcementi	€ 14.958,85	477,5	200	155	832,5	si
11	125	SMC Italia spa	Lean Thinking	SMC Italia spa	€ 26.880,00	487,5	175	157,5	820	si

All. "F"

Posizione in graduatoria	n° identificativo	Mittente	Titolo Progetto	Impresa proponente	contributo pubblico concedibile	Area valutazione A	Area valutazione B	Area valutazione C	Punteggio totale	Finanziabilità
12	114	Eventitalia soc. cons a r.l.	Formazione e aggiornamento in Betafence Italia spa	Betafence Italia spa	€ 27.902,00	487,5	200	130	817,5	si
13	191	SAGA	Aeroporto strategico	SAGA	€ 21.840,00	435	200	175	810	si
14	68	Safar soc. coop	Formazione in SAFAR	Safar soc. coop	€ 50.970,00	465	200	132,5	797,5	si
15	241	Micron Technology Italia srl	La gestione del cambiamento nell'ambito dei processi di riorganizzazione aziendale	Micron Technology Italia srl	€ 100.000,00	400	175	212,5	787,5	si
16	172	Artigianservice	IN-Comunicazione	Ferrovie Adriatico-Sangritana spa	€ 51.287,96	467,5	150	135	752,5	si
17	150	Vibac spa	Total quality manager	Vibac spa	€ 69.120,00	365	200	180	745	si, parzialmente per € 23.550,91
18	236	Eventitalia soc. cons a r.l.	Formazione e aggiornamento in TEAM Teramo Ambiente	TE.AM. Teramo Ambiente spa	€ 37.632,00	417,5	200	90	707,5	no

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE
SOCIALI
SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO E SERVIZI
PER L'OCCUPAZIONE

DETERMINAZIONE 25.07.2013, n. DL30/41
**PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Obiettivo
"Competitività regionale e Occupazione" -
Piano Operativo 2012/2013 - Progetto
Speciale "Formazione Continua per Imprese
Piccole, Medie e Grandi" - D.D. n. 67/DL23
del 22/11/2012 - Revoca Determinazione
Dirigenziale n. 40/DL30 del 23/07/2013 e
approvazione risultati valutazione profili di
merito delle istanze ricevibili/ammissibili.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 40/DL30 del 23/07/2013, concernente: "PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Piano Operativo 2012/2013 - Progetto Speciale "Formazione Continua per Imprese Piccole, Medie e Grandi" - D.D. n. 67/DL23 del 22/11/2012. Approvazione risultati valutazione profili di merito delle istanze ricevibili/ammissibili";

DATO ATTO che con nota del 25/07/2013 il Coordinatore del Nucleo di Valutazione ha comunicato che, nella fase propedeutica alla restituzione degli atti al Servizio competente, l'azienda "Ambiente 2000 srl" (ID n° 19), appartenente alla categoria delle piccole imprese come da autodichiarazione del Legale Rappresentante (Allegato "2" all'avviso di che trattasi), per mero errore materiale, è stata inserita nell'allegato "E" (Azione B - graduatoria valutazione di merito Imprese Medie) anziché nell'allegato "D" (Azione B - graduatoria valutazione di merito Imprese Piccole);

RAVVISATO che la correzione di tale errore comporta una modifica degli allegati "D" ed "E";

DATO ATTO che con nota del 25/07/2013 il Nucleo di Valutazione, alla luce dell'errore rilevato e confermando la correttezza degli allegati "A", "B", "C" ed "F", ha trasmesso al Dirigente del Servizio "Politiche per il lavoro e servizi per l'occupazione" (DL30) il verbale

dei lavori svolti del 25/07/2013 con i relativi allegati;

- "A" (Azione A - graduatoria valutazione di merito Imprese Piccole);
- "B" (Azione A - graduatoria valutazione di merito Imprese Medie);
- "C" (Azione A - graduatoria valutazione di merito Imprese Grandi);
- "D1" (Azione B - graduatoria valutazione di merito Imprese Piccole);
- "E1" (Azione B - graduatoria valutazione di merito Imprese Medie);
- "F" (Azione B - graduatoria valutazione di merito Imprese Grandi);

RITENUTO necessario revocare, conseguentemente, in autotutela, la Determinazione Dirigenziale n. 40/DL30 del 23/07/2013 approvando, in completa sostituzione dei precedenti elaborati ("A", "B", "C", "D", "E" ed "F"), gli allegati così come riformulati e trasmessi dal coordinatore del Nucleo di Valutazione al Dirigente del Servizio "Politiche per il lavoro e servizi per l'occupazione" (DL30) con verbale del 25/07/2013, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Atteso che nelle graduatorie dell'Azione A (Allegati "A", "B" e "C") residuano risorse finanziarie a fronte di esaurimento di candidature finanziabili, e che quindi, ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso, le stesse vengono traslate alla graduatoria relativa all'Azione B Imprese Piccole (Allegato "D1");

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. **di revocare** la Determinazione Dirigenziale n. 40/DL30 del 23/07/2013 approvando, in completa sostituzione dei precedenti elaborati ("A", "B", "C", "D", "E" ed "F"), gli allegati così come riformulati e trasmessi dal coordinatore del Nucleo di Valutazione al Dirigente del Servizio "Politiche per il lavoro e servizi per l'occupazione" (DL30) con nota del 25/07/2013, parti integranti e sostanziali del presente atto e di seguito indicati:

- "A" (Azione A - graduatoria valutazione di merito Imprese Piccole);

- “**B**” (Azione A - graduatoria valutazione di merito Imprese Medie);
 - “**C**” (Azione A - graduatoria valutazione di merito Imprese Grandi);
 - “**D1**” (Azione B - graduatoria valutazione di merito Imprese Piccole);
 - “**E1**” (Azione B - graduatoria valutazione di merito Imprese Medie);
 - “**F**” (Azione B - graduatoria valutazione di merito Imprese Grandi);
2. **di precisare** che ai sensi del comma 4 dell'art.3 della Legge 7 agosto 1990 n.241, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:
- Giurisdizionale al TAR competente ai sensi dell'art.2 lett.B9 e art.21 della Legge 1034/1971 e ss.mm., entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione - ove prevista - ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica a ne abbia comunque avuta piena conoscenza;
 - Straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità, entro i 120 giorni decorrenti dal

- medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 24/01/1971 n.1199;
- ad ogni altra Autorità giurisdizionale competente nei termini di legge.
3. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento e degli allegati sul B.U.R.A.T. e sul sito www.regione.abruzzo.it.
4. **di trasmettere** copia del presente provvedimento:
- per i conseguenti adempimenti di propria competenza, al Servizio “Gestione politiche attive del lavoro e formative” (DL31), unicamente alle istanze ammesse a finanziamento,;
 - per conoscenza, al Direttore della Direzione “Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali”;
 - per conoscenza, al Componente la Giunta preposto alle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Sciuolo

Seguono allegati

All. "A"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali
PO FSE Abruzzo 2007-2013 Asse 1 Adattabilità



L'Europa è la carta
di accesso al Futuro



CONTINUA PER IMPRESE PICCOLE, MEDIE E GRANDI" - DD_67DL23_22 11 2012

Graduatoria Azione A - Piccole imprese

Posizione in graduatoria	n° identificativo	Mittente	Titolo Progetto	Impresa proponente	contributo pubblico concedibile	Area valutazione A	Area valutazione B	Area valutazione C	Punteggio totale	Finanziabilità
1	223	Associazione Smile Abruzzo	In rete!	INTERAZIENDALE	€ 16.800,00	467,5	200	300	967,5	sì
2	181	Orienta Formazione e Consulenza	Strumenti manageriali innovativi per il governo di impresa	Ciclito grafico sas di Lorenzo Ciro & Co	€ 12.600,00	462,5	150	275	887,5	sì
3	37	Innforma	Cruscotto Aziendale	Mecnova srl	€ 49.728,00	462,5	175	210	847,5	sì
4	32	Sinergie Education srl	Idee per la formazione	Sinergie Education srl	€ 19.040,00	455	200	177,5	832,5	sì
5	112	Sinergie Education srl	Strategie per lo sviluppo	Di Carmine costruzioni sas	€ 21.560,00	465	175	157,5	797,5	sì
6	4	Serea Arca Formazione srl	La strategia della qualità totale	Orion srl	€ 49.728,00	435	200	82,5	717,5	sì
7	3	SEA Servizi Energia Ambiente srl	ESCo per il marketing	SEA Servizi Energia Ambiente srl	€ 13.250,00	330	175	195	700	sì

All. "B"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali
PO FSE Abruzzo 2007-2013 Asse 1 Adattabilità



"FORMAZIONE CONTINUA PER IMPRESE PICCOLE, MEDIE E GRANDI" - DD_67DL23_22 11 2012

Graduatoria Azione A - Medie imprese

Posizione in graduatoria	n° identificativo	Mittente	Titolo Progetto	Impresa proponente	contributo pubblico concedibile	Area valutazione A	Area valutazione B	Area valutazione C	Punteggio totale	Finanziabilità
I	116	Carbotech srl	Obiettivo Crescita	Carbotech srl	€ 83.422,50	437,5	175	142,5	755	sì

All. "C"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali
PO FSE Abruzzo 2007-2013 Asse 1 Adattabilità



L'Europa è la carta
di accesso al Futuro



"FORMAZIONE CONTINUA PER IMPRESE PICCOLE, MEDIE E GRANDI" - DD_67DL23_22.11.2012

Graduatoria Azione A - Grandi imprese

Posizione in graduatoria	n° identificativo	Mittente	Titolo Progetto	Impresa proponente	contributo pubblico concedibile	Area valutazione A	Area valutazione B	Area valutazione C	Punteggio totale	Finanziabilità
1	239	Gestione Trasporti Metropolitan spa	GTM per l'eccellenza	Gestione Trasporti Metropolitan spa	€ 35.232,40	487,5	175	250	912,5	si
2	22	Saes Advanced Technologies spa	Il miglioramento dei processi comunicativi in generale e nel contesto internazionale	Saes Advanced Technologies spa	€ 99.435,00	437,5	125	200	762,5	si
3	145	Sintab	Structograma e PNL	Sanofi-Aventis spa	€ 34.944,00	415	175	142,5	732,5	si

All. "D1"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali
PO FSE Abruzzo 2007-2013 Asse 1 Adattabilità



"FORMAZIONE CONTINUA PER IMPRESE PICCOLE, MEDIE E GRANDI" - DD_67DI23_22.11.2012



Graduatoria Azione B - Piccole imprese

Posizione in graduatoria in graduatoria	Mittente	Titolo / oggetto	Impresa preparatrice	Contributo pubblico comunitario	Area Valutazione A			Punteggio Totale	Finanziabilità	
					Area Valutazione A	Area Valutazione B	Area Valutazione C			
1	81	Tecseo srl	Qualità e competenze le leve strategiche aziendali	Tecniche di assemblaggio srl	€ 22.244,14	477,5	175	292,5	945	si
2	43	Innforma	Miglioramento continuo in Dalton	Dalton Biotecnologie srl	€ 49.840,00	462,5	200	250	912,5	si
3	40	Innforma	Blue deep re engineering	Blue deep srl	€ 49.840,00	500	200	210	910	si
4	47	FOCUS	FORMazione	F.lli Nervegna Autotrasporti srl	€ 26.880,00	467,5	200	217,5	885	si
5	211	FOCUS	Formazione per lo sviluppo	Bond Factory srl	€ 31.360,00	467,5	200	210	877,5	si
6	38	Innforma	Riformare i processi in Lift Level	Lift Level Srl	€ 49.560,00	462,5	200	210	872,5	si
7	138	FOCUS	Gestire il cambiamento	C.E.A. group srl	€ 30.240,00	487,5	200	180	867,5	si
8	199	FOCUS	Sistemi di gestione aziendale	Buonefra srl	€ 26.880,00	487,5	200	180	867,5	si
9	228	Daga Security srl	Competenze per i servizi di sicurezza e vigilanza	Daga Security srl	€ 49.824,00	467,5	200	195	862,5	si
10	151	Tecseo srl	Project forma	C&S di Giuseppe Ingegneri Associati srl	€ 17.758,88	382,5	200	270	852,5	si
11	251	Leadcoop Teramo	Formazione continua per assistenti di studio medico	Cooperativa Medici di Medicina Generale di Teramo	€ 48.384,00	465	200	185	850	si
12	130	FOCUS	FORM.A Formazione nel settore automotive	MEVEPA SRL	€ 40.320,00	467,5	200	180	847,5	si

All. "D1"

Posizione in graduatoria	n° identificativo	Mittente	Titolo Progetto	Impresa proponente	Contributo pubblico concedibile	Area valutazione			Punteggio totale	Finanziabilità
						A	B	C		
13	153	FOCUS	INNOV.A	Assemblaggi srl	€ 33.600,00	467,5	200	180	847,5	si
14	136	FOCUS	Metti il bollino	Primavera soc. coop agricola a.r.l.	€ 34.888,00	487,5	200	157,5	845	si
15	247	Dierreform srl	FC nel settore auto	Italian Motor Group srl	€ 39.200,00	450	200	192,5	842,5	si
16	193	Iciet Engineering Castelli	L'innovazione tecnologica nel restauro dei beni culturali	ICIET Engineering srl	€ 47.992,00	450	175	210	835	si
17	122	Magazzini Frigoriferi Abruzzesi San Salvo	Dalla conservazione di prodotti a temperatura controllata alla creazione della nuova attività aziendale nel food service per il canale HORECA.	Magazzini frigoriferi abruzzesi spa	€ 48.528,00	447,5	175	210	832,5	si
18	176	Nex Team srl	Le innovazioni informatiche	Nex Team srl	€ 22.400,00	417,5	200	210	827,5	si
19	6	Sere a Arca Formazione srl	Puntare al mercato estero: gli strumenti per Geba srl	Geba srl	€ 15.680,00	435	200	190	825	si
20	129	FOCUS	Formazione per l'innovazione	Angeloni Alfredo e Figli srl	€ 48.160,00	467,5	200	157,5	825	si
21	94	SGI SRL	Quality Eat	Eurocash family srl	€ 47.040,00	487,5	175	160	822,5	si
22	227	Formapi	Green Business	Simplastic srl	€ 39.200,00	475	175	167,5	817,5	si
23	173	Edigam srl	Tecniche di costruzioni innovative	Edigam srl	€ 28.000,00	442,5	200	172,5	815	si
24	137	FOCUS	Coltiva le tue risorse	Soc. agr. Agrimars di De Vincentis e Cipriani	€ 33.600,00	455	200	157,5	812,5	si
25	39	Innforma	La tecnologia nella gestione dei processi in Genesys	Genesys Srl	€ 28.728,00	462,5	175	172,5	810	si
26	142	Eurobic Abruzzo e Molise spa	FLAIR	Espandia di Esposito Giampaolo & C. sas	€ 31.304,00	475	200	135	810	si

All. "D1"

Posizione in graduatoria	n° identificativo	Mittente	Titolo Progetto	Impresa proponente	Contributo pubblico concedibile	Area valutazione A	Area valutazione B	Area valutazione C	Punteggio totale	Finanziabilità
27	161	Hesa srl	INTAL-PAD	Trasporti Ital-P.A.D. srl	€ 39.200,00	450	175	175	800	si
28	141	Cnos Fap Ortona	Innovazione e gestione dell'ict aziendale	HTS Group	€ 49.840,00	475	200	122,5	797,5	si
29	139	Formapi	Database management system	D.D.L. SRL	€ 26.880,00	475	200	120	795	si
30	209	SGI SRL	In campo con le competenze	Pallotta Giuseppe	€ 44.960,00	487,5	150	152,5	790	si
31	92	Consorzio PMI Alto Sangro soc cons a rl	Formazione strumento di successo	INTERAZIENDALE	€ 31.472,00	445	200	145	790	si
32	19	Ambiente 2000 srl	Gli appalti pubblici per la gestione dei rifiuti solidi urbani	Ambiente 2000 srl	€ 19.600,00	422,5	200	165	787,5	si
33	113	Sere a Arca Formazione srl	Riorganizzarsi nel commercio	R.I.M.A. srl	€ 47.350,00	452,5	200	135	787,5	si
34	184	Fondazione Sviluppo & Competenze	Sperimentare il cambiamento	Cooperativa volentieri coop sociale	€ 49.798,00	450	200	135	785	si
35	147	Formapi	Formazione in cantiere	Impresa di costruzioni Ruggero snc di C.&G. Ruggero	€ 39.200,00	487,5	200	97,5	785	si
36	123	Leonardo Societa' Cooperativa Sociale Avezzano	R.O.A.D. Riqualificazione Operatori Assistenza Domiciliare	Leonardo Societa' Cooperativa Sociale	€ 49.000,00	410	175	197,5	782,5	si
37	58	Innforma	La qualità dei processi in Sistem power	Sistem power srl	€ 49.952,00	462,5	200	120	782,5	si
38	182	Ortofrutta Palestini	La formazione per la riorganizzazione aziendale	Ortofrutta Palestini	€ 17.280,00	425	200	155	780	si
39	185	Formapi	M.A.C. marketing, Accounting, Communication per la crescita aziendale	Isolameriti srl	€ 46.480,00	465	175	137,5	777,5	si
40	127	Cnos Fap Ortona	Customer relationship	INTERAZIENDALE	€ 49.000,00	475	200	102,5	777,5	si

All. "D1"

Posizione in graduatoria	n° identificativo	Mittente	Titolo Progetto	Impresa proponente	Contributo pubblico concedibile	Area valutazione A	Area valutazione B	Area valutazione C	Punteggio totale	Finanziabilità
41	65	Sere a Arca Formazione srl	Riorganizzarsi nel sociale	INTERAZIENDALE	€ 49.902,00	452,5	200	122,5	775	si
42	204	SGI SRL	Food innovation	Eurocash srl	€ 42.560,00	487,5	175	112,5	775	si
43	212	SGI SRL	Empowerment	MM Fratelli Morgante srl	€ 30.800,00	487,5	175	112,5	775	si
44	232	SGI SRL	Eat Healthy	Italtourist Service srl	€ 28.560,00	487,5	175	112,5	775	si
45	165	Tecseo srl	Ben-essere organizzativo	Torrefazione Adriatica spa	€ 7.786,26	445	200	127,5	772,5	si
46	71	Eventitalia soc. cons a r.l.	Formazione e aggiornamento in 2M Service srl	2M Service srl	€ 39.200,00	467,5	200	105	772,5	si
47	7	Sere a Arca Formazione srl	Diversificare per competere	Blue line società coop sociale	€ 28.000,00	397,5	200	172,5	770	si
48	179	Profili Aziendali	Innovare per crescere: riorganizzazione e sviluppo dei canali commerciali	Saccomandi srl	€ 28.560,00	450	200	120	770	si
49	215	Cnos Fap Ortona	F.I.O.R.E.	Fiore srl	€ 35.280,00	437,5	200	130	767,5	si
50	115	Ud'Anet Torrevecchia Teatina	FO.C.U.S 2013: Formazione continua in Ud'Anet - Strategie per il 2013	Ud'Anet srl	€ 17.109,34	437,5	200	127,5	765	si
51	45	Innforma	Aggiornamento e innovazione in CMA	Coop. Soc. Centro Montano di Assistenza C.M.A. a r.l.	€ 49.980,00	442,5	200	120	762,5	si
52	69	Profili Aziendali	Competenze linguistiche in SEA spa	SEA spa	€ 19.600,00	450	200	112,5	762,5	si
53	42	Publipress L'Aquila	Strumenti e competenze per la competitività	Publipress srl	€ 6.944,00	425	200	135	760	si
54	56	Helian Notaresco	Un nuovo paradigma per la conoscenza del territorio e dell'ambiente: il city sensing	Helian spa	€ 50.000,00	397,5	175	185	757,5	si

All. "D1"

Posizione in graduatoria	n° identificativo	Mittente	Titolo Progetto	Impresa proponente	Contributo pubblico concedibile	Area valutazione A	Area valutazione B	Area valutazione C	Punteggio totale	Finanziabilità
55	111	Profili Aziendali	Innovare per crescere	Cataturificio MGT srl	€ 33.600,00	450	200	107,5	757,5	si, parzialmente per € 28.515,48
56	242	Eventitalia soc. cons a r.l.	Formazione e aggiornamento in Coop. Sociale Biancaneve	Soc. Coop. Sociale Biancaneve	€ 19.040,00	467,5	200	90	757,5	no
57	64	ISER SRL	Progetto assistenziale per lo sviluppo delle abilità personali nel mondo del lavoro	Cooperativa "Progetto Assistenza" a.r.l.	€ 39.200,00	442,5	200	112,5	755	no
58	177	Profili Aziendali	Percorsi di sviluppo in Texcasa srl	Texcasa srl	€ 25.200,00	450	200	102,5	752,5	no
59	201	Afor	Web social communication	Dispenser snc di Radoccia Parente	€ 29.840,00	415	200	135	750	no
60	133	Formapi	Formazione integrata per la customer satisfaction	F.lli Sisolo srl	€ 20.160,00	455	175	120	750	no
61	72	Eventitalia soc. cons a r.l.	Sviluppo risorse umane energy	Energy di Andreoni Adriano	€ 15.680,00	467,5	200	82,5	750	no
62	214	AMPP (Associazione Marsicana Produttori di Patate)	Agricoltura innovativa	Associazione marsicana produttori patate	€ 47.040,00	450	175	122,5	747,5	no
63	194	AMBECCO'	Aggiornamento delle competenze del personale Harmony Danza e fitness	Harmony Danza e fitness sas	€ 10.200,00	467,5	175	105	747,5	no
64	154	SGI SRL	Abitare sano	Aquilana calabestrucci srl	€ 47.600,00	450	175	120	745	no
65	146	Formapi	Qualità in cantina	Masciarelli distribuzione srl	€ 42.840,00	475	175	92,5	742,5	no
66	238	Sere a Arca Formazione srl	Form-Isostar	Isostar dimensione qualità srl	€ 48.530,00	465	175	97,5	737,5	no
67	80	Sherpa Soc. Coop	Sherpa ecologia Comunicazione e Turismo	Sherpa	€ 12.880,77	435	175	122,5	732,5	no
68	12	Profili Aziendali	Innovazione e sviluppo alla Gianni Tini	Gianni Tini srl	€ 42.000,00	450	175	107,5	732,5	no

All. "D1"

Posizione in graduatoria	n° identificativo	Mittente	Titolo Progetto	Impresa proponente	Contributo pubblico concedibile	Area valutazione A	Area valutazione B	Area valutazione C	Punteggio totale	Finanziabilità
69	87	Profili Aziendali	La gestione integrata della supply chain aziendale (SCM)	Logistica Baldini Severino srl	€ 35.840,00	450	175	107,5	732,5	no
70	49	Soccam Citta' S Angelo	SOCCAM in formazione	SOCCAM srl	€ 30.800,00	412,5	200	117,5	730	no
71	229	Soget srl	Riorganizzazione aziendale	Soget srl	€ 33.600,00	427,5	200	100	727,5	no
72	203	Sintab	Digital evolution	Alaska sas	€ 33.600,00	395	200	130	725	no
73	5	Sere a Arca Formazione srl	Investire sulle risorse umane: la strategia di Globit	Globit Srl	€ 49.728,00	397,5	200	127,5	725	no
74	221	Profili Aziendali	Analisi strategica e riorganizzazione aziendale come strumento di sviluppo	Linea Sedia Srl	€ 25.536,00	450	175	100	725	no
75	85	Profili Aziendali	La gestione innovativa della logistica aziendale	Cartotecnica Pascucci srl	€ 25.088,00	450	175	97,5	722,5	no
76	104	AMBECCO'	Strumenti di comunicazione avanzata per il settore alberghiero	Italtourist Service srl	€ 35.800,00	467,5	175	77,5	720	no
77	224	Excelsior Academy	Ermete	Dolce Notte ditta individuale	€ 19.750,00	395	150	172,5	717,5	no
78	106	ISER SRL	Termopremec Quality Form	Termopremec snc	€ 39.200,00	405	200	112,5	717,5	no
79	118	Eventitalia soc. cons a r.l.	Aggiornamento cooperativa I Girasoli	I Girasoli soc. coop sociale a r.l.	€ 37.800,00	435	200	82,5	717,5	no
80	202	Afor	Strumenti di organizzazione aziendale	Boschetti srl	€ 36.800,00	407,5	200	105	712,5	no
81	93	Tecseo srl	Conoscenza, ottimizzazione e implementazione dei linguaggi di programmazione	LA.RO.MO SRL	€ 11.164,99	415	200	97,5	712,5	no
82	75	Eventitalia soc. cons a r.l.	Aggiornamento Coop. Alba Servizi	Alba Servizi Coop sociale a r.l.	€ 47.488,00	430	200	82,5	712,5	no

All. "D1"

Posizione in graduatoria	n° identificativo	Mittente	Titolo Progetto	Impresa proponente	Contributo pubblico concedibile	Area valutazione A	Area valutazione B	Area valutazione C	Punteggio totale	Finanziabilità
83	34	AMBECCO'	Nuove tecniche laboratoriali	Mondo a colori soc. coop a.r.l.	€ 10.700,00	467,5	175	67,5	710	no
84	35	AMBECCO'	Comunicazione efficace in azienda	Servizi Commerciali srl	€ 23.000,00	467,5	175	67,5	710	no
85	36	AMBECCO'	Nuove metodologie didattiche	Arcobaleno soc. coop aoc a r.l onlus	€ 30.000,00	467,5	175	67,5	710	no
86	226	Profili Aziendali	Il controllo dei costi logistico-produttivi	ItaliaBox srl	€ 31.360,00	450	175	82,5	707,5	no
87	219	Orienta Formazione e Consulenza	La formazione di qualità come strumento di crescita	Corso 11 srl	€ 10.250,00	362,5	175	167,5	705	no
88	220	Orienta Formazione e Consulenza	La formazione come strumento strategico	Sami srl	€ 6.300,00	362,5	175	167,5	705	no
89	21	Profilart Wood Srl	Nuove metodologie di produzione in Profilart Wood	Profilart Wood Srl	€ 9.590,00	377,5	200	127,5	705	no
90	175	Arkin Nereto	Innovazione organizzativa	Arkin srl	€ 15.680,00	377,5	200	127,5	705	no
91	195	Lavaredo srl Nereto	Riorganizzazione innovativa della Lavaredo srl	Lavaredo srl	€ 30.000,00	377,5	200	127,5	705	no
92	59	Orienta Formazione e Consulenza	Sviluppo delle competenze nella piccola impresa	Europoli srl	€ 3.360,00	380	175	147,5	702,5	no
93	117	ISER SRL	Telemetrica INFO Form	Telemetrica	€ 39.200,00	385	200	112,5	697,5	no
94	41	Gomma srl Montorio al Vomano	Eccellenze per competere	Gomma srl	€ 32.400,00	400	200	97,5	697,5	no
95	50	Villa Novecento Lanciano	Salute e benessere per gli anziani	Villa Novecento srl	€ 13.287,28	417,5	175	102,5	695	no
96	52	Cooperativa Sociale L'Aurora Lanciano	Assistenza per la terza età	Coop. Soc. L'Aurora	€ 27.001,68	417,5	175	102,5	695	no

All. "D1"

Posizione in graduatoria	n° identificativo	Mittente	Titolo Progetto	Impresa proponente	Contributo pubblico concedibile	Area valutazione A	Area valutazione B	Area valutazione C	Punteggio totale	Finanziabilità
97	168	Tecseo srl	Competenze dinamiche	Dinamic service srl	€ 14.441,24	432,5	200	60	692,5	no
98	46	Afor	English at work	Newarkengineering srl	€ 25.380,00	375	200	115	690	no
99	217	Tumini Meccaniche Costruzioni Vasto	Riorganizzare il cambiamento	TMC Tumini Meccaniche Costruzioni	€ 49.426,07	372,5	175	140	687,5	no
100	230	CONSORZIO DI SOLIDARIETA' CON SOL. COOP. SOCIALE srl	Upgrade	Deltasystem srl	€ 17.762,40	432,5	125	130	687,5	no
101	23	Sedima Impianti Tecnologici Srl	Sedima in formazione	Sedima Impianti Tecnologici Srl	€ 48.720,00	410	175	100	685	no
102	198	Centro Produzione Editoriale Teramo	Formazione C.P.E. : Comunicare Per Evolvere	Centro Produzione Editoriale srl	€ 11.610,00	387,5	200	97,5	685	no
103	79	AMBECCO'	Strumenti di comunicazione per il settore alberghiero	Fise srl	€ 16.100,00	467,5	150	67,5	685	no
104	205	ISER SRL	Agorà per lo sviluppo delle abilità personali nel mondo del lavoro	Soc.coop. Soc. Agorà	€ 39.200,00	367,5	200	112,5	680	no
105	17	Alpage1 Srl	Formazione per ALPAGEL	Alpage1 srl	€ 21.504,00	390	200	90	680	no
106	14	CITRA. Srl	Rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale aziendale nella Citra Srl	CITRA. Srl	€ 6.500,00	387,5	125	160	672,5	no
107	55	Educational SRL	Innovazione: concetti e strumenti per crescere	Educational srl	€ 15.960,00	400	175	97,5	672,5	no
108	144	Sintab	Formazione per la qualità dei servizi	Pia.Fondazione "Mons. Leonardo Cercone"	€ 16.240,00	407,5	175	90	672,5	no
109	48	Fercol Presagomati Collecrovino	Innovare l'organizzazione aziendale mediante miglioramenti della professionalità in termini di qualità, ambiente, informatica, inglese e gestione officine	FERCOL PRESAGOMATI srl	€ 26.040,00	302,5	200	165	667,5	no
110	206	ISER SRL	S2 Advanced Informatics Course	S2 Società di servizi per l'edilizia srl	€ 39.200,00	347,5	200	112,5	660	no

All. "D1"

Posizione in graduatoria	n° identificativo	Mittente	Titolo Progetto	Impresa proponente	Contributo pubblico concedibile	Area valutazione A	Area valutazione B	Area valutazione C	Punteggio totale	Finanziabilità
111	54	Motor Service Montorio al Vomano	Formazione come riqualificazione delle competenze	Motor service srl	€ 28.350,00	362,5	200	97,5	660	no
112	98	Se. Gi. Services srl Pescara	Fisioterapista di successo e comunicazione efficace	Se. Gi. Service srl	€ 5.824,00	385	200	75	660	no
113	99	FISIOTER sas di Columbo Serena & C. Montesilvano	Coaching e comunicazione efficace	FISIOTER sas di Columbo Serena & C.	€ 17.472,00	385	200	75	660	no
114	216	Adriatica Consulting	Il rapporto etica-eстетica nelle aziende di qualità	Thermal city di Di Teodoro Simona	€ 4.920,00	412,5	150	95	657,5	no
115	57	Dedo Ingegneria Roseto	La formazione di qualità come competenza innovativa	DEDO Ingegneria srl	€ 4.760,00	362,5	200	90	652,5	no
116	62	Orienta Formazione e Consulenza	Governare il cambiamento: i ruoli del processo linguistico comunicativi nella gestione aziendale	L'Arcobaleno srl unipersonale	€ 26.880,00	372,5	150	120	642,5	no
117	18	Foxgel Srl	Desiree	Foxgel srl	€ 10.752,00	390	200	52,5	642,5	no
118	162	Afor	Building Team	Residenza per anziani San Pio di Di Pisto Massimo	€ 31.440,00	375	150	115	640	no
119	68	FormAbruzzo snc	Gli strumenti di gestione per l'organizzazione: il rispetto legislativo, prese a riferimento	S.l. di Balzani Giovanni	€ 10.627,20	397,5	175	67,5	640	no
120	196	Orienta Formazione e Consulenza	La formazione come strumento di innovazione	Senat srl	€ 3.500,00	342,5	175	120	637,5	no
121	200	Adriatica Consulting	Il miglioramento continuo attraverso la formazione	Se a Abruzzo srl	€ 3.799,00	392,5	150	95	637,5	no
122	143	Adriatica Consulting	Etica & Estetica: formazione e professione di qualità	Cobr point sas	€ 3.617,60	387,5	150	95	632,5	no
123	53	Orienta Formazione e Consulenza	Strumenti informatici per la competitività d'impresa	Ori Service srl	€ 32.200,00	360	150	112,5	622,5	no
124	16	ICET Impianti Srl	Impianti sicuri	ICET Impianti Srl	€ 48.720,00	390	175	52,5	617,5	no

All. "D1"

Posizione in graduatoria	n° identificativo	Mittente	Titolo Progetto	Impresa proponente	Contributo pubblico concedibile	Area valutazione A	Area valutazione B	Area valutazione C	Punteggio totale	Finanziabilità
125	61	Orienta Formazione e Consulenza	PRORECinFORMA	Prorec srl	€ 3.360,00	347,5	150	112,5	610	no
126	63	Orienta Formazione e Consulenza	Formazione continua De Leonibus	De Leonibus costruzioni snc	€ 39.200,00	347,5	150	112,5	610	no
127	69	Orienta Formazione e Consulenza	FOR.LINDA	Linda spa	€ 39.200,00	347,5	150	112,5	610	no
128	10	Orienta Formazione e Consulenza	Infomatuente	Lucente Mario &cC sas di Davide Lucente	€ 39.200,00	335	150	122,5	607,5	no
129	158	Gruppo Beta srl	Il valore della formazione nel gruppo Beta	Gruppo Beta srl	€ 46.562,02	362,5	175	67,5	605	no
130	157	Beta Ambiente srl	Lo sviluppo delle competenze come leva di successo in Beta ambiente	Beta Ambiente srl	€ 27.079,42	362,5	175	67,5	605	no
131	109	Adriatica Consulting	T4D Trding for developing	De Felice e Morsella 3 srl	€ 11.040,00	425	125	52,5	602,5	no
132	2	ECO Consul srl	Ottimizzazine organizzativa in Ecoconsul	ECO Consul surl	€ 7.798,00	280	200	120	600	no
133	28	FormAbruzzo scarl	Gli strumenti di gestione per l'organizzazione: Il rispetto legislativo..... prese a riferimento	Segen SpA	€ 39.424,00	365	175	60	600	no
134	110	FormAbruzzo scarl	Gli strumenti di gestione per l'organizzazione: Il rispetto legislativo..... prese a riferimento	UNIREST srl	€ 35.280,00	365	175	60	600	no

All. "E1"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali
PO FSE Abruzzo 2007-2013 Asse 1 Adattabilità

"FORMAZIONE CONTINUA PER IMPRESE PICCOLE, MEDIE E GRANDI" - DD_67DL23_22.11.2012

L'Europa è al centro
di scelte di futuro**Graduatoria Azione B - Medie imprese**

Posizione in graduatoria	Indicatore di merito	Azienda	TITOLO PROGETTO	Impresa di riferimento	Contributo pubblico ammissibile	Area valutazione A	Area valutazione B	Area valutazione C	Punteggio totale	Finanziabilità
1	70	Eventitalia soc. cons a r.l.	Formazione e aggiornamento in GLM srl	GLM srl	€ 91.847,00	450	200	242,5	892,5	sì
2	73	Eventitalia soc. cons a r.l.	Aggiornamento MTA Service srl	MTA Service srl	€ 41.160,00	450	200	242,5	892,5	sì
3	192	Nexus	Innovazione e sviluppo in Bertel Security srl	Bertel Security srl	€ 33.810,00	487,5	200	197,5	885	sì
4	120	Eventitalia soc. cons a r.l.	Formazione e aggiornamento in Silkta spa	Silkta spa	€ 98.000,00	462,5	200	210	872,5	sì
5	33	Sinergie Education	INI Crescita	I.C.E. SRL Industria Componenti Elettrici	€ 18.424,00	487,5	200	185	872,5	sì
6	158	FOCUS	Innovare per competere	Aercolib Di Cecconi srl	€ 37.240,00	487,5	200	180	867,5	sì
7	167	Sintab	Strategia e innovazione	SACA spa	€ 51.352,00	477,5	175	202,5	855	sì
8	208	Kromoss srl	Lean manufacturing	Kromoss srl	€ 99.000,00	487,5	200	167,5	855	sì
9	31	Sinergie Education	Strategie per il cambiamento	Di Zio Costruzioni spa	€ 47.040,00	487,5	175	165	827,5	sì
10	51	Dieretorm srl	FC nel sociale - PE	New Aid soc. coop. soc. a r.l. onlus	€ 78.400,00	487,5	200	137,5	825	sì
11	8	Sereia Arcà Formazione srl	Le risorse umane in ICO: la chiave per la competitività	ICO Industria Carlone Condulato srl	€ 89.670,00	417,5	200	202,5	820	sì
12	121	Sereia Arcà Formazione srl	CT Point in-formazione	C.T. POINT spa	€ 98.000,00	465	200	155	820	sì
13	20	Pantex International spa	La formazione nel capitale umano in Pantex	Pantex International spa	€ 83.412,00	455	175	172,5	802,5	sì, parzialmente per € 10.057,00
14	163	SGI srl	Quality food	Associazione CO VAL P.A.	€ 99.000,00	450	200	150	800	no
15	28	Dieretorm srl	FC nel sociale - CH	Soc. Coop. La Rondine a r.l.	€ 78.400,00	455	200	137,5	792,5	no
16	29	Dieretorm srl	FC nel sociale	Soc. Coop. Sociale L'Assistenza - Servizi Infermieristici Onlus	€ 78.400,00	455	200	137,5	792,5	no
17	240	Dieretorm srl	FC nel Sociale -Aventino	Cooper Sangro Aventino Scari	€ 78.400,00	417,5	200	165	782,5	no
18	97	BCC Abruzzese -Cappelle sul Taro	Aggiornamento e qualificazione	BCC Abruzzese - Cappelle sul Taro	€ 34.006,00	447,5	200	135	782,5	no

All. "E1"

Posizione in graduatoria	n° identificativo	Mittente	Titolo Progetto	Impresa proponente	contributo pubblico concedibile	Area valutazione A	Area valutazione B	Area valutazione C	Punteggio totale	Finanziabilità
19	246	Technoscavi srl	La responsabilità negli appalti pubblici	Technoscavi srl	€ 75.345,00	427,5	200	150	777,5	no
20	140	I.S.P. Istituto Stenodattilo Professionale srl	Informatica nella stenotopia	I.S.P. Istituto Stenodattilo Professionale srl	€ 65.130,00	452,5	200	122,5	775	no
21	44	Azienda Agricola Aureli Mario	Riorganizzare i processi e i prodotti Aureli	Azienda Agricola Aureli Mario	€ 99.960,00	412,5	150	202,5	765	no
22	90	NuoviOrizzonti Sociali a rl	La mediazione artistica per l'inclusione sociale	Nuovi Orizzonti Sociali a rl	€ 71.221,44	475	125	160	760	no
23	237	Confezioni Mario De Cecco spa	Informatica nell'abbigliamento	Confezioni Mario De Cecco spa	€ 99.690,00	415	200	127,5	742,5	no
24	77	Azzurra Cooperativa Sociale	Riorganizzazione nel settore sanitario	Azzurra cooperativa sociale	€ 74.263,00	452,5	200	90	742,5	no
25	218	CONSORZIO DI SOLIDARIETA' CON.SOL. COOP. SOCIALE arl	Promo-Quality	SAN STEF. AP ABRUZZO srl	€ 43.640,00	452,5	150	127,5	730	no
26	244	Astor	Piano formativo di sostegno alla riorganizzazione aziendale	Villa Letizia srl	€ 28.959,00	417,5	175	135	727,5	no
27	225	Salumificio Fratelli Costantini srl	Innovare l'organizzazione	Salumificio Fratelli Costantini srl	€ 24.500,00	377,5	200	127,5	705	no
28	197	Amfora	Web marketing	Sapori veri srl	€ 99.093,00	407,5	150	145	702,5	no
29	13	O.M.A. Officina Metalmeccanica Angelucci spa	OMA SpA: Progress Work	O.M.A. Officina Metalmeccanica Angelucci spa	€ 65.660,00	415	200	70	685	no
30	164	Artigianservice	Comunicare in banca	Banca di Credito Cooperativo Sangro-Teatina	€ 31.460,94	417,5	150	112,5	680	no
31	148	Eventitalia soc. cons a r.l.	Formazione e aggiornamento in PROEL spa	PROEL spa	€ 99.015,00	400	200	75	675	no
32	188	Artigianservice	Ri-forma in Quarta	Quartiglia spa	€ 59.311,80	380	175	117,5	672,5	no
33	152	Liscianigiochi srl	La Formazione come strumento di miglioramento aziendale	Liscianigiochi srl	€ 16.021,89	412,5	150	97,5	660	no
34	27	FormAbruzzo scarl	Gli strumenti di gestione per l'organizzazione: Il rispetto legislativo..... prese a riferimento	Ge a srl	€ 34.496,00	365	175	60	600	no
35	124	FormAbruzzo scarl	Gli strumenti di gestione per l'organizzazione: Il rispetto legislativo..... prese a riferimento	Tuzi Costruzioni Generali spa	€ 34.496,00	365	175	60	600	no

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali
PO FSE Abruzzo 2007-2013 Asse 1 Adattabilità



All. "F"

"FORMAZIONE CONTINUA PER IMPRESE PICCOLE, MEDIE E GRANDI" - DD_67DL23_22 11 2012

Graduatoria Azione B - Grandi imprese

Posizione in graduatoria	n° identificativo	Mittente	Titolo Progetto	Impresa proponente	contributo pubblico contabile	Area valutazione A	Area valutazione B	Area valutazione C	Punteggio Totale	Finanziabilità
1	100	DataMarket srl	Le risorse umane al centro del processo di riorganizzazione di Marelli&Berta sa di Externa Holding srl	Marelli&Berta sa di Externa Holding srl	€ 44.646,00	442,5	200	270	912,5	si
2	30	Sinergie Education	LEAN: work in progress	Compagnia Italiana Rimorchi	€ 84.373,28	487,5	175	220	882,5	si
3	108	FOCUS	P.A.R.I. Percorsi di Apprendimento per la Riorganizzazione e l'Innovazione	Wagon Automotive srl	€ 42.336,00	487,5	200	180	867,5	si
4	189	Eurobie Abruzzo e Molise spa	RA&GLO	INTERAZIENDALE	€ 57.995,00	450	200	210	860	si
5	78	Sinergie Education	Development Training	Honda Italia Industriale spa	€ 42.378,00	467,5	200	185	852,5	si
6	178	Nexus	Il miglioramento delle competenze trasversali per la crescita dell'organizzazione	Tyco electronics AMP Italia Products	€ 68.544,00	455	200	187,5	842,5	si
7	67	Bluserena spa	Innovazioni gestionali, operative e tecnologiche nella riorganizzazione dei processi di Bluserena spa	Bluserena spa	€ 61.068,00	412,5	200	227,5	840	si
8	131	FOCUS	RI PARTI	C.M.S. spa	€ 44.478,00	430	200	205	835	si
9	180	Nexus	Nuovi orizzonti di sviluppo per IMM Hydraulics spa	IMM Hydraulics spa	€ 36.792,00	437,5	200	197,5	835	si
10	166	Teoseo srl	Talking about english	Italcementi	€ 14.958,85	477,5	200	155	832,5	si
11	125	SMC Italia spa	Lean Thinking	SMC Italia spa	€ 26.880,00	487,5	175	157,5	820	si

All. "F"

Posizione in graduatoria	n° identificativo	Mittente	Titolo Progetto	Impresa proponente	contributo pubblico concedibile	Area valutazione A	Area valutazione B	Area valutazione C	Punteggio totale	Finanziabilità
12	114	Eventitalia soc. cons a r.l.	Formazione e aggiornamento in Betafence Italia spa	Betafence Italia spa	€ 27.902,00	487,5	200	130	817,5	sì
13	191	SAGA	Aeroporto strategico	SAGA	€ 21.840,00	435	200	175	810	sì
14	68	Safar soc. coop	Formazione in SAFAR	Safar soc. coop	€ 50.970,00	465	200	132,5	797,5	sì
15	241	Micron Technology Italia srl	La gestione del cambiamento nell'ambito dei processi di riorganizzazione aziendale	Micron Technology Italia srl	€ 100.000,00	400	175	212,5	787,5	sì
16	172	Artigianservice	IN-Comunicazione	Ferrovie Adriatico-Sangritana spa	€ 51.287,96	467,5	150	135	752,5	sì
17	150	Vibac spa	Total quality manager	Vibac spa	€ 69.120,00	365	200	180	745	sì, parzialmente per € 23.550,91
18	236	Eventitalia soc. cons a r.l.	Formazione e aggiornamento in TEAM Teramo Ambiente	TE.AM. Teramo Ambiente spa	€ 37.632,00	417,5	200	90	707,5	no

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE
SOCIALI
*SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO E SERVIZI
PER L'OCCUPAZIONE*

DETERMINAZIONE 30.07.2013, n. DL30/42
**Autorizzazione di concessione e pagamento
del trattamento di cassa integrazione in
deroga in favore delle aziende interessate -
cicas 11 luglio 2013.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la normativa di riferimento:

- l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 rubricata: "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228 (Legge di Stabilità);
- il D.L. del 10 febbraio 2009, n. 5, art. 7 ter convertito, con modificazioni, con legge 9 aprile 2009, n. 33 e successive modificazioni;
- il D.L. del 29 novembre 2008, n. 185, art. 19, convertito dalla legge del 28 gennaio 2009 n. 2 e successive modificazioni;
- la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante disposizioni in materia di mercato del lavoro, di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione;

RICHIAMATA l'Intesa Stato/Regioni del 22 novembre 2012 in materia di Ammortizzatori Sociali in deroga per l'anno 2013;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 74286 del 04/07/2013 che assegna alla Regione Abruzzo risorse finanziarie pari ad euro 18.426.136,69 di cui al DL n.63 del 04/06/2013 e al DL n.54 del 21/05/2013;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. 38/DL30 del 12/07/2013 avente ad oggetto "Autorizzazione di concessione e pagamento del trattamento di cassa integrazione in deroga in favore delle aziende interessate - CICAS 11 luglio 2013", per un importo complessivo di € 8.200.000,00, in favore delle aziende che hanno presentato istanza entro il 30 aprile 2013;

CONSIDERATO CHE Il verbale CICAS del 11 luglio 2013 dispone:

- di accogliere tutte le istanze di Cassa Integrazione in Deroga Area Abruzzo presentate entro la data del 30/06/2013, istruite positivamente dalla DRL dal 01/05/2013, limitatamente al periodo di utilizzo dal 01/01/2013 al 30/06/2013 e nel limite complessivo di spesa di € 8.700.000,00.
- di accogliere tutte le istanze di Cassa Integrazione in Deroga Area Sisma presentate entro la data del 30/06/2013, istruite positivamente dalla DRL dal 01/05/2013, limitatamente al periodo di utilizzo dal 01/01/2013 al 30/06/2013 e nel limite complessivo di spesa di € 1.350.000,00.
- che le autorizzazioni regionali e le conseguenti erogazioni di indennità di CIG in deroga di cui agli interventi definiti dal presente verbale d'accordo saranno effettuate solo subordinatamente alla effettiva disponibilità finanziaria delle risorse assegnate dal Governo alla Regione Abruzzo per l'erogazione dei trattamenti di ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2013, con priorità per le misure di Cassa Integrazione in Deroga;

VISTA la nota prot. n. 7788 del 4 marzo 2013 con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ribadisce che "gli accordi da stipularsi in sede istituzionale, e i provvedimenti regionali per l'assegnazione degli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2013, dovranno essere contenuti entro il limite complessivo delle risorse assegnate";

VISTA la DGR n. 288 del 16 aprile 2013 che, al punto 10), prevede "La competenza per la concessione dei trattamenti di Cassa Integrazione in deroga e di Mobilità in deroga, conseguenti alle disposizioni CICAS, è assegnata al Servizio Politiche per il Lavoro e Servizi per L'Occupazione della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione, Istruzione e Politiche Sociali che, con Determina Dirigenziale, provvede altresì ad autorizzare l'Inps alla liquidazione delle relative indennità" e che le relative autorizzazioni ed erogazioni saranno effettuate subordinatamente all'esito positivo dell'attività istruttoria posta in essere dalla DRL Abruzzo, alla disponibilità finanziaria delle risorse assegnate dal Governo alla Regione Abruzzo e

al rispetto delle condizioni stabilite dalle disposizioni legislative ed amministrative;

RITENUTO di autorizzare, in favore delle aziende che hanno presentato istanza entro il 30 giugno 2013, in coerenza con gli Accordi Quadro sottoscritti tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Abruzzo, con il verbale CICAS del 11 luglio 2013 e nei limiti delle risorse finanziarie assegnate dal Governo alla Regione Abruzzo, le istanze di Cassa integrazione in deroga Area Abruzzo e Area Sisma, istruite positivamente dalla DRL, di cui alle note prot. n. 3175 del 24/04/2013; prot. n. 3268 del 29/04/2013; prot. n. 3537 del 08/05/2013; prot. 4372 del 30/05/2013; prot. n. 5192 del 20/06/2013; prot. n. 5508 del 01/07/2013; prot. n. 6451 del 24/07/2013 e prot. n. 6602 del 29/07/2013, come da Allegato "1", da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto, nel limite complessivo di spesa di € 10.050.000,00 (diecimilionicinquantamilaeuro/00);

RITENUTO altresì di autorizzare le strutture INPS competenti, previa verifica della sussistenza dei requisiti previdenziali in capo ai medesimi beneficiari di cui all' Allegato "1", ad erogare i trattamenti di Cassa integrazione in deroga nel limite delle risorse finanziarie assegnate dal Governo alla Regione Abruzzo;

Nell'ambito delle competenze del Dirigente del Servizio, stabilite dall'art. 24 della legge regionale 14/09/1999, n. 77

DETERMINA

per le motivazioni addotte in premessa che qui si intendono integralmente trascritte di:

1. **autorizzare**, in favore delle aziende che hanno presentato istanza entro il 30 aprile 2013, in coerenza con gli Accordi Quadro sottoscritti tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Abruzzo, con il verbale CICAS del 11 luglio 2013 e nei limiti delle risorse finanziarie assegnate dal Governo alla Regione Abruzzo, le istanze di Cassa integrazione in deroga Area Abruzzo e Area Sisma, istruite positivamente dalla

DRL, di cui alle note prot. n. 3175 del 24/04/2013; prot. n. 3268 del 29/04/2013; prot. n. 3537 del 08/05/2013; prot. 4372 del 30/05/2013; prot. n. 5192 del 20/06/2013; prot. n. 5508 del 01/07/2013; prot. n. 6452 del 24/07/2013 e prot. n. 6602 del 29/07/2013, come da Allegato "1", da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto, nel limite complessivo di spesa di € 10.050.000,00 (diecimilionicinquantamilaeuro/00).

2. **autorizzare** le strutture INPS competenti, previa verifica della sussistenza dei requisiti previdenziali in capo ai medesimi beneficiari di cui all'Allegato "1" ad erogare i trattamenti di Cassa integrazione in deroga nel limite delle risorse finanziarie assegnate dal Governo alla Regione Abruzzo.
3. **trasmettere** il presente atto:
 - alla Direzione Regionale INPS per gli adempimenti di competenza;
 - alle Amministrazioni Provinciali di L'Aquila, Chieti, Pescara, Teramo - loro sedi;
 - al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Regionale Lavoro per l'Abruzzo;
 - al proprio Direttore Regionale per l'inserimento nella raccolta delle determinazioni dirigenziali.
4. **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it.
5. **precisare che** eventuali informazioni possono essere richieste al Servizio Politiche per il lavoro e Servizi per l'occupazione, Ufficio Programmazione e gestione degli interventi di sostegno al reddito e misure di contrasto delle crisi economico-sociali della Direzione Politiche attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche sociali - DL - Viale Bovio, 425 - Pescara, mail info.deroga@regione.abruzzo.it.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Sciuolo

Segue allegati



REGIONE ABRUZZO
CIG in Deroga - Area Regione
All. "1" alla Determina Dirigenziale Prot. 42 del 30.07.2013

N°	MATRICOLA INPS	AZIENDA	PR	DATA PRESENTAZIONE ISTANZA	DAL	AL	STATO ISTRUTTORIA
1	3803229447	IMPIANTI E SERVIZI ELETTRICI PRESUTTI & GIOVANNINI - DR	AQ		01/01/2013	30/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
2	380004372	S.I.P.A. SRL DI FIORAVANTI - AF	AQ	14/05/2013	01/04/2013	30/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
3	2303344494	STUDIOTIESSE - DR	AQ	03/05/2013	02/01/2013	29/06/2013	N° 0006601 DEL 29/07/2013
4	2303957182	SIDER DIANA SRL - AF	AQ	20/05/2013	01/04/2013	30/04/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
5	3800028212	FASOLI & MASSA - DR	AQ	19/04/2013	01/03/2013	31/03/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
6	3800028212	FASOLI & MASSA - DR	AQ	15/05/2013	01/04/2013	30/04/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
7	3800067903	CASA DI CURA PRIVATA DI LORENZO SPA - DR	AQ	28/01/2013	28/01/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
8	3800117413	HOTEL FIORDIGIGLI SNC - AF	AQ	10/05/2013	01/05/2013	31/05/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
9	3800131556	F.LLI BIANCHI - DR	AQ	04/05/2013	15/04/2013	30/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
10	3800829707	PAOLO GIULIANI SRL - AF	AQ	21/05/2013	02/04/2013	29/04/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
11	3800985975	CALOR HOUSE - DR	AQ	19/06/2013	01/03/2013	31/05/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
12	3801016999	CORRADETTI GOFFREDO - AF	AQ	25/03/2013	03/03/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
13	3801016999	CORRADETTI GOFFREDO - AF	AQ	13/06/2013	01/05/2013	31/05/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
14	3801016999	CORRADETTI GOFFREDO - DR	AQ	18/04/2013	01/03/2013	30/03/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
15	3801016999	CORRADETTI GOFFREDO - DR	AQ	23/05/2013	01/04/2013	30/04/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
16	3801052650	FALEGNAMERIA PETROCELLI GELDINO - DR	AQ	19/06/2013	08/04/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
17	3801056993	PIEFTE PROFUMI SRL - DR	AQ	18/06/2013	02/05/2013	31/05/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
18	3801056993	PIEFTE PROFUMI SRL - DR	AQ	18/06/2013	02/05/2013	31/05/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
19	3801056993	PIEFTE PROFUMI SRL - DR	AQ	18/06/2013	02/05/2013	31/05/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
20	3801670995	F.LLI BIANCHI - DR	AQ	04/05/2013	15/04/2013	30/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
21	3801674137	ODORISIO FRANCO - DR	AQ	30/05/2013	13/05/2013	29/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
22	3801760702	INFISSI FMA CELANO DI M. F. & C. SNC	AQ	15/02/2013	07/02/2013	30/06/2013	N° 0006601 DEL 29/07/2013
23	3801764146	TECNOSUD SRL - AF	AQ	10/05/2013	21/04/2013	30/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
24	3801874652	LELI ARTURO & FIGLIO DI MAASSIMO LELI SNC	AQ	22/01/2013	01/01/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
25	3801886370	CO.MA.C. TERMOIDRAULICA SNC - AF	AQ	20/06/2013	17/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
26	3801946487	MANZI ANTONIO SAS - DR	AQ	19/06/2013	01/03/2013	31/05/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013



REGIONE ABRUZZO
CIG in Deroga - Area Regione
All. "1" alla Determina Dirigenziale Prot. 42 del 30.07.2013

N°	MATRICOLA INPS	AZIENDA	PR	DATA PRESENTAZIONE ISTANZA	DAL	AL	STATO ISTRUTTORIA
27	3802215001	FIocca CALZATURE - DR	AQ	05/06/2013	20/05/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
28	3802217324	TESSICINI SALVATORE - AF	AQ	14/06/2013	01/04/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
29	3802346125	CENCI TULLIO - AF	AQ	13/06/2013	01/05/2013	30/05/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
30	3802346125	CENCI TULLIO - DR	AQ	23/05/2013	01/04/2013	30/04/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
31	3802420779	ROMANO LORETO - DR	AQ	08/03/2013	01/01/2013	30/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
32	3802456035	SARRA MARMÌ - DR	AQ	17/06/2013	01/05/2013	31/05/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
33	3802456035	SARRA MARMÌ EREDI - DR	AQ	15/05/2013	01/04/2013	30/04/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
34	3802471885	PROFUMERIA DI BARTOLOMEO SAS - AF	AQ	20/05/2013	02/04/2013	29/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
35	3802517051	ISTITUTO OTTICO CARLI	AQ	27/02/2013	01/01/2013	31/03/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
36	3802610091	FILIPPI GIULIO	AQ	27/02/2013	01/01/2013	31/03/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
37	3802697665	ARDUINI MAURO - DR	AQ	23/01/2013	01/01/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
38	3802709898	SOFFARREDO SRL - AF	AQ	20/06/2013	27/05/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
39	3802733134	CAPESTRANI CINZIA - DR	AQ	02/05/2013	01/04/2013	30/04/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
40	3802804555	PROFESSIONAL SERVICE (S)	AQ	18/01/2013	01/01/2013	30/03/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
41	3802804757	ELETTROIMPIANTI 99 SNC DI MARCOTULLIO CORRADO - AF	AQ	19/06/2013	17/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
42	3802811122	SAJJADI MIR ALI - AF	AQ	19/06/2013	01/03/2013	31/05/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
43	3802814051	BESTSERVICE SRL - AF	AQ	14/05/2013	01/04/2013	30/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
44	3802851025	FALCO CONFEZIONI SNC - AF	AQ	24/05/2013	04/04/2013	30/04/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
45	3802851025	FALCO SNC	AQ	27/06/2013	29/04/2013	12/05/2013	N° 0006601 DEL 29/07/2013
46	3802852338	LAURENTI ACHILLE - AF	AQ	19/03/2013	01/01/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
47	3802888997	N.T.E. GRAN SASSO - DR	AQ	24/01/2013	01/01/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
48	3802956984	SUR.BI.GEL	AQ	25/01/2013	01/01/2013	30/06/2013	N° 0006601 DEL 29/07/2013
49	3802994968	ELECTRIC SERVICE SNC - DR	AQ	28/06/2013	24/06/2013	30/06/2013	N° 0006601 DEL 29/07/2013
50	3802999312	DAOGLIO MATTEO	AQ	25/01/2013	07/01/2013	06/04/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
51	3803018012	FRANI ORAZIO	AQ	25/01/2013	01/01/2013	30/06/2013	N° 0006601 DEL 29/07/2013
52	3803053561	TECNOEDIL - DR	AQ	30/05/2013	27/05/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013



REGIONE ABRUZZO
CIG in Deroga - Area Regione
All. "1" alla Determina Dirigenziale Prot. 42 del 30.07.2013

N°	MATRICOLA INPS	AZIENDA	PR	DATA PRESENTAZIONE ISTANZA	DAL	AL	STATO ISTRUTTORIA
53	3803070634	PERSONAL DESIGN - DR	AQ	04/05/2013	15/04/2013	30/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
54	3803115597	IL NORCINO F.P. snc di Fantozzi G. e F.	AQ	25/01/2013	01/01/2013	30/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
55	3803115799	SANTORI INTERNI - DR	AQ	30/05/2013	13/05/2013	29/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
56	3803164784	A.T.I. SRL - AF	AQ	20/06/2013	02/05/2013	31/05/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
57	3803164784	A.T.I. SRL - AF	AQ	20/03/2013	01/02/2013	02/03/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
58	3803164784	A.T.I. AUTOTRASPORTI SRL - DR	AQ	15/05/2013	01/04/2013	30/04/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
59	3803288938	LA PINETA ASS.NE SPORTIVA DILETTANTISTICA - AF	AQ	24/05/2013	06/05/2013	29/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
60	3803297424	G.L.G. DI SALVINI GRAZIELLA - DR	AQ	04/05/2013	15/04/2013	30/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
61	3803377331	TStat SRL - AF	AQ	24/05/2013	01/04/2013	06/04/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
62	3803385413	FE.DE.RI.CA SRL - DR	AQ	25/06/2013	01/05/2013	31/05/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
63	3803385413	FE.DE.RI.CA. SRL - DR	AQ	22/05/2013	01/04/2013	30/04/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
64	3803386120	D'ANGIOLELLA PATRIZIO - - DR	AQ	23/05/2013	01/04/2013	30/04/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
65	3803386120	D'ANGIOLELLA PATRIZIO - - DR	AQ	23/05/2013	01/04/2013	30/04/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
66	3803394808	FRASCARELLI IMPIANTI SRL - AF	AQ	20/06/2013	01/05/2013	31/05/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
67	3803394808	FRASCARELLI IMPIANTI SRL - AF	AQ	20/05/2013	01/04/2013	30/04/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
68	3803429467	DE CECCO AUTO SRL - AF	AQ	04/05/2013	15/04/2013	30/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
69	3803457046	EDILCOLOR SRL - AF	AQ	15/05/2013	06/05/2013	29/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
70	3803513618	GRILLO SRL - DR	AQ	17/06/2013	20/05/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
71	3803541499	COSE BUONE SRL - DR	AQ	18/06/2013	01/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
72	3803747075	EDIMO HOLDING - DR	AQ	24/06/2013	03/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
73	3803844550	AUTOQUATTRO SRL - DR	AQ	28/06/2013	03/06/2013	30/06/2013	N° 0006601 DEL 29/07/2013
74	3803873341	VALERI SRL - AF	AQ	20/06/2013	01/05/2013	31/05/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
75	3803873341	VALERI SRL - AF	AQ	20/05/2013	01/04/2013	30/04/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
76	3803875866	MILLENNIUM DEI F.LLI ALLEVA - DR	AQ	17/06/2013	19/05/2013	29/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
77	3803906788	T.C. TECHNOLOGIES AND COMMUNICATIONS SRL - DR	AQ	17/06/2013	06/05/2013	29/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
78	3803908708	ASSOSERVIZI SRL - DR	AQ	04/06/2013	02/01/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013



REGIONE ABRUZZO
CIG in Deroga - Area Regione
All. "1" alla Determina Dirigenziale Prot. 42 del 30.07.2013

N°	MATRICOLA INPS	AZIENDA	PR	DATA PRESENTAZIONE ISTANZA	DAL	AL	STATO ISTRUTTORIA
79	3803912244	BIBLION LIBRI E CULTURA SAS - DR	AQ	18/06/2013	01/01/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
80	3803970422	VIDEOSERVICE DI GIULIO D. & C. - DR	AQ	22/06/2013	01/02/2013	02/03/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
81	3803970624	STUDIO LEGALE AVV. UGO MARINUCCI -DR	AQ	15/03/2013	01/01/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
82	3804002456	A.G.S SRL	AQ	22/02/2013	01/01/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
83	3804048410	URBAN STYLE - DR	AQ	02/05/2013	01/04/2013	30/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
84	3804112669	BUFERA ONE SRL - AF	AQ	01/01/2013	01/01/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
85	3804112669	BUFERA ONE SRL - AF	AQ	19/06/2013	01/04/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
86	3804120044	ST IMPIANTI DI TOBIA STEFANO - DR	AQ	11/02/2013	01/01/2013	30/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
87	3804181757	SHERPA SOC. COOP. - DR	AQ	26/06/2013	01/06/2013	30/06/2013	N° 0006601 DEL 29/07/2013
88	3804188020	A & C - S.A.S. DI ANTONELLI MARIA GABRIELLA - AF	AQ	04/03/2013	04/03/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
89	3804190748	COOPERATIVA SOCIALE RUGATARTARUGA - AF	AQ	16/05/2013	01/04/2013	30/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
90	3804194687	SALUMIFICIO PEPPONE - DR	AQ	22/05/2013	02/05/2013	30/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
91	3804235601	DUNDEE FABRIZIO - AF	AQ	24/05/2013	01/04/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
92	3804262977	AQUILEM SRL - DR	AQ	28/06/2013	01/07/2013	30/06/2013	N° 0006601 DEL 29/07/2013
93	3804263482	PERCORSI DI IMPRESA SRL - DR	AQ	24/06/2013	03/06/2013	29/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
94	3804294495	CE.DI SAS - DR	AQ	25/06/2013	01/05/2013	31/05/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
95	3804294495	CE.DI SAS - AF	AQ	22/05/2013	10/02/2013	28/02/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
96	3804294495	CE.DI SAS - AF	AQ	22/05/2013	01/03/2013	30/04/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
97	3804296910	LE.L.A.S. SAS - DR	AQ	25/06/2013	29/04/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
98	3804384404	FRANI CALCESTRUZZI SA.R.L. - AF	AQ	22/05/2013	13/05/2013	29/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
99	3804478554	DI MARCELLO MARIO - AF	AQ	04/05/2013	15/04/2013	30/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
100	3804516346	JORDY & CO SNC - DR	AQ	03/05/2013	29/04/2013	29/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
101	3804598566	PROTECNO IMPIANTI - DR	AQ	18/06/2013	01/05/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
102	3804636257	CITY SERVICE SRL - AF	AQ	20/05/2013	15/04/2013	29/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
103	3804686353	MICARELLI GIULIANO - DR	AQ	17/05/2013	01/05/2013	30/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
104	3804695041	EURO SERVICE SRL - AF	AQ	22/05/2013	06/05/2013	29/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013



REGIONE ABRUZZO
CIG in Deroga - Area Regione
All. "1" alla Determina Dirigenziale Prot. 42 del 30.07.2013

N°	MATRICOLA INPS	AZIENDA	PR	DATA PRESENTAZIONE ISTANZA	DAL	AL	STATO ISTRUTTORIA
105	3804759198	EUROSTEEL SRL - DR	AQ	23/04/2013	04/03/2013	30/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
106	3804807385	GLOBER SRL - AF	AQ	24/05/2013	16/05/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
107	3804815467	SIMONE PAOLA - AF	AQ	21/05/2013	01/05/2013	30/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
108	3804823145	GIULIANI BUILDING - DR	AQ	27/05/2013	02/05/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
109	3804823145	GIULIANI BUILDING SNC DI PAOLO GIULIANI - AF	AQ	19/06/2013	02/05/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
110	3804921832	CONTI INFISSI SRL - AF	AQ	14/06/2013	01/05/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
111	5123013106	PULIEDIL SRL	AQ	27/06/2013	01/05/2013	31/05/2013	N° 0006601 DEL 29/07/2013
112	5123013106	PULIEDIL SRL	AQ	16/01/2013	01/01/2013	30/04/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
113	7902104425	SVILUPPO ITALIA ABRUZZO - AF (AVEZZANO)	AQ	18/04/2013	22/04/2013	31/05/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
114	7902104425	SVILUPPO ITALIA ABRUZZO - AF (L'AQUILA)	AQ	18/04/2013	22/04/2013	31/05/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
115	7902104425	SVILUPPO ITALIA ABRUZZO - AF (SULMONA)	AQ	18/04/2013	22/04/2013	31/05/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
116	8100498202	BURGO GROUP S.P.A. - AF	AQ	24/05/2013	01/04/2013	30/04/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
117	8100498202	BURGO GROUP S.P.A. - AF	AQ	20/06/2013	01/05/2013	31/05/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
118	2300144370	PILKINGTON ITALIA SPA - AF	CH	12/06/2013	01/05/2013	31/05/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
119	2300144370	PILKINGTON ITALIA SPA - DR	CH	21/05/2013	01/04/2013	30/04/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
120	2300164776	CANTINE DRAGANI SRL - DR	CH	21/06/2013	21/01/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
121	2300171040	CALZATURIFICIO RINASCITA S.P.A. - AF	CH	14/06/2013	03/06/2013	08/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
122	2300171040	CALZATURIFICIO RINASCITA - DR	CH	13/05/2013	06/05/2013	11/05/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
123	2300363089	DI TORO & SERRAIOTTO - DR	CH	13/05/2013	29/04/2013	30/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
124	2300457230	TOROSANTUCCI & BATTISTA V. - DR	CH	16/05/2013	06/05/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
125	2300593709	ROBUSTO GIUSEPPE - DR	CH	17/06/2013	29/04/2013	18/05/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
126	2300593709	ROBUSTO GIUSEPPE - DR	CH	21/05/2013	02/04/2013	27/04/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
127	2300670787	SAN SALVO DIESEL - DR	CH	08/05/2013	01/04/2013	30/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
128	2300799789	RICCI GIANFRANCO - DR	CH	22/05/2013	15/04/2013	11/05/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
129	2300819599	F.LLI IACOVELLA DI OTTIMO IACOVELLA - DR	CH	23/06/2013	06/05/2013	01/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
130	2300819599	F.LLI IACOVELLA - DR	CH	21/05/2013	01/04/2013	04/05/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013



REGIONE ABRUZZO
CIG in Deroga - Area Regione
All. "1" alla Determina Dirigenziale Prot. 42 del 30.07.2013

N°	MATRICOLA INPS	AZIENDA	PR	DATA PRESENTAZIONE ISTANZA	DAL	AL	STATO ISTRUTTORIA
131	2300951725	MOLINO ALIMONTI SRL - DR	CH	18/06/2013	05/03/2013	10/03/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
132	2301320157	ESPOSITO MARIO - DR	CH	25/06/2013	06/05/2013	19/05/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
133	2301320157	ESPOSITO MARIO - DR	CH	28/06/2013	14/01/2013	31/01/2013	N° 0006601 DEL 29/07/2013
134	2301369242	CARA P. & MARRA SNC - AF	CH	22/06/2013	06/05/2013	01/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
135	2301369242	CARA & MARRA SNC - DR	CH	22/05/2013	01/04/2013	04/05/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
136	2301576738	MECCANICA AVENTINO SRL - DR	CH	09/05/2013	22/04/2013	30/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
137	2301598750	TERMOCLIMA DI NOE' ANTONIO - DR	CH	05/06/2013	10/05/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
138	2301696346	SERVIMAR - DR	CH	30/05/2013	01/04/2013	28/04/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
139	2301696346	SERVIMAR SRL - DR	CH	09/05/2013	29/04/2013	30/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
140	2301698669	BARCARO ANTONIO - DR	CH	25/05/2013	01/04/2013	30/04/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
141	2301698669	BARCARO ANTONIO - DR	CH	25/06/2013	06/05/2013	31/05/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
142	2301709983	SAR SNC - DR	CH	10/06/2013	06/05/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
143	2301735047	CONSORZIO MARIO NEGRI SUD - DR	CH	20/06/2013	01/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
144	2301780294	CO.ED.IN SRL - DR	CH	25/06/2013	20/05/2013	25/05/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
145	2301780294	CO.ED.IN SRL - DR	CH	20/05/2013	01/04/2013	06/04/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
146	2301921420	DEL NEGRO GIULIANO - AF	CH	14/06/2013	03/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
147	2301945866	OVERPRINT SRL - DR	CH	17/06/2013	29/04/2013	01/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
148	2301945866	OVERPRINT - DR	CH	21/05/2013	02/04/2013	27/04/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
149	2301986971	DI TOMMASO GIUSEPPINA - DR	CH	15/06/2013	01/05/2013	31/05/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
150	2301986971	DI TOMMASO GIUSEPPINA - DR	CH	17/05/2013	02/04/2013	19/04/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
151	2301996679	RETE 8 SRL - AF	CH	11/06/2013	03/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
152	2302226648	DIDOR ITALIA - DR	CH	23/06/2013	03/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
153	2302281558	SOMAC DI LANUTTI DINO & C. SNC - AF	CH	14/06/2013	29/04/2013	01/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
154	2302281558	SOMAC DI LANUTTI DINO & C. SNC - AF	CH	14/06/2013	28/04/2013	01/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
155	2302281558	SOMAC DI LANUTTI DINO & C. - DR	CH	21/05/2013	01/04/2013	27/04/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
156	2302281558	SOMAC DI LANUTTI DINO & C. - DR	CH	21/05/2013	01/04/2013	27/04/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013



REGIONE ABRUZZO
CIG in Deroga - Area Regione
All. "1" alla Determina Dirigenziale Prot. 42 del 30.07.2013

N°	MATRICOLA INPS	AZIENDA	PR	DATA PRESENTAZIONE ISTANZA	DAL	AL	STATO ISTRUTTORIA
157	2302389043	GI.DI. COSTRUZIONI SRL - DR	CH	10/05/2013	02/05/2013	30/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
158	2302412288	PALMERIO FERRO SRL - AF	CH	22/06/2013	06/05/2013	01/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
159	2302412288	PALMERIO FERRO - DR	CH	23/05/2013	01/04/2013	04/05/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
160	2302462889	AZ ELETTRONICA SRL - DR	CH	26/06/2013	01/07/2013	30/06/2013	N° 0006601 DEL 29/07/2013
161	2302516733	TECNICALMOTO DUEMILA SNC - AF	CH	22/06/2013	06/05/2013	01/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
162	2302516733	TECNICALMOTO DUEMILA SNC - AF	CH	21/02/2013	14/01/2013	02/02/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
163	2302516733	TECNICALMOTO DUEMILA SNC - DR	CH	22/05/2013	01/04/2013	04/05/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
164	2302561182	BAGHEERA VIAGGI SNC - DR	CH	23/05/2013	21/04/2013	27/04/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
165	2302561182	BAGHEERA VIAGGI SNC - DR	CH	23/05/2013	29/04/2013	29/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
166	2302686942	ECOTERM - DR	CH	20/06/2013	03/06/2013	30/06/2013	N° 0006601 DEL 29/07/2013
167	2302695337	BASCELLI ANGELA MARIA - DR	CH	24/06/2013	01/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
168	2302756757	CENTROTENDE DEI F.LLI RULLO - DR	CH	17/06/2013	29/04/2013	01/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
169	2302756757	CENTROTENDE DEI F.LLI RULLO SNC - AF	CH	21/05/2013	02/04/2013	27/04/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
170	2302782619	GAIT SRL - DR	CH	16/05/2013	29/04/2013	30/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
171	2302825855	UCCI ANTONIO - DR	CH	20/02/2013	18/02/2013	30/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
172	2302835351	S.P.M. IMPIANTI SNC - DR	CH	23/05/2013	01/04/2013	30/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
173	2302842120	SERVIZI SOCIALI S. ANTONIO SOC. COOP. - DR	CH	03/06/2013	03/06/2013	28/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
174	2302842120	SERVIZI SOCIALI S. ANTONIO SOC. COOP.VA - AF	CH	06/05/2013	02/05/2013	31/05/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
175	2302849897	FUTURA SOC. COOP. SOCIALE - DR	CH	20/06/2013	06/05/2013	02/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
176	2302849897	FUTURA SOC. COOP.SOCIALE - DR	CH	20/05/2013	01/04/2013	05/05/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
177	2302916076	INTERNATIONAL CAR - DR	CH	25/06/2013	06/05/2013	25/05/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013



REGIONE ABRUZZO
CIG in Deroga - Area Regione
All. "1" alla Determina Dirigenziale Prot. 42 del 30.07.2013

N°	MATRICOLA INPS	AZIENDA	PR	DATA PRESENTAZIONE ISTANZA	DAL	AL	STATO ISTRUTTORIA
178	2302986275	SBORGIA GIUSEPPE - DR	CH	20/06/2013	01/05/2013	31/05/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
179	2302986275	SBORGIA GIUSEPPE - DR	CH	17/05/2013	01/04/2013	30/04/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
180	2302999903	DI.PA SRL - AF	CH	22/06/2013	06/05/2013	01/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
181	2302999903	DI.PA SRL - AF	CH	21/05/2013	01/04/2013	04/05/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
182	2303123462	SOC. COOP. FRAMMENTI - DR	CH	31/05/2013	02/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
183	2303179427	LADIF SAS - DR	CH	13/05/2013	29/04/2013	30/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
184	2303179427	LADIF SAS - DR	CH	16/05/2013	29/04/2013	30/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
185	2303196095	ALIAS CALIPER - DR	CH	24/05/2013	18/03/2013	15/04/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
186	23032229038	DE LUCA GIANFRANCO - DR	CH	25/05/2013	08/04/2013	21/04/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
187	23032229038	DE LUCA GIANFRANCO - DR	CH	25/06/2013	27/05/2013	31/05/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
188	2303349747	F.LLI GROSSI SNC - DR	CH	13/05/2013	29/04/2013	30/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
189	2303360355	DEL BORRELLO ALBERTO - AF	CH	19/06/2013	05/05/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
190	2303418249	COSTRUZIONI GENERALI SOC. COOP. - DR	CH	25/06/2013	06/05/2013	18/05/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
191	2303418249	COSTRUZIONI GENERALI SOC. COOP. - DR	CH	23/05/2013	01/04/2013	04/05/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
192	2303460466	MODULART SRL - DR	CH	18/06/2013	29/04/2013	01/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
193	2303460466	MODULART SRL - AF	CH	21/05/2013	02/04/2013	27/04/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
194	2303489650	IANIERI IMPIANTI SRL - DR	CH	19/04/2013	02/04/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
195	2303535029	MARROCCO SRL - AF	CH	12/06/2013	06/05/2013	18/05/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
196	2303544818	EFFEGIUFFICIO - DR	CH	08/05/2013	29/04/2013	30/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
197	2303553809	IL GHIOTTONE - DR	CH	23/06/2013	06/05/2013	01/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
198	2303553809	IL GHIOTTONE - DR	CH	22/05/2013	01/04/2013	04/05/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013



REGIONE ABRUZZO
CIG in Deroga - Area Regione
All. "1" alla Determina Dirigenziale Prot. 42 del 30.07.2013

N°	MATRICOLA INPS	AZIENDA	PR	DATA PRESENTAZIONE ISTANZA	DAL	AL	STATO ISTRUTTORIA
199	2303613310	WOMANS PREVENZIONE INCENDI P.S. - DR	CH	29/05/2013	02/01/2013	29/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
200	2303620987	AGENZIA DI NARDO SNC - DR	CH	18/06/2013	29/04/2013	01/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
201	2303620987	AGENZIA DI NARDO SNC - DR	CH	19/05/2013	01/04/2013	27/04/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
202	2303753324	B.O. IMPORT SRL - AF	CH	19/06/2013	26/05/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
203	2303766254	IMPIANTISTICA SANGRO - DR	CH	16/05/2013	01/04/2013	13/04/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
204	2303816966	INOXIMPIANTI SRL - DR	CH	31/05/2013	01/05/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
205	23038847575	ALMA PROGETTI SRL - AF	CH	19/06/2013	13/05/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
206	2303862426	EGON SERVICE SRL - DR	CH	17/06/2013	29/04/2013	01/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
207	2303862426	EGON SERVICE SRL - AF	CH	21/05/2013	02/04/2013	27/04/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
208	2303887771	FORCHETTI LETTORE - AF	CH	16/05/2013	01/04/2013	22/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
209	2303901228	COOP. ECOESSE - DR	CH	29/05/2013	01/05/2013	31/05/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
210	2303901228	COOP. ECOESSE - DR	CH	28/06/2013	01/06/2013	30/06/2013	N° 0006601 DEL 29/07/2013
211	2303917683	ERIGO SRL - DR	CH	21/06/2013	29/04/2013	25/05/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
212	2303923947	MASCIULLI ROSITA	CH	25/05/2013	01/04/2013	30/04/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
213	2303923947	MASCIULLI ROSITA - DR	CH	25/06/2013	02/05/2013	31/05/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
214	2303977780	C.R. IMPIANTI SRL - DR	CH	25/06/2013	02/05/2013	31/05/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
215	2304000421	SERRA GABRIELE - AF	CH	25/06/2013	02/05/2013	31/05/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
216	2304000421	SERRA GABRIELE - DR	CH	25/05/2013	01/04/2013	30/04/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
217	2304027392	L.D.L. - DR	CH	08/05/2013	22/04/2013	26/04/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
218	2304073751	DAMIANO V.I. SRL - AF	CH	22/06/2013	06/05/2013	01/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
219	2304073751	DAMIANO SERVICES SAS - AF	CH	22/05/2013	01/04/2013	04/05/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013



REGIONE ABRUZZO
CIG in Deroga - Area Regione
All. "1" alla Determina Dirigenziale Prot. 42 del 30.07.2013

N°	MATRICOLA INPS	AZIENDA	PR	DATA PRESENTAZIONE ISTANZA	DAL	AL	STATO ISTRUTTORIA
220	2304073751	DAMIANO V.I. SRL - AF	CH	22/05/2013	01/04/2013	04/05/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
221	2304088106	CAFFETTERIA DEL CORSO SAS - AF	CH	25/06/2013	06/05/2013	01/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
222	2304092844	MIX CAR - DR	CH	30/05/2013	29/04/2013	04/05/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
223	2304092844	MIX CAR - DR	CH	17/06/2013	29/04/2013	31/05/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
224	2304092844	MIX CAR - DR	CH	17/05/2013	01/04/2013	27/04/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
225	2304168912	LILIUM SOC. COOP. SOCIALE - DR	CH	06/06/2013	01/02/2013	28/02/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
226	2304168912	LILIUM SOC. COOP. SOCIALE - DR	CH	06/06/2013	01/03/2013	31/05/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
227	2304168912	LILIUM SOC. COOP. SOCIALE - DR	CH	28/06/2013	01/06/2013	30/06/2013	N° 0006601 DEL 29/07/2013
228	2304182055	TUTTO CARTA SRL - AF	CH	25/06/2013	01/05/2013	31/05/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
229	2304182055	TUTTO CARTA SRL - AF	CH	21/05/2013	01/04/2013	30/04/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
230	2304216907	TECNICALMOTO 2000 DUE SRL - AF	CH	22/05/2013	01/04/2013	04/05/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
231	2304262760	NUOVA ENERGIA CONSTRUCTION AND ENGINEERING - DR	CH	06/03/2013	01/01/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
232	2304282560	D.I.FRA SRL - DR	CH	23/01/2013	21/01/2013	29/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
233	2304309249	BRILLANTE SRL	CH	22/01/2013	24/01/2013	23/04/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
234	2304327928	CAPUZZI CARLO SAS - AF	CH	22/06/2013	06/05/2013	01/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
235	2304327928	CAPUZZI CARLO - AF	CH	22/05/2013	01/04/2013	04/05/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
236	2304331161	SOLIS SPA - DR	CH	27/06/2013	10/06/2013	30/06/2013	N° 0006601 DEL 29/07/2013
237	2304403491	ASSICURAZIONI DI NARDO SRL - DR	CH	18/06/2013	29/04/2013	01/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
238	2304403491	ASSICURAZIONI DI NARDO - DR	CH	20/05/2013	01/04/2013	27/04/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
239	2304403895	SOLISISTEMI SRL - DR	CH	27/06/2013	10/06/2013	30/06/2013	N° 0006601 DEL 29/07/2013
240	2304404401	SCARIMEC - DR	CH	24/05/2013	22/03/2013	31/03/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013



REGIONE ABRUZZO
CIG in Deroga - Area Regione
All. "1" alla Determina Dirigenziale Prot. 42 del 30.07.2013

N°	MATRICOLA INPS	AZIENDA	PR	DATA PRESENTAZIONE ISTANZA	DAL	AL	STATO ISTRUTTORIA
241	2304428049	CANTAMAGLIA MICHELE - AF	CH	25/06/2013	02/05/2013	31/05/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
242	2304428049	CANTAMAGLIA MICHELE - DR	CH	25/05/2013	01/04/2013	30/04/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
243	2304434303	CROGNALE VIOLETTA - DR	CH	23/06/2013	06/05/2013	01/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
244	2304434303	CROGNALE VIOLETTA & C. SNC - AF	CH	21/05/2013	01/04/2013	04/05/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
245	2304443394	GORE SRL - DR	CH	18/06/2013	01/03/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
246	2304489550	UCCIPLAST SRL - DR	CH	26/06/2013	29/04/2013	30/06/2013	N° 0006601 DEL 29/07/2013
247	2304506037	INDUSTRIAL SERVICES SRL - AF	CH	18/05/2013	01/04/2013	28/04/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
248	2304525029	CASA DELLA MATTONELLA SRL - AF	CH	25/06/2013	06/05/2013	01/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
249	2304588459	DL SERVIZI INDUSTRIALI - DR	CH	21/06/2013	17/05/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
250	2304628766	VALENTE TEKNOIMPIANTI - DR	CH	26/06/2013	22/04/2013	30/06/2013	N° 0006601 DEL 29/07/2013
251	2304667659	L. SERVICE SRL - AF	CH	19/06/2013	29/04/2013	31/05/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
252	2304667659	L. SERVICE SRL - DR	CH	13/05/2013	01/04/2013	27/04/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
253	2304686944	D'AMICO ARREDAMENTI - DR	CH	20/05/2013	01/04/2013	30/04/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
254	2304698066	SAPI COSTRUZIONI E SERVIZI SRL - AF	CH	14/06/2013	01/03/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
255	2304712816	PAGANELLI GROUP SRL - AF	CH	19/06/2013	01/05/2013	31/05/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
256	2304712816	PAGANELLI GROUP - DR	CH	20/05/2013	01/04/2013	30/04/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
257	2304716654	ECOENERGIE SRL - DR	CH	20/05/2013	06/05/2013	30/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
258	2304726857	TRISTANI CARPENTERIE SRL - DR	CH	23/05/2013	01/04/2013	30/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
259	2304806562	DELTA AUTOMATION SRL - AF	CH	25/06/2013	06/05/2013	18/05/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
260	2304832121	NEW MILTO SRL - DR	CH	10/05/2013	03/05/2013	28/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
261	2304848283	FERRARI LUIGI - AF	CH	25/06/2013	06/05/2013	01/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013



REGIONE ABRUZZO
CIG in Deroga - Area Regione
All. "1" alla Determina Dirigenziale Prot. 42 del 30.07.2013

N°	MATRICOLA INPS	AZIENDA	PR	DATA PRESENTAZIONE ISTANZA	DAL	AL	STATO ISTRUTTORIA
262	2304848283	FERRARI LUIGI - AF	CH	22/05/2013	01/04/2013	04/05/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
263	2304877973	COOP. I GIRASOLI - DR	CH	26/02/2013	11/02/2013	30/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
264	2304923049	SANTILLI TENDE SAS- DR	CH	05/06/2013	13/05/2013	01/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
265	2304923049	SANTILLI TENDE SAS- DR	CH	21/06/2013	03/06/2013	21/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
266	2304923049	SANTILLI TENDE - DR	CH	08/05/2013	08/04/2013	26/04/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
267	2304952436	NACCIO ROCCO - AF	CH	11/06/2013	01/04/2013	29/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
268	2304952638	ITALIA SAFETY - DR	CH	29/05/2013	02/01/2013	29/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
269	2304991622	MUCCI LORENZA - DR	CH	23/05/2013	06/05/2013	29/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
270	4973786949	ADECCO ITALIA SPA - DR	CH	21/06/2013	20/06/2013	21/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
271	4973786949	ADECCO ITALIA SPA - DR	CH	15/05/2013	02/05/2013	10/05/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
272	6004309882	PONOS COOP. S.C.A.R.L. - DR	CH	26/02/2013	01/01/2013	30/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
273	9401017864	COSMO SRL - AF	CH	21/05/2013	01/02/2013	30/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
274	2304436727	ORSINI VERNICIATURE DI ORSINI FRANCO LORENZO - AF	PE	25/05/2013	01/04/2013	30/04/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
275	2304436727	ORSINI VERNICIATURE DI ORSINI FRANCO LORENZO - AF	PE	25/06/2013	02/05/2013	31/05/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
276	3804716265	REVENGE SRL - AF	PE	25/06/2013	06/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
277	6000043397	PAGANNONE LIVIO - AF	PE	17/06/2013	26/05/2013	29/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
278	6000259570	NUOVA NEON PREX - DR	PE	15/06/2013	01/04/2013	25/05/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
279	6000259570	NUOVA NEON PREX - DR	PE	15/06/2013	27/05/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
280	6000266642	GALVANICA DI TONNO SAS DI SAMUELE EMILIA & C.	PE	25/06/2013	10/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
281	6000357368	SANTILLI & BREDA - DR	PE	18/06/2013	13/05/2013	24/05/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
282	6001070866	PANELLA & DI IORIO SNC - AF	PE	11/06/2013	08/04/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013



REGIONE ABRUZZO
CIG in Deroga - Area Regione
All. "1" alla Determina Dirigenziale Prot. 42 del 30.07.2013

N°	MATRICOLA INPS	AZIENDA	PR	DATA PRESENTAZIONE ISTANZA	DAL	AL	STATO ISTRUTTORIA
283	6001171088	BALLONE FERNANDO - AF	PE	25/06/2013	02/05/2013	31/05/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
284	6001359682	MANTINI TRANCIA TI - LEGNO - SERVICE - DR	PE	31/05/2013	27/05/2013	30/06/2013	N° 0006601 DEL 29/07/2013
285	6001633860	SCHIONA ADRIANO - DR	PE	10/06/2013	03/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
286	6001785089	D'EMILIO STORNELLI SRL - AF	PE	24/06/2013	01/05/2013	31/05/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
287	6001896303	ZACCAGNINI SRL - AF	PE	12/06/2013	04/03/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
288	6001966219	SOC. COOP.CO.GE.C.S.T.R.E.P.A. - AF	PE	26/04/2013	01/04/2013	30/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
289	6002349480	BOWLING D'ABRUZZO SRL - AF	PE	25/06/2013	01/05/2013	31/05/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
290	6002349480	BOWLING D'ABRUZZO SRL - AF	PE	21/05/2013	01/04/2013	30/04/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
291	6002486464	TECNOTERMO SNC DI DI BLASIO L. & C. - AF	PE	22/03/2013	04/03/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
292	6002813477	SUPERMARKET EFFEGI SAS DI FRASCA G & C. - AF	PE	13/06/2013	13/05/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
293	6002839833	DI SILVESTRE SILVIO - DR	PE	27/05/2013	01/04/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
294	6002947228	MARRONE PIERO - AF	PE	27/05/2013	01/04/2013	30/04/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
295	6002947228	MARRONE PIERO - DR	PE	25/06/2013	01/05/2013	31/05/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
296	6002949046	GEOGNOSTICA SRL - DR	PE	21/06/2013	27/05/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
297	6003051078	CARCHESIO MASSIMILIANO - AF	PE	25/05/2013	01/04/2013	30/04/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
298	6003051078	CARCHESIO MASSIMILIANO - DR	PE	25/06/2013	02/05/2013	31/05/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
299	6003119266	E - EDITING SRL - AF	PE	01/03/2013	04/02/2013	30/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
300	6003146532	ARCHIBUGI - RANALLI SRL - AF	PE	08/05/2013	29/04/2013	30/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
301	6003189263	STPS SAS DI ROMASCO ORNELLA E C. - AF	PE	27/05/2013	27/05/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
302	6003221994	VIBE SRL - DR	PE	18/06/2013	10/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
303	6003277757	MOBILIF.D'ARTE SAS DI COLANTONIO G. E C. - AF	PE	17/06/2013	05/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013



REGIONE ABRUZZO
CIG in Deroga - Area Regione
All. "1" alla Determina Dirigenziale Prot. 42 del 30.07.2013

N°	MATRICOLA INPS	AZIENDA	PR	DATA PRESENTAZIONE ISTANZA	DAL	AL	STATO ISTRUTTORIA
304	6003379989	SIDERGHISA SRL - AF	PE	25/05/2013	27/05/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
305	6003459593	COIMA ITALY SRL - AF	PE	25/02/2013	01/01/2013	31/01/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
306	6003565463	IDROTERM T & C SAS - AF	PE	13/06/2013	13/05/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
307	6003635672	IDRICA SNC DI PELEGATTI M. & C.	PE	29/05/2013	06/05/2013	30/06/2013	N° 0006601 DEL 29/07/2013
308	6003637096	FUTURA SOC.COOP.SOCIALE -AF	PE	20/06/2013	06/05/2013	02/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
309	6003637096	FUTURA SOC. COOP. SOCIALE - AF	PE	20/05/2013	01/04/2013	05/05/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
310	6003665776	CIELO D'ABRUZZO SRL - AF	PE	12/06/2013	04/03/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
311	6003745986	D'AGOSTINO ORSOLA - DR	PE	25/06/2013	27/05/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
312	6003840340	MAX SRL - DR	PE	28/06/2013	01/05/2013	30/06/2013	N° 0006601 DEL 29/07/2013
313	6003940451	EUROFER DI DI SABATINO NICOLA - AF	PE	29/04/2013	04/03/2013	29/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
314	6003940451	EUROFER DI DI SABATINO NICOLA - DR	PE	23/01/2013	01/01/2013	02/03/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
315	6003954492	TIE BREAK SOC. COOP. - AF	PE	27/05/2013	01/04/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
316	6004127642	CIERI SRL - DR	PE	28/06/2013	01/05/2013	30/06/2013	N° 0006601 DEL 29/07/2013
317	6004186739	L'IDRAULICA SRL - AF	PE	12/06/2013	06/05/2013	31/05/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
318	6004186739	IDRAULICA SRL - AF	PE	13/05/2013	02/04/2013	04/05/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
319	6004279273	SUMMIT SNC - DR	PE	07/06/2013	01/04/2013	29/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
320	6004368979	MA.PI COSTRUZIONI SRL - DR	PE	25/06/2013	02/05/2013	07/05/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
321	6004449997	DS ELETTROFORNITURE SRL - DR	PE	28/06/2013	01/07/2013	30/06/2013	N° 0006601 DEL 29/07/2013
322	6004646583	SOPRECA SRL ARTIGIANA - AF	PE	15/05/2013	02/04/2013	04/05/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
323	6004648705	CARAMANICO SERVIZI SO. COOP. SOCIALE - AF	PE	14/06/2013	10/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
324	6004648705	CARAMANICO SERVIZI SO. COOP. SOCIALE - AF	PE	14/06/2013	10/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013



REGIONE ABRUZZO
CIG in Deroga - Area Regione
All. "1" alla Determina Dirigenziale Prot. 42 del 30.07.2013

N°	MATRICOLA INPS	AZIENDA	PR	DATA PRESENTAZIONE ISTANZA	DAL	AL	STATO ISTRUTTORIA
325	7901748620	COOPERATIVA SOCIALE FILADELFIA - AF	PE	24/06/2013	18/03/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
326	7902999353	VEMACO COMMERCIALE SRL - DR	PE	26/06/2013	03/06/2013	30/06/2013	N° 0006601 DEL 29/07/2013
327	6003810943	SO.G.E.T. - DR	TE	26/06/2013	03/06/2013	30/06/2013	N° 0006601 DEL 29/07/2013
328	7900017747	LA GRAN BAITA SRL	TE	28/01/2013	02/01/2013	29/06/2013	N° 0006601 DEL 29/07/2013
329	7900025526	CONCESSIONARIA DI UBALDO E FORLINI SRL	TE	28/06/2013	17/06/2013	30/06/2013	N° 0006601 DEL 29/07/2013
330	7900025526	CONCESSIONARIA DI UBALDO E FORLINI SRL	TE	28/06/2013	17/06/2013	30/06/2013	N° 0006601 DEL 29/07/2013
331	7900025526	CONCESSIONARIA DI UBALDO E FORLINI SRL	TE	28/06/2013	17/06/2013	30/06/2013	N° 0006601 DEL 29/07/2013
332	7900025526	CONCESSIONARIA DI UBALDO & FORLINI - DR	TE	20/05/2013	03/04/2013	31/05/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
333	7900025526	CONCESSIONARIA DI UBALDO & FORLINI - DR	TE	20/05/2013	03/04/2013	31/05/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
334	7900025526	CONCESSIONARIA DI UBALDO & FORLINI - DR	TE	20/05/2013	03/04/2013	31/05/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
335	7900077046	C.N.A. - AF	TE	05/06/2013	01/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
336	7900084017	PETROL PICENA SRL - DR	TE	21/06/2013	03/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
337	7900164924	MOBILIFICIO FEDELE F.LLI L. & L. SNC - AF	TE	17/05/2013	08/04/2013	30/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
338	7900178965	MERLINI VITTORIO - DR	TE	14/05/2013	01/04/2013	30/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
339	7900192301	SIGET SRL - AF	TE	17/06/2013	03/06/2013	15/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
340	7900198260	CARROZZERIA CAMPLESE GIACOMO & A. SNC - AF	TE	18/06/2013	17/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
341	7900283229	F.LLI DEL SOLE SNC - DR	TE	19/06/2013	03/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
342	7900288178	MIVV S.P.A. - AF	TE	17/06/2013	03/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
343	7900288178	M.I.V.V. SPA - DR	TE	09/05/2013	29/04/2013	30/05/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
344	7900321011	DI CARLO VINICIO - DR	TE	19/06/2013	01/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
345	7900425809	FABBI SNC DI ALBERTO FABBI - DR	TE	21/05/2013	06/04/2013	30/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013



REGIONE ABRUZZO
CIG in Deroga - Area Regione
All. "1" alla Determina Dirigenziale Prot. 42 del 30.07.2013

N°	MATRICOLA INPS	AZIENDA	PR	DATA PRESENTAZIONE ISTANZA	DAL	AL	STATO ISTRUTTORIA
346	7900453448	SERGLASS SNC - AF	TE	08/06/2013	01/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
347	7900541639	CREAZIONI UNIBAG - DR	TE	07/05/2013	22/04/2013	02/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
348	7900541639	CREAZIONI UNIBAG SNC - AF	TE	14/06/2013	03/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
349	7900701059	PEDICONE GAETANO - AF	TE	07/06/2013	01/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
350	7900775692	BORSETTIFICIO VALFINO - DR	TE	31/05/2013	06/05/2013	01/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
351	7900853589	STUDIO DI CRESCENZO ANGELO - AF	TE	18/06/2013	01/04/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
352	7900871369	F.I.M.A.V. SRL - DR	TE	22/05/2013	06/05/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
353	7900871763	FEL.C.O. LIGHT SNC - DR	TE	21/05/2013	29/04/2013	30/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
354	7900926627	PISELLI EDO - DR	TE	21/06/2013	03/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
355	7900985613	P.A.C. SRL - AF	TE	18/06/2013	03/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
356	7900985613	P.A.C. SRL - AF	TE	18/06/2013	03/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
357	7900985613	P.A.C. SRL - AF	TE	23/05/2013	06/05/2013	02/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
358	7900985613	P.A.C. SRL - AF	TE	23/05/2013	06/05/2013	02/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
359	7900999957	LEONE BIAGIO - AF	TE	24/06/2013	01/05/2013	31/05/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
360	7900999957	LEONE BIAGIO - DR	TE	21/05/2013	01/04/2013	30/04/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
361	7901109676	DORIA GABRIELE - AF	TE	17/06/2013	01/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
362	7901114829	DI GIOVANNANTONIO SILVIO - AF	TE	08/06/2013	01/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
363	7901115031	AUTOMOBILI DI PATRIZIO SPA - DR	TE	15/06/2013	21/05/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
364	7901215344	DE GALITIS LUIGI - AF	TE	11/06/2013	03/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
365	7901228779	F.LLI DE CAMILLIS SNC - AF	TE	17/06/2013	03/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
366	7901280795	CONSORZIO SMAC ARL - AF	TE	05/06/2013	01/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013



REGIONE ABRUZZO
CIG in Deroga - Area Regione
All. "1" alla Determina Dirigenziale Prot. 42 del 30.07.2013

N°	MATRICOLA INPS	AZIENDA	PR	DATA PRESENTAZIONE ISTANZA	DAL	AL	STATO ISTRUTTORIA
367	7901311718	MAZZITTI PAOLA & C. SAS - DR	TE	21/05/2013	06/04/2013	30/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
368	7901432538	CONCESSIONARIA DI UBALDO E FORLINI SRL	TE	28/06/2013	17/06/2013	30/06/2013	N° 0006601 DEL 29/07/2013
369	7901475067	I.C.M. SNC - AF	TE	05/06/2013	01/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
370	7901491221	CAM IMPIANTI SRL - DR	TE	20/06/2013	01/05/2013	31/05/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
371	7901491221	CAM IMPIANTI SRL - DR	TE	20/05/2013	22/04/2013	30/04/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
372	7901549610	STIRERIA AURORA SAS - AF	TE	14/06/2013	03/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
373	7901625880	COSTANTINI CARLO	TE	18/01/2013	01/01/2013	29/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
374	7901748620	COOPERATIVA SOCIALE FILADELFA - AF	TE	25/06/2013	18/03/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
375	7901869349	PRODOTTI ALIMENTARI FIORAVANTI & C. - DR	TE	20/06/2013	17/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
376	7901941973	REGINELLI DANIELE - AF	TE	17/06/2013	01/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
377	7901966925	MARTINENDE DI PIATTONI & C SNC - AF	TE	28/05/2013	16/02/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
378	7901968349	PETRARCA MARIO - DR	TE	22/05/2013	06/05/2013	30/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
379	7901988048	GARDEN FRUIT SRL - DR	TE	20/06/2013	01/03/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
380	7901996423	PALANDRANI PELLAMI - DR	TE	27/06/2013	03/06/2013	30/06/2013	N° 0006601 DEL 29/07/2013
381	7902000475	CENTRO TAGLIO VAL VIBRATA - DR	TE	08/06/2013	01/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
382	7902153915	ALIMENTARI CORE & C. SNC - AF	TE	05/06/2013	03/05/2013	31/05/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
383	7902172200	LINEA SEDIA SRL - AF	TE	17/06/2013	03/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
384	7902182201	DIMAL FLOR SRL - AF	TE	22/05/2013	15/04/2013	30/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
385	7902208172	SANTUCCI & DI SILVESTRE SRL - AF	TE	17/05/2013	29/04/2013	31/05/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
386	7902238478	OFFICINA RUGGIERI - DR	TE	27/06/2013	03/06/2013	30/06/2013	N° 0006601 DEL 29/07/2013
387	7902274139	ELETTROIMPIANTI F.LLI FIORE - AF	TE	06/06/2013	03/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013



REGIONE ABRUZZO
CIG in Deroga - Area Regione
All. "1" alla Determina Dirigenziale Prot. 42 del 30.07.2013

N°	MATRICOLA INPS	AZIENDA	PR	DATA PRESENTAZIONE ISTANZA	DAL	AL	STATO ISTRUTTORIA
388	7902286251	OFFICINA MECCANICA DEI F.LLI FINI - DR	TE	21/06/2013	27/05/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
389	7902366764	SILVIA & CO. SRL - DR	TE	20/05/2013	15/04/2013	31/05/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
390	7902390303	CENTORAME GUERRINO - AF	TE	21/05/2013	01/05/2013	31/05/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
391	7902421922	EREDI ROMMERE ANTONIO - AF	TE	21/06/2013	01/05/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
392	7902421922	ROMMERE ANTONIO - AF	TE	18/05/2013	02/05/2013	30/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
393	7902443742	MAIOR ALDO BAFFONI - DR	TE	19/06/2013	01/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
394	7902449904	SIRIO SRL - AF	TE	18/06/2013	03/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
395	7902476472	INSTALL ELETTRONICS SRL - AF	TE	23/05/2013	01/04/2013	31/05/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
396	7902522548	DI MEDORO CARLO - AF	TE	11/06/2013	01/04/2013	31/05/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
397	7902538004	PAVISYSTEM SRL - DR	TE	20/06/2013	01/05/2013	31/05/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
398	7902538004	PAVISYSTEM SRL - AF	TE	20/05/2013	01/04/2013	30/04/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
399	7902539014	NAZZARENO G. SRL - AF	TE	13/06/2013	01/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
400	7902545176	CIPRIETTI VENDING SRL - DR	TE	18/02/2013	01/01/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
401	7902547398	CNA SISTEMA SRL - AF	TE	05/06/2013	01/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
402	7902559319	ALMAPLAST SRL - AF	TE	20/05/2013	01/04/2013	30/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
403	7902587190	DI MATTEO ANTONIO - DR	TE	20/06/2013	01/04/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
404	7902630832	DE MARTINIS SRL - AF	TE	20/05/2013	01/05/2013	30/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
405	7902631347	LUCCI GIUSEPPE - AF	TE	21/05/2013	01/04/2013	31/05/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
406	7902636094	A.M.F. SERVIZI FINANZIARI - DR	TE	20/06/2013	01/05/2013	31/05/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
407	7902784584	FERRANTE LUIGI - DR	TE	20/06/2013	01/04/2013	29/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
408	7902810254	PUBBLISTAMPA '90 SAS - AF	TE	20/05/2013	13/05/2013	29/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013



REGIONE ABRUZZO
CIG in Deroga - Area Regione
All. "1" alla Determina Dirigenziale Prot. 42 del 30.07.2013

N°	MATRICOLA INPS	AZIENDA	PR	DATA PRESENTAZIONE ISTANZA	DAL	AL	STATO ISTRUTTORIA
409	7902888736	SILVI DISTRIBUZIONE - DR	TE	27/06/2013	03/06/2013	30/06/2013	N° 0006601 DEL 29/07/2013
410	7902896818	SOGESA SPA - DR	TE	22/06/2013	03/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
411	7902927730	PAP SRL - AF	TE	25/06/2013	24/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
412	7902927730	PAP SRL - AF	TE	25/06/2013	24/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
413	7902927730	PAP SRL - AF	TE	25/06/2013	24/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
414	7902927730	PAP SRL - AF	TE	25/06/2013	24/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
415	7902933296	VIS IMPIANTI DI IANNETTI L. - DR	TE	24/05/2013	29/04/2013	31/05/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
416	7902933296	VIS IMPIANTI DI IANNETTI L. - DR	TE	21/06/2013	03/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
417	7902954905	VEMAFER SRL - DR	TE	26/06/2013	03/06/2013	30/06/2013	N° 0006601 DEL 29/07/2013
418	7902956329	PEDICONE SERRAMENTI SNC - AF	TE	07/06/2013	01/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
419	7902958046	PUNTO AZIENDA SNC - DR	TE	27/06/2013	03/06/2013	30/06/2013	N° 0006601 DEL 29/07/2013
420	7902999353	VEMACO COMM.LE - DR	TE	26/06/2013	03/06/2013	30/06/2013	N° 0006601 DEL 29/07/2013
421	7902999353	VEMACO COMM.LE - DR	TE	26/06/2013	03/06/2013	30/06/2013	N° 0006601 DEL 29/07/2013
422	7902999353	VEMACO COMM.LE - DR	TE	26/06/2013	03/06/2013	30/06/2013	N° 0006601 DEL 29/07/2013
423	7903008759	NORI SERRAMENTI DI NORI CARMINE & C. SAS - AF	TE	06/06/2013	02/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
424	7903056330	METALIONICA SNC - AF	TE	04/06/2013	23/05/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
425	7903093102	T & C SRL - AF	TE	21/06/2013	03/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
426	7903114922	ELETTRODIESEL DI DEZI MASSIMO - AF	TE	24/06/2013	01/05/2013	31/05/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
427	7903114922	DEZI MASSIMO - DR	TE	21/05/2013	01/04/2013	30/04/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
428	7903117659	COMMERCREDITO ARL - AF	TE	05/06/2013	01/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
429	7903157158	VALLESE ATTILIO - DR	TE	19/06/2013	03/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013



REGIONE ABRUZZO
CIG in Deroga - Area Regione
All. "1" alla Determina Dirigenziale Prot. 42 del 30.07.2013

N°	MATRICOLA INPS	AZIENDA	PR	DATA PRESENTAZIONE ISTANZA	DAL	AL	STATO ISTRUTTORIA
430	7903157158	VALLESE ATTILIO - DR	TE	14/05/2013	01/04/2013	01/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
431	7903190980	M & T SOC. COOP. ARL - AF	TE	18/06/2013	03/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
432	7903190980	M. & T. SOC. COOP. ARL - AF	TE	23/05/2013	06/05/2013	02/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
433	7903211609	CIDAM SRL - AF	TE	17/06/2013	03/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
434	79032224630	TEKNOELETTRONICA SRL - AF	TE	05/06/2013	03/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
435	7903231803	EDILIZIA BASILICO DI BASILICO NINO - AF	TE	05/06/2013	14/01/2013	31/03/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
436	7903245147	BUCCIARELLI SALVATORE - AF	TE	24/06/2013	03/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
437	7903275342	AQUILINI GIOVANNI - DR	TE	27/06/2013	03/06/2013	30/06/2013	N° 0006601 DEL 29/07/2013
438	7903279089	MATRIX SRL UNIPERSONALE - DR	TE	19/06/2013	01/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
439	7903286555	PERLA SRL - AF	TE	05/06/2013	03/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
440	7903319396	VECCHIO PASQUALE - DR	TE	27/06/2013	03/06/2013	30/06/2013	N° 0006601 DEL 29/07/2013
441	7903329993	SANTOMIERI CLAUDIO - AF	TE	08/05/2013	15/04/2013	31/05/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
442	7903359491	L'ALBA SNC - AF	TE	18/06/2013	03/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
443	7903395859	STIRERIA V.G. SRL - AF	TE	17/05/2013	02/04/2013	31/05/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
444	7903407082	SICE SRL - AF	TE	18/06/2013	03/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
445	7903425569	DELLI PASSERI M. TERESA - DR	TE	27/06/2013	03/06/2013	30/06/2013	N° 0006601 DEL 29/07/2013
446	7903436075	SALE SNC - DR	TE	20/06/2013	03/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
447	7903472561	BASITECH SRL - AF	TE	20/05/2013	08/04/2013	30/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
448	7903486676	STUDIO DE IULIUS - AF	TE	24/06/2013	03/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
449	7903527599	RESERVOIR MOD SRL - AF	TE	14/06/2013	27/05/2013	06/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
450	7903564664	RICOR STYLE ARREDO - DR	TE	24/05/2013	13/05/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013



REGIONE ABRUZZO
CIG in Deroga - Area Regione
All. "1" alla Determina Dirigenziale Prot. 42 del 30.07.2013

N°	MATRICOLA INPS	AZIENDA	PR	DATA PRESENTAZIONE ISTANZA	DAL	AL	STATO ISTRUTTORIA
451	7903568402	S.T.A. SRL - DR	TE	20/06/2013	01/04/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
452	7903571130	DAMET SRL - DR	TE	24/05/2013	08/04/2013	31/05/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
453	7903572443	INNOVAZIONE SPA - DR	TE	10/06/2013	03/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
454	7903606991	MICIONI MAURIZIO - AF	TE	07/06/2013	13/05/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
455	7903650734	GRUPPO RODI SRL - AF	TE	17/06/2013	27/05/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
456	7903660634	DELFIN ELETTRONICA SRL - AF	TE	24/06/2013	17/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
457	7903663068	ERASMI GIAMPIERO - AF	TE	04/06/2013	14/05/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
458	7903687404	ALTEREGO DIVANI SRL A SOCIO UNICO - AF	TE	16/05/2013	29/04/2013	30/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
459	7903708426	WOOLFLEX SRL - DR	TE	20/06/2013	01/04/2013	29/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
460	7903709931	TERMOTECNICA SNC	TE	28/06/2013	10/06/2013	29/06/2013	N° 0006601 DEL 29/07/2013
461	7903715699	T & T SRL - DR	TE	21/06/2013	03/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
462	7903746703	ABRUZZO SCOMMESSE SRL - AF	TE	25/06/2013	01/05/2013	31/05/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
463	7903746703	ABRUZZO SCOMMESSE SRL - AF	TE	22/05/2013	23/04/2013	30/04/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
464	7903762260	NOVA MOBILTRE SRL - AF	TE	22/05/2013	06/05/2013	30/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
465	7903779039	FALEGNERIA RUFFINI NICOLA & C. SNC - AF	TE	20/06/2013	01/04/2013	29/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
466	7903783575	STAMPA & COMUNICAZIONE DI PIROZZI & C. SNC - AF	TE	17/06/2013	03/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
467	7903802173	G&G DI COCCIA GIACOMO - DR	TE	23/05/2013	22/04/2013	30/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
468	7903903597	ABA SAS DI TONELLO PIERINO & C. - AF	TE	13/06/2013	06/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
469	7903904901	CANTARINI VALERIA - DR	TE	27/06/2013	24/06/2013	30/06/2013	N° 0006601 DEL 29/07/2013
470	7903905214	SBEI GABRIELE	TE	27/06/2013	24/06/2013	30/06/2013	N° 0006601 DEL 29/07/2013
471	7903947733	LA VALLE VERDE - DR	TE	24/05/2013	29/04/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013



REGIONE ABRUZZO
CIG in Deroga - Area Regione
All. "1" alla Determina Dirigenziale Prot. 42 del 30.07.2013

N°	MATRICOLA INPS	AZIENDA	PR	DATA PRESENTAZIONE ISTANZA	DAL	AL	STATO ISTRUTTORIA
472	7903958643	IMC SRL - DR	TE	31/05/2013	28/05/2013	29/06/2013	N° 0006601 DEL 29/07/2013
473	7903963391	XTREME SOFTWARE SRL - AF	TE	20/06/2013	10/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
474	7904022691	CO.MEDIL SRL - AF	TE	20/05/2013	06/05/2013	30/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
475	7904083102	B.V.M. SRL - DRT	TE	03/06/2013	03/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
476	7904148360	NEW GRAN SASSO GOMME SRL	TE	27/06/2013	03/06/2013	30/06/2013	N° 0006601 DEL 29/07/2013
477	7904185334	MOTOFFICINA ARTURO - DR	TE	08/06/2013	01/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
478	7904242613	TIMBER - DR	TE	30/05/2013	27/05/2013	29/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
479	7904293325	GABELLA SRL - AF	TE	21/05/2013	06/04/2013	30/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
480	7904299486	GABELLA SRL - AF	TE	21/05/2013	06/04/2013	30/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
481	7904338288	LOGISTICA BALDINI SEVERINO SRL - AF	TE	18/05/2013	07/01/2013	30/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
482	7904347077	DELTA SERVICE SAS - AF	TE	04/06/2013	06/05/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
483	7904361918	DI ARCANGELO ITALICO - AF	TE	20/06/2013	06/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
484	7904378383	DS GROUP SRL	TE	27/06/2013	01/07/2013	30/06/2013	N° 0006601 DEL 29/07/2013
485	7904397577	AUTOCARROZZERIA FUSCHI SAS DI FUSCHI MARCO & C.	TE	27/06/2013	13/06/2013	30/06/2013	N° 0006601 DEL 29/07/2013
486	7904416579	EL LOCO DI ZACCAGNINI CLAUDIO & C. SNC - AF	TE	17/05/2013	01/04/2013	31/05/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
487	7904491628	RENZO TULLI CARROZZERIA SRL - AF	TE	17/06/2013	03/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
488	7904606699	A.N.A. SRL - AF	TE	20/06/2013	01/04/2013	29/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
489	7904607003	TERRA MIA DI FEDERICO BELTRANI - AF	TE	08/05/2013	22/04/2013	30/06/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
490	7904622954	T.L.S. TECNOAVASTIR DI CICOLINI INNOCENZO - AF	TE	17/06/2013	03/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
491	7904628217	BUCCIARELLI SALVATORE - AF	TE	24/06/2013	03/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
492	7904690133	TRIBUZI SERVICE SRL - AF	TE	14/06/2013	03/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013



REGIONE ABRUZZO
CIG in Deroga - Area Regione
All. "1" alla Determina Dirigenziale Prot. 42 del 30.07.2013

N°	MATRICOLA INPS	AZIENDA	PR	DATA PRESENTAZIONE ISTANZA	DAL	AL	STATO ISTRUTTORIA
493	79003308284	LINK ENERGY SRL - DR	TE	23/05/2013	01/04/2013	31/05/2013	N° 5508 DEL 01/07/2013
494	79020041112	F.T.A. DI CORRADI SERGIO & C. SNC - AF	TE	05/06/2013	01/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013
495	79022081172	SANTUCCI & DI SILVETRE SRL - AF	TE	25/06/2013	10/06/2013	30/06/2013	N° 0006452 DEL 24/07/2013

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE
SOCIALI

SERVIZIO POLITICHE DI PROMOZIONE,
INTEGRAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DETERMINAZIONE 25.07.2013, n. DL34/147

Progetto transnazionale MMWD Making Migration Work for Development nell'ambito del programma europeo SEE South East Europe. Costituzione di una long list di esperti esterni all'amministrazione regionale per supporto specialistico in attività di analisi e costruzione di scenari previsionali derivanti dai cambiamenti demografici connessi all'immigrazione. Approvazione Avviso pubblico.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 09 agosto 2012, nr. 514 di approvazione delle attività del progetto transnazionale MMWD Making Migration Work for Development nell'ambito del programma europeo SEE South East Europe e del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea;

DATO ATTO

- che l'obiettivo del progetto transnazionale MMWD è di supportare l'azione di programmazione socio-economica delle amministrazioni regionali appartenenti a diversi Paesi del Sud Est Europa, a partire dal rafforzamento della conoscenza degli effetti che il cambiamento demografico e l'immigrazione producono in termini di domanda di servizi sociali, capitale umano e mercato del lavoro;
- che la menzionata D.G.R. prevede che la competenza per il coordinamento e la realizzazione delle attività di progetto sono esercitate dalla Direzione regionale competente in materia di immigrazione, lavoro e politiche sociali;
- che questa Direzione è sprovvista delle specifiche professionalità necessarie all'implementazione delle attività progettuali di analisi e ricerca sui cambiamenti demografici connessi all'immigrazione;

RITENUTO pertanto, di procedere alla costituzione di una Long list, nell'ambito della quale individuare, di volta in volta ed in rapporto alle necessità ed alle esigenze dell'Amministrazione stessa, le figure tecniche specialistiche in grado di supportare la struttura nella realizzazione delle attività suddette;

PRECISATO

- che all'impegno delle risorse necessarie provvederà con successivo atto dirigenziale la Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, competente per la gestione amministrativo-contabile del progetto MMWD;
- che occorre dare massima pubblicizzazione all'Avviso di che trattasi, mediante pubblicazione in estratto su due quotidiani a tiratura regionale e sul B.U.R.A.T. e i siti internet dell'Amministrazione regionale ;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

di approvare:

- l'**Allegato "A"** - Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la costituzione di una long list di esperti esterni all'amministrazione regionale per supporto specialistico in attività di analisi e costruzione di scenari previsionali derivanti dai cambiamenti demografici connessi all'immigrazione;
- l' **Allegato "A1"** - Modello di istanza di partecipazione all'avviso pubblico;
- l' **Allegato "A2"** - Modello di CV formato Europass

di precisare :

- che all'impegno delle risorse necessarie si provvederà con successivo atto dirigenziale del Servizio Programmazione Sviluppo e Attività Comunitarie della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione;
- che occorre dare massima pubblicizzazione all'Avviso di che trattasi, mediante pubblicazione in estratto su due quotidiani a tiratura regionale;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati sul B.U.R.A.T. e nel sito www.regione.abruzzo.it/fil.

di trasmettere copia del presente provvedimento:

- al Componente la Giunta preposto alle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali;
- al Servizio Programmazione Sviluppo e Attività Comunitarie della Direzione Affari

della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione;

- al B.U.R.A.T. e al Servizio per l'Informazione Territoriale e la Telematica per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Germano De Sanctis

Seguono allegati

ALLEGATO "A" ALLA D.D. 25/07/2013, NR. DL34/147



REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,

FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

EUROPEAN TERRITORIAL COOPERATION 2007-2013

SOUTH EAST EUROPE TRANSNATIONAL COOPERATION PROGRAMME (SEE)

**AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE
D'INTERESSE**

**COSTITUZIONE DI UNA LONG LIST DI ESPERTI ESTERNI
ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE PER SUPPORTO
SPECIALISTICO IN ATTIVITÀ DI ANALISI E COSTRUZIONE DI
SCENARI PREVISIONALI DERIVANTI DAI CAMBIAMENTI
DEMOGRAFICI CONNESSI ALL'IMMIGRAZIONE**

ALLEGATO "A" ALLA D.D. 25/07/2013, NR. DL34/147

Sommario

<i>Premessa</i>	3
Articolo 1) – Finalità generali.....	4
Articolo 2) – Costituzione ed articolazione della Long List.....	4
Articolo 3) – Durata e validità della Long List.....	4
Articolo 4) – Requisiti di ammissione richiesti	6
Articolo 5) – Adempimenti e vincoli	7
Articolo 6) – Modalità di presentazione del dossier di candidatura.....	7
Articolo 7) – Istruttoria e valutazione.....	8
Articolo 8) – Controlli sulle dichiarazioni sostitutive.....	8
Articolo 9) – Tutela della privacy.....	8
Articolo 10) – Quesiti e informazioni aggiuntive.....	9

ALLEGATO "A" ALLA D.D. 25/07/2013, NR. DL34/147**Premessa**

La Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali adotta il presente Avviso in coerenza della seguente normativa:

- Regolamento (CE) 5 luglio 2006, nr. 1080/2006 del Parlamento e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999
- Regolamento (CE) 17 luglio 2006, nr. 1085/2006 del Consiglio che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA);
- Regolamento (CE) 8 dicembre 2006 nr. 1828/2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) 11 luglio 2006, nr. 1083/2006;
- Regolamento (CE) 12 giugno 2007 nr. 718/2007 della Commissione che attua il regolamento (CE) nr. 1085/2006 sullo strumento di assistenza preadesione (IPA);
- Deliberazione CIPE del 15 giugno 2007, nr. 36, di definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013;
- Deliberazione CIPE del 21 dicembre 2007, nr. 158, di attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea
- Manuale per l'Implementazione del Programma SEE *South East Europe* approvato in data 8 maggio 2009 dal Segretariato Tecnico Congiunto del Programma SEE *South East Europe*;
- Dichiarazione del 03 novembre 2011 d'impegno al cofinanziamento come partner del progetto MMWD, sottoscritta dall'assessore regionale avv. Paolo Gatti (legale rappresentante del partner di progetto Regione Abruzzo) e trasmessa alla Regione Emilia Romagna con nota prot. RA/225323/DL del 03 novembre 2011;
- Accordo di partenariato del 18 novembre 2011 sottoscritto per l'implementazione del progetto MMWD nell'ambito del Programma SEE *South East Europe*;
- Modulo *Application Form 3rd Call of Proposals* (domanda di partecipazione al terzo bando) allegato alla dichiarazione del 03 novembre 2011 d'impegno al cofinanziamento come partner del progetto MMWD e alla decisione del Monitoring Committee del 24 aprile 2012 di approvazione del Progetto in questione;
- Nota del 19 giugno 2012 del Segretariato Tecnico del Programma SEE *South East Europe*, che comunica al partner capofila Regione Emilia Romagna l'approvazione finale del progetto MMWD;
- Contratto di sovvenzione del 27 giugno 2012 sottoscritto dal partner capofila Regione Emilia Romagna con il Segretariato Tecnico del Programma SEE *South West Europe* per l'implementazione del progetto MMWD;
- Deliberazione Giunta Regionale 09 agosto 2012, nr. 514 di approvazione delle attività del progetto MMWD *Making Migration Work for Development* nell'ambito del programma europeo SEE *South East Europe*;
- D.P.R. 445/2000 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D.Lgs n. 165 del 30/03/2001 e successive modifiche e integrazioni recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D. Lgs 196/2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali.

ALLEGATO "A" ALLA D.D. 25/07/2013, NR. DL34/147**Articolo 1) - Finalità generali**

La Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione e Istruzione, Politiche Sociali nell'ambito del Progetto *Making Migration Work for Development* (MMWD), co-finanziato dal Programma di Cooperazione Territoriale *South East Europe* (SEE), intende acquisire supporti professionali specialistici per attività di analisi e costruzione di scenari previsionali derivanti dai cambiamenti demografici connessi all'immigrazione. Obiettivo del progetto transnazionale MMWD è di supportare l'azione di programmazione socio-economica di amministrazioni regionali e locali appartenenti a diversi Paesi del Sud Est Europa, a partire dal rafforzamento della conoscenza degli effetti che il cambiamento demografico e l'immigrazione producono in termini di domanda di servizi sociali, capitale umano e mercato del lavoro.

Il presente avviso ha lo scopo di costituire una "Long List" di figure professionali esterne all'Amministrazione Regionale, nell'ambito della quale individuare, di volta in volta ed in rapporto alle necessità ed alle esigenze dell'Amministrazione stessa, le figure tecniche e specialistiche più adeguate, sulla base di criteri di corrispondenza professionale, da impiegare quale supporto specialistico nelle attività citate, sia nell'ambito del progetto MMWD sia in eventuali analoghe iniziative di cooperazione internazionale.

Articolo 2) – Costituzione ed articolazione della Long List

1. Le figure professionali ricomprese nella Long list saranno utilizzate solo nel caso in cui le risorse necessarie non risultino reperibili all'interno della Amministrazione regionale e per esigenze qualificate e temporanee cui non è possibile far fronte con il personale in servizio, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs., 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni.
2. In relazione alle esigenze di cui al precedente articolo 1), la Long List si articola nelle seguenti due "Linee di attività":

LINEA DI ATTIVITA' 1

Costruzione di una base conoscitiva sulle ricadute territoriali del cambiamento demografico in atto, con particolare riferimento all'immigrazione e ai flussi migratori.

Obiettivo specifico:

Raccolta e sistematizzazione delle informazioni disponibili a livello di territorio regionale sul cambiamento demografico e l'immigrazione, prendendo in esame quegli elementi che influenzano la domanda di servizi sociali e socio-assistenziali, il mercato del lavoro regionale e il capitale umano.

Descrizione delle attività:

La Linea di Attività 1 ha l'obiettivo di sistematizzare la conoscenza delle informazioni disponibili, delle fonti dei dati e dei metodi di raccolta utilizzati, distinguendo ovunque possibile tra popolazione complessiva e cittadini stranieri, ovvero segnalando le carenze di informazioni affidabili a questo fine. La mappatura e la raccolta dei dati saranno realizzate tenendo presente

ALLEGATO "A" ALLA D.D. 25/07/2013, NR. DL34/147

L'obiettivo di costruire proiezioni di popolazione e scenari sugli effetti di cambiamento demografico e migrazioni nei tre ambiti di policy considerati, su scala regionale (dettaglio sub-regionale apprezzato). Le fonti dati includeranno le fonti statistiche ufficiali (es. indagini armonizzate Eurostat), le basi dati messe a disposizione dal Programma ESPON e altre fonti disponibili, anche di tipo amministrativo.

Prodotti: database user-friendly con la specifica di dati, fonti e metodologie di raccolta.

Tempistica: da precisare e determinare in sede di stipula del contratto

LINEA DI ATTIVITA' 2

Costruzione di scenari previsionali sugli effetti dei cambiamenti attesi su mercato del lavoro, capitale umano e fabbisogno di servizi sociali.

Obiettivo specifico:

Costruzione di proiezioni demografiche e di scenari che rappresentino gli effetti nel breve-medio periodo del cambiamento demografico e in particolare dell'immigrazione e dei flussi migratori sulla domanda di servizi sociali e socio-assistenziali, sul capitale umano e sul mercato del lavoro a livello regionale, verificando la possibilità di arrivare a un dettaglio sub-regionale delle informazioni.

Descrizione delle attività:

La Linea di Attività 2 proporrà metodologie di proiezione di popolazione capaci di raffigurare le tendenze di breve-medio periodo, distinguendo tra popolazione complessiva e cittadini stranieri e tenendo conto delle determinanti che influenzano l'andamento demografico della popolazione complessiva e dei cittadini stranieri, affidabili a livello regionale (dettaglio sub-regionale apprezzato, con particolare riferimento alla possibilità di rappresentare i movimenti di popolazione intra-regionali). Le metodologie di riferimento saranno sviluppate a partire dalla ricognizione delle metodologie esistenti e in stretto raccordo con i partner di progetto coinvolti nella Linea di Attività 2 in Italia e all'estero. Le proiezioni demografiche dovranno consentire almeno di ipotizzare la dimensione delle popolazioni di riferimento, la struttura della popolazione e delle famiglie, i tassi di fertilità e mortalità e i tassi di dipendenza, e i movimenti di popolazione all'interno del territorio regionale, tra regioni italiane e con altri paesi. Sulla base della metodologia di riferimento, si procederà all'effettiva costruzione delle proiezioni demografiche con le caratteristiche richieste.

La seconda parte di attività della Linea 2 prevede la definizione di una metodologia di riferimento per la costruzione di scenari sugli effetti del cambiamento demografico, con particolare riferimento ai flussi migratori e all'immigrazione, nei tre ambiti di policy considerati (servizi sociali e socio-assistenziali, mercato del lavoro regionale e capitale umano), definendo un modello di analisi capace di analizzarne le caratteristiche e di rilevarne le interdipendenze. Sulla base del modello di riferimento, si procederà all'effettiva costruzione degli scenari, a livello di territorio regionale, nei tre ambiti di policy considerati. Le analisi settoriali andranno successivamente collocate in un quadro informativo integrato su scala regionale e contestualizzate nel quadro nazionale di riferimento per le tre aree di policy considerate.

Prodotti: relazione illustrativa finale in lingua inglese (con allegato abstract in italiano) sviluppata in stretto raccordo metodologico con i partner di progetto italiani e stranieri

ALLEGATO "A" ALLA D.D. 25/07/2013, NR. DL34/147

Tempistica: da precisare e determinare in sede di stipula del contratto

Nel corso o a conclusione dell'iniziativa, gli esperti incaricati dovranno rendersi disponibili a iniziative di illustrazione dei risultati raggiunti in seminari di presentazione dei prodotti della ricerca alla comunità scientifica e ai diversi stakeholder interessati.

La complessità del progetto, che dovrà essere realizzato con il concorso di più partner dello spazio Sud Est Europa, rende necessaria la partecipazione degli esperti alle riunioni del Comitato scientifico del progetto MMWD. Sono previste missioni all'estero, della durata prevista di 2 giorni ciascuna (salvo diversa disposizione), i cui costi rimarranno a carico degli esperti stessi.

Articolo 3) – Durata e validità della Long List

1. La Long List avrà validità generale fino al 31 dicembre 2014 e non sono possibili aggiornamenti della stessa.
2. Le risorse finanziarie necessarie saranno individuate nell'ambito delle disponibilità afferenti il progetto MMWD *Making Migration Work for Development* nell'ambito del programma europeo SEE South East Europe;
3. L'importo massimo previsto per il compenso dell'incarico, presunto e non vincolante per la Regione, sarà stabilito in base alla durata dello stesso e tuttavia non superiore ad euro 25.000,00 (venticinquemila/00) IVA inclusa.
4. La Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali della Giunta regionale potrà disporre proroga motivata ai predetti termini in relazione alle esigenze dell'Amministrazione.

Articolo 4) – Requisiti di ammissione richiesti

1. Possono presentare istanza per l'inserimento nella Long List di cui al presente avviso, gli esperti con formazione minima di livello universitario in possesso, al momento della presentazione dell'istanza, dei seguenti requisiti minimi di professionalità:

per la linea di attività 1:

esperto demografo con almeno 5 anni di comprovata esperienza nell'analisi statistica delle dinamiche demografiche e dei processi sociali, con particolare riferimento ai cambiamenti sociali connessi all'immigrazione (vedi descrizione della Linea di attività 1 all'art.2). Padronanza della lingua inglese, scritta e parlata. Costituirà titolo preferenziale l'esperienza di partecipazione a progetti comunitari multinazionali di analisi socio-economica;

per la linea di attività 2:

esperto economista dello sviluppo regionale con almeno 5 anni di comprovata esperienza nell'analisi econometrica e nella modellizzazione di sistemi di analisi multivariata per la costruzione di scenari socio-economici di sviluppo regionale (vedi descrizione della Linea di attività 2 all'art.2). Padronanza della lingua inglese scritta e parlata. Costituirà titolo preferenziale l'esperienza di partecipazione a progetti comunitari multinazionali di analisi socio-economica;

esperto di immigrazione e mercato del lavoro con almeno 5 anni di esperienza nell'analisi del mercato del lavoro e del capitale umano associato alle dinamiche migratorie (vedi descrizione

ALLEGATO "A" ALLA D.D. 25/07/2013, NR. DL34/147

della Linea di attività 2 all'art.2), con padronanza della lingua inglese scritta e parlata. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza di politiche ed esperienze pubbliche per la gestione dei flussi migratori e l'esperienza di partecipazione a progetti comunitari multinazionali di analisi socio-economica.

Tutti i titoli e le esperienze rilevanti ai fini dell'ammissibilità della candidatura devono essere rilevabili dal *curriculum vitae* che dovrà essere allegato all'istanza.

2. L'esperto, nell'istanza di partecipazione (ALL.1), deve indicare l'ambito di attività per cui si candida.

Articolo 5) – Adempimenti e vincoli

1. L'utilizzo della Long List da parte dell'Amministrazione regionale ha carattere facoltativo ed è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui dal presente Avviso.
1. L'Esperto chiamato a prestare la propria collaborazione deve comunicare, entro 10 giorni dal ricevimento della convocazione, l'eventuale indisponibilità, per qualunque ragione, rinunciando espressamente all'incarico.
2. In caso di accettazione, l'Esperto dovrà essere disponibile ad avviare l'attività in qualsiasi momento, a partire dall'accettazione stessa, e non si potrà interrompere lo svolgimento dell'attività oggetto di affidamento, salvo gravi e comprovati motivi di forza maggiore.
3. L'Esperto che manifesti la sua indisponibilità verrà escluso definitivamente dalla Long List.
4. L'Amministrazione Regionale provvederà, a proprio insindacabile giudizio, all'individuazione dei soggetti cui affidare gli incarichi, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, tenuto conto delle procedure di valutazione di cui al successivo art. 8, dell'oggetto della prestazione e della disponibilità ad effettuare le attività richieste nei tempi previsti. L'impiego degli esperti così individuati, sarà definito in rapporto alle necessità delle strutture preposte.
5. La sede di lavoro è l'intera Regione Abruzzo, salve le missioni all'estero citate all'art. 2.
6. La prestazione è fornita, nel rispetto degli articoli 2222 ss. c.c., senza vincolo di subordinazione e nel rispetto delle condizioni poste dall'Amministrazione Regionale.
7. La determinazione del compenso da corrispondere sarà quantificata, al lordo di tutti gli oneri, in sede di conferimento dell'incarico, in relazione alla quantità ed alla tipologia dell'impegno professionale richiesto, nel rispetto della normativa vigente.

Articolo 6) – Modalità di presentazione del dossier di candidatura

1. Il candidato deve presentare, a pena di esclusione, un **Dossier di candidatura, costituito come segue:**

Documentazione costituente il Dossier di candidatura	
Riferimento agli Allegati all'Avviso	Documentazione da esibire e sua forma
A1	Istanza di partecipazione
A2	<i>Curriculum vitae</i> in formato europeo <i>Europass</i>
	Fotocopia di un documento d'identità in corso di validità

2. Potranno essere allegati, inoltre, eventuali altri documenti, debitamente sottoscritti, che i soggetti interessati riterranno utili o che comprovano quanto indicato nella domanda e nel curriculum.
3. A pena di esclusione, il Dossier di candidatura, così costituito, deve essere racchiuso in un

ALLEGATO "A" ALLA D.D. 25/07/2013, NR. DL34/147

unico plico ed essere trasmesso alla **REGIONE ABRUZZO – Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali – Viale Bovio, n° 425 – 65124 Pescara (PE)** esclusivamente a mezzo Raccomandata postale A/R **fino al 20 settembre 2013**.

4. A tal fine farà fede la data di spedizione postale. Ai sensi dell'articolo 2963, comma 3, c.c., se tale termine scade in giorno festivo, è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo. L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi postali che dovessero verificarsi e dai quali potrebbe risultare un pregiudizio non sanabile sull'inserimento nella Long list.
5. Sul plico deve essere riportata, a pena di esclusione, la seguente dicitura: **"Long list di esperti di Analisi demografica e socio-economica"** e l'indicazione del mittente.
6. La documentazione costituente il Dossier di candidatura deve essere compilata nel rispetto delle indicazioni specifiche richieste per ciascun campo in esso previsto.

Articolo 7) – Istruttoria e valutazione

1. Il procedimento di cui al presente Avviso non pone in essere alcuna procedura selettiva, paraconcorsuale, né prevede l'elaborazione di una graduatoria di merito.
2. L'istruttoria per l'ammissibilità è effettuata dal Servizio competente, che provvederà a verificare la completezza della documentazione presentata (cfr. artt. 6-7) e la sussistenza dei requisiti in capo agli istanti (cfr. art. 4).

Non sono considerate ammissibili le candidature:

- inviate a mezzo diverso dalla Raccomandata postale A/R;
- inviate in data successiva al termine previsto all'art. 7 del presente Avviso;
- prive della dicitura da apporre sul plico in conformità all'art. 7 del presente Avviso;
- incomplete anche di uno solo dei documenti elencati nella tabella **"Documentazione costituente il Dossier di candidatura"** di cui all'art. 7 del presente Avviso;
- presentate in modo difforme al modello allegato al presente Avviso (A1);
- per le quali non risulti debitamente firmata tutta la documentazione presentata;
- da cui non risultino i requisiti minimi di professionalità prescritti dall'art. 4.

Le istanze ammissibili saranno raccolte nella banca dati costituente la Long List, che sarà approvata con apposito provvedimento.

3. Laddove si rendesse necessario ai fini dell'istruttoria della domanda, il Servizio competente si riserva la facoltà di richiedere ai candidati eventuali informazioni integrative al Dossier presentato.
4. La Long List è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ed è consultabile sul sito internet della Regione www.regione.abruzzo.it/fil, in tal modo si ritiene assolto ogni onere di comunicazione ai soggetti interessati.
5. Gli esperti inseriti nella Long list saranno convocati a sostenere un colloquio tecnico/attitudinale in esito al quale, la Commissione all'uopo incaricata, esprimerà un giudizio in termini di adeguatezza allo svolgimento dell'incarico.

Articolo 8) – Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

1. Le dichiarazioni sostitutive presentate (dichiarazioni sostitutive di notorietà e di certificazione) possono essere sottoposte a controlli e verifiche secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R.445/2000 da parte del Servizio competente della Direzione.
2. E' disposta la cancellazione dalla Long List qualora dai controlli effettuati ai sensi del citato D.P.R. emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

ALLEGATO "A" ALLA D.D. 25/07/2013, NR. DL34/147**Articolo 9) – Tutela della privacy**

1. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento vengono trattati nel rispetto del D.Lgs. 30-06-2003, nr. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".
2. Ai sensi della D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" i dati forniti saranno utilizzati nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Ente per l'espletamento del procedimento in esame e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. I dati forniti saranno trattati in forma anonima per soddisfare gli obblighi di monitoraggio periodico previsti dalla normativa regolante i finanziamenti FESR. Potranno esercitarsi i diritti rivisti dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
3. Il titolare del trattamento è la Regione Abruzzo.

Articolo 10) – Quesiti e informazioni aggiuntive

Quesiti e richieste di chiarimenti potranno essere inviati a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Avviso su internet e sul BURAT, e fino a cinque giorni prima della scadenza dei termini per la presentazione delle candidature, al seguente indirizzo di posta elettronica: enrostaff@regione.abruzzo.it. Le risposte saranno pubblicate periodicamente sul sito www.regione.abruzzo.it/fil

ALLEGATO "A1" ALLA D.D. 25-07-2013, NR. DL34/147

Alipione Euro area
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE****Alla REGIONE ABRUZZO**

*Direzione Politiche Attive del Lavoro,
Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali
Viale Bovio, 425
65124 PESCARA*

Il/La sottoscritto/a, nato/a a
provincia il/...../....., residente a prov.
in via/piazza n. telefono
e-mail

presa integrale visione dell'Avviso Pubblico per manifestazione d'interesse approvato con
Determinazione Direttoriale del 10/07/2013 nr. DL/110, di cui accetta tutte le condizioni e gli
impegni conseguenti,

CHIEDE

di essere ammesso alla Long List di esperti di Analisi demografica e socio-economica,
proponendo la propria candidatura.

Chiede, inoltre, che tutte le comunicazioni vengano inviate al seguente indirizzo:

e si impegna a far conoscere eventuali successive variazioni di indirizzo riconoscendo che la
Regione Abruzzo non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole
delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e
dichiarazioni mendaci:

- di essere nato/a _____ il _____;
- di essere residente a _____ prov. _____ in via _____ n. _____ cap _____;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio universitario _____ conseguito in data _____ presso _____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di altra cittadinanza che dà comunque titolo alla partecipazione;
- di non avere riportato condanne penali (in caso contrario indicare gli eventuali procedimenti penali);
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali (in caso contrario indicare gli eventuali procedimenti penali in corso);
- di non essere stato destituito/a o dispensato/a da altro impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi;
- di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi;
- di aver preso visione e di accettare, senza riserve, tutte le clausole e le condizioni indicate nel presente avviso;
- di autorizzare la Regione Abruzzo al trattamento dei propri dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003, ai fini del presente avviso.

Dichiara, inoltre, di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli sulla veridicità di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Allega alla presente:

Allegato A2

Curriculum vitae in formato europeo *Europass*

Fotocopia di un documento d'identità in corso di validità

Data _____

Firma del candidato

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE
SOCIALI.

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI.

DETERMINAZIONE 17.07.2013, n. DL33/147
**L.R. 01 marzo 2012, n. 11. "Disciplina delle
Associazioni di Promozione Sociale" -
Associazione "MOVIMENTO CRISTIANO
LAVORATORI" - Iscrizione al Registro
Regionale delle Associazioni di Promozione
Sociale. Sezione Prima - Articolazione b).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO

- che, la Legge 07 dicembre 2000 , n. 383, "Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale", in attuazione degli articoli 2, 3, secondo comma, 4, secondo comma, 9 e 18 della Costituzione, detta principi fondamentali e norme per la valorizzazione dell'associazionismo di promozione sociale e stabilisce i principi cui le regioni e le province autonome devono attenersi nel disciplinare i rapporti fra le istituzioni pubbliche e le associazioni di promozione sociale, nonché i criteri cui debbono uniformarsi le amministrazioni statali e gli enti locali nei medesimi rapporti;
- che la citata Legge 383/2000, ha altresì, lo scopo di favorire il formarsi di nuove realtà associative e di consolidare e rafforzare quelle già esistenti;

RILEVATO che, sono considerate associazioni di promozione sociale, di cui all'art. 2 della medesima L. 383/2000, le associazioni riconosciute e non riconosciute, i movimenti, i gruppi e i loro coordinamenti o federazioni costituiti, al fine di svolgere attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati;

PRESO ATTO che la Regione Abruzzo, con L.R. 01.03.2012, n. 11 recante "Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale", pubblicata sul B.U.R.A.T. n.13 ordinario del 14.03.2012, da attuazione alla L. 383/2000 con l'istituzione, tra l'altro, del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale;

CONSIDERATO

che l'art. 6, della citata L.R.11/12 prevede l'istituzione del richiamato Registro regionale, distinto in due Sezioni, nonché i requisiti per l'iscrizione al Registro stesso;

- che il comma 3 dell'art. 7 della menzionata legge L.R. 11/12, individua, in relazione alla tipologia di attività prevalentemente svolta dall'associazione, le seguenti articolazioni:
 - a) socio-sanitaria, assistenziale, educativa e dell'inclusione sociale;
 - b) solidarietà, diritti dei cittadini, ricerca etica e spirituale;
 - c) ambiente, cultura e patrimonio storico-artistico, sport e tempo libero, turismo sociale;
- che le associazioni di promozione sociale possono fare richiesta di iscrizione al Registro Regionale se dimostrano il possesso dei requisiti definiti al comma 2 dell'art. 6 della L.R. 11/2012;
- che la perdita di uno solo dei requisiti, di cui al richiamato comma 2, ha per effetto l'avvio della procedura di cancellazione dal Registro Regionale;
- che l'iscrizione al Registro Regionale, di cui alla Legge 11/12, è incompatibile con l'iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato di cui alla legge regionale 12 agosto 1993, n. 37 (Legge 11 agosto 1991, n. 266. Legge quadro sul volontariato);
- che l'iscrizione è condizione necessaria per l'accesso a contributi o finanziamenti pubblici ed ai fini della stipula di convenzioni con la Regione, gli Enti locali e gli altri Enti pubblici;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 9 della L.R.11/12 le Associazioni di Promozione Sociale iscritte al registro regionale sono tenute a trasmettere al competente servizio regionale, entro il 30 settembre di ogni anno, la documentazione prevista al comma 1 lett. a) b) e c), e che il mancato rispetto degli adempimenti di cui al medesimo comma 1 comporta la cancellazione dal registro regionale;

PRESO ATTO che, con Determinazione Direttoriale n. DL/89 del 17 luglio 2012, è stata assegnata, nelle more dell'imminente riorganizzazione, la gestione degli adempimenti amministrativi connessi alla tenuta del Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale previsti dalla L.R. 11/2012, al Servizio *Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale, Qualità dei Servizi e Vigilanza su Servizi e Strutture. Servizio Civile, DL27, - Ufficio Interventi Socio Assistenziali, U2;*

DATO ATTO

- che, con determinazione n. DL27/284 del 01 agosto 2012, è stato attivato, presso il Servizio Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale, Qualità dei Servizi e Vigilanza su Servizi e Strutture. Servizio Civile, DL27, - Ufficio Interventi Socio Assistenziali, U2, il Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale e che, con la medesima determinazione n. DL27/284, sono stati approvati i modelli ALL. A), ISTANZA D'ISCRIZIONE, e ALL. B), DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE;
- che tali modelli devono essere necessariamente utilizzati per la richiesta di iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale;

VISTA l'istanza, acquisita dalla Direzione al protocollo n. 127120 del 16/05/13, presentata dall'Associazione di promozione sociale denominata "MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI" concernente la richiesta di iscrizione alla Sezione Prima, del Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale, articolazione b);

DATO ATTO che il competente ufficio ha esaminato la documentazione sopra citata ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione al registro regionale, dell'Associazione in oggetto menzionata;

RITENUTO pertanto, di poter procedere, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, alla iscrizione dell'Associazione "MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI", alla Sezione Prima, articolazione b) solidarietà, diritti dei cittadini, ricerca etica e spirituale, del

Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale;

VISTA la L.R. 14.09.99, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Abruzzo" e, in particolare, gli artt.5 (Autonomia della funzione dirigenziale), 24 (Competenze del Dirigente di Servizio e di Staff) ed art.16, comma 17, della L.R. 10.05.2002 n.7 (finanziaria 2002) inerente "Modifiche ed integrazioni alla L.R. 14.09.1999 n.77";

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte:

- **di prendere atto che** con nota acquisita dalla Direzione al protocollo n. 127120 del 16/05/13 l'Associazione di Promozione Sociale denominata "MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI", con sede legale nel Comune di Avezzano (AQ) alla via Corradini 222, ha presentato istanza di iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale, istituito con L.R.11/12;
- **di dare atto che** il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione allegata alle sopra menzionate istanze ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione al Registro Regionale dell'Associazione "*de qua*", alla Sezione Prima, nell'articolazione b) solidarietà, diritti dei cittadini, ricerca etica e spirituale;
- **di iscrivere**, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, l'Associazione denominata "MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI", con sede legale nel Comune di Avezzano (AQ) alla via Corradini 222, alla Sezione Prima del Registro Regionale, nella seguente articolazione b) solidarietà, diritti dei cittadini, ricerca etica e spirituale;
- **di disporre** la notifica del presente provvedimento all'Associazione interessata;
- **di trasmettere** copia del presente atto al Direttore della Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" e al Componente la Giunta

Regionale preposto alle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali;

- **di disporre** ai sensi del comma 5 art. 8, della L.R.11/2012, la pubblicazione integrale della presente determinazione sul B.U.R.A.T..

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Germano De Sanctis

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE
SOCIALI.
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI.

DETERMINAZIONE 17.07.2013, n. DL33/148
L.R. 01 marzo 2012, n. 11. "Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale" - Associazione "Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti e Dispersi in Guerra - Comitato Provinciale di Chieti" - Iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale. Sezione Seconda - Articolazione b)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO

- che, la Legge 07 dicembre 2000 , n. 383, "Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale", in attuazione degli articoli 2, 3, secondo comma, 4, secondo comma, 9 e 18 della Costituzione, detta principi fondamentali e norme per la valorizzazione dell'associazionismo di promozione sociale e stabilisce i principi cui le regioni e le province autonome devono attenersi nel disciplinare i rapporti fra le istituzioni pubbliche e le associazioni di promozione sociale, nonché i criteri cui debbono uniformarsi le amministrazioni statali e gli enti locali nei medesimi rapporti;
- che la citata Legge 383/2000, ha altresì, lo scopo di favorire il formarsi di nuove realtà associative e di consolidare e rafforzare quelle già esistenti;

RILEVATO che, sono considerate associazioni di promozione sociale, di cui all'art. 2 della medesima L. 383/2000, le associazioni

riconosciute e non riconosciute, i movimenti, i gruppi e i loro coordinamenti o federazioni costituiti, al fine di svolgere attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati;

PRESO ATTO che la Regione Abruzzo, con L.R. 01.03.2012, n. 11 recante "Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale", pubblicata sul B.U.R.A.T. n.13 ordinario del 14.03.2012, da attuazione alla L. 383/2000 con l'istituzione, tra l'altro, del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale;

CONSIDERATO

- che l'art. 6, della citata L.R.11/12 prevede l'istituzione del richiamato Registro regionale, distinto in due Sezioni, nonché i requisiti per l'iscrizione al Registro stesso;
- che il comma 3 dell'art. 7 della menzionata legge L.R. 11/12, individua, in relazione alla tipologia di attività prevalentemente svolta dall'associazione, le seguenti articolazioni:
 - a) socio-sanitaria, assistenziale, educativa e dell'inclusione sociale;
 - b) solidarietà, diritti dei cittadini, ricerca etica e spirituale;
 - c) ambiente, cultura e patrimonio storico-artistico, sport e tempo libero, turismo sociale;
- che le associazioni di promozione sociale possono fare richiesta di iscrizione al Registro Regionale se dimostrano il possesso dei requisiti definiti al comma 2 dell'art. 6 della L.R. 11/2012;
- che la perdita di uno solo dei requisiti, di cui al richiamato comma 2, ha per effetto l'avvio della procedura di cancellazione dal Registro Regionale;
- che l'iscrizione al Registro Regionale, di cui alla Legge 11/12, è incompatibile con l'iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato di cui alla legge regionale 12 agosto 1993, n. 37 (Legge 11 agosto 1991, n. 266. Legge quadro sul volontariato);

- che l'iscrizione è condizione necessaria per l'accesso a contributi o finanziamenti pubblici ed ai fini della stipula di convenzioni con la Regione, gli Enti locali e gli altri Enti pubblici;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 9 della L.R.11/12 le Associazioni di Promozione Sociale iscritte al registro regionale sono tenute a trasmettere al competente servizio regionale, entro il 30 settembre di ogni anno, la documentazione prevista al comma 1 lett. a) b) e c), e che il mancato rispetto degli adempimenti di cui al medesimo comma 1 comporta la cancellazione dal registro regionale;

PRESO ATTO che, con Determinazione Direttoriale n. DL/89 del 17 luglio 2012, è stata assegnata, nelle more dell'imminente riorganizzazione, la gestione degli adempimenti amministrativi connessi alla tenuta del Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale previsti dalla L.R. 11/2012, al Servizio *Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale, Qualità dei Servizi e Vigilanza su Servizi e Strutture. Servizio Civile, DL27, - Ufficio Interventi Socio Assistenziali, U2;*

DATO ATTO

- che, con determinazione n. DL27/284 del 01 agosto 2012, è stato attivato, presso il Servizio Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale, Qualità dei Servizi e Vigilanza su Servizi e Strutture. Servizio Civile, DL27, - Ufficio Interventi Socio Assistenziali, U2, il Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale e che, con la medesima determinazione n. DL27/284, sono stati approvati i modelli ALL. A), ISTANZA D'ISCRIZIONE, e ALL. B), DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE;
- che tali modelli devono essere necessariamente utilizzati per la richiesta di iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale;

VISTA l'istanza, acquisita al protocollo della Direzione n. RA/136616/DL33 del 27/05/13, presentata dall'associazione di promozione sociale denominata "Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti e Dispersi in Guerra - Comitato Provinciale di Chieti" concernente la

richiesta di iscrizione alla Sezione Seconda, del Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale, articolazione b);

DATO ATTO che il competente ufficio ha esaminato la documentazione sopra citata ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione al registro regionale, dell'Associazione in oggetto menzionata;

RITENUTO pertanto, di poter procedere, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, alla iscrizione dell'Associazione "Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti e Dispersi in Guerra - Comitato Provinciale di Chieti", alla Sezione Seconda, articolazione b) solidarietà, diritti dei cittadini, ricerca etica e spirituale, del Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale;

VISTA la L.R. 14.09.99, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Abruzzo" e, in particolare, gli artt.5 (Autonomia della funzione dirigenziale), 24 (Competenze del Dirigente di Servizio e di Staff) ed art.16, comma 17, della L.R. 10.05.2002 n.7 (finanziaria 2002) inerente "Modifiche ed integrazioni alla L.R. 14.09.1999 n.77";

DETERMINA

per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte:

- **di prendere atto** che con nota acquisita al prot. della Direzione n. RA/136616/DL33 del 27/05/13 l'Associazione di Promozione Sociale denominata "Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti e Dispersi in Guerra - Comitato Provinciale di Chieti", con sede legale nel Comune di Chieti, ha presentato istanza di iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale, istituito con L.R.11/12;
- **di dare atto** che il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione allegata alla sopra menzionata istanza ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione al

Registro Regionale dell'Associazione "de qua", alla Sezione Prima, nell'articolazione b) solidarietà, diritti dei cittadini, ricerca etica e spirituale;

- **di iscrivere**, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, l'Associazione denominata "Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti e Dispersi in Guerra - Comitato Provinciale di Chieti", con sede legale nel Comune di Chieti, alla Sezione Seconda del Registro Regionale, nella seguente articolazione b) solidarietà, diritti dei cittadini, ricerca etica e spirituale;
- **di disporre** la notifica del presente provvedimento all'Associazione interessata;
- **di trasmettere** copia del presente atto al Direttore della Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" e al Componente la Giunta Regionale preposto alle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali;
- **di disporre** ai sensi del comma 5 art. 8, della L.R.11/2012, la pubblicazione integrale della presente determinazione sul B.U.R.A.T..

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Germano De Sanctis

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE
SOCIALI.
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI.

DETERMINAZIONE 17.07.2013, n. DL33/149
L.R. 01 marzo 2012, n. 11. "Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale" - Associazione "Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti e Dispersi in Guerra - Comitato Provinciale di Pescara" - Iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale. Sezione Seconda - Articolazione b)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO

- che, la Legge 07 dicembre 2000 , n. 383, "Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale", in attuazione degli articoli 2, 3,

secondo comma, 4, secondo comma, 9 e 18 della Costituzione, detta principi fondamentali e norme per la valorizzazione dell'associazionismo di promozione sociale e stabilisce i principi cui le regioni e le province autonome devono attenersi nel disciplinare i rapporti fra le istituzioni pubbliche e le associazioni di promozione sociale, nonché i criteri cui debbono uniformarsi le amministrazioni statali e gli enti locali nei medesimi rapporti;

- che la citata Legge 383/2000, ha altresì, lo scopo di favorire il formarsi di nuove realtà associative e di consolidare e rafforzare quelle già esistenti;

RILEVATO- che, sono considerate associazioni di promozione sociale, di cui all'art. 2 della medesima L. 383/2000, le associazioni riconosciute e non riconosciute, i movimenti, i gruppi e i loro coordinamenti o federazioni costituiti, al fine di svolgere attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati;

PRESO ATTO che la Regione Abruzzo, con L.R. 01.03.2012, n. 11 recante "Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale", pubblicata sul B.U.R.A.T. n.13 ordinario del 14.03.2012, da attuazione alla L. 383/2000 con l'istituzione, tra l'altro, del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale;

CONSIDERATO

- che l'art. 6, della citata L.R.11/12 prevede l'istituzione del richiamato Registro regionale, distinto in due Sezioni, nonché i requisiti per l'iscrizione al Registro stesso;
- che il comma 3 dell'art. 7 della menzionata legge L.R. 11/12, individua, in relazione alla tipologia di attività prevalentemente svolta dall'associazione, le seguenti articolazioni:
 - a) socio-sanitaria, assistenziale, educativa e dell'inclusione sociale;
 - b) solidarietà, diritti dei cittadini, ricerca etica e spirituale;
 - c) ambiente, cultura e patrimonio storico-artistico, sport e tempo libero, turismo sociale;

- che le associazioni di promozione sociale possono fare richiesta di iscrizione al Registro Regionale se dimostrano il possesso dei requisiti definiti al comma 2 dell'art. 6 della L.R. 11/2012;
- che la perdita di uno solo dei requisiti, di cui al richiamato comma 2, ha per effetto l'avvio della procedura di cancellazione dal Registro Regionale;
- che l'iscrizione al Registro Regionale, di cui alla Legge 11/12, è incompatibile con l'iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato di cui alla legge regionale 12 agosto 1993, n. 37 (Legge 11 agosto 1991, n. 266. Legge quadro sul volontariato);
- che l'iscrizione è condizione necessaria per l'accesso a contributi o finanziamenti pubblici ed ai fini della stipula di convenzioni con la Regione, gli Enti locali e gli altri Enti pubblici;

RILEVATO- che ai sensi dell'art. 9 della L.R.11/12 le Associazioni di Promozione Sociale iscritte al registro regionale sono tenute a trasmettere al competente servizio regionale, entro il 30 settembre di ogni anno, la documentazione prevista al comma 1 lett. a) b) e c), e che il mancato rispetto degli adempimenti di cui al medesimo comma 1 comporta la cancellazione dal registro regionale;

PRESO ATTO- che, con Determinazione Direttoriale n. DL/89 del 17 luglio 2012, è stata assegnata, nelle more dell'imminente riorganizzazione, la gestione degli adempimenti amministrativi connessi alla tenuta del Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale previsti dalla L.R. 11/2012, al Servizio *Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale, Qualità dei Servizi e Vigilanza su Servizi e Strutture. Servizio Civile, DL27, - Ufficio Interventi Socio Assistenziali, U2;*

DATO ATTO che, con determinazione n. DL27/284 del 01 agosto 2012, è stato attivato, presso il Servizio Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale, Qualità dei Servizi e Vigilanza su Servizi e Strutture. Servizio Civile, DL27, -

Ufficio Interventi Socio Assistenziali, U2, il Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale e che, con la medesima determinazione n. DL27/284, sono stati approvati i modelli ALL. A), ISTANZA D'ISCRIZIONE, e ALL. B), DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE;

- che tali modelli devono essere necessariamente utilizzati per la richiesta di iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale;

VISTA- l'istanza, acquisita al protocollo della Direzione n. RA/136610/DL33 del 27/05/13, presentata dall'associazione di promozione sociale denominata "Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti e Dispersi in Guerra - Comitato Provinciale di Pescara" concernente la richiesta di iscrizione alla Sezione Seconda, del Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale, articolazione b);

DATO ATTO che il competente ufficio ha esaminato la documentazione sopra citata ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione al registro regionale, dell'Associazione in oggetto menzionata;

RITENUTO pertanto, di poter procedere, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, alla iscrizione dell'Associazione "Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti e Dispersi in Guerra - Comitato Provinciale di Pescara", alla Sezione Seconda, articolazione b) solidarietà, diritti dei cittadini, ricerca etica e spirituale, del Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale;

VISTA la L.R. 14.09.99, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Abruzzo" e, in particolare, gli artt.5 (Autonomia della funzione dirigenziale), 24 (Competenze del Dirigente di Servizio e di Staff) ed art.16, comma 17, della L.R. 10.05.2002 n.7 (finanziaria 2002) inerente "Modifiche ed integrazioni alla L.R. 14.09.1999 n.77";

DETERMINA

per le motivazioni espone in narrativa che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte:

- **di prendere atto che** con nota acquisita al prot. della Direzione n. RA/136610/DL33 del 27/05/13 l'Associazione di Promozione Sociale denominata "Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti e Dispersi in Guerra - Comitato Provinciale di Pescara", con sede legale nel Comune di Pescara, ha presentato istanza di iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale, istituito con L.R.11/12;
- **di dare atto che** il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione allegata alla sopra menzionata istanza ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione al Registro Regionale dell'Associazione "*de qua*", alla Sezione Prima, nell'articolazione b) solidarietà, diritti dei cittadini, ricerca etica e spirituale;
- **di iscrivere**, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, l'Associazione denominata "Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti e Dispersi in Guerra - Comitato Provinciale di Pescara", con sede legale nel Comune di Pescara, alla Sezione Seconda del Registro Regionale, nella seguente articolazione b) solidarietà, diritti dei cittadini, ricerca etica e spirituale;
- **di disporre** la notifica del presente provvedimento all'Associazione interessata;
- **di trasmettere** copia del presente atto al Direttore della Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" e al Componente la Giunta Regionale preposto alle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali;
- **di disporre** ai sensi del comma 5 art. 8, della L.R.11/2012, la pubblicazione integrale della presente determinazione sul B.U.R.A.T..

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Germano De Sanctis

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE
SOCIALI

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI.

DETERMINAZIONE 18.07.2013, n. DL33/153

L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. Cooperativa sociale denominata "COOPERATIVA SOCIALE L'AURORA Società cooperativa a r.l. " con sede legale nel Comune di LANCIANO (CH) - ISCRIZIONE ALBO REGIONALE COOPERATIVE SOCIALI - Sezione "A".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO:

- che, con Legge Regionale 8 novembre 1994, n. 85 recante "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale" viene data attuazione all'art. 9 della Legge 8 novembre 1991, n. 381;
- che, in particolare, la stessa L.R. n.85/94, all'art. 2 istituisce l'Albo Regionale delle cooperative sociali ed all'art. 3 stabilisce i requisiti e le modalità per l'iscrizione, al medesimo Albo, da parte delle cooperative e loro consorzi che ne fanno domanda;

RILEVATO

- che, con L.R. 12 novembre 2004, n. 38, si è proceduto al riordino delle disposizioni in materia di cooperazione sociale;
- che, nelle more dell'attuazione della L.R. n. 38/04, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della L.R. 9 novembre 2005, n. 33, le iscrizioni, variazioni e cancellazioni dall'Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi, limitatamente, alle tipologie "A", "B" e "C", continuano ad essere disposte dal competente Servizio della Giunta regionale con le modalità e nei termini previsti dalla L.R. 85/94 e s.m.i., previo conforme parere della Commissione regionale per la cooperazione sociale istituita a norma dall'art. 92, comma 1, L.R. n. 15/04;

PRESO ATTO

- che la L.R. 01 ottobre 2007, 34 recante "Disposizioni di adeguamento normativo e per il funzionamento delle strutture", prevede, all'art. 8, comma 3, "...a decorrere dal 180° giorno successivo all'entrata in vigore della presente legge sono soppressi gli organismi elencati nell'allegato "A", sono

altresì abrogate le disposizioni normative elencate nel medesimo allegato e le disposizioni normative elencate col medesimo oggetto”;

- che, tra gli Organismi regionali soppressi, al punto 13. del citato allegato “A”, è inclusa la Commissione per la cooperazione sociale (art. 92 L.R. 26.4.2004, n. 15)”;
- che il comma 3 dell’art. 8 medesimo, riconduce in capo alla Regione Abruzzo ed in particolare alle strutture della Giunta regionale già di riferimento degli organismi soppressi, le funzioni, i rapporti giuridici a titolarità degli organismi soppressi, nonché le attività in essere da parte degli stessi;

VISTA l’istanza acquisita al prot. della Direzione n. RA/165107/DL33 del 27.06.2013, presentata dalla Cooperativa sociale denominata “COOPERATIVA SOCIALE L’AURORA Società cooperativa a r.l.” con sede legale nel Comune di LANCIANO (CH) concernente la richiesta di iscrizione alla sezione “A” dell’Albo regionale;

RILEVATO che il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione allegata all’istanza sopra menzionata ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti, necessari per la iscrizione, della Cooperativa in oggetto, alla sezione “A” dell’Albo regionale;

RITENUTO pertanto, di poter procedere, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, alla iscrizione della cooperativa sociale denominata “COOPERATIVA SOCIALE L’AURORA Società cooperativa a r.l.” con sede legale nel Comune di LANCIANO (CH) alla Sezione “A” dell’Albo regionale;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Norme in materia di organizzazione e

rapporti di lavoro nella Regione Abruzzo” e in particolare l’art. 5 (autonomia della funzione dirigenziale) e l’art. 24 (competenza del dirigente di servizio e di staff);

DETERMINA

per le motivazioni esposte in narrativa che di seguito si intendono richiamate e trascritte, di:

1. prendere atto

- che, con nota acquisita al prot. della Direzione n. RA/165107/DL33 del 27.06.2013, la Cooperativa sociale denominata “COOPERATIVA SOCIALE L’AURORA Società cooperativa a r.l.” con sede legale nel Comune di LANCIANO (CH) ha presentato istanza di iscrizione alla sezione “A” dell’Albo regionale;
- che il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione allegata all’istanza stessa ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti, necessari per la iscrizione, della Cooperativa in oggetto, alla sezione “A” dell’Albo regionale;

2. iscrivere, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, la cooperativa sociale denominata “COOPERATIVA SOCIALE L’AURORA Società cooperativa a r.l.” con sede legale nel Comune di LANCIANO (CH) alla Sezione “A” dell’Albo regionale;

3. disporre la notifica del presente provvedimento alla cooperativa interessata;

4. disporre, altresì, la pubblicazione, per estratto, della presente determinazione sul B.U.R.A.T., ai sensi dell’art. 3, comma 6 della L.R. 85/94.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Germano De Sanctis

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE
SOCIALI
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI.

DETERMINAZIONE 18.07.2013, n. DL33/154
L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come
integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R.
33/05. **Cooperativa sociale denominata
"FAMIGLIA E SALUTE Società Cooperativa
Sociale " con sede legale nel Comune di
Pescina (AQ) - ISCRIZIONE ALBO
REGIONALE COOPERATIVE SOCIALI -
Sezione "A".**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO:

- che, con Legge Regionale 8 novembre 1994, n. 85 recante "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale" viene data attuazione all'art. 9 della Legge 8 novembre 1991, n. 381;
- che, in particolare, la stessa L.R. n.85/94, all'art. 2 istituisce l'Albo Regionale delle cooperative sociali ed all'art. 3 stabilisce i requisiti e le modalità per l'iscrizione, al medesimo Albo, da parte delle cooperative e loro consorzi che ne fanno domanda;

RILEVATO

- che, con L.R. 12 novembre 2004, n. 38, si è proceduto al riordino delle disposizioni in materia di cooperazione sociale;
- che, nelle more dell'attuazione della L.R. n. 38/04, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della L.R. 9 novembre 2005, n. 33, le iscrizioni, variazioni e cancellazioni dall'Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi, limitatamente, alle tipologie "A", "B" e "C", continuano ad essere disposte dal competente Servizio della Giunta regionale con le modalità e nei termini previsti dalla L.R. 85/94 e s.m.i., previo conforme parere della Commissione regionale per la cooperazione sociale istituita a norma dall'art. 92, comma 1, L.R. n. 15/04;

PRESO ATTO

- che la L.R. 01 ottobre 2007, 34 recante "Disposizioni di adeguamento normativo e per il funzionamento delle strutture", prevede, all'art. 8, comma 3, "...a decorrere

dal 180° giorno successivo all'entrata in vigore della presente legge sono soppressi gli organismi elencati nell'allegato "A", sono altresì abrogate le disposizioni normative elencate nel medesimo allegato e le disposizioni normative elencate col medesimo oggetto";

- che, tra gli Organismi regionali soppressi, al punto 13. del citato allegato "A", è inclusa la Commissione per la cooperazione sociale (art. 92 L.R. 26.4.2004, n. 15);
- che il comma 3 dell'art. 8 medesimo, riconduce in capo alla Regione Abruzzo ed in particolare alle strutture della Giunta regionale già di riferimento degli organismi soppressi, le funzioni, i rapporti giuridici a titolarità degli organismi soppressi, nonché le attività in essere da parte degli stessi;

VISTA l'istanza acquisita al prot. della Direzione n. RA/179521/DL33 del 12.07.2013, presentata dalla Cooperativa sociale denominata "FAMIGLIA E SALUTE Società Cooperativa Sociale" con sede legale nel Comune di Pescina (AQ) concernente la richiesta di iscrizione alla sezione "A" dell'Albo regionale;

RILEVATO che il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione allegata all'istanza sopra menzionata ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti, necessari per la iscrizione, della Cooperativa in oggetto, alla sezione "A" dell'Albo regionale;

RITENUTO pertanto, di poter procedere, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, alla iscrizione della cooperativa sociale denominata "SALUTE E FAMIGLIA Società Cooperativa Sociale" con sede legale nel Comune di Pescina (AQ) alla Sezione "A" dell'Albo regionale;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Abruzzo" e in particolare l'art. 5 (autonomia della funzione dirigenziale) e l'art. 24 (competenza del dirigente di servizio e di staff);

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che di seguito si intendono richiamate e trascritte, di:

1. prendere atto

- che, con nota acquisita al prot. della Direzione n. RA/179521/DL33 del 12.07.2013, la Cooperativa sociale denominata “FAMIGLIA E SALUTE Società Cooperativa Sociale” con sede legale nel Comune di Pescina (AQ) ha presentato istanza di iscrizione alla sezione “A” dell’Albo regionale;
- che il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione allegata all’istanza stessa ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti, necessari per la iscrizione, della Cooperativa in oggetto, alla sezione “A” dell’Albo regionale;

2. **iscrivere**, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, la cooperativa sociale denominata “SALUTE E FAMIGLIA Società Cooperativa Sociale” con sede legale nel Comune di Pescina (AQ) alla Sezione “A” dell’Albo regionale;
3. **disporre** la notifica del presente provvedimento alla cooperativa interessata;
4. **disporre**, altresì, la pubblicazione, per estratto, della presente determinazione sul B.U.R.A.T., ai sensi dell’art. 3, comma 6 della L.R. 85/94.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Germano De Sanctis

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE
SOCIALI.

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI.

DETERMINAZIONE 23.07.2013, n. DL33/159

L.R. 01 marzo 2012, n. 11. “Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale” – Associazione “ANFFAS REGIONE ABRUZZO” – Iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale. Sezione Prima – Articolazione b)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**PREMESSO**

- che, la Legge 07 dicembre 2000 , n. 383, “Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale”, in attuazione degli articoli 2, 3, secondo comma, 4, secondo comma, 9 e 18 della Costituzione, detta principi fondamentali e norme per la valorizzazione dell’associazionismo di promozione sociale e stabilisce i principi cui le regioni e le province autonome devono attenersi nel disciplinare i rapporti fra le istituzioni pubbliche e le associazioni di promozione sociale, nonché i criteri cui debbono uniformarsi le amministrazioni statali e gli enti locali nei medesimi rapporti;
- che la citata Legge 383/2000, ha altresì, lo scopo di favorire il formarsi di nuove realtà associative e di consolidare e rafforzare quelle già esistenti;

RILEVATO che, sono considerate associazioni di promozione sociale, di cui all’art. 2 della medesima L. 383/2000, le associazioni riconosciute e non riconosciute, i movimenti, i gruppi e i loro coordinamenti o federazioni costituiti, al fine di svolgere attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati;

PRESO ATTO che la Regione Abruzzo, con L.R. 01.03.2012, n. 11 recante “Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale”, pubblicata sul B.U.R.A.T. n.13 ordinario del 14.03.2012, da attuazione alla L. 383/2000 con l’istituzione, tra l’altro, del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale;

CONSIDERATO

- che l’art. 6, della citata L.R.11/12 prevede l’istituzione del richiamato Registro regionale, distinto in due Sezioni, nonché i requisiti per l’iscrizione al Registro stesso;

- che il comma 3 dell'art. 7 della menzionata legge L.R. 11/12, individua, in relazione alla tipologia di attività prevalentemente svolta dall'associazione, le seguenti articolazioni:
 - a) socio-sanitaria, assistenziale, educativa e dell'inclusione sociale;
 - b) solidarietà, diritti dei cittadini, ricerca etica e spirituale;
 - c) ambiente, cultura e patrimonio storico-artistico, sport e tempo libero, turismo sociale;
- che le associazioni di promozione sociale possono fare richiesta di iscrizione al Registro Regionale se dimostrano il possesso dei requisiti definiti al comma 2 dell'art. 6 della L.R. 11/2012;
- che la perdita di uno solo dei requisiti, di cui al richiamato comma 2, ha per effetto l'avvio della procedura di cancellazione dal Registro Regionale;
- che l'iscrizione al Registro Regionale, di cui alla Legge 11/12, è incompatibile con l'iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato di cui alla legge regionale 12 agosto 1993, n. 37 (Legge 11 agosto 1991, n. 266. Legge quadro sul volontariato);
- che l'iscrizione è condizione necessaria per l'accesso a contributi o finanziamenti pubblici ed ai fini della stipula di convenzioni con la Regione, gli Enti locali e gli altri Enti pubblici;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 9 della L.R.11/12 le Associazioni di Promozione Sociale iscritte al registro regionale sono tenute a trasmettere al competente servizio regionale, entro il 30 settembre di ogni anno, la documentazione prevista al comma 1 lett. a) b) e c), e che il mancato rispetto degli adempimenti di cui al medesimo comma 1 comporta la cancellazione dal registro regionale;

PRESO ATTO che, con Determinazione Direttoriale n. DL/89 del 17 luglio 2012, è stata assegnata, nelle more dell'imminente riorganizzazione, la gestione degli adempimenti amministrativi connessi alla tenuta del Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale previsti

dalla L.R. 11/2012, al Servizio *Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale, Qualità dei Servizi e Vigilanza su Servizi e Strutture. Servizio Civile, DL27, - Ufficio Interventi Socio Assistenziali, U2;*

DATO ATTO

- che, con determinazione n. DL27/284 del 01 agosto 2012, è stato attivato, presso il Servizio *Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale, Qualità dei Servizi e Vigilanza su Servizi e Strutture. Servizio Civile, DL27, - Ufficio Interventi Socio Assistenziali, U2,* il Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale e che, con la medesima determinazione n. DL27/284, sono stati approvati i modelli ALL. A), ISTANZA D'ISCRIZIONE, e ALL. B), DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE;
- che tali modelli devono essere necessariamente utilizzati per la richiesta di iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale;

VISTA l'istanza, acquisita al protocollo della Direzione n. RA/173050/DL33 del 05/07/13, presentata dall'associazione di promozione sociale denominata "ANFFAS REGIONE ABRUZZO" concernente la richiesta di iscrizione alla Sezione Prima, del Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale, articolazione b);

DATO ATTO che il competente ufficio ha esaminato la documentazione sopra citata ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione al registro regionale, dell'Associazione in oggetto menzionata;

RITENUTO pertanto, di poter procedere, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, alla iscrizione dell'Associazione "ANFFAS REGIONE ABRUZZO", alla Sezione Prima, articolazione b) solidarietà, diritti dei cittadini, ricerca etica e spirituale, del Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale;

VISTA la L.R. 14.09.99, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Abruzzo" e, in particolare, gli artt.5 (Autonomia della funzione dirigenziale), 24 (Competenze del Dirigente di Servizio e di

Staff) ed art.16, comma 17, della L.R. 10.05.2002 n.7 (finanziaria 2002) inerente "Modifiche ed integrazioni alla L.R. 14.09.1999 n.77";

DETERMINA

per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte:

- **di prendere atto** che con nota acquisita al prot. della Direzione n. RA/173050/DL33 del 05/07/13 l'Associazione di Promozione Sociale denominata "ANFFAS REGIONE ABRUZZO", ha presentato istanza di iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale, istituito con L.R.11/12;
- **di dare atto** che il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione allegata alla sopra menzionata istanza ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione al Registro Regionale dell'Associazione "de qua", alla Sezione Prima, nell'articolazione b) solidarietà, diritti dei cittadini, ricerca etica e spirituale;
- **di iscrivere**, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, l'Associazione denominata "ANFFAS REGIONE ABRUZZO", con sede legale nel Comune di Pescara, alla Sezione Prima del Registro Regionale, nella seguente articolazione b) solidarietà, diritti dei cittadini, ricerca etica e spirituale;
- **di disporre** la notifica del presente provvedimento all'Associazione interessata;
- **di trasmettere** copia del presente atto al Direttore della Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" e al Componente la Giunta Regionale preposto alle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali;
- **di disporre** ai sensi del comma 5 art. 8, della L.R.11/2012, la pubblicazione integrale della presente determinazione sul B.U.R.A.T..

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Germano De Sanctis

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI LOCALI, BILANCIO, ATTIVITÀ SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 26.07.2013, n. DB8/105

Reiscrizione in bilancio di economie vincolate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 15 della Legge Regionale n. 3 del 10.1.2013, inerente il bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario;

VISTO il comma 6 dello stesso art. 15 in base al quale, per la riassegnazione dei fondi vincolati, si provvede con prelevamento delle somme necessarie dal fondo istituito ai sensi del 2° comma del citato articolo e con la relativa reiscrizione nei pertinenti capitoli dello stato di previsione della spesa;

VISTE le note:

- della Direzione LL.PP., Servizio Gestione delle Acque RA2273 del 04/01/2013, RA20453 del 24/01/2013, RA20469 del 24/01/2013, RA20474 del 24/01/2013, RA88697 del 03/04/2013, RA113489 del 02/05/2013, RA121548 del 10/05/2013, RA121563 del 10/05/2013, RA128256 del 17/05/2013, RA128237 del 17/05/2013, RA 182674 del 16/07/2013;
- della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Servizio Politiche Sociali n. 80658 del 22.3.2013;
- della Direzione Affari della Presidenza, Servizio Politiche Nazionali per lo Sviluppo n.14/emerg. del 18/07/2013;

VALUTATO che gli importi da reiscrivere costituiscono risorse relative ad assegnazioni con vincolo di destinazione;

VISTO l'art. 34 comma 7 lett. c) e l'art. 25 della Legge Regionale 25 marzo 2002, n. 3;

VISTA la L.R.14.09.1999, n. 77;

DETERMINA

di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il

corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

di pubblicare per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO
Dott. Carmine Cipollone

Segue allegato

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2013

Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 5 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

Pagina 1 di 1

N° Atto	Tipo	Cod. Mccc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	COMPETENZA		CASSA	
							IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
S	02.01.005	11062	2	DA.11.00	DA.11.00	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - DELIBERA CIPE 03/2006	100.714,97		100.714,97	
S	02.02.003	12357	1	DA.11.00	DA.11.00	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - DELIBERE CIPE 36/2002, 17/2003, 20/2004	79.602,00		79.602,00	
S	13.01.007	71572	1	DL.33.00	DL.33.00	INTERVENTI IN FAVORE DI PORTATORI DI HANDICAP INSITUAZIONE DI GRAVITA' - L. 21.5.1998, N. 162.	244.251,66		244.251,66	
S	05.02.003	162334	1	DC.00.00	DC.00.00	INTERVENTI PER FUNZIONI TRASFERITE DAL D.LGS.N.112/1998 IN MATERIA DI AMBIENTE TUTELA E DEPURAZIONE DELLE ACQUE - DPCM FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE	213.609,69		213.609,69	
S	15.01.003	323600	1	DB.08.00	DB.08.00	TUTELA E DEPURAZIONE DELLE ACQUE - DPCM FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE	636.258,32		636.258,32	
TOTALI SPESA							636.258,32		636.258,32	
TOTALI ENTRATA							0,00		0,00	

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E DEL
TURISMO
SERVIZIO PROGRAMMI INTERSETTORIALI,
AFFARI GIURIDICI E LEGISLATIVI,
INNOVAZIONE E RICERCA

DETERMINAZIONE 24.07.2013, n. DI9/35

**Politica comunitaria di coesione, obiettivo
"Competitività regionale ed Occupazione" -
POR FESR Abruzzo 2007-2013: Attività I.1.2
"Sostegno alla creazione dei Poli di
Innovazione" -D.G.R. n. 248 del 23/04/2012
e pubblicata sul BURA n.38 speciale del
16/05/2012 - Approvazione in via
definitiva elenco Poli finanziati e relativi
gestori - Impegno della spesa.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI i Regolamenti (CE) n. 1080/2006 e n. 1083/2006 del Consiglio dell'Unione Europea e *ss.mm.ii*, il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'Unione europea e *ss.mm.ii*;

RICHIAMATA:

- la Disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2006/C 323/01);
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 400 del 7.05.07 che ha approvato la proposta di Programma Operativo 2007/2013, finanziato dal Fondo europeo di Sviluppo Regionale;

PRESO ATTO:

- della Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 3980 del 17.08.2007 che ha adottato il Programma Operativo Regionale FESR Abruzzo 2007/2013;
- della Decisione della Commissione Europea n. C(2009) 8988 del 12.11.2009 recante modifica della Decisione C (2007) 3980 che adotta il Programma Operativo Regionale;

RICHIAMATA:

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 29 novembre 2007 *Politica comunitaria di coesione, obiettivo "Competitività regionale ed Occupazione": Approvazione proposta di S.A.R. del POR FESR Abruzzo 2007/2013 approvato con Decisione della Commissione Europea n. CCI2007IT162P0001 del 17.08.2007;*

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 955 del 15 ottobre 2008 con la quale sono stati individuati i Referenti per le diverse Attività (UCO) degli Assi del POR FESR Abruzzo e apportato alcune modifiche al S.A.R.;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 185 del 15 marzo 2010 con la quale è stato ridefinito l'organigramma contenente l'indicazione dei responsabili delle Unità Competenti per le Operazioni (UCO) del POR FESR Abruzzo 2007/2013;

CONSIDERATO:

- che con la sopra richiamata Deliberazione della Giunta regionale n. 185 del 15 marzo 2010 si affida al Dirigente *pro tempore* del Servizio Programmi Intersectoriali, Affari Giuridici e Legislativi, Ricerca e Innovazione della Direzione Sviluppo Economico, la responsabilità della gestione dell'Attività I.1.2 "Sostegno alla creazione dei Poli di Innovazione";
- che, come definito nello Strumento di Attuazione Regionale (S.A.R.), le risorse assegnate all'Attività I.1.2 sono pari complessivamente a € 10.000.000,00;

DATO ATTO che con D.G.R. n. 526 del 25.07.2011 si è provveduto a rimodulare il Piano finanziario dell'Asse I del POR FESR Abruzzo 2007/13 tale da apportare una variazione in aumento di € 4.150.000,00 delle risorse assegnate all'Attività I.1.2, portando il totale delle risorse disponibili a € 14.150.00,00;

RICHIAMATA la Determinazione n. DI9/55 dell' 08.08.2011 con la quale il Servizio Programmi Intersectoriali della Direzione Sviluppo Economico ha approvato in via definitiva, per ciascun dominio tecnologico di riferimento, i Poli finanziati a valere sul POR FESR per un importo complessivo di contributi € 10.133.540,00;

DATO ATTO che con D.G.R. n. 185 del 26.03.2012 si è provveduto a rimodulare nuovamente il Piano finanziario dell'Asse I del POR FESR Abruzzo 2007/13 al fine di consentire l'incremento della dotazione finanziaria residua dell'Attività I.1.2 "Sostegno alla creazione dei Poli di Innovazione" da € 3.866.460,00 a € 4.000.000,00;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 248 del 23.04.2012 avente ad oggetto: "Politica comunitaria di coesione, obiettivo "Competitività regionale ed Occupazione" - POR FESR Abruzzo 2007-2013: Attività I.1.2 "Sostegno alla creazione dei Poli di Innovazione" - Approvazione dell'Avviso pubblico per la costituzione, l'ampliamento ed il funzionamento di ulteriori Poli di Innovazione e modifica dell'Avviso pubblico approvato con DGR n. 559 del 19/7/2010";

RICHIAMATA la Determinazione DI/32 del 31.07.2012 con la quale è stato nominato il Comitato di Valutazione ai sensi dell'art. 12 dell'Avviso Pubblico che prevede che le proposte progettuali siano istruite e valutate da un Comitato di valutazione, composto da Dirigenti e Funzionari della Direzione Sviluppo Economico e/o da altri Dirigenti Regionali;

PRESO ATTO che il precitato Comitato di Valutazione, con nota prot. RA/105323 del 22/04/2013, ha rassegnato il verbale n. 20 del 18/04/2013, relativo all'approvazione dell'elenco dei Poli ammessi, in base all'ordine di priorità, alla successiva fase negoziale (Fase 2) o ammissibili ai sensi dell'art. 12 dell'Avviso e dei Poli non ammessi;

PRESO ATTO, inoltre, della D.G.R. n. 368 del 27/05/2013 con la quale è stato disposto, tra l'altro, di utilizzare le risorse non assegnate sull'Avviso pubblico approvato con DGR n. 559 del 19/7/2010, per le ulteriori candidature dei Poli rappresentativi di domini tecnologico-applicativi non previsti esplicitamente, già valutate positivamente dal Comitato di Valutazione ai sensi del l'Avviso pubblico per la costituzione, l'ampliamento ed il funzionamento di ulteriori Poli di Innovazione approvato con DGR n. 559 del 19/7/2010, ma non ammesse alla Fase 2 (fase negoziale) prevista dal citato Avviso pubblico, per indisponibilità di fondi, dando mandato al Dirigente pro tempore del Servizio Programmi Intersettoriali, Affari Giuridici e Legislativi, Ricerca e Innovazione - competente per materia - di adottare i successivi atti consequenziali;

DATO ATTO della determinazione dirigenziale n. DI9/26 del 4/06/2013 con la quale, ai sensi della citata D.G.R. n.368 del 27/05/2013, si è

disposto di utilizzare le risorse non assegnate sull'Avviso pubblico approvato con DGR n. 559 del 19/7/2010, per finanziare il Polo della Logistica proposto dalla Società INOLTRA scarl, in considerazione della rilevanza nell'ambito dell'economia regionale del Dominio tecnologico-applicativo della Logistica, ammettendo l'istanza presentata dalla Soc. Cons. a r.l. INOLTRA alla Fase 2 (fase negoziale) prevista dal citato Avviso pubblico;

CONSIDERATO che con nota prot. RA/184220 del 18/07/2013 il Comitato di Valutazione ha trasmesso la documentazione afferente le attività di valutazione dei Programmi di attività, consistente in:

- copia autentica del verbale n. 22 del 9/07/2013, relativo all'approvazione unanime dei Programmi di attività presentati dai seguenti Poli di innovazione: "Smart scarl", "Capitank scarl", "ART Italia scarl", "Polo per l'Internazionalizzazione delle imprese abruzzesi scarl" e "INOLTRA scarl", allegato al presente atto quale parte integrante sostanziale;
- elenco dei Progetti valutati, con indicazione del relativo punteggio, della spesa complessiva e del contributo concedibile", allegato A) al citato verbale n. 22 del 9/07/2013, allegato al presente atto quale parte integrante sostanziale;

CONSIDERATO che la spesa pubblica pari a €. 3.800.500,00 trova capienza sui pertinenti capitoli di bilancio per l'esercizio finanziario corrente e precisamente:

- per quanto attiene alla quota UE (40,47%) pari ad € 1.538.062,35 sul cap. 12601;
- per quanto attiene alla quota nazionale (59,53%) pari ad € 2.262.437,65 sul capitolo 12602;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 33 della L.R. 3/2002 "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo":

- per l'assunzione degli impegni per l'utilizzo delle risorse a destinazione vincolata si procede previo accertamento della relativa entrata;
- formano impegno sugli stanziamenti dell'esercizio le sole obbligazioni che vengono a scadenza nel corso dell'esercizio medesimo;

PRESO ATTO della determinazione dirigenziale n. DA24/27 del 07/03/2013 con la quale il Servizio Programmazione Sviluppo e Attività Comunitarie ha provveduto all'accertamento delle entrate sui pertinenti capitoli del bilancio regionale;

CONSIDERATO che , ai sensi dell'art. 20 dell'Avviso pubblico il pagamento della prima quota del contributo, pari al 35% dell'assegnato, potrà essere erogata sia a titolo di anticipazione che a stato di avanzamento, a scelta del beneficiario;

RITENUTO NECESSARIO, pertanto, procedere all'impegno dell'importo complessivo di €. 1.330.175,00 (pari al 35% di €. 3.800.500,00) sui seguenti capitoli del bilancio:

- per quanto attiene alla quota UE (40,47%) pari ad € 538.321,82 sul cap. 12601;
- per quanto attiene alla quota nazionale (59,53%) pari ad € 791.853,18 sul capitolo 12602;

ATTESA la legittimità e regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;
DETERMINA

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente riportate, relativamente all'Avviso pubblico per la costituzione, l'ampliamento ed il funzionamento dei Poli di Innovazione:

di approvare il verbale n. 22 del 9/07/2013 (All.1), parte integrante e sostanziale del presente atto, con il quale il Comitato di Valutazione:

- ha approvato all'unanimità i Programmi di attività presentati dai Poli di innovazione "Smart scarl", "Capitank scarl", "ART Italia scarl", "Polo per l'Internazionalizzazione delle imprese abruzzesi scarl" e "INOLTRA scarl",
- ha redatto l'Elenco definitivo dei Progetti valutati, con l'indicazione del relativo punteggio, della spesa complessiva e del contributo concedibile, allegato A) al citato verbale n. 22 del 9/07/2013, allegato al presente atto quale parte integrante sostanziale;

di approvare in via definitiva, per ciascun dominio tecnologico di riferimento, i Poli che

saranno finanziati a valere sul POR ed i relativi gestori, come da allegato A) al verbale n. 22 del 9/07/2013, parte integrante e sostanziale del presente atto.

di impegnare l'importo complessivo di €. 1.330.175,00 (pari al 35% di € 3.800.500,00) sui seguenti capitoli del bilancio:

- per quanto attiene alla quota UE (40,47%) pari ad € 538.321,82 sul cap. 12601;
- per quanto attiene alla quota nazionale (59,53%) pari ad € 791.853,18 sul capitolo 12602;

di dare atto che:

- l'Amministrazione Regionale competente è la Direzione Sviluppo Economico e del Turismo - Servizio Programmi Intersettoriali Programmi Intersettoriali, Affari Giuridici e Legislativi, Ricerca e Innovazione, con sede in via Passolanciano n. 75 - Pescara;
- la struttura presso cui può essere presa visione dei documenti e possono essere rilasciate copie (martedì e giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle h. 15.00 alle h. 17.00) è la Direzione Sviluppo Economico e del Turismo - Servizio Programmi Intersettoriali, Affari Giuridici e Legislativi, Ricerca e Innovazione;
- il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Mario Pastore, Direttore della Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, nonché Dirigente pro-tempore del Servizio Programmi Intersettoriali, Affari Giuridici e Legislativi, Ricerca e Innovazione;
- avverso il presente atto è ammesso ricorso al TAR ovvero al Presidente della Repubblica nei termini, rispettivamente, di 60 e 120 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento;

di notificare, ai sensi degli artt. 48 CAD e 149-bis c.p.c., il presente provvedimento, unitamente al verbale n. 22 del 9/07/2013 parte integrante e sostanziale, a tutti i soggetti ammessi;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento per estratto sul BURAT.

Il Dirigente del Servizio
Vacante

Il Direttore Regionale
Dott. Ing. Mario Pastore

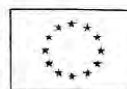
Segue allegato



Regione Abruzzo
Giunta Regionale
Direzione Sviluppo Economico

POR FESR Abruzzo 2007-2013
Attività I.1.2.

Sostegno alla creazione dei Poli di Innovazione



Elenco dei progetti valutati con indicazione del relativo punteggio,
della spesa complessiva e del contributo concedibile

Allegato A

Denominazione	Comune	Punti	Spesa complessiva	Contributo concedibile
Energia SMART Soc. Cons. a r.l.	Pescara	94	€ 1.660.174	€ 800.000
Chimico – farmaceutico CAPITANK - Chemical and Pharmaceutical Innovation TANK Soc. Cons. a r.l.	L'Aquila	86	€ 1.600.000	€ 800.000
Internazionalizzazione imprese abruzzesi (*) Polo per l'Internazionalizzazione delle Imprese Abruzzesi Soc. Cons. a r.l.	Pescara	87	€ 1.600.000	€ 800.000
Artigianato artistico e di pregio (*) ART Italia Soc. Cons. Coop. p.a.	Teramo	83	€ 1.609.000	€ 800.000
Logistica e trasporti (*) INOLTRA - Innovazione per l'Organizzazione Logistica e dei Trasporti Soc. Cons. a r.l.	Manoppello	81	€ 1.217.500	€ 600.500

(*) dominio da considerarsi aggiunto ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso

Documento composto da n. 1 pagina
allegato al verbale n. 22 del 09/07/2013
come parte integrante e sostanziale.
Il Segretario del Comitato di Valutazione
Dott. Daniele Antinarella

AM	FT	TdL	DA	FDF	NC	Pagina 1 di 1
---------------	---------------	-----	----	-----	----	------------------

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E DEL
TURISMO
SERVIZIO SVILUPPO DEL TURISMO

DETERMINAZIONE 25.07.2013, n. DI15/30
L.R. 28.04.2000, n.77, recante “interventi di sostegno regionale alle imprese operanti nel settore del turismo” e s.m.i. - Bando relativo al Programma di Attuazione 2010/2011. Presa d’atto delle ulteriori istanze non finanziate e ulteriore scorrimento degli elenchi delle domande non finanziate per insufficienza di fondi.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che, ai sensi dell’art. 5, 2° comma, della L.R. 14.09.99, n. 77, i dirigenti regionali adottano, nel rispetto delle direttive ricevute, gli atti ed i provvedimenti amministrativi, compresi tutti quelli che impegnano l’Amministrazione verso l’esterno ed assicurano la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa nell’ambito delle risorse attribuite;

VISTA la L.R. 28.04.2000, n. 77 e successive modificazioni recante “Interventi di sostegno alle imprese operanti nel settore del turismo” ed in particolare l’art. 3 - comma 1 che prevede la concessione di contributi in conto capitale, nel rispetto della normativa comunitaria in materia di Aiuti di Stato;

VISTO l’art. 6 della citata L.R. 77/00 il quale dispone che le istanze presentate vanno valutate mediante la procedura a sportello di cui all’art. 5 del D.Lgs. 31.03.1998, n. 123. Nel caso in cui la disponibilità finanziaria del programma dovesse risultare insufficiente, la concessione dei benefici è disposta fino ad esaurimento dei fondi;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 918 del 23/12/2011 con la quale è stato approvato il Programma di attuazione per gli anni 2010-2011 della citata legge 77/00 ed il relativo Bando pubblico come modificato:

- dalla Determinazione Dirigenziale DF9/218 del 30/12/2011, ai sensi del punto 5° del dispositivo della sopra citata deliberazione di Giunta Regionale n. 918 del 23/12/2011, che autorizza il Dirigente del Servizio Investimenti Pubblici Politiche Turistiche, a

correggere autonomamente, nel bando in questione, eventuali errori materiali;

- dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 88 del 27/2/2012;

DATO ATTO che, ai sensi del citato Bando:

- gli aiuti sono concessi a titolo della regola “de minimis” e nel rispetto delle condizioni ad essa attinenti, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1.998/2006 del 15 dicembre 2006 e che l’importo complessivo di tali aiuti accordati ad una medesima impresa non può superare 200.000,00 EURO su un periodo di riferimento di tre anni che comprende l’esercizio finanziario in cui viene concesso il beneficio e i due esercizi che precedono la concessione dell’aiuto stesso, indipendentemente dalla forma degli aiuti o dall’obiettivo perseguito;
- le istanze di agevolazione sono istruite e valutate secondo il procedimento a sportello di cui all’art.5 del D.Lgs. 31.03.1998, n.123, ovvero secondo l’ordine cronologico di presentazione delle domande. Detto ordine cronologico è stabilito in base alla data di spedizione delle domande stesse e mediante sorteggio pubblico delle domande spedite nel medesimo giorno;
- successivamente all’adozione della determina di approvazione del primo elenco di domande ammissibili, si procede all’istruttoria nel rispetto del citato elenco e all’adozione degli atti di concessione dei contributi o di archiviazione delle istanze non ammissibili;
- a conclusione dell’istruttoria del primo elenco, il dirigente del Servizio Investimenti Pubblici Politiche Turistiche adotta il provvedimento di presa d’atto delle istanze non finanziate, a seguito di esito negativo dell’istruttoria o di rinuncia al finanziamento, e di scorrimento dell’elenco delle domande non finanziate per insufficienza di fondi, fino al completo utilizzo delle somme rese disponibili e comunque non oltre il termine dei due anni previsto dalla L.R. 77/2000 come modificata con legge finanziaria regionale 10.01.2011, n.1 (art.15);

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 6 del Bando, la disponibilità del fondo di € 8.850.000,00 al netto della percentuale dell’1,50% spettante alla FIRA ammonta a € 8.717.250,00, di cui la quota del 40% pari a €

3.486.900,00 riservata per il finanziamento di interventi localizzati nei territori ricompresi nei confini delle Comunità Montane, mentre quella destinata alle restanti zone del territorio regionale è pari a € 5.230.350,00;

RICHIAMATE integralmente le determinazioni dirigenziali:

- n. DI/11/89 del 17/7/2012 relativa a "L.R. 28.04.2000, n.77, recante "interventi di sostegno regionale alle imprese operanti nel settore del turismo" e s.m.i. - Bando relativo al Programma di Attuazione 2010/2011. Approvazione elenchi di domande potenzialmente ammissibili";
- n. DI/11/ 170 del 17/9/2012 relativa a "L.R. 28.04.2000, n.77, recante "interventi di sostegno regionale alle imprese operanti nel settore del turismo" e s.m.i. - Bando relativo al Programma di Attuazione 2010/2011. Parziale rettifica degli elenchi di domande potenzialmente ammissibili";
- n. DI/11/ 29 del 4/3/2013 relativa a "L.R. 28.04.2000, n.77, recante "interventi di sostegno regionale alle imprese operanti nel settore del turismo" e s.m.i. - Bando relativo al Programma di Attuazione 2010/2011. Presa d'atto delle istanze non finanziate e scorrimento degli elenchi delle domande non finanziate per insufficienza di fondi";

CONSIDERATO che:

- a seguito dell'istruttoria delle pratiche ricomprese nell'ALLEGATO A/2 e nell'ALLEGATO B/2, approvati con la suddetta determinazione DI/11/ 29 del 4/3/2013, effettuata dal competente Ufficio Sostegno alle Imprese, sono risultate non finanziabili, a seguito di esito negativo dell'istruttoria stessa, rispettivamente n. 7 pratiche e n. 9 pratiche;
- di conseguenza, si sono rese disponibili le somme di € 977.880,98 riferita all'ALLEGATO A/2 e di € 1.041.266,84 riferita all'ALLEGATO B/2, comprensive anche delle economie dovute alla rideterminazione del contributo spettante alle Ditte finanziabili sulla base delle spese ammissibili, come rilevabile dagli elenchi ALLEGATO A/2/1 e ALLEGATO B/2/1, formanti parte integrante del presente provvedimento:

RITENUTO, pertanto, di dover prendere atto, ai sensi dell'art. 22 del Bando, delle istanze non finanziate, approvando i seguenti 2 elenchi;

- ALLEGATO A/2/1: *INTERVENTI LOCALIZZATI NELLE RESTANTI ZONE DEL TERRITORIO REGIONALE - 2° ELENCO DOMANDE SPEDITE IL 16/4/2012 AMMESSE A ISTRUTTORIA A SEGUITO DI ECONOMIE (fondo disponibile € 1.783.961,09) - ESITO ISTRUTTORIA;*
- ALLEGATO B/2/1: *INTERVENTI LOCALIZZATI NEI TERRITORI RICOMPRESI NEI CONFINI DELLE COMUNITA' MONTANE - 2° ELENCO DOMANDE SPEDITE IL 16/4/2012 AMMESSE A ISTRUTTORIA A SEGUITO DI ECONOMIE (fondo disponibile € 1.556.728,52) - ESITO ISTRUTTORIA*

RITENUTO, inoltre, di dover scorrere gli elenchi, approvati con la suddetta determinazione DI/11/ 29 del 4/3/2013, ALLEGATO C/1 e ALLEGATO D/1 delle pratiche non ammesse per insufficienza del fondo disponibile, al fine dell'utilizzo delle somme sopra indicate;

CONSIDERATO che, gli elenchi di cui al punto precedente, in relazione agli importi resisi disponibili e sopra quantificati, sono stati rielaborati secondo i seguenti 2 elenchi allegati e formanti parte integrante del presente provvedimento:

- ALLEGATO C/2: *INTERVENTI LOCALIZZATI NELLE RESTANTI ZONE DEL TERRITORIO REGIONALE - ELENCO DOMANDE SPEDITE IL 16/4/2012 RELATIVO AL 2° SCORRIMENTO FINO AL COMPLETO UTILIZZO DELLE SOMME DISPONIBILI (fondo attualmente disponibile € 977.880,98);*
- ALLEGATO D/2: *INTERVENTI LOCALIZZATI NEI TERRITORI RICOMPRESI NEI CONFINI DELLE COMUNITA' MONTANE - ELENCO DOMANDE SPEDITE IL 16/4/2012 RELATIVO AL 2° SCORRIMENTO FINO AL COMPLETO UTILIZZO DELLE SOMME DISPONIBILI (fondo attualmente disponibile € 1.041.266,84);*

DATO ATTO che:

- in relazione alle economie attualmente disponibili, possono essere ammesse a istruttoria le pratiche dal n. 1 al n. 8 elencate nell'ALLEGATO C/2 e dal n. 1 al n. 10 dell'ALLEGATO D/2;

- nel caso in cui, a seguito dell'istruttoria delle pratiche di cui al precedente punto, si dovessero creare ulteriori economie si provvederà all'istruttoria delle pratiche che seguono nell'ordine dei suddetti elenchi, dandone comunicazione alle Ditte interessate, fino al completo utilizzo delle economie stesse entro il periodo di validità del fondo, con scadenza al 23/12/2013, in ossequio a quanto stabilito dall'Art. 8 del Bando, che fissa in due anni, a partire dalla data di approvazione del Programma di attuazione, avvenuta con DGR. 918 del 23/12/2011, la concessione delle agevolazioni di cui all'art.7 del Bando stesso;
- decorso il termine di cui sopra il fondo di dotazione finanziaria di cui all'art. 6 del Bando sarà ritenuto in ogni caso esaurito e le eventuali economie saranno destinate al finanziamento di nuovi programmi di attuazione;

DATO ATTO, inoltre, che restano invariati gli altri elenchi approvati con la determinazione dirigenziale n. DI/11/ 89 del 17/7/2012:

- ALLEGATO E: Elenco domande spedite il 17/4/2012 non ammesse a istruttoria per insufficienza del fondo stanziato;
- ALLEGATO F: Elenco domande spedite il 18/4/2012 non ammesse a istruttoria per insufficienza del fondo stanziato;
- ALLEGATO G: Elenco domande spedite il 19/4/2012 non ammesse a istruttoria per insufficienza del fondo stanziato;
- ALLEGATO H: Elenco domande spedite il 20/4/2012 non ammesse a istruttoria per insufficienza del fondo stanziato;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. **di prendere atto**, ai sensi dell'art. 22 del Bando, delle istanze non finanziate, a seguito dell'istruttoria delle pratiche inserite negli ALLEGATI A/2 e B/2, approvati con determinazione dirigenziale DI/11/ 29 del 4/3/2013, approvando i seguenti 2 elenchi, formanti parte integrante del presente provvedimento;
 - ALLEGATO A/2/1: *INTERVENTI LOCALIZZATI NELLE RESTANTI ZONE DEL TERRITORIO REGIONALE - 2° ELENCO DOMANDE SPEDITE IL*

16/4/2012 AMMESSE A ISTRUTTORIA A SEGUITO DI ECONOMIE (fondo disponibile € 1.783.961,09) - ESITO ISTRUTTORIA;

- ALLEGATO B/2/1: *INTERVENTI LOCALIZZATI NEI TERRITORI RICOMPRESI NEI CONFINI DELLE COMUNITA' MONTANE - 2° ELENCO DOMANDE SPEDITE IL 16/4/2012 AMMESSE A ISTRUTTORIA A SEGUITO DI ECONOMIE (fondo disponibile € 1.556.728,52) - ESITO ISTRUTTORIA*

2. **di approvare** i seguenti 2 elenchi allegati e formanti parte integrante del presente provvedimento, riferiti allo scorrimento degli elenchi, ALLEGATO C/1 e ALLEGATO D/1 approvati con la determinazione DI/11/ 29 del 4/3/2013, in relazione agli importi resisi disponibili a seguito dell'istruttoria di cui sopra e quantificati in € 1.041.266,84 per gli "interventi localizzati nelle restanti zone del territorio regionale" e € 977.880,98 per gli "interventi localizzati nei territori ricompresi nei confini delle comunità montane":

- ALLEGATO C/2: *INTERVENTI LOCALIZZATI NELLE RESTANTI ZONE DEL TERRITORIO REGIONALE - ELENCO DOMANDE SPEDITE IL 16/4/2012 RELATIVO AL 2° SCORRIMENTO FINO AL COMPLETO UTILIZZO DELLE SOMME DISPONIBILI (fondo attualmente disponibile € 977.880,98);*
- ALLEGATO D/2: *INTERVENTI LOCALIZZATI NEI TERRITORI RICOMPRESI NEI CONFINI DELLE COMUNITA' MONTANE - ELENCO DOMANDE SPEDITE IL 16/4/2012 RELATIVO AL 2° SCORRIMENTO FINO AL COMPLETO UTILIZZO DELLE SOMME DISPONIBILI (fondo attualmente disponibile € 1.041.266,84);*

3. **di dare atto che:**

- in relazione alle economie attualmente disponibili, possono essere ammesse a istruttoria le pratiche dal n. 1 al n. 8 elencate nell'ALLEGATO C/2 e dal n. 1 al n. 10 dell'ALLEGATO D/2;
- nel caso in cui, a seguito dell'istruttoria delle pratiche di cui al precedente punto, si dovessero creare ulteriori economie si provvederà all'istruttoria delle pratiche che seguono nell'ordine dei suddetti elenchi, dandone comunicazione alle Ditte interessate, fino al completo utilizzo delle economie stesse entro il

- periodo di validità del fondo, con scadenza al 23/12/2013, in ossequio a quanto stabilito dall'Art. 8 del Bando, che fissa in due anni, a partire dalla data di approvazione del Programma di attuazione, avvenuta con DGR. 918 del 23/12/2011, la concessione delle agevolazioni di cui all'art.7 del Bando stesso;
- decorso il termine di cui sopra il fondo di dotazione finanziaria di cui all'art. 6 del Bando sarà ritenuto in ogni caso esaurito e le eventuali economie saranno destinate al finanziamento di nuovi programmi di attuazione;
4. **di dare atto che** restano invariati gli altri elenchi approvati con la determinazione dirigenziale n. DI/11/ 89 del 17/7/2012:
- ALLEGATO E: Elenco domande spedite il 17/4/2012 non ammesse a istruttoria per insufficienza del fondo stanziato;
 - ALLEGATO F: Elenco domande spedite il 18/4/2012 non ammesse a istruttoria per insufficienza del fondo stanziato;
 - ALLEGATO G: Elenco domande spedite il 19/4/2012 non ammesse a istruttoria per insufficienza del fondo stanziato;
5. **di incaricare** il responsabile dell'Ufficio "Sostegno alle Imprese" della comunicazione agli ammessi all'istruttoria - della pubblicazione della presente determinazione, sul sito web della Regione Abruzzo - "Trasparenza, valutazione e merito - Amministrazione Aperta", ai sensi della normativa vigente in materia, ed anche quale comunicazione ai non ammessi per insufficienza del fondo stanziato e alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURAT.
6. **di dare atto che** contro il presente provvedimento è consentito il ricorso alla competente Autorità Giudiziaria nei termini di legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ing. Giancarlo Misantoni

Seguono allegati

Direzione Sviluppo Economico e del Turismo
 Servizio Investimenti Pubblici, Politiche Turistiche - Ufficio Sostegno alle Imprese
 LR77/2000 - PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2010-2011

ALLEGATO A2/1

INTERVENTI LOCALIZZATI NELLE RESTANTI ZONE DEL TERRITORIO REGIONALE 2° BILANCIO DOMANDE SPEDITE IL 18/4/2012 AMMESSE A ISTRUTTORIA A SEGUITO DI ECONOMIE (fondo disponibile € 1.783.961,09) - ESITO ISTRUTTORIA								
1	72	0544	POLVERE DI STELLE SAS DI RASCHIATORE DOMENICA & C.	MARTHESICURO	€ 119.716,00	€ 0,00	€ 1.783.961,09	NON FINANZIATA
2	73	0616	DITTA MARTELLA OMERO	L'AQUILA	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 1.783.961,09	NON FINANZIATA
3	77	0370	CORTESITO SRL	MONTESELVANO	€ 84.000,00	€ 0,00	€ 1.783.961,09	NON FINANZIATA
4	78	0403	SALCAMP SNC	GIULIANOVA	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 1.783.961,09	NON FINANZIATA
5	79	0361	HOTEL SAN GIORGIO SAS DI CELENZA FRANCESCO E FIGLIE	VASTO	€ 87.624,34	€ 19.069,12	€ 1.784.891,97	FINANZIATA
6	80	0266	PARENTE LUIGI & C. SAS	FRANCAVILLA AL MARE	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 1.614.891,97	FINANZIATA
7	81	0087	HOTEL EXCELSIOR SRL	ALBA ADRIATICA	€ 180.000,00	€ 150.000,00	€ 1.464.891,97	NON FINANZIATA
8	83	0186	DI NELLA NICOLA	PAGLIETA	€ 94.762,20	€ 0,00	€ 1.464.891,97	NON FINANZIATA
9	85	0687	HOTEL CLIPPER SNC	GIULIANOVA	€ 52.800,00	€ 0,00	€ 1.464.891,97	NON FINANZIATA
10	86	0078	D'ADAMO GIUSEPPE & C. SNC	VASTO	€ 150.000,00	€ 122.376,88	€ 1.342.515,10	FINANZIATA
11	87	0363	FOIA DI MOGHADDAM MARAGHEHI FATTOULLAH & C.	BIGLIANICO	€ 150.000,00	€ 130.927,50	€ 1.211.587,60	FINANZIATA
12	88	0260	FRANCA LUCIDI		€ 81.229,28	€ 21.783,08	€ 1.189.804,54	FINANZIATA
13	89	0128	VILLA BIANCA DI ZACCARDI ALLEGRO	SAN SALVO	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 1.039.804,54	FINANZIATA
14	91	0188	VENERE SRL	PESCARA	€ 42.790,00	€ 31.664,06	€ 1.008.140,48	FINANZIATA
15	93	0396	IL NIDO D'APE DI MANCINELLI ANTONIO E C. SAS	SILVI	€ 42.786,29	€ 30.259,50	€ 977.880,98	NON FINANZIATA
16	94	0374	BAYA PAPAYA SAS DI SEBASTIANI LUIGI & C.	GIULIANO TEATRINO	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 977.880,98	NON FINANZIATA



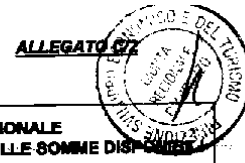
Direzione Sviluppo Economico e del Turismo
 Servizio Investimenti Pubblici, Politiche Turistiche - Ufficio Sostegno alle Imprese
 L.R. 77/2000 - PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2010-2011

ALLEGATO B/21

INTERVENTI LOCALIZZATI NEI TERRITORI RICOMPRESI NEI CONFINI DELLE COMUNITA' MONTANE 2° ELENCO DOMANDE SPEDITE IL 18/04/2012 AMMESSE A ISTRUTTORIA A BENEFICIO DI ECONOMIE (fondo disponibile € 1.556.728,52) - ESITO ISTRUTTORIA								
1	135	0231	LA ROCCA DEI BORBONI SRL	CIVITELLA DEL TRONTO	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.556.728,52	NON FINANZIATA
2	136	0203	METZGER SUSANNE MARIA	CARAMANICO TERME	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 1.556.728,52	NON FINANZIATA
3	137	0434	HOTEL FIORDRIGLI DI FIORDRIGLI ALFREDO E FIGLI SNC	L'AQUILA	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.556.728,52	NON FINANZIATA
4	142	0436	E.D.E.N. SRL	ROCCA DI MEZZO	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 1.556.728,52	NON FINANZIATA
5	144	0466	RISTORANTE LA FEMICE	VILLAVALLELONGA	€ 57.500,00	€ 0,00	€ 1.556.728,52	NON FINANZIATA
6	147	0261	CEPSA ONLUS	ROCCACASALE	€ 75.135,16	€ 66.685,47	€ 1.491.043,05	FINANZIATA
7	150	0025	AZIENDA AGRITURISTICA	TAGLIACOZZO	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 1.491.043,05	NON FINANZIATA
8	151	0105	ANNAISA VERNA	MILANO	€ 150.000,00	€ 127.125,00	€ 1.363.918,05	FINANZIATA
9	154	0121	HOTEL ALTOPIANO DELLE ROCCHIE	ROCCA DI MEZZO	€ 150.000,00	€ 116.479,93	€ 1.247.438,12	FINANZIATA
10	155	0163	INDIVIDUALE DEL PRINCIPE GABRIELLA	PESCASSEROLI	€ 58.247,02	€ 56.171,28	€ 1.191.266,84	FINANZIATA
11	170	0349	PALLOTTINI FABRIZIO	CIVITELLA DEL TRONTO	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 1.041.266,84	FINANZIATA
12	175	0273	NUOVA RISTORAZIONE SRL	SANTELUSSANO FORCONESE	€ 69.089,50	€ 0,00	€ 1.041.266,84	NON FINANZIATA
13	176	0140	LA BAITA IMMOBILIARE SRL	OVINDOLI	€ 144.000,00	€ 0,00	€ 1.041.266,84	NON FINANZIATA
14	179	0296	BAR MARCOTULLIO	ROCCAMONTEPIANO	€ 48.906,19	€ 0,00	€ 1.041.266,84	NON FINANZIATA



Direzione Sviluppo Economico e del Turismo
 Servizio Investimenti Pubblici, Politiche Turistiche - Ufficio Sostegno alle Imprese
 LR77/2006 - PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2010-2011



ALLEGATO C/2: INTERVENTI LOCALIZZATI NELLE RESTANTI ZONE DEL TERRITORIO REGIONALE
ELENCO DOMANDE SPEDITE IL 16/4/2012 RELATIVO AL 2° SCORRIMENTO FINO AL COMPLETO UTILIZZO DELLE SOMME DISPONIBILI
 (fondo attualmente disponibile € 977.880,98)

Numero	Codice	Data	Denominazione	Categoria	Importo	Importo		
1	86	0290	16/04/12	EUROGEST SRL	GRAVEDONA	NO	€ 180.000,00	€ 827.880,98
2	87	0218	16/04/12	CORTE ROSSETTI S.R.L.	VASTO	NO	€ 89.624,82	€ 738.256,16
3	88	0016	16/04/12	LETIZIA NENNA	SAN VITO CHIETINO	NO	€ 0,00	€ 738.256,16
4	99	0461	16/04/12	EDILIZIA TRIS SRL	CAMPLI	NO	€ 160.000,00	€ 578.256,16
5	100	0288	16/04/12	IACO S.R.L.	ALBA ADRIATICA	NO	€ 160.000,00	€ 418.256,16
6	101	0668	16/04/12	HELIOPOLIS SRL	ROMA	NO	€ 150.000,00	€ 268.256,16
7	102	0542	16/04/12	LA CASA DI NONNA	MARTINSICURO	NO	€ 68.772,28	€ 231.683,88
8	103	0238	16/04/12	MOULKE' SRL	GIULIANOVA	NO	€ 142.244,48	€ 68.339,40
9	105	0368	16/04/12	IMMOBILIARE BRUNI SRL	TERAMO	NO	€ 150.000,00	€ 68.339,40
10	107	0400	16/04/12	VALLESE ANGELO	GIULIANOVA	NO	€ 35.840,00	€ 94.500,35
11	109	0016	16/04/12	HOTEL SAN MICHELE SRL	L'AQUILA	NO	€ 150.000,00	€ 244.500,35
12	110	0376	16/04/12	IL GIARDINO DEGLI ULIVI SAS DI CERINI ALUNNI LUCA & C.	CRECCHIO	NO	€ 150.000,00	€ 394.500,35
13	111	0134	16/04/12	PLAYA SNC DEI FRATELLI CASINI & C.	TORTORETO	NO	€ 72.401,28	€ 466.901,63
14	112	0415	16/04/12	RESIDENCE ACQUABELLA DI BIANCO CONCETTA & C. SAS	ORTONA	NO	€ 36.285,44	€ 503.187,07
15	113	0117	16/04/12	PIANETA MARE DI DE MEDIO ILARIO & PARIDE SNC	FRANCAVILLA AL MARE	NO	€ 0,00	€ 503.187,07
16	114	0548	16/04/12	HOTEL DEI SETTE DI BARONE ORNELLA	VASTO	NO	€ 19.500,00	€ 522.687,07
17	115	0312	16/04/12	L'ADRIATICA DI SCAPETTA GABRIELLA E C. SNC	CASTO	NO	€ 160.000,00	€ 362.687,07
18	116	0428	16/04/12	FINEDIL IMMOBILIARE SRL	TORTORETO	NO	€ 89.447,83	€ 273.239,24
19	117	0488	16/04/12	LA ZATTERA S.A.S. DI CIPOLLONE E C.	PESCARA	NO	€ 148.909,38	€ 124.329,86
20	119	0385	16/04/12	HOTEL FLORIDA DI D'ALESSIO GIOVANNI	SILVI	NO	€ 145.475,00	€ 1.064.498,81
21	121	0075	16/04/12	IPANEMA BEACH S.A.S. DI MUSCELLA ETTORE & C.	TORTORETO	NO	€ 150.000,00	€ 1.214.498,81
22	123	0058	16/04/12	RELDIA S.A.S. DI FERRETTI RENATO & C.	SILVI	NO	€ 150.000,00	€ 1.364.498,81
23	124	0274	16/04/12	CHALET CARABINI DI CIANCARELLI E C. SAS	ALBA ADRIATICA	NO	€ 160.000,00	€ 1.524.498,81
24	125	0384	16/04/12	DELRA SRL	ROSETO DEGLI ABRUZZI	NO	€ 78.157,10	€ 1.602.655,91
25	126	0033	16/04/12	LA BUSSOLA S.A.S. DI BUCCIARELLI LIBERATA SILVANA & C.	MONTESILVANO	NO	€ 80.291,00	€ 1.682.946,91
26	127	0846	16/04/12	BAGNIT LUCA SNC DI CIARAMELLANO LUCA CARLO & C.	MONTESILVANO	NO	€ 150.000,00	€ 1.832.946,91
27	128	0431	16/04/12	PUNTO G SRL	TORTORETO	NO	€ 144.084,79	€ 1.977.031,70
28	129	0563	16/04/12	FUN S.I.L. SAS DI SIMONA DI FABIO & C.	ROSETO DEGLI ABRUZZI	NO	€ 142.858,10	€ 2.119.889,80
29	130	0418	16/04/12	OMEGA SRL	TERAMO	NO	€ 150.000,00	€ 2.269.889,80
30	131	0393	16/04/12	PLATINO IMMOBILIARE S.R.L.	ATESSA	NO	€ 160.000,00	€ 2.429.889,80
31	132	0060	16/04/12	LIDO MARECHIARE S.A.S. DI TROMBETTI FRANCESCO & C.	PESCARA	NO	€ 59.350,63	€ 2.489.240,43
32	133	0149	16/04/12	M.D.G. SRL	ARI	NO	€ 150.000,00	€ 2.639.240,43
33	134	0168	16/04/12	MORLACCHI MARINA - IMPRESA INDIVIDUALE	SILVI	NO	€ 79.861,50	€ 2.719.101,93
34	136	0132	16/04/12	SETTE SAS	GIULIANOVA	NO	€ 150.000,00	€ 2.869.101,93
35	139	0305	16/04/12	IMMOBILIARE VERUCCHIESE DI POGGIOLI GIUSEPPINA & C. SNC	GIULIANOVA	NO	€ 160.000,00	€ 3.029.101,93
36	140	0383	16/04/12	RISTORANTE ALBERGO DRAGONARA SRL	SAN GIOVANNI TEATINO	NO	€ 150.000,00	€ 3.179.101,93
37	141	0418	16/04/12	M.A.T.A. SRL	CORROPOLI	NO	€ 150.000,00	€ 3.329.101,93
38	143	0386	16/04/12	LIDO S.MARCO S.A.S. DI CONSORTE GREILDA E C.	FRANCAVILLA A MARE	NO	€ 28.707,20	€ 3.357.809,13
39	145	0315	16/04/12	IMPRESA INDIVIDUALE DI DOMENICO LIONELLO	CASTEL FRENTANO	NO	€ 78.000,00	€ 3.435.809,13
40	146	0412	16/04/12	HOTEL OLIMPIA SAN DI D'ADDAZIO SILVANO SAS	SILVI	NO	€ 44.884,02	€ 3.480.693,15
41	148	0109	16/04/12	ROBERTO DE CLERICO DITTA INDIVIDUALE	TOLLO	NO	€ 53.717,98	€ 3.534.411,13
42	149	0111	16/04/12	PRIMA SAS DI MARCO DE FRANCESCO & C.	????????????????????????????	NO	€ 147.197,41	€ 3.681.608,54
43	152	0221	16/04/12	AZIENDA AGRICOLA SAN PIETRO DI DI LIBORIO FRANCO	MORRO D'ORO PRAZ	NO	€ 150.000,00	€ 3.831.608,54
44	153	0429	16/04/12	T.E.C. SNC DI TAVONI ENZO & C.	ALBA ADRIATICA	NO	€ 86.880,73	€ 3.918.489,27
45	155	0481	16/04/12	OLANDA GOBBI	ALBA ADRIATICA	NO	€ 89.087,44	€ 4.007.576,71
46	157	0543	16/04/12	EREMO DEI POETI DI LUPINETTI LUANA & C. SAS	MOSCIANO SANTANGELO	NO	€ 150.000,00	€ 4.157.576,71
47	158	0255	16/04/12	M. PODERE DEL SOLE DI RE FRANCESCA	CELLINO ATTANASIO	NO	€ 148.149,18	€ 4.305.725,89
48	159	0215	16/04/12	DIVA IMMOBILIARE DI ROCCO DI DONATO SATURNO SAS DI BURRIGO TONY GUSTAVO & C.	CHIETI	NO	€ 82.995,10	€ 4.388.720,99
49	160	0198	16/04/12		PESCARA	NO	€ 132.809,72	€ 4.521.530,71

Direzione Sviluppo Economico e del Turismo
 Servizio Investimenti Pubblici, Politiche Turistiche - Ufficio Scouting alle Imprese
 LR77/2000 - PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2010-2011

ALLEGATO C/2

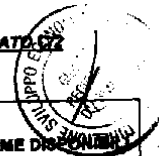


ALLEGATO C/2: INTERVENTI LOCALIZZATI NELLE RESTANTI ZONE DEL TERRITORIO REGIONALE
ELENCO DOMANDE SPEDITE IL 16/4/2012 RELATIVO AL 2° SCORRIMENTO FINO AL COMPLETO UTILIZZO DELLE SOMME DISPONIBILI
 (fondo attualmente disponibile € 977.890,98)

Numero	Codice	Spese	Data	Beneficiario	Città	Stato	Importo richiesto	Disponibilità
50	181	0188	16/04/12	TRIESTE DI CIFERNI RICCARDO & C. SAS	PESCARA	NO	€ 150.000,00	-€ 4.897.561,39
51	182	0564	16/04/12	GREENHOUSE S.R.L.	PESCARA	NO	€ 150.000,00	-€ 4.747.561,39
52	183	0206	16/04/12	CANTINE DI STEFANO SRL	CUPELLO	NO	€ 69.148,88	-€ 4.816.698,37
53	184	0080	16/04/12	L'APPRODO RESIDENZE SRL	FRANCAVILLA AL MARE	NO	€ 150.000,00	-€ 4.966.698,37
54	185	0088	16/04/12	ERIKA SRL	L'AQUILA	NO	€ 28.906,61	-€ 4.995.604,96
55	166	0119	16/04/12	HOTEL FABIOLA SNC DI CENSORI ALBERTO & C.	GIULIANOVA	NO	€ 101.085,05	-€ 5.095.520,05
56	167	0303	16/04/12	CASAMARE SRL	ALBA ADRIATICA	NO	€ 150.000,00	-€ 5.245.520,05
57	168	0108	16/04/12	RAPACCHIALE ANTONIO	SILVI	NO	€ 63.855,74	-€ 5.310.545,77
58	169	0268	16/04/12	L'ANFORA SRL	ATESSA	NO	€ 89.366,56	-€ 5.399.942,32
59	171	0598	16/04/12	SOC.COSTRUZIONE E GEST. ALBERGHI VITTORIO FILIPPONI & C. SAS	TERAMO	NO	€ 150.000,00	-€ 5.549.942,32
60	172	0208	16/04/12	PREMIERE SRL	MARTINSICURO	NO	€ 150.000,00	-€ 5.699.942,32
61	173	0138	16/04/12	GIARDINO SRL	SAN VITO CHIETINO	NO	€ 115.107,84	-€ 5.815.050,16
62	174	0283	16/04/12	CALA PARADISO S.R.L.	SAN VITO CHIETINO	NO	€ 160.000,00	-€ 5.975.050,16
63	177	0048	16/04/12	HOTEL AMBASCIATORI SNC DI LEONZIO ROBERTO E ARETUSI LIDIA	PINETO	NO	€ 77.058,39	-€ 6.042.108,56
64	178	0013	16/04/12	HOTEL D'ITALIA DI DI CHIACCHIO MANUELA	VASTO	NO	€ 58.066,61	-€ 6.101.175,16
65	181	0227	16/04/12	STANISCIÀ CHIARINA	SAN VITO CHIETINO	NO	€ 0,00	-€ 6.101.175,16
66	183	0306	16/04/12	LUCIA CELENZA	VASTO	NO	€ 20.891,97	-€ 6.122.067,13
67	184	0043	16/04/12	DI CIANO GAETANO	CITTA' SANT'ANGELO	NO	€ 150.000,00	-€ 6.272.067,13
68	187	0320	16/04/12	PAGNE MASSIMO	TORINO DI SANGRO	NO	€ 0,00	-€ 6.272.067,13
69	188	0089	16/04/12	LE GROTTI DEI SARACENI SRL	SANTOMERO	NO	€ 0,00	-€ 6.272.067,13
70	188	0341	16/04/12	SITA SOCIETA' IMMOBILIARE TURISTICA A R.L.	OVINDOLI	NO	€ 150.000,00	-€ 6.422.067,13
71	190	0218	16/04/12	DAVID DI FERRANTE MARCO LEANDRO	TORNARECCIO	NO	€ 51.850,87	-€ 6.474.017,80
72	191	0224	16/04/12	ORIZZONTI VICINI SOC.COOP. A R.L.	PENNE	NO	€ 131.102,82	-€ 6.605.120,62
73	192	0279	16/04/12	GRAN SASSO HOTEL SRL	TERAMO	NO	€ 128.508,75	-€ 6.733.629,37
74	195	0021	16/04/12	IL CORALLO SAS DI PACCHIONE ALESSIO & C.	PESCARA	NO	€ 150.000,00	-€ 6.883.629,37
75	196	0570	16/04/12	ABRUZZI SOCIALTURIST SPA	TORTORETO	NO	€ 150.000,00	-€ 7.033.629,37
76	197	0319	16/04/12	TRE PALME DI STEFANO MORETTI E C. SAS	MONTESILVANO	NO	€ 55.988,37	-€ 7.089.618,74
77	198	0407	16/04/12	HOTEL CALGARY DI TIBERIO GIUSEPPINA	CASALBORDINO	NO	€ 150.000,00	-€ 7.239.618,74
78	199	0484	16/04/12	BAMA BLU DI ROMANELLI MARIA RENATA	CASTIGLIONE MESSER MARINO	NO	€ 150.000,00	-€ 7.389.618,74
79	200	0473	16/04/12	HOTEL CAPITANO DI DI DOMENICO LIA E C. SNC	TORTORETO	NO	€ 112.000,00	-€ 7.501.618,74
80	201	0540	16/04/12	IL CUBO DI CIOCI ADRIANA	CANZANO	NO	€ 160.000,00	-€ 7.661.618,74
81	202	0438	16/04/12	HOTEL DUCA DEGLI ABRUZZI	MONTESILVANO	NO	€ 98.698,40	-€ 7.760.314,14
82	203	0131	16/04/12	ZACCARIA ELISABETTA	VASTO	NO	€ 120.579,68	-€ 7.871.893,82
83	205	0443	16/04/12	AL FARO DI ZIVELLI MARIO & C. SNC	ALBA ADRIATICA	NO	€ 32.805,87	-€ 7.903.699,69
84	206	0027	16/04/12	VECCHIO LIDO SAS DI CIFERNI RICCARDO & C.	PESCARA	NO	€ 150.000,00	-€ 8.053.699,69
85	207	0388	16/04/12	B&B IL SECOLO BREVE DI TRAVE MARIO	ORTONA	NO	€ 32.069,40	-€ 8.185.769,09
86	208	0137	16/04/12	HOTEL LA PINETA SAS DI ARETUSI GINO & C.	PINETO	NO	€ 54.888,04	-€ 8.240.657,13
87	209	0272	16/04/12	HOTEL ASTORIA SNC DI GUARISCO SILVANA IN COLLELORI	PINETO	NO	€ 31.074,09	-€ 8.171.632,22
88	210	0444	16/04/12	CITTA' BIANCA SAS DI FINOCCHIO RITA & C.	SPOLTORE	NO	€ 122.198,80	-€ 8.293.729,02
89	212	0258	16/04/12	TIBERIO PAOLO	TOLLO	NO	€ 150.000,00	-€ 8.443.729,02
90	213	0387	16/04/12	GRANTURISMO SRL	PESCARA	NO	€ 150.000,00	-€ 8.593.729,02
91	214	0099	16/04/12	KOI SNC DI MICOLUCCI MORENA & C.	VILLA VOMANO	NO	€ 0,00	-€ 8.593.729,02
92	215	0458	16/04/12	LA CIUCCULELLA SAS	VASTO	NO	€ 150.000,00	-€ 8.743.729,02
93	216	0389	16/04/12	GRAND HOTEL ADRIATICO ZIMEI SNC DI PASQUALE ZIMEI & C.	MONTESILVANO	NO	€ 144.242,34	-€ 8.887.971,36
94	217	0409	16/04/12	CASALE FLAVIANO SAS DI RUSCITTI & C.	AVEZZANO	NO	€ 150.000,00	-€ 9.037.971,36
95	218	0535	16/04/12	MOLDO 58 SRL	TERAMO	NO	€ 54.846,00	-€ 9.092.817,36
96	219	0172	16/04/12	IMMOBILIARE SEA LION SRL	MONTESILVANO	NO	€ 150.000,00	-€ 9.242.817,36
97	220	0404	16/04/12	PRIMAVERA GAS SRL	ORTONA	NO	€ 17.594,99	-€ 9.260.412,35
98	221	0482	16/04/12	NARCISI FERDINANDO SNC DI VITTORIA E MARIO ANGELO NARCISI	ROSETO DEGLI ABRUZZI	NO	€ 150.000,00	-€ 9.410.412,35
99	223	0502	16/04/12	D'EUGENIO EDOARDO	ROSETO DEGLI ABRUZZI	NO	€ 68.022,00	-€ 9.508.434,35
100	224	0277	16/04/12	VALLESCURA MARINO & ANTONIO & C. SNC	SILVI	NO	€ 89.819,00	-€ 9.598.253,35
101	226	0082	16/04/12	MASSA MARIO MERCURIO	ARCHI	NO	€ 44.422,28	-€ 9.642.675,64

Direzione Sviluppo Economico e del Turismo
 Servizio Investimenti Pubblici, Politiche Turistiche - Ufficio Sostegno alle Imprese
 LR77/2000 - PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2010-2011

ALLEGATO C/2

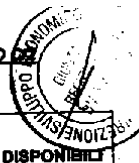


ALLEGATO C/2: INTERVENTI LOCALIZZATI NELLE RESTANTI ZONE DEL TERRITORIO REGIONALE
ELENCO DOMANDE SPEDITE IL 16/4/2012 RELATIVO AL 2° SCORRIMENTO FINO AL COMPLETO UTILIZZO DELLE SOMME DISPONIBILI
 (fondo attualmente disponibile € 977.880,98)

Numero	Codice	Data	Descrizione	Città	Stato	Importo	Importo	
102	226	0367	18/04/12	SOC. DI GESTIONE ALBERGHIERA SALUS SNC	PESCARA	NO	€ 135.372,50	-€ 9.778.048,14
103	231	0249	18/04/12	LIDO FELICIONE DI FELICIONE LINO	PINETO	NO	€ 42.896,28	-€ 9.820.944,48
104	232	0300	18/04/12	HOTEL PERROZZI SRL	VASTO	NO	€ 150.000,00	-€ 9.970.944,48
106	233	0087	18/04/12	CAMPING FUNIVIA DEL GRAN SASSO	L'AQUILA	NO	€ 78.060,73	-€ 10.049.005,21
106	235	0092	18/04/12	SPORTING TURISMO SRL	ALBA ADRIATICA	NO	€ 72.000,00	-€ 10.121.005,21
107	238	0234	18/04/12	LA BRIGLIA DI CASA NOSTRA DI FERRETTI ALESSANDRO E C. S.N.C.	SILVO	NO	€ 118.594,06	-€ 10.239.599,27
108	239	0088	18/04/12	CINALI DOMENICO ENZO	SAN VITO CHIETINO	NO	€ 150.000,00	-€ 10.389.599,27
109	244	0483	18/04/12	F.LLI BUCCELLA DI BUCCELLA LORENZO & C. SAS	ROSCIANO	NO	€ 74.871,87	-€ 10.464.471,14
110	245	0093	18/04/12	CARLO CIFERNI	SILVI	NO	€ 122.420,04	-€ 10.586.891,18
111	248	0023	18/04/12	HOTEL CESARE DI POMANTE ADELE & C. SNC	GIULIANOVA	NO	€ 102.980,00	-€ 10.689.871,18
112	247	0494	18/04/12	MAURO DE GREGORIS	NERETO	NO	€ 38.388,93	-€ 10.728.260,11
113	248	0360	18/04/12	IMMOBILIARE SAN GIOVANNI SRL	ATESSA	NO	€ 150.000,00	-€ 10.878.260,11
114	251	0182	18/04/12	FINOCHIO DEA	LORETO APRUTINO	NO	€ 91.648,27	-€ 10.969.908,38
115	253	0076	18/04/12	L.P.G. SRL	MONTEFINO	NO	€ 150.000,00	-€ 11.119.908,38
116	254	0485	18/04/12	CAMPEGGIO DUCA AMEDEO DI CORSI AMEDEO	MARTINSICURO	NO	€ 150.000,00	-€ 11.269.908,38
117	255	0339	18/04/12	CAMPING EUCALIPTUS S.A.S. DI RUGGIERI SANTE E C.	ALBA ADRIATICA	NO	€ 142.910,75	-€ 11.412.819,13
118	258	0477	18/04/12	HOTEL RISTORANTE L'ARAGOSTA	CASALBORDINO	NO	€ 150.000,00	-€ 11.562.819,13
118	257	0184	18/04/12	PARROCCHIA SACRO CUORE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI	ROSETO DEGLI ABRUZZI	NO	€ 89.750,00	-€ 11.652.569,13
120	258	0470	18/04/12	COPEC S.R.L.	CASTEL DI SANGRO	NO	€ 150.000,00	-€ 11.802.569,13
121	260	0244	18/04/12	HOTEL GARDEN DI MCCOLI ELENA	FRANCAVILLA A MARE	NO	€ 75.848,11	-€ 11.878.417,24
122	261	0510	18/04/12	HOTEL CLORINDA DI RUBINI FLORA	ROSETO	NO	€ 57.282,00	-€ 11.935.699,24
123	262	0410	18/04/12	QUI QUO QUA SRL	GIULIANOVA	NO	€ 150.000,00	-€ 12.085.699,24
124	263	0186	18/04/12	A CASA DI AGNESE	ROSETO DEGLI ABRUZZI	NO	€ 43.555,52	-€ 12.129.254,76
125	264	0509	18/04/12	PUNTA DE L'EST SAS DI TICCHI LUCIANO	FRANCAVILLA AL MARE	NO	€ 150.000,00	-€ 12.279.254,76
126	268	0114	18/04/12	FONDAZIONE ONLUS "FIGLIE DELL'AMORE DI GESU' E MARIA"	CHIETI	NO	€ 150.000,00	-€ 12.429.254,76
127	267	0440	18/04/12	HOTEL EDEN DI RICCI ALFREDO & C. SNC	ALBA ADRIATICA	NO	€ 150.000,00	-€ 12.579.254,76
128	268	0307	18/04/12	IMPRESA INDIVIDUALE D'ORAZIO MONICA	PENNA SANT'ANDREA	NO	€ 150.000,00	-€ 12.729.254,76
129	269	0143	18/04/12	G.R.E.T.A. SRL	MOSCIANO SANT'ANGELO	NO	€ 0,00	-€ 12.729.254,76
130	270	0035	18/04/12	TAHITI DI TRULLI ENZO & C. S.A.S.	PESCARA	NO	€ 83.129,97	-€ 12.812.384,73
131	271	0219	18/04/12	HOTEL ROYAL DI SCAFETTA DANIELA	VASTO	NO	€ 58.273,85	-€ 12.870.658,58
132	272	0191	18/04/12	D'AGOSTINO STEFANO	PESCARA	NO	€ 19.519,97	-€ 12.890.178,55
133	273	0483	18/04/12	GINO PASSUCCI	ATESSA	NO	€ 150.000,00	-€ 13.040.178,55
134	275	0248	18/04/12	DI GIUEPPANTONIO GRAZIELLA	ROCCA SAN GIOVANNI	NO	€ 92.578,26	-€ 13.132.756,81
135	278	0306	18/04/12	IMPRESA INDIVIDUALE ERCOLE BIERRI	PESCARA	NO	€ 23.820,00	-€ 13.156.576,81
136	277	0138	18/04/12	LA CONCHIGLIA SAS DI PASSERINI ALESSANDRA & C.	PINETO	NO	€ 18.823,55	-€ 13.175.400,36
137	279	0301	18/04/12	DI CIANO GAETANO	CITTA' SANT'ANGELO	NO	€ 150.000,00	-€ 13.325.400,36
138	281	0360	18/04/12	HOTEL PARK SRL	MARTINSICURO	NO	€ 30.842,77	-€ 13.356.243,13
139	282	0512	18/04/12	FRANCO BASILICO	GISSI	NO	€ 150.000,00	-€ 13.506.243,13
140	284	0150	18/04/12	LA SIRENETTA SNC DI BLESTRIERI E. E. C.	TORTORETO	NO	€ 117.085,88	-€ 13.623.329,01
141	285	0433	18/04/12	FIDANZA SRL	MOSCIANO SANT'ANGELO	NO	€ 150.000,00	-€ 13.773.329,01
142	286	0154	18/04/12	ESPLANADE SPA	PESCARA	NO	€ 97.547,60	-€ 13.870.876,61
143	287	0643	18/04/12	HOTEL RISTORANTE LA ROTONDA DI PAGANNONE MARCELLO	VILLANOVA FRAZ. DI CEPAGATTI	NO	€ 21.284,92	-€ 13.892.161,53
144	288	0185	18/04/12	CONCORDE SRL	SAN GIOVANNI TEATINO	NO	€ 150.000,00	-€ 14.042.161,53
145	289	0116	18/04/12	VILLA ELENA SRL	MARTINSICURO	NO	€ 202.050,00	-€ 14.244.211,53
146	290	0284	18/04/12	B.&G. SRL	L'AQUILA	NO	€ 150.000,00	-€ 14.394.211,53
147	291	0589	18/04/12	ALAN SAS DI ALBERTO DI GREGORIO & C.	GIULIANOVA	NO	€ 150.000,00	-€ 14.544.211,53
148	292	0170	18/04/12	DI CARLO EMILIO	BUSSI SUL TIRINO	NO	€ 54.414,14	-€ 14.598.625,67
149	293	0010	18/04/12	PLAYA CARISOL SAS DI NICOLA D'ARCANDELO & C.	SILVI	NO	€ 32.481,78	-€ 14.631.107,45
150	294	0343	18/04/12	PAPPACENA SALVATORE	SILVI	NO	€ 3.046.458,00	-€ 17.677.565,45
151	297	0369	18/04/12	EKK HOTELS SRL	CITTA' S. ANGELO	NO	€ 111.769,30	-€ 17.789.334,75

Dirazione Sviluppo Economico e del Turismo
 Servizio Investimenti Pubblici, Politiche Turistiche - Ufficio Sostegno alle Imprese
 LR77/2000 - PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2010-2011

ALLEGATO

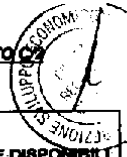


**ALLEGATO C/2: INTERVENTI LOCALIZZATI NELLE RESTANTI ZONE DEL TERRITORIO REGIONALE
 ELENCO DOMANDE SPEDITE IL 16/4/2012 RELATIVO AL 2° SCORRIMENTO FINO AL COMPLETO UTILIZZO DELLE SOMME DISPONIBILI
 (fondo attualmente disponibile € 977.880,98)**

162	288	0333	18/04/12	EDIL TERZIARIO SAS DI CARLO DI RIDOLFI	SILVI	NO	€ 70.284,41	-€ 17.838.977,77
163	300	0053	18/04/12	GABRI PARK HOTEL SRL	SAN SALVO	NO	€ 150.000,00	-€ 17.888.977,77
154	303	0187	18/04/12	MARISTELLA SRL	CITTA' SANT'ANGELO	NO	€ 150.000,00	-€ 18.138.977,77
155	308	0421	18/04/12	BKVITVINICOLA DEL NEGRO	ALBA ADRIATICA	NO	€ 150.000,00	-€ 18.288.977,77
158	307	0005	18/04/12	LA PRIMULA SRL	ALBA ADRIATICA	NO	€ 0,00	-€ 18.288.977,77
157	306	0223	18/04/12	LA BUSSOLA GAS DI MAGGIORI SANDRO & C.	ROSETO DEGLI ABRUZZI	NO	€ 62.441,00	-€ 18.351.418,77
158	309	0842	18/04/12	HOLIDAY SRL	MARTINSICURO	NO	€ 150.000,00	-€ 18.501.418,77
159	310	0425	18/04/12	SUNBEACH SRL	ALBA ADRIATICA	NO	€ 150.000,00	-€ 18.651.418,77
160	311	0647	18/04/12	CAT SRL	PESCARA	NO	€ 70.624,80	-€ 18.722.043,57
181	312	0318	18/04/12	IMMOBILIARE BEACH PALACE SRL	PESCARA	NO	€ 116.122,00	-€ 18.838.166,57
182	313	0173	18/04/12	AVANTGARDE SRL	PESCARA	NO	€ 150.000,00	-€ 18.988.166,57
183	314	0521	18/04/12	NELSON HOTEL SAS DI SÚLPIZI NELSON SIMON ILDEMARO & CO.	ALBA ADRIATICA	NO	€ 41.215,91	-€ 19.029.381,48
184	315	0317	18/04/12	IL PONTILE SRL	ORTONA	NO	€ 29.003,68	-€ 19.058.385,17
185	317	0358	18/04/12	CASALE SANTA MARIA SAS DI MARIANINNA FALCONI & C.	MOSCIANO SANT'ANGELO	NO	€ 149.588,60	-€ 19.207.971,77
186	316	0235	18/04/12	SESYL SRL	PESCARA	NO	€ 150.000,00	-€ 19.357.971,77
187	320	0352	18/04/12	COUNTRY HOUSE IL CANTONIERE DI PIERLUIGI DI STEFANO	TERAMO	NO	€ 150.000,00	-€ 19.507.971,77
188	321	0017	18/04/12	ALBERGO GARDEN DI STIPA MARIELLA	GIULIANOVA	NO	€ 98.500,00	-€ 19.606.471,77
189	322	0322	18/04/12	DOLCEFARENIENTE DI SOARDI CATIA & C. SAS	ROSETO DEGLI ABRUZZI	NO	€ 47.000,00	-€ 19.653.471,77
170	323	0243	18/04/12	AZIENDA AGRICOLA GENTILE LUCIANA	NOTARESCO	NO	€ 150.000,00	-€ 19.803.471,77
171	324	0012	18/04/12	RAGONICI ADELIO	TERAMO	NO	€ 150.000,00	-€ 19.953.471,77
172	325	0531	18/04/12	SCARAZZA ANDREA	TERAMO	NO	€ 80.400,00	-€ 20.033.871,77
173	327	0135	18/04/12	OLTREMARE DI AGANIPPE ARNALDO	FOSSACESIA	NO	€ 150.000,00	-€ 20.183.871,77
174	330	0087	18/04/12	SABATINI ANNA	VASTO	NO	€ 53.707,00	-€ 20.237.578,77
175	331	0077	18/04/12	TURISMO FUTURO SRL	VASTO	NO	€ 124.440,00	-€ 20.362.018,77
176	332	0040	18/04/12	CANTONE COSTRUZIONI SRL	INTRODACCQUA	NO	€ 0,00	-€ 20.362.018,77
177	333	0034	18/04/12	RED HOUSE SRL	TERAMO	NO	€ 150.000,00	-€ 20.512.018,77
178	334	0538	18/04/12	PAOLUCCI SAS DI PAOLUCCI GIUSEPPE E WALTER	FOSSACESIA	NO	€ 138.318,07	-€ 20.650.336,84
179	335	0838	18/04/12	DESY S.R.L.	ROSETO	NO	€ 0,00	-€ 20.650.336,84
180	337	0505	18/04/12	SOCIETA' COOPERATIVA SAGRUS	ROSELLO	NO	€ 71.548,49	-€ 20.721.885,33
181	339	0289	18/04/12	FADAM SRL	GIULIANOVA	NO	€ 100.189,12	-€ 20.822.074,45
182	340	0417	18/04/12	DITTA INDIVIDUALE POMPETTI ERMINIA	TERAMO	NO	€ 150.000,00	-€ 20.972.074,45
183	341	0478	18/04/12	HOTEL LEVANTE DI PAVONE GILDA	FOSSACESIA	NO	€ 42.750,00	-€ 21.014.824,45
184	342	0402	18/04/12	ARMENTI GABRIELE - DITTA INDIVIDUALE	PICCIANO	NO	€ 150.000,00	-€ 21.164.824,45
185	343	0063	18/04/12	PREPA SRL	L'AQUILA	NO	€ 143.758,59	-€ 21.308.583,04
186	344	0073	18/04/12	PROSPERA DI FRANCHI VALERIA MARIA GIGLIOLA S.A.S.	ARIELLI	NO	€ 150.000,00	-€ 21.458.583,04
187	346	0379	18/04/12	DOMENICO DE COLA	MIGLIANICO	NO	€ 150.000,00	-€ 21.608.583,04
188	347	0448	18/04/12	ALENJA IMMOBILIARE SRL	TERAMO	NO	€ 150.000,00	-€ 21.758.583,04
189	348	0845	18/04/12	FIDE SRL	SAN GIOVANNI TEATINO	NO	€ 22.823,27	-€ 21.781.406,31
190	349	0485	18/04/12	A.N. SERVICE SRL	LANCIANO	NO	€ 150.000,00	-€ 21.931.406,31
191	351	0381	18/04/12	DI LELLO ROBERTO	GIULIANO TEATINO	NO	€ 150.000,00	-€ 22.081.406,31
192	352	0580	18/04/12	HOTEL CRISTALLO SRL	GIULIANOVA	NO	€ 149.430,00	-€ 22.230.836,31
193	354	0061	18/04/12	CORALBA SNC DI DI GIACOMO ATEO & C.	PESCARA	NO	€ 148.784,02	-€ 22.379.620,33
194	355	0101	18/04/12	TASSONI SRL	ALBA ADRIATICA	NO	€ 126.225,00	-€ 22.505.845,33
196	358	0378	18/04/12	LE GINESTRE SNC DI IELO FIAMMETTA & C.	COLONNELLA	NO	€ 132.488,75	-€ 22.638.334,08
196	357	0148	18/04/12	AURORA SRL	ALBA ADRIATICA	NO	€ 150.000,00	-€ 22.788.334,08
197	381	0193	18/04/12	SPIAGGIA D'ARGENTO SRL	POPOLI	NO	€ 150.000,00	-€ 22.938.334,08
198	382	0541	18/04/12	HOTEL KING SRL	ALBA ADRIATICA	NO	€ 28.250,84	-€ 23.066.584,92
199	383	0389	18/04/12	HOTEL SAINT TROPEZ S.N.C. DI TABELLIONE GIULIA E C.	PINETO	NO	€ 150.000,00	-€ 23.216.584,92
200	384	0501	18/04/12	ALBA CHIARA S.A.S.	PINETO	NO	€ 99.785,36	-€ 23.316.370,28
201	366	0372	18/04/12	C.I.V.A.S. SRL - CENTRO ITALIANO VACANZE ADRIATICHE SANTARELLI	MONTESILVANO	NO	€ 120.696,87	-€ 23.437.067,15
202	367	0424	18/04/12	LA VILLA SRL	MARTINSICURO	NO	€ 150.000,00	-€ 23.587.067,15
203	368	0180	18/04/12	LIDO AURORA DI MESSERE DERNA	SAN SALVO	NO	€ 0,00	-€ 23.587.067,15
204	399	0471	18/04/12	BARBANERA DI SAMMARRO MASSIMO COSIMO	ALBA ADRIATICA	NO	€ 40.423,00	-€ 23.627.490,15
205	370	0093	18/04/12	MEDITERRANEO VILLAGE SRL	SANTOMERO	NO	€ 137.814,82	-€ 23.765.304,97
206	372	0376	18/04/12	VILLAGGIO CLUB SPA	TORTORETO	NO	€ 121.967,43	-€ 23.887.272,40

Direzione Sviluppo Economico e del Turismo
 Servizio Investimenti Pubblici, Politiche Turistiche - Ufficio Sostegno alle Imprese
 LR77/2000 - PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2010-2011

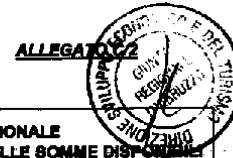
ALLEGATO C/2



ALLEGATO C/2: INTERVENTI LOCALIZZATI NELLE RESTANTI ZONE DEL TERRITORIO REGIONALE
ELENCO DOMANDE SPEDITE IL 16/04/2012 RELATIVO AL 2° SCORRIMENTO FINO AL COMPLETO UTILIZZO DELLE SOMME DISPONIBILI
 (fondo attualmente disponibile € 877.850,98)

Numero	Codice	Comune	Data	Denominazione del beneficiario	Località	Stato	Importo richiesto	Disponibilità
207	374	0508	16/04/12	NETTUNO DI FRANCESCO SIMONE E C. SAS	PESCARA	NO	€ 69.444,08	-€ 23.814.676,29
208	375	0178	16/04/12	SOLE E LUNA AFFITTACAMERE	CASE MOLINO - CASTELLALTO	NO	€ 93.237,00	-€ 23.807.913,29
208	379	0604	16/04/12	FATINA TRILLI SRL	TERAMO	NO	€ 72.000,00	-€ 23.979.913,29
210	380	0454	16/04/12	S.G.R. SOCIETA' GESTIONE RESIDENCE SRL	ROSETO DEGLI ABRUZZI	NO	€ 150.000,00	-€ 24.129.913,29
211	382	0071	16/04/12	PAMM SRL	AVEZZANO	NO	€ 150.000,00	-€ 24.279.913,29
212	383	0211	16/04/12	GITOMAR SRL	TERAMO	NO	€ 124.570,48	-€ 24.404.483,77
213	384	0582	16/04/12	VENUS SRL	TORTORETO	NO	€ 93.891,36	-€ 24.498.375,13
214	385	0282	16/04/12	LAKE PLACID DI VASATURO MARIA ROSITA, NICOLA SARINA, MELINA	SILVI	NO	€ 0,00	-€ 24.498.375,13
215	386	0528	16/04/12	TORELLI FABIO	RIPA TEATINA	NO	€ 150.000,00	-€ 24.648.375,13
216	387	0241	16/04/12	HOTEL PRESTIGE SNC	MONTESILVANO	NO	€ 148.500,00	-€ 24.796.875,13
217	388	0529	16/04/12	L'ARAGONA SNC DI M. ARTESE & C.	VASTO	NO	€ 61.323,00	-€ 24.858.198,13
218	389	0449	16/04/12	AGOSTINI ANTONIO - IMPRESA INDIVIDUALE	MARTINSICURO	NO	€ 106.225,12	-€ 24.964.423,25
219	390	0287	16/04/12	IN.PAR SAS DI FRANCESCO SERITTI & C.	AVEZZANO	NO	€ 150.000,00	-€ 25.114.423,25
220	391	0562	16/04/12	CAVUTO LUCIANA	CREGGIO	NO	€ 113.490,00	-€ 25.227.913,25
221	392	0426	16/04/12	LA TORRE DI BOREA SRL	MOSCIANO SANTANGELO	NO	€ 150.000,00	-€ 25.377.913,25
222	393	0632	16/04/12	STABILIMENTO BALNEARE BAR DEI PINI SAS DI DI LUCA CHRISTIAN & C.	PINETO	NO	€ 81.069,20	-€ 25.458.982,45
223	394	0079	16/04/12	IMPRESA TURISTICA E DI SPETTACOLO SRL	FRANCILLA AL MARE	NO	€ 150.000,00	-€ 25.608.982,45
224	397	0045	16/04/12	FALCON TOURING SRL	PINETO	NO	€ 150.000,00	-€ 25.758.982,45
225	398	0432	16/04/12	ITALIA DI MARCO	PINETO	NO	€ 33.860,40	-€ 25.792.842,85
226	399	0020	16/04/12	IPPOCAMPO DI PERLUIGI IERVESE & C. SNC	PESCARA	NO	€ 83.137,20	-€ 25.876.000,05
227	402	0238	16/04/12	LUNA ROSSA SAS DI CARALLA ANNUNZIATA E C.	MONTESILVANO	NO	€ 83.260,00	-€ 25.959.260,05
228	407	0483	16/04/12	PARADISE BEACH DI BOZZELLA MARISA & C. SAS	TORINO DI SANGRO	NO	€ 28.748,02	-€ 26.008.008,07
229	406	0139	16/04/12	LIDO AL TARTANA SAS DI BOSICA L. & C. CASALE DI DI GIAMBATTISTA MARIA S C. S.A.S.	PINETO	NO	€ 21.334,33	-€ 26.029.342,40
230	409	0503	16/04/12	VILLA TRUENTUM DI MARCOZZI GIULIANO & C. SNC	SAN VALENTINO IN A.C.	NO	€ 18.728,98	-€ 26.048.071,38
231	410	0141	16/04/12	LIDO BEACH SAS DI TIBERI FABIO E C.	MARTINSICURO	NO	€ 150.000,00	-€ 26.198.071,38
232	412	0096	16/04/12	O SNC DI D'ALESSANDRO DI TILIO E MANETTA	PESCARA	NO	€ 37.897,49	-€ 26.235.968,87
233	413	0324	16/04/12	DI LORETO BARBARA	PESCARA	NO	€ 0,00	-€ 26.235.968,87
234	414	0083	16/04/12	FAGGIOLI ANGELO	L'AQUILA FRAZ. COPPITO	NO	€ 123.832,19	-€ 26.359.801,06
235	415	0373	16/04/12	IUSTINI ATTILIO - IMPRESA INDIVIDUALE	MONTESILVANO	NO	€ 74.094,17	-€ 26.433.895,23
238	416	0585	16/04/12	IL TRIANGOLO DI NAZIONALE RICCARDO C. SAS	TORTORETO	NO	€ 77.571,09	-€ 26.511.466,32
237	417	0605	16/04/12	HOTEL GIARDINO	ROSETO DEGLI ABRUZZI - FRAZ. COLOGNA SPIAGGIA	NO	€ 150.000,00	-€ 26.661.466,32
238	418	0640	16/04/12	LA MASSERIA SAS DI LUSI CARLO & C.	ROSETO	NO	€ 50.623,00	-€ 26.712.089,32
239	420	0288	16/04/12	CASA DEL GIOVANE SAN GIOVANNI BOSCO	ATESSA	NO	€ 129.668,90	-€ 26.841.758,22
240	421	0198	16/04/12	AREA SRL	ORTONA	NO	€ 30.567,75	-€ 26.872.325,97
241	422	0098	16/04/12	ANTICO BORGO DI CHIETI DI D'ORAZIO ANDREA	GUILMI	NO	€ 77.613,08	-€ 26.949.939,05
242	423	0127	16/04/12	HOTEL IMPERO SNC DI BONGIOVANNI FRANCO & C.	CHIETI	NO	€ 150.000,00	-€ 27.100.000,05
243	426	0422	16/04/12	MORISI FRANCESCO	ALBA ADRIATICA	NO	€ 93.362,14	-€ 27.193.362,19
244	427	0411	16/04/12	COOPERATIVA SOCIALE A R.L. FAGEM	PESCASSEROLI	NO	€ 129.924,30	-€ 27.323.286,49
245	428	0113	16/04/12	HOTEL SPORTING DI ANGELO FINAMORE & C. SNC	CHIETI	NO	€ 150.000,00	-€ 27.473.286,49
246	429	0388	16/04/12	CAMPING ADRIATICO SAS	CASALBORDINO	NO	€ 86.931,00	-€ 27.560.217,49
247	433	0204	16/04/12	MAURIZIO RACCIATTI	GIULIANOVA	NO	€ 132.700,00	-€ 27.692.917,49
248	438	0579	16/04/12	DI GIAMMARINO FILOMENA	CASALBORDINO	NO	€ 102.786,00	-€ 27.795.703,49
249	440	0453	16/04/12	LA SIREMA SRL	MORRO D'ORO	NO	€ 150.000,00	-€ 27.945.703,49
250	441	0190	16/04/12	REGULUS SNC DI FABIO MANGIONE E MARINA VALERII	PESCARA	NO	€ 93.246,65	-€ 28.038.950,14
251	442	0285	16/04/12	L'HAVANA S.N.C. DI RAGNI ANDREA E C.	GIULIANOVA	NO	€ 150.000,00	-€ 28.188.950,14
252	444	0382	16/04/12	SADOAN SRL	NERETO	NO	€ 82.945,37	-€ 28.271.895,51
253	445	0041	16/04/12		ROCCA DI MEZZO	NO	€ 150.000,00	-€ 28.421.895,51

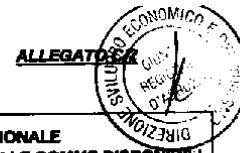
Direzione Sviluppo Economico e del Turismo
 Servizio Investimenti Pubblici, Politiche Turistiche - Ufficio Sostegno alle Imprese
 LR77/2000 - PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2010-2011



ALLEGATO C2: INTERVENTI LOCALIZZATI NELLE RESTANTI ZONE DEL TERRITORIO REGIONALE
ELENCO DOMANDE SPEDITE IL 18/4/2012 RELATIVO AL 2° SCORRIMENTO FINO AL COMPLETO UTILIZZO DELLE SOMME DISPONIBILI
 (fondo attualmente disponibile € 977.886,98)

Numero	Codice	Codice	Data	Descrizione	Categoria	Stato	Importo	Disponibile
254	446	0094	16/04/12	LA PRORA SAS DI IULIANETTI LORENZO & C.	ALANNO	NO	€ 150.000,00	-€ 28.552.668,10
255	447	0036	16/04/12	FERRO VITO	MIGLIANICO	NO	€ 160.000,00	-€ 28.702.668,10
256	449	0247	16/04/12	TESI S.R.L.	FRANCAVILLA A MARE	NO	€ 105.310,16	-€ 28.907.878,26
257	450	0102	16/04/12	FARU' SRL	PESCARA	NO	€ 57.193,76	-€ 28.965.072,02
258	451	0518	16/04/12	IMMOBILIARE CIFE SRL	ROCCA SAN GIOVANNI	NO	€ 150.000,00	-€ 29.115.072,02
259	453	0144	16/04/12	PAPA GIACOMINO	TORTORETO	NO	€ 150.000,00	-€ 29.265.072,02
260	454	0452	16/04/12	VALERIO GIOVANNI	ROTTINO DI SANGRO	NO	€ 19.372,44	-€ 29.284.444,46
261	456	0074	16/04/12	VICTORIA HOTEL SRL	PESCARA	NO	€ 150.000,00	-€ 29.434.444,46
262	458	0056	16/04/12	IMPRESA INDIVIDUALE ROSA PESCI	SPOLTORE	NO	€ 150.000,00	-€ 29.584.444,46
263	459	0364	16/04/12	NONSOLSPORT SRL	SULMONA	NO	€ 150.000,00	-€ 29.734.444,46
264	461	0401	16/04/12	F.LLI D'ETTORRE SNC DI D'ETTORRE ENZO	MOZZAGROGNA	NO	€ 0,00	-€ 29.884.444,46
265	462	0530	16/04/12	RUGGIERI MIRIAM	PINETO	NO	€ 42.000,00	-€ 29.926.444,46
266	463	0472	16/04/12	COOP. SAMARA A R.L.	PENNE	NO	€ 130.000,00	-€ 30.056.444,46
267	464	0098	16/04/12	QUEEN HOTEL SRL	SAN GIOVANNI TEATINO	NO	€ 36.821,00	-€ 30.093.265,46
268	465	0487	16/04/12	CARLO E GIANFRANCO IUBATTI & C. SAS	PRETORO	NO	€ 150.000,00	-€ 30.243.265,46
269	466	0207	16/04/12	HOTEL BEACH SRL	TORTORETO LIDO	NO	€ 34.560,06	-€ 30.277.825,52
270	467	0325	16/04/12	FARINACCIA GENUINO	ORTONA	NO	€ 49.761,00	-€ 30.327.586,52
271	468	0480	16/04/12	MILA SRL	PINETO	NO	€ 124.348,95	-€ 30.451.935,47
272	468	0275	16/04/12	DITTA INDIVIDUALE DI RIDOLFI LAURA	ATRI	NO	€ 150.000,00	-€ 30.601.935,47
273	470	0133	16/04/12	GRAZIANI ANGELA	L'AQUILA	NO	€ 96.490,89	-€ 30.698.426,36
274	471	0229	16/04/12	PISTACCHIO S.R.L.	MONTE SILVANO	NO	€ 150.000,00	-€ 30.848.426,36
275	472	0539	16/04/12	TOMMI SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI WILMA GIAMMARIA & C.	PESCARA	NO	€ 150.000,00	-€ 31.098.426,36
276	475	0459	16/04/12	VILLA CAPONE SAS DI CAPONE ALFANO & C.	ROCCAMONTEPIANO	NO	€ 150.000,00	-€ 31.248.426,36
277	477	0398	16/04/12	SANTACROCE S.R.L.	SULMONA	NO	€ 111.085,00	-€ 31.359.511,36
278	480	0427	16/04/12	I.B.M. SRL	TERAMO	NO	€ 150.000,00	-€ 31.509.511,36
279	482	0278	16/04/12	M.A. SRL	TREGLIO	NO	€ 150.000,00	-€ 31.659.511,36
280	483	0212	16/04/12	SHAULA SNC	PESCARA	NO	€ 20.087,09	-€ 31.679.598,45
281	485	0293	16/04/12	MASSIMILIANO PAVONE	ATRI	NO	€ 149.685,21	-€ 31.829.283,66
282	486	0367	16/04/12	DITTA INDIVIDUALE CARDAMONE ALDO	ROCCA SANTA MARIA	NO	€ 150.000,00	-€ 31.979.283,66
283	487	0170	16/04/12	HOTEL PIGNATELLI - ISOLBIT SRL	CEPAGATTI	NO	€ 86.938,83	-€ 32.066.222,49
284	488	0036	16/04/12	IL SOGNO DI MALU' SNC DI PAPIRI & DI LORENZO	TORTORETO	NO	€ 150.000,00	-€ 32.216.222,49
285	490	0450	16/04/12	LAURA P. SRL	TORTORETO	NO	€ 150.000,00	-€ 32.366.222,49
286	491	0226	16/04/12	L'IDEA DI DEL SIGNORE DARIO E C.	L'AQUILA	NO	€ 150.000,00	-€ 32.516.222,49
287	492	0091	16/04/12	EDILZETA-BI SRL	ALBA ADRIATICA	NO	€ 150.000,00	-€ 32.666.222,49
288	493	0362	16/04/12	ROSSI LUIGI	SILVI	NO	€ 150.000,00	-€ 32.816.222,49
289	494	0271	16/04/12	RIVER DI RAFFAELLA PACE SAS	L'AQUILA	NO	€ 27.661,50	-€ 32.843.884,00
290	488	0248	16/04/12	GABBIANO BLU DI PARIS LOREDANA E SANSONETTI ROSETTA SAS	FRANCAVILLA A MARE	NO	€ 18.342,29	-€ 32.862.226,29
291	489	0345	16/04/12	DI TOMMASO ANGIOLINA	MONTEBELLUNA	NO	€ 0,00	-€ 32.862.226,29
292	502	0206	16/04/12	DELLA FAZIA ANTONINO VITO	FOSSACESIA	NO	€ 0,00	-€ 32.862.226,29
293	503	0262	16/04/12	MARCONI BRUNO	L'AQUILA - FRAZ. ASSERGI	NO	€ 150.000,00	-€ 33.012.226,29
294	504	0527	16/04/12	HOTEL AMITERNUM DI QUAIANNI PIO SNC	L'AQUILA	NO	€ 26.529,00	-€ 33.038.755,29
295	506	0242	16/04/12	R.M.T. AFFITTACAMERE DI RUSSI MARIA TERESA	CASTEL CASTAGNA	NO	€ 99.716,83	-€ 33.138.472,12
296	508	0018	16/04/12	LA PANARDA SNC	ATRI - Z. IND. LE - FRAZ. CASOLI	NO	€ 150.000,00	-€ 33.288.472,12
297	509	0267	16/04/12	PACCHIONE MATTEO	COLLECORVINO	NO	€ 13.344,83	-€ 33.301.817,00
298	510	0225	16/04/12	STUDIO CONTINI S.R.L.	FOSSACESIA	NO	€ 84.200,00	-€ 33.386.017,00
299	512	0499	16/04/12	HOTEL BELVEDERE DI LACCHE' FRANCESCO E C. S.N.C.	MARTINSICURO	NO	€ 0,00	-€ 33.386.017,00
300	513	0261	16/04/12	DI CIANO GAETANO	CITTA' SANT'ANGELO	NO	€ 150.000,00	-€ 33.536.017,00
301	516	0196	16/04/12	MESSER RAMONDO LUOGO D'ARTE DI PERRON DANILO PIERINO	CASTIGLIONE MESSER RAMONDO	NO	€ 66.672,00	-€ 33.602.689,00
302	517	0265	16/04/12	GEST.DO.MA.NI. SRL	PERANO	NO	€ 136.697,62	-€ 33.739.386,62
303	518	0342	16/04/12	ARLI S.A.S. DI LILIANA TOPPETTA E C.	TORREVECCHIA TEATINA	NO	€ 102.281,86	-€ 33.841.668,48
304	520	0617	16/04/12	HOTEL PROMENADE SRL	GIULIANOVA	NO	€ 150.000,00	-€ 33.991.668,48
305	521	0028	16/04/12	HOTEL ASTOR DI BELIGNI MASSIMO	ALBA ADRIATICA	NO	€ 109.311,00	-€ 34.090.979,48

Direzione Sviluppo Economico e del Turismo
 Servizio Investimenti Pubblici, Politiche Turistiche - Ufficio Sostegno alle Imprese
 LR77/2000 - PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2010-2011



ALLEGATO C/2: INTERVENTI LOCALIZZATI NELLE RESTANTI ZONE DEL TERRITORIO REGIONALE
ELENCO DOMANDE SPEDITE IL 16/4/2012 RELATIVO AL 2° SOCORRIMENTO FINO AL COMPLETO UTILIZZO DELLE SOMME DISPONIBILI
 (fondo attualmente disponibile € 977.850,98)

Numero	Codice	Data	Beneficiario	Comune	Stato	Importo	Importo
306	623	0593	16/04/12	GINESTRA SRL	SAN SALVO	NO	€ 150.000,00 -€ 33.861.722,22
307	526	0253	16/04/12	STABILIMENTO BALNEARE LA VONGOLA S.A.S. DI PORRINI PAOLO E C	PESCARA	NO	€ 20.536,16 -€ 33.862.260,37
308	528	0236	16/04/12	ALBERGO CARAVEL DI CELENZA MARIA ROSARIA	VASTO	NO	€ 150.000,00 -€ 34.032.260,37
309	530	0107	16/04/12	S.I.P. SOCIETA' IMMOBILIARE PELIGNA SRL	MONTE SILVANO	NO	€ 94.000,00 -€ 34.118.260,37
310	532	0356	16/04/12	LA FLORIDA SAS DI VAGNOZZI GIUSEPPINA & C.	PINETO	NO	€ 18.686,00 -€ 34.136.946,37
311	534	0371	16/04/12	ORIENTE DI TERRA ALFONSO & C. SAS	PESCARA	NO	€ 150.000,00 -€ 34.286.946,37
312	535	0580	16/04/12	MARENA DI FERRONI DORA E C. SAS	TORTORETO	NO	€ 83.146,19 -€ 34.349.894,86
313	538	0637	16/04/12	SAFIN S.A.S.	TERAMO	NO	€ 150.000,00 -€ 34.499.894,86
314	539	0289	16/04/12	L'ANCORA DI LA VERGHETTA GIOVANNI	SAN SALVO	NO	€ 52.298,20 -€ 34.681.592,76
315	540	0066	16/04/12	IL BACO DA SETA DI GIANGROSSI LORETO & C. SNC	L'AQUILA	NO	€ 150.000,00 -€ 34.701.592,76
316	541	0442	16/04/12	LIDO IMMOBILIARE SRL	ALBA ADRIATICA	NO	€ 77.896,46 -€ 34.779.289,22
317	542	0192	16/04/12	LA PERLA DI CIMOROSI LORENZO & C. SAS	ROSETO DEGLI ABRUZZI	NO	€ 160.000,00 -€ 34.929.289,22
318	543	0813	16/04/12	GES.TUR. DI MONTEBELLO CLAUDIO VINCENZO & C. SAS	ORTONA	NO	€ 150.000,00 -€ 35.079.289,22
319	546	0598	16/04/12	GRANDI EVENTI SRL	SILVI	NO	€ 32.574,89 -€ 35.111.864,11
320	548	0222	16/04/12	DI MARCO & MALVONE IMMOBILIARE S.R.L.	ROSETO DEGLI ABRUZZI	NO	€ 150.000,00 -€ 35.261.864,11
321	547	0178	16/04/12	ALERI SAS DI TECCO MARIA & C.	PINETO	NO	€ 101.241,36 -€ 35.363.105,47
322	548	0029	16/04/12	S.I.C. SRL	FRANCAVILLA AL MARE	NO	€ 18.748,00 -€ 35.382.854,47
323	549	0181	16/04/12	BAIOCCO SAS DI BAIOCCO SIMONETTA & SABRINA	VASTO	NO	€ 0,00 -€ 35.382.854,47
324	550	0486	16/04/12	GIANFRANCO CONTI AFFITTACAMERE	????????????????????	NO	€ 36.000,00 -€ 35.418.854,47
325	552	0186	16/04/12	HAPPY TOUR DI FRACASSA GABRIELE E C. SAS	ALBA ADRIATICA	NO	€ 94.270,89 -€ 35.513.125,16
326	554	0014	16/04/12	IL NUOVO TRAMONTO SAS DI BELLOTTI ELENA & C.	PESCARA	NO	€ 150.000,00 -€ 35.663.125,16
327	555	0217	16/04/12	IMPICCIATORE MENINA	PERANO	NO	€ 41.414,25 -€ 35.704.539,41
328	566	0184	16/04/12	GIARDINO DI ESTHER SRL	PIANELLA	NO	€ 150.000,00 -€ 35.854.539,41
329	557	0491	16/04/12	STAB. BALNEARE SAN MARCO SNC DI SEBASTIANI ANTONIO & C.	GIULIANO TEATINO	NO	€ 80.597,11 -€ 35.935.896,52
330	569	0323	16/04/12	CAMPING GOLDEN BEACH SNC	GIULIANOVA	NO	€ 150.000,00 -€ 36.085.896,52
331	562	0584	16/04/12	POSEIDON SAS DI RECHT INGRID	MONTE SILVANO	NO	€ 43.383,71 -€ 36.129.480,23
332	563	0429	16/04/12	GIGA SRL	ALBA ADRIATICA	NO	€ 89.756,00 -€ 36.219.236,23
333	564	0069	16/04/12	SCATOLINI MARIA LAURA	PESCARA	NO	€ 45.639,30 -€ 36.264.875,53
334	565	0145	16/04/12	LANARI ENNIO & C. SNC	RICCIONE	NO	€ 127.306,28 -€ 36.392.181,79
335	568	0316	16/04/12	HOTEL BELLAVISTA F.LLI CIMOROSI & C. SNC	ROSETO DEGLI ABRUZZI	NO	€ 150.000,00 -€ 36.542.181,79
336	567	0364	16/04/12	PNALBA SAS DI ALESSANDRELLI EDDA & C.	PESCARA	NO	€ 160.000,00 -€ 36.702.181,79
337	569	0348	16/04/12	HOTEL LA COMPAGNIA DEL VIAGGIATORE DI TOMEI ROBERTO	L'AQUILA	NO	€ 112.414,46 -€ 36.814.596,25
338	570	0254	16/04/12	RISTORANTE DA PINA DI SAVINI FABRIZIO	CITTA' SANT'ANGELO	NO	€ 74.671,82 -€ 36.889.268,07
339	571	0511	16/04/12	IL CIGNO SRL	ALANNO	NO	€ 150.000,00 -€ 37.039.268,07
340	572	0258	16/04/12	ORIONE S.R.L.	VASTO	NO	€ 150.000,00 -€ 37.189.268,07
341	573	0639	16/04/12	ALBERGO GRAN SASSO S.A.S.	TERAMO	NO	€ 150.000,00 -€ 37.339.268,07

Direzione Sviluppo Economico e del Turismo
 Servizio Sviluppo del Turismo - Ufficio Scostaggio alle Imprese
 LR77/2000 - PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2010-2011



INTERVENTI LOCALIZZATI NEI TERRITORI RICOMPRESI NEI CONFINI DELLE COMUNITA' MONTANE
ELENCO DOMANDE SPEDITE IL 18/04/2012 RELATIVO AL 2° SCORRIMENTO FINO AL COMPLETO UTILIZZO DELLE SOMME DISPONIBILI
 (fondo attualmente disponibile € 1.041.266,84)

Numero	Codice	Data	Beneficiario	Comune	Prov.	Importo Richiesto	Importo Disponibile	
1	180	0064	18/04/12	FRATE GESIDIO	COLLEDARA	SI	€ 148.016,60	€ 893.248,34
2	182	0388	18/04/12	LA BANDIERA SRL	CIVITELLA CASANOVA	SI	€ 83.510,84	€ 799.737,50
3	185	0413	18/04/12	D'ALESSANDRO UGO CARLO	PRETORO	SI	€ 77.626,00	€ 722.112,50
4	186	0265	18/04/12	HOTEL IL CAVALLINO BIANCO SRL	OVINDOLI	SI	€ 27.434,70	€ 694.677,80
5	193	0019	18/04/12	ANTARES 2000 DI ROBERTO DI MASSIMO	SANTE MARIE	SI	€ 140.400,00	€ 664.277,80
6	194	0327	18/04/12	GDM SNC DI GIUSEPPE E LUCA DI MASSO	SCANNO	SI	€ 108.462,66	€ 445.815,24
7	204	0167	18/04/12	CAMPING S. ANDREA SRL	PESCASSEROLI	SI	€ 81.561,33	€ 394.254,11
8	211	0054	18/04/12	COMAR FARM CASALINE SRL	TRASACCO	SI	€ 129.082,40	€ 265.161,71
9	222	0280	18/04/12	MORELI GIOVANNI	PESCARA	SI	€ 148.063,29	€ 117.066,42
10	225	0120	18/04/12	HOTEL NILDE DI CARFAGNINI FRANCO & C.	SCANNO	SI	€ 39.859,86	€ 77.208,77
11	227	0492	18/04/12	MARIANNA LIBERATI IMPRESA INDIVIDUALE	MONTEREALE	SI	€ 93.207,82	€ 15.999,06
12	229	0160	18/04/12	PARCO DEL SANGRO SRL	CASTEL DI SANGRO	SI	€ 150.000,00	€ 166.999,06
13	230	0118	18/04/12	IL CAMERLENGO SRL	FARA SAN MARTINO	SI	€ 150.000,00	€ 315.999,06
14	234	0115	18/04/12	AND DI TIBURZI NATALIA SNC	MASSA D'ALBE	SI	€ 150.000,00	€ 465.999,06
15	237	0188	18/04/12	ALBERGO TI BIONDA SWISS	SERRAMONCESCA	SI	€ 147.544,52	€ 613.543,57
16	238	0287	18/04/12	RISTORANTE TRE FRATI DI DEL CIMMUTO ANNA MARIA E FIGLI SAS	PESCOCOSTANZO	SI	€ 98.261,91	€ 701.905,48
17	240	0197	18/04/12	ALBANATURA DI IANNINI A. & C.	ROCCA DI CAMBIO	SI	€ 82.568,30	€ 784.474,78
18	241	0336	18/04/12	ODORISIO FRANCO	PESCARA	SI	€ 150.000,00	€ 934.474,78
19	242	0490	18/04/12	BORGIO TERMALE DEL BENESSERE SRL	RIVISONDOLI	SI	€ 150.000,00	€ 1.084.474,78
20	243	0350	18/04/12	HOTEL 5 MIGLIA DI CIPRIANI ENNIO S.N.C.	RIVISONDOLI	SI	€ 150.000,00	€ 1.234.474,78
21	249	0252	18/04/12	CIPOLLA LUIGI	FARA SAN MARTINO	SI	€ 41.400,00	€ 1.276.874,78
22	250	0467	18/04/12	DI SIMONE ANTONIO	CASTELLI	SI	€ 47.572,00	€ 1.323.446,78
23	252	0522	18/04/12	PRIMAVERA DI CANIGLIA MICHELA E C. SAS	BARREA	SI	€ 150.000,00	€ 1.473.446,78
24	258	0588	18/04/12	FIORIE GIANNINA	COLLEDARA	SI	€ 149.862,70	€ 1.623.409,48
25	265	0591	18/04/12	DOMUS VIRIDEA ECO-RESORT SAS	FAGNANO ALTO FRAZ. CAMPANA	SI	€ 64.421,87	€ 1.687.831,35
26	274	0329	18/04/12	MACCHIONI MIRIAM	RONCELLO	SI	€ 146.974,19	€ 1.837.806,54
27	278	0263	18/04/12	SERONE AMICO	OPI	SI	€ 109.205,48	€ 1.947.011,00
28	280	0520	18/04/12	GESTIONI ALBERGHIERE SRL	L'AQUILA	SI	€ 137.820,20	€ 2.084.831,20
28	283	0286	18/04/12	ANTICHI SAPORI DI ANGELO DI ANTONIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AQUARIUS	TERAMO	SI	€ 146.400,00	€ 2.231.031,20
30	295	0626	18/04/12	HOTELIER S.R.L.	BARI	SI	€ 44.852,41	€ 2.275.883,61
31	296	0346	18/04/12	VI. BA. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	CIVITELLA DEL TRONTO	SI	€ 96.959,92	€ 2.372.843,53
32	299	0072	18/04/12	CARDellino ENZO	VILLETTA BARREA	SI	€ 150.000,00	€ 2.522.843,53
33	301	0110	18/04/12	CTI HOLIDAY SRL UNIPERSONALE	CASTEL DI SANGRO	SI	€ 110.942,56	€ 2.633.786,09
34	302	0201	18/04/12	TORO RAFFAELLO	SCANNO	SI	€ 143.021,23	€ 2.776.807,32
35	304	0209	18/04/12	ALBERGO MIRAMONTI DI MARIA INES MARONE & C. SAS	PESCARA	SI	€ 42.674,33	€ 2.819.381,65
36	305	0486	18/04/12	PETRANGELI GIUSEPPINA	SCANNO	SI	€ 150.000,00	€ 2.969.381,65
37	316	0106	18/04/12	DUEPIU'INSIEME DI FEDERICO ENZO	MAGLIANO DEI MARSI	SI	€ 150.000,00	€ 3.119.381,65
38	319	0155	18/04/12	ALBERGO ALLE VECCHIE ARCADE SRL	SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE	SI	€ 67.817,43	€ 3.187.199,08
39	326	0287	18/04/12	PAGNANI SERGIO & C. SAS	PESCASSEROLI	SI	€ 38.464,77	€ 3.225.663,85
40	328	0103	18/04/12	LE FOCI DI FERRAZZA CARMELO & C. SNC	PESCASSEROLI	SI	€ 150.000,00	€ 3.375.663,85
41	329	0581	18/04/12	DOGHE SOCIETA' COOPERATIVA	OPI	SI	€ 150.000,00	€ 3.525.663,85
42	336	0289	18/04/12	BERARDINI VINCENZO	ROCCA SANTA MARIA	SI	€ 57.087,19	€ 3.582.751,04
43	338	0213	18/04/12	FELLINI ANNA & C. SAS	CASALE D'ASCHI FRAZ. GIOMA DEI MARSI	SI	€ 41.965,60	€ 3.624.716,64
44	348	0545	18/04/12	PIETRO MARZOLINI SRL	CELANO	SI	€ 150.000,00	€ 3.774.716,64
45	350	0497	18/04/12	GAIA S.A.S. DI NIKO ROMITO E C.	ORICOLA	SI	€ 149.955,00	€ 3.924.671,64
46	353	0338	18/04/12	BENEMEO PATRIZIA	CASTEL DI SANGRO	SI	€ 150.000,00	€ 4.074.671,64
47	358	0525	18/04/12	IMPRESA INDIVIDUALE FAIETA PAOLO	CIVITELLA CASANOVA	SI	€ 137.619,85	€ 4.212.291,49
48	359	0310	18/04/12	ASTROLOGO LAURA	SI	€ 150.000,00	€ 4.362.291,49	
49	360	0210	18/04/12		SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE	SI	€ 141.826,21	€ 4.504.117,90

Direzione Sviluppo Economico e del Turismo
 Servizio Sviluppo del Turismo - Ufficio Sostegno alle Imprese
 LR77/2000 - PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2010-2011

ALLEGATO/D/5



INTERVENTI LOCALIZZATI NEI TERRITORI RICOMPRESI NEI CONFINI DELLE COMUNITA' MONTANE
ELENCO DOMANDE SPEDITE IL 16/04/12 RELATIVO AL 2° SCORRIMENTO FINO AL COMPLETO UTILIZZO DELLE SOMME DISPONIBILI
 (fondo attualmente disponibile € 1.041.286,84)

97	607	0152	16/04/12	ANTICO BORGO SAS DI BERRETTINI DAVIDE & C.	CARAMANICO TERME	SI	€ 30.000,00	-€ 9.411.178,94
98	511	0159	16/04/12	PACIFICO SNC DI SCIULLO VITTORIO & C.	PESCOCOSTANZO	SI	€ 150.000,00	-€ 9.561.178,94
99	514	0042	16/04/12	REGIS S.A.S. DI CIPRESSI, FAIETA & C.	TURRIVALIGNANI	SI	€ 111.240,00	-€ 9.672.418,94
100	515	0474	16/04/12	NEIA LUIGI	ROCCAMONTEPIANO	SI	€ 150.000,00	-€ 9.822.418,94
101	518	0334	16/04/12	CANADIAN HOTEL SRL	L'AQUILA	SI	€ 0,00	-€ 9.822.418,94
102	522	0597	16/04/12	SELVA GRANDE DI COLANERI SILVIO	CASTIGLIONE MESSER MARINO	SI	€ 44.568,39	-€ 9.866.987,33
103	524	0321	16/04/12	PILUSO GIULIANO	SCHIAVI D'ABRUZZO	SI	€ 29.529,20	-€ 9.896.516,53
104	525	0233	16/04/12	ACCOGLIENZA LAGO SCANNO DI ALESSANDRA MASTROGIOVANNI S.A.S.	SCANNO	SI	€ 31.641,30	-€ 9.928.157,83
105	527	0414	16/04/12	SCACCHI LUCIA	CASTELLAFIUME	SI	€ 0,00	-€ 9.928.157,83
106	528	0534	16/04/12	BADIFIN SRL	CELANO	SI	€ 180.000,00	-€ 10.078.157,83
107	531	0441	16/04/12	CASAMIAIMMOBILIARE DI SERENA D'AURORA	PETTORANO SUL GIZIO	SI	€ 16.162,87	-€ 10.094.320,70
108	533	0316	16/04/12	CANGLIA MICHELA	BARREA	SI	€ 150.000,00	-€ 10.244.320,70
109	536	0230	16/04/12	NOVALE S.C. ARL	CAPITIGNANO	SI	€ 24.975,00	-€ 10.269.295,70
110	537	0291	16/04/12	ALBERGO DEGLI OLMI DI DI NUNZIO ADRIANO & C. SAS	VILLETTA BARREA	SI	€ 160.000,00	-€ 10.419.295,70
111	544	0044	16/04/12	DAFNE DI MARZIA MARRONE	LAMA DEI PELIGNI	SI	€ 75.848,52	-€ 10.494.944,22
112	551	0488	16/04/12	FILIERI ANGELO	FAGNANO ALTO	SI	€ 78.159,67	-€ 10.573.103,89
113	553	0161	16/04/12	ARCO SRL	AVEZZANO	SI	€ 0,00	-€ 10.573.103,89
114	558	0024	16/04/12	ROYEL ROMA DI PALEARI HENSSLER COSTANZA	SCANNO	SI	€ 74.801,45	-€ 10.647.705,34

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,
MOBILITA' E LOGISTICA
SERVIZIO RETI FERROVIARIE ED IMPIANTI
FISSI

DETERMINAZIONE 26.07.2013, n. DE9/67
Art. 30 della L.R. 24/2005 e art. 90 del DPR 753/1980, assenso regionale alla nomina dell'ing. Pier Paolo Grassi Direttore di Esercizio della Seggiovia quadriposto "Orsa Maggiore-Monte Vitelle" (1236-1817), sita nel comprensorio sciistico di Pescasseroli (AQ) di proprietà della GISP S.p.A.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE:

- La GISP S.p.A., di cui il Comune di Pescasseroli è il socio unico, è proprietaria tra l'altro della Seggiovia quadriposto "Orsa Maggiore-Monte Vitelle" (1236-1817) situato nel comune di Pescasseroli (AQ):
- con nota del 08/07/2013 il signor Fabrizio Berardi in qualità di legale rappresentante della GISP S.p.A. ha presentato istanza per la nomina dell'ing. Pier paolo Grassi a Direttore di Esercizio della seggiovia sopraindicata e ha prodotto la seguente documentazione:
 - copia della nota del 01/07/2013 con cui l'ing. Grassi dichiara di accettare l'incarico ed espone il relativo calcolo U.C.I.;
 - copia della nota n°2447/14 del 09/07/2012 con cui l'USTIF di Napoli ha trasmesso all'ing. Grassi il rinnovo del Patentino di idoneità per l'espletamento delle funzioni di Direttore di Esercizio, con la conferma di validità a tutto il 01/07/2017;
- ai sensi dell'art. 90 del DPR 753/80 e del Decreto Direttoriale 18/02/2011 (che ha abrogato il DM 1533/85), gli incarichi di Direttore di Esercizio, assistente tecnico e responsabile di esercizio, per i servizi di competenza degli Organi Regionali, sono subordinati all'assenso regionale previo rilascio del nullaosta tecnico ai fini della sicurezza da parte dell'USTIF competente per territorio;

VISTO il nullaosta tecnico ai fini della sicurezza, di cui al DPR 753/80 e D.D. 18/02/2011, rilasciato dalla Sezione USTIF di Pescara con nota n°557/PE del 25/07/2013 (Allegato n°1) per la nomina dell'ing. Pier Paolo Grassi quale Direttore di Esercizio della Seggiovia quadriposto "Orsa Maggiore- Monte Vitelle" (1236-1817)

CONSIDERATO che per quanto sopra esposto, ai sensi dell'art.90 del DPR 753/80, del D.D. 18/02/2011 e dell'art.30 della L.R. 24/2005, si rende necessario rilasciare l'assenso regionale alla nomina dell'Ing. Pier Paolo Grassi di Pescasseroli quale Direttore di Esercizio della seggiovia di che trattasi;

VISTA la L.R. n°77/1999, art.5, autonomia della funzione dirigenziale;

DETERMINA

1. **di rilasciare** l'assenso regionale, ai sensi dell'art.90 del DPR 753/80, del D.D. 18/02/2011 e dell'art.30 della L.R. 24/2005, alla nomina dell'Ing. Pier paolo Grassi, residente a Pescasseroli (AQ) in Via Collacchi, 4, quale Direttore di Esercizio della Seggiovia quadriposto denominata "Orsa Maggiore-Monte Vitelle" (1236-1817);
2. **di subordinare** l'assenso regionale alla seguente condizione: il Direttore di Esercizio, durante il funzionamento dell'impianto a fune, deve essere prontamente reperibile per l'assolvimento delle incombenze previste dalle leggi vigenti in materia;
3. **di inviare** il presente provvedimento all'ing. Pier paolo Grassi, al Sindaco del Comune di Pescasseroli (AQ), all'USTIF di Napoli ed alla Sezione USTIF di Pescara;
4. **di inviare** la presente determinazione al Servizio Affari di Giunta - Ufficio BURA, per la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Daniele Raggi

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,
MOBILITA' E LOGISTICA (DE)
SERVIZIO RETI FERROVIARIE ED IMPIANTI
FISSI (DE9)

DETERMINAZIONE 26.07.2013, n. DE9/68
L.R. 08/03/2005 N°24, art. 61,
Autorizzazione regionale al pubblico
esercizio definitivo per le piste di discesa
denominate: Pista da sci destinata ad area
attrezzata per le evoluzioni acrobatiche con
lo sci e lo snowboard denominata "SNOW
PARK", nella stazione invernale di Campo
Felice nel Comune di Rocca di Cambio (AQ).
Ditta esercente CAMPO FELICE S.P.A.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO:

che la ditta CAMPO FELICE S.P.A. ha chiesto l'autorizzazione regionale di cui alla L.R. 24/2005, per la realizzazione delle piste di discesa denominate Pista da sci destinata ad area attrezzata per le evoluzioni acrobatiche con lo sci e lo snowboard denominata "SNOW PARK", allegando la relativa documentazione progettuale a firma dell'ing. Dino Pignatelli;

- che con Determinazione Dirigenziale n°DE9/57 del 21.07.2011 è stato approvato a sanatoria in linea tecnica ed amministrativa, ai sensi della L.R. 08/03/2005 n°24, il progetto di piste allegato all'istanza avanzata dalla società Campo Felice S.p.A., ed autorizzato l'apprestamento subordinatamente all'osservanza di prescrizioni nell'atto stesso riportate;
- che con Determinazione Dirigenziale N°DE9/118 del 07.11.2012 è stato designato, a seguito di regolare procedura di aggiudicazione e ai sensi dell'art. 60 della L.R. 24/2005, il collaudatore, estivo ed invernale, nella persona dell'Ing. MARCONI Roberto - TEAMPROJECT Srl con sede in Via C.A. Dalla Chiesa - Treviolo (BG);
- che con Determinazione Dirigenziale n°DE9/006 del 08/01/2013 è stato:
 - approvato, ai sensi dell'art.61, c.1, della L.R. 24/2005, il certificato di Collaudo invernale redatto in data 21.12.2012 dal collaudatore incaricato, ing. Marconi Roberto - Teamproject Srl,
 - autorizzato il pubblico esercizio provvisorio della piste di discesa denominata "Snow Park" sita nella

stazione invernale di Campo Felice in Comune di Rocca di Cambio, gestita dalla Ditta Campo Felice S.p.A., per la stagione invernale 2012/2013;

VISTI i Certificati di Collaudo invernale ed estivo, redatti rispettivamente in data 21.12.2012 e 08.07.2013. (Allegati n°1 e n° 2) dall'ing. Marconi Roberto - Teamproject Srl, collaudatore incaricato delle piste da sci di che trattasi, trasmesso con la nota del 10.07.2013. (Allegato n°3);

CONSIDERATO che la ditta Campo Felice S.p.A. ha stipulato in data 18.12.2012 la polizza di assicurazione n°84902, ai fini della responsabilità civile (art.11 L.R.24/2005), con la Compagnia AXA Assicurazioni S.p.A.;

VISTO l'art.61 della L.R. 08.03.2005 n°24;

CONSIDERATO CHE, per quanto sopra premesso, ai sensi dell'art.61, c.5, della L.R. 24/05 occorre:

- approvare i Certificati di Collaudo invernale ed estivo, redatti rispettivamente in data 21.12.2012 e 08.07.2013. (Allegati n°1 e n° 2) dall'ing. Marconi Roberto - Teamproject Srl, collaudatore incaricato delle piste da sci di che trattasi;
- rilasciare l'autorizzazione regionale definitiva al pubblico esercizio delle piste da sci destinate ad area attrezzata per le "evoluzioni acrobatiche con lo sci e lo snowboard" e denominata "SNOW PARK", nella stazione invernale di Campo Felice in Comune di Rocca Di Cambio (AQ).;

VISTA la L.R. 77/99, art.5, autonomia della funzione dirigenziale;

DETERMINA

1. **approvare** i Certificati di Collaudo invernale ed estivo, redatti rispettivamente in data 21.12.2012 e 08.07.2013. (Allegati n°1 e n° 2) dall'ing. Marconi Roberto - Teamproject Srl, collaudatore incaricato delle piste da sci di che trattasi;
2. **autorizzare** definitivamente al pubblico esercizio le piste da sci destinate ad area attrezzata per le "evoluzioni acrobatiche con lo sci e lo snowboard" e denominata "SNOW PARK", nella stazione invernale di Campo Felice in Comune di Rocca Di Cambio (AQ),

gestite dalla Ditta Campo Felice S.p.A. con sede in Via Delle Palme, 16 - Rocca Priora (RM);

3. **di inviare** la presente Determinazione alla Soc. Campo Felice S.p.A., all'ing. Marconi Roberto - Teamproject Srl, ed al Comune di Rocca di Cambio

4. **di inviare** la presente disposizione al Servizio Affari di Giunta Ufficio BURA, per la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Daniele Raggi

ATTI DELLO STATO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

D.P.C.M. 10 aprile 2013 - Approvazione del Piano di bacino del fiume Tevere - 6^a stralcio funzionale - P.S. 6 - per l'assetto idrogeologico - PAI - primo aggiornamento, adottato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Tevere con deliberazione n. 125 del 18 luglio 2012



Tevere - P.S. 6
4863 MOD. 247

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

VISTO l'art. 87 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO il proprio decreto in data 10 aprile 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiali n. 104 del 7 maggio 2001;

VISTA la legge 18 maggio 1989, n. 183, recante "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI in particolare l'art. 4, comma 1, e gli articoli 17 e 18 della legge 18 maggio 1989, n. 183, concernenti le modalità di approvazione dei piani di bacino nazionali;

VISTO in particolare l'art. 17, comma 6-ter, della legge 18 maggio 1989, n. 183, che prevede che i piani di bacino idrografico possono essere redatti ed approvati anche per sottobacini o per stralci relativi a settori funzionali;

VISTA la legge 31 luglio 2002, 179;

VISTO il decreto legislativo del 3 aprile 2006 n.152, recante "Norme in materia ambientale", ed in particolare il comma 2-bis dell'art. 170, secondo il quale "le Autorità di Bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, sono prorogate, fino alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di cui al comma 2, dell'art. 63 del presente decreto"

VISTO il decreto - legge 12 maggio 2006, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2006, n. 228, che proroga l'entrata in vigore della parte seconda del citato decreto legislativo n. 152 del 2006;

VISTO il decreto legislativo dell'8 novembre 2006 n.284, recante "Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo del 3 aprile 2006 n. 152, che ha prorogato le Autorità di Bacino, di cui alla legge 183 del 1989;

VISTO l'art.1, commi 1 e 2, del decreto legge del 30 dicembre 2008 n.208, recante "Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente";

VISTA la legge 27 febbraio 2009 n. 13 che, nelle more della costituzione dei distretti idrografici, proroga le Autorità di bacino fino all'entrata in vigore del D.P.C.M. di cui al comma 2 dell'art. 63 del D.Lgs 152/2006;



VISTO il D.Leg.vo 10 dicembre 2010, n. 219 ed in particolare l'art.4;

VISTO il Decreto legge 12 ottobre 2000, n. 279, recante "Interventi urgenti per le aree a rischio idrogeologico molto elevato e in materia di protezione civile, nonché a favore di zone colpite da calamità naturali", convertito, con modificazioni, nella legge 11 dicembre 2000, n. 365;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10.08.89 "Costituzione dell'Autorità di Bacino del fiume Tevere";

VISTA la deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Tevere n. 47 del 27 giugno 1995, di seguito denominato Comitato Istituzionale, concernente "Adozione dei criteri e metodi per l'elaborazione del Piano di bacino del fiume Tevere;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 novembre 2006 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana — Serie Generale — n. 33 del 9 febbraio 2007) di approvazione del Piano di bacino del Tevere VI stralcio funzionale per l'assetto idrogeologico — P.A.I. -, adottato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Tevere con deliberazione n. 114 del 5 aprile 2006;

VISTA la deliberazione di Comitato Istituzionale n. 116 del 10 marzo 2010 recante "Piano di bacino del fiume Tevere — VI stralcio funzionale P.S. 6 — per l'aggiornamento idrogeologico — P.A.I. — progetto di primo aggiornamento — adozione -;

VISTO l'avviso di adozione del progetto di primo aggiornamento del P.A.I., deliberato con il provvedimento di cui sopra, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana — Serie Generale — n. 187 del 12 agosto 2010;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 18, comma 6, della legge 18 maggio 1989, n. 183, sono state costituite, per quarantacinque giorni, con termine iniziale fissato nella Gazzetta Ufficiale per il giorno 15 settembre 2010, le sedi di consultazione presso le sedi del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, delle Regioni Umbria, Lazio, Toscana, Marche, Abruzzo, Emilia Romagna, delle Province di Perugia, Terni, Roma, Frosinone, Rieti, Viterbo, Arezzo, Grosseto, Siena, Macerata, L'Aquila, Forlì, e concessi ulteriori quarantacinque giorni per la presentazione di osservazioni;

CONSIDERATO che successivamente alla pubblicazione del primo aggiornamento del Piano in questione è stato riscontrato un errore materiale per alcune aree definite a rischio idraulico facenti parte della cartografia della Regione Umbria e che, pertanto, si è reso necessario provvedere all'elaborazione di modifiche cartografiche, con conseguente necessità di adottare dette modifiche con apposita deliberazione del Comitato Istituzionale e provvedendo a ripetere le fasi procedurali previste dall'art. 18 della legge 18 maggio 1989, n. 183;

POSTO che il Comitato Tecnico dell'Autorità di bacino del fiume Tevere, nel corso della riunione del 20 ottobre 2010 ha preso atto e concordato circa la necessità di sottoporre al Comitato Istituzionale le modifiche cartografiche in questione e, successivamente, nel corso della riunione del 15 dicembre 2010, ha elaborato aggiornamenti al Piano in questione nelle porzioni di territorio ricadenti nella Regione Umbria ed afferenti alle aree di Fosso Rapace e Torrente Genna;

VISTA la deliberazione del Comitato Istituzionale n. 120 del 21 dicembre 2010 recante "Piano di bacino del fiume Tevere — VI Stralcio Funzionale P.S. 6 — per l'aggiornamento idrogeologico P.A.I. — Progetto di primo aggiornamento. Modifiche ed integrazioni — "

VISTO l'avviso di adozione del progetto di primo aggiornamento del P.A.I. ultimo richiamato, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana — Serie Generale — n. 81 dell'8 aprile 2011;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 68, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ai fini dell'adozione ed attuazione del piano in questione e della necessaria coerenza dello stesso con la pianificazione territoriale, le regioni interessate hanno convocato le conferenze programmatiche;

ACQUISITI, a seguito delle conferenze programmatiche di cui sopra, i prescritti pareri regionali, come di seguito indicati:

Regione Lazio, parere favorevole — deliberazione di Giunta regionale n. 339 del 3 luglio 2012;

Regione Umbria, parere favorevole con osservazioni - deliberazione di Giunta regionale n. 726 del 18 giugno 2012;

Regione Toscana, parere favorevole con osservazioni — deliberazione di Giunta regionale n. 445 del 28 maggio 2012;

Regione Abruzzo, parere favorevole con osservazioni - deliberazione di Giunta regionale n. 411 del 2 luglio 2012;

Regione Marche, parere favorevole — deliberazione di Giunta regionale n. 1067 del 16 luglio 2012;

Regione Emilia Romagna, parere favorevole - deliberazione di Giunta regionale n. 941 del 9 luglio 2012;

PRESO ATTO che le osservazioni delle Conferenze Programmatiche ed i pareri emessi dalle rispettive regioni sono stati oggetto di istruttoria da parte del Comitato Tecnico di questa Autorità che, nel corso della seduta del 12 luglio 2012, ha elaborato definitivamente l'aggiornamento del piano in questione;

VISTA la deliberazione n. 125 del 18 luglio 2012, con la quale il Comitato Istituzionale ha adottato ai sensi del comma 1 dell'art. 18 della legge 18 maggio 1989 n. 183 e successive modificazioni ed integrazioni l'allegato "Piano di bacino del fiume Tevere — 6° stralcio funzionale — P.S. 6 per l'assetto idrogeologico — P.A.I. — Primo aggiornamento" costituito da:

Relazione di sintesi (aprile 2008);

Relazione generale (aprile 2008);

Relazione di "upgrade" (dicembre 2009);

Relazione (dicembre 2010);

Relazione adozione definitiva (luglio 2012);

Norme di attuazione

Quadro generale degli interventi

Allegati cartografici:

Carta della funzione di difesa idrogeologica dei soprassuoli agricoli — Pa1;

Carta della funzione di difesa idrogeologica dei soprassuoli agricoli — media per sottobacino — tavola Pa1.1;

Carta della funzione di difesa idrogeologica dei soprassuoli forestali — tavola Pa2;

Carta della funzione di difesa idrogeologica dei soprassuoli forestali — media per sottobacino -tavola Pa2.1;

Carta dell'erosione stimata — tavola Pa3;

Atlante delle situazioni di rischio idraulico reticolo secondario;

Fasce fluviali e zone di rischio del reticolo secondario e minore — tavole da Pb1 a Pb 45;

Atlante delle situazioni di rischio da frana e suoi aggiornamenti — tavole PcL, PcM, PcU;

Carta inventario dei fenomeni franosi — tavole di aggiornamento;

Carta delle segnalazioni dei dissesti geomorfologici ex lege n. 365/2000 — tavola Pd1 ;

Carta delle segnalazioni dei dissesti idraulici ex lege n. 365/2000 - tavola Pd2.

VISTA la deliberazione n. 122 del 18 luglio 2012, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana — Serie Generale — n. 242 del 16 ottobre 2012, recante "Piano di bacino del fiume Tevere — VI stralcio funzionale P.S. 6 per l'assetto idrogeologico P.A.I — progetto di variante alle Norme Tecniche di Attuazione — adozione misure di salvaguardia", con la quale il Comitato Istituzionale ha adottato la modifica del comma 5 dell'art. 43 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano in questione, approvato con D.P.C.M. del 10 novembre 2006, disponendo che fino all'approvazione definitiva detta modifica alle Norme Tecniche di Attuazione ha valore di misura di salvaguardia, ai sensi e per gli effetti del comma 6 bis dell'art. 17 della legge n. 183 del 18 maggio 1989;

VISTO l'avviso di adozione del Piano di bacino del fiume Tevere VI stralcio funzionale P.S. 6 — per l'aggiornamento idrogeologico — P.A.I. Progetto di primo aggiornamento — adozione definitiva - , pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana — Serie Generale — n. 242 del 16 ottobre 2012;

SULLA PROPOSTA del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 10 aprile 2013;

DECRETA :

Art. 1

E' approvato il "Piano di bacino del fiume Tevere — 6° stralcio funzionale — P.S. 6 per l'assetto idrogeologico — P.A.I. — Primo aggiornamento" composto dagli elaborati di seguito specificati che costituiscono parte integrante del presente decreto:

Relazione di sintesi (aprile 2008);

Relazione generale (aprile 2008);

Relazione di "upgrade" (dicembre 2009);

Relazione (dicembre 2010);

Relazione adozione definitiva (luglio 2012);

Norme di attuazione

Quadro generale degli interventi

Allegati cartografici:

Carta della funzione di difesa idrogeologica dei soprassuoli agricoli — Pal ;

Carta della funzione di difesa idrogeologica dei soprassuoli agricoli — media per sottobacino tavola

Pa1.1;

Carta della funzione di difesa idrogeologica dei soprassuoli forestali — tavola Pa2;

Carta della funzione di difesa idrogeologica dei soprassuoli forestali — media per sottobacino -tavola

Pa2.1;

Carta dell'erosione stimata — tavola Pa3;

Atlante delle situazioni di rischio idraulico reticolo secondario;

Fasce fluviali e zone di rischio del reticolo secondario e minore — tavole da Pb1 a Pb 45;

Atlante delle situazioni di rischio da frana e suoi aggiornamenti — tavole PcL, PcM, PcU;

Carta inventario dei fenomeni franosi — tavole di aggiornamento;

Carta delle segnalazioni dei dissesti geomorfologici ex lege n. 365/2000 — tavola Pd 1;

Carta delle segnalazioni dei dissesti idraulici ex lege n. 365/2000 - tavola Pd2.

Art. 2

Gli elaborati del "Piano di bacino del fiume Tevere — 6° stralcio funzionale — P.S. 6 per l'assetto idrogeologico — P.A.I. — Primo aggiornamento - sono depositati presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche — e presso la sede dell'Autorità di bacino del fiume Tevere in Roma. La medesima documentazione di Piano è, altresì, disponibile sul sito internet dell'Autorità di bacino del fiume Tevere al seguente indirizzo www.abtevere.it.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, dopo la registrazione da parte degli organi di controllo, sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Roma, 10 aprile 2013

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Il Ministro dell'ambiente e della tutela
del territorio e del mare



Registrato alla Corte dei conti il

Ministeri istituzionali, Presidenza del Consiglio dei Ministri
registro n. , foglio n.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO PRESSO IL
MINISTERO DELL'AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Visto n. 205 ex articolo 5, comma 2, D.lgs. n. 123/2011
Roma, 6/5/2013

IL DIRETTORE


MODULARIO
P.C.M. - 74

MOD.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UFFICIO DI SEGRETERIA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Riunione del Consiglio dei Ministri in data 10 aprile 2013;

OMISSIS

“Il Consiglio approva, sulla proposta del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, il DPCM di approvazione del Piano di bacino del fiume Tevere - 6° stralcio funzionale – P.S. 6 – per l’assetto idrogeologico – PAI – primo aggiornamento, adottato dal Comitato istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume Tevere con deliberazione n. 125 del 18 luglio 2012”.

OMISSIS

IL PRESIDENTE: MONTI
IL SEGRETARIO: CATRICALA'

Per estratto conforme al processo verbale.

Roma, 10 aprile 2013



IL CAPO DELL'UFFICIO

CORTE COSTITUZIONALE

Ricorso n. 76, depositato il 16 luglio 2013 per la declaratoria di illegittimità costituzionale degli artt. 2, 5 e 6 della L.R. n. 10 del 24 aprile 2013, pubblicata sul BURA n. 17 dell'8 maggio 2013 recante "Modifiche alla L.R. 11 agosto 2011, n. 29 (Razionalizzazione e rideterminazione dei Servizi di Sviluppo Agricolo), alla L.R. 10 gennaio 2013, n.2 (Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Abruzzo - Legge Finanziaria Regionale 2013), alla L.R. 10 gennaio 2013, n.3 (Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 - Bilancio pluriennale 2013-2015), alla L.R. 11 marzo 2013, n. 6 (Misure urgenti per lo sviluppo del Settore dell'Agricoltura e della Pesca in Abruzzo), alla L.R. 17 dicembre 1997, n. 143 (Norme in materia di riordino territoriale dei Comuni: Mutamenti delle circoscrizioni, delle denominazioni e delle sedi comunali. Istituzione di nuovi Comuni, Unioni e Fusioni) e altre disposizioni normative", in quanto violano gli artt. 81, quarto comma, testo ante 2014, e 117, terzo comma, della Costituzione.

Publicazione disposta dal Presidente della Corte costituzionale a norma dell'art. 20 delle Norme integrative per i giudizi davanti la Corte costituzionale



Ricorso n. 76
depositato il 16 luglio 2013

del **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**, rappresentato e difeso dalla Avvocatura Generale dello Stato presso cui è domiciliato in Roma, via dei Portoghesi, 12

contro

REGIONE ABRUZZO, in persona del Presidente della Giunta regionale pro tempore

per la declaratoria di illegittimità costituzionale degli artt. 2, 5 e 6 della L.R. n. 10 del 24 aprile 2013, pubblicata sul BUR n.17 dell'8 maggio 2013 recante "Modifiche alla L.R. 11 agosto 2011, n. 29 (Razionalizzazione e rideterminazione dei Servizi di Sviluppo Agricolo), alla L.R. 10 gennaio 2013, n. 2 (Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Abruzzo - Legge Finanziaria Regionale 2013), alla L.R. 10 gennaio 2013, n. 3 (Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 - Bilancio pluriennale 2013-2015), alla L.R. 11 marzo 2013, n. 6 (Misure urgenti per lo sviluppo del Settore dell'Agricoltura e della Pesca in Abruzzo), alla L.R. 17 dicembre 1997, n. 143 (Norme in materia di riordino territoriale dei Comuni: Mutamenti delle circoscrizioni, delle denominazioni e delle sedi comunali. Istituzione di nuovi Comuni, Unioni e Fusioni) e altre disposizioni normative".

La legge regionale n. 10 del 24 aprile 2013 (pubblicata nel Bur della Regione Abruzzo n.17 dell'8 maggio 2013) contiene "Modifiche alla L.R. 11 agosto 2011, n. 29 (Razionalizzazione e rideterminazione dei Servizi di Sviluppo Agricolo), alla L.R. 10 gennaio 2013, n. 2 (Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Abruzzo - Legge Finanziaria Regionale 2013), alla L.R. 10 gennaio 2013, n. 3 (Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 - Bilancio pluriennale 2013-2015), alla L.R. 11 marzo 2013, n. 6 (Misure urgenti per lo sviluppo del Settore dell'Agricoltura e della Pesca in Abruzzo), alla L.R. 17 dicembre 1997, n. 143 (Norme in materia di riordino territoriale dei Comuni: Mutamenti delle circoscrizioni, delle denominazioni e delle sedi comunali. Istituzione di nuovi Comuni, Unioni e Fusioni) e altre disposizioni normative".
Più precisamente :



- **l'art. 2** rubricato "Sostituzione dell'art. 4 della legge regionale n.6/2013" dispone:
1. L'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2013, n. 6 (Misure urgenti per lo sviluppo del Settore dell'Agricoltura e della Pesca in Abruzzo) è sostituito dal seguente:

«Art. 4

(Norma finanziaria)

1. Agli oneri finanziari derivanti dall'attuazione dell'articolo 3, stimati per il solo anno 2013 in euro 428.000,00, si provvede:

a) con le risorse iscritte nell'ambito del capitolo di spesa 08.01.016 - 141501, denominato "Aiuti alla marineria pescarese ex art. 34 - commi 32 e 33 - del D.L. 18.10.2012, n. 179 convertito, con modifiche, in Legge 17.12.2012, n. 221" di euro 23.498,00;

b) con le risorse iscritte sul capitolo di spesa di nuova istituzione 08.01.016 - 141502, da denominare "Intervento straordinario in favore della Marineria di Pescara - Articolo 4 della L.R. 11 marzo 2013, n. 6" di euro 404.502,00.

2. Al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013 sono apportate le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

a) lo stanziamento del capitolo di spesa 02.01.009 - 321907, denominato "Oneri derivanti da transazioni, liti passive, procedure esecutive ed interessi passivi in materia di ordinamento del personale" è ridotto di euro 404.502,00;

b) lo stanziamento del capitolo di spesa 08.01.016 - 141502 denominato "Intervento straordinario in favore della Marineria di Pescara - articolo 4 della L.R. 11 marzo 2013, n. 6" è incrementato di euro 404.502,00.».

- **l'art.5**, rubricato, "Finanziamento al Comune di Avezzano per le Celebrazioni centenario terremoto Marsica 2015" dispone : 1. Per l'esercizio 2013 è concesso un finanziamento a favore del Comune di Avezzano come contributo alle spese per le "Celebrazioni centenario terremoto Marsica 2015" pari a euro 10.000,00.

2. Al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario corrente sono apportate le seguenti modifiche in termini di competenza e cassa:

a) il Cap. 321907 - 02.01.009 denominato "Oneri derivanti da transazioni, liti passive, procedure esecutive ed interessi passivi in materia di ordinamento del personale" è diminuito di euro 10.000,00;

b) è istituito il nuovo capitolo di spesa denominato "Contributo straordinario a favore del Comune di Avezzano - Celebrazioni centenario terremoto Marsica 2015", per un importo pari a euro 10.000,00.

- **l'art. 6** rubricato "Rifinanziamento del capitolo di spesa "Contributo straordinario in favore del Teatro Lanciavicchio di Avezzano" dispone: 1. Agli oneri derivanti dall'attuazione dell'articolo 31 della L.R. 10 gennaio 2012, n. 1 "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012-2014 della Regione Abruzzo (Legge finanziaria regionale 2012)", quantificati per l'anno 2013 in euro 70.000,00, si provvede mediante rifinanziamento del capitolo di spesa UPB



10.01.004 - 61673 denominato "Contributo straordinario in favore del Teatro Lanciavicchio di Avezzano" istituito dal comma 2 dell'articolo 31 della L.R. n. 1/2012.

2. Al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario corrente sono apportate le seguenti modifiche in termini di competenza e di cassa:

- a) UPB 10.01.004 - Cap. 61673 denominato "Contributo straordinario in favore del Teatro Lanciavicchio di Avezzano" è in aumento di euro 70.000,00;
- b) UPB 02.01.009 - Cap. 321907 "Oneri derivanti da transazione, liti passive, procedure esecutive ed interessi passivi in materia di ordinamento del personale" in diminuzione di euro 70.000,00.

Le disposizioni sopra richiamate, appaiono costituzionalmente illegittime, sotto i profili che verranno ora evidenziati, e pertanto il Governo - giusta delibera del Consiglio dei Ministri 26 giugno 2013 (che per estratto autentico si produce sub 1) ai sensi dell'art.127 Cost. la impugna con il presente ricorso per i seguenti

MOTIVI

1. **Violazione degli artt. 81, quarto comma, testo ante 2014, e 117, terzo comma, della Costituzione.**

Come risulta dalla narrativa che precede, con la legge regionale n. 10 del 24.4.2013, in particolare negli artt. 2, 5 e 6, sopra riportati, la Regione Abruzzo ha disposto che gli oneri derivanti dalle predette disposizioni, che comportano nuove spese, sono posti a carico del capitolo 321907, denominato "Oneri derivanti da transazioni, liti passive, procedure ed interessi passivi in materia di ordinamento del personale" che è ricompreso nell'elenco delle spese *obbligatorie*, allegato al bilancio di previsione 2013 della Regione Abruzzo.

Al riguardo va in primo luogo evidenziato che l'art. 27 della legge di contabilità regionale n. 3 del 25.3.2002 (Ordinamento contabile della Regione Abruzzo) rubricato "Copertura finanziaria delle leggi" dispone, al comma 1, lettera c) che "la copertura finanziaria delle leggi che comportano nuove o maggiori spese ovvero minori entrate è determinata a carico o mediante riduzione di disponibilità formatasi nel corso dell'esercizio riguardanti spese di natura *non obbligatoria*."

La legge regionale di contabilità, del resto, disciplina la formazione e la struttura del bilancio della Regione in conformità al decreto legislativo 28.3.2000 n. 76 (principi fondamentali e norme di coordinamento in materia di bilancio e contabilità delle Regioni); in particolare l'art. 34, comma 1, dlvo cit. dispone che la legge regionale disciplina la formazione e la struttura del bilancio della Regione e le procedure di gestione del bilancio medesimo, in conformità ai principi del presente decreto, ai sensi dell'art. 119 Cost.

Dalla lettura coordinata della legge statale citata n.76/2000 e della legge regionale di contabilità n.3/2002 si rileva che la copertura finanziaria degli oneri derivanti da disposizioni che comportano nuove o maggiori spese, come quelle di cui agli artt. 2, 5



e 6 della legge regionale in epigrafe (i quali prevedono interventi per lo sviluppo della agricoltura e della pesca in Abruzzo, nonché interventi per le celebrazioni del centenario del terremoto Marsica 2015 e in favore del teatro Lanciavicchia di Avezzano) deve essere determinata dalla Regione mediante utilizzo di disponibilità formatesi nel corso dell'esercizio e riguardante spese di natura *non* obbligatoria.

Con la norma impugnata invece la Regione Abruzzo, in tutte le fattispecie disciplinate dagli artt. 2,5 e 6 ha previsto la copertura finanziaria sul capitolo denominato "Oneri derivanti da transazioni ,liti passive, procedure ed interessi passivi in materia di ordinamento del personale" che è ricompreso nelle spese *obbligatorie*.

La disposizione in esame viola in tal modo, la normativa regionale e statale interposta, e con esse l'art.81 quarto comma e 117 terzo comma Cost. in rubrica; in particolare viola il principio di equilibrio del bilancio, di cui all'art. 81, 4 comma, Cost, nonché l'art. 117, terzo comma della Costituzione, in materia di coordinamento della finanza pubblica.

In sostanza, la Regione dispone la copertura finanziaria delle spese di cui agli artt. 2,5 e 6 ponendole a carico di un capitolo destinato alle spese *obbligatorie*, quale è il capitolo che disciplina gli oneri derivanti da transazioni, liti passive e procedure esecutive ed interessi passivi in materia di ordinamento del personale. Ma tale capitolo nella programmazione del bilancio regionale è stato destinato (ed allegato al bilancio) alla copertura di spese obbligatorie (quali gli oneri per transazioni ,liti passive, procedure ed interessi passivi in materia di ordinamento del personale) e non può quindi ,pena lo stravolgimento del bilancio di previsione 2013, essere utilizzato per la copertura di leggi che comportano maggiori spese.

La riduzione di quel capitolo, qualora si presentassero spese obbligatorie di quella natura da sostenere comunque, comporterebbe infatti inevitabilmente l'emersione di un passivo di cassa e violerebbe quindi il principio del pareggio di bilancio.

Non è quindi conforme ai precetti dell'art. 81, 4 comma, Cost realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva attraverso il predetto meccanismo in quanto la stessa regione nella legge di ordinamento contabile (n. 3/2002) prevede la copertura finanziaria di leggi che comportano maggiori spese mediante disponibilità formatesi nel corso dell'esercizio ma riguardanti spese di natura *non* obbligatoria.

Le norme impuginate oltre a violare la regola sostanziale del pareggio di bilancio e di correttezza delle coperture, violano anche l'art.117, 3 comma, Cost. nella parte in cui assegna alla competenza concorrente dello Stato e delle Regioni la materia del coordinamento della finanza pubblica.

La regola secondo cui non è consentito coprire nuove o maggiori spese mediante capitoli relativi a spese obbligatorie è infatti, per quanto sopra illustrato, un principio fondamentale del coordinamento finanziario (stabilito dal citato art. 34 dlgs 28.3.2000 n. 76) L'erroneità della copertura potrebbe infatti generare la necessità di manovre correttive in corso di esercizio, così alterando l'equilibrio complessivo della finanza pubblica allargata.

Non compete quindi alla Regione dettare norme di bilancio che contravvengono a tale principio.



P.T.M.

Si chiede che venga dichiarata la illegittimità costituzionale degli artt. 2,5 e 6 della L. Regionale Abruzzo n.10 del 24 aprile 2013, pubblicata sul BUR n.17 dell'8 maggio 2013. (recante "Modifiche alla L.R. 11 agosto 2011, n. 29 (Razionalizzazione e rideterminazione dei Servizi di Sviluppo Agricolo), alla L.R. 10 gennaio 2013, n. 2 (Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Abruzzo - Legge Finanziaria Regionale 2013), alla L.R. 10 gennaio 2013, n. 3 (Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 - Bilancio pluriennale 2013-2015), alla L.R. 11 marzo 2013, n. 6 (Misure urgenti per lo sviluppo del Settore dell'Agricoltura e della Pesca in Abruzzo), alla L.R. 17 dicembre 1997, n. 143 (Norme in materia di riordino territoriale dei Comuni: Mutamenti delle circoscrizioni, delle denominazioni e delle sedi comunali. Istituzione di nuovi Comuni, Unioni e Fusioni) e altre disposizioni normative").

Si produce per estratto copia conforme della delibera del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2013 completa di relazione.

Roma, 5 luglio 2013

Chiarina Aiello *Chiarina Aiello*
Avvocato dello Stato

Copia conforme all'originale per la
pubblicazione del Bollettino Ufficiale
della RegioneABRUZZO.....

Roma, 22 LUG 2013

IL CANCELLIERE

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, GESTIONE INTEGRATA DEI
BACINI IDROGRAFICI, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA
SERVIZIO OPERE MARITTIME E ACQUE MARINE

AVVISO - PROCEDURA DI VERIFICA ASSOGGETTABILITA'

GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA,
SERVIZIO OPERE MARITTIME E ACQUE MARINE
Via Catullo n.2 - 65127 PESCARA
☎ 085 65341-4510713 - fax 085 60297 servoomm@regione.abruzzo.it



Allegato 4
PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ

AVVISO AL PUBBLICO
Art. 20 D.Lgs. 152/2006 e s. m.ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO: Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico del 16.09.2010 -Lavori di consolidamento scogliere esistenti e chiusura varchi nel comune di Roseto degli Abruzzi.

PROPONENTE

Regione Abruzzo. Servizio Opere marittime e Acque Marine - Via Catullo n.2 - 65127 PESCARA
☎ 085 65341-4510713 - fax 085 60297 servoomm@regione.abruzzo.it

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Art.20 del D.L.gs.n.4 del 1601.2008-D.L.gs. n.152/2006 :art.23 comma 1 lettere b) c)- Allegato III - punto 7, lettera n): Opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa mediante la costruzione di dighe , moli ed altri lavori di difesa del mare.

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO: Comune di Roseto degli Abruzzi

- **Zona A - Cologna Spiaggia:** limitatamente alla zona Sud. In detta area si è già intervenuti in precedenza con finanziamenti dei fondi Cipe, che, non sono stati sufficienti per la riqualificazione dell'intero paraggio.

Si prevede di intervenire solo sulla parte estrema sud delle scogliere presenti sulla quale non si è intervenuti.
- **Zona B - Borsacchio:** In detta area si è intervenuti con finanziamenti dei fondi Cipe per la chiusura dei varchi e la risagomatura delle barriere presenti debolmente sommerse. Anche qui l'intervento non è stato esaustivo, per la limitatezza dei fondi. Si pone la necessità di chiudere 2 varchi sommersi e di risagomare alcune scogliere.

- **Zona C - Roseto degli Abruzzi Centro - Sud:** In quest'area non si è ancora intervenuti;risulta necessario effettuare un intervento abbastanza significativo al fine di limitare l'ingressione marina in un area centrale a ridosso del Pontile .

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: I lavori consistono nel ripristino della sagoma di progetto, consolidamento e chiusura dei varchi tra le scogliere esistenti mediante la fornitura e posa in opera di scogli naturali. Si interviene riqualificando circa quindici barriere esistenti e parziale chiusura dei relativi varchi.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale.

Gli atti, nella loro interezza, sono consultabili sul sito dell'ufficio regionale competente all'indirizzo: <http://ambiente.regione.abruzzo.it/>, e presso la sede del comune interessato dall'intervento.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURA decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare osservazioni o pareri sull'opera compilando il form all'uopo predisposto all'interno del sito web <http://ambiente.regione.abruzzo.it/>

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Ing. Carlo Visca)



GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI
IDROGRAFICI, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA
SERVIZIO OPERE MARITTIME E ACQUE MARINE

AVVISO - PROCEDURA DI VERIFICA ASSOGGETTABILITA'

GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

SERVIZIO OPERE MARITTIME E QUALITA' DELLE ACQUE MARINE
Via Catullo n.2 - 65127 PESCARA
☎ 085 65341-4510713 - fax 085 60297 servoomm@regione.abruzzo.it



Allegato 4
PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ

AVVISO AL PUBBLICO
Art. 20 D.Lgs. 152/2006 e s. m.ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO: Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico- lavori di consolidamento scogliere esistenti e chiusura varchi nel comune di FRANCAVILLA AL MARE

PROPONENTE

Regione Abruzzo. Servizio Opere marittime e Acque Marine - Via Catullo n.2 – 65127 PESCARA
☎ 085 65341-4510713 – fax 085 60297 servoomm@regione.abruzzo.it

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Art.20 del D.Lgs.n.4 del 1601.2008-D.L.gs. n.152/2006 :art.23 comma 1 lettere b) c)- Allegato III – punto 7, lettera n): Opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa mediante la costruzione di dighe , moli ed altri lavori di difesa del mare.

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Comune di Francavilla Al Mare

- **Zona A:** immediatamente a Sud del fosso Pretaro a confine con Pescara. Riquilificazione di quattro barriere.
- **Zona B:** immediatamente a Sud del Fiume Alento e del del costruendo Porto Turistico. Riquilificazione di cinque barriere.
- **Zona C:** immediatamente a Nord del confine tra il Comune di Francavilla al mare ed il Comune Ortona.Riquilificazione di cinque barriere.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

Lavori di consolidamento scogliere esistenti e chiusura varchi .I lavori consistono nel ripristino delle sagome già esistenti delle barriere frangiflutti emerse di cui è prevista la *riqualificazione* secondo la conformazione della barriera, con *varchi protetti* parzialmente sommersi con il consolidamento e chiusura dei varchi tra le scogliere esistenti mediante la fornitura e posa in opera di scogli naturali.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale.

Gli atti, nella loro interezza, sono consultabili sul sito dell'ufficio regionale competente all'indirizzo: <http://ambiente.regione.abruzzo.it/> , e presso la sede del comune interessato dall'intervento.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURA decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare osservazioni o pareri sull'opera compilando il form all'uopo predisposto all'interno del sito web <http://ambiente.regione.abruzzo.it/>

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Carlo Visca



GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI
IDROGRAFICI, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA
SERVIZIO OPERE MARITTIME E ACQUE MARINE

AVVISO - PROCEDURA DI VERIFICA ASSOGGETTABILITA'

GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

SERVIZIO OPERE MARITTIME E QUALITA' DELLE ACQUE MARINE
Via Catullo n.2 - 65127 PESCARA
☎ 085 65341-4510713 - fax 085 60297 servoomm@regione.abruzzo.it



Allegato 4
PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ

AVVISO AL PUBBLICO
Art. 20 D.Lgs. 152/2006 e s. m.ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO: PAR -FAS 2007-2013 "Linea di azione IV 2.1.a - Riduzione del rischio derivante da fenomeni alluvionali, franosi ed erosivi delle diverse fasce di territorio regionale (montagna interna, pedemontana e costiera).Riduzione rischio derivante da fenomeni erosivi della costa.Comune di Roseto degli Abruzzi (TE)

PROPONENTE

Regione Abruzzo. Servizio Opere marittime e Acque Marine - Via Catullo n.2 - 65127 PESCARA
☎ 085 65341-4510713 - fax 085 60297 servoomm@regione.abruzzo.it

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Art.20 del D.Lgs.n.4 del 1601.2008-D.L.gs. n.152/2006 :art.23 comma 1 lettere b) c)- Allegato III - punto 7, lettera n); Opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa mediante la costruzione di dighe , moli ed altri lavori di difesa del mare.

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO: Comune di Roseto degli Abruzzi.Si interviene nella zona sud del Comune di Roseto degli Abruzzi in prossimità del F. Vomano. Si intende completare quanto a suo tempo definito nello Studio di Fattibilità ed in seguito anche ai precedenti interventi effettuati.L'area mostra ancora una accentuata vulnerabilità e gli interventi previsti tendono a mitigare il rischio erosivo anche ai fini della protezione delle infrastrutture presenti.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO. : I lavori consistono nel ripristino della sagoma di progetto, consolidamento e chiusura dei varchi tra le scogliere esistenti mediante la fornitura e posa in opera di scogli naturali.In specifico ricarica di due scogliere soffolte, la chiusura del varco tra le due soffolte e il consolidamento di un pennello esistente che si congiunge alla prima scogliera soffolta partendo da sud.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale.

Gli atti, nella loro interezza, sono consultabili sul sito dell'ufficio regionale competente all'indirizzo: <http://ambiente.regione.abruzzo.it/> , e presso la sede del comune interessato dall'intervento.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURA decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare osservazioni o pareri sull'opera compilando il form all'uopo predisposto all'interno del sito web <http://ambiente.regione.abruzzo.it/>

Il Dirigente del Servizio
(Ing. Carlo Vjsca)



CITTA' DI TERAMO

AVVISO - Modifiche allo Statuto Comunale approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 25.06.2013 (art. 6, comma 5, D. Lgs. n. 267/2000).**CITTÀ DI TERAMO****Il Sindaco**

Prot. n. 34652 del 12.07.2013

OGGETTO: Avviso di modifiche allo Statuto Comunale approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 25.06.2013 (art. 6, comma 5, D. Lgs. n. 267/2000).

IL SINDACO

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 25.06.2013 ad oggetto: “Modifica dello Statuto Comunale in attuazione della legge n. 215/2012”, divenuta esecutiva ai sensi di legge;

Visto l’art. 6 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 25.06.2013 sono state apportate modifiche agli artt. 3, comma 3, punto 5, 22, comma 2, e 57, comma 4, del vigente Statuto Comunale, come dettagliatamente riportate nell’**allegato A** al presente avviso.

Che il testo integrale del predetto Statuto comunale, coordinato con le modifiche come sopra apportate, sarà pubblicato all’Albo Pretorio on line per la durata di gg. 30 (trenta) consecutivi, nonché permanentemente consultabile e scaricabile dal sito web istituzionale di questo Ente (www.comune.teramo.it).

IL SINDACO
Dott. Maurizio Brucchi



CITTA' DI TERAMO

ALLEGATO A

STATUTO COMUNALE

ARTICOLO 3, comma 3, punto 5:

Norma Vigente:

- “la piena affermazione delle pari opportunità tra uomo e donna in ogni campo di competenza comunale, nonché l’attuazione di adeguata rappresentanza tra i sessi negli Organi Collegiali, negli Enti, Aziende ed Istituzioni da esso dipendenti , anche attraverso lo sviluppo di azioni positive”

Modifica:

- “la piena affermazione delle pari opportunità tra uomo e donna in ogni campo di competenza comunale, nonché garantendo l’attuazione di adeguata rappresentanza tra i sessi negli Organi Collegiali, negli Enti, Aziende ed Istituzioni da esso dipendenti , anche attraverso lo sviluppo di azioni positive”

ARTICOLO 22, comma 2:

Norma vigente:

“ Il Sindaco nomina i componenti della Giunta, promuovendo la presenza di entrambi i sessi”

Modifica:

“ Il Sindaco nomina i componenti della Giunta e degli Organi Collegiali non elettivi, garantendo l’adeguata presenza di entrambi i sessi”

ARTICOLO 57, comma 4:**Norma vigente:**

“ Il Comune promuove la presenza di entrambi i sessi negli Organismi Collegiali, negli Enti, Aziende ed istituzioni dipendenti”

Modifica:

“ Il Comune garantisce la presenza di entrambi i sessi negli Organismi Collegiali, negli Enti, Aziende ed istituzioni dipendenti”

CITTA' DI TERAMO

AVVISO di approvazione definitiva del Piano Integrato di Intervento per la “ Riqualficazione dell’ambito di Via delle Plaie con la realizzazione di box auto, servizi di quartiere e sistemazione a verde” in località Villa Mosca – Teramo , proposto dalla ditta T.P.S. Costruzioni S.r.l.

**CITTA' DI TERAMO****4° Settore** *Urbanistica Pianificazione Territoriale*

OGGETTO: Avviso di approvazione definitiva del Piano Integrato di Intervento per la “ Riqualficazione dell’ambito di Via delle Plaie con la realizzazione di box auto, servizi di quartiere e sistemazione a verde” in località Villa Mosca – Teramo , proposto dalla ditta T.P.S. Costruzioni S.r.l.

IL DIRIGENTE

- Vista la Deliberazione Consiliare n. 53 del 15.07.2010 con la quale, ai sensi dell’art. 30 bis comma 8 della L.R. n. 18/ 1983 e s.m.i., è stato adottato il Programma Integrato di Intervento relativo alla località Villa Mosca – Via delle Plaie proposto dalla Ditta T.P.S. Costruzioni S.r.l.;
- Vista la deliberazione di C.C. n. 53 del 30/07/2013, con la quale è stato approvato definitivamente il Programma Integrato di Intervento in oggetto;

RENDE NOTO

- che detto atto diverrà efficace a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.A.

Dalla Civica residenza,

IL DIRIGENTE SETTORE IV

Arch. Stefano Mariotti

COMUNE DI GESSOPALENA

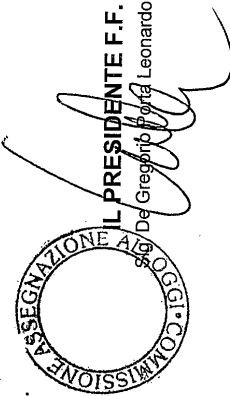
AVVISO - Graduatoria definitiva Comune di Gessopalena - Bando Generale per l'assegnazione di alloggi E.R.P. del 15.02.2012

COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE E.R.P.
 Art. 7 L.R. 25/10/1996 N.96 - presso L' Azienda Territoriale per l' Edilizia Residenziale di Lanciano

CLASSIFICATO	CONDIZIONI SOGGETTIVE ART.8 - A										CONDIZIONI OGGETTIVE ART.8 - B					TOTALE	
	Reddito art.21 L.457/78	Nucleo familiare	Anziani	Famiglie di nuova formazione	Per presenza handicappati	Emigrati e profughi	Punti max 5	Abitazioni in baracche, stalle	Coabitazione unico alloggio più o meno 2 unità che usano gli stessi servizi	Alloggio sovraffollato	Alloggio antigienico	Strato o rilascio	punti max 9				
														A1	A2		A3
1°	2	1															5
2°	2	3			2	5											5
3°	2														2		4
4°	2	1															3
5°	1	2															3
6°	2	1															3
7°	2	1															3
8°	1														2		3
9°	2																2
10°	1																1
NASRY SAIDA																	
Escluso - mancata integrazione della domanda benché richiesto																	
DELLI PIZZI CLAUDIO SALVATORE																	
Escluso - mancanza requisiti ex art. 2 lett. c) L.R. n. 96/96																	
TIBERINI ISIDORO																	
Escluso - mancanza requisiti ex art. 2 lett. c) L.R. n. 96/96																	
LECHEA MITICA																	
Escluso - superamento limite di reddito previsto dal Bando di Concorso																	

La presente graduatoria definitiva è stata formulata da questa Commissione nella seduta del 31 luglio 2013.

Lanciano, li 31/07/2013



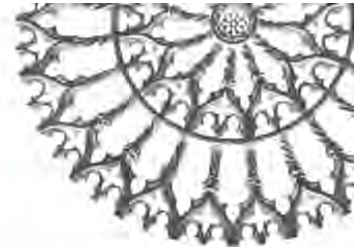
Albo n. 263 del 06/08/2013

COMUNE DELL'AQUILA

Deliberazione Commissario ad Acta n. 1 del 07/08/2012: T.A.R. Abruzzo L'Aquila. Ricorso REG. RIC. n° 230/2011; REG. ORD. COLL. n° 391/2011. Guido Di Nanna, Francesco Saverio Falvella e Vincenzo Falvella contro Comune di L'Aquila. Variante parziale al vigente P.R.G.(tavola 5/1). ADOZIONE.



Comune dell'Aquila

**AVVISO DI PUBBLICAZIONE**

Deliberazione Commissario ad Acta n. 1 del 07/08/2012: T.A.R. Abruzzo L'Aquila. Ricorso REG. RIC. n° 230/2011; REG. ORD. COLL. n° 391/2011. Guido Di Nanna, Francesco Saverio Falvella e Vincenzo Falvella contro Comune di L'Aquila. Variante parziale al vigente P.R.G.(tavola 5/1). ADOZIONE.

PREMESSO

che il T.A.R. Abruzzo L'Aquila con sentenza n° 39/2011 ha nominato il Presidente della Provincia di Teramo quale Commissario ad Acta con possibilità di delega ad un Funzionario dell'Ente;

che il Presidente della Provincia di Teramo con proprio atto Prot. n° 267241 del 05/09/2011, ha nominato per delega quale Commissario ad Acta l'Arch. Giuliano Di Flavio Funzionario Quadro del Servizio Urbanistico Provinciale che ha provveduto ad insediarsi in data 28/09/2011;

che con deliberazione n. 1 del 07/08/2012 il Commissario ad Acta nominato ha adottato, conformemente all'art. 10 della L.R. 12 aprile 1983 n° 18 e s.m.i., la variante parziale al Piano Regolatore Generale relativa all'area di proprietà della ditta Guido Di Nanna, Francesco Saverio Falvella e Vincenzo Falvella distinta in Catasto Terreni, Comune censuario di L'Aquila località Pettino al foglio di mappa n. 69, particelle nn. 140, 218, 2267 e 2268;

SI AVVERTE

che ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale 12 aprile 1983 n. 18 e s.m.i., gli atti relativi alle citate varianti parziali al Piano Regolatore Generale sono depositati a cura della Segreteria Generale, in libera visione al pubblico presso il Settore Pianificazione e Ripianificazione del Territorio in Via Avezzano, dal lunedì al venerdì, durante le ore di apertura al pubblico;

che il periodo di deposito, pari a 45 giorni consecutivi, decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ovvero a far tempo dal al

che durante tale periodo di deposito chiunque può prendere visione degli atti relativi alle varianti al Piano Regolatore Generale e presentare osservazioni e/o opposizioni;

che le eventuali osservazioni e/o opposizioni, a mente dell' art. 10 della citata L.R. 12 aprile 1983 n° 18 e s.m.i., dovranno essere presentate alla Segreteria Generale entro e non oltre il periodo di deposito e cioè sino al

IL DIRIGENTE
Arch. Chiara Santoro

L'ASSESSORE
Pietro Di Stefano

COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 25 del 04/07/2013

Società "metallurgica ABRUZZESE S.p.A." - Istanza di "ampliamento e ristrutturazione di impianto produttivo" sito in c.da Marina - art 8 del d.p.r. 160/2010 (Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive). Provvedimenti.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1. **di approvare** la premessa dichiarandola parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
2. **di respingere** le richieste formulate dal Movimento 5 stelle e quindi rigettare l'osservazione in base a rilievi, considerazioni e pareri di cui alla relazione redatta dal Settore Urbanistico e nota ASL Teramo, prot. 145 del 07/06/2013 allegate alla presente per farne parte integrante e sostanziale i cui contenuti, fatti propri da questo organo, si intendono qui trascritti;
3. **di prendere atto** delle risultanze della Conferenza di Servizi conclusasi in data 19/02/2013 di cui alla determinazione n. 173 Reg. Gen. del 05/03/2013 e per l'effetto di approvare, come in effetti approva, il progetto allegato alla richiesta di Permesso a Costruire per l'ampliamento e ristrutturazione di impianto produttivo sito in località Marina, Zona D, sottozona "D2" - Artigianale di P.R.G., avanzata ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010, dalla Soc. "Metallurgica Abruzzese S.p.A." comportante variazione alla scheda progetto U.T.U. 25 della Variante Parziale al P.R.G. per l'adeguamento, lo sviluppo e la razionalizzazione di attività produttive, infrastrutture, servizi ed attrezzature di interesse pubblico, domanda costituita da:
 1. Istanza prot. 6531 del 30/04/2012 e successive integrazioni;
 2. Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà in data 25 settembre 2012 a firma del Sig. Francoalberto Cavatorta;
 3. URB.01 - Relazione Urbanistica;
 4. Tav. 1 - Inquadramento territoriale ed urbanistico;
 5. Tav. 2 - Piano stralcio difesa alluvioni - Carta della pericolosità idraulica - Piano stralcio per l'assetto idrogeologico - Carta del rischio - Carta della pericolosità;
 6. Tav. 3 - Trasposizione - Piano Regionale Paesistico - Piano Territoriale Provinciale;
 7. Tav. 4 - Stralcio catastale - Stralcio fotogrammetrico;
 8. Tav. 5 - Scheda Progetto U.T.U. n. 25 - Previsione P.R.G. Vigente - Proposta di Variante;
 9. Tav. 6a - Planimetria - Stato di fatto;
 10. Tav. 6b - Planimetria - Stato di modificato;
 11. Tav. A_01 - Planimetria generale - Stato attuale;
 12. Tav. A_02 - Planimetria generale - Stato futuro;
 13. Tav. A_03 - Pianta trafileria - Stato attuale;
 14. Tav. A_04 - Prospetti e sezioni trafileria - Stato attuale;
 15. Tav. A_05 - Pianta trafileria - Stato futuro;
 16. Tav. A_06 - Prospetti e sezione ampliamento trafileria - Stato futuro;
 17. Tav. A_07 - Variazione divisori interni e cambio di destinazione da abitazione ad uffici;
 18. Tav. A_08 - Pianta e sezione tettoia copertura area tra capannone lavorazione (corpo 1) e zincheria corpo (7);
 19. Tav. A_09 - Impianto elettrico ampliamento trafileria;
 20. All. A_01 - Relazione Tecnica Esplicativa BUSINESS PLAN;
 21. URB.02 - Scheda Finanziaria;
 22. URB.03 - Relazione Paesaggistica relativa alla Verifica della Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/04;
 23. URB.04 - Schema di Convenzione;
 24. Tav. AIA_01 - Planimetria catastale e corografia;
 25. Tav. AIA_02 - Layout rete idrica stabilimento raccolta acque di prima pioggia;
 26. Tav. AIA_03 - Planimetria impianto con punti di emissione in atmosfera e impianti tecnologici;
 27. All.AIA_01 - Relazione Ambientale e del Ciclo Produttivo;

28. Tav. ASL_01 - Carta corografica;
29. Tav. ASL_02 - Planimetria dell'insediamento;
30. Tav. ASL_03 - Planimetria dell'insediamento - Esistente;
31. Tav. ASL_04 - Planimetria dell'insediamento - Stato di progetto;
32. Tav. ASL_05 - Pianta ampliamento - Stato di progetto;
33. Tav. ASL_06 - Prospetti e sezione ampliamento - Stato di progetto;
34. Relazione sulla Modellazione Geologica del Sito e sulla Caratterizzazione Geotecnica del Volume Significativo di Sottosuolo - rif, 270112;
35. Modello valutazione progetto VV.F. - Ampliamento zona trafigleria (attività 51.3.c stabilimenti siderurgici);
36. Relazione Tecnica di prevenzione incendi;
37. Tav. VVFF_01 - Planimetria percorsi mezzi VV.F.;
- Tav. VVFF_02 - Planimetria generale - Stato futuro

elaborati che vistanti dal Responsabile del Settore Urbanistico, restando depositati agli atti, si danno per allegati al presente atto;

4. **di dare mandato** al Responsabile del Settore Urbanistico per gli adempimenti consequenziali comprensivi della pubblicazione sul B.U.R.A. del presente atto e della sottoscrizione della convenzione prevista per l'attivazione dell'U.T.U. n. 25.

Omissis

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Raffaella D'Egidio
 IL SINDACO
Orazio Di Marcello

COMPAGNIA ELETTRICA ITALIANA S.R.L.
 VIALE BRUNO BUOZZI, 68
 00197 ROMA

**PROCEDURA DI VERIFICA DI
 ASSOGGETTABILITÀ**

AVVISO AL PUBBLICO
Art. 20 D.Lgs. 152/2006 e s. m. ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio,

Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Impianto idroelettrico di Rendinara.

PROPONENTE

Compagnia Elettrica Italiana S.r.l., Viale Bruno BuoZZi, 68 - 00197 ROMA Tel 06 32609344 - Fax 06 32500117 e-mail: f.vespasiani@compagniaelettricaitaliana.it

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'intervento è sottoposto a verifica di assoggettabilità di cui al punto 2, lettera m) All. IV del D.Lgs. 152/2006

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Comune di Morino, località Rendinara, e Comune di San Vincenzo Valle Roveto.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

Impianto idroelettrico di Rendinara sul Rio Rosogno - Progetto per concessione idroelettrica

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale.

Gli atti, nella loro interezza, sono consultabili sul sito dell'ufficio regionale competente all'indirizzo: <http://ambiente.regione.abruzzo.it/>, e presso la sede del comune interessato dall'intervento.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURA decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare osservazioni o pareri sull'opera compilando il form all'uopo predisposto all'interno del sito web <http://ambiente.regione.abruzzo.it/>

Compagnia Elettrica Italiana S.r.l.,

FINPROJECT S.p.A.

AVVISO - PROCEDURA DI VERIFICA ASSOGGETTABILITA'**FINPROJECT®****PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ****AVVISO AL PUBBLICO****Art. 20 D.Lgs. 152/2006 e s. m.ed i.**

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Realizzazione di un impianto di stoccaggio e recupero di rifiuti pericolosi provenienti dal proprio ciclo produttivo, da ubicare nel Comune di Ancarano (TE)

PROPONENTE

Denominazione azienda	FINPROJECT S.p.A.		
Codice fiscale azienda	01744770437		
SEDE OPERATIVA			
Provincia:	TERAMO	Comune	Ancarano
Località:	Ancarano	CAP	64010
Telefono:	0733 867201	Fax	0733 564489
Indirizzo:	Strada Provinciale Bonifica Km 12.400		
E-mail	e.pelanda@finproject.com	Sito web	www.finproject.com

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il progetto proposto è ricompreso nell'elenco di opere sottoposte alla procedura di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A. ai sensi del D.L.vo 152/06 e successive modifiche e integrazioni; in particolare, la tipologia di intervento è richiamata nell'Allegato IV alla Parte II del Decreto, al punto 7, lettera z.a): "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'Allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152".

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

L'opera è prevista nell'ambito dell'area industriale sita sulla Strada Provinciale di Bonifica del Tronto al Km 12.400 nel Comune di Ancarano (TE).

Finproject Società per Azioni
Sede Legale: Via San Gabriele, 96 62010 Morrovalle (Macerata)
Tel. 0039 0733 8671 - Fax 0039 0733 564489
C.F. - P.IVA: 01744770437- R.E.A 177804 - MC Reg. Imprese 01744770437/MC
Capitale Sociale interamente versato euro 12.500.000,00



FINPROJECT®

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

L'intervento si propone di realizzare un impianto destinato al recupero del solvente esausto proveniente dalla propria linea di produzione (manovia).

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale.

Gli atti, nella loro interezza, sono consultabili sul sito dell'ufficio regionale competente all'indirizzo: <http://ambiente.regione.abruzzo.it/>, e presso la sede del comune interessato dall'intervento.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURA decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare osservazioni o pareri sull'opera compilando il form all'uopo predisposto all'interno del sito web <http://ambiente.regione.abruzzo.it/>

Ditta FINPROJECT SPA

Via Strada Bonifica, km 12,400

Cap 64010 Città ANCARANO (TE)

Firma e timbro

FINPROJECT SPA
Il Proponente

Finproject Società per Azioni
Sede Legale: Via San Gabriele, 96 62010 Morrovalle (Macerata)
Tel. 0039 0733 8671 - Fax 0039 0733 564489
C.F. - P.IVA: 01744770437- R.E.A 177804 - MC Reg. Imprese 01744770437/MC
Capitale Sociale interamente versato euro 12.500.000,00



ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.
SVILUPPO RETE LAZIO, ABRUZZO E MOLISE
UNITÀ PROGETTAZIONE, LAVORI E AUTORIZZAZIONI
DISTACCAMENTO DI CHIETI

AVVISO

Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20 Kv in cavo interrato della lunghezza complessiva di circa m. 700 e cabina di trasformazione MT/BT per l'alimentazione cliente Strada dei Parchi nel Comune di Cepagatti (PE)

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.
Sviluppo Rete Lazio, Abruzzo e Molise
Unità Progettazione, Lavori e Autorizzazioni
Distaccamento di Chieti

Oggetto: Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20 Kv in cavo interrato della lunghezza complessiva di circa m. 700 e cabina di trasformazione MT/BT per alimentazione cliente Strada dei Parchi nel Comune di Cepagatti(PE).

L'Enel Distribuzione Spa- Sviluppo Rete Lazio, Abruzzo e Molise- Unità Progettazione, Lavori e Autorizzazioni-Distaccamento di Chieti, con sede in Via F. Auriti,1- CHIETI- ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione, a 20000 Volt, in cavo interrato in Alluminio 3X(1X185) mmq. della lunghezza complessiva di circa m. 700 e cabina di trasformazione MT/BT per l'alimentazione del cliente Strada dei Parchi nel Comune di Cepagatti (PE).

Il nuovo elettrodotto, che collegherà la nuova cabina "Strada dei Parchi" sarà realizzato a partire dalla linea elettrica esistente autorizzata dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n.DN4/06 del 26.03.2002.

La costruzione interesserà la Strada Comunale e la Strada Provinciale "Via della Bonifica" in Comune di Cepagatti.

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Pescara - Settore VIII- Servizio Genio Civile- Via Catullo,2- 65100, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, unitamente alla corografia dell'impianto, sarà esposto anche presso l'Albo Pretorio del Comune interessato per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Con osservanza.

Il Responsabile
Vincenzo Autiero

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO
SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E
MOLISE

Realizzazione di una cabina elettrica di trasformazione MT/BT denominata Fonte Eremita per allaccio richiesto del cliente Comune di Roccaraso e realizzazione nuovi raccordi MT/BT in cavo interrato, in loc. Fonte Eremita nel Comune di Roccaraso (AQ). -Prat. 267-D Iter 555732

L'ENEL Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti, Macro Area Territoriale Centro- Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise, con sede in Roma, via della Bufalotta, 155, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la Realizzazione di una cabina elettrica di trasformazione MT/BT denominata Fonte Eremita per allaccio richiesto del cliente Comune di Roccaraso e realizzazione nuovi raccordi MT/BT in cavo interrato, in loc. Fonte Eremita nel Comune di Roccaraso (AQ). -**Prat. 267-D Iter 555732**

Ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 20 Settembre 1988 n° 83 e successive modificazioni, le opposizioni, le osservazioni o comunque le condizioni a cui dovessero essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire l'elettrodotto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'Amministrazione Provinciale di L'Aquila - Settore Genio Civile Sicurezza ed Espropri, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.
Con Osservanza

Referente PLA/AQ
Mauro Adeante

ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO
SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE

Costruzione ed esercizio linea elettrica MT 20KV in cavo interrato per alimentazione nuova cabina MT-BT (Solagne Nord) in C.da S.Maria a Valle nel Comune di Pineto (TE). Prat.08-13-TE Iter 559864.

L'ENEL Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti, Macro Area Territoriale Centro- Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise, con sede in Roma, via della Bufalotta, 155, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

RENDE NOTO

che ha in progetto la Costruzione ed esercizio linea elettrica MT 20KV in cavo interrato per alimentazione nuova cabina MT-BT (Solagne Nord) in C.da S.Maria a Valle nel Comune di Pineto (TE). Prat.08-13-TE Iter 559864.

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Teramo -Settore B 13 Urbanistica Pianificazione Territorio Difesa del Suolo in Piazza Martiri Pennesi,29 Teramo, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

Il Referente P.L.A
Mauro Adeante

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale,
Legislativo e Bura
UFFICIO BURA**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Via Salaria Antica Est 27 - Località S. Antonio - Pile
67100 L'Aquila**

**centralino: 0862 3631
Tel. 0862 36 4221/4211**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it**